• Anno 115 - Numero 272 •

LA STAMPA

• Venerdì 20 Novembre 1981 •

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104), consegna decentrata alla posta anno L. 80.000 consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 202.500 Copia arretrata L. 800. Estero: Austria sc. 12, Belgio fr. 25, Danimarca kr. 8,50, Francia fr. 4, Germania D.M. 1,80, Grecia dr. 35, Inghilterra p. 40, Jugoslavia din. 24, Olanda fl. 2, Portogallo esc. 35, Spagna pts. 60, Svizzera fra. 1,50, Svizzera Ticino fra. 1,40. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, corso Magenta 61 Agrigento 80, tel. (092 ass). 20135 Milano, via G. Negri 9/10, tel. 85.96. Roma, via Gualtiero Fontana 16, tel. 47.55.904, Genova, via E.Vernazza 23, tel. 592.580, Bologna, via Rizzoli 38, tel. 226.826, Brescia, via Porcio 30/A, tel. 23.325, Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944, Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Torino: modulo mm 42x45, per feriali posizione e data di ingiorno tariffe indicate in parentesi. Occasionali L. 280.000 (312.000) per modulo. Commerciali L. 240.000 (288.000) - Istituzionali L. 216.000 (330.000). Ricerche personale, e venerdì, L. 280.000 (312.000) - Finanziari e legali L. 216.000 (330.000) - Necrologi L. 3700 per parola (Famiglia L. 5000) - Echi L. 7000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 2

CONGRESSO CGIL

Riaffiorano i contrasti tra le «due anime», mentre i delegati si confrontano sulla proposta di Lama

di Sergio Devecchi

A PAGINA 3

SIMENON

L'ultimo enigma del padre del commissario Maigret: «Un'inchiesta sul mio passato»

Spadolini ha trovato una Francia aperta al dialogo paritario

Mitterrand propone all'Italia periodici incontri di governo

Le «visite di lavoro» collegiali (capi degli esecutivi più numerosi ministri) si dovrebbero tenere due volte l'anno - Si apre un «affare Giorgiu»: Il terrorista armeno arrestato in Francia potrebbe essere estradato a Roma scaricando sul nostro Paese le minacce dei suoi compagni di lotta

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARIGI — Lo spirito carolingio, che ha accompagnato per sette anni la Francia giscardiana, non ha pesato ieri sull'incontro franco-italiano: il primo a livello dei capi dell'esecutivo da quando a Roma c'è un presidente del Consiglio «laico» e a Parigi un presidente della Repubblica socialista. Al palazzo dell'Eliseo, un tempo residenza di Madame Pompadour e da più di un secolo sede della presidenza della Repubblica, e poi nel settecentesco Hotel Matignon, sede del primo ministro, Giovanni Spadolini ed Emilio Colombo hanno trovato un'atmosfera nuova, non più dominata dall'intesa franco-tedesca. La grisaglie e sopravvissuta alla sconfitta elettorale di Giscard d'Estaing ma è stata resa più elastica, meno vincolante e meno esclusiva, da François Mitterrand.

Un tempo l'asse Parigi-Bonn, l'accordo tra le due sponde del Reno, aveva il valore di un dogma per il potere tecnocratico parigino. Il carattere più «umanista» del nuovo potere, anche per ragioni culturali meno rivolte verso la «componente latina», e altresì la rinuncia di Mitterrand a forme di direttorio e la sua diversa concezione dell'Europa, inducono a pensare che i rapporti tra Francia e Italia saranno più naturali. Da un lato meno scostanti e dall'altro meno ricchi di frustrazioni. La maggior disponibilità transalpina e il maggior dinamismo cisalpino sono comunque affiorati dagli incontri che il nostro presidente del Consiglio ha avuto ieri con Mitterrand e con il primo ministro Mauroy.

E' stato il presidente francese, alla fine del pranzo ufficiale nel palazzo dell'Eliseo, al momento dei brindisi, a dichiararsi pronto a sviluppare le visite di lavoro collegiali, ossia gl'incontri periodici tra i capi dell'esecutivo, accompagnati da un folto numero di ministri, come accade da tempo tra francesi e tedeschi, e anche tra francesi e inglesi, e inglesi e tedeschi. E' stata senza dubbio quella la fase saliente dell'incontro: per questo deve essere analizzata, nella sostanza e nella forma.

In concreto significa che l'Italia, rafforzati i suoi rapporti con Roma e con Londra, soprattutto con Bonn, stabilirà con Parigi relazioni più strette e dirette. Le nuove «visite di lavoro» auspicate da Mitterrand cominceranno dopo o in occasione del viaggio in Francia di Sandro Pertini, in primavera, e avranno un ritmo di due all'anno. Sul piano europeo vuol dire che l'asse Parigi-Bonn viene sostituito da una concertazione più egualitaria tra i quattro maggiori Paesi della Comunità. Con una sostanziale differenza, tuttavia: le consultazioni tra Francia e Germania sono istituzionalizzate da un trattato ratificato dai due Parlamenti e quelle tra Francia e Inghilterra da un documento diplomatico. Quelle tra la Francia e l'Italia verranno costruite sulla proposta mitterrandiana. E qui emerge l'aspetto formale: interpretando il desiderio di Roma, Parigi ha deciso di aprire una porta anche sulla frontiera alpina, non si limita più a quella sul Reno.

L'onorevole Spadolini cita Galileo, «provando ed riprovando...», si vedrà cioè nella pratica quale sarà il contenuto reale dei nuovi rapporti tra Roma e Parigi. La proposta mitterrandiana, espressa al momento dei brindisi, nel palazzo dell'Eliseo, verrà elaborata e discussa dal nuovo ambasciatore Gilles Martinet, che tra qualche giorno presenterà le credenziali al presidente Pertini. Un ambasciatore che dovrebbe dare alle relazioni franco-italiane un carattere diverso. Martinet è un ambasciatore «politico», non è un diplomatico di carriera. E' stato un dirigente socialista ed è un buon conoscitore del nostro Paese. La scelta fatta da Mitterrand è significativa.

Il presidente del Consiglio italiano ha parlato con slancio di «cordialità» nel definire il clima in cui sono avvenuti gli incontri parigini. A pochi giorni dal vertice europeo, che si riunisce a Londra la settimana prossima, egli ha parlato con il presidente francese dei difficili problemi che dovranno essere affrontati o evitati (per prudenza) in quella sede. Uscendo dall'Eliseo, accompagnato da Mitterrand, riferendosi al non facile incontro londinese, Spadolini ha invocato la «pazienza della storia», della quale, come storico, è dotato.

Tra Francia e Italia c'è «una perfetta identità di vedute». Il memorandum italo-tedesco (il piano Genscher-Colombo) per il rilancio di una struttura politica europea è stato formalmente ben accolto a Parigi. Mitterrand tuttavia esige che a Londra, insieme con il bilancio comunitario, che gli inglesi vogliono riaggiustare, e la politica agricola comunitaria, si discuta anche il suo progetto di «spazio sociale» e di «spazio industriale». Lo pone come condizione, nonostante la riluttanza di buona parte dei dieci Paesi della Cee ad affrontare quel problema, messo sul tavolo dalla Francia socialista.

Durante le tre ore trascorse al palazzo dell'Eliseo Mitterrand e Spadolini hanno parlato dei principali problemi internazionali: dal Medio Oriente (anche dell'invio delle truppe europee nel Sinai) al recente discorso di Reagan sulla riduzione delle armi nucleari in Europa. Entrambi si sono dichiarati «molto favorevoli» alle proposte del presidente americano. Con il primo ministro Mauroy, il nostro presidente del Consiglio ha affrontato anche la questione dell'estradizione dei terroristi. Durante il colloquio all'Hotel Matignon è affiorato brevemente l'«affare Giorgiu», ossia del militante armeno detenuto in Francia, il quale potrebbe essere implicato nel tentativo di assassinio contro un diplomatico turco a Roma, Gokberk Ergenekon, e per questo potrebbe essere estradato in Italia. Un giudice romano e il diplomatico turco, sfuggito all'attentato, sono a Parigi per un confronto.

«Dimitriu Giorgiu», probabilmente un nome fittizio, è un'autentica patata bollente poiché i terroristi armeni ne chiedono la liberazione e per questo hanno compiuto altentati a Beirut contro proprietà francesi, e a Parigi, mobilitando poliziotti e gendarmi. Spedito al di là delle Alpi scaricherebbe sull'Italia le minacce dei terroristi armeni, commandole a quelle delle Brigate Rosse.

Bernardo Valli

A PAGINA 4

La proposta Reagan irrita Mosca

Breznev arriva a Bonn spiazzato

di Fabio Galvano

Oggi al Consiglio dei ministri

Un nuovo decreto gradua gli sfratti (da due a sei mesi)

Il pretore deciderà in quali casi applicare il provvedimento - Procedure più snelle

ROMA — Il governo presenta oggi il nuovo decreto di graduazione degli sfratti (da 2 fino a un massimo di 6 mesi), proprio mentre dal costruttori edili parte un ultimo, disperato S.o.s.: il settore, per anni trascurato e tenuto ai margini della politica industriale, è sull'orlo del collasso; la produzione di case, già abbondantemente al di sotto della domanda (meno della metà), subirà un'ulteriore flessione per i previsti tagli alla spesa pubblica; molti cantieri hanno già chiuso o stanno per fermarsi; non c'è più accesso al credito e, di questo passo, l'esercito dei senzatetto è destinato a gonfiarsi in maniera impressionante.

Un avvertimento quasi drammatico è stato lanciato ieri dalla Associazione dei costruttori (Ance), presenti i ministri dei Lavori Pubblici Nicolazzi e del Trasporti Balzamo contestati a più riprese dai partecipanti alla conferenza. Il problema-casa ha dunque superato il livello di guardia e per Spadolini è un nodo in più da sciogliere in tempi brevi, se si vorrà anche evitare l'esplodere di gravi tensioni sociali.

Il decreto sugli sfratti, certo, non aiuta granché, e, anzi, tende a scoraggiare l'iniziativa privata. Ed è questo il motivo che spinge Nicolazzi a ripetere fino alla noia che non si tratta di un puro e semplice blocco degli sfratti, bensì di un provvedimento legato a filo doppio al rilancio della produzione edilizia. Lo ha ribadito ieri prima all'assemblea dei costruttori e poi nel corso di una conferenza stampa organizzata dai pidì. «Il decreto — ha detto Nicolazzi — è necessario perché vuol essere una risposta immediata alle ansie dei Paesi. Ma sarebbe un errore considerarlo solo un provvedimento-tampone».

Il testo del decreto, infatti, oltre a far slittare gli sfratti automaticamente di 2 mesi estendibili fino a 6, contiene anche un'insieme di misure destinate, almeno sono queste le intenzioni del governo, a rilanciare il lavoro dei cantieri. Ma vediamo, in dettaglio, i passaggi più importanti del provvedimento.

Sfratti — Il pretore, a seconda della gravità della situazione, potrà decidere una sospensione delle esecuzioni per un periodo che va da due a sei mesi. Lo sfratto però, dopo i primi due mesi diventerebbe immediatamente esecutivo nel caso il reddito del proprietario risulti inferiore a quello dell'inquilino.

Finanziamenti — Il piano decennale per l'edilizia popolare e la legge 25 del 1980, sempre a favore del settore, saranno adeguatamente sostenuti con stanziamenti tali da garantire un volume di produzione abitativo pari ad almeno il 40 per cento del fabbisogno previsto annuo. Il rifinanziamento complessivo dovrebbe aggirarsi sui 500 miliardi. Saranno inoltre previste agevolazioni per giovani, anziani e tutti coloro che possono costruire un'abitazione per se o per i propri figli.

Reperimento aree — Una somma cospicua è pure prevista per l'acquisto di terreni da urbanizzare e destinare all'edilizia residenziale pubblica e privata. Sanzioni per gli enti inadempienti o che rallenteranno le esecuzioni. Saranno infine snellite le procedure e alleggerite le norme urbanistiche. Nicolazzi è in polemica con la burocrazia regionale: «Dei 700 miliardi stanziati per le opere di urbanizzazione nel 1971, ne sono stati spesi, ad undici anni di distanza, soltanto 400».

Non dovrebbe invece far parte del decreto il riscatto degli alloggi Iacp che interessa più di 700 mila famiglie.

Il presidente dell'Ance, Francesco Perri, si è lamentato dell'atteggiamento «schizoide» della politica economica che, a parole, preannuncia massicci piani di investimento e, in concreto, «distoglie risorse da questi impieghi».

Emilio Pucci

Parla Pertini

«La Costituzione va modificata» «P2: confermo ciò che ho detto»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE — Sandro Pertini non è contrario all'idea riforma istituzionale promossa dal Parlamento. Lo ha detto ieri a Firenze, rispondendo alle nostre domande durante un breve colloquio dopo la commemorazione di Luigi Einaudi a Palazzo Vecchio.

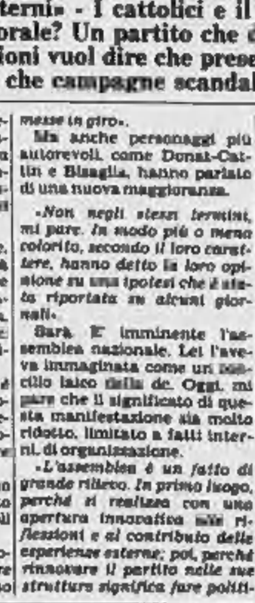
«I due rami del Parlamento — dice Pertini — hanno diritto di procedere alle modifiche della Costituzione che ritengono necessarie. La Carta fondamentale non può essere considerata un tabù, e l'esperienza di questi anni può consigliare qualche cambiamento, ma per migliorarla. Qualche articolo, non c'è dubbio, deve essere rivisto».

A quali norme si riferisce?

«Bisogna prima di tutto ridurre il settennato del presidente della Repubblica, portarlo a sei anni. Sette anni sono troppi. Non dimentichiamoci che il termine dei sette anni fu fissato quando il Senato durava sei anni, e la Camera cinque. Ora questo problema non c'è più, e il termine può essere rivisto, cominciando dall'attuale presidente: lo auguro, non voglio che si pensi che io voglio ridurre i termini al mio successore. Si può incominciare subito. Ma aggiungo che alla fine di questi sei anni io abolirò il semestre bianco, che è un errore e una sciocchezza. Se non può far nulla, allora tanto vale che il presidente se ne vada a casa».

Che cosa pensa della proposta di stabilire la non rieleggibilità per il Capo dello Stato?

«Sono d'accordo. Il presidente non deve essere rieletto, dopo un mandato. Per quanto mi riguarda, poi, già non volevo essere eletto la prima volta: questa proposta, naturalmente, vale anche per me».



Sandro Pertini

Presidente, che cosa pensa della ricostruzione delle zone del terremoto, a un anno di distanza? Ripeterebbe la sua denuncia?

«Non mi pento certo di quello che ho detto — risponde —, anche se mi ha portato tanti guai, e nessuno mi ha difeso. In fondo, che cosa avevo chiesto? Soltanto che venisse dato un tetto e un alloggio a chi ne aveva bisogno, prima dell'inverno. Non mi pare di avere chiesto il paradiso in terra».

E queste cose sono state fatte?

«Tocca a voi dirlo. Io nelle zone del terremoto non ci sono più stato».

E sulla P2, presidente, dopo le polemiche di questi settimane e gli attacchi che le sono stati rivolti, non ha nulla da aggiungere?

«Anche qui, confermo tutto quello che ho detto, piaccia o non piaccia».

Pertini entra al «Caffè Rivoire», incontra alcuni amici, ordina un aperitivo, paga personalmente il conto. Poi gli uomini del cerimoniale lo invitano a raggiungere l'auto sulla piazza, dove la folla in attesa lo applaude. «Sei il più bravo e il più bello — urla una donna stringendogli la mano —; vogliamo avere sempre un presidente come te». Sandro Pertini si volta verso Palazzo Vecchio, indica con la mano la torre ai cronisti e alla gente: «La vedete quella? Secondo le leggi della statica, dicevano gli architetti dell'epoca, non doveva stare in piedi. E invece, è ancora lì».

Ezio Mauro

Smentite le voci di un vertice Reagan-Breznev

Usa e Urss anticipano a marzo le trattative sulle armi strategiche

L'annuncio a Washington nonostante le negative reazioni dell'Unione Sovietica al piano del presidente americano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — A 24 ore dalla presentazione del piano di disarmo del presidente Reagan, il Dipartimento di Stato ha reso noto che i negoziati per la riduzione degli armamenti strategici o «Start» (gli ex «Salt») incomincieranno probabilmente a Ginevra il prossimo marzo. Su questa data si sono consultati l'altro ieri, a Mosca, l'ambasciatore Usa Hartman e il ministro degli Esteri sovietico Gromyko. Nel loro ambito verranno inquadrati i negoziati per la riduzione delle armi di teatro, o euromissili, che avranno inizio il 30 novembre. E' corsa voce a Washington che l'incontro tra il segretario di Stato americano Haig e Gromyko a Ginevra il 26 e 27 gennaio preparerà un vertice Reagan-Breznev. Ma la Casa Bianca lo ha indirettamente smentito. «Mentre è vero che questo vertice sarebbe benvenuto» ha dichiarato un portavoce «è ancora più vero che sarebbe bisogno di una lunga e accurata preparazione».

L'anticipo degli «Start» — originariamente si pensava alla tarda primavera — rappresenta una conferma della volontà di distensione americana. E' stato annunciato, infatti, nonostante il disappunto causato dalle reazioni sovietiche. Il dipartimento di Stato ha definito l'atteggiamento dell'Urss «inopportuno e propagandistico». Ma ha aggiunto di sperare che Mosca «finirà per abbracciare il principio dell'eguaglianza delle forze». Il dipartimento di Stato ha mostrato invece compiacimento per le reazioni europee, che rafforzano, ha detto, la posizione americana.

Al Pentagono, le riserve e i «distinguo» dell'Urss sono stati considerati segni negativi. Un alto ufficiale ci ha manifestato il timore che «la strategia sovietica sia di trascinare i negoziati sugli euromissili il più a lungo possibile». «In questo caso, ha detto, il Cremlino raggiungerebbe uno di questi due obiettivi: portarci oltre la data in cui dovremmo incominciare a installare gli euromissili, la seconda metà dell'83, oppure spingerci a installarli, per creare tensioni tra noi e i governi dei Paesi interessati».

Dipartimento di Stato e Pentagono si sono comunque dichiarati d'accordo sulla necessità che, in caso d'impasse o ritardo, i Pershing e i Cruise siano montati in Europa alla data prevista. «Il motivo, hanno dichiarato i portavoce a cui abbiamo rivolto la domanda, è che senza questa nostra decisione, l'Urss perderebbe ogni incentivo a negoziare». E lo stesso ragionamento fatto per la produzione del supermissile MX e del nuovo bombardiere atomico B1. Se fosse annullata, gli «Start» non sarebbero possibili.

In una breve conversazione, l'ex ministro della Difesa americano Brown ha elogiato il rigore con cui il presidente Reagan ha applicato il principio del parallelismo trattative-riarmo sancito dalla Nato lo scorso aprile a Roma. «Le democrazie industrializzate, ci ha dichiarato, devono prestare più attenzione alla propria difesa, e rovesciare l'andamento militare favorevole all'Urss degli ultimi anni». «Questo, ha proseguito, deve

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Appello di Walesa ai lavoratori di tutto il mondo

VARSAVIA — Il presidente di Solidarietà, Lech Walesa ha rivolto un appello ai lavoratori di tutto il mondo affinché chiedano ai rispettivi governi di fornire un aiuto alimentare d'urgenza alla Polonia.

Nel suo appello Walesa precisa che il finanziamento di tale aiuto dovrà essere negoziato successivamente con le autorità polacche

A pagina 2

Martelli a Zanone risolviamo insieme la questione pci

Il presidente democristiano esce dal riserbo con questa intervista

Forlani: «Volti nuovi nella dc? Basta non votare quelli vecchi»

«Non so se l'incontro pci-dc aprirà un disgelo: per ora c'è contrapposizione radicale dei comunisti con noi» - La prossima assemblea nazionale e l'apporto degli «esterni» - I cattolici e il partito - «La questione morale? Un partito che da 35 anni vince libere elezioni vuol dire che presenta uomini diversi da quelli che campagne scandalistiche dipingono»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PESARO — Nel mio viaggio dentro la dc ho incontrato Forlani a Ancona e l'ho accompagnato in auto a Pesaro. Presidente di un partito votato da 14 milioni di italiani che si dibatte tra spinte di rinnovamento e strapotere di correnti, Arnaldo Forlani è, oggi, il personaggio dc più difficile da avvicinare, almeno tra le mura del «palazzo» romano. Ma l'aria di casa (è nato a Pesaro 55 anni fa) evidentemente lo distende, e dal colloquio nasce una intervista esclusiva.

La dc e il pci stanno per incontrarsi ufficialmente dopo anni. Tra i due partiti è cominciato il disgelo?

«Francamente, non so dare un giudizio preliminare su questo. Non è male, comunque, che i partiti confrontino le loro idee e ricerchino le vie per rendere più funzionali le istituzioni. Quanto al "disgelo", è difficile prevedere il futuro dei pci in termini di linea politica. Per ora, non posiamo che prendere atto della radicale contrapposizione nei confronti della dc».

Parliamo allora, presidente, di un altro incontro che è già avvenuto: il super-vertice convocato da Piccoli e Pandolfi per formare una presunta, nuova maggioranza nella dc. Perché lei non vi ha partecipato?

«Questo problema non è stato posto e non so di riunioni che si siano svolte per questo. Secondo me, si tratta soprattutto di chiacchiere esterne».

Ma un deputato del suo partito, Prandini, ha rivolto accuse molto precise a Piccoli e a Pandolfi.

«Qualcuno è portato, in modo molto impulsivo, a dare credito alle voci che vengono messe in giro».

Ma anche personaggi più autorevoli, come Donat-Cattin e Bisaglia, hanno parlato di una nuova maggioranza.

«Non negli stessi termini, mi pare. In modo più o meno colorito, secondo il loro carattere, hanno detto la loro opinione su una ipotesi che è stata riportata su alcuni giornali».

Sarà. E' imminente l'assemblea nazionale. Lei l'aveva immaginata come un concilio laico della dc. Oggi, mi pare che il significato di questa manifestazione sia molto ridotto, limitato a fatti interni, di organizzazione.

«L'assemblea è un fatto di grande rilievo. In primo luogo, perché si realizza con una apertura innovativa alle riflessioni e al contributo delle esperienze esterne; poi, perché rinnovare il partito nelle sue strutture significa fare politica, caratterizzarne la prospettiva e condizionare i programmi».

Siete sicuri che all'assemblea saranno realmente rappresentati quei milioni di italiani che vi hanno votato pur non essendo iscritti?

«Portatori di diverse esperienze, uomini di cultura, forze sociali e produttive che condividono la nostra ispirazione sono largamente coinvolti in questa tematica di aggiornamento».

Rimanete, però, sempre organizzati in correnti, alcune su basi clientelari.

«In un certo senso, la convocazione stessa di questa assemblea è un avvio al superamento di alcuni modelli tradizionali di partito, verso una struttura capace di raccogliere, insieme all'impegno dei militanti, le tensioni di un più vasto movimento, di un'area culturale e sociale alla quale vogliamo offrire canali di comunicazione più penetranti e immediati».

Personaggi autorevoli, da Andreotti a Donat-Cattin, hanno però espresso dubbi sul ruolo dei cosiddetti «esterni», da Scoppola a Formigoni. Avete paura di perdere le vostre posizioni di potere?

«No. Non ci sono preoccupazioni di questo tipo. Risorse intiriali e raccomandazioni si sono invece rivolte al meccanismo complessivo della iniziativa perché si salvaguardi una adeguata capacità rappresentativa nei diversi settori».

Vi sono gruppi, anche nel mondo cattolico, che ritengono ormai esaurita la stagione della dc e pensano ad altre soluzioni...

«Sì, c'è gente, per il bosco, che vorrebbe tagliar la quercia, ma in genere non appartiene all'area da lei indicata e quando vi appartenga non potrebbe presumere di averne la rappresentanza.

Ma voi neppure, onorevole Forlani, potete ormai pretendere di rappresentare il mondo cattolico...

«I cattolici hanno una loro autonomia di posizioni politi-

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

Temono una riforma costituzionale

Dal Canada a Londra sul sentiero di guerra indiani ed esquimesi

LONDRA — Preoccupati di salvaguardare i loro diritti materiali e culturali e soprattutto quelli sulle terre, gli esquimesi e gli indiani del Canada sono «scesi sul sentiero di guerra» — per ora percorrendo solo le vie politiche e giuridiche — e hanno inviato una delegazione a Londra per opporsi con ogni mezzo legale al progetto di «rimpatrio» della Costituzione canadese.

Questo cosiddetto «rimpatrio» è il primo passo per una radicale riforma della Costituzione, tenacemente voluta dal primo ministro canadese Pierre Trudeau, che il 5 novembre ha ottenuto finalmente l'accordo dei governi delle province anglofone, ma non del Québec che l'ha categoricamente respinto.

In queste polemiche anche gli indiani e gli esquimesi uniti in stretta alleanza vogliono far sentire la loro voce, finora ben poco ascoltata dal governo federale di Ottawa, che non li ha neppure consultati. Il Canada come Paese sovrano si trova in una posizione anomala: la sua legge fondamentale, infatti, è finora di competenza di un altro Paese, la Gran Bretagna, che l'ha per così dire in deposito.

Da una settimana gli indiani e gli esquimesi si danno un gran daffare a Londra per persuadere il Parlamento britannico a respingere il «rimpatrio» finché i loro diritti non saranno pienamente garantiti. Una volta estromessi completamente i britannici dalla questione costituzionale, infatti, gli indiani e gli esquimesi temono che il governo federale di Ottawa possa approfittarne per rimettere in questione i diritti delle tribù sulle terre, riconosciuti da trattati stipulati nel XIX secolo.

Le indagini su 54 casi di «possibile corruzione»

Bustarelle americane all'estero Coinvolti cinque capi di Stato

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Il ministero della Giustizia americano sta investigando 54 «possibili casi di corruzione all'estero» da parte di alcune grandi imprese. Questi casi coinvolgerebbero cinque capi di Stato o di governo, due vicepremi ministri, due consiglieri di primi ministri, due membri di una famiglia reale, 22 ministri, o presidenti di enti pubblici, 22 sottosegretari o vicepresidenti. Interpellato dai giornalisti, il ministero si è rifiutato di dire se i casi di corruzione investono anche l'Europa, e in particolare l'Italia, e solo il Medio Oriente, l'Asia e il Sud America. «Si tratta di casi illegali non solo per il nostro codice» ha detto un portavoce «ma anche per i Paesi in cui la corruzione è avvenuta».

Il codice americano è stato riformato nel 77 in seguito allo scandalo Lockheed, e da allora i casi di corruzione all'estero sono stati rari. Lo ha testimoniato al Congresso la Securities and Exchange Commission, che sovrintende alle attività finanziarie negli Usa. Ma adesso sarebbero venuti alla luce ben 54 episodi di «bustarelle». Le somme pagate agli altissimi funzionari stranieri andrebbero da 5 mila a 35 mila dollari, cioè da sei milioni circa a oltre 40 milioni di lire. Si tratta di somme modeste rispetto a quelle della Lockheed, ma sempre di qualche entità. I casi di corruzione datano tutti a dopo la riforma del codice, ha precisato il ministero.

Delle 54 «bustarelle», 14 riguardano solo imprese americane, 18 imprese americane e imprese straniere, mentre la provenienza delle restanti non è ancora stata accertata. Il ministero della Giustizia ha detto di aver chiesto l'aiuto delle autorità locali per le sue indagini. Non è escluso che qualche parlamentare chieda che vengano fatti pubblicamente i nomi dei capi di Stato e di governo, dei ministri e di tutti gli altri corrotti. Ma mentre prima del '77 ciò era relativamente facile perché la competenza in questi casi era demandata a una commissione senatoriale, più tardi è diventato molto difficile, perché il governo si è arrogato il controllo di tutte le procedure.

L'amministrazione repubblicana, memore degli scandali Lockheed, ha cercato negli ultimi mesi di restringere i casi di possibile corruzione all'estero. La clausola più importante è quella che limita le responsabilità delle imprese alla corruzione «autorizzata espressamente o con la propria condotta». Il codice del 77 parla invece di «conoscenza o sospetto non denunciato» della corruzione.

Il tragico sismo dodici mesi dopo

• Il terremoto, un anno dopo, in Irpinia. Si è fatto molto, la maggior parte dei senzatetto non trascorrerà un secondo inverno al freddo. Ma i veri problemi devono ancora incominciare.

A PAGINA 19

Franca Ballerini tenta il suicidio

• Il ministro Zamberletti dice: «Gli obiettivi sostanziali che mi ero prefisso, ritengo di averli raggiunti». Spiega che fino alla primavera '81 è stata fronteggiata la fase iniziale dell'emergenza, la seconda fase ha avuto come nodo centrale il reinserimento dei terremotati. C'è ancora però molto da fare.

• Per il momento non si può prevedere esattamente dove e quando si scatenerà un terremoto. La Terra, come si sa, è un continuo sussulto. Per fare un esempio, in Campania e in Basilicata, dopo la terribile scossa del 23 novembre '80, il suolo ha tremato, nel periodo che va dal 13 dicembre dello stesso anno al 30 aprile 1981, altre 13 mila volte con punte di 700 scosse in un solo giorno. E' possibile difendersi da un sommovimento disastroso? No, però si possono limitare i danni materiali!

(A pag. 5 servizi di Lorenzo Casertano, Liliana Madeo e Giuseppe Zaccai).

Finiti i grandi discorsi, i delegati si confrontano sulla «proposta Lama»

Nella Cgil riaffiorano contrasti tra i comunisti e i socialisti

L'ipotesi più verosimile resta però una conclusione unitaria per accelerare un'intesa con Cisl e Uil sul costo del lavoro - Garavini e Del Turco in polemica sui modi di «consultare i lavoratori» - Dubbi sulle cifre

ROMA — La quarta giornata del congresso della Cgil è stata vissuta dai 1200 delegati, ed anche da parecchi dirigenti, sotto il segno della perplessità. Terminata la fase dei grandi discorsi (Lama lunedì, Carniti e Benvenuto martedì, Spadolini mercoledì) sono emersi, con tutta evidenza, corposi interrogativi di carattere politico e tecnico sulla «proposta Lama» per il costo del lavoro.

Se si tratterà soltanto di «cose da chiarire» le due rimanenti giornate di dibattito (il congresso si concluderà domani sera) potrebbero anche essere sufficienti. Invece, c'è qualcosa di più: riaffiorano dissensi tra comunisti e socialisti. Addirittura sia all'interno della componente socialista sia di quella comunista c'è chi «stiracchia» la «proposta Lama» in un senso o nell'altro. Si stanno cioè ricreando posizioni antagoniste (politiche e tecniche) che il leader della Cgil aveva cercato di mediare con la «proposta» di lunedì.

Una conclusione unitaria del congresso resta sempre l'ipotesi più verosimile. Però prima di domani sera non si escludono «ore affannose» nella ricerca di un compromesso che potrebbe modificare la «proposta». E dalla natura stessa del compromesso interno alla Cgil deriverà poi la possibilità di proseguire il colloquio con la Cisl e la Uil per una intesa unitaria che le tre confederazioni perseguono inutilmente ormai da sette mesi. Schematizziamo, nel tentativo di renderli comprensibili, i due filoni principali del dibattito: quello politico e quello tecnico sulla «proposta Lama».

Aspetto politico — Quasi tutti concordano sul fatto che la «proposta» che uscirà dal congresso dovrà essere abbastanza flessibile per poter essere confrontata con quelle della Cisl e della Uil, nella ricerca di una posizione comune. Però c'è chi (paventando che l'intesa con Cisl e Uil si riveli difficile) mette l'accento sulla flessibilità: «*Non vogliamo, non possiamo decidere per conto di tutti: giudichiamo insieme e comunque troviamo l'accordo*» ha affermato ieri il socialista Ottaviano Del Turco, segretario generale aggiunto dei metalmeccanici; e chi non teme di irrigidire le posizioni come il segretario confederale comunista Sergio Garavini fragorosamente applaudito dal congresso: «*La nostra proposta* — ha detto — *è fatta per contribuire al superamento del dissenso nella federazione Cgil-Cisl-Uil, ma non può essere intesa come l'ennesima mossa per un pioco interminabile di trattative interne nella federazione*».

Altro problema politico di rilievo è quello riguardante la consultazione dei lavoratori. Carniti, a nome della Cisl, nel discorso di martedì aveva affermato che tocca alla direzione del sindacato assumere la responsabilità di fare una proposta da sottoporre poi al giudizio dei lavoratori. Concetti analoghi hanno espresso ieri il segretario generale comunista dei metalmeccanici Pio Galli e il socialista Del Turco. Galli ha detto che «*la proposta della Cgil costituirà la base per discutere con Cisl e Uil*» e che la «*nuova proposta unitaria dovrà poi essere verificata nella consultazione con i lavoratori*» prima di essere «*spesa con il governo e con la Confindustria*».

Diverso il parere di Garavini, il quale ha sostenuto che «*bisogna trovare il modo come rimettere ai lavoratori lo scioglimento dei dissensi*». Del Turco però ha replicato a Garavini in modo chiaro: «*Occorre andare ad una consultazione dei lavoratori. Essa è urgente e non rinviabile. Ma nessuno deve pensare di andarci contrapponendo proposta a proposta. Chi vuol fare una cosa del genere sa già che nessuno potrà uscire vincitore dalle assemblee di fabbrica. Chi vuol praticare una scelta di questo tipo sa già che non può essere la solidarietà automatica di tutti*». Come dire che i socialisti si dissocerebbero da una scelta del genere.

Aspetto tecnico — Che cosa accadrebbe se nel 1982 venisse superato il tetto programmato del 16 per cento di inflazione? «*Se punisco con il drenaggio fiscale gli incrementi salariali e la scala mobile* — ha osservato Galli — *è vero che punisco contemporaneamente anche il padronato, ma è certo che a fronte di una inflazione che cresce diminuiscono i salari e quindi il potere d'acquisto dei lavoratori*».

A questo interrogativo il segretario confederale Garavini ci ha dato una sua risposta (analoga a quella della sua interpretativa diffusa mercoledì dall'ufficio studi della Cgil): «*Se l'inflazione* — ha affermato — *supera il tasso di inflazione programmato, poiché la nostra proposta è rivolta a salvaguardare il potere d'acquisto delle retribuzioni, l'aumento dei contributi a carico dei lavoratori scatterà solo quando e se l'aumento dei salari supererà il tasso di inflazione effettivo*». Nella «*proposta Lama*» però il meccanismo era meno drastico: si parlava di una revisione solo nel caso in cui «*il tasso di inflazione si discostasse in modo significativo da quello programmato*».

Del Turco, nel suo intervento, ha osservato: «*Proviamo a vedere se non c'è un po' di sproporzione tra la passione travolgente che si scatena tra di noi per sapere quale sarà la sorte del 46° punto di scala mobile nel dicembre del 1982 e il dramma di un sindacato che, nato per fare contratti, non è in grado di metterli al centro di ogni riflessione*».

Galli ha formulato altri interrogativi sulla «*contrattazione integrativa*». «*Se faccio il contratto nazionale entro il 16 per cento più i margini di produttività, poi mi trovo a fare un accordo aziendale in cui definisco un superminimo collettivo a fronte di una nuova organizzazione del lavoro, nuove professionalità, nuovi livelli di efficienza e di produttività, anche questo incremento salariale è sottoposto al maggior drenaggio fiscale e alla tassazione contributiva?*».

Nella commissione per la contrattazione gli interrogativi sono stati parecchi. Ne citiamo uno. «*Per valutare se le retribuzioni superano il tetto del 16 per cento si prendono le retribuzioni medie delle singole categorie? Per esempio le 800 mila lire dei metalmeccanici e le 600 mila lire dei bancari? In caso affermativo non si cristallizzano le differenze esistenti tra le categorie, contraddicendo lo stesso slogan congressuale che dice "unificare le forze del lavoro per cambiare la società"?*».

Sergio Devecchi

Come capogruppo dei deputati psi dovrebbe andare a colazione da Pertini

Il caso Labriola imbarazza Craxi Potrà essere ospite al Quirinale?

Il suo nome è nella lista di Gelli, ma il deputato si dichiara estraneo alla P2 - Un caso analogo per la dc: i comunisti non gradiscono Zilletti nella delegazione del prossimo incontro dc-pci

ROMA — L'incontro tra Piccoli e Berlinguer per discutere di riforme istituzionali e costituzionali è stato fissato per martedì prossimo a Montecitorio. I due partiti non hanno però ancora reso note le liste delle rispettive delegazioni. Per il pci è probabile che il segretario venga affiancato dai capigruppo parlamentari Napolitano e Perna, da Natta (come componente della segreteria) e da Ingrao (come esperto di problemi istituzionali). Per la dc, secondo le intenzioni di Piccoli, dovrebbero partecipare all'incontro anche il vicesegretario De Mita e Zilletti, l'ex vicepresidente del Consiglio superiore della Magistratura dimessosi dalla carica perché il suo nome compariva nella lista della loggia P2.

La presenza di Zilletti pare stia creando qualche problema a Piccoli prima ancora che l'incontro si tenga. I comunisti avrebbero infatti chiesto alla dc la cortesia di non includere nella delegazione il magistrato. Sarebbe questa la ragione per la quale il segretario democristiano non avrebbe ancora preso una decisione ufficiale.

La vicenda della loggia massonica di Licio Gelli sta creando imbarazzo anche in altri partiti, dopo che il Presidente della Repubblica ha riconfermato ieri a Firenze che non è disposto a dimenticarla. Questa volta, il voluto accenno di Pertini alla vicenda P2 pare indirizzato soprattutto ai suoi compagni di partito, i socialisti, ai quali il Presidente rimprovera — a quanto pare — di essere stati troppo benevoli verso gli iscritti i cui nomi compaiono nella lista di Gelli.

Secondo le voci di Montecitorio, il bersaglio particolare di Pertini sarebbe il capo dei deputati socialisti Labriola, sul quale sta indagando in questi giorni un giurì d'onore parlamentare per accertare se era realmente iscritto alla loggia di Licio Gelli. Il problema Labriola pare si stia ponendo in modo pressante per la segreteria del psi, a causa di una iniziativa del Presidente della Repubblica che potrebbe provocare una situazione imbarazzante, se non affrontata in tempo.

Pertini ha infatti deciso di ricevere a colazione al Quirinale, a turno, i capigruppo dei partiti. I primi capiti, venerdì scorso, sono stati Bianco e De Giuseppe per la dc. Ieri era la volta dei comunisti Napolitano e Perna, ma il pranzo è stato rinviato per l'assenza del Presidente. Dopo, dovrebbe toccare ai capigruppo parlamentari del psi, Labriola e Cipellini.

Come evitare un incontro che, secondo quanto si fa capire dal Quirinale, Pertini non gradirebbe molto? Partendo da questo interrogativo, è circolata ieri sera a Montecitorio la voce di una possibile sostituzione di Labriola alla presidenza dei deputati del psi, con Aldo Aniasi. Voce che per il momento non ha avuto alcun riscontro concreto. E' difficile prevedere, in effetti, che cosa deciderà il segretario Craxi, il quale è stato sinora molto fermo nella difesa di Labriola.

Pertini sarebbe tornato sulla vicenda P2 anche per tentare di sollecitare le Camere ad avviare l'indagine parlamentare sulla loggia di Gelli.

Ieri sera, infine, la direzione del psi ha convocato il Comitato centrale per il 27 e 28 novembre. E' la prima volta che il «parlamento» socialista si riunisce per discutere di politica (il precedente nominò i dirigenti) dopo la conclusione del congresso di Palermo.

Alberto Rapisarda

Il psi propone lingua straniera nelle elementari

ROMA — L'anticipazione della scuola dell'obbligo al quinto anno d'età, l'introduzione di una lingua straniera a partire dalla terza classe elementare, la ristrutturazione del tempo pieno: sono queste le novità più rilevanti di una proposta di legge d'iniziativa dei deputati socialisti Covatta, Ando, Piandrotti, Lenoci ed altri, sulla riforma della scuola di base, illustrata ieri mattina.

Il vicesegretario del partito Valdo Spini ha premesso che il psi attribuisce grandissima importanza ai riordinamento di questo ordine di studi.

I lavori a Firenze del congresso liberale

Martelli a Zanone: insieme risolviamo la questione pci

Duro attacco della destra liberale alla relazione del segretario

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE — Per Valerio Zanone il secondo giorno del Congresso liberale ha portato i consensi dell'area laica, dall'esterno del partito, e anche i primi segnali di una limitata ma dura contestazione interna, da parte dell'opposizione di destra del pli.

Dall'esterno, è arrivata soprattutto la risposta socialista all'offerta esplicita di un nuovo dialogo «lib-lab», avanzata da Valerio Zanone. Una risposta positiva, con un discorso, letto tra gli applausi liberali dal vicesegretario del psi Claudio Martelli, che va molto al di là dei confini del Congresso, e indica addirittura un nuovo possibile canale per «scongelare» le relazioni tra l'area laico-riformista e il pci.

Martelli, infatti, sorprendendo il Congresso e gli osservatori, ha messo al centro del suo discorso la questione comunista, «*in cui si identificano in gran parte le cause della democrazia bloccata*». E questo blocco, secondo il vicesegretario del psi, può essere rimosso attraverso un patto di rifondazione costituzionale su basi liberalsocialiste, uno strumento di riforma del sistema che può contribuire a risolvere «*un problema nazionale come quello dell'esclusione non dalle attuali responsabilità di governo ma che può riguardare qualunque partito, ma dalla possibilità stessa di accedere al governo per circa un terzo della rappresentanza elettorale*».

E questo — la soluzione della questione comunista — è un compito che Martelli assegna al riformismo italiano, a cui riconosce la nuova piena appartenenza del pli.

Proprio lo stretto intreccio del dialogo «lib-lab» che si sta sviluppando al Congresso, ha dato corda all'opposizione della destra interna al pli (20 per cento circa del partito) che con la «controrelazione» di Egidio Sterpa ha annunciato una «*forte opposizione*» a Zanone, accusato di voler varare un «*Sessantotto in ritardo*» che trasformerebbe il pli in un partito «*socialista liberale*», o addirittura «*socialdemocratico con venature radicaloidi*».

A Zanone, però, oltre al solegno interno di Patuelli e Pininfarina (che ha insistito, nel suo intervento, sui problemi dell'impresa visti «*non come problemi di una parte sociale, ma del Paese*»), è venuto il consenso del pri, a conferma del nuovo asse tra le due forze laiche minori. Biasini ha parlato infatti di nuova collaborazione tra due partiti che devono muoversi «*distinti, ma più uniti*», mentre Gunnella ha addirittura avanzato ipotesi federative.

e. m.

Intervista ad Arnaldo Forlani

(Segue dalla 1ª pagina)

che e la grande maggioranza si riconosce nella dc proprio perché non è confessionale, che non confonde, cioè, piani diversi; è un partito nazionale e democratico, largamente rappresentativo della società».

Ma per contro c'è chi rimprovera questo eccessivo distacco, come se fosse diventati troppo laici.

«*A rigore, soprattutto un partito di ispirazione cristiana non può che essere laico. Naturalmente, non nel senso che a questa ispirazione hanno dato i bigotti del laicismo, ma nel senso giusto della distinzione dei diversi piani. Distinzione che è appunto possibile in modo compiuto e coerente quando si pone in valore, come diceva Maritain, il messaggio cristiano come lievito della vita sociale e politica, apportatore agli uomini anche di speranze terrene, il cristianesimo come energia storica che opera nel mondo*».

E' diffusa l'opinione che troppi episodi di mal costume abbiano offuscato l'immagine della dc.

«*Un partito che da 25 anni vince elezioni libere e regolari, può dire che presenta iscritti, sindaci, amministratori, parlamentari e uomini di governo diversi da quelli che certe campagne scandalistiche vorrebbero dipingere*».

C'è, tra le altre, una emergenza morale che è avvertita dall'opinione pubblica. Non pensa che anche su questo i partiti debbano aggiornarsi?

«*Certo, ma la questione morale è ben più ampia e rilevante di episodi personali deplorevoli e di fatti non limpidi legati quasi sempre al periodo nel quale il finanziamento dei partiti non era disciplinato per legge. Il sistema che noi abbiamo concorso a costruire è comunque quello che non consente di occultare le deviazioni e le disonestà, ma inevitabilmente le evidenzia e le denuncia. Su questo, in genere, si riflette poco*».

Vi si chiede di presentare facce nuove...

«*Credo che questa sia la richiesta più diffusa in tutte le democrazie. Negli altri sistemi l'esigenza è ancora più forte, ma non può essere espressa. In democrazia c'è un solo modo di mettere da parte gli uomini: non votandoli. Se vengono votati più di altri che siano vecchi o giovani conta poco: vuol dire che più di altri raccolgono fiducia e stima. E' una considerazione semplice, ma se la si dimentica finisce la democrazia. Non abbiamo perciò problemi di avvicendamento, ma questo punto di vista. Si tratta piuttosto di non sbarrare la strada, di innestare esperienze ed anche volti nuovi che esprimano una capacità di impegno forte e convinto sul tronco robusto di un partito che non è in liquidazione*».

Si pensa che lei abbia favorito la caduta del governo Spadolini. Perché l'ha fatto? Non pensa che l'alternanza alla guida del governo danneggerà la dc?

«*La vicenda torbida della P2 ed il clima artificioso che ne è seguito hanno pesato in varie direzioni e dunque anche nel rapporto fra i partiti. Personalmente, essendo estraneo alle manovre e ai ricatti, credo di aver seguito una strada lineare. Aiutando la nuova soluzione ho avuto una preoccupazione sola: salvaguardare ed ampliare il collegamento fra quei partiti che oggi compatibili in una responsabilità di governo. Il resto, anche se importante, l'ho considerato non prioritario. Abbiamo dimostrato concretamente quanto sia falsa l'immagine di una dc appiattita nella mera occupazione del potere*».

Luca Giurato

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Nel pozzo della storia

Siamo sicuri che il passato sia come ce lo insegnano a scuola? E se Cavour avesse meno meriti di quelli che gli si regalano? E se Garibaldi fosse l'eroe di un mondo solo, il Sud America? E se il *New Deal* di Roosevelt fosse stato solo un equivoco? Si discute polemicamente intorno al recente *Mussolini* di Denis Mack Smith, senza tener conto che questo eminente storico va con i piedi di piombo, riferisce solo quello che sa con certezza, non dice quattro se non l'ha nel sacco, non vende la pelle dell'orso. Mussolini nel suo libro sembra semplicemente un giornalista vanitoso entrato per caso a Palazzo Venezia? Non bisogna farne colpa allo storico inglese, lui procede con cautela dove gli studiosi nostrani si sono già buttati con sventatezza. Occorrono le prove, i documenti, la storia non è la fiera dei pettegolezzi.

Per fortuna, il farneticante Mack Smith ha ricevuto nei giorni scorsi un italiano importante (l'Italiano Che Legge Solo Gli Storici Stranieri) e gli ha fatto alcune confidenze sui libri che sta scrivendo, sulla documentazione raccolta in Italia. Molte ipotesi escono dal vago della loro formulazione demagogica e acquistano serenità scientifica.

Denis Mack Smith (passeggiando nel chiostro del college di Oxford, mentre una campana suona il vespro): «*Ho finalmente alcune certezze sulla storia italiana, da Mussolini agli Anni Settanta. Ma ho faticato parecchio, ho studiato giorno e notte*».

Ospite Italiano Che Legge Solo Gli Storici Stranieri: «*Arde dalla voglia di sapere. Cominciamo con Mussolini*».

Denis Mack Smith: «*Sembrano ormai sicuri i suoi rapporti col fascismo, pare anzi che sia stato tra i fondatori, sebbene defilato. Una congiura delle circostanze, che egli non rinnegò mai, per naturale fierezza*».

Denis Mack Smith: «*La guerra non si fa con i se, bisogna adattarsi alla verità per quanto terribile possa apparire*».

Ospite Italiano: «*Con la stessa leggerezza si potrebbe dire che Togliatti è stato un comunista*».

Denis Mack Smith: «*Infatti, lo fu. Certi documenti filtrati dal Cremlino tolgono ogni dubbio a chi voleva giudicare il personaggio solo dalla sua azione politica*».

Ospite Italiano: «*Non si finisce mai di imparare. Ma lei, professore, ha condotto i suoi studi fino agli anni più recenti. Ci sono novità clamorose?*».

Denis Mack Smith: «*Negli Anni Sessanta ci fu una specie di boom economico, tutti guadagnavano e tutti spendevano con una indegna frenesia dei consumi*».

Ospite Italiano: «*Si sbaglierà con un altro Paese*».

Denis Mack Smith: «*Eppure ho le prove. Il Paese viveva al di sopra dei suoi mezzi*».

Ospite Italiano: «*Purtroppo lei ha accesso agli archivi più riservati e diventa difficile contraddirla. Anzi le certifico la riconoscenza degli italiani. Ci dica, almeno, una cosa. Le risulta un dato certo intorno all'affare della Loggia segreta P2 che avrebbe la politica italiana all'inizio degli Anni Ottanta?*».

Denis Mack Smith: «*La Loggia P2? Non è mai esistita, fa parte dell'affabulazione popolare come gli gnomi e i coboldi, come i maghi e le streghe*».

Ospite Italiano: «*Allora, professore, possiamo stare tranquilli?*».

Denis Mack Smith: «*Assolutamente. Da un certo punto in avanti gli archivi italiani sono vuoti, come se l'Italia non esistesse. E' il segno migliore di una coscienza limpida*».

Ospite Italiano (trasognato): «*La famosa trasparenza*».

Un terrorista «Bomba ad Orly» (falso allarme)

PARIGI — L'aeroporto parigino di Orly è stato chiuso al traffico per mezz'ora, a partire dalle 14,55, in seguito ad una telefonata anonima che minacciava un'esplosione alla torre di controllo per le 15 precise. Le ricerche dell'ordigno sono state infruttuose.

Piperno annuncia «Tornerò in Italia per il processo»

MONTREAL — «*Anche se l'esito del ricorso in corso per la mia estradizione dal Canada sarà a me favorevole, io andrò egualmente in Italia: mi presenterò spontaneamente alla frontiera e mi farò arrestare. Questo avverrà il giorno in cui si aprirà pubblicamente il processo "dei 7 aprile". A quel processo comparirò in veste di imputato, cosa che avevo chiesto da tempo e che i miei avvocati italiani sono riusciti ad ottenere qualche settimana fa*».

Lo ha dichiarato all'Ansa l'ex dirigente di «Potere operaio» Franco Piperno del quale il governo italiano ha chiesto l'estradizione in base a un mandato di cattura firmato nel 1979 dall'allora giudice istruttore del tribunale di Roma, Achille Gallucci che comprende 44 reati, alcuni dei quali gravissimi come il massacro della scorta dell'on. Moro, le uccisioni del giudice Riccardo Palma e del brigadiere di pubblica sicurezza Antonio Mea e Pietro Ollanu (assalto di piazza Nicosia, a Roma).

Armi strategiche

(Segue dalla 1ª pagina)

arrivare però nell'ambito di negoziati per la riduzione delle forze». L'alleanza occidentale, ha aggiunto Brown, deve presentare all'Urss questa alternativa: «*Maggiore sicurezza reciproca nella distensione o rischio di una guerra da cui non uscirebbero vincitori, qualora volessero provocarla*».

Qualche critica, sia pure non distruttiva, è stata rivolta al piano del presidente Reagan dagli esponenti del partito democratico. L'ex sovietologo del Dipartimento di Stato, Schulman, ha rilevato per esempio che esso non tiene conto dei missili aria-aria, montati cioè su aerei, e di quelli montati su sottomarini. Il 3 ottobre scorso, enunciando il proprio piano di riarmo, il Presidente parlò di «*diverse centinaia di Cruise da installare*» su questi ultimi. Secondo Schulman, l'Urss li considererà un surrogato di quelli che eventualmente verranno cancellati per l'Europa. Il sovietologo tuttavia ritiene che l'apertura di Reagan «*costituisca una base negoziale più che adeguata*».

Il giorno successivo alla «*svolta storica*» dell'amministrazione repubblicana, emerge con il prammatismo Usa. Vi è la generale convinzione che il disarmo sarà lungo e difficile: vi è il sospetto che l'Urss non sia sempre in buona fede; e vi è la volontà di non tradire debolezze. Ma come con gli alleati, così con l'opinione pubblica interna il presidente Reagan ha segnato un grosso punto a suo favore. In un editoriale intitolato «*Un sobrio custode, non un cow boy*», il New York Times plaude l'iniziativa. «*Non è una politica*» afferma, ricordando le sue obiezioni alla strategia internazionale del Presidente «*ma è un inizio incoraggiante*».

Al Congresso, con un gesto insolito, la Camera ha approvato per 381 voti a 3 una mozione di appoggio a Reagan, riaffermando la propria disponibilità «*ad adoprarsi per la scomparsa della minaccia nucleare*». Uno dei leaders democratici, Byrd, ha detto che il piano di disarmo «*non solo pone fine alla propaganda sovietica... Ma mette il Cremlino sulla difensiva. E' una tappa importante della politica estera, non solo nostra ma di tutto l'Occidente*».

Merito viene attribuito, per questo cambiamento di rotta, agli europei, dai governi ai movimenti pacifisti. La *Washington Post* scrive che una frattura stava per formarsi tra la superpotenza e l'Europa e il presidente Reagan se ne è accorto a tempo. Il quotidiano manifesta la certezza che le consultazioni interalleate saranno frequenti e aperte. E' quanto affermano il Dipartimento di Stato e il Pentagono. Essi anzi precisano che, nel caso l'Urss respinga l'«opzione zero», la Nato ha già pronta un'alternativa messa a punto in Scozia il mese scorso. Gli Stati Uniti collocherebbero tanti *Pershing* e *Cruise* da raggiungere lo stesso numero di testate degli *SS-20*, *SS-4* e *SS-5* sovietici. Questo numero dovrebbe essere al livello più basso possibile. Le testate dei *Pershing* e *Cruise* americani sarebbero al massimo 572: quelle degli *SS-20*, *SS-4* e *SS-5* già montate sono 905, e aumentano di una alla settimana.

Ennio Caretto

INTERVISTA COL PADRE DI MAIGRET: «UN'INCHIESTA SUL MIO PASSATO»

Simenon, l'ultimo enigma

Con «Mémoires intimes» ha sorpreso ancora una volta - Le ha dedicate alla figlia Marie-Jo, che si è uccisa tre anni fa con un colpo di pistola - «Ho messo nel volume le sue lettere, le sue canzoni, le sue poesie: ho voluto riunirmi con lei» - «Chiuso nei miei ricordi, piangevo mentre scrivevo» - «I grandi uomini non mi impressionano» - «I miei trucchi sono una finta» - «Il nuovo "romanzo popolare"? Una parola che mi agghiaccia» - «Non sopporto più la vista dei miei libri» - «Attendo la morte: non mi spaventa»

Losanna. Georges Simenon con una delle sue celebri pipe (Foto «La Stampa» - U. Liprandi)

A 78 anni Georges Simenon si rituffa in se stesso scrivendo oltre 700 pagine. Era dal 1972 che lo scrittore usava quasi esclusivamente il magnetofono per i suoi Dettati. *Adesso le* Memorie intime, *enorme composizione dedicata alla figlia Marie-Jo, uccisasi tre anni fa con un colpo di pistola, offrono infine la chiave migliore dell'enigma Simenon.*

Di volta in volta parrucchino della Place des Vosges, marinaio ambulante sui canali europei, agricoltore nell'Arizona, patriarca maniaco in Svizzera, collezionista di pipe, donne e auto: ma chi è in verità Simenon? I ricercatori, biografi ed esegeti, che si accanirono nel tentativo di penetrare il suo «mistero», nascosto dal puzzle di un'opera vasta quasi un continente, hanno perso di vista ciò che fa di lui un maestro ingegnoso del trasformismo. Paradossalmente la preziosa innocenza dei creatori.

E se per alcune ore, la pipa in bocca, sorseggiando tazze di tè freddo, ci ha recitato nella sua piccola casa rosa di Losanna la commedia del pensionato affabile, non lasciamoci ingannare. Questo suo ultimo travestimento, l'aria bonaccione, la presenza attiva di Teresa, che la accompagna da vent'anni, finiscono per diventare i segnali che truffano in inganno coloro che non hanno saputo leggere, nei suoi 21 Dictées, *il messaggio dell'uomo deciso a scrutare l'universo dalla sua finestra. Ecco dunque Simenon così come si è rivelato in questa intervista.*

Lei è diventato un eremita, chiuso in questo appartamento. Eppure, con le «Mémoires», ha sorpreso ancora una volta.

— I giornalisti vengono a vedermi. Si siedono dinanzi a me, come lei. E chiacchieriamo. Faccio vedere le mie pipe, che sono qui sul caminetto. Ciascuna corrisponde a un momento della giornata. Non ne ho altre qui. Quelle che mi mandano un po' da ogni parte le chiudo in casse che vanno nel deposito dei mobili. I giornalisti vogliono anche toccare il cedro che sta nel mio giardino. Allora usciamo. Poi quasi tutti scrivono cose incredibili su di me. Parlano di un Simenon che io detesto.

Ho cominciato le *Mémoires*, per mia figlia, il 16 febbraio 1980. Scrivevo otto ore al giorno, seduto a quel piccolo scrittoio. Chiuso nei miei ricordi, nei miei appunti. La sera, per le gambe piegate così a lungo, riuscivo appena a camminare. Toccava a Teresa trascinarmi fino al letto. Era duro, molto duro. Piangevo mentre scrivevo. Le ultime pagine, prima della notte, erano quasi illeggibili. La mia scrittura tremava, come me. A novembre, per battere a macchina il manoscritto, ho dovuto microfilmarlo, quindi si proiettavano su uno schermo le pagine ingrandite, e ci sono voluti quattro mesi per dattilografarle.

Il libro è una lunga lettera indirizzata ai suoi quattro figli. Le celebrità e i grandi avvenimenti sono assenti.

— Ho sempre ammirato Montaigne che durante l'assedio della sua città, Bordeaux, si interessava unicamente della malattia della pietra. Ne soffro, e lo dico. Avevo scritto *Pedigree* nel 1941 perché un dottore mi aveva dato soltanto dieci anni di vita. Queste *Mémoires intimes* sono il «Pedigree» di mia figlia, di sua madre e dei suoi tre fratelli.

I grandi uomini non mi impressionano affatto. Ho detto più volte che cercavo «l'uomo nudo». Al di sopra delle classi e delle nazioni. Questa regola vale anche per me. Mettendo nel mio ultimo libro le lettere, le canzoni e le poesie di Marie-Jo ho voluto riunirmi con mia figlia. Ho trovato, due anni dopo la sua morte, il tono della confidenza, senza cercarlo. Parlo all'orecchio dei miei figli. Sono riuniti attorno a me, tutti piccoli; crescono, soffrono, si allontanano. E' per assomigliare a loro che mi sono deciso ad uscire dal mio silenzio.

Eppure ne ho incontrato di glorie! Da Foch, al quale, da ragazzo, avevo rivolto una sola domanda sibillina per la *Gazette de Liège*. «*André a Varsavia?*». Mi aveva risposto: «*Sì*». Ero saltato sul suo treno speciale, alla stazione di Bruxelles. Fu il mio primo *scoop*. Finì sulle prime pagine dei giornali di tutto il mondo. Foch avrebbe firmato la Piccola Intesa... Dietro, c'era Danzica.

Avevo vissuto nello stesso albergo di Hitler, a Berlino, proprio prima dell'incendio del Reichstag... Ho ritrovato per *Paris-Soir* una parte dei gioielli di Stavisky... Ho intervistato Trotski sull'isola dei Principi, nel Mare di Marmara. Sembrava un contabile... E non ho mai dimenticato gli occhi di tigre di Mustafa Kemal, un tipo incredibile, beveva due litri di *raki* al giorno.

Marie-Jo, la figlia di Georges Simenon (Da «Grazia»)

I suoi amici erano un po' di tutto: frequentava Chaplin, Miller, Guitry, Pagnol, Renoir e Raimu.

— Io li amavo. Miller e Chaplin si sono conosciuti a casa mia. Bene. Ma non li ho mai cercato, come Rubinstein, di far collezione di nomi. Ho avuto il mio periodo mondano, i miei anni di inviato speciale, la mia parte di America. Ogni volta era la curiosità a spingermi. Per esempio, sino al mio arrivo a Parigi, nel 1922, avevo vagato per Montparnasse e la causa era la mia prima moglie, che faceva la pittrice. Ho conosciuto i veri *Montparnos*. Kisling, Vlaminck, Foujita e Zadkine. Ho persino visto Soutine mentre dipingeva il suo *Boeuf écorché*. Aveva appeso mezzo bue, frollato nel suo studio. Le larve delle mosche cadevano per terra. E che puzza! Giù ho comprato una tela.

Ma l'avanguardia, i surrealisti, la scrittura automatica, ciò non mi diceva nulla. In più, a quel tempo, ero soltanto un povero fabbricante, pieno di vergogna, di piccoli racconti «galanti» per *Frou-Frou*, *Paris-Plaisirs*, *Sourire*. Scrivevo fino a sette storielle al giorno, con pseudonimi come Petry oppure Gom Gut. E lei vorrebbe vedermi abbordare Breton o Aragon al caffè? Ero legato a Desnos e Youki, che avevo conosciuto a *Paris-Soir*, da Merlì. Anche con Man Ray, al quale avevo commissionato la copertina per un Maigret, *Un crime en Hollande*, stampato da Fayard. Splendida! L'ho poi ritrovato a Hollywood durante la guerra.

Nel 1934, tuttavia, lei è diventato un autore per Gallimard. E Gide la copre di fiori.

— Gallimard aveva detto a Florent Fels che voleva vedermi. Tutti lo chiamavano Gaston. Mangiava assieme ai suoi autori oppure li portava al bordello. Gli ho detto: «*Non vi chiamerò mai "Gaston" né pranzeremo mai assieme. Chiudiamoci piuttosto nel vostro ufficio con il mio avvocato e il vostro segretario*». Il contratto fu firmato. Non ho mai avuto problemi con lui. Fu Malraux a suggerire la copertina dei miei romanzi per Gallimard.

Gide era rimasto entusiasmato da *Le Coup de lune*. Anche lui volle conoscermi, e Gallimard mi invitò ad uno dei suoi famosi *garden-party* del venerdì. Tutta la crema dei grandi intellettuali di Parigi, con Benda in testa, era presente. Gide mi prese da parte. «*Quando ha creato il suo personaggio?*» - *Il mio personaggio, volete dire Maigret?* - *No, il personaggio che è lei. Tutti si creano un personaggio.* - *Ebbene, non io. Le giuro che non mi sono mai creato un personaggio*».

Lo incuriosivo. Non gli era mai riuscito di scrivere un solo vero romanzo. Ai suoi occhi ero il romanziere puro, il fenomeno. Voleva che gli rivelassi il mio segreto. Più tardi ho aperto un album di sue fotografie. Posa in maniera incredibile. Con cappelli romantici, un berretto basco o un casco coloniale, gioca con le mani, lo sguardo penetrante, il grande scrittore, che tipo!

Lei non ha ricette, ma trucchi: gli appunti sul retro di buste gialle, le matite ben appuntite...

— Ho composto i miei romanzi come un artigiano che rifà sempre la stessa sedia. Prima ho imparato a scrivere presto, su qualsiasi argomento, fornendo un articolo ogni giorno per la *Gazette de Liège*. I piccoli racconti da quattro soldi mi hanno dimostrato tutto ciò che non si doveva fare. Il pathos, la sensibilità affettata, il lirismo facile... cose che non troverete mai fra i miei scritti. Non sopporto nemmeno il grande lirismo, quello di Giono per esempio. Non è nella mia natura. Eppure egli era molto simpatico.

Deve sapere che ho letto molto fino a 28 anni. I russi, Gogol. Molti romanzi mi hanno lasciato un'impressione indelebile: *Le Club des suicidés* di Stevenson, oppure *Au coeur des ténèbres* di Conrad. E Faulkner, il più grande degli americani. Ma non volevo essere influenzato dalle mie letture. Era la vita a nutrirmi, come quella che nutriva Cendrars. Ho visto da vicino la miseria, le spelonche del mondo intero. Ho visto i ricchi e ho partecipato alle loro orge.

I miei trucchi, come li chiama lei, sono una finta. Nicolle, l'allievo di Pasteur, quello che ha scoperto il vaccino antitifico, aveva scritto un trattato assai geniale sulla fisiologia dell'invenzione. E' introvabile, ma le consiglio di leggerlo. Da giovane sentii una volta Duvernois dire una cosa molto commovente: «*Quando non si può più fare l'amore, non si può più scrivere. Io faccio del Darermoto*». E aveva sessant'anni.

Il Festival di Reims le ha appena assegnato un riconoscimento. Cosa pensa dell'attuale «polare, il romanzo popolare poliziesco?

— Polar, una parola che mi agghiaccia. Non ho mai fatto distinzioni fra i Maigret che scrivevo per il mio diletto e i miei romanzi «duri». Scrivere un romanzo poliziesco è abbastanza facile. Hanno una «storia di lancio», l'intrigo, un mucchio di sospetti. Anche se un capitolo dovesse risultare debole, la lettura continua fino all'ultima pagina.

I giovani romanzieri americani a volte mi lanciano *en passant* una strizzatina d'occhio, un piccolo buongiorno da lontano, cose che mi fanno piacere. Per esempio mettono il nome di Lucas, l'aiutante di Maigret, nelle loro storie. D'altronde ciò che McBain scrive con il suo ciclo di Carella e Meyer Meyer assomiglia parecchio a ciò che facevo una volta.

Dopo i primi Maigret, Xavier Guichard, un grande poliziotto che aveva arrestato Bonnot, mi invitò al Quai des Orfèvres. Non conoscevo che i commissariati di quartiere. Più tardi, nel 1937, feci un'inchiesta giornalistica per *Paris-Soir*, «Police secours ou les Nouveaux Mystères de Paris». Volevo tracciare una mappa degli omicidi e delle violenze di ogni quartiere. Trascorrevo le notti con gli agenti, in attesa delle chiamate. Grazie alla mia automobile, un modello gran sport molto veloce, spesso giungevo sul posto prima dei poliziotti.

Ha detto la sua ultima parola con le «Mémoires intimes»?

— Ho finito il mio ultimo «dettato», *Destinée*, con questa frase: «*Non concepisco che mi sia possibile vivere facendo*». A *Memorie* compiute, spero infine di essere in pace con me stesso. Ho cercato di capire, senza trinciare giudizi. Avete trascorso alcune ore con noi e io mi sono lasciato andare ad una confessione sconclusionata di ricordi, di ciò che è la vera, forse, ragion d'essere dei vecchi. Per abitudine, noi passeggiamo almeno due ore. Poi guardo le notizie alla televisione. Leggo il giornale. Tutte le mie faccende le sbriga la mia segretaria in città. Firmo non meno di cinque contratti alla settimana. Cinque produttori, in dieci giorni, si battono ora per avere i diritti di *La Chambre bleue*, un romanzo di cui si è parlato poco. Altri quattro si disputano *Les Fantômes du chapelier*, che dovrebbe essere realizzato da Chabrol, con Aznavour. Mi scrivono dal Giappone, dalla Russia. Studenti, sconosciuti. Qui non tengo nulla. Neppure una copia dei miei libri. Non ne sopporterei più la vista. Ho regalato i miei vestiti, i miei cappelli, gli accessori, ad una compagnia teatrale di Losanna. I miei quadri sono al magazzino.

L'Università di Liegi ospita il Centro Georges Simenon. Vi conservano la mia corrispondenza, i miei documenti, tutti i libri scritti su di me, quasi tutte le tesi, tutte le traduzioni dei miei libri, moltissimi film. Nessun foglio deve uscire dal Centro. Si può consultare unicamente sul posto.

Attendo la morte. Certo, è un momento piuttosto spiacevole da subire, ma non mi spaventa in modo particolare.

Raphael Sorin

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia di «La Stampa»

UN LIBRO SCAVA LE RADICI STORICHE E SOCIALI DELLA VIOLENZA

Come ha potuto il Veneto bianco diventare la culla del terrore?

«Durante il biennio aureo dell'Autonomia (1977-1979) nel "folle" Veneto sono stati compiuti 817 attentati, 174 aggressioni, 206 fra espropri, devastazioni e saccheggi, di cui oltre la metà concentrati nel Padovano». Non è poco. Mino Monicelli, in un saggio intitolato *La follia veneta. Come una regione bianca diviene culla del terrorismo* (Editori Riuniti), cerca una risposta al perché di questo fenomeno, che egli analizza in tutte le sue possibili dimensioni. Qui infatti, oltre alle cause generali, operano delle variabili locali particolari, che non si ritrovano in quella forma altrove, e alle quali va dato forse un maggiore rilievo, in rapporto alle altre, di quanto non abbia fatto Monicelli nella sua completa e articolata disamina. Prima di tutto ragioni storiche, che riguardano la società veneta e la sua caratterizzazione culturale.

La Terraferma veneta si trovò a vivere per secoli in un rapporto di «sudditanza» particolare con la Dominante, nella quale il potere era monopolizzato in modo esclusivistico da una ristretta oligarchia aristocratica che considerava gli affari di Stato della Repubblica come una cosa nostra». Fra le altre conseguenze di questa condizione servile vi fu quella della deresponsabilizzazione dei ceti dirigenti locali, confinati forzatamente nell'esercizio di un potere locale misero e spicciolo, fatto che non favoriva in quella società il formarsi di un diffuso senso dello Stato.

Fideismo mistico

Il predominio delle parrocchie, che si rafforzò soprattutto durante la dominazione austriaca, indusse un modo estremamente personalizzato e particolaristico di guardare ai problemi sociali, lontano da quelle prospettive, illuministica prima e liberale poi, che ebbero molto maggiore spazio in quel periodo in altre regioni italiane. L'integralismo cattolico ebbe nel Veneto forti venature antistatali, sia prima che dopo la presa di Roma, e lasciò una impronta precisa nella mentalità generale.

«Questa tradizione di spreizo e di diffidenza, così viva nella cultura del movimento cattolico veneto, si è coniugata con la tradizione di tipo massimalistico e anarchicheggiante che serpeggia da sempre nella sinistra italiana» (pag. 87). E' un fenomeno noto che in ambienti particolarmente tradizionali e chiusi si producano più facilmente sussulti di tipo anarchico e ribellistico, e che elementi culturali tradizionali si fondano con altri, di avanguardia, nella contestazione della società del presente, compiuta sia nel nome di un passato idealizzato, sia in quello di un futuro utopistico, sognato come una realtà a portata di mano.

La carenza di una moderna cultura politica ed economica liberale e marxista favorisce il *«passaggio diretto dalla mistica integralista, dal Cattolicesimo cosiddetto "protestante", al marxismo-leninismo»* (pag. 121), come scrive Monicelli. L'importanza del *«complesso di Camponello»*, il bollente frate calabrese che non si limitava a immaginare *la Città del Sole* ma ordiva folli congiure per realizzarla, mi pare molto rilevante in alcuni personaggi emersi da questa matrice con funzioni di *leader*, come Toni Negri.

La sua storia è sotto questo profilo esemplare e mostra come il fideismo mistico possa accecare l'intelligenza critica, soprattutto quando a questa manchi un solido retroterra di pensiero socioeconomico, che sia tale da rendere evidente la complessità di tutti i fenomeni di mutamento sociale e la necessità di rispettare certe precise regole del gioco da parte di chi voglia giungere ad una trasformazione radicale della società in cui vive. In questa prospettiva, stupisce meno l'atteggiamento di neutralità che venne assunto dai teologi che tennero a Padova nel novembre del 1979 un seminario sul terrorismo e che misero sullo stesso piano la violenza del terrorismo e quella che venne definita la «violenza dello Stato», intendendo con questa sull'altro che la forza della legge e delle istituzioni laiche.

Questa matrice socio-culturale spiega molto anche della vasta diffusione del moto eversivo nella sua variante veneta, oltre che dell'atteggiamento dei suoi capi. Come si è formato quel movimento proteiforme e diffuso dal quale ha preso vita l'Autonomia organizzata? Cerca i capi lo si è detto; cerca i gregari, essenziali quanto i primi per dar vita ad un'organizzazione, può dirsi che la gran parte della manovalanza di cui si alimentò venisse dai paesi di campagna, dalle piccole e asfittiche cittadine venete della provincia di Padova, ma soprattutto di Vicenza e di Verona, le più marcatamente e integralisticamente cattoliche, e dai più diversi ceti della popolazione, e dalle più svariate esperienze, ma tutti aventi in comune la formazione culturale tipica di quelle zone della provincia veneta.

Realtà esplosiva

Non si dà in Italia oggi un'adeguata importanza al modo di formazione delle personalità dei singoli nelle diverse subculture regionali — forse per un'operazione di rimozione di un problema troppo difficile e pericoloso per essere affrontato di petto — e alle caratteristiche tipiche che ne derivano, sul piano degli atteggiamenti e dei comportamenti individuali nella vita sociale, per quanto balzi agli occhi di tutti quanto questi siano diversi da regione a regione. Ora il tipo prevalente di personalità, al di là delle eccezioni, che inevitabilmente si produce e predomina in un clima culturale chiuso e tradizionale ne riflette puntualmente il carattere anacronistico, la disponibilità alla sudditanza.

Questi giovani, usciti dalle famiglie e dagli oratori con una personalità così poco attrezzata a reggere all'impatto delle novità, si sono trovati catapultati all'improvviso in una bolgia vera e propria, come era l'Università di Padova negli Anni Settanta. Questo contatto traumatico non poteva non destare in quei giovani se non reazioni emotive ed immature, scatenandone i forti impulsi aggressivi e rendendoli disponibili ad accettare, e a mettere in pratica, le direttive più disperate che fossero loro proposte. E lo furono.

Gli ingredienti della realtà esplosiva che ne derivò possono quindi essere riassunti in questi termini: una massa giovanile composta da personalità sostanzialmente fragili, in quanto preparate per una vita integrata fortemente nella comunità tradizionale; un ambiente ansiogeno, come quello dell'Università di Padova, tale da gettarle in una forte crisi di disorientamento e di anomia, scatenandone le pulsioni aggressive; l'innesco fornito dalla «pedagogia» dei cattivi maestri, che tanta più forza persuasiva avevano in quanto usciva da un'analoga esperienza di vita e sapevano quindi interpretare puntualmente la situazione dei giovani cui si rivolgevano, e trovare le parole giuste per incanalare la violenza disponibile nelle direzioni volute.

Poi naturalmente entrarono in gioco tutte le altre variabili ricordate da Monicelli nel suo ottimo saggio, ma che sono comuni ad altre regioni italiane e che da sole non possono spiegare la «follia» veneta, quella follia che nasce e si diffonde sull'onda di una profonda crisi storico-culturale, tipica della regione, sulla via di una profonda trasformazione.

Carlo Tullio Altan

DA TUTTO IL MONDO ALL'ASTA DEI PUROSANGUE

Le «fabbriche di cavalli» nelle campagne dell'Urss

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Per raggiungere la* «fabbrica dei cavalli» — *in realtà un allevamento, ma in russo si dice proprio così*: Kolenzavod — *la strada serpeggia attraverso un'insolita campagna. A Oresi di Mosca, passando per Zhukovka, Barvicha e Kalchuga dopo avere lasciato la Rublevskoe Shosse, si è prima incuriositi e poi colpiti dal numero di militiani a ogni curva e a ogni incrocio, da una segnaletica che non sembra russa tant'è chiara e curata, da un manto stradale privo delle buche che sempre mettono a dura prova le auto di qui. Siamo in «terra di dacia»: sulla destra, nascosto dai boschi, c'è il villaggio di Ilinskoe, con le lussuose case di campagna di alcuni capi del Cremlino (il primo ministro Tichonov e il ministro degli Esteri Gromyko, per esempio), isolate e nascoste alla vista di chi passa.*

Ci si accosta alla Moscova e i boschi si allargano in vaste distese erbose, finché appaiono sempre più frequenti qualche vecchia izba di legno, fattorie collettive, piccole fabbriche. Arrivando a Gorki, un paesino quasi omonimo con la città di Gorki che è a Est di Mosca, si è nella campagna russa che dà sovente un'impressione di abbandono e di disordine. E' una giornata importante per Gorki: oggi nello «fabbrica dei cavalli» c'è un'asta internazionale, una delle cinque che si svolgono ogni anno in Urss, e ci sono compratori da ogni angolo del mondo, dall'Austria e dagli Stati Uniti, dalla Germania e dall'Olanda. Non mancano un paio d'italiani.

Davanti al Koncevrod, un edificio moderno ad ampie vetrate che comprende maneggio e tribuna, circondato da schiere di stalle moderne, il piazzale è dominato da un grande monumento a Krylov, il cavallo che ha reso celebre questo allevamento. In Urss ci sono cinque milioni e mezzo di cavalli, suddivisi in 102 allevamenti statali. Da dieci anni, dal 1971, si organizzano queste aste internazionali. A Gorki i cavalli scelti e prelevati dagli altri allevamenti sono tenuti per due o tre mesi prima dell'asta. Sono cavalli da corsa, da concorso, anche da lavoro. Per tutti, ma soprattutto per quelli da concorso, si provvede a una preparazione primaria. Hanno fra i tre e i quattro anni e sono già in grado di saltare ostacoli di un metro e mezzo questi mezzosangue i cui prezzi vanno dai duemila ai diecimila dollari (si paga in valuta, anche i cavalli servono all'Urss per raccattarne). Due volte l'anno, un centinaio di cavalli per volta. Fanno un discreto gruzzolo.

Delle altre tre aste la più celebre (ma non la più importante) si svolge a Rostov sul Don, ed è il regno dei cavalli Budennii e della razza Donskoi. Un'altra è a Kiev, in Ucraina, e si svolge a maggio: da alcuni anni si sta lavorando, in cinque allevamenti di quella zona, per selezionare una nuova razza di cavalli da concorso, la Ukrainskaja Verchovaja. «Non è ancora completamente sviluppata — spiega Nikolai Michailovich Shurigin, zootecnico capo per le aste organizzate dalla Prodintorg, cioè l'organismo statale sotto cui cade quest'attività — ma ha già dimostrato di poter sostenere manifestazioni ad alto livello. Questo nuovo cavallo supera bene gli ostacoli, è bello, ha movimenti plastici».

L'asta più celebre, tuttavia, è quella di Piatigosk, nel Caucaso del Nord, dove si ottengono i prodotti del celebre allevamento Terskij: purosangue arabi. «I più di moda sul mercato internazionale», spiega Shurigin. Nel giugno scorso per 44 cavalli si sono incassati 2 milioni 300 mila dollari, un prezzo medio di 52 mila dollari, oltre 60 milioni di lire. Si è registrato il prezzo di vendita più alto per una fattrice araba, Narada (350 mila dollari), e fuori asta è stato venduto a un consorzio americano lo stallone Pesnier, per un milione di dollari.

L'asta di Gorki è molto più modesta. Anche per questo attirò numerosi acquirenti privati, alla ricerca di un bel cavallo per il loro hobby ippico. Ecco sfilare, davanti al banditore, i cavalli del Don resi celebri dalla cavalleria cosacca, i Budennij, che sono un incrocio tra i cavalli del Don e il purosangue inglese, ottimi per ostacoli oltre che per parata (e infatti molti provengono dagli allevamenti della cavalleria), i Trachenen, una razza prussiana destinata agli ostacoli, gli Hannover, nati per le carrozze e trasformati oggi nel migliore cavallo da concorso; i grandi cavalli della Lettonia, e infine gli Achal-Teke, che secondo i sovietici sono una razza antichissima, vecchia di oltre 4500 anni, dalla quale deriva il purosangue inglese: «animali esotici», interessanti per la loro forma e il loro colore.

In tutto sfilano 35 cavalli, portati al filetto dagli stallieri in giacchetta rossa. Qualcuno si ribella e scalcia: sono ancora giovani. Il banditore ne declama le origini e le qualità, sono tutti splendidi animali, almeno per chi non se ne intende. Con tremila dollari si può comperare un buon mezzosangue, che poi in Italia o in Germania sarà venduto al doppio o al triplo. Oggi è giornata di sfilata e d'esposizione nelle stalle: domani il martello del banditore fisserà i prezzi, fra qualche giorno i cavalli cresciuti poco oltre le dacie dei capi sovietici affronteranno il più lungo viaggio della loro vita.

Fabio Galvano

ESPOSTE CENTOVENTITRE' OPERE

New York: oggi si apre la mostra di Morandi

NEW YORK — Si apre oggi al Guggenheim Museum di New York la più importante mostra mai dedicata a Giorgio Morandi negli Stati Uniti.

Curata da James Demetrion, direttore del Museo d'Arte Moderna di Des Moines, l'esposizione — che resterà aperta fino al 17 gennaio — è stata resa possibile dalla sponsorizzazione di cinque Casse di Risparmio italiane che hanno un ufficio di rappresentanza a New York: quelle di Bologna, Firenze, Genova-Imperia, Torino e Verona-Vicenza-Belluno.

E' stata Gioietta Caprioli, capo delle relazioni esterne della collezione Peggy Guggenheim di Venezia, a prendere contatto e a ottenere l'assenso dei dirigenti delle cinque banche.

La retrospettiva di Morandi comprende 65 tele, 32 fra acquarelli e disegni e 26 opere di grafica, che coprono la carriera del pittore bolognese dal 1912 al 1963. La mostra è completata da una serie di foto dell'artista e della sua casa di Via Fondazza a Bologna, che sta per diventare un museo.

Le immagini sono state inviate dal Comune di Bologna, che ha anche mandato una mostra a latere di fotografie delle opere di Morandi fatte da alcuni tra i più noti fotografi italiani. Queste saranno esposte all'Istituto italiano di cultura di New York, insieme con la collezione di acquaforti di Morandi di proprietà della Calcografia nazionale italiana.

ELIAS CANETTI
AUTO DA FÉ
GARZANTI

PREMIO NOBEL 1981 PER LA LETTERATURA

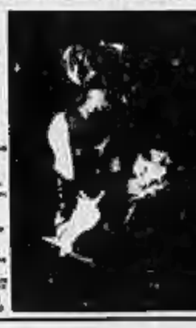
Primo Levi
Lilít

Uno scrittore trasmette ai suoi lettori ricordi, stati d'animo. Un libro da leggere.

«Nuovi Coralli», L. 7500
Einaudi

SPIRALI
GIORNALE INTERNAZIONALE DI CULTURA n. 35

LA MORTE, LA DROGA, L'ORIENTE



L'Urss respinge senza appello l'«opzione zero» in Europa

La proposta Reagan irrita Mosca Breznev arriva a Bonn spiazzato

Secondo la Tass, Washington «punta a vantaggi militari unilaterali» - In realtà la mossa della Casa Bianca imita una tattica che tradizionalmente era del Cremlino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La piattaforma negoziale di Reagan «non è realistica», è anzi nulla più che un «piano propagandistico» per mascherare le vere intenzioni degli Stati Uniti, i quali si preparano in realtà a scatenare una guerra nucleare limitata in Europa: emana da «calcoli misteriosi», ma soprattutto ignora un aspetto fondamentale dell'equilibrio eurostrategico, e cioè le basi avanzate americane e le forze nucleari di Parigi e Londra. Una raffica di accuse, di critiche, di denunce si è rovesciata ieri sulla «grande iniziativa di pace» del presidente Usa, rivelando l'irritazione del Cremlino nel trovarsi, tre giorni prima del viaggio di Breznev a Bonn, improvvisamente privato di una immagine «pacifista» faticosamente costruita, ma soprattutto nel dover subire una tattica che in passato era stata di bandiera sovietica.

Per dire inequivocabilmente di no a una «superiorità militare americana mascherata da iniziativa di pace», come l'aveva già definita mercoledì sera la *Tass* in una prima replica inaspettata per la sua immediatezza, la macchina della propaganda sovietica ha scomodato ieri alcuni fra i suoi nomi più illustri. Cambiano i suonatori, ma la musica resta la stessa: il discorso di Reagan non è altro che «*un atto di propaganda escogitato per portare in un vicolo cieco il negoziato per il disarmo*».

Il direttore generale della *Tass* Sergej Losev, membro del Comitato centrale del pcus, scrive sulle *Izvestija* che le proposte di Reagan sono «solo *esteriormente* di carattere pacifico, *in realtà mirano al raggiungimento di vantaggi militari unilaterali. Egli si rifiuta di prendere in considerazione le proposte sovietiche, indegne per la richiesta americana di smantellamento degli SS-4 ed SS-5, installati vent'anni fa per rispondere al massiccio spiegamento di basi avanzate americane in Europa*», si dice sorpreso dalla reazione americana agli SS-20 che non hanno modificato «*né quantitativamente né qualitativamente*» la parità di forze fra Est e Ovest, definisce «*campolo in aria*» il rapporto di sei a uno, nelle forze eurostrategiche, indicato da Reagan, denuncia il silenzio americano sulle basi avanzate e sul potenziale nucleare franco-britannico (ma Mosca ha finora taciuto, delle proposte Usa, quelle relative al negoziato Salt per la riduzione globale delle armi strategiche).

Losev sostiene che il discorso del presidente americano serve soltanto a «*convincere i male informati di una improvvisa iniziativa di pace dell'amministrazione Usa*», sarebbe, in pratica, un «cuscino» propagandistico per «*alleviare le sfavorevoli conseguenze propagandistiche*» del riarmo americano in vista di una guerra nucleare limitata in Europa. Gli pare quindi «inspiegabile» la soddisfazione dei politici europei.

La *Tass*, in una corrispondenza da Washington, parla di proposte «*non realistiche*», rileva anch'essa la mancanza di ogni riferimento ai sistemi a base avanzata, vede nelle parole del presidente Usa il tentativo di ottenere una «*riduzione unilaterale*» da parte di Mosca e le definisce quindi «*opportunistiche*» e destinate a contrastare la «*rapida perdita di popolarità dell'antisovietismo americano*». In un commento firmato dal suo esperto militare Vladimir Bogachov, la stessa agenzia ufficiale se la prende con i calcoli «*misteriosi*» di Washington. Un rapporto di sei a uno a favore dell'Urss? Certo, risponde, se si tacciono le basi avanzate e si raffrontano i 975 vettori sovietici ai 162 missili di Parigi e Londra. «*Si può provare che l'Irlanda è più popolosa della Cina* — afferma Bogachov — *se si contano solo gli abitanti con i capelli rossi (...) Reagan deve avere usato lo stesso metodo*».

Anche uno dei più noti commentatori della *Pravda*, Vitalj Korionov, scriveva in mattinata che «*la Casa Bianca, il Pentagono e il Dipartimento di Stato sono impegnati a preparare e scatenare in Europa una guerra nucleare non provocata*». Sulla stessa falsariga un vicedirettore generale della *Tass*, Anatolj Krasik, è stato appena più prudente: gli Stati Uniti, ha scritto, «*preparano un'altra corsa alle armi* — e forse persino una guerra — *riparandosi dietro il chiuso di una mitica minaccia sovietica*».

E' tuttavia il viaggio a Bonn del presidente sovietico a preoccupare maggiormente, in questo momento, il Cremlino. Mosca si vede improvvisamente e inaspettatamente relegata in posizione difensiva, forse costretta a modificare il tono dei colloqui con Schmidt. In ambienti diplomatici si ritiene, per esempio, che Breznev intenderà fare il bel gesto di offrire un congelamento unilaterale degli SS-20. Ora un'iniziativa di quel genere appare superata. Breznev, anzi, discuterà con uno Schmidt che della «opzione zero» sfianciata da Reagan è stato fra i maggiori sostenitori, e che mercoledì ha accolto con estrema soddisfazione e ammirazione l'iniziativa del presidente Usa.

Mosca deve provare, in questo momento, un senso amaro di frustrazione, e privatamente alcuni sovietici sono disposti ad ammetterlo. Né, con le trattative di Ginevra ormai imminenti, l'Urss trova consolazione nelle parole del generale Melechin il quale, celebrando ieri su *Trud* la «Giornata dei reparti missilistici e dell'artiglieria», ha scritto che i missili sovietici hanno raggiunto «*un livello di sviluppo qualitativamente nuovo*» e sono quindi «*in grado di portare rapidamente e con precisione al bersaglio cariche nucleari di colossale potenza*».

Fabio Galvano

I capi cristiani di Est e Ovest chiedono disarmo

COPENAGHEN — Un appello ad impegnarsi per la pace, a ridurre le «pericolose tensioni» attuali ed a fermare la corsa nucleare è stato lanciato in un documento approvato ieri sera da 90 vescovi e capi cristiani europei dell'Est e dell'Ovest dopo un incontro ecumenico che ha riunito rappresentanti ufficiali di cattolici, protestanti e ortodossi, con una delegazione del Vaticano ed una del Consiglio mondiale delle Chiese, a Logumkloster.

A due giorni dall'incontro del Cancelliere con Breznev

Germania, le critiche smorzano gli entusiasmi per l'opzione zero

Schmidt respinge l'ipotesi di discutere i sistemi missilistici navali - Il decano del partito liberale: «Molta messinscena e ancor più parole» nel discorso di Reagan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — *Prima dell'arrivo di Leonid Breznev a Bonn (domenica pomeriggio) il Cancelliere tedesco Helmut Schmidt telefonerà ancora al presidente americano Reagan per chiedere dettagli sulla sua iniziativa di riduzione degli armamenti: Schmidt la considera una «base importante» per i suoi colloqui con il primo segretario del pcus, così come giudica importanti gli obiettivi per il disarmo enunciati recentemente da Breznev nell'intervista al settimanale* Der Spiegel.

Già ora, però, il Cancelliere, che attribuisce a se stesso il merito di avere convinto Reagan a proporre l'«opzione zero» per i missili nucleari in Europa, *si è allineato sulle posizioni americane, respingendo l'idea sovietica che nei prossimi colloqui di Ginevra tra le superpotenze (che cominceranno il 30 novembre) vengano discussi anche altri sistemi di armi, i missili sulle navi americane, britanniche e francesi.*

«*Fonti governative*» di Bonn *hanno anticipato ieri che Schmidt farà intendere a Breznev che un allargamento della tematica a Ginevra comporta il rischio che i negoziati si protraggano troppo a lungo e che non portino a un risultato positivo entro la fine del 1983.* «In tal caso — *hanno ripetuto ancor ieri "fonti governative"* — non vi è dubbio che la "doppia decisione" della Nato verrà tradotta in realtà e che i 572 missili americani verranno installati in Europa».

Le citate «fonti governative» hanno detto chiaramente che «obiettivo dei colloqui con i sovietici è quello di far capire loro che gli Stati Uniti sono intenzionati a negoziare seriamente e che a Ginevra vogliono un accordo». *E che cosa ci si aspetta a Bonn dagli interlocutori di Mosca, Breznev e Gromyko? A questa domanda, le «fonti governative» tedesche non sono riuscite a dare una risposta.*

Non tutti però in Germania hanno salutato negli ultimi due giorni la proposta dell'«opzione zero» di Reagan. Voci critiche si sono levate anche tra parlamentari dei partiti governativi. Oskar Lafontaine, capo dei socialdemocratici della Saar, fa osservare che Reagan propone la riduzione degli armamenti terrestri e non navali (e Schmidt gli dà ragione), e pertanto «rende impossibile un accordo, perché tutti sanno che l'Unione Sovietica è una potenza terrestre mentre gli Stati Uniti sono una potenza navale».

Il decano del partito liberale, l'ultrasettantenne William Borm, dal canto suo definisce il discorso di Reagan un «abile tentativo psicologico di calmare una parte dell'inquieta opinione pubblica europea con molta messinscena e ancor più parole», con l'*obiettivo di «dare una mano ai Paesi europei della Nato per installare indisturbati i missili americani in Europa», e, prima del negoziato Usa-Urss di Ginevra, di «preparare il terreno per attribuire a Mosca il fallimento della trattativa».*

Tito Sansa

Schmidt da Reagan il 5 gennaio

BONN — Il Cancelliere Schmidt si incontrerà con il presidente Reagan il 5 gennaio prossimo a Washington. L'annuncio è stato diffuso a Bonn due giorni prima dell'arrivo del presidente sovietico Breznev per colloqui con Schmidt.

La Camera Usa approva il supermissile e il B1

Il prototipo del nuovo bombardiere atomico B1: è quasi certo il voto favorevole anche del Senato

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — A poche ore dalla presentazione del piano di disarmo del presidente Reagan, con una dimostrazione di appoggio alla sua politica di riarmamento della difesa e di distensione, la Camera degli Stati Uniti ha approvato i finanziamenti per il supermissile MX e il nuovo bombardiere atomico B1, che ammontano a quasi 180 miliardi di dollari, oltre 215 mila miliardi di lire. La vittoria del presidente alla Camera è stata netta: 335 sì, 61 no. In precedenza, la Camera aveva respinto due tentativi del democratico Addabbo di cancellare prima i finanziamenti per l'MX e poi quelli per il B1.

Sul dibattito ha avuto un'enorme influenza il piano di disarmo del presidente. La maggior parte degli oratori ha sostenuto la tesi che bocciare il supermissile e il bombardiere atomico sarebbe stato come «*togliere il tappeto da sotto i piedi a Reagan*». Peraltro il leader della maggioranza democratica, Wright, si è detto convinto che «*se gli Stati Uniti non dessero una dimostrazione di forza, l'Urss non sarebbe indotta a negoziare*». Fino all'altro ieri, le sorti delle due armi parevano in bilico: la commissione delle forze armate si era spaccata sul loro progetto.

Il progetto del supermissile e del nuovo bombardiere atomico dovrà passare ora al vaglio del Senato. Dopo il voto della Camera, è però molto difficile un no. Il B1 e l'MX sono i punti di partenza del programma di riarmo di Reagan, che è destinato a chiudere entro il 1986-1987 la cosiddetta «*finestra di vulnerabilità*» aperta dai sovietici.

Ulster, vigilia di scontri Giunti rinforzi da Londra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Le voci dolorose e minacciose della maggioranza protestante non hanno lasciato Londra indifferente e varie operazioni sono ora in atto per irrobustire tutte le forze di sicurezza, esercito e polizia, e per accrescere la pressione sull'Ira soprattutto nelle insanguinate zone di frontiera, tra l'Ulster e l'Eire. Purtroppo, la situazione resta tempestosa e densa di oscuri interrogativi. Basteranno queste misure a frenare la nuova offensiva dei provo e a mitigare la furia protestante? Dodici anni di lotta non inducono all'ottimismo. Anche se questa crisi passerà, l'Ulster resterà instabile e vulnerabile.

Vi erano 11 mila militari britannici nell'Irlanda del Nord: da domani ve ne saranno 11 mila 600 (negli anni passati, nei periodi peggiori, ve ne furono 14 e anche 16 mila). I 600 uomini, di cui i primi sono già sbarcati a Belfast, provengono quasi tutti o dalla fanteria o dai Royal Marines. Frattanto, armi nuove e più potenti sono distribuite alla polizia nord irlandese, che sta accrescendo la sua forza numerica nelle strade e nei campi trasferendo a unità combattenti centinaia di agenti che fino a ieri lavoravano negli uffici. Infine, si riesaminano le tattiche, si estendono le attività degli Intelligence Services.

Alcuni leader protestanti, benché tuttora insoddisfatti, cominciano a riconoscere che Londra ha reagito prontamente: e si spera che non tutti i 4 movimenti unionisti, che rappresentano la maggioranza, obbediscano agli appelli del reverendo Ian Paisley, più che mai deciso a «paralizzare» da lunedì la provincia, a renderla «ingovernabile». Il ruggente leader del Democratic Unionist Party ha già ordinato ai suoi 142 membri in 26 consigli comunali di «ostracizzare» i funzionari di Londra, «pavidi servi di Downing Street», dal ministro per l'Irlanda del Nord James Prior a tutti i suoi collaboratori, e di prepararsi a sabotare l'esazione delle imposte, soprattutto dell'Iva. E' un piano assurdo. Più l'Ulster è «ingovernabile» meno è difendibile.

E' vano e rischioso fare l'oracolo nell'incandescente atmosfera nord irlandese: tuttavia si ha l'impressione che, nonostante la collera accesa dall'escalation di attentati contro i protestanti, Ian Paisley e i suoi seguaci corrano il pericolo di restare isolati. I protestanti più moderati osservano con timore la campagna di Paisley, ascoltano con apprensione le sue minacce di «mobilitare» 50 mila Lealists, «*tutti armati in miusto legittima*». Il reverendo non può esortare gli inglesi all'attacco, contro l'Ira, e allo stesso tempo ostacolarli con le sue scorrerie contro l'ordine pubblico. Prior ha avvertito: «*Non c'è posto in questa società per eserciti privati*».

Non sarà facile per Londra lenire le ansie protestanti, i provo sono più spietati che mai. La lista dei morti protestanti continua ad allungarsi. Dall'inizio di novembre, otto ne sono caduti sotto le raffiche dell'Ira, fra essi il deputato Robert Bradford.

Mario Ciriello

Mosca: errori gli sconfinamenti aerei sugli Usa

WASHINGTON — La compagnia sovietica *Aeroflot* ha giustificato in un documento ufficiale gli errori di rotta compiuti da due suoi vettori l'8 novembre scorso sul Canada e sugli Stati Uniti, addossandone la responsabilità ai controllori di volo americani e canadesi.

OSSERVATORIO

Dal 10 dicembre la Spagna sarà sedicesimo Paese Nato

L'esercito spagnolo: strutture antiquate da ammodernare

Tra una settimana sul tavolo del segretario generale della Nato, Joseph Luns, arriverà la richiesta ufficiale di adesione della Spagna. La sera dal 10 dicembre, in parallelo alla riunione del Consiglio Atlantico, sarà firmato il protocollo per l'adesione. E' un piccolo passo in avanti per l'Alleanza, ma un grande balzo nella storia spagnola. L'Alleanza Atlantica — stimolata direttamente dal presidente americano Reagan — ha infatti deciso di rompere gli indugi e di accogliere subito la Spagna come suo sedicesimo Paese membro.

Il negoziato sulle condizioni dell'adesione ed sul ruolo delle forze armate spagnole nel dispositivo militare della Nato avverrà più tardi. E' importante, si dice, che proprio mentre si inizia il grande negoziato Est-Ovest sui missili, la Nato accolga l'adesione spagnola, come simbolo della sua unità e della sua forza. Il negoziato per formalizzare l'adesione spagnola avverrà nei sei mesi successivi, mentre alcuni Parlamenti atlantici ratificheranno la decisione del Consiglio dell'Alleanza.

La prima conseguenza dell'adesione spagnola sarà quella di avviare la modernizzazione delle sue antiquate strutture militari (270 mila uomini nell'esercito, 36 mila avieri con 208 aerei, 45 mila marinai con una portaerei, 12 incrociatori, 16 fregate e 8 sommergibili) ad un costo di alcune migliaia di miliardi di lire, che sborserà in gran parte il governo di Washington. La seconda conseguenza, si spera, sarà politica: i 1300 generali spagnoli (uno su ogni 200 soldati) dovranno pensare alla difesa del territorio nazionale e non a immischiarsi in pericolosi giochi politici interni.

L'Italia desidera che la Spagna sia integrata nel dispositivo militare soprattutto come potenza mediterranea, anche per colmare gli eventuali vuoti che le forze americane in Europa, attualmente assegnate a rinforzare l'esercito italiano, potrebbero lasciare, dato che esse hanno anche un ruolo nella «forza di rapido impiego» degli Usa per il Golfo. Può darsi che una divisione spagnola sia assegnata all'eventuale rafforzamento della difesa italiana; Madrid però preferirebbe inviare una brigata di truppe scelte di montagna in Germania.

Lo schieramento difensivo della Nato, con l'ingresso della Spagna, acquisterà profondità, mentre gli americani potranno conservare le basi di Saragozza, Torrejón, Morón e Rota, per le quali hanno speso quasi 5 mila miliardi di lire in 28 anni.

I problemi maggiori, tuttavia, sono Gibilterra e le *enclave* spagnole in Africa (Ceuta e Melilla) di fronte alla Rocca. La Spagna vuole un comando atlantico sotto il suo controllo e Gibilterra e l'Inghilterra non ci sta. Madrid desidera anche garanzie difensive per le *enclave* africane, contro il parere politico degli altri Paesi che non vogliono allargare all'Africa le responsabilità della Nato.

L'ultimo e vero problema sarà la possibile reazione russa. Che dirà — o che farà — il Cremlino di fronte all'allargamento della Nato, proprio mentre Washington lo invita a negoziare sul disarmo nucleare? Per Mosca potrebbe anche essere una scusa per sollevare ogni genere di problemi politici con l'Europa e con l'America. Ma l'appuntamento di Madrid con Bruxelles è ormai definitivo.

Renato Proni

Dibattito all'Europarlamento

Strasburgo favorevole al «piano europeo» di Genscher e Colombo

STRASBURGO — Il Parlamento europeo ha accolto ieri in modo favorevole l'iniziativa congiunta italo-tedesca per il rilancio dell'unione europea. Nel corso del dibattito, che ha fatto seguito agli interventi dei ministri degli Esteri italiano, Colombo, e tedesco, Genscher, numerosi deputati hanno espresso «gratitudine» per l'iniziativa, offrendo nel contempo un contributo critico di indicazioni e di suggerimenti.

Il progetto italo-tedesco di rilancio dell'unione europea si compone di un «atto europeo» e di una dichiarazione sui temi dell'integrazione economica: Colombo e Genscher, che ne hanno illustrato i contenuti all'assemblea riunita a Strasburgo in sessione plenaria, l'avevano già presentata martedì scorso al Consiglio dei ministri dei «Dieci».

L'iniziativa congiunta sarà oggetto di esame da parte dei capi di Stato o di governo dei Paesi Cee, al vertice di Londra, il 26 e 27 novembre.

Due temi sono stati particolarmente sviluppati nel dibattito: i problemi istituzionali e l'allargamento della cooperazione politica fra i «Dieci» alle questioni della sicurezza.

Sui problemi istituzionali, in particolare, sono intervenuti fra gli altri Altiero Spinelli, indipendente del gruppo comunista, e Marco Pannella, del gruppo radicale. Spinelli ha criticato l'inadeguatezza dei mezzi che Colombo e Genscher vogliono mettere al servizio del rilancio dell'unione europea: «*Siete stati uomini di poca fede e di poca immaginazione*». Critiche analoghe sono venute da Pannella, che si è però detto «d'accordo sugli obiettivi».

Nessun deputato ha commentato le reazioni favorevoli di Colombo e di Genscher al discorso del Presidente degli Stati Uniti («*Le dichiarazioni di Reagan* — aveva detto Colombo — *dimostrano con chiarezza che quando l'Europa riesce a esprimere una propria posizione, anche nell'ambito dell'Alleanza atlantica, essa viene ascoltata e accolta*»).

Al termine della discussione, il ministro Genscher — Colombo aveva già dovuto lasciare Strasburgo, per recarsi a Parigi in occasione della visita in Francia di Spadolini — ha sottolineato ancora una volta che «*la definizione degli interessi comuni per la sicurezza europea è un compito fra i più urgenti dei "Dieci"*».

Accolto un invito del premier israeliano Begin

Haddad toglie l'assedio alla base Onu in Libano

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Il comandante Saad Haddad ha ordinato ai suoi uomini di togliere il blocco intorno al quartier generale dell'Unifil a Naqoura, ma in presenza di numerosi palestinesi nel sud del Libano, di fronte alle milizie cristiane, continua a fare di questa regione un pericoloso focolaio di tensioni.

Haddad ha levato parzialmente il blocco imposto quattro giorni fa al contingente delle forze dell'Onu nella regione e una trentina di soldati e ufficiali hanno potuto passare ieri mattina attraverso il posto di frontiera di Rosh A-Nikra per raggiungere la loro base di Naqoura: ma, a prestar fede ai caschi blu, solo questa strada è stata aperta e le altre vie d'accesso sarebbero ancora chiuse.

Il comandante delle milizie ha dichiarato che la levata del blocco rappresentava da parte sua un gesto di buona volontà motivato da ragioni umanitarie: «*Spero* — ha detto — *che gli uomini dell'Unifil accetteranno di discutere con me*».

Il braccio di ferro tra miliziani e caschi blu ha avuto inizio venerdì scorso quando quattro giovani delle milizie cristiane sono morti saltando su una mina in una zona controllata dai caschi blu, ma in cui la negligenza dei controllori aveva permesso le infiltrazioni dei palestinesi che hanno posto le mine. Contro l'atteggiamento di Haddad, i caschi blu avevano reagito bloccando a loro volta una collina di cui i miliziani si erano impossessati nel settore controllato dall'Unifil.

La situazione rimane tesa, ma si ritiene che Begin sia già intervenuto per calmare gli animi facendo pressioni

Giorgio Romano

Ipotesi di «Paris Match», l'Eliseo dice: daremo un bollettino medico

Mitterrand malato, che cosa ha?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Mitterrand è gravemente malato? La domanda scaturisce dalle «rivelazioni» pubblicate ieri dal settimanale *Paris Match* che riporta nei particolari la notizia del ricovero in incognito del Presidente nell'ospedale militare «Val de Grâce» a Parigi, il 7 novembre. Entrato nel Centro in compagnia del figlio, Mitterrand sarebbe stato registrato sotto il nome di «monsieur Blot», per non richiamare l'attenzione. Ma naturalmente l'espediente è risultato vano: qualcuno lo ha riconosciuto e lo ha descritto come «malfermo sulle gambe», e di un colorito «giallo ittrico».

Sempre secondo il settimanale, il Presidente si sarebbe sottoposto a una lunga serie di esami (scintigrafia, ecografia ecc.) sotto la direzione del prof. Laverdant, specialista di gastro-enterologia. L'esito degli esami naturalmente non è noto, ma *Paris Match* scrive che «*nella più totale discrezione è stato deciso di formare una équipe di una quindicina di specialisti che sarebbe in grado eventualmente di curare Mitterrand all'Eliseo*».

Ma di che cosa soffre Mitterrand? Qui si entra nel campo minato delle indiscrezioni, spesso diffuse ad arte. Fin dal '77 è corsa voce che Mitterrand soffrirebbe di una forma tumorale, e che per questo sarebbe stato curato a più riprese in un ospedale specializzato di Villejuif. Ma lo stesso Mitterrand, anche in un recente passato, con molto spirito ha cercato di troncare queste illazioni allarmistiche sul suo conto: «*Lasciamo ai medici di Molière le loro diagnosi, il miglior modo di smentire è ridere*».

Ma una volta entrato all'Eliseo, spezzando la tradizione, Mitterrand ha fatto pubblicare a fine maggio dal medico curante un bollettino dal quale risultava che stava benone e non era affetto da nessuna malattia. E' mutato, improvvisamente, qualcosa negli ultimi mesi? Lo si dovrebbe sapere tra poco perché l'Eliseo ha diffuso prontamente la notizia che, rispettando l'impegno assunto a maggio, Mitterrand renderà noto in dicembre il bollettino semestrale sulle sue condizioni di salute.

Il «mistero» dunque è destinato forse a durare ancora poche settimane. Nei circoli ufficiali ci si preoccupa poco delle ricorrenti voci allarmistiche su Mitterrand. Ma la specialista sanitaria di *Le Monde*, che ha consultato il medico curante del Presidente, sostiene che la sdrammatizzazione di cui soffre il Presidente giustificherebbe questa serie di esami estremamente accurati in grado di scartare «*l'eventualità di tumori maligni, primitivi o secondari*». In questo senso la scelta di un ospedale a Villejuif «*sarebbe stata più appropriata, ma anche più inquietante agli occhi dell'opinione pubblica che associa, a torto o a ragione, il nome di questo ospedale specializzato con la cura delle affezioni maligne*».

In attesa che lo stesso Presidente sciolga il riserbo sulle sue attuali condizioni di salute si registrano le fiammate polemiche, suscitate questa volta nel mondo politico, dalla decisione del governo di applicare mediante decreti le norme del prossimo progetto di legge d'orientamento sociale sulla riduzione dell'orario di lavoro, l'abbassamento dell'età pensionabile ecc. I più accesi sono naturalmente gli esponenti dell'opposizione, i quali sostengono che «*il governo non rispetta il Parlamento*».

Ma il provvedimento è commentato con qualche severità anche negli ambienti della sinistra e dei sindacati, che vi scorgono una trasgressione al principio della consultazione con i partners sociali.

Paolo Patruno

(Continua a pag. 5)

È mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Andrina ved. Ferrero
Lo annunciano il figlio Giovanni (Nanni) con la moglie Margherita Pavetto, i nipoti Rossana con Ornella e i figli Gabriele Maurizio Filippo, Graziella, Massimo con Nadia. I funerali si svolgeranno sabato 21 corrente mese alle ore 10 con partenza da viale Marconi 51.
— Rivoli, 19 novembre 1981

Piera e Antonio Bianchetti partecipano al lutto del comm. Giovanni Ferrero per la perdita della MAMMA.

Direzione e Maestranze dello Stabilimento Spigaditto Ferrero partecipano al dolore del commendator Ferrero e famiglia per la scomparsa della cara
Giovanna Andrina (Nina)
— Rivoli C.se, 19 novembre 1981

Priuli & Verlucca editori partecipano al dolore del commendator Ferrero e famiglia per la scomparsa della mamma
Giovanna Andrina (Nina)
— Ivrea, 19 novembre 1981

Le famiglie Priuli e Verlucca partecipano al dolore della famiglia Ferrero per la scomparsa della nonna NINA.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Galizia
anni 80
Addolorati l'annunciano la sorella Protomarca, Clara, cognati e nipoti. Funerali sabato 21 novembre ore 8.45, partendo da corso Unione Sovietica 220.
— Torino, 19 novembre 1981

Crescentemente è mancata
Francesca Montoneri in Sudato
Ne danno triste annuncio i parenti tutti. Funerali sabato 21 ore 10.15 parrocchia Visitazione.
— Torino, 20 novembre 1981

Crescentemente è mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca Longo v. Oreglia
di anni 92
Ne danno il triste annuncio figli, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 20 corr. alle ore 14.30 partendo da corso Giovanni Agnelli 48-39 ind. la cara salma proseguirà per Rocchetta Tanaro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 novembre 1981

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Camandona
Lo annunciano fratelli, cognate, cugini e parenti tutti. Funerali sabato ore 15 partendo dall'abitazione, via Orvieto 41.
— Pinerolo, 19 novembre 1981

È mancato
Fiorio Carcano
anni 75
Lo piangono i suoi cari. Funerali ore 14,15 oggi 20 corrente Ospedale Molinette
— Torino, 20 novembre 1981

Crescentemente è mancata
Antonietta Fenileguzzi ved. Martinetto
anni 83
L'annunciano il figlio Renzo con la moglie Irma Gusso e figli, la nuora Mariella Olivetti e figli Daniela, cognate, parenti tutti. Funerali sabato 21 corr. ore 10.30 via Torino 114. Un ringraziamento particolare al don Piergiorgio Oliveti, alle Suore del Sacro Cuore per l'assidua assistenza e le amorevoli cure. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 19 novembre 1981

Serenamente è mancato
Bartolomeo Poma Dughet
L'annunciano con dolore i figli Grazia e Federico con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Ceres sabato 21 corr. ore 10.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ceres, 18 novembre 1981

La Direzione e le maestranze della O.P.S. S.p.A. si uniscono con profonda commozione al dolore del sig. Cesare Nolli per la scomparsa del caro papà
Marino Nolli
— Torino, 19 novembre 1981

La Direzione e le maestranze della Officine Meccaniche «Pavesi» S.p.A. partecipano unanimi al dolore del sig. Cesare Nolli per la perdita del caro papà
Marino Nolli
— Torino, 19 novembre 1981

Gabriella e Maria Genovesio partecipano al dolore dell'amico Cesare per la perdita del caro papà
Marino Nolli
— Torino, 19 novembre 1981

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Eugenio Bertello
di anni 66
Lo annuncia con profondo dolore la moglie Elisa Pezzana e parenti tutti. I funerali saranno lunedì 21 novembre ore 10.15 nella chiesa di S. Giovanna d'Arco, Torino. La salma proseguirà per Trofarello Valcasotto con servizio di pullman andata e ritorno. Un particolare ringraziamento al dottor Rigola per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 19 novembre 1981

Piemontito, Pierdario, Tania sono vicini a mamma per il suo dolore

È mancato
Gaudenzio Parucelli
reparto FIAT
Addolorati lo annunciano la figlia il genero Franca, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 20 corrente alle ore 14.30 partendo dall'abitazione via Monastir 31.
— Torino, 18 novembre 1981

È mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Murra nata Arnaodo
Ne danno il doloroso annuncio figli, nipoti, generi, cognata e nipoti. Le esequie avranno luogo oggi alle ore 14.30 nella parrocchia Gesù Nazareno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 novembre 1981

Il Gruppo Aziendale della Società Assicuratrice Industriale si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Antonio Cagliero
Presidio di Società SAI
— Torino, 20 novembre 1981

Per espressa volontà del defunto, la famiglia avvertendo i familiari annuncia la dipartita del
col. Luigi Griva
Medaglia d'argento al V.M.
Un ringraziamento al dottor Mario Devenuti ed una particolare alla cara nuora Mirella.
— Torino, 19 novembre 1981

Il Sacr. Quattro Lingotto Corrado, Gli di via Biella e nipoti si uniscono al dolore di Mario e Teresa per la scomparsa di
Maurizio Perussa
— Torino, 20 novembre 1981

Condomini inquilini di corso Turati 39 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro congiunto
Pietro Negro
— Torino, 20 novembre 1981

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del proprio funzionario rag. Gian Carlo Dioli per la scomparsa del papà.
Giovanni Dioli
— Torino, 20 novembre 1981

Il bilancio a un anno di distanza dal terremoto che sconvolse il Meridione

Irpinia fra ottimismo e pessimismo

«La fase di emergenza si è risolta nel migliore dei modi», dice il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Francesco Campagna - Si è fatto molto e la maggior parte dei senzatetto non vivrà un secondo inverno al freddo - Replica Manlio Rossi Doria, il direttore della scuola di Portici: «I veri problemi continuano. Si è trascurata la vera ricostruzione, e per l'agricoltura e il rilancio economico oggi non c'è quasi nulla»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

AVELLINO — «Mi avessero detto un anno fa, nel pieno delle polemiche sul ritardo nei soccorsi, che oggi saremmo stati a questo punto... beh, li avrei messo la firma». *Un anno fa Francesco Compagna, repubblicano, napoletano, non era sottosegretario alla presidenza del Consiglio, e aveva appena visitato a Napoli, in prefettura, la notte del terremoto, con i successivi, terribili giorni. Forse anche per questo, allora, tentando di disegnare il futuro di Potenza, dell'Irpinia, della sua città, non aveva mostrato illusioni sulle possibilità che lo Stato trovasse in sé le energie necessarie per affrontare un così enorme problema.*

Adesso, invece, il bilancio di Compagna è positivo: «Nel programma di reinsediamento, rispetto a quanto era accaduto in tutti gli altri terremoti di questi anni, siamo in largo anticipo. I problemi rimangono, ma quel che è stato fatto non può che lasciare stupiti, ammirati...».

Manlio Rossi Doria, il direttore della «Scuola di Portici», potrebbe porsi invece *dall'altra parte di un'ideale barricata. Se può servire a qualcosa, possiamo anche dirci soddisfatti, sostiene l'uomo che dopo otto mesi di silenzio si definisce* «uno dei maggiori sconfitti del terremoto». *Ma dietro lo slancio delle prime settimane, dietro l'intervento più* «militare» *e immediato, è bene ammettere che non* «è nulla. *Non è il momento delle celebrazioni, dunque, ma quello dell'analisi critica, il momento di* «ridiscutere tutto senza finzioni, per mettersi infine a fare sul serio».

Da ieri, esiste un bilancio dei dodici mesi del dopo-terremoto: miliardi, prefabbricati, insediamenti, roulottes. Da oggi, dibattiti, discorsi, cerimonie commemorative a fare del disastro una ricorrenza. Forse è proprio il momento per tentare di ricomporre le cifre in un quadro più ampio, di abbozzare, attraverso gli uomini più rappresentativi della cultura meridionale, un bilancio più realistico e complessivo.

Se prevedere, immaginare, proporre era esercizio nel quale molti un anno fa si erano cimentati, oggi però tracciare un consuntivo appare molto più difficile. Mancano ancora dati attendibili, dicono economisti come Paolo Silos Labini e Giorgio Ruffolo. E' prematuro, afferma Pasquale Saraceno. Molti altri sembrano voler evitare l'alternativa fra un'approvazione consolatoria e un'epopea della delusione. Molto è stato fatto, certo: ma tutto quel che si poteva e, soprattutto, quel che era giusto?

Francesco Compagna non ha incertezze: «Di che si era sentito parlare dopo gli altri terremoti? Di baracche, baraccopoli, baraccati. Qui, in Irpinia, a Potenza, a Napoli, non ce ne sono stati. Sarà anche solo una rivoluzione tecnologica, ma il risultato — a parte i meriti specifici di Zamberletti — mi pare indubbio. La fase dell'emergenza si è risolta nel migliore dei modi. Ci si lamenta dei ritardi nelle assegnazioni, o negli allacciamenti: segno che c'è qualcosa da assegnare, o da allacciare.

Castelgrande. La neve è già caduta sul Meridione, ma a un anno di distanza molte ferite del terremoto sono ancora aperte (Tel. Ap)

Tante cose non hanno funzionato, è vero: ma nel bilancio di un anno, le conclusioni, secondo me, devono essere soprattutto positive».

«Se qualcosa è andata per il verso giusto — *continua Compagna* —, perché non dirlo? I vigili del fuoco, per esempio, la Croce Rossa: per quanto possa apparire strano, hanno funzionato anche in Italia. O i sindaci: "Non credere che il sindaco di Conza sia eguale a quello di Gemona del Friuli", dicevo a Zamberletti nel giorno del suo insediamento. Eppure anche qui il suo schema ha funzionato. Lui si è aggrappato ai titolari dell'unico potere operante nelle zone terremotate, saltando i consigli comunali. Alcune operazioni sono verticistiche per definizione. E i risultati sono stati raggiunti».

Ma quali?

«L'unico, a mio parere — *risponde Manlio Rossi Doria* —, è stato di evitare che i senzatetto, almeno nella maggior parte, trascorressero un secondo inverno al freddo. La scelta è stata per il reinserimento, ci si è preoccupati soltanto di questo, trascurando la ricostruzione, un programma che invece avrebbe dovuto andare di pari passo col primo, magari a costo di qualche ritardo. Per la ricostruzione, l'agricoltura, l'irrigazione, il rilancio economico, oggi, invece non c'è nulla. Vogliamo dire "Abbiamo ben lavorato?": lo si può anche fare. A patto però di tener presente che i veri problemi cominciano adesso».

Dieci mesi fa Einaudi aveva riunito in volume una «Memoria» *della Scuola di Portici sul terremoto.*

La «sconfitta» *di Rossi Doria passa anche attraverso quelle pagine:* «I piani per Napoli, le zone del cratere e quelle intermedie — *spiega* — avrebbero dovuto essere tenuti ben distinti. Bastano quattro case lesionate a fare di Castellammare una zona terremotata? A rigore, sarebbero occorsi organi e procedure distinti, invece la legge è stata unica. E adesso, poi, lasciamo la ricostruzione ai Comuni? In Friuli esiste un ente regionale, un organo straordinario di controllo, che continua a occuparsi del problema. In Campania, invece — forse anche per motivi plausibili: il caso Cirillo, la lunghissima crisi politica — la Regione non ha praticamente funzionato per un anno. Tutto è stato scaricato su Zamberletti, anche da parte del governo. Neanche il Parlamento ha qualcosa di cui gloriarsi: cinque mesi per varare una legge che avrebbe potuto essere pronta dopo trenta giorni...».

Una legge, continua Rossi Doria, che è poi «farraginosa, molto discutibile, priva di organi esecutori», *e che fornisce alla ricostruzione mezzi finanziari* «che sono notoriamente una cretinata». *Esistono infine, si chiede Rossi Doria, piani di ricostruzione, se si esclude il progetto ripreso dai vecchi schemi appena arrivato a Napoli?*

«Ecco — *dice Compagna* —, ora è Napoli il vero problema. Dinanzi al terremoto "caldo", fatto di morti, rovine, paura, direi poteva sembrare paradossale. Ma alla lunga il terremoto "freddo", quello delle inagibilità, non del crolli, si sta rivelando il più pericoloso, il più lungo, il più difficile da risolvere. Nei programmi di ricostruzione, le zone intermedie sono state trascurate, adesso a Napoli si rischia di intasare ancora un'area già sovraffollata. Se si fanno questi rilievi, c'è chi è pronto a parlare di progetti di deportazione: io parlerei piuttosto di incentivi, che possono spingere la gente a spostarsi. Penso a una grande operazione di vasi comunicanti, al convogliamento dei disoccupati napoletani nella ricostruzione delle altre zone colpite...».

Ma intanto, che sarà dell'area del cratere? Rossi Doria ha già un'idea definita: «In un anno sono sorti 36 mila alloggi prefabbricati, a trenta milioni l'uno. Crede che qualcuno avrà il coraggio di costruire altre 36 mila case in muratura?».

Giuseppe Zaccaria

E' teoricamente possibile prevedere le scosse e attenuarne i danni

Solo un'efficiente rete sismica può difenderci dalle catastrofi

Il terremoto del 23 novembre 1980, come quasi tutte le calamità naturali, oltre a produrre ingenti danni ha fornito anche utili indicazioni sulle modalità per difendersi da disastri simili. Perciò risulta opportuno, ad un anno dall'evento, fare un consuntivo di carattere scientifico. Si premette che anche se la crisi innescata dall'evento appare lunga non può considerarsi eccezionale perché se ne conoscono altre nelle quali le repliche si sono susseguite per un anno e più.

E' pure da notare che le scosse di fine settembre 1981 in diverse zone della Campania e della Basilicata possono non essere collegate con il terremoto del 23 novembre, nel senso che potrebbero appartenere alla normale sismicità appenninica, e si sarebbero potute verificare anche se non vi fosse stato quel terremoto. Questa zona, infatti, è caratterizzata da una sismicità diffusa che spesso si manifesta con eventi di piccola intensità come le scosse di fine settembre.

Per seguire la crisi in oggetto sono intervenute diverse unità operative di ricerca sia italiane che straniere, ognuna delle quali si è interessata di un aspetto particolare del fenomeno. Qui si analizza lo studio delle repliche, anche di piccolissima intensità, registrate nella zona epicentrale (zona epicentrale e non «cratere del terremoto») mediante speciali reti sismiche, tra le quali la più sensibile è risultata quella dell'Istituto di Geologia e Geofisica di Napoli. Essa, infatti, nel periodo dal 13 dicembre 1980 al 30 aprile 1981 ha registrato oltre 13 mila scosse, con punte di 700 scosse in un solo giorno. I sismi per i quali è stato possibile calcolare la posizione epicentrale risultano distribuiti, quasi uniformemente, in un'area allungata in direzione appenninica di circa 30 chilometri per 15. Inoltre dalla statistica completa è stato dedotto che la variazione del numero delle repliche nel corso del tempo presenta un andamento particolare sul quale ad una regolare diminuzione si sovrappongono oscillazioni con periodi caratteristici delle onde marcali.

A ciò si deve aggiungere l'osservazione che dalle registrazioni delle stazioni sismiche fisse, operanti cioè anche all'atto del terremoto seppure in punti distanti dall'epicentro, è stato ricavato che l'energia oraria sviluppata dalle repliche che seguono il terremoto parte dal valore zero, al prodursi del terremoto, per assumere valori crescenti con il trascorrere delle ore fino a raggiungere un massimo (dopo circa 15-17 ore) per poi presentare valori in progressiva riduzione.

Questo andamento è caratteristico dei fenomeni di diffusione, mentre le oscillazioni marcali si riproducono anche nelle variazioni di pressione delle falde acquifere sotterranee. Ciò conferma quanto è stato detto in altre occasioni che il terremoto del 23 novembre 1980 rientra nella categoria dei sismi appenninici determinati dall'alterazione dell'equilibrio idrodinamico nel sottosuolo.

Inoltre il fenomeno delle repliche risulta innescato dall'energia sviluppata dall'evento principale e modulato da fattori esterni collegati, più o meno direttamente, con le componenti marcali. Pertanto le repliche non rappresentano avvenimenti, perché non si avvista alcunché, mentre si produce qualcosa. Dopo un anno di studio del terremoto si possono ricavare due conclusioni di carattere generale, con implicazioni nel campo socio-economico.

La prima si riferisce alla «sorveglianza» che deve essere esercitata dal «servizio per la protezione civile». Se una rete sismica analoga a quella accennata per sensibilità di rilevamento, semplicità di funzionamento e facilità di impiego fosse a disposizione esclusiva del «servizio di sorveglianza» in altra non sospicabile occasione potrebbe entrare immediatamente in funzione senza il ritardo lamentato nel novembre 1980 perché la rete utilizzata era in funzione per lo studio continuo della sismicità delle aree geotermiche toscane. Si sottolinea il grande vantaggio che ne deriverebbe sia per il progresso degli studi sia per la tranquillità delle popolazioni sotto l'incubo del disastro.

La seconda riguarda la cosiddetta «difesa dal terremoto». Fin dagli inizi dei moderni studi sismologici si era ritenuto che la migliore difesa dipendesse dalla «previsione del terremoto», cosa che si stava raggiungendo con lo studio di alcuni parametri fisici che presentano variazioni anomale nei tempi e nelle zone vedi di un prossimo terremoto disastroso. Si è però dovuto tenere conto che la previsione in alcuni casi, specie per le vittime umane, può produrre più danni di quanto non ne produca il terremoto previsto.

Perciò si è orientati ora verso un obiettivo più ambizioso qual è «il controllo del terremoto». Cioè tentare di far sviluppare gradualmente e senza danni l'energia che si va accumulando nel sottosuolo prima che si raggiunga il limite oltre il quale si ha produzione di un disastroso terremoto.

Le ricerche teoriche e sperimentali dimostrano che probabilmente non è più un'utopia raggiungere questo obiettivo ricorrendo ad iniezioni controllate di fluidi nel sottosuolo. Perché l'utopia diventi realtà è necessario che «gli addetti ai lavori» si impegnino nella direzione giusta con dedizione esclusiva e serietà d'intenti e che i responsabili politici e amministrativi non lascino mancare gli appoggi e i mezzi indispensabili.

Lorenzo Casertano
Università di Napoli

Il consuntivo del commissario straordinario per le zone disastrate

Zamberletti: «Credo di aver raggiunto gli obiettivi stabiliti un anno fa»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — «*Un'operazione di questa importanza non ha precedenti citabili. Si sarebbe potuto fare meglio. Ma gli obiettivi sostanziali che mi era prefisso, ritengo di averli raggiunti*», dice il ministro Zamberletti. Il 31 dicembre scade il mandato di commissario straordinario per le zone terremotate conferitogli dal governo nel novembre scorso. A un anno dal sisma, egli traccia il bilancio del suo lavoro. Mercoledì ha presentato in Parlamento la relazione conclusiva degli interventi compiuti. Ieri ne ha illustrato i contenuti ai giornalisti.

Ha ricordato le tappe di questa operazione. «*Fino alla primavera '81 abbiamo fronteggiato la fase iniziale e drammatica dell'emergenza, con gli attendamenti, l'installazione di servizi sociali e delle strutture che consentissero alle comunità di sopravvivere. Dalla primavera all'autunno abbiamo allestito 40 mila alloggi, tra prefabbricati leggeri e containers, dislocati nei trentacinque Comuni del cratere e nei novantacinque della fascia ai di là dell'epicentro: è come se in sei mesi avessimo costruito una città per 120 mila abitanti, creando a disposizione il numero di persone che è alle dipendenze di un Comune di 10-15 mila abitanti. Per un'opera così imponente, realizzata fra innumerevoli difficoltà — della natura del suolo ai problemi sociali e politici locali, e al trauma di una comunità ferita a morte —, abbiamo fatto miracoli*».

La seconda fase dell'emergenza ha avuto come nodo centrale il reinsediamento dei terremotati. Il lavoro cioè per dar loro un tetto. Ma ciò non è stato ancora raggiunto per tutti. Zamberletti parla di uno slittamento di 30-45 giorni sulle previsioni.

Confrontando le cifre, per deduzione, si ricava che almeno 30 mila persone affronteranno il prossimo inverno — nella zona del cratere è già caduta la neve — in maniera ancora molto precaria, perché ci sono ritardi nelle installazioni, negli allacciamenti idrici ed elettrici, nelle assegnazioni. Reinsediamento — d'altro canto — non prelude neppure alla ricostruzione, per la quale occorre una legge che deve ancora essere varata (Napoli in tutto questo, con i suoi 160 mila terremotati, rappresenta un caso a sé).

Gl'interventi del commissario straordinario hanno risentito del comportamento delle amministrazioni locali. Zamberletti cita l'esempio di Conza (Avellino), che era stato completamente distrutto: «*E' stato il primo paese in cui il piano è stato ultimato. Il gemellaggio con Bologna ha contribuito a rendere più agevole il lavoro di tutti, anche dei volontari, che hanno trovato disposizioni precise da eseguire*».

Il caso opposto è rappresentato da Colliano, sempre nell'Avellinese, distrutto per l'80%. Qui non è ancora stato fatto niente. Fra beghe politiche locali, caduta dell'amministrazione comunale, ricorsi al Tar, s'è perso tempo prezioso. Adesso c'è un commissario, il generale Viel, mandato da Zamberletti per avviare l'individuazione delle aree su cui installare i prefabbricati.

Le aree sono state un grosso terreno di scontro fra disparati interessi, con ripercussioni poi sui costi dei lavori di urbanizzazione. Le amministrazioni «più fragili» hanno completamente distrutto le loro possibilità di risposte meno soddisfacenti. Zamberletti cita ancora il caso di Calabritto (Avellino), andato distrutto per l'80%, in cui una locale commissione ricorsi non è riuscita a risolvere le controversie relative all'assegnazione delle case: la gente è ancora fuori dai prefabbricati, e il generale Viel da ieri è stato mandato per intervenire d'autorità.

Che cosa avverrà una volta concluso il mandato di Zamberletti del riattamento degli edifici pubblici e privati, ancora non effettuato, è un interrogativo che solleva molte preoccupazioni: ci sono banche che già oggi non incassano i buoni consegnati dal commissario, ci sono preventivi che lievitano ogni giorno e fanno saltare le stime effettuate dagli uffici tecnici, ci sono i subappalti — nell'Avellinese si è arrivati a 8-9 per una commessa — che inquinano ogni accordo.

Su questo Zamberletti non si è pronunciato, ma ha ammesso che restano aperti tanti problemi. Fra quelli che cita, gli emigranti. Chiedono una casa e aggravano la situazione dei loro paesi. I sindaci sono sommersi dalle loro richieste. Ma vogliono tornare davvero? Intendono ristabilirsi in Italia e reinserirsi nella produzione? O è, la loro, soltanto un'esigenza psicologica, il desiderio di non rompere i fili con la terra d'origine e di non rinunciare a eventuali benefici? «E' diventato un fenomeno grande. Va accertato. Richiede altro tempo, e uomini, e energie», dice Zamberletti, allargando le braccia.

Liliana Madeo

Undici morti sotto una valanga nel Kosovo

BELGRADO — Sono stati recuperati solo ieri i cadaveri di nove bambini e due adulti, travolti domenica scorsa da una valanga abbattutasi su due case di Kusutani, villaggio di montagna nella provincia jugoslava del Kosovo. Per arrivare a Kusutani, le squadre di soccorso hanno dovuto aprirsi la strada, sepolta sotto 5 metri di neve.

Sette dei 12 villaggi della zona del Passo Rugovo, a ridosso della frontiera albanese, sono ancora isolati in seguito alle nevicate della settimana scorsa. Si sta esaminando la possibilità di agganciare viveri da aerei.

Da Mosca critiche a relazione pci su pace e riarmo

MOSCA — Nuova polemica tra pcus e pci: il periodico sovietico *Tempi nuovi*, sempre in prima fila nella battaglia contro l'eurocomunismo, esprime «*meraviglia e disappunto*» per una relazione ufficiale dell'esponente comunista italiano Romano Ledda che ha addossato la responsabilità dell'attuale crisi internazionale non soltanto agli Stati Uniti ma anche all'Urss.

«*Come è possibile combattere con successo la crescente minaccia militare, la cui esistenza è data per scontata nella relazione di Ledda, se le sue cause non sono valutate correttamente?*».

(Segue da pagina 4)

Stato civile di Torino

15 NOVEMBRE 1981

NATI — Barrasso Piero; Nalesini Davide Di Mario Manuela; Barrasso Luca; Sorra Fabio; Schiavo di Colella Andrea; Frontani Stefano; Assom Alice; Garbellano Elisa; Russo Nicola; Grasso Nicola; Cipriano Mariangela; Testa Enrico; D'amico Francesca; Folla Antonio; Cuoco Manuela; Perotti Elisabetta; Progostolo Fabio; Progostolo Gabriella; Bandiera Cristian; Zagaia Barbara; Mignanelli Irene; Vallario Raffaele; Pronotaio Simone; Bosco Antonia; Leuzzi Vincenzo; Gilberti Luca; Scarso Barbati Manuel; Castriogiovanni Jonni; Castronovo Rosalba; Cavaliere Giuseppe; Iannaccone Valentina; Seymandi Paola; Rota Valeria; Lattanzi Manuela; Bertolotti Paola; Bustichelli Diego; Calamai Emilio; Fontana Giuseppe; Agnella Andrea; Cavallaro Anna; Tripodi Roberto; Savella Matteo; Bruno Barbara; De Bando Veronica; Calcagno Fortunato; Pantaleo Simone; Aquilino Filomena; Lauria Maria; Rocha Matteo; La Motta Davide; Nicolosi Dorotea; Cavaliere Giampaolo; Marchiano Joseph; Di Marco Fabio; De Sciscialo Elisa; Bianco Marzia; Cazzani Ilaria; Borghi Ivan; Russo Diego; Conti Marco.

MORTI — Vercellotti Simone, di anni 53, nato a Colonna, dirigente, abitante in C. Duca degli Abruzzi 37; Patti Maria Bianca, a. 86, S. Maria della Versa; Maria Assistenza 35; Pellella Salvatore, a. 62, Barriera, operaio; v. Saluzzo 2; Parisier Anna, a. 44, Torino, casal.; v. Cellini 5; Rossi Alberto, a. 48, Torino, ag. assic. viale Cumano 57/1; Cometta Emma, a. 75, Volpiano, pens., c. R. Parco 168; Addara Pasquina, a. 75, Torino, pens., c. Inghilterra 33; Bonelli Giacinto, a. 81, Collegno, pens., v. Clemente 22; Margio Donata, a. 11, Torino, scolara, l.go Dora Firenze 19; Fantino Giacomo, a. 71, Rivalba, pens., v. Cleto 30; Avondola Giovanni, a. 62, S. Mango, pens., v. Valprato 24; Chiesa Mario, a. 83, Torino, pens., v. Breglio 79; Merlo Giuseppe, a. 86, Caluso, pens., v. Cassano 9; Penaro Francesco, a. 75, Fossano, pens., v. Camerana 27.

Celebrati la cresima: Elisa Renato, a. 25, Mattie, oper.; Giordano Alcesto, a. 78, Torino, pens.; Ferraro Onorina, a. 78, Agliano, pens.; Lazzari Ottavina, a. 57, Cercola, casal.; Cat Gennaro Laura, gg. 1, Lanzo, ins.; Bergaglio Ubaldo, a. 74, Bosco Marengo, pens.; Oggero Maria, a. 74, Torino, pens.; Pontino Adriano, a. 75, Genova, pens.; Cotti Emma, a. 37, Aquileia, pens.; Bertino Giuseppe, a. 85, Torino, pens.; Bertolone Carolina, a. 82, Montorio, pens.; Mensio Vittorietta, a. 78, Riva, pens.; Rolando Giovanni, a. 87, Revello, pens.; Stanco Elio, a. 58, Montegrosso, pens.; Thibez Emma, a. 93, Biella, pens.; Chiaffonne Giuseppe, a. 61, Priola, operaio; Broglio Ines, a. 49, Torino, oper.; Cardelli Domenico, a. 77, Livorno, pens.; Burlaglio Pietro, a. 86, Mappano, pens.; Bella M. Teresa, a. 78, Cappero, pens.

Nati 61 - Morti 34

Il marchese ed Alfetto dei suoi cari con

Giacinta Indemini

ne danno l'annuncio con accorato rimpianto i fratelli Mario, Renzo, le cognate Costanza, Gina e Laura, gli amatissimi nipoti Titti, Franco, Federico con il rispettivo famiglie, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Scarzella, ai collaboratori e al personale tutto del reparto neurologico dell'Ospedale Mauriziano per le premurose cure e costante assistenza, e a tutti voi ricordiamo a Sua Piemme, Suor Angela, Suor Irene per la loro affettuosa amicizia. Non fiori, eventuali offerte alla Compagnia di San Vincenzo, parrocchia Corpus Domini. I funerali avranno luogo sabato 21 alle ore 8.45 presso la parrocchia Madonna di Pompei, via 6. Secondo. Si dice la santa messa e per essere tumulata nel cimitero di Carmagnola.
— Torino, corso Re Umberto 78
19 novembre 1981

Carlo e Pina Reginaldi con Graziella Giorgio Franco e rispettive famiglie partecipano vivo parte al dolore dei cugini per la scomparsa della cara GIACINTA.

Giuseppe e Margherita Indemini con tutta la famiglia partecipano commossi al dolore per la scomparsa della carissima cugina GIACINTA.

Rinaldo Tallandini e affettuosamente vicino a Renzo, Mario e famiglie nel ricordo indimenticabile di GIACINTA.

I cugini Ellen, Massimo Rosito e famiglia, piangono con i familiari la scomparsa del indimenticabile congiunto GIACINTA.

I cugini Marco e Vittorino, Gianni e Gabry, Federico e Alberto Signorile partecipano al dolore per la scomparsa di GIACINTA.

Cino Grassi ricorda addolorato la cara AMICA di infanzia.

Tina e Domenico Trotta, Mariateresa, Paola e Umberto Bertoli ricordano la cara GIACINTA.

Felicina, Maria e Rodolfo ricordano insieme con affetto la cara GIACINTA.

Partecipano affettuosamente al dolore di Renzo gli amici Corrado, Gina, Maria, Negri, Robino.

Nicolina Villata, Sandro e Cesare sono affettuosamente vicini a Mario e Gina.

Claudia e Renato Lindo partecipano al lutto della famiglia addolorati per la scomparsa della carissima GIACINTA.

Condominio, Amministratore, Custodi dello stabile di Corso Re Umberto 78 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Giacinta Indemini

— Torino, 20 novembre 1981

Funzionari e Dipendenti della Cimalfer S.p.A. partecipano vivo parte al dolore dell'ing. Renzo Indemini per la scomparsa della sorella

Giacinta Indemini

— Torino, 20 novembre 1981

Giulio, Carola Lattes con Barbara, Monique e Rossella sono molto vicini all'ing. Renzo Indemini e famiglia in questo momento di grande dolore.

Flavia, Graziella Oliveri e Gigi Cambiassi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della carissima indimenticabile signorina

Giacinta Indemini

— Torino, 19 novembre 1981

Aldo e Teresa Dolza e Mariangela Caretti con Gino e famiglia partecipano commossi al dolore dei cugini Indemini.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la nobile Duchina e giusta di

Nestore Maggiorotti

parlamentare Camera Regno d'Italia

Lo annunciano a quanti lo conobbero e stimarono la moglie, la figlia, il genero e i nipotini. Funerali a Reinserire venerdì 20-11-81, ore 14.30
— Reinserire d'Asti, 18 novembre 1981

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore della sig.na Giuseppina Maggiorotti per la perdita del papà

Nestore Maggiorotti

— Torino, 18 novembre 1981

Amministratori e Dipendenti del Comune di Algodo partecipano al dolore della famiglia del sindaco per la scomparsa del padre

cav. Giovanni Caretto Castigliano

già segretario comunale

— Algodo, 20 novembre 1981

(Continua a pag. 7)

Orario accettazioni necrologie ed adesioni:

Sportelli LA STAMPA
Via Roma, 80
ore: 8-12; 15-19
sabato: 9-12

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 16,30

Nilde Jotti e Fanfani dovrebbero nominarlo oggi

Il deputato della Svp Ritz guiderà commissione d'inchiesta sulla P2?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Si profila un accordo per la presidenza della commissione parlamentare d'inchiesta sulla P2? Secondo indiscrezioni filtrate ieri pomeriggio da Montecitorio, Amintore Fanfani e Nilde Jotti avrebbero raggiunto un'intesa di massima e oggi dovrebbe essere annunciato il nome del parlamentare che guiderà la commissione. Si fanno i nomi del repubblicano Del Pennino e Gualtieri o del liberali Malagodi e Zappulli. Ma il candidato più probabile sembra essere l'altoatesino Ritz, che attualmente presiede il giurì d'onore che si sta occupando delle accuse mosse dal radicale Melega al capogruppo socialista Labriola. Si tratta, comunque, di voci prive di conferma.

L'on. Costamagna, che fa parte del direttivo del gruppo dc della Camera, ha inviato alla Jotti un telegramma in cui sostiene di essere stato escluso dalle commissioni e che tale esclusione, come gli ha riferito il suo presidente, Bianco, deriva da «un'autonoma decisione del presidente della Camera». «*Sospettando una congiura di protettori occulti P2 — afferma il parlamentare — chiedo non precisazione*».

Sulla vicenda P2 ci sono polemiche anche in casa democristiana. Il collegio dei probiviri del partito, che sta procedendo a un supplemento di indagine nei confronti di quegli esponenti dc che non sono stati già «prosciolti» dall'accusa di appartenere alla loggia di Licio Gelli, non concluderà i suoi lavori prima di una decina di giorni.

Infatti, delle quattro commissioni nominate dal collegio, incaricate di esaminare la situazione degli iscritti dc di cinque regioni, una sola, la prima, ha concluso i suoi lavori, mentre le altre sono ancora in fase istruttoria.

Sul rinvio dell'elezione del presidente è intervenuto anche il senatore Franco Calamandrei, comunista, vicepresidente della commissione Affari Esteri di Palazzo Madama e componente della commissione parlamentare d'indagine sulla P2. «*L'istituzionismo che ad opera di alcuni partiti, e in particolare della democrazia cristiana, a diversi livelli, viene esercitato nei confronti della nomina del presidente e quindi dell'entrata in funzione dell'organismo stesso, sta diventando un fatto senza precedenti. Esso, se continuasse, potrebbe far sorgere anche questioni di ordine costituzionale*».

Trento: rivolta in carcere

TRENTO — Una rivolta è scoppiata nel tardo pomeriggio di ieri nel carcere giudiziario di via Pilati a Trento.

La rivolta si è conclusa poco dopo le 20 quando i carabinieri del battaglione mobile di Laives hanno fatto irruzione all'interno dell'istituto di pena. Una quarantina di detenuti che si erano asserragliati in un camerone dov'era stato dato fuoco anche alle suppellettili sono stati stanati con l'impiego di bombe lacrimogene.

Esposto contro Sica al Pg Sesti

Viezzer accusa il Pm «Non vuole ascoltarmi»

ROMA — «*Sono innocente, ma nessuno mi ascolta*», ha detto ieri ai giornalisti il col. Antonio Viezzer, ex segretario dell'ufficio «D» del Sid coinvolto nell'inchiesta sulla loggia P2 e sull'assassinio del pubblicista Mino Pecorelli. Poco prima, Viezzer si era recato, accompagnato dai suoi difensori, dal procuratore generale di Roma, Franz Sesti, per protestare contro il comportamento del sostituto procuratore Domenico Sica, che nel maggio scorso ha spiccato contro di lui un ordine di cattura.

Viezzer, che ha ottenuto la libertà provvisoria per gravi motivi di salute, rimprovera a Sica di non avergli mai precisato gli elementi sui quali aveva basato le sue accuse, di averlo sottoposto in carcere ad uno stressante interrogatorio durato quattro giorni e di non averlo più ascoltato successivamente, nonostante le sue sollecitazioni.

«*Ho deciso di rivolgermi al dottor Sesti perché a me non contiene l'inabbiamento* — ha detto l'ex ufficiale del Sid —. *Sono sei mesi che chiedo di essere interrogato, ascoltato sulle cose essenziali che devono chiarire la mia posizione di assoluta estraneità, ma nessuno mi ascolta*».

Viezzer si è detto convinto che il suo coinvolgimento nell'inchiesta sia stata una manovra per trasferire a Roma tutte le inchieste in corso a Milano sulla loggia P2. «*Non capisco perché la scelta sia caduta su di me* — ha concluso —. *Forse perché conoscevo Gelli, ma non ero l'unico*».

La Cina acquista altro grano Usa

WASHINGTON — La Cina ha comprato altre 400 mila tonnellate di frumento dagli Usa (consegna nel 1982) portando così a 1,37 milioni di tonnellate il totale di grano venduto o da vendersi nel secondo anno dell'accordo.

Nel 1980, il totale fu 7,45 milioni di tonnellate di grano.

Campania: nuovo centro-sinistra alla Regione

NAPOLI — Risolta la crisi alla Regione Campania che si trascinava in un clima di incertezze e di pesanti incognite dal primi di settembre quando le divergenze sugli insediamenti industriali nelle aree terremotate divisero la maggioranza. Il quadro politico non è mutato: ieri sera, è stata varata una giunta di centro-sinistra, come la precedente formata da dc, psi, psdi e pri. I liberali, che nella passata amministrazione davano l'appoggio esterno alla maggioranza, si sono dissociati riservandosi di esprimere un giudizio sui singoli atti nel corso della legislatura.

Nessuna novità anche per il presidente della giunta. Il dc Emilio De Feo, dimissionario, succede a se stesso dopo aver tentato a lungo di sottrarsi ad un impegno ritenuto troppo oneroso per la sua salute. Alla fine ha ceduto sotto le pressioni del segretario della dc Piccoli e di fronte alle conseguenze di un proprarsi della crisi in una regione costretta a misurarsi giorno dopo giorno con i drammatici problemi determinati dal terremoto, dalla disoccupazione.

Bloccati da tre giorni a Fiumicino

Gravi le condizioni dei profughi afghani

ROMA — Diventa sempre più difficile la situazione dei 41 profughi afghani bloccati da tre giorni nella sala transiti dell'aeroporto di Fiumicino «Leonardo da Vinci». Alla preoccupazione derivante dal non sapere quale sarà la loro destinazione, si è sommata per i profughi — quindi per le autorità dello Stato — quella riguardante la loro salute fisica e soprattutto quella dei bambini.

Martedì sera un controllo è stato fatto dai medici dell'ufficio di Sanità aerea dell'aeroporto. Ad un bambino di tre anni, Ahmadullah Amin Zadah, sono stati riscontrati disturbi gastrointestinali, diarrea e febbre. I medici ne hanno immediatamente disposto il ricovero in ospedale. Il piccolo, accompagnato dal padre Nagibullah, è stato trasportato in autoambulanza a Roma e ricoverato nello «Spallanzani». La madre è rimasta in aeroporto dovendo accudire ad altri due figli più piccoli.

I profughi continuano a stazionare sul pavimento della sala transiti di fronte ad una delle uscite usate dai passeggeri per l'imbarco. Ripetono di non voler tornare in India, di voler raggiungere la Germania o qualunque altro Stato occidentale. Alcuni hanno anche tentato una sorta di sciopero della fame rifiutando i buoni-pasto offerti dall'Alitalia, e imponendo lo stesso comportamento agli altri. Ma la presenza di donne e bambini ha fatto presto recedere da tali propositi. Queste ultime infatti ieri hanno accettato, oltre ai generi di prima necessità, anche i cibi offerti loro dalla Croce Rossa la cui assistenza è stata chiesta dall'ufficio di Sanità aerea.

Attualmente solo alcuni degli uomini continuano a rifiutare di nutrirsi. Quanto alla sistemazione definitiva del gruppo, a quanto è stato possibile sapere, sono in corso contatti con Paesi europei ed extraeuropei per sondare la disponibilità ad accogliere il gruppo di afghani. Ove questi contatti non dessero esito, probabilmente, il gruppo sarà imbarcato sabato sul volo di linea per Nuova Delhi.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1000 la riga. Rubriche 6 opere impegnati L. 2500, lettere L. 4400, giovane L. 6700. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 2500. Avvisi urgenti dalla lista o numeri 4 doppio. Riserva urgenti dalla lista e urgentissimi 4 volte

ANNUNCI ECONOMICI VIA PIZZO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **800.2100** (3 linee con ricerca automatica)
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VENDITA macchinari stiratura ufficio calorifici elettrici provenienti fallimento. Via Ormea 103/15

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITALFIDO a tutti
FIDAUTO
Pensi finalmente a portare il computo di cambiamento della vostra auto a atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
Via Stradella 24, telefoni 472.180 - 472.161

A.A. IPIFIM a tassi bancari assicuriamo in 20 giorni in qualsiasi località
MUTUI IPOTECARI
rimborso rate mensili concordabili per anni e durate. Si accettano anche ipoteche di seconda grado. Inoltre stiamo attenti leasing mobiliare ed immobiliare. Lease Ipifi, ufficio corso Vittorio Emanuele 40 tel. 515.221 - 517.005

A.A. IPIFIM
a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia risolvendo qualsiasi vostro problema finanziario
IPIFIM SAS
corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005

A. ATTENZIONE presto sulla fiducia immediati a qualsiasi categoria anche a lavoratori atipici mensilmente assoluta riservatezza. Tel 011/650 2691

A. MUTUI su vostri alloggi a tassi 6% di proprietà o da acquistare anche 2° ipoteca e finanziamenti su auto concediamo velocemente e direttamente a persone residenti Piemonte Tel 011 650 4988

ATTENZIONE finanziamenti rapidi sicuri a stipendiati e lavoratori atipici via S. Teresa 23, tel. 539 026

FINANZIAMENTI a commercianti, artigiani, professionisti disponibilità immediate. Telefonare per appuntamento 011 447 10 75

PRIVATAMENTE ad in poche ore prestiti a tutti senza garanzie e protezioni. Vicenda valuta e dilunciato. Tel 538 212

MONZA cercasi concedendo mutui e prestiti per acquisto casa a tassi agevolati. Rivolgersi Centralfin 748 722-23

SOFIM
a tassi inferiori adeguano finanziamenti in 24 ore sulla fiducia con rimborso rateale fino a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado subordinato a tasso fisso e rate concordabili per anni e durata. Corso Matteotti 47, 1° piano scala destra Orario 9-12 15-18.30, sabato mattina 9-12

3 Aziende, negozi

A. ABAIMO 538 038 - 670 664 cessione rapidi negozi ed aziende. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese

A. CEDERE negozi aziende e cultivos. Per le cose difficili occorrono dagli specialisti. Via Ivrea marzo 5, Lanzo 746 372 (3 linee)

A. STUDIO GMF 518 041 cessioni rilevi per acquisizioni aziendali. Servizi consulenza Esperienza. corso Matteotti 37

ABBIGLIAMENTO modernissimo 70 mq + retro Rifai 81 incasso 8 milioni mese cedo 30 milioni mese compro Tel 751 484

AFFARE Lanzo 400 mila vicinissimo parcheggio disponibilità vende per trasferimento Tel 380 810

ALBERGO Bobbio Pellice cedesi avviatissimo completo bar cucina 94 posti Tel 640 6834 Sasp

ALIMENTARI drogherie zona Porta Nuova 400 mila incasso garantito Cedesi Agenzia Trogna 238 608

ALIMENTARI panetteria artigianalissima vendo reale prezzo per ben motivi Tel 980 981 - 334 510

AMIE' A zona Cenisia: pensione 12 posti letto arredamento nuovo Telefonare 548 585

AMIE' B corso Torino bar ristorante superattrezzato salette piano bar provvisto di alloggio. Telefonare 548 585

AMIE' C zona San Salvario bar cremeria bar cedesi causa lascio primo piano chiusura serale Telefonare 548 585

AMIE' Z Crocetta bar supercentrico valutato 1b posti arredamento nuovo vicinanze mercato Telefonare 548 585

BAR piccolo zona di forte passaggio a 50 mt dal mare in Alassio Cedesi prezzo 21 milioni 3000 mila Disponi Tel 585.318

BAR super elettrico ristorante pizzeria vicinale 500 mila garantiti ristrutturabile cedo affaccende 15 milioni Tel 537 213 - 517 283

BAR super elettrico su grande corso fronte università incasso 750 mila incrementabile vendo 70 milioni affare 30 milioni Tel 519 878

BAR super garantiti 400 mila garantiscono zona uffici chiusura serale domenicale ed a pranzo no problemi Telefonare 537 213 - 517 283

BAR supercentrico zona Santa Rita grande cedesi nuova attività prezzi affari vendesi Tel 380 810

BAR supercentrico incasso 200 mila garantiti zona popolosissima cedo 45 milioni Telefonare 537 213 - 517 283

BAR supercentrico con ampia veranda zona Madonna forte incasso vendo conveniente Tel 530 388

CARTOLERIA giocattoli zona Madonna buon reddito cedesi 25 milioni più merce Agenzia Trogna 238 608

CIOCCHI avviata società impiegherebbe con ufficio proprio e funzionante in Torino. Astenersi perditempo. Telefonare 519 079

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
panoramica porta centro rivendita mq 1-VII ristrutturazione completa cedesi ottima scorta da scaldare in altro locale Prezzo interessante Tel 596 958

GESTORI cerca per avviamento monumentale Bertero Magno ristoro vendo 25 magni completo ma stabilizzato. Tel 331 867

MACELLERIA licenza vendesi in corso Unione Sovietica forno incasso dimostrabile Cedesi Tel 580 181

MILANO disponendo 2000 mq stadiomi negozi vuoto autofinanziato Fiore - Milano stesso altro vendo stupendo bar ristorante. Contatto esclusivo Granaudi, via Montenapoleone 12.

OCCASIONISSIMA panetteria artigianale impianto 1 erogare 600 mila permanente esercito per ben motivi. Tel 761 051 - 869 1633

PRESTO vendo bar ristorantino nuovo vicino Piazza Statuto. Telefonare 724 186.

RISTORANTE chiuso lavo a domenica cercasi incasso 250 mila di alloggio box produce 25 milioni annuo. Telefonare 751 484

TABACCHI Settimo cedesi 85 milioni ottimo reddito Tel 640 6834 Sasp

VENDESI macelleria in Borgaro Torinese attrezzatissima Telefonare 780 4886

4 Terreni

A km 10 da Torino pianeta verde mq 3000 bosco sedum in collina ottima posizione fronte strada L. 3000 al mq. Tel. 753 340

A 3 minuti 980 mila, bosco vendo terreno a Moncalieri in via al Po in bellissima posizione adatto giardino Tel. 482 361

AFFARE Cercate 1500 mt mare vista mare posizione residenziale su strada comunale vendesi lotti di terreno. Telefonare 0182 970 228

CUMIANA vendo lotti di terreno agricolo vicino autostrada prezzo a partire da L. 2 milioni 500 mila per lotto. Tel 348 0268 - 906 5302

GROSSOLANO TORINO vende in Casalnoceto stupenda posizione ampio agricolo con possibilità edificarie. Tel. 348 781 - 563 2504

LOTTI terreno con progetto approvato per villa bifamiliare a Riva di Chieri, 40 milioni. Marora 756 825

MENAFORE vendo terreno con progetto approvato località Caruso mq. 7300 000 mt dal mare collegata direttamente con l'Aurelia in ottima posizione. Telefono 011 909 18 67

VENUTA agenzia ideale non tentare da Torino 5- 150 giornale pomeridiano in unico lotto circondato da ville. Compagni vendesi Scrivere N. 1231582 c/o Rb via Vernengia 188 — 10127 Torino

5 Locali e negozi

domande

A. AFFITTARE o vendere locale industriale o officina. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi le sappiamo! Lasse 746 372

A. CERCASI locale e capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino e cintura. Tel 481 921

BOX acquisto in Torino o luori anche ottimo posto pagamo contanti Tel 481 114

BUSCO per clienti 1000 mq capannone zona Borgaro + 400 mq magazzino Torino Vasto anche con agenzia Tel 749 7637

offerte

A.A.A.
VIA Susa negozi 3 vetrine magazzino posti macchina prezzo occasione. Lire Casa telefono 548 678.

A. FIDALCASE vendo libero Grugliasco box auto posti corpo costruzione recente L. 12 milioni 500 mila. Telefono 985 828

A L. 1400 il mq affittasi capannone in complesso industriale da mq 500 a 1800 comune Torino Nord. Tratt. tel. 011 - 503 636

ADATTO locale commerciale affitto zona Centro intera ammobiliato ristorante/bar completo con reparto. Tel. 386 578

ADIACENTE piazza Statuto panoramica ufficio ristoranti bar 2 piani mq 562 e seminterrato mq 320 vendesi libero con mutuo e fonti disponibili. Telefono 233 822

AFFARE vero società vende magazzino con ufficio signorile da mq 500 a 1300 buon reddito in Consorzio. Telefono 233 822

AFFARONE perché vende macelleria negli con muri vicinissima Pinerolo (vasta bacino e domenica) Comprese Stalle e Stalloni per informazioni tel 011 587 047

AFFITTASI a Torino forno zona Barriera 3 capannoni industriali di mq 450 - 950 - 1750 adatti a qualsiasi attività o deposito/vendo. Per informazioni telefonare 839 867 dalle ore 13 alle 20

AFFITTASI in zona centrale magazzino di mq 150 volendo anche abitazione completamente posto carico. Tel 885 428

AFFITTASI in Moncalieri zona industriale 4 capannoni rispettivamente mq 800 - mq 1600 - 2 da mq 3400 circa. Tel. 548 578 ore ufficio

AFFITTASI lungo Stura Lazio ufficio mq 110 più magazzino mq 360. Telefonare Sca 787 036

ALLENDO ristorante completo immobile e licenza 10 km da Torino più vicino 760 mt. non vendo. Tel. 442 268

AMIE' A zona San Paolo libero negozio retro semivetrate posto carico vendesi lire 75 milioni 500 mila Tel. 548 585.

BOX libero piazza Madama Cristina 18 milioni fabbricato di pregiatissima Ulteriori informazioni tel. 517 966 Gedim

BOX libero via Monti adiacente corso D'Azeglio adatto per 2 auto L. 30 milioni ampie dilazioni. Pratt tel 694 633

BRONZEA-RITATT vende Nona esclusiva stanza stabile capannone libero semestre mq 3000 con terreno circostante. Possibilità di ampliamento trauno affare. Telefonare 011 349 798

CAPANNONE industriale Torino zona Mirafiori con carro ponte 10 ton mq 700 e cancello ufficio affittasi Tel 519 878

CAPANNONE libero mq 500 con servizi otre magazzino e corte per mq 340 vendesi in Borgo Vittoria Tel. 687 472

CAPANNONE mq 700 nuovi vendesi Moncalieri regione Campos Tel 646 032

CAPANNONE vasi magazzino con ufficio servizione proprietario grande palazzina zona Orbassano attiguo Tel. 561 877 mattino

CAPANNONI Mappano mq 450 vendo (16 milioni e trattive. Via L. 2000 e Mongrando mq 3701, 2100. Tel 204 132 - 266 755

CARAMBOLA 8 880 36 05 2 vani auto Madama (via Sarzio) 18 mq calore prezzo estremamente interessante cedesi altri box

CASALMERCATO mt 650 36 05 libero via Nizza (corso Dante) muri negozio 140 mq circa scorta altri muri negozio

CENTRALI via Principe Tommaso 37 angolo corso Marconi disponibile box auto libero subito per due o tre auto. Fiduciaria immobiliare 366 956

CENTRALISSIMO muri negozio adiacente via Lagrange di circa mq 70 ottimo per investimento informazioni Gedim 571 586

CENTROCASA 513.831 campigliaretti muri negozi locali garage vari metrature varie possibilità abbondanti.

DISPONIAMO alloggi liberi e occupati 2-3-4 vani box varie metrature e commerciali via vi metrature vendesi casa civile semicostruita 4 piani interessante Tel 883 808

EDIL-PO affitta nella zona industriale di Brunetta Caselonzo di diverse metrature da mq 400 a mq 4000 a partire da L. 1500 mq al mese Tel 349 7214 - 349 9740.

EDIL-PO vende in Brunetta (zona industriale Bud) Caselonzo di nuova costruzione di diverse metrature a partire da mq 400 a mq 2000 Tel 349 7214 - 349 9740

EDIL-PO vende in Governo (via Cardano di Pianezza) n. 1 box per 2 auto e per sporcizia artigianale p.t. 18 milioni interessi Tel 349 7214 - 349 9740

FAILLA & BERTINETTO vende Magazzino mura capannoni da 400 mq terreno cintato L. 150 milioni Primo mutuo 40 milioni Tel 742 878

GABETTI 5767 vende libero in corso Tassoni negozio recente di 2 luci bagno grande cantina interno passo carro.

LEINI' libero muri negozio 5 vetrine 136 mq circa prezzo interessante vendesi fondente scelta altri muri negozio

LIBERO corso Unione Sovietica locale negozio con retro e servizi 82 mq area parcheggio antistante vasta affare Tel 501 621

LIBERO via Leopardi Collegno vendiamo box auto mutuo a stazione Tel 837 181 - 833 885

LOCALE seminterrato mq 220 con servizi e cantina di accesso vendesi libero zona Garessio via Milano ed Privata Tel 883 885

MAGAZZINI zona centrale mq 250 750 1000 e 3000 dotati carico scaricabile telefonico recapito postale e bagni Tel 538 1303

MURI negozio in Caselle Via Venezia 176 milioni buon investimento. Tel 442 298.

PALAZZINA muri via Ormea con 6 servizi ed livello alloggio 15 camere 5 servizi 6 box magazzini 150 mq corte passo carro/o mutuo permuta Gabetti 486 972

S. GIORGIO (Canavese) libero due box auto vendiamo in blocco, prezzo interessante. Casamercato telefono 850 3806

UTP 547 829 vende Pavino capannone vicinissimo all'autostrada mq 1250 predisposto per carro ponte elettrico

VENDESI box zona Madonna di Campagna corso Grosseto Tel. 738 9077 ore ufficio

VIA Goldoni 58 libero negozio 60 mq/o qualcuno con annesso bagno fabbricato/o mq 30 e 2 posti auto Fiduciaria Immobiliare 508 908.

ZONA piazza Pitagora vendo negozio mq 40 con alloggio soprastante mq 55 affitto deposito mutuo finanziario. Tel 6121 72 494 ore ufficio

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente E offresi a ditta o privato lunga pratica guida. libero subito. Tel 271 407

CONIUGI lavoro referenziati con tonibe cercano domestici in pensione o stabile, inanno con posto di senza e patente C. Telefonare 011 273 813.

CUOCO persona cerca lavoro referenze alberga marina libero subito anche fuori Torino Tel 631 737 ore 8-14

DICIOTTENNE autoriscaldatore pratico cerca lavoro, passaggio diretto Telefonare 342 986.

DIPLOMATO 21enne offresi come fattorino o aiuto magazziniere passaggio diretto telefonare dopo le ore 20 al 676 026

DIRAFICO operaio semigrafo meccanico offresi anche per altri lavori. Tel. 326 223

MAGAZZINIERE telefono offresi patente B pratico referenziato tel 748 072

MAGAZZINIERE esperto offresi telefonare 596 379

OFFRESI cuoco capace con ampie autorizzazioni referenze dirigere trattoria bruttiglie massime esperti libero subito Tel. 903 182

PENSIONATO dattilografo offresi fabulosa grande azienda per lavoro o lunga durata Telefonare 0963 37 809

QUINDICENNE licenza media cerca primo lavoro compreso o con tel 698 6683

SIGNORA offresi a famiglie ufficio o persone sfaccia anche mezza giornata tel. 780 758

SIGNORA 28enne cerca lavoro zona mattino. Telefonare 192 557 dalle 9 alle 12

TAGLIANTE lavoro anche referenze chiede inserimento presso terza ditta Magrotta e tappezzeria. Tel 786 709

VOLONTEROSO offresi ragazzo/a munito/a di ore pasto 817 465

ZEBRINE patente auto cerca lavoro di pomeriggio come fattorino o commesso tel 817 800 abbiamo orario

commessi, baristi

BARISTA o cameriere grande discoteca/pizzeria valpellacino offresi libero subito Tel 615 0277

COMMESSA offresi cameriera o pasticcera anche mezza giornata. Appure altri generi alimentari/vino e gelato Telefonare 786 332

COMMESSA referenze con esperienza abbigliamento libera subito ottima. Tel 338 0760.

ITENNE scuola media superiore offresi commessa o cameriera altro lavoro purché serio Tel 445 286

impiegati

A.A. RESPONSABILE ufficio commerciale ricerca titolari agenzie rappresentanze esperienza dei settori agenti (possibile rapporto proprio) operazioni bancarie conosce clienti funzioni nazionali internazionali lingua inglese disponibile viaggi offresi per mercato reale/zzazione professionale economica. Tel 384 330

CENTRALINISTA esperienza quinquennale offresi e sono libri. Tel 748 929 dalle ore 8 alle 15

DATTILOGRAFA 22enne primo impiego offresi bene diplomata e lingue estere Telefonare 731 928, ore pranzo

ESPERIENZA decennale contabilità tre lire mensili chiede permanente classe bancaria automunita offresi industria parte Vanchiglia limitrofa Telefonare 822 079

GEOMETRA 32enne esperienza studio tecnico e comunale assicurazione sono disponibile Telefonare 882 194

IMPIEGATA amministrativa esperta in contabilità generale, tamburazione tre banche, stipendio offresi con passaggio diretto Telefonare 215 826

IMPIEGATA 21enne 4 anni di esperienza lavori ufficio contabile con 4 publimici offresi Telefonare 296 934

IMPIEGATA 21enne inglese francese pratica lavori ufficio offresi Telefonare al 739 9015

IMPIEGATA 25enne pluriennale esperienza amministrativa bancaria, titoli, tornoni, cassa Offresi passaggio diretto tel 789 063

OFFRESI addicente vendo segretaria conoscenza francese e inglese. Buono impiego Telefonare 331 717

PRATICA lavori ufficio contabilità lavoro offresi in passaggio diretto. Telefonare, ore ufficio. 510 353

RAGIONIERA 19enne primo impiego cerca lavoro. Telefonare 347 0830

SEGRETARIA esperienza quinquennale libraio subito offresi anche commessa tel 890 886

TECNICO commerciale industria meccanica responsabile offerte prevenire a ufficio tecnico offresi. Scrivere «Publicompass 9456 — 10100 Torino».

TECNICO commerciale 38enne diplomato elettrotecnica, esperienza 15ennale in piccola industria, ampie capacità organizzative, offresi libero. Telefonare 938 1131

TECNICO rappresentante esperienza giornalismo, offresi anche part-time tel. 368 154

TRADUTTRICE stenografa tedesco inglese spagnolo, giapponese, disponibile viaggiare, primo impiego offresi Telefonare 567 890

UBRINE brave dattilografia pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 737 898 solo mattino

ZEBRINE con diploma e specializzato di amministrazione referenziato offresi e sono libri tel 981 279

ZEBRINE diplomata segretaria amministrativa cerca impiego presso terza ditta (pratica generale, anche part-time Tel 348 7377.

ZEBRINE diplomata cerca lavoro presso terzo settore di ufficio o preferenza. Telefonare 348 7377

ZEBRINE moderno dattilografia pubblicazioni con buona pratica in disegno cartografico e camera fotografica sceglie impiego offresi settore grafico. Tel 853 2964

ZEBRINE referenziata pratica lavori segreteria stenodattilo con esperienza settore amministrativo offresi tel 361 445.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. ALTISSIMO guadagno si offre a giovani amicizie vai S. Francesco da Paola 33-C angolo corso Vittorio Emanuele.

ABBIAMO termini aggiustatori meccanici effettuano passaggio diretto presentare Marmoli via Varenna 136/8 Torino.

CERCASI autista patente C, disposto ad eseguire carichi con lavoro sicuro e continuativo. Telefonare al 738 5319 solo se vivamente assai con orazione

CERCASI collaboratore domestico referenziato 40-50enne fisso per assistenza ad italiana signora contestazione residente a 40 km da Torino vicino Asti Telefonare 546 672

CERCASI magazziniere esperto conoscenza materiali elettrici per costruzione apparecchiature Tel 901 5115.

CERCASI operai carpentieri conoscenza pratica saldat Tel 680 679

CERCASI referenziata lissa cerca collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio Telefonare 830 581 - 877 374

CERCASI subito 2 persone barcaiuvere/cameriere Vino a alloggio Dismo separato Escrivi Venezia Jowel-Jager-Strasse 7 D - 8130 Starnberg/Monaco Baviera Tel 08151 131 - 125 83

CONCESSIONARIA rete casa automobilistica cerca meccanico esperto riparo cambi conciun dettagliato Scrivere «Publicompass 7226 — 10100 Torino»

ELETTRICISTA
cercasi con esperienza in struttura media portante Presentarsi venerdì ore 14-16 corso Francia 104

ELETTRICISTA calzaturiere quadri elettrici e impianti bordo macchina cerca impianto industrie metalmeccaniche Scrivere referenziando a «Publicompass 6464 — 10100 Torino»

FRESATORE orizzontale 3° tavolo cerca officina meccanica di precisione Pianezza. Telefonare ore ufficio. 967 4939

IMPORTANTE impresa di installazione impianti termoidraulici e di condizionamento cerca, disposti trasferirsi, operai specializzati saldatori montatori canalisti, tracciatori canalisti e saldatori plastici tubisti, tubi V livello Tel. distinguendo a 011 866 166.

LABORATORIO odontotecnico terminale cerca assistente macchinista Presentarsi, ore ufficio corso Tazzoli 170 - Torino

PER villa vicinanze Avigliana cercasi donna tutta vedova età presso cucina Offresi massimo stipendio se veramente capace. Telefonare ore pasto 936 275

PULLATORI 3° livello ricerca importante azienda macchine utensili Telefonare 740 621

TECNICO settore uomo disposto viaggiare Piemonte, Liguria per mobili, prove, consulenze cercasi Tel 348 518

TIPOLITOGRAFIA cerca impiegato/a leggero to vendendole capace Presentarsi via Salvatore 2 Torino

impiegati

AZIENDA distributrice prodotti di largo consumo con prestigiosa clientela nazionale, ricerca un funzionario/ispettore per Torino. Scrivere «Publicompass 5386 — 10100 Torino».

AZIENDA leader, cerca elementi che abbiano maturato positiva esperienza nella vendita di servizi. Offre fisso mensile adeguato alle esigenze personali ed alla professione raggiunta, premi trimestrali incentivanti, continua formazione ed addestramento, concreta possibilità di raggiungere elevate posizioni professionali e di guadagno. Si assicura la massima riservatezza. Scrivere «Publicompass 93 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica in Torino cerca impiegata elaboratrice dati con buona esperienza di ufficio commerciale alla diretta dipendenza della direzione vendite. Scrivere «Publicompass 5386 — 10100 Torino».

CAPO contabile con esperienza adeguata ed eventuale conoscenza inglese cerca moderna media industria meccanica Scrivere «Publicompass 79 — 10100 Torino».

DOTTORE commercialista esperienza professionale almeno biennale autonoma cerca studio commercialista associato con obbligata priorità di rpresa Alba Canale Scrivere «Publicompass 9682 — 10100 Torino».

GPI gruppi immobiliare ricerca psicologo per acquisizione con esperienza nel settore Telefonare 686 803.

IL settore finanziario è in piena espansione pertanto è ricercato laureato da inserire nel nostro organico. Attività remunerativa e prestigiosa Tel 581 153 - 540 047

ORGANIZZAZIONE studiando piccola impresa nel settore vendemmie/lavorazione mosto ricerca venditore/direttore tecnico, preferibilmente con esperienza settore, per sviluppo produzione e vendita. Scrivere «Publicompass 94 — 10100 Torino».

OTTICI diplomati cercasi con esperienza di vendita addetti al laboratorio montaggio occhiali cercano da inserire negozio centro Torino. Tel. 511 370.

PRIMARIA industria beni largo consumo cerca signorine in possesso di mezzo proprio possibilmente con precedente esperienza di vendita a negozi residenti nelle province di Torino Asti Alessandria Novara Vercelli Valle d'Aosta Liguria Scrivere dettagliando a «Publicompass 5384 — 10100 Torino».

RICERCASI impiegata esperta progettazione costruzione montaggio impianti industriali. Inviare curriculum presso corso Mazzini 30 - Alba(e Sustenze (Cn).

SOCIETA' immobiliare cerca per potenziamento proprio organico periodista fotomontatore preferibilmente con 30 anni indispensabile belle presenza ottima dialettica. Sede più importante provinciale Tel 680 9509.

SOCIETA' immobiliare assume n. 1 acquisitore e n. 1 venditore. Minimo 23 anni auto propria. Inquadramento di legge alle prevenzioni Per appuntamento tel. 647 126.

SOCIETA' operante settore ambiente cerca altri venditori anche in abbinamento attività principale interessante Tel 540 716 ore ufficio

STUDIO professionale ricerca impiegata esperienza almeno quinquennale in paghe e contributi Tel 511 651 - 517 941

tecnici

PERITO elettronico 5° B livello con buona conoscenza elettronica è richiesto per analisi progettazione macchine speciali e relativi di saldatura disponibile a brevi trasferte. Esperienza di almeno 2/3 anni massima riservatezza. I dipendenti sono stati informati del presente annuncio. Inviare curriculum vitae e preferenze a Publicompass 21 — 10100 Torino.

SOCIETA' di importanza nazionale nel settore impianti riscaldamento e condizionamento cerca tecnico/ecc esperienza annuale per stabilimento produzione in Italia di Torino Telefonare, ore ufficio, 686 2137.

dirigenti

IMPORTANTE impresa di installazione impianti termoidraulici e di condizionamento cerca, per ottobre in Medio Oriente, personale per direzione lavori ed assistenti di cantiere con esperienza nel campo idrosanitario-riscaldamento. Tel. distinguendo a 011 866 166.

8 Rappresentanti

A Società necessitano venditori settore Zootecnico offrono allissima provvigioni quadagno minimo superiore alla media richiedono preparazione/esperienza settore possibilità personale portafoglio personale. Telefonare per appuntamento Torino 011 510 666.

AZIENDA a livello nazionale cerca per Piemonte-Liguria elementi da inserire nella propria organica vendita. Si richiede disponibilità immediata, auto propria. Si offre base mensile e alla provvigioni. Per interessanti settimane 0575 75 836

CERCASI agente finanziario esperto settore per collocazione quote azionarie cooperative S.p.A. Per appuntamento tel 660 8672.

PRIMARIA industria settore elettrico beni largo consumo cerca per ristrutturazione e potenziamento rete commerciale venditori con precedente esperienza vendita diretta agenti introdotti per provincia di Asti Alessandria Novara Vercelli Valle d'Aosta Liguria Offre portafoglio clienti provvigioni incentivi e premi. Scrivere dettagliando a «Publicompass 5386 — 10100 Torino».

SMANO un nostro assistito cercherebbe personale disposto a vivere famiglie che richiedono informazioni sui nostri corsi, si richiede disponibilità a viaggiare con auto propria ed a lavorare anche a tempo parz, offriamo continuo stimolo provvigioni premi mensili premio Fedelta Telefonare per appuntamento al 891 066

SOCIETA' multinazionale ricerca per prossimo inserimento rete commerciale nelle regioni Piemonte, Liguria agenti introdotti presso concessionari case automobilistiche per la vendita di prodotto altamente tecnico e settoriale-preghiamo scrivere a «Publicompass 21 11 — 20123 Milano».

10 Prestazioni consulenze

CIAO Gaggione Paolo Arabi monodimensione promozionale ingrandisce virilia consultazione 0329 90 231 squillo 02 747 061

11 Baby sitter

domande

CASALINGA offresi custodire bambini tel 637 454

SIENNE signorina offresi baby sitter anche fissa Tel 794 400

offerte

CERCASI signorina sulla o dimostrazione volontaria per custodia bimbo ore pomeridiane. Telefonare 011 646 466.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA occasioni scelte di tutte le marche consegna in 2 ore rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali garanzie 1 anno. Permuta. Fiat nuova campagna in 48 ore. Autofrancia concessionaria Fiat corso Francia 341 Sabato aperto

A.A.A.A. LINCARAUTO importante esposizione vetture di occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rateazioni 36 mesi senza cambiali. Mentre prepara consegna 20 ore. Prima di decidere visitateci. Lincaraito concessionaria autorizzata Talbot, consegna 20 ore Horizon Sunny Rancho, corso Principe Oddone 68 a canale Orbassano 72, tel. 472 047 - 561 008 (aperto anche il sabato)

A.A.A. ASCONA OMEGA RECORD
IN PRONTA CONSEGNA
leasing finanziario, noleggio a termine, rateazioni senza cambiali, permuta. Cercar via Pisa 185, tel. 486 1755, aperto sabato tutto il giorno.

A.A.A. AUTOMERIDIANA Citroen via Genova 201 Torino tel. 859.8853 vi accoglierà con tutti i consigli Citroen topici. E l'unico concessionario Visa 650 Fb Horizon 1100 80 Gsa 1100 79 121 CL 5 mare GS 1100 79 Samba 11 80. 132 2500 diesel 79 125 2000 diesel 79 Volkswagen Cabriolet come nuove. Mini Cooper 80 Dyane 6 85 Ami 350 81. E molte altre Aperto sabato.

A.A. GENCAR OFFAR!
Fiat 127 diesel 3 porte del '77 come blu scuro pochi km, garanzia reale, Ibiza Seat 2000 impianto gas del '79 perfetta, Ibiza Bravissima L. 3 anticipo lenta rateazione Cercar, via Pesce 185. Tel. 695 1755, aperto anche la sabato tutto il giorno.

A. COMPERIAMO vetture seganzo al massimo in contanti. Vendiamo rateazione senza cambiali fino a 36 mesi. Massimo prezzo garanzia un anno. Carmagna investitori. Autodistribuzione corso Grosseto 95/A anche il sabato

ACQUISTIAMO AUTOGRILLIA
piccole grosse cilindrate e semoventi, valutazione completa. C. Umberto 35, tel 481 874

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrate anche semoventi. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel 677 242 (aperto anche il sabato)

ACQUISTIAMO consegno qualsiasi vettura anche protestata. Vantaggiosa permuta Tel 361 267

ACQUISTIAMO pagando massimo 130, Prisma, 112, Ritmo 131, Alfa Romeo, Dedra, Giulietta, Fiat 66, 85, 86, 514. Corso Raffaello 3 Tel 690 001

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincaraauto, corso Principe Oddone 68 a canale Orbassano 72 (anche il sabato) Tel 472 047 561 008.

ALFETTA 1600 anno '78 rosso in lega metallizzata causa partenza privata vendo Tel 531 467

ALFETTA
800.000 DI ANTICIPO
con soli 800 mila lire di anticipo e 134 mila 750 lire mensili senza cambiali e senza ipoteca. E' un offerta Bogea. Corso Grosseto 40 Tel 326 8333

Vuoi la tua casa al mare? La vuoi in Calabria? *Chiedila a*

Costa Blu
Via Carlo Alberto 38
Torino
Tel. 513.020

le ti offre a:
S. Nicola Arcella - Scalea - S. Maria del Cedro - Diamante - Belvedere Marittimo - Paterno
I prezzi partono da L. 14.000.000 oltre sconti tu e dopo l'acquisto potrai scegliere un viaggio di 7 giorni in una capitale europea in omaggio

Abbiate pazienza, la voce corre. Ma abbiate pazienza, ancora per qualche giorno.

CITROËN

(continua)

La conferenza nazionale sui problemi marittimi a Napoli

Mare avaro per gli incapaci

Trasporti, sicurezza di navigazione, risorse marine, inquinamento, cantieristica: finora non esiste una visione d'insieme, dice il ministro Mannino - Condannato l'assistenzialismo e le sovvenzioni pubbliche che non migliorano la competitività

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — Tre milioni di tonnellate di merci ogni anno entrano in Italia o ne escono attraverso porti stranieri. Il Paese dagli 8000 chilometri di costa fa cilecca. Eppure, via mare importiamo circa il 90 per cento delle risorse ed esportiamo il 65 per cento dei nostri prodotti. Ma a quale prezzo? Se l'opinione pubblica sapesse quanti scompensi esistono nel settore, se conoscesse nei dettagli su quale massiccia forma d'assistenzialismo si regge il sistema marittimo, avrebbe altri motivi di pessimistica valutazione, oltre a quelli già preoccupanti d'economia generale.

Tuttavia c'è chi vuole alzare il velo: «*Una volta per tutte* — dice il ministro della Marina mercantile, Calogero Mannino —, *dobbiamo riuscire a porre al Paese la questione marittima*». Il Proposito è stato espresso ieri, all'apertura della prima «Conferenza nazionale sul mare» affollatissima di esperti, che a Napoli per tre giorni discuteranno problemi marittimi: ci saranno sessioni dedicate alla flotta mercantile, alla sicurezza di navigazione, alle risorse marine (pesca e sfruttamento minerario), all'inquinamento, alla cantieristica, ai porti, ai trasporti particolari, «intermodali».

Moltissimi dunque i temi in discussione e non ci si può stupire: è la prima volta che nel Paese dei navigatori si tiene una «conferenza sul mare»; bisogna cominciare «*dapprincipio e da tutto*», chissà se basteranno le parole. L'augurio di Sandro Pertini, in un telegramma giunto all'apertura dei lavori, è ottimistico: «*Sono sicuro che questa conferenza sarà l'inizio e la premessa di un'azione comune, lunga e intensa, per il progresso non solo dell'Italia, ma di tutto il bacino del Mediterraneo*».

L'onorevole Mannino ha aggiunto: «*Dobbiamo percorrere un itinerario che da un confronto organico — oserei dire scientifico — passi alla proposta politica. Finora la questione marittima o i singoli problemi ad essa relativi sono stati posti come un'operazione d'intervento settoriale, senza una visione d'insieme, senza alcun legame oppressabile con una complessiva politica di sviluppo industriale, commerciale ed economico*».

I pubblici poteri non possono essere chiamati per interventi finanziari sempre più elevati — ha detto ancora Mannino — ma devono porre il problema di rigorosi vincoli e di adeguate garanzie. Devono finire le aberrazioni dello Stato assistenziale, oggi messo in crisi proprio dal principale dei suoi effetti: l'inflazione alimentata dal gigantismo della spesa pubblica. A questa dichiarazione, molti applausi.

Ma poco dopo, il presidente dell'Iri, Pietro Sette, in un intervento sulle attività marittime del suo istituto ha previsto che nel 1985 dovrà fare un «consistente ricorso» alla cassa integrazione per la cantieristica mentre per le attività di trasporto marittimo «*si dovrà ancora contare su congrue sovvenzioni per le linee marittime che non possono tuttora raggiungere l'equilibrio economico, ma che il governo giudica di interesse nazionale*». E se ha di queste necessità assistenziali l'Iri, il cui fatturato marittimo del 1979 e del 1980 è stato di complessivi 4000 miliardi, si può figurare che cosa accade in generale.

Ma non sarà il ricorso a più o meno velate misure protezionistiche né l'adozione di una indiscriminata politica di sovvenzioni ad assicurare un futuro alla nostra flotta — ha detto il prof. Bruno Trezza, primo relatore ufficiale —. È necessario invece agire nella direzione di un contenimento dei costi di produzione e di esercizio che renda competitivo il nostro naviglio (al 30 per cento vecchio, con un'età media d'oltre 15 anni) di fronte a quello dei Paesi concorrenti.

L'oratore ha sostenuto che più in generale la flotta italiana potrà reggere alla sfida degli Anni 80 se saprà pronunciare una moderna politica del mare imperniata su criteri di efficienza, economicità e sicurezza: «*Solo una svolta in questa direzione potrà garantire al settore di acquisire nuovi mercati evitando allo stesso tempo la scorciatoia illusoria del protezionismo*».

Franco Gilliberto

All'ospedale di Rho

Due arresti per letti venduti

MILANO — Forse anche a Rho, grosso centro della cintura milanese, ci sarà uno scandalo dei letti ospedalieri a pagamento, come quello della capitale, ma in sedicesimo. Per adesso, infatti, il pretore di Rho ha ordinato l'arresto di un caposala e di una impiegata amministrativa. Per il primo l'accusa sarebbe di concussione, mentre la donna è ritenuta responsabile di reticenza e favoreggiamento personale.

Il capoinfermiere finito in carcere è Giorgio Novembre, 29 anni, in servizio al reparto «Chirurgia seconda» diretto dal prof. Nino Pacilli. Secondo le denunce di alcuni pazienti il caposala si sarebbe fatto versare da ammalati somme varianti dalle 10 alle 200.000 lire per rendere disponibili al ricovero posti letto nel reparto.

Altre accuse affermano che Giorgio Novembre prima di accettare ricoveri avrebbe dirottato pazienti verso lo studio privato del primario.

Ben arrivata, Cyd

Milano. L'attrice e ballerina americana Cyd Charisse (che fu una bellezza dello schermo negli Anni Cinquanta e Sessanta) è giunta in Italia per partecipare, ospite di Vittorio Gassman, alla trasmissione televisiva «Blitz» (Telefoto Associated Press)

La 18ª partita

Ultime mosse per Karpov e Korchnoi?

MERANO — La 18ª partita — una ormai classica «spagnola» — è iniziata al gran galoppo: in cinque minuti Karpov e Korchnoi hanno fatto ben 14 mosse aumentando l'attesa attorno al risultato di questo incontro. La domanda al campionato del mondo è infatti una sola: quando vincerà Karpov? Nessuno ha dubbi sul suo successo. La sua superiorità appare schiacciante.

L'inevitabilità del risultato ha pertanto l'effetto di tenere lontano il pubblico dalla sala del Palazzo delle Terme di Merano dove i due stanno giocando — oggi ci sono solamente un centinaio di persone — mentre ha fatto aumentare le illazioni sul modo in cui questo mondiale sia andando verso la conclusione.

Secondo alcuni commentatori, infatti, già nella 16ª partita Karpov aveva in mano il successo. Invece non avrebbe voluto coglierlo. Graziando così l'avversario e dandogli la possibilità di rifugiarsi in una insperata patta.

Mentre questo tipo di polemica tiene banco, a Merano il gioco continua e Karpov nella 19ª partita ha mosso il bianco. Come dire che ha un leggero vantaggio in partenza nell'impostazione del confronto, un vantaggio che potrebbe tradursi in un successo e nella fine di questo campionato.

La fiera dell'82 a Moncalvo

Una «nazionale» per il tartufo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONCALVO — La ventisettesima fiera ha lasciato tutti soddisfatti e per la prossima già si preparano i festeggiamenti. Infatti diventerà «*nazionale*» e così nell'autunno 1982 Moncalvo, una delle capitali del tartufo, sarà inondata dai «*profumati gioielli*» provenienti da tutte le regioni italiane che li producono.

Giuseppe Lanfrancone, patron dell'intera organizzazione, non nasconde i sorrisetti di gioia. Fiera nazionale, per Moncalvo, significa ribadire e aumentare la propria importanza nel confronto dei concorrenti, che sono tanti. Alba, innanzitutto. E' nella città langarola che si concentra la prevalenza della produzione e della vendita del «*tuber magnatum*» bianco. Ma da qualche anno ci sono pure Asti e la sua corte di paesi a imporsare una campagna pubblicitaria sulla 'trifola' (come il dialetto piemontese definisce questo costoso tubero).

Ne mancano gli 'avversari' extraregionali: Acqualagna e Sant'Angelo in Vado, nelle Marche; San Miniato, in Toscana; Dovadola, nel Forlivese; Norcia, in Umbria, con i suoi tartufi neri. Così con un'operazione che riporta Moncalvo alle abili mosse di alta politica quando era capitale rinascimentale del Monferrato, gli organizzatori monferrini hanno deciso di invitare tutti questi avversari sotto i portici della sua grande piazza. Proprio nel luogo che da ventisette anni ospita la «*affiata*» del tartufo locale.

«Un confronto, non certo una sfida» spiegano i moncalvesi. Tuttavia quel tanto che basta a trasformare la fiera in nazionale e porla all'attenzione dei mass-media. A fato della manifestazione sarà istituito uno specie di oscar da assegnare al migliore '*trifolao*' e sarà premiato, con diploma prestigioso e perenne, il ristorante che abbia offerto il più gustoso menù infarcito di tartufi.

Ma torniamo alla fiera di quest'anno. L'ottimismo dei moncalvesi poggia su alcuni risultati: in due giornate di esposizione, a cavallo di due domeniche (18 e 25 ottobre) sono stati esibiti 150 chili di tartufi. Dai bitorzoluti che nascono sotto le querce ai lisci, quasi vellutati in simbiosi con i salici, da quelli profumati dei tigli a quelli sodi che si scovano presso i pioppi. Un giro d'affari di parecchi milioni se si pensa che quest'anno questi diamanti della terra costano, all'etto, tra le 40 e le 60 mila lire. E fuori fiera ne sono stati venduti tre quintali.

«*Abbiamo le carte in regola per diventare fiera nazionale*» dice con orgoglio Lanfrancone e già è pronto il «*marchio*» della rassegna disegnato da Mario Pavese, buon pittore monferrino: un cane bastardo che fiuta il terreno alla ricerca del prezioso tubero. Ovviamente, a pochi passi, c'è il 'trifolao' che lo osserva, pronto a ghermire la 'preda' che gli frutterà un bel gruzzolo.

Edoardo Ballone

Trovato cadavere sull'Autosole vicino a Roma

ROMA — Il cadavere di un uomo, scheletrito, è stato scoperto ieri mattina sotto un cavalcavia dell'Autostrada del Sole, al chilometro 553, nel comune di Nazzano Romano. A trovarlo sono stati alcuni operai della direzione «Autostrade».

L'uomo, che non è stato ancora identificato, indossava un paio di mocassini, pantaloni di gabardine e una camicia bianca. Il viso è annerito. In tasca aveva un borsellino a pressione con tre fogli da mille e qualche centinaio di lire. E' stata ritrovata anche una macchina fotografica «Minolta», con un rotolo impresso, che è stato consegnato alla scientifica.

Due arresti per peculato a Savigliano

SAVIGLIANO — Giuseppe Santoro, 36 anni, segretario comunale, e Antonio Leone, 47 anni, capo dei vigili, sono stati arrestati ieri dai carabinieri di Savigliano su ordine di cattura spiccato dal procuratore della Repubblica di Saluzzo, dottor Aldo Ignesti. Le accuse sono pesanti: peculato, falsità ideologica in atti pubblici e concussione.

La Camera discute il progetto

Tolta agli statali la pensione facile?

Immediate proteste degli autonomi

ROMA — «*E' uno scandalo che va eliminato: non è più ammissibile che ci sia ancora gente nel pubblico impiego con la possibilità di andare in pensione dopo soltanto 7-8 anni di servizio effettivo, alla verde età di 40 anni ed anche meno*». Chi parla è Elvio Salvatore, presidente della Commissione Lavoro della Camera, socialista, membro di quel comitato ristretto che ha ripreso l'esame del famoso disegno di legge sulla riforma del sistema pensionistico, congelato da tempo nei cassetti di Montecitorio. E già tira aria di nuovi scontri dentro il Parlamento e tra le categorie nel mirino.

E' un terreno minato. Non a caso il progetto è stato dimenticato per lungo tempo: si intaccano privilegi, giungle pensionistiche e assistenziali, le teasere del consenso. Fatto sta che oggi al pubblico impiego è riconosciuta la facoltà di andare in pensione anticipatamente dopo 20 anni, 6 mesi e un giorno; limite che per le donne coniugate o vedove con prole scende a 14 anni, sei mesi e un giorno. Tutti i partiti della maggioranza ed anche il pci, forti del consenso di larghi strati della pubblica opinione, sono ora intenzionati a voltare pagina e ad azzerare le «anomalie» nonostante i sindacati autonomi siano già scesi sul piede di guerra a cominciare dallo sciopero di venerdì, quello del settore scuola, che parla di «*una truffa di Stato*».

«*Il bello è che con l'utilizzazione di meccanismi perversi* — aggiunge Salvatore — *si può scendere a limiti incredibili ben al di sotto dei 19 anni*». Così succede pure che trentenni e quarantenni si mettano comodamente in pensione con il minimo che si aggira sulle 400-450 mila lire. Quasi un affronto per coloro che hanno lavorato una vita e il cui minimo, sempre nell'ambito del pubblico impiego, è meno del doppio, e il minimo sociale dell'Inps arriva a 334 mila lire.

Si creano non poche storture: in molti casi si resta a carico del regime assicurativo per periodi lunghissimi, fatto insostenibile per qualsiasi equilibrio economico delle varie gestioni; si alimenta il mercato nero dell'occupazione quando non si toglie addirittura spazio ai giovani in cerca di lavoro. Tutto questo mentre il Paese è chiamato ancora una volta a stringere la cinghia.

I partiti hanno deciso di tentare la razionalizzazione del sistema ma disboscare la giungla, come sempre, non sarà affatto facile. I trabocchetti sono sempre presenti e qualche forza politica potrebbe al solito essere tentata di cavalcare la tigre della reazione. Ieri il vicepresidente dei deputati socialdemocratici, Belluscio, ha detto che occorre rivedere globalmente con urgenza la situazione esistente «nel pianeta pensionati» e ha annunciato che in mancanza di decisioni concrete il psdi assumerà iniziative concrete.

L'ipotesi che si sta valutando nelle stanze parlamentari è di conservare ancora per cinque anni il regime attuale per poi equiparare il trattamento dei dipendenti pubblici a quello dei privati. Quanto tempo ci vorrà? Il cammino è assai lungo: le indicazioni del comitato ristretto dovranno passare alla Commissione lavoro e poi in aula alla Camera e quindi al Senato. Sempre che il clima politico non muti: i tempi si allungherebbero ulteriormente e probabilmente i privilegi non sarebbero neppure sfiorati.

Intanto gli autonomi dello Snals faranno sfilare di denuncia a tappeto nelle scuole perché siano rispettati i diritti acquisiti, perché non venga toccata l'età pensionabile, perché sia rifiutata la logica di «tutti gli iscritti all'Inps», perché la retribuzione pensionabile sia in percentuale quella dell'ultimo stipendio e non quella della media aritmetica dei tre stipendi più elevati percepiti negli ultimi dieci anni come il Comitato ristretto sembra intenzionato a sostenere.

Eugenio Palmieri

Motopesca mitragliato e sequestrato

TRAPANI — Il motopeschereccio «Pugnochiuso» del compartimento marittimo di Molfetta, è stato sequestrato nel Canale di Sicilia da una motovedetta tunisina e dirottato nel porto di Sfax.

La notizia dei dirottamento è stata comunicata al centro radio di Mazara del Vallo da altri motopescherecci siciliani.

A quanto si è appreso, dalla motovedetta sarebbero state sparate diverse raffiche di mitragliatrice contro il motopeschereccio pugliese. L'equipaggio (9 uomini) è rimasto illeso.

Scuola: Bodrato sulle assenze degli insegnanti

ROMA — Ogni assenza dei docenti comporta un danno sociale. I presidi, i direttori didattici e i provveditori agli studi, ai di là di ogni fiscalismo, hanno il dovere di sensibilizzare il corpo insegnante a una più assidua presenza nelle scuole.

E' quanto si legge in una circolare firmata lo scorso 18 novembre dal ministro della Pubblica Istruzione, Bodrato, con la quale invita provveditori e capi di istituto «*a far leva sul patrimonio indiscusso di valori proprio a chi esercita la funzione docente*».

Nel Massaciuccoli finiscono i rifiuti di quarantamila persone

Viareggio: l'uomo sta distruggendo anche il romantico lago di Puccini

VIAREGGIO — E' uno degli angoli più selvaggi della Toscana, forse immutato nei millenni anche se l'opera dell'uomo ne ha corretto in parte la fisionomia, protetto perché compreso in un parco regionale. Eppure anche il bacino del Massaciuccoli rischia di morire e, comunque, si sta deperendo sotto gli occhi distratti o impotenti di chi vive lungo le sue sponde. Come sempre l'uomo è incapace di conciliare gli interessi di pochi con quelli più importanti della comunità, con il suo egoismo e soprattutto per la sua ignoranza, sconvolge i punti fermi delle leggi della natura e un giorno, che speriamo lontano, si troverà attorno un mondo spento, inospitale.

Il lago di Massaciuccoli si apre e noto come il lago di Puccini che, guardando dalle finestre della sua villa la distesa d'acqua allora pulita, componeva le sue melodie e che sul barchino a chiglia piatta usciva per le battute di caccia agli acquatici tra i canneti, ma il Massaciuccoli fa anche parte di una natura che ormai non ha più tempo e svolge una sua importante funzione non solo paesaggistica. Il bacino occupa una superficie di 1200 ettari per la maggior parte costituita da paludi, e ciò che resta dell'immensa palude che da Viareggio arrivava sino ai piedi delle colline e delle Apuane dopo l'intervento secolare dell'uomo che aveva bisogno di terra da coltivare. Un ambiente, quello del Padule, rimasto fermo alle origini della vita, ricco di piante rarissime e di animali — pesci, rettili, insetti, mammiferi, uccelli — che combattono l'eterna lotta per la sopravvivenza. Qui passano o nidificano oltre 200 specie di volatili, aironi, garzette, germani, folaghe, gallinelle d'acqua, cavalieri d'Italia. «*I cavalieri stanno scomparendo* — dice Elisabetta Urbano, presidente della sezione Italia Nostra di Viareggio — *e altre dieci specie di acquatici sono ormai introvabili in questi posti. La caccia sul lago è limitata, ma non basta, è l'habitat che si sta trasformando e gli animali di conseguenza lo abbandonano. Le nostre proteste purtroppo sovente cadono nel vuoto*».

Il bacino in parte del parco regionale denominato «*Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli*», e una zona protetta, eppure sta morendo. E questa volta sotto accusa non vanno tanto le industrie, quanto le imprese che estraggono sabbia dalla zona del padule. Nel lago finiscono i rifiuti di una parte di Viareggio, dei comuni di Vecchiano e di Massarosa e loro frazioni, 40 mila persone; i canali inoltre, scaricando i veleni dei concimi chimici impiegati per l'agricoltura, favoriscono lo sviluppo eccessivo delle alghe che sottraggono ossigeno ai pesci.

«*Ma il vero problema ora non è quello del lago* — dice il dottor Boris Giannacchini, di Italia Nostra' — *i pericoli più gravi li corre il Padule che rischia di morire a causa delle estrazioni di sabbia. Ogni anno vengono asportate circa tre milioni di tonnellate di materiale utile per l'industria e centinaia di migliaia di tonnellate di torba. Continuando così il Padule, che per mantenere la vita della sua fauna e della sua flora, ha bisogno di bassi fondali, presto diventerà un lago e la vita della palude scomparirà per sempre. Noi non chiediamo la chiusura delle imprese che occupano in tutto 150 persone, ma insistiamo per un controllo severo sulla estrazione della sabbia, altrimenti l'habitat dei Massaciuccoli verrà trasformato e diventerà un lago morto*».

«Italia Nostra» trova in questa battaglia la solidarietà dei comuni di Viareggio, Massarosa e Vecchiano. Questa volta non ci sono conflitti tra ecologisti e amministratori, i difensori della natura chiedono soltanto l'applicazione di misure nell'interesse delle popolazioni che ora vivono e di quelle che vivranno in futuro sulle rive del lago di Puccini. Perché non ascoltarli?

Bruno Marchiaro

Il tempo oggi

situazione: sull'Italia permane un campo di alte pressioni, le perturbazioni di origine atlantica che scorrono a latitudini più settentrionali interessano marginalmente il Nord.

tempo previsto: al Nord da poco nuvoloso a nuvoloso, con possibilità di qualche breve precipitazione in serata sul settore occidentale. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso. Foschie e nebbie notturne nelle valli e lungo i litorali del Nord e del Centro, che in Val Padana permarranno attenuate anche nelle ore diurne.

temperatura: in lieve aumento.

venti: su tutte le regioni deboli variabili, con qualche rinforzo intorno a Sud sulla Liguria.

mari: quasi calmi o poco mossi.

città italiane

Bolzano	8	17	Pescara	—1	5
Verona	—1	8	L'Aquila	—3	0
Trieste	5	11	Roma	0	11
Venezia	—2	9	Campobasso	4	12
Milano	2	10	Bari	5	15
Torino	—1	13	Napoli	2	15
Cuneo	1	8	Potenza	0	13
Genova	12	14	Reggio Calabria	9	16
Bologna	4	12	Messina	9	17
Firenze	2	9	Palermo	11	16
Ancona	—2	15	Catania	3	17
Perugia	0	8	Cagliari	8	17

città estere

Amsterdam	7	11	poggio	Lisbona	12	21	sereno
Atene	8	18	sereno	Londra	5	11	sereno
Bangkok	25	32	sereno	Madrid	4	18	sereno
Bonn		n.p.	n.p.	C. del Messico	8	24	sereno
Belgrado	2	10	sereno	Montreal	3	8	poggia
Berlino	2	10	coperto	Mosca	—6	—1	coperto
Bruxelles	6	14	coperto	Nuova Delhi	12	25	sereno
Buenos Aires	13	23	poggia	New York	9	12	coperto
Il Cairo	11	21	coperto	Oslo	0	7	coperto
Copenaghen	5	8	sereno	Parigi	11	15	coperto
Gerusalemme	8	14	coperto	Rio de Janeiro	20	31	coperto
Ginevra	2	13	sereno	Stoccolma	2	5	poggia
Helsinki		n.p.	n.p.	Sydney	15	21	coperto
Hong Kong		n.p.	n.p.	Tokyo	5	16	sereno
Honolulu		n.p.	n.p.	Toronto	7	9	coperto
Johannesburg	15	20	coperto	Vienna	—2	3	coperto

Il provvedimento interessa 8 milioni di pensionati

Restano immutate le norme per i minimi di pensione

E' stato convertito in legge il decreto n. 402/81 sul contenimento della spesa previdenziale e l'adeguamento delle relative contribuzioni. Questo decreto ne sostituisce un altro precedentemente emanato sulle stesse materie, perché decaduto prima della conversione in legge.

Nel frattempo molti degli interessati — messi in apprensione dalle restrizioni previste dal provvedimento in alcuni settori della previdenza (minimi di pensione, versamenti volontari ecc.) — si sono rivolti ai competenti uffici per avere precisazioni al riguardo. Ma nemmeno quegli uffici — in mancanza di istruzioni dal Centro ed in considerazione dell'evidente impopolarità delle innovazioni introdotte con tanta insistenza dal legislatore — non hanno ritenuto di poter confermare né la portata né la decorrenza del provvedimento.

E non gli si può dar torto, perché la legge 537 ha recepito (ed in qualche caso con sostanziali modifiche) soltanto una minima parte delle innovazioni previste dal decreto in questione e cioè:

a) l'aumento del minimo di contribuzione per i versamenti volontari, che con decorrenza dal 1° aprile 1981 non può essere inferiore a quello della decima classe di tabella, vale a dire a 8368 lire settimanali;

b) la soppressione della norma, finora vigente, secondo cui l'autorizzazione per effettuare i versamenti volontari doveva essere rifiutata anche a chi, non avendo un anno di contribuzione obbligatoria nel quinquennio precedente alla presentazione della relativa domanda, poteva far valere complessivamente almeno cinque anni di contributi in qualsiasi momento versati.

Ne consegue che chi voglia continuare a proprie spese l'assicurazione invalidità e vecchiaia, potrà ottenere la prescritta autorizzazione soltanto se nel precedente quinquennio gli risulta accreditato presso l'Inps almeno un anno di contribuzione obbligatoria.

Altre e ben più temute innovazioni — come quella di integrare al minimo (212.000 lire mensili per i lavoratori ex dipendenti e 188.550 per gli autonomi) soltanto le pensioni di coloro che non fruiscono di redditi superiori a determinati importi, non hanno più trovato posto nella legge 537 fugando così le apprensioni di milioni di pensionati.

Resta a vedere se questa ed altre limitazioni non saranno riprese nella stesura della legge finanziaria o magari in sede di riforma del sistema pensionistico attualmente in corso di discussione alla Camera, lasciando rientrare dalla finestra quanto era uscito dalla porta. In ogni caso, prima di far diffondere dai mass-media dei provvedimenti che coinvolgono tanta parte della popolazione, sarebbe opportuno attenderne la conversione in legge, perché con queste scriteriate sovrapposizioni si creano delle confusioni.

Osvaldo Faita

Forse pubblicato entro il mese

Gli assicuratori avranno un albo

TORINO — Dopo un laborioso iter che è durato quasi un decennio finalmente si parla della pubblicazione dell'albo nazionale degli agenti di assicurazione, pubblicazione che, per quanto risulta, dovrebbe avvenire entro la fine del mese. Sarà un fatto di grande rilievo socio-economico, che interessa circa 18 mila agenti, che a loro volta hanno alle dipendenze circa 100 mila addetti.

Raggiunta nel 1973 un'intesa fra l'Ania (l'associazione tra compagnie) e lo Sna (sindacato nazionale agenti) per l'istituzione dell'albo, solo nel 1979 si è giunti alla formulazione della legge che definisce gli elementi atti a identificare coloro che hanno tutte le prerogative per svolgere tale attività.

Ora, come si è detto, si è in attesa dell'atto finale, con la pubblicazione dell'albo nazionale. Il provvedimento, che giunge al suo termine con molto ritardo rispetto alle esigenze professionali e di mercato, ha avuto risvolti singolari: nell'insieme, infatti, gli agenti hanno dovuto, per mettersi in regola con la legge, versare all'erario più di 3 miliardi di lire per «concessioni governative» relative a 3 annualità per l'iscrizione all'albo. Malgrado ciò l'iter non è ancora concluso.

La normativa per accedere alla professione di agente è rigorosissima: si sostengono esami ed è necessario dimostrare di avere adeguata preparazione tecnica, giuridica e culturale. Attraverso l'agente passa il 90% delle denunce di furto, incendio, danni da circolazione stradale, infortuni, malattie, morte e così via. Gli agenti hanno corrispondenza (verbale e scritta) con testimoni, avvocati e controparti; aiutano a compilare laboriose denunce di incidente; maneggiano giornalmente somme considerevoli di denaro.

Ci si augura pertanto che le recenti promesse fatte dagli uomini politici sulla prossima pubblicazione dell'albo degli agenti trovino riscontro nella realtà.

g. al.

(Segue da pagina 5)

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia e al lavoro è mancato il

comm.

Francesco Comaglia

Lo piangono la moglie **Rosa Maria**, la figlia **Mirella**, **Franco** e tutti coloro che gli vollero bene. I funerali avranno luogo alle ore 10.15 del 21 corrente Cappella Mortuaria degli Ospedali Riuniti la salma verrà tradotta a Vanzaghello dove sarà tumulata. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 novembre 1981

Le famiglie **Patriarca Giacconi** e **Ferrero** partecipano al dolore della famiglia

Livia Nella Sereno partecipano commossi al dolore della famiglia

Nell'umità della mia preghiera ti ricordo sempre mio caro **PADRINO Mario Grazia**.

Partecipano al dolore della famiglia Comaglia le famiglie **Robotto**.

Dario con la moglie **Antonella**, **Elena**, **Silvia** e **Andrea** piangono la scomparsa dell'amatissimo zio **FRANCESCO**.

I cognati **Giuseppina** e **Francesco Bracco** con la figlia **Marisella** e famiglia partecipano al dolore di Mirella e Rosa Maria.

La famiglia **Rio** partecipa al dolore di Mirella

I **Dipendenti** della **Soc. A.S.M.O.T.** partecipano al dolore della famiglia Comaglia per la scomparsa del

comm.

Francesco Comaglia

— Torino, 20 novembre 1981

Liliana e Carlo Marino affettuosamente vicini a Mirella e famiglia, ricordano il suo caro **PAPA'**.

La **Minerva Medica** con gli amici **Oliveri** e **Bonelli** ricordano con affetto **FRANCESCO**.

Le famiglie **Fernando Marengo**, **Mario Cassuzza**, ricordano l'indimenticabile **FRANCESCO**.

Marisa e Angelo Monti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **FRANCESCO**.

Flora e Nino Reggiori partecipano al dolore di Mirella e Franco

Roberto Goggio Marsel partecipa al [illegible] Comaglia per la scomparsa del

comm.

Francesco Comaglia

— Torino, 19 novembre 1981

Partecipano commossi al dolore della famiglia

Nina Vanda e Arturo
Andreina e Ruggero
Mora e Carlo

Nanda Bertini Zia affettuosamente si unisce al dolore della famiglia per la perdita del caro **FRANCESCO**.

Luciano e Maria Scaglotti, **Giorgio** e **Giovanna Senzi** sono vicini a Mirella e Franco nel loro dolore

Partecipano al dolore
Giovanni Inzaghi
Renato Oeno
Natale Serudino
direttivo **Palmieri**

Giovanni Sesia e la **Divisione Urologia** partecipano al grave lutto della famiglia Comaglia

Cosmo e **Vito Montanaro** costernati per decimo dell'amico di sempre

Francesco Comaglia

lo piangono al dolore della famiglia

— Torino, 19 novembre 1981

Pinuccia Novellone e famiglia si uniscono al dolore di Mirella e Franco per la scomparsa del caro

Francesco Comaglia

— Torino, 19 novembre 1981

Le **Cille Allori** e **Benvenuti** si uniscono al dolore della famiglia Comaglia

Piero Angelini e famiglia piangono la scomparsa del caro amico **FRANCESCO**.

Sandri Roberto partecipa al lutto della famiglia e della ASMOT per la scomparsa del caro amico **FRANCESCO**.

Giovanni e **Pina Cordero** partecipano al dolore di Mirella, Franco e signora Maria per la scomparsa del

comm.

Francesco Comaglia

— Principe, 19 novembre 1981

Gli amici **Bruno Regina Ivaldo** e famiglie partecipano al dolore di Mirella Maria Franco per la perdita del caro **FRANCESCO**.

Maria Mascolino piange la scomparsa del suo amico **CESCO**.

Renzo Carlomi e famiglia ricordano l'amico **FRANCESCO** e sono particolarmente vicini a Maria, Mirella e Franco.

Addolorati per la scomparsa di **FRANCESCO** lo ricordano con affetto e stima **Carlo**, la signora **Rita** unitamente ai nipoti **Franco**, **Tonino** ed **Elena**.

La famiglia **Giordana** partecipa commossa per la scomparsa dell'amico **FRANCESCO**.

Costantemente e mancato

Emilia De Alessi in Isola

Addolorati lo annunciano il marito **Felice**, i figli **Bruno** con **Rosanna** e **Mario** con **Mirella**, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 21 con ore 10.15 parrocchia Gesù Adolescente

— Torino, 20 novembre 1981

È mancato improvvisamente

Giovanni Abate (Jean)

uomo profondamente buono e sensibile, vecchia gloria del ciclismo piemontese. A funerali avvenuti lo annunciano addolorati il figlio **Pierluigi**, i fratelli, le sorelle, cognati e parenti tutti.

— Torino, 19 novembre 1981

RINGRAZIAMENTI

Antonietta, Rita e Renato con **Alberto** e **Carlo** sentitamente ringraziano (commossi la Daimler-Benz A.G. per le attestazioni espressesi ed i sentimenti di partecipazione al loro inestimabile dolore per la perdita dell'indimenticabile amato

Piero Boccanelli

— Roma, 20 novembre 1981

ANNIVERSARI

1971 1981
dott. Timoteo Nobile
Sempre ricordato con rimpianto e nostalgia da tutti i suoi cari

1976 1981
Carlo Cordara
Ricordarlo dai suoi cari

1978 1981
M.M. CON
Mario Cao-Pinna
La luce del tuo volto rivive nel cuore sconsolato di tua moglie Messa S. Tommaso, oggi ore 18.30

20 novembre '80 20 novembre '81
Adolfo Pittatore
Nessun Pino, Marina sempre ricordano

1979 1981
In memoria del
notaio Giuseppe Barucchi
verrà celebrata una messa ore 18 nella chiesa delle Maestre della Carità c. Ferrucci n. 4. Con tanto amore e infinita tristezza lo ricordano la sua Tina, figli e nipotine

1968 1981
Clara Cabella
Indimenticabile

28-11-1977 28-11-1981
Carlo Sommo
Moglie e figli lo ricordano con infinito rimpianto

InvernoSpeciale

"Cerca questo cartello, troverai gli sconti speciali".

SPECIALE!
SCONTI SPECIALI

SCONTI ABBIGLIAMENTO

Dal 16 novembre sconti "speciali" sull'abbigliamento invernale per uomo, donna e bambini. Ecco alcuni esempi:

- abito donna due pezzi con gonna plisse' L. ~~53.900~~ L. **39.900** sconto 25%
- abito donna in maglia L. ~~43.900~~ L. **34.900** sconto 20%
- giubbetto uomo in nylon L. ~~39.900~~ L. **29.900** sconto 25%
- montgomery ragazzo L. ~~39.900~~ L. **29.900** sconto 25% (dagli 8 ai 10 anni) - L. ~~43.900~~ L. **32.900** sconto 25% (dagli 11 ai 14 anni)
- abito ragazza L. ~~23.900~~ L. **18.900** sconto 20%
- cappotto ragazza impermeabilizzato con fodera in finto pelo L. ~~53.900~~ L. **40.900** sconto 24% (dai 7 ai 10 anni) L. ~~59.900~~ L. **44.900** sconto 25% (dagli 11 ai 13 anni)

L'inverno speciale Upim è grande. Ma puo' esaurirsi in fretta!

upim

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 10-3-1981

ECONOMICI

15 Autovetture

AUTOGRANCHI A 112 Elegant 1980 azzurro metallizzato vero occasione vendo Automobili via Cavaglià 46, tel. 505.858 zona Crocetta. Aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOCOMMERCIO

acquisto, vendo, permuto ovunque anche astenti centinaia milioni di occasioni. Telefoni ed venite Visito appartamento 126, 127, A112, R4, R5, Dyane, Ritmo, Panda 30/45, Polo, ecc. Tutte rateazioni e garanzie Corso Orbassano 72. Tel. 981 008 (aperto il sabato)

AUTOVETTURE SCONTI

Nuove tutte marche e di importazione con garanzia pronta consegna express Noleggi. Permute Fiat, Lancia e Autocarri. Usato sempre assortitissimo tutte le ritirate costituenti. Permute dilazioni pagamento. Spatti, corso Turati 15 tel. 504.329 - 596.578

BMW Motor scooters, corso Turati 83, tel. 505.212. Bmw 320i, Bmw 320 in pronta consegna pariente versione anche rateizzabile

BMW

usata scelta e garanzia alla Concessionaria A.S. via Pinelli 14 tel. 486.184 e corso Marconi 47 tel. 547.284

BMW 320 16i 80 60 blu tetto apribile ruote in lega chiusura centralizzata specchi em metallizzato con garanzia vendo permuta rateizza Fiorino via Stradella 82

BMW 520 16i

vendiamo Auto Usatissimi in garanzia, anche prego visitateci, proprio come unico. E' un ufficio Bogas, corso Brescia 40. Tel. 329.9333.

BRIANZA corso Francia 137 Rivoli vi propone una speciale esposizione di autovetture d'occasione. Rappresentate con garanzia e prezzi eccezionali. Venitecci. Tel. 956.3142.

CABRIOLET Opel GTI anno 80 unica proprietario, rossa, come nuova, accessori compresi vendo L. 8 milioni 800 mila. Telefono 796.410

CARROZZERIE patente B motore Diesel con gru di genio fino 1500 kg dimostrazione via Domenico Mistor via Battistini 9 angolo c. G. Cesare Torino.

CARROZZERIE

tutte le marche patente B nuovo e usato pagamento rateizzato in 5 anni via Santhia 9 angolo corso Giulio Cesare.

CITROEN CX 2000 Pallas 79 blu unicoproprietario come nuova vendo permuta rateizza Fiorano via Stradella 82

CITROEN CX 2500 diesel line '78 motore completamente revisionato condizionatore 8 milioni. Tel. ufficio 513 892 - 613.362

CITROEN VISA 650 c.c. CON ANNUNCIO DI ANTICIPO

a 67 mila 350 lire mensili senza cambiali e senza spese. E' un'offerta Bogas, corso Brescia 40 Tel. 329.9333

COMPRO vetture e furgoni e carrozzo anche accidentate 4/6 maestro di carrozzeria. Tel. 305.845.

DIESEL Rimo CL 5000 km blu metallizzato come nuovo vendo permuta rateizza Autostar via Pisa 32 tel. 852.216.

FIAT 124 spider 2000 tipo America 1980 velocità alcuni dietro tutti prezzi rateizzazioni vendo Automotor via Cesana 48, tel. 508.898 zona Crocetta. Aperto anche il sabato pomeriggio.

FIAT 127 special 1300 anno 1976 motore nuovo con garanzia meta' strisce, scritta metallizzata vera occasione vendo Automotor via Cesana 48, tel. 508.898 (zona Crocetta). Aperto anche il sabato pomeriggio

FIAT 131 2500 Diesel '78 azzurro metallizzato un proprietario pochi km con garanzia vendo permuta rateizza Fiorano, corso Turati 13/D.

FURGONI PLANKI

numerosi camioncini Ducato ed usato subito modello e tipo acquistasi e vendesi via Giulia di Barolo 3/D Tel 837 751.

GIULIETTA NERA

cambiata 1.6 e 1.8 vetture in garanzia originale alla Nichelino pronto affare, possibilità di rateazione senza cambiali. NitCar corso G. Farina 24 Tel 510 291 - NitCar corso Belgio 101 Tel 598 5064

GIULIETTA 1600 anno 1979 unico proprietario vera occasione vendo Automotor, via Cesana 48, tel. 508.898 (zona Crocetta). Aperta anche il sabato pomeriggio.

GOLF GLD 5 porte accessoriata anno 79 unico proprietario pronto vende Ter 621 497

GOLF Rimo Super nuova pronta consegna auto Di Franco corso S. Maurizio 69 tel. 832.972

HORIZON GLS
118.500 MENSILI

azzurro metallizzato del 1980 proprietari e vendo con versamento metà senza cambiali e senza spese e in offerta Bogas, corso Brescia 40 tel. 329.9333

LADA Nive inizio gia 17 mila km perfetta vende permuta rateizza Autostar via Pisa 32 milioni 858.215

LANCIA Beta HPE 1800 anno 1979 blu scuro vera occasione vendo Automotor via Cesana 48, tel. 508.898 zona Crocetta. Aperto anche il sabato pomeriggio

MASERATI Merak 2+2 Tetti, grigio metallizzato pochi km eccezionale stato come nuova vendo permuta rateizza Fiorano corso Turati 13/D

MECCANICO vendo con garanzia motore articolo Dyane 6, Fiat 127, Fiat 128 speciale, Fiat 125 e gas, Ritmo 1800, Fiat Taunus, Lancia 2000. Pagamento anche a cambiali Tel 721 963

MOTOCARRI Ape scoperti 2-6 q.li pronti spediti per motocarri da rottamare. Motori corso Umberto Bovesecca 168 Tel. 383 628

OPEL Rekord D500 Diesel anno 1980 unico proprietario vera occasione vendo Automotor via Cesana 48, tel. 508.898 zona Crocetta. Aperto anche il sabato pomeriggio

PANDA 30 NUOVA
99.900 MENSILI

con soli 500 mila lire di anticipo o 95 mila 750 lire mensili senza cambiali e senza differenza. E' un'offerta Bogas, corso Brescia 40 Tel. 329.9333

PER LA SCELTA

della tua vettura di occasione c'è Simca Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Simca Auto corso Giulio Cesare 198. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PERSONAL 128 lussuosa rara occasione tipo diesel 2porte targa TaPI pronta vendo vera affare 2 milioni 200 mila Tel. 635.744

PRIVATAMENTE vendo bellissima Bmw 520 iniezione line 78 metallizzata perfetta condizioni Tel. pasti 749.2131

PRIVATO vende Lancia Beta coupe fine 1978 Tel. 779.878 ore pasti

PRIVATO vende Auto 80 bianca vetri elettrici apribile 5 mesi di vita. Cassaforte lasciamo a istruzione. Tel. 536.805

RANGE Rover nuova da immatricolare 10 milioni pronta 1975 perfetta vendo permuto. Via Cuneo corso Brescia 10, telefono 850.305.

RENAULT camioncini veicolano 126, Panda 112, Ritmo 131, Alfa Romeo, Delta, Ritmo, Corso Rafaello 3. Tel. 668 001

SIGNORA vende A 112 bianca 1980 unico proprietario 10 Vt pochi km come nuova a L. 4 milioni 300 mila Tel. 305.004

TOYOTA autocarro accessoriato anno 80 pronto vende Tel. 821 497

TUTTO diesel Ritmo 131 Argenta C.E. Mercedes Golf Jetta Volvo 127 Gamello corso Romania angolo via Cantiere Tel. 360.3686

VOLVO 244 GL DS 79 accessoriata vera occasione metallizzata un proprietario pochi km vendo permuta rateizza Fiorano corso Turati 13/D

VOLVO 343 DL automatico 79 metallizzata cerchi in lega vera occasione super accessoriata vendo permuta rateizza Fiorano via Stradella 82

131 S 1600 targata Torino blu scuro perfettissima 3 milioni 980 mila e Bella perfetta i 200 1979 L. 3 milioni 800 mila Tel. 896.4388

18 Acquisto alloggi

A.A. ALLOGGI vicini palazzo tennis compro contanti purche Torino Pubblica Algebrino Rivoli Collegno Venaria Grugliasco Almese o dintorni V. A.V. Pubblica 867.3153.

A.A. COMPRO da privati alloggio in Torino purche libero (o 1-2 camere) pu vuoto no piano rialzato. Tel. 364.2540.

A. ACQUISTO da privato a privato appartamento libero in Torino di 2-3 camere casa decorosa. Tel. 776.373.

A. ACQUISTO direttamente con urgenza alloggi libero in Torino di 2-3 camere escluso la periferia. Tel. 513.718.

A. DOCENTE universitario acquista contanti camera cucina servizi casa decorosa anche senza ascensore. Tel. 308 4751

ACQUISTASI in Torino libero camera bilocamera possibilmente piano alto pagamento in contanti. Tel. 798 863.

ACQUISTEREI appartamento libero recente qualsiasi zona pagamento contanti. Tel. 599 657.

ACQUISTIAMO

libero in blocco in Torino o Comuni confinanti o zona vicina (c. un offerta Bogas, corso Brescia 40 tel. 329.9333.

LADA Nive inizio gia 17 mila km perfetta vende permuta rateizza Autostar via Pisa 32 milioni 858.215.

LANCIA Beta HPE 1800 anno 1979 blu scuro vera occasione vendo Automotor via Cesana 48, tel. 505.858 zona Crocetta. Aperto anche il sabato pomeriggio.

MASERATI Merak 2+2 Tetti, grigio metallizzato pochi km eccezionale stato come nuova vendo permuta rateizza Fiorano corso Turati 13/D.

MECCANICO vendo con garanzia motore articolo Dyane 6, Fiat 127, Fiat 128 speciale, Fiat 125 e gas, Ritmo 1800, Ford Taunus, Lancia 2000. Pagamento anche a cambiali Tel. 721 963.

MOTOCARRI Ape scoperti 2-6 q.li pronti spediti per motocarri da rottamare. Motori corso Umberto Bovesecca 168. Tel. 383 628.

OPEL Rekord D500 Diesel anno 1980 unico proprietario vera occasione vendo Automotor via Cesana 48, tel. 505.858 zona Crocetta. Aperto anche il sabato pomeriggio.

PANDA 30 NUOVA
99.900 MENSILI

con soli 500 mila lire di anticipo o 95 mila 750 lire mensili senza cambiali e senza differenza. E' un'offerta Bogas, corso Brescia 40. Tel. 329.9333.

PER LA SCELTA

della tua vettura di occasione c'è Simca Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Simca Auto corso Giulio Cesare 198. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PERSONAL 128 lussuosa rara occasione tipo diesel 2porte targa TaPI pronta vendo vera affare 2 milioni 200 mila. Tel. 635.744.

PRIVATAMENTE vendo bellissima Bmw 520 iniezione line 78 metallizzata perfetta condizioni. Tel. pasti 749.2131.

PRIVATO vende Lancia Beta coupe fine 1978. Tel. 779.878 ore pasti.

PRIVATO vende Auto 80 bianca vetri elettrici apribile 5 mesi di vita. Cassaforte lasciamo a istruzione. Tel. 536.805.

RANGE Rover nuova da immatricolare 10 milioni pronta 1975 perfetta vendo permuto. Via Cuneo corso Brescia 10, telefono 850.305.

RENAULT camioncini veicolano 126, Panda 112, Ritmo 131, Alfa Romeo, Delta, Ritmo, Corso Rafaello 3. Tel. 668 001.

SIGNORA vende A 112 bianca 1980 unico proprietario 10 Vt pochi km come nuova a L. 4 milioni 300 mila. Tel. 305.004.

TOYOTA autocarro accessoriato anno 80 pronto vende. Tel. 821 497.

TUTTO diesel Ritmo 131 Argenta C.E. Mercedes Golf Jetta Volvo 127 Gamello corso Romania angolo via Cantiere. Tel. 360.3686.

VOLVO 244 GL DS 79 accessoriata vera occasione metallizzata un proprietario pochi km vendo permuta rateizza Fiorano corso Turati 13/D.

VOLVO 343 DL automatico 79 metallizzata cerchi in lega vera occasione super accessoriata vendo permuta rateizza Fiorano via Stradella 82.

131 S 1600 targata Torino blu scuro perfettissima 3 milioni 980 mila e Bella perfetta i 200 1979 L. 3 milioni 800 mila. Tel. 896.4388.

ACQUISTIAMO

libero in blocco in Torino o Comuni confinanti o zona vicina (c. un offerta Bogas, corso Brescia 40 tel. 329.9333.

ACQUISTO alloggio libero di camere bretta cucina servizi in casa decorosa zona Lingotto. Tel. ore pasti 345.918.

ACQUISTO alloggio libero 2-3 camere per urgente matrimonio figlio pagamento contanto no agenzie. Tel. 472 057.

ACQUISTO in Torino pagamento in contanti libero o occupato un appartamento 2-3 camere no Tel. 740.489.

ACQUISTO multo camera cucina in Torino con servizio interno pagamento in contanti Tel. 539.191.

AFFIDA

la vendita del tuo immobile alla immobiliare: le nostre garanzie sono: serietà, efficienza, massima realizzo per contanti e tutto in un breve periodo di tempo. Telefonare 549 791 - 553 204.

ALLOGGIO signorina libero anche in primavera vendesi 2 camere cucina acquedotto contanti. Tel. 537 421.

ATTENZIONE!

Se volendo vendere un immobile chiamate il 518.012 e troverai facilmente telefonate subito al 547.841. Grimaldi via Monte Cervino 70 bis.

CASEMANCA acquista direttamente alloggi con o senza servizi in Torino e prima cintura. Tel. 537.310 - 531.908.

CERCO in Torino 1-2 camere cucina anche da ristrutturare con servizi interni pagamento contante. Tel. 595.841.

CERCO per ignoti universitario alloggetto 1 camera cucina servizi quindicina corsi. Tel. 596 696.

COMMERCIANTE acquista appartamento di 2-3 camere Torino ombra casa decorosa pagamento contanti. Tel. 619.3056.

CONFAR cerca con urgenza alloggetti mansarde liberi in Torino anche da ristrutturare Corso Umberto 61 Tel. 539 019.

VI SI ACQUISTA

direttamente dalla Compagnia Cit Turin appartamenti libero di 4 camere cucina servizi pagamento contanto. Tel. 742 634 - 788 718.

Mi colpisce perdona Torino acquisto alloggio 2 camere cucina libero anche in pompeiana. Tel. 532.428.

MANSARDA acquisto presso via Pozzo libero con acqua. Tel. 481 114.

MONOCAMERA in Torino acquisto libero subito zona centrale pagamento per contanti Tel. 758 863.

NOMI mondo in esclusiva Senza alcun impegno mi parte vendi e basta una telefonata al 687.472 segnalando il vostro immobile da vendere.

OCCUPATO per investimento acquisto in Torino camera bilocamera qualunque zona pagamento contanto Tel. 539 181.

PAGAMENTO CONTANTI

per vostri vendere o tua immobile guarda la garanzia di **CASAMERCATO** c. M. di Adegna 23, 600 3805.

PROFESSIONISTA acquista stabile villa casetta e alloggi liberi o occupati con atto e pagamento immediato. Riservatezza. Telefonare 696 7058.

PROFESSIONISTA acquisterebbe in Torino o nella prima cintura alloggio di 2 camere cucina servizi. Telefonare 553 280.

SOLO da privati acquistasi per contanti alloggio libero in Torino 1-2-3 camere bretta cucina servizi. Tel. 510 884.

STABILE IN BLOCCO

intero ripetutamente interessato a trattare l'acquisto in blocco di unità immobiliari in Torino preferibilmente contigue max riservatezza. Esm Torino, via Bertolotti 7, tel. 512 012.

URGE acquistare 2 camere bretta libero bucato e presso in Torino con terrino disponibile 54.000.000. Tel. 473.0118.

URGENTEMENTE

cerchiamo appartamenti liberi o alloggi costruzioni nuove o vecchie qualsiasi destinazione in Torino e cintura Casalegno corso R. Margherita 7 tel. 838 8444.

VILLETTA prima cintura o Torino acquistasi libero bretta fino a 200 milioni no agenzie. Tel. 473 0377.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. PRESTIGIOSA villa in costruzione 10-12 vani 3-4 servizi possibilità bifamiliare mansarda abitabile per lavanderia lavanderia box ecc. 2 mila mq terreno ideale in residenza nel Chierese. 15 km Torino alla invetro brunito vendesi vendita direttamente Tel 998 300.

A.A. FIDALCASE 2 Venaria via Savoia frazione in posizione di 2 piani appartamenti liberi ed occupati di 1-2 camere bretta cucina servizi cantina box 2 camere bretta cucina servizi cantina da L. 25 milioni. Tel. 959 1122 - 559 2031.

A.A. LIRE 6 500 000

Casamercato e' a disposizione per vendere da Torino vicino con possibilità 4 vani servizi da ristrutturare ottimo mezzi di trasporto pu 300 mq di giardino. Dilazioni di pagamento Tel. 660 3805.

A.A. OTTIMO investimento vendesi alloggio affittato uso ufficio a sola primaria zona bassa 81 L. 90 milioni Tel. 742 850.

A. ALPIGNANO centro vendesi libero camere soleggiate cucina bagno e box per 2 auto mobili e distanze. Tel. Piolo mondo 791 813.

A. DESTEFANIS vende monolocali Lungo Po Antonelli, piani rialzato, soggiorno angolo cottura camera con bagno, piccolo ingresso Tel. 542 808.

A. DESTEFANIS vende corso Mondovì alloggetti liberi camera cucina ingresso bagno Tel. 540 405.

A.P.3M. libero Caselle Via recente salone 2 camere cucina servizi quarto alto dispone Tel. 535 811.

A.P.3M. libero Regio Parco 3 camere cucina bagno quattro condominiale 40 milioni pu mutuo Tel. 516.235.

A.P.3M. libero Grugliasco recente 2 camere bretta cucina servizi 80 mq 36 milioni pu mutuo. Telefonare 516.235.

A.P.3M. libero Le Logge 2 camere bretta cucina servizi box auto 30 milioni pu mutuo Tel. 516.235.

A.P.3M. zona Lingotto occupato 2 camere bretta servizi Ascensore 75 milioni pu mutuo Tel. 516.235.

A. BARATTELLI IMMOBILI 655.358 via Monginevro 2 camere bretta cucina servizi box 63 milioni. Tel. 959 1122.

A. BARATTELLI IMMOBILI 655.358 Grugliasco libero appartamento con giardino in villa bifamiliare ingresso soggiorno 3 camere cucina bagni box auto L. 105 milioni distanze a e perfette.

A. VIA Pigliamo vendesi libero signorile camere salone cucina e servizi. Tel. Piolo mondo 791 813.

A. Via Venimmigo zona bassa 81 vendesi libero signorile salone 2 camere bretta doppi servizi doppio ingresso e box per 3 auto. Tel. Piolo mondo 791 813.

A. VILLA in sole colline Varisa Savoia 8 vani servizi mutuo consento a distanze immediate 549 791 - 553 204.

ABICASE A libero corso Trieste recente signorile pentacamere salone 2 camere bretta cucina 3 servizi box auto Tel. 558 805.

ABICASE E libero via Pomaria ottimo 3 camere cucina servizi cantina ascensore L. 54 milioni Tel. 510 853 - 556 805.

ABICASE H Via Saluzzo ottimo investimento libero monocamera signorile con servizi posto auto parco Tel. 558 805.

ABICASE I libero Bruino occasione recente 2 camere bretta cucina servizi ingresso cantina L. 50 milioni. Tel. 510 853.

ADIACENTE corso Re Umberto libero 3 camere cucina terme bagno lussuriante ristrutturato L. 70 milioni. Tel. 500 568.

ADIACENTE corso XI Febbraio via Priocca grandioso 2 camere bretta cucina bagno 53 milioni 600 mila Tel. 547 829.

ADIACENTE Fiat Lingotto occupato 2 camere cucina servizi interno grazioso balcone. Tel. Progetto 835 967 - 871 796.

ADIACENTE piazza Bengasi via Sesmero 43 Monolocali in stabile rinnovato alloggi 3 camere cucina commercializzabile negozi magazzini vani e occupati da 12 milioni 900 mila Parlamentare Tel. 531 188.

ADIACENTE piazza Peyron 2 camere cucina servizi mq 75 da curare in ottima casa di epoca Tel. Progetto 885 992 - 871 796.

ADIACENTE via Ventimiglia via Finanziaria 27 libero 3 camere cucina ingresso bagno. Grazioso completamente 52 milioni contanti. Più mutuo. Filiazione immobiliare 556 956.

ADIACENTE via Nizza e strada 31^ costruzione recentissima ingresso camera cucina bagno 20 milioni 500 mila camera bretta cucina ingresso bagno 29 milioni 200 mila due camere bretta cucina, ingresso, bagno, uso ufficio 45 milioni 200 mila. Possibilità di finanziamento bancari. Filiazione immobiliare 556 956.

ADIACENTE via Po via San Massimo grazioso appoggio 2 camere cucina bagno abitabile 29 milioni 800 mila. Tel. 519 894.

ADIACENZE piazza Vittorio camera e cucina 4 L. 14 milioni 800 mila mutuo contanto 5 milioni. Tel. 510 017 - 519 085.

ADIACENZE via Borgaro 1 camera cucina servizi cantina e soffitta immobiliarissimo 549 791 - 553 204.

ADIACENTE via Cumiana 1 camera cucina servizi mutuo contanto a distanze immediatissimo 549 791 - 553 204.

AFFARE alloggio libero recente bella di 2 camere e bretta cucina bagno cantina 90 mq L. 77 milioni. Tel. 482 818.

AFFARE Claviere settembre libero 3 camere bretta cucina servizi ingresso balcone cantina disponibile di pagamento Tel. 510 853 - 556 805.

AFFARE LIBERO

zona piazza Bengasi ingresso 2 camere bretta cucina bagno 2 balconi cantina 3° piano terme centrale 53 milioni 500 mila. Fatta a Martinetto 743 874.

AFFARE zona largo G. Cesare piano 3° libero ingresso cucina grande camera servizio, L. 30 milioni. Telefonare 890 405.

ALLOGGI liberi 2-3-4 vani ingresso bagno ristrutturati a partire da L. 60 milioni casa recente Telefonare 857 472.

ALLOGGI liberi 1-2-3 camere bretta casa recente ascensore buon prezzo dilazioni permute Casamercato tel. 650.3805.

ALLOGGI signorili ingresso vende corso Principe Eugenio 2-3 camere cucina salone bagni, box camere mutuo dilazioni. Tel. 700.357.

ALLOGGI signorili 2 camere salone cucina guardino garage in villetta a schiera con parco condominiale Bruinghes Alle vance Tel. 535 601.

ALLOGGIO A libero piazza Fiat (Lingotto) 2 camere cucina abitabile servizi possibilità dilazioni. Casamercato 650.3805.

ALLOGGIO A via Monginevro (via De Sanctis) libero dal 1980 camere bretta cucinino dilazioni. Casamercato, tel. 650.3805.

ALLOGGIO 3 camere cucinino ingresso bagno mq. 80 vendesi a L. 60 milioni zona palazzo Nuovi. Tel. 683 809.

ALMESE 3 camere angolo cottura doppi servizi 3 posti macchina corrisi indipendente dilazioni tel. 892 108.

AMIE' A Pozzo Strada libero 2 camere bretta cucinino servizi box 95 milioni Tel. 548 585.

AMIE' A San Donato camere cucina servizi box 72 milioni 650 mila tel. 548 585.

AMIE' A San Paolo 2 camere bretta cucinino servizi box 85 milioni. Tel. 548 585.

AMIE' A Rima centro libero salone 2 camere cucina box 57 milioni. Telefonare 548 585.

AMIE' A Barriera di Milano camere bretta cucinino servizi box 51 milioni disponibili. Tel. 548 585.

AMIE' A Lingotto in casa signorile libero 3 camere cucina servizi box box 111 milioni dilazionabili. Tel. 548 585.

AMIE' A zona centro ingresso 2 camere cucina servizi box 25 milioni dilazionabili. Telefonare 548 585.

AMIE' B zona Parella 2 camere cucina servizi L. 25 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548 585.

AMIE' C Pozzo Strada libero soggiorno camere bretta cucinino servizi L. 57 milioni 300 mila. Tel. 548 585.

AMIE' C prima cintura Torino libero camera bretta cucinino servizi posto macchina box 72 milioni 500 mila Telefonare 548 585.

AMIE' C Sestino libero salone camera bretta cucinino servizi box 75 milioni. Tel. 548 585.

AMIE' Z Madonn libero 2 camere bretta cucina servizi 2 balconi box 86 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 548 585.

AMIE' Z Possasco libero casa nuova 3 camere cucina servizi terreno mq. 200 lire 32 milioni. Tel. 548 585.

AMIE' Z zona centro camere cucina servizi L. 17 milioni 200 mila dilazionabili. Tel. 548 585.

AMIE' Z zona Parella ingresso 2 camere cucina servizi cantina box 28 milioni 500 mila. Tel. 548 585.

ANPIO libero ingresso camera bretta cucinino bagno piano alto servizi autonomi in zona Lucento Tel. 545 883.

APPARTAMENTO libero splendido salone studio cucina 2 camere doppi servizi lavanderia deposito ec. 2 parti 4° e 5° Tel. 483 403.

APPARTAMENTO libero signorile corso Francia 7 camere bretta servizi 75 milioni Tel. 780 432.

ARTIGIANO 7/A ristrutturato ex convento e ne ha ricavato 14 alloggi particolari mezzanini singoli e 8 km da Chieri direttamente verde. Tel. 822 1014 - 545 626.

ATTICO adiacente corso San Maurizio panoramico composto da ampia camera ingresso bagno terrazzo 18 milioni 500 mila contanto più mutuo. Belvin vende Tel. 673.0387.

ATTICO c so Brunelleschi recente 2 camere bretta servizi mutuo contanto e dilazioni immobiliarissimi 548 791 - 553 204.

ATTICO libero recente zona Italia 61 Moncalieri panoramico soggiorno 3 camere cucina doppi servizi grandi terrazzi L. 115 milioni non trattabili. Tel. 500 588.

ATTICO via Montebasilico camera bretta cucinino bagno abitabile terrazzo 36 milioni 900 mila trattabile. Tel. 519 894.

BARRIERA Milano via Madama engl. via Chiusella 19 1-2-3-4 camere cucina servizi in stabile rinnovato nelle parti comuni da 13 milioni 500 mila camere. Personale in loco contemporaneo tel. 531 188.

BARRIERA Milano camere cucina e cantina da 8 milioni 500 mila e 9 milioni 500 mila stesse case mun negozio L. 26 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 482 918.

BARRIERA Milano libero via Passerio camera cucina ingresso bagno abitabile 58 milioni 900 mila. Tel. 519 894.

BERNARDO fronte corso Orbassano vendesi libero 4 camere doppi servizi box camere. Tel. 359 606.

BORGARO alle porte di Torino libero grandioso 2 camere bretta cucinino terme bagno 46 milioni 900 mila. Tel. 547 826.

BORGARO libero nuovo 2 camere cucina doppi servizi camino garage, mutuo e dilazioni. Tel. 800 0278 - 470 1940.

BORGARO Mappano libero recente 1 camera bretta cucinino bagno pagamento immediato. Tel. 930 8940 - 930 0278.

BORGO San Paolo via Cervino 53 in stabile rinnovato 1-2 camere cucina bagno da 21 milioni 500 mila a 32 milioni 900 mila possibilità abbonamento personale in loco. Tel. 531 188.

BRUINO alloggio libero in palazzina nuova 2 camere bretta cucinino bagni giardino cantina box. Tel. 547 829.

CABRIOLET libero Rivoli presso castello panoramico del 700 con piccolo parco L. 170 milioni dilazioni. Tel. 831 316.

CASABIANCA libero subito in centro appartamento di 4 camere cucina servizi L. 12 milioni vera dilazione. Tel. 531 008.

CASABIANCA libero piazza Castello appartamento III 2 camere bretta cucinino servizi L. 46 milioni. Tel. 531 310.

CASABIANCA libero subito adiacente via Cernaia 4 camere cucina servizi posto auto L. 58 milioni. Tel. 531 008.

CASABIANCA libero subito adiacente via Cernaia 4 camere cucina servizi posto auto L. 58 milioni. Tel. 531 008.

CASALBORGONE A 838 8444 via Montecarzano (S. Rita) libero centrissimo mezzo signorile 2 camere cucina servizi cantina 2 are 90 milioni volendo box auto.

CASALBORGONE B 838 8444 Borgaro (To) libero recente 2 camere bretta cucinino servizi cantina 2 balconi 80 milioni.

CASALBORGONE B 838 8444 via Venezia (S. Rita) libero ristrutturato mezzo signorile 3 camere cucina servizi cantina 60 milioni.

CASALBORGONE B 838 8444 via Fabro (Parella) libero mq. 80 2 camere bretta cucinotto servizi cantina.

CASALBORGONE B 838 8444 corso Regina Margherita (Austria) 3 camere cucina servizi cantina.

CASALBORGONE B 838 8444 adiacente corso Tiziano libero recente camere bretta cucinino servizi cantina ripostiglio.

CASALBORGONE B 838 8444 mq. 110 corso Roma (S. Rita) libero recente 3 camere cucina servizi cantina.

CASALBORGONE B 838 8444 corso Regina Margherita 2 camere bretta cucinino servizi cantina 2 are 50 milioni.

CASALBORGONE B 838 8444 via Giordano Bruno (Lingotto) libero 2 camere cucina servizi cantina posto macchina 60 milioni.

CASALBORGONE B 838 8444 via Cherubini (S. Milano) libero 2 camere bretta cucinino servizi cantina 2 balconi.

CASALBORGONE B 838 8444 Borgaro (To) libero recente 3 camere cucina servizi cantina box auto giardino condominiale.

CASALBORGONE B 838 8444 via Voglia (Mercato) arredato camere bretta cucinino servizi cantina ripostiglio 33 milioni.

CASALBORGONE B 838 8444 via Mongiovetto (S. Pietro) libero 2 camere cucina servizi cantina posto 60 milioni.

CASALBORGONE B 838 8444 via Mongiovetto (S. Pietro) libero 2 camere cucina servizi cantina posto 60 milioni.

CASALBORGONE B 838 8444 Venaria (To) libero signorile recente 2 camere bretta cucinino servizi cantina 2 balconi 80 milioni.

CASALBORGONE B 838 8444 via Venezia (S. Rita) libero ristrutturato mezzo signorile 3 camere cucina servizi cantina 60 milioni.

CASALBORGONE B 838 8444 via Fabro (Parella) libero mq. 80 2 camere bretta cucinotto servizi cantina.

CASALBORGONE B 838 8444 via Arienta (Parella) libero mq. 80 2 camere bretta cucinotto servizi cantina.

CASALBORGONE B 838 8444 corso Regina Margherita (Austria) 3 camere cucina servizi cantina.

CASALBORGONE B 838 8444 adiacente corso Tiziano libero recente camere bretta cucinino servizi cantina ripostiglio.

CASALBORGONE B 838 8444 mq. 110 corso Roma (S. Rita) libero recente 3 camere cucina servizi cantina.

CASALBORGONE B 838 8444 corso Regina Margherita 2 camere bretta cucinino servizi cantina 2 are 50 milioni.

CASALBORGONE B 838 8444 via Giordano Bruno (Lingotto) libero 2 camere cucina servizi cantina posto macchina 60 milioni.

CASALBORGONE B 838 8444 via Cherubini (S. Milano) libero 2 camere bretta cucinino servizi cantina 2 balconi.

CASALBORGONE B 838 8444 Borgaro (To) libero recente 3 camere cucina servizi cantina box auto giardino condominiale.

CASALBORGONE B 838 8444 via Voglia (Mercato) arredato camere bretta cucinino servizi cantina ripostiglio 33 milioni.

CASALBORGONE B 838 8444 via Mongiovetto (S. Pietro) libero 2 camere cucina servizi cantina posto 60 milioni.

CASALBORGONE B 838 8444 via Mongiovetto (S. Pietro) libero 2 camere cucina servizi cantina posto 60 milioni.

CASALBORGONE B 838 8444 Venaria (To) libero signorile recente 2 camere bretta cucinino servizi cantina box auto 2 balconi 80 milioni.

CASALBORGONE B 838 8444 via Venezia (S. Rita) libero ristrutturato mezzo signorile 3 camere cucina servizi cantina 60 milioni.

CASALBORGONE B 838 8444 via Fabro (Parella) libero mq. 80 2 camere bretta cucinotto servizi cantina.

CASALBORGONE B 838 8444 via Arienta (Parella) libero mq. 80 2 camere bretta cucinotto servizi cantina.

CASALBORGONE B 838 8444 corso Regina Margherita (Austria) 3 camere cucina servizi cantina.

CASALBORGONE B 838 8444 adiacente corso Tiziano libero recente camere bretta cucinino servizi cantina ripostiglio.

CASALBORGONE B 838 8444 mq. 110 corso Roma (S. Rita) libero recente 3 camere cucina servizi cantina.

CASALBORGONE B 838 8444 corso Regina Margherita 2 camere bretta cucinino servizi cantina 2 are 50 milioni.

CASALBORGONE B 838 8444 via Giordano Bruno (Lingotto) libero 2 camere cucina servizi cantina posto macchina 60 milioni.

CASALBORGONE B 838 8444 via Cherubini (S. Milano) libero 2 camere bretta cucinino servizi cantina 2 balconi.

CASALBORGONE B 838 8444 Borgaro (To) libero recente 3 camere cucina servizi cantina box auto giardino condominiale.

CASALBORGONE B 838 8444 via Voglia (Mercato) arredato camere bretta cucinino servizi cantina ripostiglio 33 milioni.

CASALBORGONE B 838 8444 via Mongiovetto (S. Pietro) libero 2 camere cucina servizi cantina posto 60 milioni.

CASALBORGONE B 838 8444 via Mongiovetto (S. Pietro) libero 2 camere cucina servizi cantina posto 60 milioni.

CASALBORGONE B 838 8444 Venaria (To) libero signorile recente 2 camere bretta cucinino servizi cantina box auto 2 balconi 80 milioni.

CASALBORGONE B 838 8444 via Venezia (S. Rita) libero ristrutturato mezzo signorile 3 camere cucina servizi cantina 60 milioni.

CASALBORGONE B 838 8444 via Fabro (Parella) libero mq. 80 2 camere bretta cucinotto servizi cantina.

CASALBORGONE B 838 8444 via Arienta (Parella) libero mq. 80 2 camere bretta cucinotto servizi cantina.

CASALBORGONE B 838 8444 corso Regina Margherita (Austria) 3 camere cucina servizi cantina.

CASALBORGONE B 838 8444 adiacente corso Tiziano libero recente camere bretta cucinino servizi cantina ripostiglio.

CASALBORGONE B 838 8444 mq. 110 corso Roma (S. Rita) libero recente 3 camere cucina servizi cantina.

CASALBORGONE B 838 8444 corso Regina Margherita 2 camere bretta cucinino servizi cantina 2 are 50 milioni.

CASALBORGONE B 838 8444 via Giordano Bruno (Lingotto) libero 2 camere cucina servizi cantina posto macchina 60 milioni.

**C

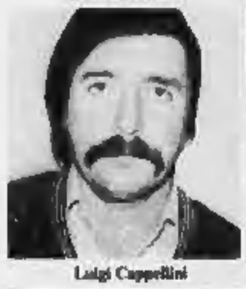
Il feroce agguato all'uscita di un bar contro una gang di spacciatori di droga

Dovevano essere sei le vittime a Milano Tre sono riuscite a sfuggire alla strage

Il quarto morto (un benzinaio) ucciso per errore - Il personaggio principale era Walter Pagani, capo della banda

Oronzo Rovieri

Walter Pagani



Luigi Cappellini

Milano. Il corpo del benzinaio Luigi Cappellini ucciso accidentalmente in via Lorenteggio (Tel. Ansa)

Paolo Leanti

MILANO — Dovevano essere sei i morti l'altra sera a Milano: tre delle vittime designate sono riuscite a sfuggire all'agguato, mentre un altro giovane è morto, ucciso per caso. Si è trattato senza ombra di dubbio di un'esecuzione da parte di un gruppo di spacciatori di droga contro la banda rivale. A queste conclusioni è arrivata la polizia che ieri mattina, a sedici ore dalla strage, in una conferenza stampa ha fatto il punto sulle indagini e ha fornito una versione più precisa di quanto accaduto.

Questa la ricostruzione dei fatti fornita dalla questura. Alle 20,30 nel bar di via Lorenteggio ci sono Oronzo Rovieri, 21 anni, Paolo Leanti, 23 anni, Walter Pagani 32 anni: davanti al bancone stanno bevendo e chiacchierando con altri tre amici. In sostanza, secondo la squadra mobile, nel locale c'era quasi al completo l'organizzazione che faceva capo a Pagani, considerato il più importante spacciatore di droga della zona. Luigi Cappellini è seduto poco più in là. «*Lui non c'entrava niente* — ha spiegato il dottor Pagnozzi, capo della «mobile» —, *era il gestore del chiosco di benzina che sta accanto al locale. Come ogni sera, dopo aver chiuso l'esercizio, era passato a bere qualcosa prima di andare a casa*».

A un certo punto i sei escono: nelle testimonianze non ha trovato conferma il fatto che uno o due individui siano andati a chiamarli. Agli assassini bastava avere la certezza che erano nel bar: prima o poi sarebbero usciti. Era un agguato preparato con cura, con la precisa intenzione di fare una strage. Gli assassini, con tutta probabilità altre sei persone, si erano appostati davanti al distributore di benzina: appena vedono uscire Pagani, Leanti, Rovieri e gli altri, cominciano subito a sparare senza dire neppure una parola. Pagani e Rovieri cadono subito. Leanti tenta di scappare, fa una quindicina di metri, ma poi viene colpito alla nuca. Gli altri tre riescono a fuggire. Muore invece Luigi Cappellini che aveva avuto la sfortuna di uscire dietro ai sei dal bar e che, senza neanche comprendere ciò che stava accadendo, viene ucciso proprio davanti al suo chiosco di benzina.

Ora le indagini puntano a trovare i tre che sono scampati all'agguato: «*Noi sappiamo chi sono* — ha spiegato il dott. Pagnozzi —, *li abbiamo cercati per tutta la notte, ma non si fanno trovare. Evidentemente hanno paura, non vogliono parlare per non correre il rischio di finire con un proiettile in testa. Però la loro testimonianza è essenziale: solo loro possono darci le prove per arrestare gli assassini*». Sull'identificazione dei *killer* infatti la polizia ha in mano per ora solo una testimonianza: quella di una coppia di giovani che si trovava a circa duecento metri di distanza dal luogo dell'agguato e che è riuscita a vedere la faccia di uno mentre fuggiva.

E' certo che la polizia sa, o quantomeno supponе, chi siano gli assassini, ma non ha in mano prove che possano portare al loro arresto e per il momento è abbastanza improbabile che i tre complici di Pagani decidano di rompere il silenzio.

L'ambiente e i motivi per cui è maturata la strage agli inquirenti sono chiari: la lotta per il mercato della droga nella zona Lorenteggio-Giambellino, uno dei posti in cui è più fiorente lo spaccio degli stupefacenti. Nella zona — spiegano ancora alla squadra mobile — operano tre organizzazioni di spacciatori a medio livello: «*Quelli che riescono a procurare il mezzo chilo, al massimo il chilo di eroina. Fra queste bande esisteva un equilibrio precario che improvvisamente si è rotto*». Probabilmente qualcuno ha invaso il campo dell'altro, forse c'è stato uno «sgarro»: di certo quella di mercoledì al Lorenteggio è stata una spedizione punitiva di una banda di spacciatori contro un'altra rivale.

C'è anche la vicenda di Mario Barbarossa dietro questa strage? Alla polizia dicono di no, mentre il sostituto procuratore di turno afferma che «*l'inchiesta tiene presente anche questo particolare*». Barbarossa, 29 anni, incensurato, ufficialmente commerciante, era in realtà uno spacciatore, arrestato con addosso un chilo di droga davanti alla sua casa di via dei Giacinti, proprio nella zona dell'agguato.

La figura più rappresentativa di tutta la vicenda è comunque quella di Walter Pagani: risale a un mese fa l'ultimo rapporto su di lui che la polizia ha consegnato alla magistratura. Precedenti penali per furto, ricettazione, detenzione di armi, gioco d'azzardo, sfruttamento della prostituzione e spaccio di stupefacenti, negli ultimi tempi aveva ingrandito la sua attività incentrandosi nel mondo della droga. Si capiva che era sfuggito per caso alla «strage di Moncucco». Nella trattoria «La Strega», il 4 novembre del '79, furono assassinate otto persone, tutte vittime di una vendetta che aveva per obiettivo principale il proprietario del locale, Antonio Prudente, divenuto un piccolo boss che, soprattutto nel mercato degli stupefacenti, stava dando fastidio ai capi più importanti della malavita.

E con Prudente, Pagani era molto legato tanto che dopo la strage aveva pensato che era meglio «sparire» per un po' di tempo.

Susanna Marsolla

Margherita Luddi, coimputata, aiutò nelle indagini ma ora risponde intimorita

Tensione al processo per l'Italicus le telefonate accusano Tuti e i suoi

Ammissioni indirette in un colloquio con la donna (registrato dalla polizia), dopo l'arresto di Franci e Malentacchi - In aula, una stretta di mano fra Tuti e Franci quando l'interrogata (che ora ha molte amnesie) nega di aver ricevuto minacce dopo le ammissioni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA — C'è un momento in cui si sente la paura nella vecchia aula della corte d'assise di Bologna, dove si svolge il processo agli autori presunti della strage sul treno *Italicus*. Sono le 12,15 e da circa tre ore Margherita Luddi, imputata di concorso in detenzione di armi ed esplosivo e partecipazione a banda armata, annaspa fra le domande della pubblica accusa e quelle della parte civile.

Le chiede l'avvocato Umberto Guerini, di parte civile: «*Ha ragione di temere qualcosa, minacce, oggi?*». La risposta è immediata, netta: «*No, nessuna ragione*». E' un attimo. Nella gabbia Mario Tuti e Luciano Franci, tenuti separati da un carabiniere, si guardano negli occhi e poi si stringono la mano palesemente soddisfatti. S'era parlato di minacce ricevute alla giovane e s'era parlato della paura che avrebbe condizionato la sua deposizione. Quella stretta di mano pare un sigillo non equivoco alle manovre che si sarebbero tentate.

Al momento dell'arresto Margherita Luddi collaborò con la polizia. Ora lo nega, dopo le prime domande, e ci vuole l'abilità del pubblico ministero, Luigi Persico, per farle affiorare a poco a poco la verità. La donna mostra di aver paura, e rifiuta anche l'invito esplicito del pm ad approfittare della legge sui «pentiti».

Erano state trovate armi in casa sua ad Arezzo quando venne arrestata; ora, prima smentisce che fosse a conoscenza del contenuto di un certo pacchetto datole da Franci, e nel quale c'erano due pistole e quattro passaporti, e poi, messa con le spalle al muro da una serie di registrazioni telefoniche, fa qualche ammissione, la voce tremante, e non bastano i grandi occhiali fumé per nascondere il suo imbarazzo.

Ad ogni domanda sembra implorare: «*Ho sempre detto la verità. Abbiate pazienza, molte cose non le ricordo, sono passati sette anni... No, non mi sono mai occupata di politica. Non sapevo di far parte di una associazione sovversiva...*».

Ma poi aggiunge, disperata: «*Come potevo fare diversamente?*». E più volte a bassa voce ripete: «*Basta, non ne posso più*».

Collaborò, e per questo i «camerati» glielʼavrebbero giurata. Dentro la gabbia non si ostenta più la sicurezza dei giorni scorsi, c'è tensione, si cerca di cogliere anche le sfumature. Dalla lettura di una serie di intercettazioni telefoniche. Tuti e gli altri ricavano certo la prova del pentimento della donna, ma si rendono conto anche che la corte ha una prima prova dell'esistenza di una «banda armata».

Margherita Luddi fu arrestata la mattina del 24 gennaio '75, appena aperto il negozio dove lavorava, come commessa, ad Arezzo. Le fu perquisita la casa, furono trovate le armi, si mise sotto controllo il telefono del negozio, le fu proposto un «patto». Il termine, detto in aula dal pubblico ministero, viene ritenuto troppo pesante dall'imputata, che si sente addosso gli sguardi di Tuti, Franci e Malentacchi. «*Patto no*», balbetta.

L'attesa all'apparecchio, in compagnia di un sottufficiale di polizia, non è lunga. Sono le 9,35 quando telefona una sua amica, Ivana Innocenti: «*Oh Dio, hanno arrestato Luciano...* (pianto)...».

L'altra cerca di calmarla: «*Non fare così, forza, quando?*». Luddi: «*Ma che ne so? Io lo saperò che gli succedeva qualcosa, ma perché non mi ha voluto dare retta*». Poi si preoccupa di quello che le è stato consegnato: «*Ho tutta quella roba sua a casa, io non so che cosa fare, che pesi prendere* (pianto)». Poi subito dopo tenta di coinvolgere l'amica: «*Tu non ce l'hai un posto sicuro, Ivana? Per tenermeli il qualche giorno*». Ma l'altra non ne vuol sapere: «*Ma dove li nascondo e dove li tengo io?*».

Meno di mezz'ora dopo chiama il capo-manipolo, Mario Tuti, che la ragazza avrebbe incontrato, secondo le sue dichiarazioni, soltanto una volta. E' preoccupato. Dice: «*Sono Mario, senti, puoi parlare?*». Risponde Margherita Luddi: «*Sì, posso parlare*». Tuti: «*Hai il giornale qui davanti*». Poi aggiunge: «*Se tu hai qualcosa, tienilo tranquillo, fermo, perché guarda che si sta già muovendo*». Poi ancora: «*Guarda, quello che è possibile fare, vedrai che si farà, l'unica cosa è tirarli fuori subito*».

Ma la situazione precipiterà. L'indomani la polizia piomberà in casa di Tuti, a Empoli, e lui arrabbiatissimo due poliziotti perché Dio solo sa che cosa avesse da nascondere. Il gruppo nero toscano è scoperto, ormai. Una parte del gruppo ora si trova in questa gabbia, altri sono in carcere e alcuni sono ancora liberi, come sottolinea l'ordinanza «*contro Tuti più sette e ignoti*».

Una giornata campale, per la difesa. L'avvocato Oreste Ghinelli, difensore di Franci e Malentacchi, tenta di bloccare la breccia che si sta aprendo. Orida, come suo costume; e l'avvocato Sandro Gamberini avverte il presidente che se si intende trasformare il dibattimento in una rissa, la parte civile non si tira indietro. Prontissimo il presidente risponde: «*Vuol dire che interromperemo il processo*».

Vincenzo Tessandori

Accusato di avere ucciso 4 ragazze

Confermato l'ergastolo all'ex pugile Minghella

GENOVA — Confermato l'ergastolo per Maurizio Minghella, 23 anni, ex pugile. Anche la corte d'appello lo ha riconosciuta colpevole dell'uccisione di quattro ragazze (prima violentate e poi strangolate) tra la primavera e l'autunno del 1978. Per Minghella si schiudono nuovamente le porte del penitenziario di Porto Azzurro. Ci sarà, com'è scontato, il ricorso in Cassazione. I difensori tenteranno di far valere la tesi dell'infermità o seminfermità mentale del loro cliente.

Minghella non è stato presente alla sentenza, ha preferito che fossero gli avvocati a recargli la notizia nella cella del tribunale. Appena l'ha saputa ha mormorato: «*E' dura, molto dura*» e non ha aggiunto altro. Solo quando ha incontrato i familiari, è crollato: abbracciando un fratello è scoppiato in lacrime e si è abbandonato ad una scena di disperazione.

Le quattro vittime di Minghella sono state Anna Pagano, uccisa nell'aprile del 1978; Maria Catena Alba, Maria Strambelli e Wanda Scerra. Minghella venne arrestato perché fortemente indiziato dell'assassinio della Scerra. Dopo pochi giorni dal fermo, ammise l'uccisione della ragazza e della Strambelli. Poi ritrattò, affermando che gli agenti di polizia lo avevano percosso per farlo confessare.

Tutto libri

Domani su

I Beatles oltre la leggenda
La prima storia vera del quartetto, da Liverpool alla morte di Lennon

Non chiedete ricette al sociologo
La verità di una disciplina scientifica insidiata dalle mode

Attenti a tavola, arriva il gastrosofo
In anteprima «La storia del buon gusto in cucina» di Herr

Giochi: il più grande quadrato magico del mondo
Una combinazione di 64 caselle realizzata al computer

Esaminati i casi di 29 imputati (su 48): pene da 2 a 18 anni

Prime richieste dell'accusa per la colonna Br genovese

Oggi il pm conclude la requisitoria - Riduzioni per i «pentiti»

GENOVA — Al processo contro i 48 presunti componenti della colonna genovese delle Brigate rosse il pubblico ministero, dott. Luigi Carli, ha formulato le sue richieste per 29 degli imputati: oggi, a conclusione della requisitoria, le richieste per gli altri.

Secondo il dott. Luigi Carli, il movimento eversivo sarebbe stato disarticolato sino al 1974. In quell'anno sarebbero arrivati a Genova i primi capi «duri»: prima Mario Moretti, poi Rocco Micaletto. Sarebbero stati reclutati i primi dirigenti operativi (il prof. Gianfranco Faina, Giuliano Naria, Livio Baistrocchi, Francesco Lo Bianco). Nel 1977 sarebbe venuto da Torino Luca Nicoletti: il gruppo sarebbe passato dai furti e dalle rapine (per autofinanziarsi) ad azioni più clamorose e feroci: il rapimento di Piero Costa, l'uccisione del commissario capo di ps Antonio Esposito, numerosi ferimenti alle gambe di esponenti dc, poi l'assassinio del sindacalista Guido Rossa e dei carabinieri. Le armi sarebbero state procurate dall'ala militarista del movimento palestinese «Al Fatah».

Il dottor Carli ha chiesto: 18 anni per Livio Baistrocchi e per Francesco Lo Bianco; 16 anni per Barbara Balzerani, Leonardo Bertulazzi e Francesco Carpi; 7 anni per Corrado Baloccu.

Pene ridotte, secondo il pubblico ministero, debbono essere inflitte a Francesco Alona (10 anni); Edwige Calarese (8 anni); Roberto Bassignani (9 anni e 6 mesi); Angela Cavallo (5 anni e 4 mesi); Cira D'Orta, Fernanda Ferrari e Marco Mazza (5 anni; Patrizia Grasso (5 anni e 6 mesi) e Tiziana Traverso (9 anni); i quali, dopo aver confessato in istruttoria dissociandosi, in carcere sono tornati a riconoscersi nelle Br.

Un'altra distinzione il pubblico ministero ha fatto nei confronti degli imputati che hanno sempre negato la loro appartenenza alle Br oppure che hanno confessato in istruttoria e che in udienza hanno cercato di minimizzare le proprie responsabilità: 3 anni e 6 mesi sono stati chiesti per Claudio Dotti, Mauro Bruzzone e Gianfranco Pillon; 3 anni e 6 mesi per Pasquale Spagnolo; 3 anni 7 mesi per Amelia Salvatore; 4 anni per Maurizio Bassignani e Ugo Criste; 4 anni e 6 mesi per Antonio Morello; 5 anni e 15 giorni per Mario Cavanna. 8 anni per Gianni Cocconi.

Infine per i «pentiti», le richieste variano a seconda della gravità dei reati loro ascritti: 5 anni e 6 mesi per Roberto Raso, 5 anni e 4 mesi per Edoardo Gambino; 4 anni per Adriano Duglio; 2 anni e 6 mesi per Angela Scozzafava.

p. l.

Contrabbando petrolio a Cuneo 37 a giudizio

CUNEO — Trentasette rinvii a giudizio per associazione a delinquere, corruzione, truffa, contrabbando e falso: gli imputati, di Cuneo, Torino, Pavia e Parma, sono accusati di aver contrabbandato 438 mila quintali di prodotti petroliferi per circa 5 miliardi.

Le frodi sarebbero state commesse dal luglio '75 al febbraio '76.

La sparatoria Br contro gli agenti

Al processo di Cagliari allontanati 2 imputati dopo tafferugli in aula

CAGLIARI — Apertura movimentata della terza udienza del processo per la sparatoria di Cagliari avvenuta il 15 febbraio di due anni fa tra i brigatisti rossi Antonio Savasta e Emilia Libera (latitanti) e agenti di polizia. Subito dopo che il presidente della corte d'assise aveva dichiarato aperta l'udienza, vi sono stati tentativi da parte degli imputati rinchiusi nelle due gabbie di leggere alcuni documenti.

Marco Tremendo, accusato di favoreggiamento, è intervenuto per ricordare che ricorre un mese dalla morte di Mellano, uno degli imputati, deceduto in carcere; le sue parole sono state accompagnate da un applauso.

Poi Maurizio Iannelli, componente della «colonna romana» delle Brigate rosse, ha chiesto la parola per leggere un documento. Un suo compagno ha cominciato a leggerlo (nel documento, da quello che si è capito, si parla della situazione nel carcere di Buoncammino).

A questo punto è intervenuto il pubblico ministero chiedendo ai carabinieri del servizio d'ordine di sequestrare i fogli. I detenuti si sono opposti e ne sono nati tafferugli. Alla fine il presidente della corte ha espulso dall'aula Iannelli e Mattu. Altri detenuti hanno allora chiesto di non assistere all'udienza e sono stati fatti uscire dall'aula.

L'udienza è poi proseguita, come le precedenti, su questioni procedurali.

Ancora 2 uccisi a Napoli: 205

NAPOLI — Sono salite a 205 le vittime della guerra tra bande rivali.

Due giovani di Torre Annunziata sono stati massacrati a colpi di lupara e poi lasciati agonizzanti nell'auto in fiamme. Prima di morire hanno trovato la forza per uscire dalla vettura e sottrarsi ad una fine certo più raccapricciante. Sono Guido Vernili 20 anni e Michele Gremito di 25. I loro corpi sono stati rinvenuti in una strada alla periferia del comune di Poggiomarino.

Le indagini sono in pieno sviluppo e ancora non si sa se la «Lancia Fulvia» data alle fiamme e trovata accanto ai due cadaveri appartenga a una delle vittime

Il costruttore proposto per il soggiorno obbligato

Sibilia: «Sono pronto a partire ma da Longiano mi minacciano»

AVELLINO — Non andrà più in confino a Trento, «dove ci sono la neve e le bufere di vento». «A Longiano va meglio», ripete Sibilia. E precisa: «*Nei termini indicati dai giudici, mi presenterò puntualmente negli uffici della questura di Forlì. Ho già prenotato l'alloggio a Longiano*».

Ma la nuova sede di soggiorno, decisa dai giudici di Napoli, è l'unico motivo di soddisfazione. Per il resto don Antonio, sospettato di «compenetrazione nella banda Cutolo», continua a lamentarsi e non rinuncia a ribadire la sua estraneità alla camorra. Il suo è quasi un ritornello: «*Hanno preso un abbaglio, sono stato giudicato da persone che non mi conoscono. Io non ho mai preso mazzette, non ho mai dato soldi a chi non lavora. Andrò a Longiano, va bene, perché la legge è legge e io obbedisco, ma non voglio certo andare a morire da quelle parti*».

E le sue proteste non finiscono qui. Ieri il presidente dell'Avellino ha anche detto che anonimi interlocutori, parlando a nome di un comitato per la difesa di Longiano, gli hanno rivolto minacce telefoniche: «*E' meglio che vai da altre parti, se non vuoi subire gravi conseguenze*». «Abitano accanto settentrionale», ha aggiunto Sibilia.

Il suo legale, l'avv. Frezzini, ha già informato «le autorità competenti». «*Se vi è pericolo di vita per il costruttore*», ha detto l'avvocato, «*è urgente e indispensabile la modifica del provvedimento*».

Intanto continuano le manifestazioni di solidarietà. Dopo la petizione (35 mila firme) raccolte dai lavoratori dei suoi cantieri, ieri nella sede dell'Avellino calcio è arrivata una lettera firmata dagli scolari della quinta elementare di S.Angelo a Scala, un piccolo comune irpino. «*Non bisogna far partire un uomo buono e generoso che ha dato lavoro a molte persone, ai nostri genitori e ai nostri fratelli, durante il terremoto*», hanno scritto i bambini. «*Un uomo così non potete togliercelo*».

Galleria d'Arte TORINO s.a.s.
Corso Rosselli 73 - Tel. 011/504.069
TORINO

ASTA

tornata unica
sabato 21 ore 17
disperderemo al pubblico incanto
200 tappeti orientali autentici
e
collezione di vini da enoteca

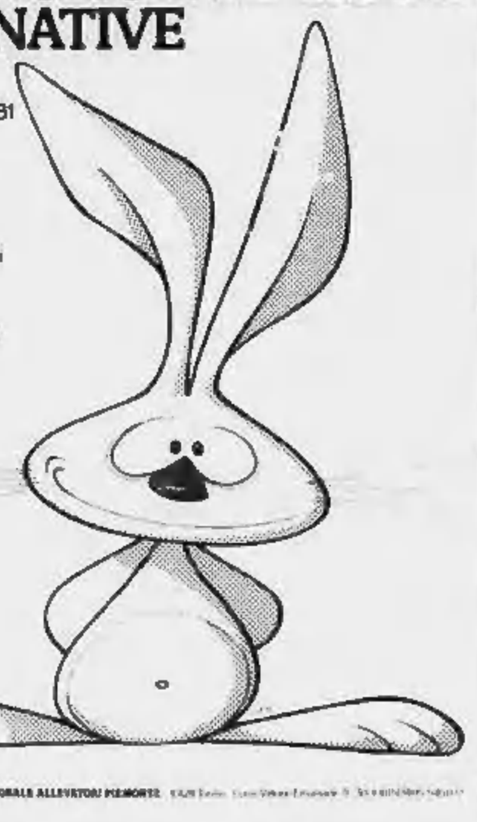
Regione Piemonte Assessorato all'Agricoltura — Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Torino

IL CONIGLIO E LE CARNI ALTERNATIVE

Torino Esposizioni
21 - 22 Novembre 1981
Padiglione n. 4
Apertura al pubblico
ore 9 - 21

Mostra regionale di coniglicoltura
Esposizione di colombi e avicoli ornamentali

Rassegna delle carni alternative



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI PIEMONTE

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

COME PREVENIRE LA CADUTA DEI CAPELLI E COME RIACQUISTARLI

I laboratori Delbury con formule e sistemi esclusivi rendono possibili ottimi risultati

E' certo che l'aspetto di una persona contribuisce a renderla più o meno gradevole. L'essere calvi o avere i capelli molto diradati o sporchi per un eccesso di seborrea e forfora sono elementi che certamente non migliorano l'aspetto fisico di una persona, in particolar modo oggi che viviamo in una civiltà evoluta ed igienicamente avanzata ed è perciò nostro preciso dovere correre ai ripari. La continua ricerca ed esperienza nel campo della cosmetricologia ha messo a disposizione dei nostri laboratori mezzi tali da consentire una difesa più che ragionevole dei nostri capelli.

Le nuove tecniche per il rinfoltimento dei capelli ci consentono di rimpiazzare i capelli perduti anche su vaste zone di un cuoio capelluto ormai irrimediabilmente calvo, con il sistema Delbury. Molta gente pensa che l'avvento del diradamento o della calvizie sia irreversibile e dovuto a cause insanabili mentre, nella maggioranza dei casi, la calvizie è causata da incuria, disinformazione, scetticismo e indecisione.

Se, ai primi sintomi, la persona che nota disturbi locali del cuoio capelluto e un diradamento dei capelli si sottoponesse a un trattamento personalizzato sotto la guida di veri esperti, il numero delle persone calve sarebbe senz'altro ridottissimo.

La Delbury Hair Laboratory, all'avanguardia nel campo della cosmetricologia, è in grado di provvedere in modo onesto e sincero e con eccellenti risultati, sia in quei casi in cui la calvizie è all'inizio, che tramite il sistema di rinfoltimento Delbury a coloro che hanno una calvizie appariscente. I laboratori Delbury sono gli unici in grado di fornire tutte le soluzioni esistenti per migliorare l'aspetto estetico del cuoio capelluto e capelli dell'uomo e della donna. Per una consultazione riservata e senza impegno (che dura circa 30 minuti) è sufficiente fissare un appuntamento telefonico oggi stesso e presentarsi di persona alla Delbury di Torino. La Delbury Hair Laboratory Ltd. riceve dalle ore 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30 — lunedì mattina chiuso

— Via Principe Tommaso 13, telefono 53.53.53.

G.C.

FIXING CORPORATION

AGENTI ESCLUSIVI

Una tra le più importanti ed affermate società operanti nel settore dei ricambi auto, prodotti chimici (chemical process), attrezzature per officine meccaniche e consociata di un prestigioso gruppo leader a livello europeo, per il completamento della propria organizzazione di vendita, ricerca agenti monomandatari esclusivi per tutto il territorio nazionale con le seguenti caratteristiche: età compresa tra i 25-35 anni, una lunga esperienza di vendita diretta, preferibilmente maturata nel settore come sopra indicato, professionalità e personalità tali che consentano loro di concludere in prima visita una vendita che offre fortissimi utili.

I guadagni suesposti, raggiungibili solo da venditori in possesso delle non comuni caratteristiche di cui sopra, sono composti da provvigioni, rimborsi spese, incentivi ed autovettura.

Si offre una posizione sicura, definitiva ed in costante miglioramento. Verranno esaminati solo elementi con le caratteristiche sopra richieste. Telefonare alla Direzione del Personale per un incontro preliminare tel. 045/505.312 - 505.054 oppure inviare curriculum a **Publikompass 26H - 20123 Milano.**

Tutte le spese relative verranno rimborsate.

DIRETTORE DEL PERSONALE GENOVA

La consociata italiana di un grande Gruppo industriale USA (metallurgia e meccanica) operante in Italia con più stabilimenti di medie dimensioni e con sede a Genova ha deciso, nel quadro delle dimensioni ormai raggiunte, di dare un più ampio sviluppo alla funzione centrale del Personale e ne ricerca il Direttore. Questi riferirà direttamente al Presidente e sarà responsabile, oltre che del coordinamento delle funzioni già ora assolte a livello locale e specialistico, della definizione ed attuazione dei programmi concernenti gli aspetti avanzati di gestione del personale, quali valutazione delle mansioni e del personale, addestramento e sviluppo delle risorse umane, relazioni e comunicazioni interne, problemi sociali, ecc.

In questo ruolo il Direttore del Personale dovrà agire come elemento catalizzatore tra la Direzione e portare a compimento le connesse iniziative, sulle quali riceverà comunque apporti dalla Capo Gruppo, presso la cui sede statunitense verrà effettuato un periodo di orientamento. E' prevista una limitata mobilità in Italia e qualche viaggio all'estero, per tenere i collegamenti funzionali con la direzione europea del Gruppo.

Il dirigente cui può interessare questa posizione è laureato, ha tra i 35 e i 45 anni ed almeno una decina di anni di esperienza, meglio se perfettamente maturata in compiti di «line»; ha affrontato e risolto la più ampia gamma di problemi di gestione avanzata del personale in Società di medio-grandi dimensioni, anche in posizioni specialistiche o di «numero due»; conosce perfettamente l'inglese e preferibilmente anche il francese.

Verranno analizzati, in assoluta riservatezza professionale, i curriculum vitae dettagliati che saranno inviati a

dr. Silvio Monteretto Marullo
presso C.D.A. - Consulenti di Direzione Associati
via XX Settembre 3
10121 Torino

LA SOCIETA' è una Fiduciaria della Eurogest, gruppo che opera da oltre 12 anni e che presta consulenza di investimento a banche e privati per oltre 2.000 miliardi.

LA PROFESSIONE è quella di operatore finanziario, un'attività autonoma che comporta l'acquisizione di una notevole esperienza finanziaria per condurre trattative ad alto livello nella propria zona di residenza. I candidati prescelti seguiranno corsi di formazione interna e a contatto con la clientela. La ricerca interessa tutto il territorio nazionale.

OPPORTUNITA' PER CHI HA ESPERIENZA DI SVILUPPO E PROMOZIONE DI SERVIZI

LE PROSPETTIVE DI GUADAGNO E CARRIERA. L'attività comporta un guadagno iniziale superiore alla media, fortemente incrementabile, mediante provvigioni a fronte di promozione dei servizi e assistenza alla clientela. La Società prevede una adeguata assistenza pubblicitaria e promozionale per l'acquisizione della clientela, nonché una carriera programmata. E' anche prevista l'assistenza previdenziale.

I REQUISITI. Età tra i 25 e i 35 anni, diploma di scuola media superiore, preferibilmente ragioneria, buona conoscenza dell'ambiente bancario/finanziario, attitudine alla vendita e spirito di iniziativa. Costituirà titolo preferenziale un'età minima di 30 anni, laurea o cultura equivalente, referenze ben documentate.

Inviare curriculum a:
Eurodas-Fiduciaria della Eurogest - Via Carlo Marenco 25 - 10126 Torino, indicando il nome del quotidiano, la data dell'annuncio e il riferimento: E-ST.
Si assicura la massima riservatezza.

EUROGEST

Il successo della nostra Società, che fa parte di un prestigioso gruppo industriale multinazionale, non si spiega solo con l'elevata tecnologia dei prodotti ma soprattutto con il livello professionale dei nostri uomini.

I piani di espansione dei prossimi anni, determinati dal lancio di nuovi prodotti e dall'ingresso in settori d'avanguardia nel campo dell'elettronica, potranno essere realizzati solo sviluppando il nostro programma di assunzione di

GIOVANI VENDITORI

La selezione sarà condotta privilegiando una precedente esperienza di vendita, il livello culturale e le doti individuali nel gestire i rapporti interpersonali.

L'assunzione sarà seguita da un accurato corso di addestramento retribuito della durata di due mesi, al termine del quale seguirà l'inserimento nella posizione di venditore su una clientela preselezionata con le più moderne tecniche di marketing.

La retribuzione prevede una parte variabile decisamente interessante grazie ad un particolare sistema di provvigioni e gare, oltre allo stipendio fisso mensile di circa 800.000 lire per 14 mensilità.

Assunzione immediata per Torino e capoluoghi del Piemonte.

Scrivere a **PUBLIKOMPASS 25 H — 20123 MILANO**

Azienda multinazionale operante nel campo dei componenti elettromeccanici, con stabilimenti in Torino, ricerca

FUNZIONARIO DI VENDITA

per i mercati del Medio Oriente

Il candidato ideale dovrà possedere i seguenti requisiti:
— età 30-40 anni
— ottima conoscenza lingue inglese, francese e possibilmente arabo
— esperienza tecnico-commerciale
— formazione di base a livello universitario o diploma in elettrotecnica/elettronica
— motivazione allo svilupmento dell'attività in autonomia operativa
— attitudine e predisposizione alla contattazione ad ogni livello

Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a: **PUBLIKOMPASS 7D — 10100 TORINO**

GRANDE INDUSTRIA INTERNAZIONALE
per il potenziamento dei propri quadri aziendali
ricerca

Rif. 1 *INGEGNERI INDUSTRIALI*
anche neolaureati, da inserire nei Servizi Tecnici, in particolare nel settore gestione della produzione.

Rif. 2 *LAUREATI ECONOMIA E COMMERCIO O GIURISPRUDENZA*
con spiccato interesse per i settori:
- personale
- legale
- amministrativo

una precedente esperienza, anche di breve durata, costituirà titolo preferenziale.

Rif. 3 *LAUREATI O DIPLOMATI INFORMATICA*
(o preparazione analoga)
da inserire nel Centro Elaborazione Dati.

Si offrono interessanti possibilità di sviluppo in relazione alla preparazione e capacità evidenziate.

Le domande, corredate di dettagliato curriculum vitae, dovranno essere inviate, citando il riferimento, a **PUBLIKOMPASS 8G — 10100 TORINO**

Turin Branch of a German export trading Co. seeks:

A) **1 IMPIEGATA**
with book-keeping background
— fluent english written and spoken)
— experience with export documents, LC and B/L
— experience c/o a forwarding agent welcome

B) **1 IMPIEGATO JUNIOR**
fluent english, age not more than 25, italian high-school certificate, willing to start a career in export trade.

Please apply in english adding a small picture to: **Publikompass 7248 - 10100 Torino**

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTA indipendente libera Sant Paolo ingresso 2 camere tinello servizi giardino 8 box foto Casamercato 880.28.08

GABETTA libera indipendente Rubiana 3 camere cucina servizi giardino 63 milioni e mutuo Casamercato 880.3838.

CENTRALE piano alto con ascensore 3 camere 2 servizi cucina abitabile 3-4-7 vani da 39 milioni 800 mila. Tel. 519 017 - 519 086.

CENTRALISSIMI Nizza libera casa, appartamenti ristrutturati finemente mattonati, impianti termoautonomi. Tel. 650 781 - 543.764.

CENTRALISSIMO libero (vano con ascensore da ristrutturare mq 160. Grande lit 534.737.

CENTROCASA 513.831 libero via Morgari Po lit 15 uso ufficio 3 vani servizi grande posto, 120 milioni discutibili.

CENTROCASA 513.831 libero agevole appartamento con Recoings: recente salone 3 camere tinello bagno 125 milioni.

CENTROCASA 513.831 adiacente corso 7 camere ottimo ufficio camere a cucina servizi 10 milioni normale contratto.

CENTROCASA 513.831 corso Vittorio Emanuele 20 appartamenti signorili lussuosi 2 3 4 camere cucine bagni da 71 milioni a 132 milioni 700 mila mensili mutuo San Paolo e dintorni.

CENTROCASA 513.831 Ideale centro. Unicissima Stupenda reception camere tinello bagno 30 milioni mensili contratto.

CENTROCASA 513.831 centralissimo lerma eccezionale occasione ristorante signorile 4 camere 6 posti 7 servizi 147 milioni mensili contratto.

CIRIE' Nuova costruzione alloggio libero ultimo splendido di una cerchia cucina bagno cantina garage. Tel. 920.0849 - 920.0273.

COLLEGNO Borgata Paradiso occupati 1 camera cucina 27 milioni. 2 camere cucina 41 milioni mensili caso. Tel. 411.0128 - 812.9455.

COLLEGNO centro ingresso soggiorno cucina tinello cucinino bagno cantina L. 51 milioni Giordanetti tel. 510.012

COLLEGNO libero recente soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno. Subito vendo. 48 milioni più mutuo. Tel. 487.741

COLLINA appartamenti in fantastica prestigiosa in parco mq 1.100 vista per mq. panoramica 2 camere cucina bagno 65 milioni più mutuo. Tel. Proprietà (ufficio ore 9/12) 877.796.

COMUNALEDILE 533.322 trazione via Chiavari 18 angolo via Montemale, spaziosi, confortevoli, ascensore 2 camere cucina ingressino balcone da 44 milioni 700 mila.

COMUNALEDILE 533.322 vendo in ottima posizione piazza Crispi 80, splendidi 3-3-5 camere cucinotto 1-2 bagni da 33 milioni 900 mila tutti ristrutturati soggiornanti.

COMUNALEDILE 533.322 vendo adiacenze corso Telesio moderno, tranquillo, 7 camere cucinotto bagno 56 milioni 900 mila.

CONFIDENZIALE libero, adiacente corso Re Umberto, via Giobert 46, 2 camere cucina ingresso bagno, ascensore, riscaldamento centrale 36 milioni contratto più discreto. Finanziamento 556.956.

CORSO Brunelleschi angolo via Monginevro 182 vicino supermercato 2 camere soggiorno cucinotto grande ingresso bagno 63 milioni più mutuo. Tel. Proprietà 340.5634.

CORSO Grosseto ampio ingresso cantina cucina servizi terrazzo ascensore ottimo stato L. 18 milioni più mutuo. Telefono 386.835.

CORSO Grosseto 28 libero ristrutturatissimo colonizzatore 3 camere tinello cucinino ingresso bagno. Fiduciaria Immobiliare 556.856.

CORSO Lecce libero subito salone camera cucinotto servizi 2° piano L. 74 milioni 600 mila. Tecnoclima. Telefono 540.662.

CORSO Monregalese perfetta servizi signorile, libero camera tinello cucinino ingresso bagno mutuo disponibile. Tel. 519.894.

CORSO Racconigi (zona Dogaria) vendo locale 3 camere cucina ingresso bagno ripostiglio 3 balconi cantina. Tel. 538.830.

CORSO Taurini recente di 2 camere tinello cucinotto bagno, vendesi causa trasferimento. Ditta vende. tel. 880.191

CORSO Vercelli grande camera libera con 2 balconi ingresso tinello principale L. 12 milioni 900 mila mutuo e piacevole. Tel. 482.918

CRIMEA alloggio mansardato composto da 5 camere cucina servizi (semplice) in pagamento. Tel. 519.894.

CROCETTA 4/5 camere ristrutturatissime mq 150 circa 3 vani cucina servizi 66 milioni. Occasione. Tel. 518.012

CROCETTA vendesi casa vendo libero signorile 6-7-5 camere cucina servizi abitabile. Following. Telefono 540.55.39 660.84.79.

CROCETTA via Goitaldi ampio ingresso salone 3 camere cucina bagni 1° piano 68 milioni Tecnoclima. Telefono 545.862

DIAGONALE alloggio libero e occupato 2-3-4 vani box locali indipendenti e comodi. Vendo varie metrature stesso caso zona semicentrale e prezzi interessanti. Tel. 883.809.

DON. Residenza vende Crocetta stesso caso salone 3-3 camere cucina servizi pagamento dilazionato. Telefono 660.50.50 - 800.84.70.

EDIL-PO vende in Borgaretto alloggio libero di 2 camere cucina servizi a L. 55 milioni. Tel. 348 7214 - 348 8740.

EDIL-PO vende in Gamerana villetta uni e bifamiliari (tipo Canavesano) a scherzo di nuova costruzione composte di 4 camere cucina servizi e terreno privato. Tel. 348 7214 - 348 8740.

EDIL-PO vende in Pinerolo alloggi in costruzione in direzione mediatore a partire da mq 54 lordi a mq 1.133 a L. 950.000 al mq. Tel. 348 7214 - 348 8740.

EDIL-PO vende in Giaveno alloggio libero (via Pomperino) composto di 4 camere cucina doppi servizi box e terreno a L. 110 milioni trattabili. Tel. 348 7214 - 348 8740.

EDIL-PO vende in Giaveno alloggio in nuova costruzione composti di 2-3 camere cucina servizi box e cantina. Tel. 348 7214 - 348 8740.

EDIL-PO vende in Orbassano alloggi di ottima metratura liberi ed occupati. Tel. 348 7214 - 348 8740.

ELITE CASE

E 505.538 vende libero subito via S. Antonino piacevole alloggio casa d'epoca signorile 155 mq lavoro eccezionale giardino.

ELITE CASE B 505.536 vende libero subito Crocetta signorile recente salone 2 camere tinello cucinino servizi. 21 milioni trattabili. Tel. 517.566.

ELITE CASE C 505.538 vende libero corso Vittorio stesso caso signorile salone 3-3 camere cucina ristretti bungepo.

ELITE CASE D 505.538 vende libero ristretto signorile Borgo S. Pietro soprano 2 camere cucinotto servizi box.

ELITE CASE

E 505.538 vende libero subito via S. Antonino piacevole alloggio casa d'epoca signorile 155 mq lavoro eccezionale giardino.

ELITE CASE B 505.536 vende libero subito Crocetta signorile recente salone 2 camere tinello cucinino servizi. 21 milioni trattabili. Tel. 517.566.

ELITE CASE C 505.538 vende libero corso Vittorio stesso caso signorile salone 3-3 camere cucina ristretti bungepo.

ELITE CASE D 505.538 vende libero ristretto signorile Borgo S. Pietro soprano 2 camere cucinotto servizi box.

FALILA & BERTINETTO in piazza della Repubblica libero 7 camere cucina 2 servizi (mq 350 circa) 93 milioni 500 mila. Tel. 742.874.

FALILA & BERTINETTO 742.974 libero in corso Cosenza, signorile, mq 85. 2 camere cucina, ampissima, 2° piano - 17 milioni. Tel. 742.874.

FALILA & BERTINETTO monocamera libera Crocetta, ampissima, 3° piano - 17 milioni. Tel. 742.874.

FALILA & BERTINETTO libero vari uffici, adiacenze corso Re Umberto, mq 80, ristrutturato a nuovo. 51 milioni. Tel. 742.847.

FALILA & BERTINETTO 742.874. Borgo Vittoria spazioso ingresso camera a cucina bagno balcone cantina, affare 20 milioni.

FALILA & BERTINETTO affare Moncalieri Centro, mq 70 2 camere cucina bagno 34 milioni 800 mila. Tel. 742.874.

FALILA & BERTINETTO libero adiacenze piazza Massaua, ristrutturatissimo, ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi cantina 48 milioni 500 mila. Tel. 742.874.

FIRCO Borgo S. Paolo trazione alloggi ingressi camera cucina servizio ripostino indipendente 46 L. 14 milioni, L. 5 milioni mensili contanti. Tel. 505 691 - 503 318.

FORNACI di Beinasco adiacente Fiat Mirafiori libero 3 camere cucinotto bagno facilitazioni pagamento. Telefono 519.894.

GABETTI Rivoli 956 9483/9 vende libero Rocca subito due camere tinello cucinino servizi giardino condominiale 82 milioni. Mutuo.

GABETTI 5767 vende libero via Bonaparte ingresso tinello cucinino doppi servizi ripostiglio camera box.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Monfalcone recentissimo signorile salone 2 camere cucina doppi servizi mutuo.

GABETTI 5767 vende libero Pozzo via Monginevro 3 camere cucina doppi servizi cantina 34 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita corso Achenzo 2 camere cucinotto abitabile bagno ripostiglio cantina con mutuo.

GABETTI 5767 vende libera zona Francia via Zumaglia camere cucina bagno cantina 47 milioni dilazionabili, vero affare.

GABETTI 5767 vende libero zona Parella via Montebianco 2 camere tinello cucinino bagno cantina 34 milioni 800 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero piazza Adriano corso Vittorio recente salone/no 2 camere cucina bagno balcone cantina servizi.

GABETTI 5767 vende libero San Paolo via Cigna 3 camere cucina bagno 34 milioni 800 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende corso Traiana via Villa camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio 36 milioni dilazionabile.

GABETTI 5767 vende zona Cavoretto via Val Sangone 3 camere cucinino ingresso bagno 33 milioni 700 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende adiacenze lago Nord camere cucina bagno 40 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Crocetta via Montevecchio signorile salone 4 camere cucina camera servizi ripostiglio box.

GABETTI 5767 vende libero recente corso Orbassano due camere cucinotto bagno grande terrazzo 40 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero via Monginevro 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio con mutuo.

GABETTI 5767 vende libero via XX Settembre in palazzo d'epoca salone 3 camere cucina doppi servizi dilazionabili.

GALLILEI Favaro prestigioso ampio salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi libero Tel. 501.821.

GIRARDI Borgo San Paolo mini appartamento di camera tinello cucinino servizio. 21 milioni trattabili. Tel. 517.566.

GIRARDI centralissimo libero adiacenze piazza Castello signorile signorile soggiorno 3 camere cucina balconi mutuo possibilità permute Tel. 517.566.

GIRARDI Madama corso Palestro signorile soggiorno 3 camere cameretta cucina doppi servizi. Ulteriori informazioni al 517.566.

GIRODI Martinetto Bud, costruzione recente splendidi di 7 camere tinello cucinino bagno (ottimo caso) possibilità permute e finanziamento. Tel. 517.566.

GIRODI via Priocca, adiacenze corso 33 Pebbiano piano alto ascensore di 2 camere cucinotto bagno prezzo affare. Tel. 517.566.

GIRACE vendo appartamento signorile completo su corso adiacenze libero salone studio 2 letto cucina (ripiti servizi) bellissimo 185 mq L. 270 milioni più 9 milioni mutuo tel. 683.818 - 463.453

GMT propone acquisti investimento redditizio, commerciali da 4 vani più servizi. Tel. 669.803 - 857.669.

GMT vende in casa d'epoca libera ristrutturata di 25 mq circa in zona Centro. Telefonare 669.803 - 657.089.

GRUGLIASCO libero in palazzina recente 3 camere cucinotto servizi più mansarda di 50 mq box Grugliasco 963.9630.

IFIM

Via Carlo Alberto libero ristrutturato 2 salone 4 camere cucina 2 servizi posto auto stabile no Tel. 515.582.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzina non ingresso con giardini privati, orti, mutui a distinto pagamento. Villaggio «I Lauri» via Bruppo, Vinovo ippodromo. Tel. 820.566, ampie camere anche settimo e dintorni a richiesta.

LARGO Maglano libero 2 lotto salone cucina servizio camina portoncino signorile 170 milioni. Tel. 840.6834 bao

LIBERI adiacenze piazza Adriano vendesi appartamenti 3-4 vani stesso caso abitati uso abitazione ufficio. Tel. Sera 787.038.

LIBERI e occupati in via Artisti alloggi sono mattonati e parlano da L. 80 milioni dilazionabili. Tel. 519.017 - 519.086.

LIBERI 1-2-3 camere cucine servizi cedi subaffitta recenti semisignorili da ottimi prezzi dilazioni. Casamercato 800.2626.

LIBERO a 34 milioni vendo corso Mazzini 2 camere cucina con cucina servizi interni. Telefonare 507.388.

LIBERO piano studio monosalone corso Farnese (via Moretta) recente 3 camere cucinotto abitabile. Telefonare 537.313 - 517.790.

LIBERO adiacenze largo Brescia in stabile recente, spaziosi ben lavorati 2 camere tinello cucinotto ingresso bagno 65 milioni dilazionabili. Consulenza 533.322.

LIBERO adiacenze Stadio Comunale 2 camere cucina bagno servizi a L. 73 milioni 700 mila trattabili. Tel. 519.017 - 519.086.

LIBERO via Bregno camera cucina ingresso tinello bagno adiacenze fabbricato di pagamento permute. Tel. 519.894.

LIBERO via Chiesino Madio signorile 2 camere cucina ingresso bagno adiacenze verde ampia cucina libertina giardinetto box 3 auto garden mq 1800 L. 380 milioni compreso box mutuo. Tel. 842.831.

PINO Moncalieri centro in casa signorile libero ingresso bagno 58 mq/q 500 mila distanze pagamento permute. Tel. 519.894.

LIBERO via Belgrado 2 camere cucina servizio mattonato completo e distanze immobiliare 649.761 - 553.294.

LIBERO zona Madonna Nord salonc/no 4 camere cucina servizi cantina posto auto L. 97 milioni. San Paolo tel. 506.000.

LIBERO zona piazza Bengasi camere soggiorno accessori. Chiamo per studio. 4d milioni. Tel. 517.566.

LIBERO

zona Santa Rita corso Agnelli cantina cucina bagno piano rialzato ascensore studio o abitazione vendo Luis-Casa Tel. 546.478.

MANSARDA libera completamente ristrutturata soggiorno camera cucinino 28 milioni 800 mila cadauno. Tel. 547.826.

MANSARDE libere centralissime stessi caso ristrutturate con servizi 26-28 milioni vendere. Telefono 506.331.

MENDICARE tel. 349.183 fabbricato in corso Regina Margherita 96 bis, appartamento da L. 11 milioni 500 mila a L. 47 milioni 600 mila, visita sul posto.

MONCALIERI Borgo Vittoria, terrazzo ascensore, ingresso 3 camere cucina bagno 60 milioni. Falila & Bertinetto 742.874.

LIBERO casa signorile di anni 5 corso Alpignano 53 2° piano alloggio 3 letto salone/no cucina doppi servizi box Tel. 519.894.

LIBERO Centro Europa recente panoramico 141 2° piano 7 camere tinello cucinino doppi servizi box Tel. 519.894.

LIBERO Centro Europa 120 mq alloggio 4 stanze cucina 2 bagni garage recente costruzione. Tel. 517.465.

LIBERO Centro Europa recente panoramico 141 2° piano 7 camere tinello cucinino doppi servizi box Tel. 519.894.

LIBERO Collegno adiacenze piazza Repubblica nuovo signorile salone/no camere a tinello cucinotto ingresso bagno 60 milioni dilazionabili. Consulenza 533.322.

LIBERO c so B. Tallano camere a tinello cucinino bagno facilitazioni di pagamento immediatamente 549.781 - 553.704.

LIBERO grandioso signorile corso Tassoni 3 camere tinello cucinino ingresso bagno dilazioni permute Tel. 547.826.

LIBERO in casa d'epoca via Pinerolo 2 camere cucina servizi abitabile ad uso alloggio occupato. Tel. 519.894.

LIBERO in corso Sommeiller piano alto spaziosi 2 camere cucina bagno. Telefonare 480.602.

LIBERO piazza Respighi splendido nuovo ricente camera tinello cucinino bagno 46 milioni. Consulenza 533.322.

LIBERO privato vende alloggio corso Vercelli 4 camere cucina servizi. Tel. 636.724.

MERCATI Centro libero grande ristrutturato 2 camere tinello cucinino piano alto prezzo interessante. Tel. 545.662.

MONCALIERI Borgata Patera vende libera casa bifamiliare recente 8 vani servizi 2 box giardino. Galetti 5787.

MONCALIERI centro in casa signorile libero salone 2 camere tinello cucinino (cabinet) cas. molto piacevole. Tel. 645.8173.

MONCALIERI eleganti alloggio libero salone/no tinello 2 camere servizi vendesi 115 milioni. Tel. 883.747.

MONCALIERI in stabile recente spaziosi di 2 camere tinello cucinino bagno e box auto finanziamento e permute. Galetti 517.566.

MONCALIERI libero via U. Foscolo Borgo S. Pietro 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni permute Galetti 566.786.

MONCALIERI viale al Castello in signorile palazzina con garzo salone 3 camere cucina servizi box con mutuo. Galetti 5787.

MICHELINO privato vende libero 2 camere tinello cucinino servizi, facilitazioni L. 80 milioni. Telefonare 820.960.

ORBASSANO Valsesa sulle colline libero in palazzina 2 camere tinello bagno box mutuo dilazioni Tel. 547.826.

PANORAMICISSIMO adiacenze corso Unione Sovietica (Libero subito) salonc/no 2 camere cucina posto auto Telefonare 480.602.

PIAMEZZA 2 alloggi camere tinello cucinino stesso caso occupati dilazioni vendo box/81 V.lle Primicia Tel. 857.3193.

PIAZZA Cimaro (recentissimo) libero recente appartamento camere a tinello cucinino 34 milioni + mutuo vendo Selmi 473.0387.

PINO alloggio occupato salone 2 letto cucina box locale mq 80 circa stabile/box giardino condominiale Rossi 842.831.

PINO impresa vende direttamente prestigiosi villa unifamiliari comprendo 4 letto salone ampia cucina libertina pluriservizi box 3 auto giardino mq 1800 L. 380 milioni comprendo box mutuo. Tel. 842.831.

PINO vendesi ultimi 2 prestigiosi alloggi in palazzina completa di servizi splendida posizione Rossi 842.806 - 842.831.

PRIAM A libero zona Moncenisio (via Nizza) ingresso 2 camere tinello angolo cottura servizi terrazzo ascensore 62 milioni mensili contratto 23 milioni. Tel. 384.019

PRIAM B libera Borgata Vittoria soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo ascensore 48 milioni. Tel. 384.019.

PRIAM C libera Nichelino ampio camera tinello cucinino servizi terrazzo ascensore 48 milioni dilazionabili. Tel. 384.633.

PRIAM D zona Crocetta ingresso 7 camere cucina servizi ascensore climatizzazione. Telefonare 384.019.

PRIAM E libero Nizza 82 B. Rita soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo ascensore 65 milioni. Telefonare Tel. 384.633.

PRICOLLMARE zona Valsalice piano terreno ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cucinetta abitabile bagno L. 40 milioni mensili. Tel. 585.461.

PRIEBE corso S. Maurizio (via degli Artisti) libero subito appartamenti 2 camere cucina bagno Selmi vendo 53 milioni 500 mila stabile/box Tel. 487.741.

RIVALTA libero signorile recente in palazzina 2 camere cucina e box per 2 auto a L. 64 milioni. Tel. 519.017 - 519.086.

RIVALTA libero in villa salone 2 camere cucina servizi garage giardino recente mutuo permute. Cascino 480.186.

RIVOLI Cascine Vica libero subito camera tinello cucinino servizi terrazzo ingresso 2 camere cucina bagno facilitazioni pagamento. Selmi Rivoli tel. 958.7295.

S. DONATO via Idaho ingresso 2 camere cucina bagno 1° piano L. 75 milioni disponibile Tecnoclima. Telefono 545.862.

S. RITA in stabile signorile libero recente 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 686.748 - 686.687.

S. RITA vendesi appartamento libero signorile 3 camere tinello cucinino servizi ampio ingresso bagno. Telefono Sera 787.038.

SAIR 445.588 vende libero adiacenze corso Francia recente camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

SAIR 445.588 vende libero adiacenze corso Francia Taranto camera tinello angolo cottura ristrutturato.

SAIR 445.588 vende libero adiacenze piazza Bengasi ingresso camera tinello cucinino bagno.

SAIR 445.588 vende libero adiacente via Borgaro 2 camere cucina bagno box auto in cortile a 2 piani ristrutturato.

SALONE 4 camere cucina 2 ingressi 2 bagni box auto e posto auto convenzione box recentissimo a riscaldamento centrale zona centrale adiacente corso Marconi. Filippone immobiliare 884.888.

SANTENA libero recente 2 camere tinello cucinino bagno termo più box per 2 auto 66 milioni. Selmi vende Tel. 473.0387.

SICENA vende in corso Francia alloggio occupato salone camera cucina e servizi ottimo investimento. Telefonare 546.808 - 546.534.

SICENA vende libero in palazzina alloggio 3 camere cucina doppi servizi ex 10 milioni. Telefonare 546.808 - 546.534.

SICENA vende libero in Nichelino alloggio 2 camere tinello cucinino e servizi ottimi affari. Telefonare 546.808 546.534.

TAIT A vende libero Centro Europa (via Rubino) in stabile recente signorile, angolo soggiorno salottino 2 camere cucina camera ingresso servizi a L. 75 milioni 800 mila. Tel. 502.383.

TAIT B libero corso Francia (Cascine Vica) signorile dal 1975, 8° piano, mq 120, L. 91 milioni 500 mila. Tel. 502.383.

TAIT B libero Borgo Vittoria, 2 camere cucina ingresso bagno, 1° piano, 2 are L. 62 milioni 500 mila. Tel. 502.383.

TAIT B libero corso Sebastopoli camera tinello angolo cottura ingresso bagno lire 48 milioni 500 mila. Distanze Tel. 502.383.

TAIT B libero Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino ingresso bagno a lire 64 milioni 800 mila. Tel. 502.383 - 598.420.

TAIT D libero in corso Potenza angolo colonne camera tinello cucinino bagno 4° piano lire 71 milioni 800 mila. Tel. 502.383.

TAIT B vende via Principe Tommaso (centro) 3 camere cucina ingresso servizi locato L. 30 milioni 800 mila. Tel. 502.383.

TAIT B vende in via Cumiana, signorile dal 1975, camera cucina ingresso bagno L. 38 milioni 400 mila locate. Tel. 502.383.

TAIT B vende ristorante corso Dante in stabile d'epoca 3 camere cucina ingresso servizi L. 42 milioni, locate. Tel. 502.383.

TAIT B vende libero Borgo S. Paolo (via Servais) alloggetto di camera cucina servizi L. 18 milioni 700 mila. Tel. 502.383.

TRAINA libero ristrutturato in signorile palazzina salone 2 camere cucina ingresso vendesi 115 milioni. Tel. 883.747.

TRAINA vende urgentemente alloggio libero via Maglione 7 camere tinello cucinino grande ingresso bagno in casa con portineria e giardino Tel. 611.866.

TRECENTE costruzione Strada del Fascio 136 adiacenze Strada San Mauro camera tinello cucinino bagno. Filippone Immobiliare 556.956.

TRECENTESIMO fabbricato adiacenze corso Racconigi, via Cumiana 32 angolo via Mongreno, alcuni appartamenti sono liberi. Camera tinello cucinino bagno 30 milioni più mutuo, 2 camere tinello cucinino 33 milioni più mutuo, 5 camere 2 bagni 86 milioni. Filippone Immobiliare 556.956.

SICENA vende libero in palazzina alloggio 3 camere cucina doppi servizi ex 10 milioni. Telefonare 546.808 - 546.534.

SICENA vende libero in Nichelino alloggio 2 camere tinello cucinino e servizi ottimi affari. Telefonare 546.808 546.534.

TAIT A vende libero Centro Europa (via Rubino) in stabile recente signorile, angolo soggiorno salottino 2 camere cucina camera ingresso servizi a L. 75 milioni 800 mila. Tel. 502.383.

TAIT B libero corso Francia (Cascine Vica) signorile dal 1975, 8° piano, mq 120, L. 91 milioni 500 mila. Tel. 502.383.

TAIT B libero Borgo Vittoria, 2 camere cucina ingresso bagno, 1° piano, 2 are L. 62 milioni 500 mila. Tel. 502.383.

TAIT B libero corso Sebastopoli camera tinello angolo cottura ingresso bagno lire 48 milioni 500 mila. Distanze Tel. 502.383.

TAIT B libero Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino ingresso bagno a lire 64 milioni 800 mila. Tel. 502.383 - 598.420.

TAIT D libero in corso Potenza angolo colonne camera tinello cucinino bagno 4° piano lire 71 milioni 800 mila. Tel. 502.383.

TAIT B vende via Principe Tommaso (centro) 3 camere cucina ingresso servizi locato L. 30 milioni 800 mila. Tel. 502.383.

TAIT B vende in via Cumiana, signorile dal 1975, camera cucina ingresso bagno L. 38 milioni 400 mila locate. Tel. 502.383.

TAIT B vende ristorante corso Dante in stabile d'epoca 3 camere cucina ingresso servizi L. 42 milioni, locate. Tel. 502.383.

TAIT B vende libero Borgo S. Paolo (via Servais) alloggetto di camera cucina servizi L. 18 milioni 700 mila. Tel. 502.383.

TRAINA libero ristrutturato in signorile palazzina salone 2 camere cucina ingresso vendesi 115 milioni. Tel. 883.747.

TRAINA vende urgentemente alloggio libero via Maglione 7 camere tinello cucinino grande ingresso bagno in casa con portineria e giardino Tel. 611.866.

TRECENTE costruzione Strada del Fascio 136 adiacenze Strada San Mauro camera tinello cucinino bagno. Filippone Immobiliare 556.956.

UTIP

531.186 vende adiacenze piazza Bernini via Digione 9 monocamera 1/2 milioni 500 mila 3 camere cucina bagno da 53 milioni 500 mila in stabile completamente rinnovato con condizioni. Personale in loco.

UTIP 547.828 vende via Alessandria grazioso alloggetto 3 camere tinello cucinino ingresso bagno milioni discutibili.

UTIP 547.828 vende libero Borgo San Paolo via Panchieri camera tinello ingresso bagno milioni permute.

UTIP 547.828 vende corso Potenza camera cucinino ingresso bagno 22 milioni 900 mila distanze pagamento.

UTIP 547.828 vende Grugliasco via Cumiana 3 camere tinello a 3 camere tinello box auto giardino ristrutturato.

UTIP 547.828 vende grandiosa villa libera a Pavarolo 4 camere salone cucina taverna/sala lavanderia giardino mq 2400.

UTIP 547.828 vende adiacenze corso Traiana via Aman camera cucina ingresso bagno 19 milioni. Possibilità pagamento.

UTIP 547.828 vende Pinerolo centro mansarda mq 1-2 camere cucina libere da pesca Massaua a Revigliasco. Tel. 519.894.

UTIP 547.828 vende Rivoli via Piave 2 camere tinello cucinino bagno termo più box per 2 auto 66 milioni. Selmi vende Tel. 473.0387.

UTIP 547.828 vende Rivoli via Piave 2 camere tinello cucinino bagno termo più box per 2 auto 66 milioni. Selmi vende Tel. 473.0387.

UTIP 547.828 vende Rivoli via Piave 2 camere tinello cucinino bagno termo più box per 2 auto 66 milioni. Selmi vende Tel. 473.0387.

VIA ARBARCA

zona O. Pietro casa ristrutturata nello stesso comune 2-3-4 camere cucina doppi servizi box Lui Casa tel. 546.478.

VIA BERTHOLLET

zona San Adriano Valentino 2-3 camere cucina anche libere libero bagno ascensore stesso caso Lux-Casa tel. 546.478.

VIA Genocchi vendo alloggio di mq 120 e l'intero piano di mansarde anche trasformabile. Tel. 0121 72.494 ore ufficio.

VIA Monginevro vendo alloggio composto di 3 camere cucina tinello cucinino bagno balconi abitazione Vero affare Tel. 540.799.

VILLA Maria Bruno recentissima signorile salone 2 camere cucina 2 servizi mansarda 60 mq giardino. Casamercato 650.2605.

VILLA Maria Pinerolo signorile recente salone 3 camere cucina bagno box terrenetto giardino Casamercato 880.3808.

VILLA libera Vinovo (Piobesi) splendida recente 1000 mq giardino 200 milioni mutuo tratt. Telefonare 926.977.

VILLA Pavarolo 12 km Torino grandiose caratteristiche interamente signorile salone 5 camere 3 bagni ottimi cucinot

Sanremo, il processo sulla colossale truffa

Sul calendario, in cucina segnava i furti al Casinò

Un «capotesta» (complice dei croupiers), [illegible] troppo meticoloso Terminata la lettura dei capi d'accusa - Alla Casa da gioco non si parla del processo e tutto apparentemente sembra normale

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SANREMO — Il presidente Viale si rende conto che la lettura del capo di imputazione (incominciata lunedì e terminata ieri) [illegible] avvincente, e anzi [illegible] una monotonia drammatica, ma deve essere fatta. E' la lettura delle ruberie contestate a ognuno dei 119 imputati. Poche righe per alcuni, per altri parecchie pagine.

L'udienza di ieri è incominciata con la lettura delle malefatte addebitate a Raffaele Risso, che sono 277. Questo Risso è un «capotesta». [illegible] Imperia fin troppo [illegible] che segnava tutto su un'agenda: la [illegible], la cifra, il nome dei complici. Non era comunque il solo a tenere questo genere di contabilità e quando la polizia è andata ad arrestare un croupier, un giovane con soltanto un anno di professione, gli ha trovato, appeso in cucina, un calendario murale dove, giorno per giorno, aveva segnato l'ammontare dei colpi. Non [illegible] capisce perché. Per il giudice istruttore Burlo è [illegible] «ingenuità assoluta».

Dalla agenda [illegible] Raffaele Risso risulta un'attività frenetica. [illegible] Capodanno 1979 egli entra in cinque colpi per un totale di otto milioni 420 mila lire e il giorno dopo in due colpi da 3 milioni 930 mila lire. Una buona serata è il 5 dicembre 1979: due colpi per quasi dieci milioni. [illegible] tre giorni dopo è ancora meglio un colpo [illegible] undici milioni 830 mila e uno da due milioni netti.

Il pubblico ministero Rocco Bialolta ha avuto la pazienza di sommare tutte le cifre del capo di imputazione di Raffaele Risso. Totale: [illegible] milioni di lire, in [illegible] più [illegible] tre anni. [illegible] vuole fare i conti in tasca a quest'uomo, si deve tenere presente che a lui, come «capotesta», è andato il sette e mezzo per cento del 563 [illegible]. Un [illegible] sette e mezzo per cento è [illegible] alle «teste» che Risso reclutava e mandava ai tavoli dei croupiers amici.

Il resto, l'85 per cento, se lo prendevano i croupiers. Se poi tenevano tutto per sé o se dovevano dare una parte a padroni o proletari, non si sa. Molti lo pensano e [illegible] anche chiacchiere. Il giudice istruttore afferma che il croupier «doveva poter contare sulla collaborazione o compiacenza di compagni di squadra, del capotavolo, dei controllori comunali, [illegible] cassieri e anche di coloro che erano preposti alla formazione delle squadre». Ma, a sentire le molte chiacchiere, c'erano compiacenze e protezioni anche fuori del casinò «più in alto».

Naturalmente non c'era soltanto Raffaele Risso, c'erano altri «capitesta» con il loro giro e con croupiers amici e famelici, ma non tutti hanno tenuto una contabilità, come Risso. Il quale, come Emilio [illegible] e qualcun altro, entra nella categoria dei «pentiti», i quali, afferma il giudice Burlo, «non troveranno più un croupier disposto a fare combine con loro».

Finita la lettura del capo di imputazione, ieri, sono incominciate le eccezioni dei difensori. Per l'avv. Francesco Marcellini di Genova (difende il capotavola Bruno Morri) deve cadere l'associazione per delinquere, perché non c'è mai stata una contestazione precisa sul fatto. Per l'avvocato Enea Fossati (patrono di Ornella Gattai, una «testa» di 21 anni) non c'è alcuna legge che disponga l'apertura di un casinò. L'avvocato Elio Spitali di Sanremo (difende il croupier Sergio Viarigi) il suo cliente intendeva risarcire il danno, ma il Comune, parte lesa, per quanto sollecitato, non ha saputo quantificare l'entità del danno. E qui finisce l'udienza.

Il processo riprenderà [illegible] lunedì [illegible] novembre. Continueranno a piovere eccezioni, si cercherà soprattutto di scardinare uno dei pilastri dell'accusa, quello delle intercettazioni telefoniche.

Lontano dal galoppatoio trasformato in aula di tribunale, bianco, con le torri, tra le palme, il casinò pare un fortino nella bufera giudiziaria. Non si parla del processo e apparentemente tutto sembra normale. Ma il clima non è troppo disteso. Si direbbe che tutti sono completamente tranquilli e c'è anche la paura degli onesti che temono di fare qualche sbaglio.

E' un periodo di bassa stagione, questo, per il casinò di Sanremo, e soltanto nel weekend vi è [illegible] certo movimento. Comunque, c'è la stessa affluenza di altri anni, non si [illegible] dire che lo scandalo abbia troppo nuociuto. I giocatori sanno che le roulettes sono state fatte controllare da esperti francesi e che sono risultate in regola. I giocatori dicono che sì, qui c'è stata una truffa colossale, ma che il truffato era il casinò, e la cosa non li riguarda. Qui ognuno, dicono, fa il proprio gioco.

Luciano Curino

Il tribunale aveva affidato il piccolo alla cantante

Angela dei Ricchi e Poveri cerca il figlio scomparso

Il padre, [illegible] maestro di sci Marcellino Brocherel, lo avrebbe portato via da Courmayeur [illegible] palo di mesi fa La cantante in questi giorni [illegible] in tournée [illegible] l'Europa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

COURMAYEUR — Da oltre due mesi [illegible] non ha notizie del figlioletto: il padre è scomparso portandolo con sé, nessuno sa dove siano finiti. Al centro di questa triste storia il piccolo Luca Brocherel, di 5 anni, [illegible] conteso di Maria Teresa Brambati, 30 anni, cantante, più conosciuta come Angela, la brunetta dei «Ricchi e Poveri» con gli occhi [illegible] gatta soriana e [illegible] Marcellino Brocherel, 33 anni, [illegible] dei più quotati maestri di sci di Courmayeur. Una storia d'amore reciproca tristemente finita fra avvocati e carte bollate, una sentenza del tribunale dei minori di Genova che affida il piccolo alla madre, la fuga dell'uomo col bambino.

Ieri il momento più drammatico: i carabinieri, su ordine del pretore di Rapallo, hanno sfondato la porta dell'abitazione di Brocherel, a Col Chécrouit. All'esterno erano state notate tracce del bambino, [illegible] l'interno era desolatamente vuoto. P[illegible] grammi di ricerca sono stati diramati in tutta Italia. Brutto epilogo di una [illegible] storia. All'inizio, [illegible] vicenda come tante altre: la cantante [illegible] successo, giovane, graziosa, si innamora del bel maestro di sci, biondo, atletico. [illegible] è reduce da un matrimonio sbagliato: vorrebbe sposarsi, [illegible] bisogna aspettare un divorzio che non arriva mai. Dalla relazione nasce Luca. E allora no i primi screzi.

Angela Brambati

In un'intervista r[illegible] nel settembre scorso [illegible] Brocherel a [illegible] settimanale, sembra per colpa della madre, troppo impegnata nel suo lavoro che la teneva lontana dal figlio. «Volevo che lei rimanesse più vicino a Luca, ma non mi dava retta». La realtà sarebbe un'altra. A quel tempo il complesso dei «Ricchi e Poveri» era formato da quattro persone: oltre ad Angela c'erano Franco Gatti e Angelo Sotgiu (che in questa storia proprio non c'entrano) e Marina Occhiena, affascinante bionda casigenata, detta la «vamp», che soffia il bel maestro di sci all'amica e collega. Sostiene Brocherel che si tratta di «una storia inventata per dividerci». Resta il fatto che il sodalizio diventa chiaramente insostenibile: Marina lascia il complesso, Angela lascia Marcellino. Senza drammi, pare.

Come risulta da un'intervista rilasciata dalla cantante a maggio, i rapporti fra lei e Brocherel sono ancora amichevoli: «Sono una mamma felice. Luca non manca nulla, perché Marcellino ed io abbiamo deciso [illegible] tenerlo un po' per uno. A Luca non deve mancare mai l'amore e l'affetto dei genitori». In seguito le cose si sono guastate ulteriormente. E [illegible] arriva alla sentenza del tribunale che affida il bimbo alla madre. Da quel giorno, però, Marcellino Brocherel scompare portando via Luca [illegible] Courmayeur, dove tutti lo conoscono, affermano che il padre è legato al figlio da un affetto immenso. Gli ha insegnato a sciare: a tre [illegible] Luca aveva già fatto in sci la discesa del Monte Bianco: 24 chilometri di pista, un'impresa difficile anche per un adulto. La madre, dicono in paese, si faceva vedere ogni tanto: visite rapide, al massimo due o tre giorni. Poi via, chiamata [illegible] altre dagli impegni di lavoro.

Anche adesso Maria Teresa Brambati è lontana. Alla sua casa discografica dicono che si trova [illegible] giro per l'Europa, impegnata in una serie [illegible] registrazioni televisive in Belgio, Olanda, Lussemburgo. A fare le spese di questa brutta storia è il piccolo Luca, che da due mesi non vede la mamma. Adesso lo [illegible] i carabinieri. E' la vicenda si tinge di giallo.

r. for.

LE FEROCI IMPRESE IN TOSCANA [illegible] IN PUGLIA DELLE BANDE DEI SEQUESTRI

Liberata Cristina Peruzzi (un miliardo di riscatto)

SIENA — Cristina Peruzzi, 17 anni, [illegible]lia di un imprenditore di Montepulciano, rapita il 14 ottobre, è stata liberata l'altra notte dai banditi. La sera prima i genitori avevano versato il [illegible] (si parla di un miliardo).

E' stato il padre a trovarla: la ragazza era dentro un [illegible] co a pelo, in uno spiazzo, poco oltre il casello autostradale di Modena. Erano appena passate le 2 di ieri [illegible]: [illegible] prima, alle 23,15 di mercoledì, Marcello Peruzzi, 50 anni, aveva ricevuto una telefonata che annunciava il rilascio della figlia.

Alle 4 Cristina era finalmente a casa, dove ha riabbracciato [illegible] madre e gli altri parenti. Ha raccontato di essere [illegible] trattata bene e di aver trascorso i giorni di prigionia sempre bendata, cambiando di frequente abitazione. I rapitori la tenevano dentro una tenda sistemata in una stanza.

La ragazza, ieri, è stata visitata da un medico. Il padre, contitolare del complesso «Prefabbricati Peruzzi», [illegible] la voce rotta dall'emozione, ha detto che «Cristina [illegible] bene, e questa è la cosa più importante: non [illegible] mai maltrattata».

La ragazza, studentessa della quarta classe magistrale, era stata rapita 35 giorni fa: la sera del 14 ottobre, alle 20,30, era stata immobilizzata e legata [illegible] banditi, mentre rientrava a casa assieme alla madre Noriana. I rapitori erano in 4, armati e mascherati: per portarla via l'avevano clorofirmizzata.

Cristina Peruzzi

Rapito [illegible] Lecce industriale con l'azienda in difficoltà

LECCE — Un giovane industriale è stato rapito [illegible] a Maglie da alcuni malviventi che hanno già telefonato alla famiglia [illegible] chiedere il riscatto (si parla di sei miliardi). Raffaele Fitto, [illegible] anni, sposato e padre di una bambina di tre anni e con [illegible] moglie Rossella Aprile in attesa del secondo figlio, è stato sequestrato poco dopo le 20 di [illegible] sera, a qualche centinaia di metri dall'abitato di cui l'industriale è comproprietario.

Raffaele Fitto era uscito da poco dallo stabilimento, per tornare a casa. La sua auto — una Bmw 520 — è stata fermata [illegible] alcuni banditi, che hanno infranto il vetro del finestrino con una grossa pietra. Poi, dopo una breve colluttazione, il giovane è stato costretto a salire su un'altra vettura. I carabinieri hanno trovato la Bmw abbandonata, sulla statale Maglie-Santa Maria [illegible] Leuca, con il filo dell'acceleratore rotto e il tergicristallo in funzione.

Verso le 23 [illegible] mercoledì è giunta [illegible] casa del padre [illegible] telefonata a conferma del sequestro. Nella zona carabinieri e polizia hanno effettuato numerose battute, anche con l'ausilio di cani poliziotti. Finora [illegible] esito. Ieri mattina il fratello [illegible] dell'industriale rapito, il dottor Salvatore Fitto, esponente democristiano, per molti anni sindaco di Maglie ed attualmente assessore regionale al Turismo e allo Sport, ha tenuto una conferenza stampa in cui ha dichiarato che l'azienda del fratello, l'«Olsa» (Olearia salentina), sta cercando di uscire da una notevole [illegible] finanziaria. Le condizioni della famiglia non sono così floride [illegible] si potrebbe pensare, anche se è proprietaria, oltre che dello stabilimento industriale, anche di due alberghi nel Salento.

«Le salviamo il mio fratello mi sta particolarmente a cuore — ha detto l'assessore Fitto — ed anche se eravamo impreparati in tutti i [illegible] pronti a trattare con i rapitori».

Questo è il [illegible] rapimento [illegible] in provincia di Lecce dopo quello del marchiere Mariano e dell'industriale calzaturiero Pilograna, quest'ultimo rapito un anno fa. Entrambi furono rilasciati dopo il pagamento di un'ingente [illegible].

Salvatore Gentile

Notte di terrore a Lezzeno, nel Comasco: sfiorata una strage

Scoppio di gas distrugge quattro case Morti due anziani coniugi, tre i feriti

COMO — Uno scoppio provocato da una fuga [illegible] gas ha devastato, [illegible] notte, quattro palazzine del centro [illegible] Lezzeno. 700[illegible] Due persone sono morte, tre [illegible] rimaste ferite e tra queste [illegible] vigile del fuoco che è precipitato dal tetto di uno stabile in fiamme. Le vittime sono anziani coniugi che abitavano al terzo piano della casa in [illegible] mento arretato che l'esplosione ha letteralmente disintegrato. Sono Giovanni Luoni, 82 anni, e [illegible] Schiavio, [illegible] 79.

Sono morti schiacciati dalle travi. I feriti sono: Attilio Ciaburrini, 77 anni, ricoverato in [illegible] per sintomi di asfissia, il vigile del fuoco caduto da dieci metri, Lorenzo Saldarini, 24 anni, [illegible] te a Canzo (Como) (ha riportato trauma cranico, frattura della mandibola e lacerazioni al volto), e Lina Paredi, 56 anni, medicata per lesioni a un braccio [illegible] un piede.

La deflagrazione, che è stata udita a decine di chilometri di distanza, è avvenuta [illegible] 23,15. «Sembrava un inferno — racconta una donna —, gli scoppi, il rumore dei crolli, le fiamme... io ho pensato subito a [illegible] terremoto o a un attentato». Invece è stato il [illegible] Stando all'inchiesta dei vigili del fuoco [illegible] sarebbe [illegible] garage, dentro il quale [illegible] posteggiato [illegible] trasformato in negozio mobile per [illegible] vendita [illegible] pollo arro[illegible] Il relais di [illegible] frigorifero avrebbe poi provocato lo scoppio: il camino si è letteralmente disintegrato. Le pareti in cemento armato [illegible] garage hanno amplificato la forza dell'esplosione. L'intero condominio di tre piani è crollato, una seconda [illegible] che si affaccia sulla statale Como-Bellagio [illegible] c'è più. Anche un lungo caseggiato di fianco è rimasto seriamente danneggiato: poi è stato avvolto dalle fiamme.

In quest'ultimo edificio vi era un negozio di alimentari. All'esterno, un deposito di bombole di gas: bombole che sono scoppiate proiettando schegge incandescenti. Tutt'attorno case sventrate, vetri rotti, infissi strappati dalle finestre, saracinesche deformate. Le persone sfuggite alla morte sono una decina. Abitavano tutte nelle case che sono adesso distrutte. Ognuna con una storia drammatica da raccontare. La donna che s'è ritrovata completamente nuda in mezzo alle macerie, il pensionato — Ovegho Ta[illegible] 67 anni — che in pigiama si è salvato passando attraverso una breccia del muro, una mamma disperata che si è lanciata[illegible] [illegible] con un bambino di pochi mesi in braccio, una signora che improvvisamente s'è vista un mare di fuoco entrare [illegible] dalla finestra della cucina. Intanto dalle macerie ancora brucianti si udivano le urla strazianti [illegible] Piera Schiavio. La [illegible] supplicava «aiuto, aiuto». Per lei purtroppo non c'era [illegible] nulla da fare.

Pochi minuti dopo [illegible] scoppio, l'allarme è rimbalzato alla caserma dei vigili del fuoco [illegible] Como. Il comandante, l'ingegner Leonardo Corbo, ha convogliato sul posto squadre di Como, Lecco, Cantù, Erba e Canzo: più di 50 uomini.

I danni, stando ad una prima sommaria valutazione, superano il miliardo di lire per le sole abitazioni distrutte.

Adolfo Caldarini

La madre di Agca chiede perdono a Papa Wojtyla

MILANO — Muzeyyen Agca, [illegible] di Mehmet Ali Agca (l'uomo che nel maggio scorso cercò di uccidere Papa Wojtyla) ha scritto una lettera a Giovanni Paolo II, implorandolo di concedere il suo perdono [illegible] figlio. Nell'accorato messaggio la [illegible]ora Agca dice tra l'altro: «Nella mia disperazione chiedo a voi clemenza e pietà».

Ali è stato privato dell'affetto del padre, morto quando lui era [illegible] tenera età e per questo, aggiunge la madre, «senza la guida del genitore, il suo carattere è rimasto instabile e indifeso...».

«So chi l'attentato [illegible] subito — è scritto ancora nella lettera, — è ciò che di più terribile possa essere fatto, proprio perché voi siete la figura più santa per i cristiani. [illegible] proprio per questo, perché voi rappresentate il Cristo in terra, supplico perdonare, nella vostra misericordia, questo povero ragazzo. E' una madre sola e disperata che ve lo chiede».

Sfrattato occupa una chiesa chiusa al culto

FOGGIA — Sfrattato dalla propria abitazione, un invalido [illegible] lavoro, Urbano [illegible] di 57 anni, ha occupato [illegible] prime ore di ieri con la propria famiglia una chiesa [illegible] al culto nel rione periferico [illegible] San Secondino, [illegible] tratta [illegible] un capannone prefabbricato, privo [illegible] acqua potabile, fogna [illegible] energia elettrica, lasciato quattro mesi fa dal parroco del rione dopo l'inaugurazione [illegible] nuova chiesa parrocchiale [illegible] murata.

Urbano De [illegible] [illegible] forzato la porta d'ingresso del prefabbricato e [illegible] ha [illegible] all'interno le proprie masserizie trasportate nella notte con un carretto a mano. [illegible] messo in [illegible] angolo [illegible] arredi sacri rimasti nella chiesa. La famiglia di De San[illegible] è composta dalla moglie, dalla figlia e da [illegible] sorella, dal capofamiglia, invalida anch'essa.

Causa ristrutturazione c'è la gran liquidazione!!

(autorizzata [illegible])

Come da Licenza edilizia d'ampliamento N. 564 rilasciata dal Comune [illegible] Torino in data 17/6/81 [illegible] comunicazione [illegible] 21/10/81 all'Assessorato Commercio della Città di Torino, diamo [illegible]

LIQUIDAZIONE STRAORDINARIA DI [illegible]

TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI

persiani, russi, indiani, turchi, pakistani, cinesi, di nuova vecchia e antica annodatura che,

per fare spazio ai muratori

verranno venduti a

PREZZI DI VERA LIQUIDAZIONE

* Ogni tappeto reca il precedente prezzo scritto in [illegible] sbarrato, quello nuovo e già scontato scritto in rosso.

ATTENZIONE

Tutti i tappeti [illegible] in acquistabili anche con l'esclusiva Formula C.I.T.O. "Compri in contanti, Paghi a rate": soltanto il 50% del prezzo all'acquisto e il rimanente dilazionato in 12 mesi, senza cambiali né interessi... né maggiorazioni.

Un'occasione che non si ripeterà!

CENTRO IMPIEGHI ZIONE TAPPETI [illegible]

Torino via [illegible]ggiore 10 Tel. (011) [illegible]

VOLVOTURBO 1,9 l.

Velocissima e sportiva, vera 'Turbo' di nome e di fatto, la nuova VOLVOTURBO monta un nuovo motore sovralimentato di 1986 cc, capace di erogare una potenza di 145 CV-DIN mantenendo l'economia di consumi [illegible] esercizio a 4 cilindri

AL [illegible]% DI IVA

VOLVO

Alessandria — SA.GI.CAR di S. [illegible] Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64770

[illegible] Po (Alessandria) — [illegible] E CALIZZANO Via Martiri di [illegible] - Tel. [illegible]

Asti — CON[illegible]CAR s.n.c. di Capuzzo e Maggiora Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377

Biella (Vercelli) — GARAGE [illegible] s.n.c. di Pagella e Do[illegible]s - Corso Europa, [illegible] - Tel. 29650

Alba (Cuneo) — F.lli VEGLIO Via Rossini, 12 - Tel. 4811

Cuneo — V.A.R. s.r.l. [illegible] De Gasperi, 21/23 - [illegible]. 5546956467

Borgomanero (Novara) — FONTANA GIUSEPPE Via Novara, 95 - Tel. [illegible]

[illegible] — TOTAUTO s.r.l. Via Roma, [illegible] - Tel. [illegible]

Torino — ZUAN-CAR s.r.l. Corso Malleotti, 61 - Tel. 517863/530324/533415/535382

ZUAN-SERVICE s.r.l. Via Caboto, 35 - Tel. [illegible]

Vercelli — BRICCO ANTONIO Via Monviso, 43 - Tel. 392150

STIEVANI S.p.A.

distributore diretto

C.so Lombardia 200 - Torino

tel. 735.993 - 734.292

[illegible] ECCEZIONALI

ORGA

NOTA AZIENDA [illegible] EMILIANA

ricerca

responsabile processo [illegible] estrusione materie plastiche in foglia [illegible] lastra

Il candidato deve [illegible] una pluriennale esperienza [illegible] settore dell'estrusione di materie plastiche per l'ottenimento [illegible] foglia, film e lastre [illegible] vari materiali polimerici.

Deve inoltre [illegible] varie [illegible] dell'accoppiamento.

Nell'ambito della responsabilità di gestione del reparto estrusione [illegible] previsto lo svolgimento dei seguenti compiti:

- coordinamento e controllo degli uomini e degli impianti di estrusione;
- elaborazione [illegible] programmi di produzione in collaborazione col Servizio Vendite;
- [illegible] [illegible] punto degli impianti adeguandone le condizioni operative alle esigenze [illegible] produzione;
- organizzazione delle operazioni [illegible] normale manutenzione e riparazione;
- costante aggiornamento [illegible] tecnologie e sviluppo nuovi prodotti.

Si richiede la residenza in Carpi o zone limitrofe.

[illegible] condizioni offerte sia [illegible] termini [illegible] inquadramento [illegible] di retribuzione [illegible] tali da soddisfare candidature [illegible] qualificate.

A garanzia [illegible] massima [illegible]e inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente [illegible], O 413 [illegible], alla:

Divisione [illegible] dell'ORGA
S.r.l. 20129 MILANO - Via Plinio, [illegible]

Gruppo PIRELLI

La **SUPERGA**, consociata del Gruppo Pirelli con sede a Torino, operante su più linee nel campo dei beni [illegible] consumo [illegible]voli, ricerca

a) RESPONSABILE ESPORTAZIONE

(linea articoli [illegible] libero)
[illegible], alle dipendenze [illegible] Direzione della linea dovrà:

— studiare i vari mercati esteri per individuarne le opportunità, anche attraverso la scelta dei distributori specializzati;
— gestire l'attuale rete di distributori esclusivisti;
— contribuire a definire gli obiettivi di vendita per i singoli mercati e i relativi budget anche per la pubblicità.

b) RESPONSABILE CLIENTI SPECIALI

che abbia maturato un'esperienza pluriennale in industrie di beni di largo consumo e/o di beni semidurevoli di consumo, nelle quali il business con [illegible] grande distribuzione (catene di magazzini di quartiere, supermercati, catene di cash & carry, ecc.) venga impostato non solo in chiave contrattuale con i buyer delle [illegible] centrali, ma altresì come servizio di merchandising [illegible] punto di vendita.

c) PROMOTION MANAGER

con esperienza almeno triennale in aziende marketing-oriented, [illegible] ad indirizzo sales marketing.

Le Responsabilità consiste nel gestire un budget promozionale ai trade ed al [illegible] loro estremamente importante.

Poiché le azioni promozionali si rinnovano ad ogni campagna e ad ogni canale, [illegible] richiesta [illegible] creatività e capacità implementativa.

La ricerca si indirizza verso persone giovani, [illegible] cultura a livello universitario, [illegible] [illegible] maturato una [illegible] breve esperienza [illegible] aziende [illegible] grandi [illegible], operanti nel settore [illegible] beni di [illegible].

[illegible] posizioni comportano la necessità di frequenti viaggi, la padronanza almeno [illegible] lingua inglese ed una sufficiente [illegible] francese.

[illegible] curriculum dettagliato citando [illegible] posizione [illegible] a

Consulenti Riuniti - C.so Sommeiller 17 - 10126 Torino.

Una media azienda metalmeccanica, situata [illegible] prima cintura [illegible] Torino (zona Caselle), [illegible] un programma di potenziamento delle strutture amministrative ci ha incaricati di ricercare due assistenti al Direttore amministrativo per le seguenti funzioni:

CONTROLLO FINANZIARIO

La posizione comporta la responsabilità [illegible] pianificazione e della gestione di tesoreria, [illegible] rapporti operativi con le banche e degli adempimenti fiscali, societari e valutari. Il candidato ideale ha un'età compresa tra i 28-35 anni ed ha maturato una specifica esperienza in analoga posizione. (Prog. 292).

CONTROLLO DI GESTIONE

Desideriamo contattare candidati di 28-35 [illegible] che abbiano maturato una concreta esperienza nel settore controllo di gestione, contabilità industriale e di magazzino, budget e reporting. (Prog. 293).

Entrambe le posizioni alle dirette dipendenze del Direttore amministrativo prevedono un inquadramento [illegible] massimi livelli impiegatizi ed un trattamento [illegible] economico [illegible], comunque commisurato alle esperienze maturate.

Assicurando la [illegible] riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare curriculum personale e professionale, specificando anche sulla busta il riferimento della posizione per la quale intendono candidarsi.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
[illegible] 10 - 10121 TORINO - TELEFONO (011) 539.303

INDUSTRIA FARMACEUTICA MULTINAZIONALE
[illegible] sede [illegible] Roma, ricerca

informatore medico scientifico

per la [illegible] [illegible] TORINO [illegible] provincia

Si richiede:
— laurea in discipline biomediche o chimico-farmaceutiche o cultura equivalente;
— età compresa tra i 25-35 anni;
— residenza effettiva nella zona di lavoro;
— costituisce titolo preferenziale l'appartenenza a categoria protetta.

Si offre:
— inquadramento al VII livello CCNL per l'industria Chimico-Farmaceutica;
— retribuzione resa [illegible] da incentivi, [illegible] in leasing e adeguato [illegible] spese.

Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione, segnalare pertanto le eventuali Società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla [illegible] SI 1576 S. alla:

ORGA SI - 00187 ROMA - Via Aureliana, 2

[illegible] Azienda Metalmeccanica Nord Barese
specializzata nel [illegible] [illegible] lavorazioni meccaniche di precisione [illegible] ricerca

frezatori specializzati [illegible] alesatori/ei e aggiustatori stampisti

Telef. 0883 991.023 ore ufficio 0883 991.332 ore pasti

Azienda [illegible]
[illegible] industriale Moncalieri assume

FATTORINO

non 1° impiego, pratico elettroconvisibilità e gestione clienti.
Offresi: stipendio adeguato all'esperienza.
Manoscrivere curriculum a [illegible] 73 — 10100 TORINO

Nota società cintura di Torino produttrice di [illegible] utensili ad elevato contenuto tecnologico per Clienti [illegible] primordine in Italia [illegible] Estero, ricerca.

VENDITORE TECNICO SETTORE ESTERO

con buona preparazione [illegible] [illegible] base, buona conoscenza lingue francese, inglese e/o tedesco, esperienza contrattazione [illegible] a tutti i livelli clausole tecniche, commerciali, finanziarie per definizione contratti [illegible] fornitura.

Retribuzione di [illegible] interesse, comunque [illegible] commisurata all'effettiva esperienza e capacità. Pregasi inviare dettagliato curriculum. Si garantisce assoluta riservatezza.

Scrivere [illegible]
PUBLIKOMPASS n. [illegible] - 10100 TORINO

RESPONSABILE CENTRALE TERMOELETTRICA

Una primaria industria operante in campo internazionale ci ha affidato la ricerca del Responsabile Centrale Termoelettrica [illegible] quale affidare la responsabilità della conduzione e manutenzione [illegible] impianti di medio-grande potenza.

Il candidato [illegible] è persona che ha maturato [illegible] qualificante esperienza decennale nella posizione specifica, [illegible] in livelli immediatamente inferiori.

La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alle effettive [illegible] pacità [illegible] esperienza e, comunque, di sicuro interesse.

L'azienda parteciperà direttamente alla [illegible] selezione già dalle prime fasi.

Si garantisce [illegible] totale riservatezza. Preghiamo [illegible] [illegible] [illegible] dettagliato curriculum personale e professionale con recapito telefonico, specificando anche sulla busta [illegible] riferimento (Prog. 294).

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO RE UMBERTO 19 - 10121 TORINO - TELEFONO (011) 539.303

3M

La 3M Italia S.p.A., la più importante azienda estera del Gruppo 3M e tra le maggiori industrie chimiche nazionali per cifre di fatturato (oltre 350 miliardi) e per numero di dipendenti (oltre 5000), nel quadro del potenziamento della propria organizzazione [illegible]

giovani venditori

da inserire nel settore **PRODOTTI PER LA COMUNITA'.**

I candidati, preferibilmente con un'esperienza almeno biennale nel settore, dovranno gestire e sviluppare in PIEMONTE e LIGURIA le attività commerciali relative ad una linea completa di prodotti per la pulizia destinati alle comunità.
Sede di lavoro: TORINO.

Si richiedono:
— diploma di scuola media superiore;
— età compresa tra i 22-26 anni;
— predisposizione ai contatti a diversi livelli.

Si offrono:
— interessante livello retributivo e [illegible] [illegible] terà [illegible] della esperienza e delle doti [illegible];
— piano di incentivazione addizionale alla retribuzione;
— auto in leasing, rimborso delle spese a «piè di lista»;
— inserimento in prestigioso gruppo industriale che offre concrete possibilità di sviluppo professionale.

Inviare dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico e [illegible] chiaramente anche sulla busta SI 1578 S. alla:

ORGA SI - 20129 MILANO - Via Plinio, 63

Importante carrozzeria [illegible] Milano [illegible]

DISEGNATORE PROGETTISTA

esperienza pluriennale industrializzazione prodotto

Scrivere a
Publikompass 91 G — 20123 [illegible]

IMPORTANTE AZIENDA TORINESE operante su tutto il territorio nazionale nel settore dei beni strumentali ricerca:

perito elettrotecnico - elettronico

da inserire nei propri servizi centrali di assistenza tecnica. E' condizione preferenziale una esperienza specifica nel settore dell'assistenza tecnica e manutenzione di impianti ed attrezzature di saldatura. La retribuzione e l'inquadramento saranno [illegible] alle capacità [illegible] esperienza dell'interessato.

Scrivere **Publikompass 7240 - 10100 Torino**

HIGH INCOME OPPORTUNITY

Texas Refinery Corp. [illegible] and plant in Luxembourg needs mature salespersons in Turin and in other areas throughout Italy to call on business and industry. Unrestricted earnings PLUS bonuses and benefits including incentive trip to Texas. Airmail reply in English to:

Dr. A. M. Rose, President
Dept. L-32
Dee Refinery Plaza
Fort Worth, Texas 76101 USA

GRANDE [illegible] INDUSTRIALE
ricerca

SORVEGLIANTI

[illegible] il potenziamento [illegible] servizio interno di stabilimento.
Costituisce [illegible] preferenziale l'aver prestato servizio nell'Arma [illegible] CC o nei corpi di PS e GdF.
[illegible] di lavoro Torino.
Inviare domanda specificando posizione militare a
PUBLIKOMPASS 68 — 10100 TORINO

CAPO UFFICIO PRODUZIONE

Una [illegible] [illegible] operante nella produzione [illegible] stampi ed attrezzature [illegible] nella prima cintura Ovest di Torino, ricerca [illegible] un Capo [illegible] Produzione di [illegible] [illegible] [illegible] con esperienza [illegible] nell'analisi tempi, costi e preventivazione di stampi per [illegible] plastiche, gomma [illegible]. Inquadramento e retribuzione [illegible] di sicuro interesse ed in ogni caso adeguati alla professionalità dimostrata.
Preghiamo gli interessati di inviare dettagliato curriculum professionale [illegible] recapito telefonico, specificando anche [illegible] busta il riferimento. (Prog. 291)

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO RE UMBERTO 19 - 10121 TORINO - TEL. 011/539.303

AZIENDA LEADER NEL SETTORE DEI PRODOTTI CHIMICI PER L'AUTOMOBILE

cerca

VIAGGIATORE DIRETTO

per visitare e sviluppare la clientela [illegible] dettaglio già esistente [illegible] parte del PIEMONTE e LIGURIA

SI RICHIEDE: disponibilità completa [illegible] [illegible] - auto propria - esperienza [illegible] vendita - età 23-28 anni

SI OFFRE: stipendio 1° categoria - provvigioni - [illegible] - rimborso spese auto chilometriche

PRESENTARSI: lunedì 23 [illegible] presso HO-[illegible] ROYAL, corso Regina [illegible] 249, TORINO - dalle ore 8 [illegible] 13, [illegible] 14 [illegible] 17

Importante azienda produttrice di beni di [illegible], per [illegible] mento quadri [illegible]

TECNICI

con breve esperienza maturata in settori produttivi, da avviare alla conduzione di reparti di [illegible]
[illegible] richiesti: età 23-28 anni, diploma di scuola media superiore.
Per un periodo iniziale di addestramento la sede di lavoro è in Torino, in seguito è previsto il trasferimento in stabilimento sito nella cintura di Torino.

Inviare dettagliato curriculum a
PUBLIKOMPASS 73 — 10100 TORINO

PRIMARIA SOCIETA' ELETTROMECCANICA ZONA CAMBIANO [illegible]

disegnatore particolarista

[illegible]
— Diploma perito meccanico
— Esperienza minimo due anni progettazione particolari con tecnologia stampi a passo e iniezione plastica

Inviare curriculum vitae «Publikompass 5389 - 10100 Torino»

Importante complesso industriale, operante nel [illegible] dei beni [illegible] consumo durevoli, ricerca:

SPECIALISTA PER SERVIZIO TECHNICO

Si richiede una specifica esperienza [illegible] seguenti [illegible]:
— progettazione di [illegible] operatrici e/o loro attrezzamenti
— progettazione [illegible] attrezzature e/o loro stampi per la lavorazione della lamiera, [illegible] relativi circuiti elettrici [illegible] elettronici, pneumatici [illegible] idraulici
— tecnologie [illegible] trasformazione della plastica, gomma e leghe di alluminio
— critica del progetto [illegible] prodotto finito ed analisi del valore
— scelta [illegible] macchine, attrezzature e stampi offerte [illegible] mercato e trattative tecniche per l'acquisto

Costituirà titolo qualificante la conoscenza della lingua inglese e la capacità a trattare con i fornitori esteri.
La sede [illegible] lavoro è [illegible] prima cintura torinese.
Inquadramento e retribuzione [illegible] commisurati alle [illegible] capacità dei candidati prescelti.
Assicurando [illegible] [illegible] riservatezza, si pregano le persone interessate [illegible] inviare [illegible] dettagliato curriculum vitae, specificando il livello retributivo attualmente percepito, a [illegible] 43 — [illegible] TORINO

[illegible] AZIENDA INTERNAZIONALE
prima [illegible] Europa per calze e collants [illegible] donna, [illegible]ssionaria [illegible] [illegible]

GRIFFE [illegible] [illegible] più famosi «COUTURIER» del mondo, [illegible]

AGENTE-RAPPRESENTANTE

per il Piemonte con vasta esperienza ed introduzione nella migliore clientela del [illegible]
Inviare curriculum a [illegible] 85 — 10100 TORINO

MEDIA [illegible] VICINANZE TORINO
ricerca

RESPONSABILE CENTRO MECCANOGRAFICO

Si richiede diploma ragioneria min. [illegible] anni esperienza. Buona conoscenza lingua inglese

Scrivere **PUBLIKOMPASS [illegible] - [illegible]**

Firestone

per il suo Centro Ricerche e Sviluppo Pneumatici e Macchinari di Roma

ricerca

A) [illegible] **INGEGNERE MECCANICO**
con esperienza [illegible] settore progettazione macchi[illegible] [illegible] preparazione [illegible] materiali e componenti per pneumatici.

B) Un **INGEGNERE MECCANICO** e un **PERITO INDUSTRIALE**
di vasta esperienza qualificata nel settore progettazione e/o processing.

C) Un **INGEGNERE CHIMICO** e un **LAUREATO [illegible] CHIMICA**
industriale con esperienza nel settore mescole per pneumatici.

Per tutte le posizioni [illegible] una buona [illegible] dell'inglese.

Si offre

la possibilità di lavorare in un Centro, che [illegible] supporto tecnico per tutte [illegible] società del Gruppo operanti [illegible] mondo, [illegible] l'eccezione degli Usa, in un ambiente dinamico ed internazionale con [illegible] possibilità di carriera.

I candidati [illegible] [illegible] [illegible] curriculum [illegible] [illegible] foto recente al:

[illegible]
Firestone [illegible] Development S.p.A.
[illegible] A.D. - [illegible] Postale 2482
00100 [illegible]

Società leader settore apparecchiature termoidrauliche e pompe

ricerca:

RESPONSABILE FILIALE DI TORINO

[illegible] grado [illegible] gestire autonomamente ufficio e magazzeno e di coordinare un [illegible] di Agenti mantenendo i contatti [illegible] la clientela [illegible] maggiore importanza.

L'esperienza nel settore è preferenziale.

Per la suddetta filiale si ricerca anche un

MAGAZZINIERE

[illegible]r entrambe le posizioni scrivere a:
[illegible] 24 [illegible] — 20123 MILANO

Grande azienda industriale
cerca

PROVETTO GOMMISTA

Scrivere a: **Publikompass 58 - [illegible] Torino**
Sulla busta citare [illegible] 174

PNEUMATICI

Azienda leader cerca

responsabili regionali di vendita

per appuntamento scrivere o tel. a Magri Gomme spa
25013 Carpenedolo (Bs) P.O. Box 17
tel. 030/9967161 (Ufficio Personale)

Primaria azienda industriale ricerca per la propria sede di Torino

RESPONSABILE SERVIZIO INSTALLAZIONE ASSISTENZA

(Rif. 19/20)

Il candidato preferibilmente laureato in ingegneria o con cultura equivalente dovrà aver maturato un'ampia esperienza nel settore installazione e manutenzione forni e impianti in genere, conduzione e gestione di cantieri, analisi e previsione costi di esecuzione, stipulazione e gestione dei contratti.
Richiesta residenza in Torino ed un'ampia disponibilità a frequenti viaggi sul territorio nazionale.
Sicuramente interessante inquadramento e retribuzione.

Scrivere citando il riferimento a:
CONSULENTI RIUNITI
corso sommeiller n. 17 - 10128 torino

SIGNODE®

INTERNATIONAL CAREER OPPORTUNITY

An excellent opportunity for an ambitious person to consult with [illegible] Management [illegible] Europe's leading industrial companies. During four to eight week projects, you devise, recommend and implement solutions to industrial packaging and material handling problems and may [illegible] develop new packaging technology.

SIGNODE - the world's leader in strapping systems [illegible] [illegible] young person aged 25-30 who is to fill a position created by continuous expansion. Future advancement within the European Group or Parent Company solely depends [illegible] your management potential.

We Offer: Extensive training in various European countries with [illegible] lary according [illegible] experience, expenses and all benefits associated with a multinational organisation.

[illegible] you are willing to travel extensively, are single, are marketing orien[illegible] but still have a [illegible] aptitude, enjoy meeting and working with people and are fluent [illegible] English, German and/or French (additional languages are [illegible] asset) send your curriculum vitae to:

V.D. Lindley
SIGNODE EUROPA [illegible]
Ringway House, Kelvin Road, Newbury [illegible]G13 [illegible] England - Tel. 0635-49987

Ristretti i casi in cui potrà [illegible] e aumentati i controlli

Abusi nella Cassa integrazione il Cipi pone regole più severe

La semplice chiusura di un reparto improduttivo non potrà più giustificare la concessione del provvedimento

ROMA — Il Cipi ha deciso di porre un «alt» al ricorso indiscriminato alla cassa integrazione, che ha assunto proporzioni «dilaganti» (il Cipi, proprio ieri si è trovato a rinnovare o a concedere nuovi interventi per circa 20 mila dipendenti di 225 aziende): d'ora in poi le domande saranno vagliate con maggiore severità.

In sostanza, come ha spiegato il sottosegretario al Bilancio, Gianni Goria, il Cipi accerterà caso per caso, seguendo una serie di norme precise, se effettivamente esistono le condizioni necessarie alla concessione della cassa integrazione (situazione di ristrutturazione o di riconversione industriale, o situazione di crisi) in questo modo il Comitato conta di evitare che fenomeni come, ad esempio, la semplice chiusura di un reparto «economicamente non produttivo», diano corso alla cassa integrazione.

Il Cipi verificherà in seguito con cadenza annuale, nei casi di richiesta di rinnovo della cassa integrazione, lo stadio di avanzamento del progetto di ristrutturazione aziendale. In modo da valutare se sussistono ancora le condizioni per il rinnovo delle autorizzazioni.

Il testo della delibera del Cipi fissa le norme per la concessione della cassa integrazione per il caso di ristrutturazione dell'azienda sia per il caso di crisi.

1 Individuazione dello stato di ristrutturazione, riorganizzazione o riconversione aziendale.

L'accertamento dovrà tendere a riscontrare la sussistenza di specifiche operazioni che, per la loro [illegible], con adeguata e impegno finanziario, dimostrino l'esistenza di un programma di ristrutturazione, riorganizzazione o riconversione atto a consentire una maggiore competitività dell'impresa e a rafforzare la presenza sul mercato. Ai fini dell'accertamento — dice la delibera — «sono da comprendere nel concetto di ristrutturazione anche gli ammodernamenti, ampliamenti e [illegible] aziendali».

La proposta di concessione della cassa da parte del ministero del Lavoro dovrà essere «appoggiata» da un progetto di ristrutturazione, riorganizzazione o riconversione predisposto dall'impresa contenente una lunga serie di informazioni. Altre informazioni dovranno essere fornite in sede di comitato tecnico dalle aziende interessate. Trascorso un anno il Cipi verificherà, con scadenza annuale, il grado di avanzamento del progetto di ristrutturazione, riorganizzazione e riconversione.

2 Individuazione dello stato di crisi aziendale.

L'accertamento — dice la delibera del Cipi — tenderà a riscontrare l'esistenza di particolari situazioni aziendali, non superabili nei tempi brevi, che per i riflessi socio-occupazionali e per le incertezze sul proseguimento della normale attività produttiva esulano dalle ipotesi di ricorso agli interventi ordinari della cassa integrazione.

«Lo stato di crisi aziendale accertato dal Cipi — afferma la delibera — sarà sottoposto a verifica annuale onde accertare l'evoluzione della situazione aziendale e le prospettive di un risolutivo risanamento aziendale».

In caso di amministrazione straordinaria, in base alla legge 3 aprile 1979, numero 95 le verifiche del Cipi saranno collegate ai piani di risanamento predisposti dai commissari liquidatori.

ROMA — Il ministro delle Partecipazioni Statali, De Michelis, è stato invitato dal Cipi a riferire giovedì sul piano predisposto dall'Eni per il risanamento del gruppo Mr.

Per due giorni

In sciopero gli ufficiali delle navi «Finmare»

[illegible] — La Federazione marinara Cgil, Cisl, Uil ha proclamato 48 ore di sciopero degli ufficiali di [illegible] maggiore [illegible] sulle navi della società Finmare che saranno attuate a partire da giovedì 26 novembre su tutte le navi in partenza dai porti nazionali. La sciopero interesserà anche i traghetti che assicurano i collegamenti con le isole maggiori e minori che, pertanto, resteranno bloccati dalle ore 24 di giovedì 26 fino alle ore 24 di venerdì 27 novembre.

Il personale amministrativo della società Finmare, anche esso interessato dall'agitazione, attuerà otto ore di astensione dal lavoro entro la fine del mese di novembre.

Lo sciopero è stato deciso dalla Federazione marinara Cgil, Cisl, Uil per esprimere la protesta delle categorie interessate per il mancato rinnovo del contratti.

Chianti Melini chiude cantina [illegible] Pontassieve

PONTASSIEVE (Firenze) — Saranno chiuse entro l'anno le antiche cantine Melini di Pontassieve, importante punto di riferimento nella produzione del Chianti «Putto». La decisione è stata annunciata dalla Winefood, la multinazionale svizzera che controlla da tredici [illegible] la società toscana. Le cantine, fondate dalla famiglia Melini [illegible] 1705, [illegible] tuttora l'aspetto originario, ma già dagli inizi degli Anni Settanta erano state trasformate in magazzino, luogo di imbottigliamento e spedizione, in coincidenza con l'apertura del moderno centro di produzione di Gaggiano.

«Sono falliti tutti i tentativi di mantenere attivo lo stabilimento di Pontassieve» ha dichiarato [illegible] portavoce della società.

In una [illegible] i sindacati replicano accusando [illegible] proprietà [illegible] «irresponsabilità nei confronti dei lavoratori e di ciò che le cantine Melini rappresentano nella tradizione della zona». Rimangono di licenziamento i lavoratori attualmente dipendenti dallo stabilimento — 33 secondo la Winefood, 47 per il sindacato.

Linea [illegible] credito [illegible] Montedison

MILANO — Un gruppo di banche internazionali guidate dalla Standard Chartered Bank di Londra ha concesso alla Montedison spa una linea di credito «revolving» di 75 milioni di dollari (circa 90 miliardi di lire), che la società italiana utilizzerà per finanziare l'importazione di materie prime.

[illegible]
Via Savona 97

ìNGROS
il tuo miglior socio in affari

E'APERTO ANCHE
SABATO

21 novembre orario continuato 8,00 - 17,00
28 novembre orario continuato 8,00 - 17,00
5 dicembre orario continuato 8,00 - 17,00
12 dicembre orario continuato 8,00 - 17,00
19 dicembre orario continuato 8,00 - 17,00

Direzione dell'azienda e Flm verificano l'accordo firmato [illegible] anno fa

Olivetti, manca un cliente: lo Stato

Impegni [illegible], dicono i manager - Riserve del sindacato - Tardano le [illegible] pubbliche

IVREA — *Carlo De Benedetti era stato personalmente in campo, due settimane fa, per rispondere «oltre alla mano» ai comunisti che ad Ivrea avevano organizzato la conferenza nazionale di produzione sull'impero Olivetti. Ieri è toccato al suo management (Valpreda, Panattoni, Arona responsabili rispettivamente delle relazioni aziendali, programmazione e sviluppo, relazioni sindacali) affrontare la delegazione Flm, guidata dai segretari nazionali D'Alota e Borroni, nella sede dell'Associazione Industriali Canavesani: sul tavolo l'accordo firmato a Roma il 15 dicembre dell'anno scorso, che prevedeva appunto una «verifica» tra le parti sulla sua applicazione.*

In questo primo round in prossimo appuntamento è per il 2 dicembre) l'azienda ha ripercorso le tappe dell'intesa, ha presentato la fotografia della situazione a un anno dall'accordo, ha sottolineato gli impegni mantenuti e ha anticipato alcune preoccupazioni soprattutto per le prospettive della meccanica strumentale nel prossimo anno.

Questa in sintesi il quadro presentato al sindacato. Nell'80 c'erano 427 dipendenti in cassa integrazione, altri 407 precedenza residua dell'anno precedente) per i quali si riteneva possibile usufruire dell'attesa legge sul pensionamento antitrapelo, e l'Olivetti aveva denunciato per l'81 un'eccedenza di 700 lavoratori. Considerando che il Canavese aveva già perso mille posti di lavoro, Flm e azienda avevano accettato la proposta Uil di estendere il ricorso al prepensionamento a tutto il gruppo Olivetti.

Nell'aprile di quest'anno, quando la legge diventò realtà, ci si accorse che solo un migliaio di persone potevano beneficiarne: di queste, oltre il 70% ha già firmato di lavorare. Si era inoltre convenuto di organizzare con la Regione Piemonte corsi di riqualificazione per 25 impiegati e tecnici in «cassa» mentre i restanti 402 sarebbero rientrati in fabbrica (in relazione a nuove commesse pubbliche di governo aveva assicurato ordini per l'automazione degli uffici, di collocamento, per l'installazione di telex e per dotare le carceri di sistemi d'informatica). La «falsanza» del governo ha reso possibile mantenere solo il primo impegno e 25 addetti hanno ripreso il lavoro.

Tirando le somme resta quindi un'eccedenza di circa 400 addetti (una metà attualmente in cassa, un'altra metà composta da lavoratori che hanno rifiutato il prepensionamento o che non possono usufruirne) per i quali, al momento, l'Olivetti non ha indicato quale soluzione intenda adottare. Un altro punto qualificante riguardava l'assunzione di [illegible] tecnici, 150 per la ricerca e 150 per il servizio tecnico di assistenza ai clienti. La direzione è andata oltre agli impegni assumendo 433 persone.

Un problema che resta aperto è quello di Pozzuoli, dove erano in pericolo 500 posti, legato alla mancata [illegible] proroga della legge sui registratori di cassa: la scelta si [illegible] giunse a un accordo in base al quale 450 dipendenti furono messi in cassa integrazione e contemporaneamente, d'intesa con la Regione Campania, vennero avviati [illegible] loro corsi di riqualificazione.

Il sindacato ha preannunciato ricorso, in particolare sul mancato ridimensionamento di tutti i lavoratori in «cassa», e ha «sostenuto che è possibile riassorbire le eccedenze con altre manovre come [illegible] riconversione professionale e la riduzione dell'orario di lavoro».

Da oggi intanto la Flm riunisce i consigli di fabbrica e il 25 novembre il coordinamento Olivetti farà il punto della situazione decidendo anche forme di mobilitazione e di lotta.

Francesco [illegible]

I 250 «colletti bianchi» vogliono un locale per riunirsi

La Cogne non riconosce i «quadri» che scioperano per cinque giorni

AOSTA — Sciopereno da ieri allo stabilimento Cogne di Aosta (nuova Rissa) i 250 impiegati di sesto e settimo livello. Sono i «colletti bianchi» (tecnici amministrativi sino ai livelli pre dirigenziali e [illegible] meccanici e elettrici dello stabilimento siderurgico valdostano, in sostanza i «capi» di reparto.

La protesta, decisa da un referendum che ha sondato le impressioni dei dipendenti in tutti gli uffici e reparti della fabbrica, è indetta dalla federazione valdostana della «Sinquadri» e si protrarrà per cinque giorni (alla Cogne in alcune aree si lavora anche il sabato e la domenica). Impiegati e capi reparto lavoreranno al lavoro, rispettando i turni, chi alle 6 chi alle [illegible] lunedì.

Anche se non è ancora possibile ottenere i dati precisi sulla reale partecipazione allo sciopero della categoria, è certo che la situazione condizionerà l'impostazione amministrativa e tecnica della Cogne, che ha comunque sinora garantito il normale ciclo produttivo.

La proclamazione dello sciopero (che per la prima volta investe in maniera massiccia i quadri di un'industria italiana) [illegible] da del difficile rapporto tra nuova Rissa (Cogne e Breda) e i livelli impiegatizi. «La direzione del personale della nuova Rissa — ha detto Ezio Parmiani, delegato di segreteria — rifiuta di considerarci un gruppo omogeneo e organizzato. Non ci viene concesso un locale per le assemblee e ormai da sette mesi, nonostante le lettere da noi inviate ai dirigenti, non esiste più confronto, più nessuno ci informa su quanto avviene all'interno dello stabilimento».

Il sindacato nazionale quadri d'industria (aderente alla Confederquadri) non è in Italia ufficialmente riconosciuto, è movimento di opinione, come si definivano fino a tre mesi orsono. I quadri vivono ora a dimettere un sindacato autonomo.

L'astensione dal servizio per cinque giorni dei capi Cogne risponde anche agli orientamenti dettati per l'industria valdostana dal piano quinquennale della Finsider (1400 posti di lavoro in meno e limitazione di alcune lavorazioni per gli acciai speciali) approvato il 28 ottobre dal Cipi, e che per quanto riguarda il comparto della siderurgia speciale, respinto dalle forze sindacali valdostane.

d. r.

IMPORTANTE E PRESTIGIOSO
EDIFICIO MULTIPIANO [illegible] MILANO
complessivi 10.500 mq, uso uffici direzionali e/o commerciali, moderna concezione, possibilità sfruttamento flessibile, dotato di ampio magazzino e parcheggio, zona direzionale, vendesi dalla proprietà a utilizzatore diretto.
Scrivere PUBLIKOMPASS 22 H — 20123 MILANO

Non subito, investite nella pietra nel:
PRINCIPATO DI MONACO
in una cornice unica ai piedi del milenario Rocher Princier
IL RESIDENCE [illegible]
costruito «piedi nell'acqua» risponderà a tutte le esigenze della vita moderna
Col 5% alla prenotazione [illegible] l'appartamento [illegible] sogni al prezzo costruttore
Per informazioni scrivere a
S.C.I. Résidence Montegna III, rue Princesse Caroline
M.C. Monaco o telefonare al (93) 50.88.64
Si parla italiano
Ufficio sul posto aperto tutti i giorni tranne domenica

Mille miliardi [illegible] destinati al settore auto-avio

Come [illegible] spesi nel 1982 4150 miliardi antinflazione

ROMA — Le disponibilità [illegible] del fondo antinflazione per il 1982 ammonterebbero a 5 [illegible] di lire, per i [illegible] industriali, i quali andrebbero aggiunti circa mille miliardi per il settore auto-avio e un'altra cifra da definire per la ripresa [illegible] opere pubbliche [illegible] completate per [illegible] di fondi. Lo ha [illegible] noto il segretario confederale della Uil, Walter Galbusera, il quale — assieme ai colleghi Delpiano e Meri Brandini (Oml), Trentin e [illegible] (Cgil) — ha incontrato l'altra [illegible] i ministri [illegible] Maifa, Marcora e De Michelis.

Questo, secondo le fonti sindacali, il quadro di utilizzo [illegible] «Fondo antinflazione», settore per settore (fra parentesi le cifre, in miliardi di [illegible] e di «competenza»): Auto-Avio (1000, 1000); Elettronica civile (125-125, 150); Italtel, Sip (200, 200); Alluminio (300, 300); Cantieri (300, [illegible] Finsider (800, 800); Enel [illegible]; Artigiancassa [illegible] Rifinanziamento fondo dotazione meccanica agricola [illegible]. Le indicazioni «Cassa» si riferiscono alle somme che saranno spese concretamente nel corso del 1982; mentre il riferimento «competenza» intende la somma globale stanziata contabilmente per [illegible] per il [illegible] che in parte potrebbe essere erogata solo l'anno successivo.

Galbusera [illegible] anche [illegible], secondo quanto hanno detto [illegible] i ministri, il finanziamento del «Piano energetico» per il 1982 avrebbe questo quadro: 800 miliardi ricavati dall'imposta sui carburanti; 1000 miliardi come fondo di dotazione dell'Enel; 1000 [illegible] dal fondo antinflazione; 2000 miliardi con il ricorso al mercato finanziario da parte dello Stato; 1000 miliardi dall'aumento graduale delle tariffe Enel; 1200 miliardi da crediti Cee a tasso agevolato.

Un disegno di legge Marcora

[illegible] elettronica definito il progetto?

ROMA — Il disegno di legge per il riassetto del settore dell'elettronica civile è stato definitivamente messo a punto dal ministero dell'Industria. Si tratta di un progetto fondamentale per la sopravvivenza di un settore, televisori e radio, in difficoltà da anni, e la cui crisi è esplosa in tutta la sua gravità col luglio scorso, quando la Indesit aveva chiesto il licenziamento di 2620 operai degli stabilimenti di Torino e Caserta. Questo provvedimento — che di fatto avrebbe cancellato l'intero settore elettronico civile dall'azienda di Ochsanno — è tutt'ora congelato in attesa, appunto, del piano predisposto dal ministro Marcora.

Secondo quanto si è appreso il piano escluderebbe la possibilità di un consorzio a tre, Philips-Emerson-Voxson, prevedendo, invece, la divisione del settore elettronico in due poli: uno al Nord, affidato alla Zanussi, e uno al Sud da affidare alla Gepi.

L'Indesit, invece, ha sempre insistito sulla necessità di costituire un consorzio con l'Emerson e la Voxon, consorzio che — secondo l'amministratore della società, Romano Monasterolo — sarebbe in grado di mantenere la sopravvivenza del settore dell'elettronica civile.

Per quanto riguarda invece gli elettrodomestici, la direzione dell'Indesit ha presentato ai sindacati un piano di ristrutturazione che, alla fine del triennio '83-'84, prevede un'eccedenza di personale di 800 unità, delle quali 500 al Nord e 400 al Sud. I lavoratori del gruppo Indesit, oggi, sono in totale 10 mila e 700, di cui 8300 nel settore degli elettrodomestici e 2200 in quello dell'elettronica.

Philips: [illegible] unità in meno a fine anno

AMSTERDAM — Il personale della Philips diminuirà di 13.000 unità entro il [illegible] e non [illegible] di 14 mila unità come precedentemente previsto.

A fine settembre i [illegible] del gruppo mondiale [illegible] erano a 367 mila 600.

Finarte

MILANO
sede di via dei Bossi 2 - tel. 02-877041
opere d'arte contemporanea
asta: 26 novembre, ore 21.15
dipinti antichi
asta: 1° dicembre, ore 21.15
[illegible]
asta: 11 e 12 dicembre
Manzoni Finarte
via Manzoni 38 - Milano - tel. 02-701117
[illegible]
[illegible] 28 novembre, ore 10 e ore [illegible]

ROMA
via delle Quattro Fontane 20 - tel. 06-483564
opere d'arte contemporanea
asta: 23 novembre, ore 21.30

BARI
Finarte arte - via Palazzo di Città [illegible] - tel. 080-237707
arredi antichi e dipinti dal XVI al XIX secolo
[illegible] 28 e 29 novembre, ore 18
opere d'arte contemporanea
asta: 5 e 6 dicembre, ore 18

Longines
Conquest.
Orologi a quartzo
per chi va
alla conquista
della vita d'oggi.
Longines Conquest extra piatti, movimenti a quarzo, calendario, secondi al centro, impermeabili. Vetro zaffiro. Cassa in acciaio o bicolore. Bracciale in acciaio. Fasce in oro 18 carati.
LONGINES

A colloquio con i massimi responsabili dei due gruppi industriali

L'Unicem allarga i suoi interessi e si accorda con la «Unimorando»

Costituita la Unibrik Spa, che avrà il controllo del gruppo specializzato nella costruzione di impianti per laterizi - Testore (amministratore delegato Unicem): «Rafforziamo così la nostra presenza nel settore dell'argilla espansa»

TORINO — La Unicem del gruppo Ifil e la Unimorando di Asti hanno firmato un accordo per la costituzione della società finanziaria «Unibrik Spa» che avrà il pacchetto azionario di maggioranza assoluta di tutte le aziende del gruppo Unimorando. L'accordo — che decorre dal 1° gennaio 1982 — stabilisce la continuità imprenditoriale e gestionale della Unimorando. Il nuovo assetto azionario potrà puntare ad un ulteriore sviluppo nel proprio settore ed alla ricerca di tecnologie alternative attuali.

La «Unimorando Consortium», costituita sei anni fa dall'unione delle più importanti aziende italiane specializzate nel settore degli impianti per la produzione di laterizi, ha raggiunto nel 1981 il fatturato di oltre 100 miliardi di lire. È leader mondiale del settore, con una quota del mercato pari a circa il 20 per cento, esclusi i Paesi del Comecon. Quest'anno le vendite all'estero rappresentano circa l'80 per cento del fatturato consolidato.

Sull'accordo abbiamo sentito l'amministratore delegato Unicem, Ezio Testore e il presidente della Unimorando, Giuseppe Noseno, che illustrano anche le strategie delle società.

Ingegner Testore, perché l'accordo con l'Unimorando?

«La strategia Unicem, elaborata nel 1976, si proponeva due obiettivi fondamentali: il consolidamento dell'attività cementiera in Italia; la diversificazione geografica e produttiva. Il primo obiettivo è stato raggiunto con l'acquisizione del controllo della Cementeria di Barletta nel 1978 e della Cenu (Cementi Nuoce- nel : con il potenziamento produttivo degli stabilimenti di Arcangelo e di Augusta nel e con la trasformazione dei cementifici a carbone che sarà ultimata nel 1982. Il secondo obiettivo è stato realizzato con l'ingresso nel settore cementiero statunitense (River Cement e Hercules Cement), settore dei calcestruzzi (Unical in Italia e Riyadh Concrete Arabia Saudita) e in quello dell'argilla espansa (con la recente acquisizione dell'83 per cento della Smaer). Sempre a questo obiettivo risponde l'acquisizione del controllo della Unimorando.

Può chiarire la portata di questa «diversificazione»?

«La Unicem è il secondo gruppo cementiero italiano: controlla in Italia nove cementifici tra i più moderni e tecnologicamente avanzati, con una capacità produttiva di 6 milioni di tonnellate. Complessivamente nel mondo gestisce una produzione vicina ai 10 milioni di tonnellate. Il cemento e quindi il nostro settore preferenziale di attività, ma non è l'unico. L'obiettivo di diversificazione si propone sostanzialmente di fornire all'Unicem un'alternativa di fatturato non controllato dal Cip».

Cosa significa esattamente?

«Nel 1975 il fatturato Unicem (75 miliardi) era rappresentato per il 90 per cento da produzione assoggettata al Cip. Nel 1982 il fatturato del gruppo (oltre 500 miliardi) sarà per il 65 per cento a prezzo Cip e per il 45 a prezzo libero. Il 1981 è stato eccezionalmente penalizzante per il nostro settore, in quanto nessun aumento di prezzo ci è stato riconosciuto dal Cip a fronte di considerevoli aumenti dei costi di produzione, unica nazione, un modesto e incompleto adeguamento al prezzo del combustibile».

L'Unicem come fronteggia questa situazione?

«L'Unicem può oggi fronteggiare una simile situazione grazie all'elevato grado di efficienza e di utilizzo dei suoi impianti, all'impiego del carbone e degli altri combustibili di ricupero e alla sua solida struttura patrimoniale e finanziaria».

Renzo Villare

Da Asti in tutto il mondo

Commendator Noseno, perché l'accordo con la Unicem?

«L'unione con la Unicem, azienda di grande prestigio, colloca l'Unimorando in nuove strutture, proiettando il Consorzio verso più ampi e prestigiosi mercati, fra i quali gli Stati Uniti e la Cina. Non solo, ma verranno ampliati i programmi con linee di prodotti. Si raggiunge così una felice unione fra imprese piemontesi che, per la loro tradizione di serietà e impegno civile, sono garanzia di sicuri, futuri sviluppi».

Perché parla di unione fra industrie piemontesi?

«Perché l'Unimorando è nata ad Asti come "Silvio Morando e Figlio" nel 1890. Successivamente si è ampliata acquisendo nuovi obiettivi, sino ad arrivare, nel 1975, all'"Unimorando Consortium" che raggruppa le "Plasiet" di Verona, le "Officine Morando" di Asti, la "Capelletti" di Cremona, le "Ennepi" di San Gillo, la "Clep" di Bologna, la "Carra" di Suzzara, la "Rilmi" e "Morando Impianti" di Asti. Unimorando è presente anche all'estero attraverso consociate tecnico-commerciali. Il Gruppo (Spagna, Francia, Grecia, Australia e Iraq) è legato da accordi tecnici con la Morando brasiliana».

E' veramente un consorzio di aziende o non tutte piemontesi.

«Sì, è vero, ma il cuore della Unimorando Consortium è ad Asti, nello storico Palazzo Zoia, nome di un'antica nobile casata, celebre per i suoi traffici in tutta Europa sin dal Medio Evo».

E voi siete oggi altrettanto celebri?

«In sei anni di unione le aziende di cui le ho detto, singolarmente specializzate in specifici settori della tecnologia per il laterizio hanno raggiunto, sotto il marchio "Unimorando", leadership mondiale. Vantaggi notevoli conseguiti lasciando ad ogni azienda la propria identità e il proprio know-how, mentre i servizi commerciali, il marketing, l'engineering e l'assistenza post vendita sono stati raggruppati nella "Morando Impianti". Infine a Vallebenedetto, periferia di Asti, si trova il reparto studi e ricerche del Gruppo, nel quale trovano formazione gli specialisti e i tecnici generici».

E. V.

A colloquio Frignani Devalle alla vigilia dell'arrivo di Spadolini Torino

Gli industriali sulla crisi del Piemonte «Basta con slogan, cerchiamo rimedi»

Consorzi per aiutare i «piccoli»

Devalle, presidente del comitato industria (che raggruppa, nell'Unione industriale, due mila aziende per mila dipendenti rifiuta anch'egli il vezzo del catastrofismo. «Battiamo troppo il chiodo della crisi — dice — è un sistema per creare alibi per aspettative di crisi».

E le colpe? «E' inutile e non utile trovare a tutti i costi i colpevoli. Siamo un po' tutti colpevoli. I piccoli imprenditori stanno reagendo in maniera positiva, alla ricerca di spazi, in Italia e all'estero, che consentano di superare questo momento. Il frutto della ripresa passerà, bisognerà prendere l'ultima ragione. Il rischio è trovarsi con le pambe tagliate. Bi non poter più approfittare della ripresa».

E perché non potremo farcela?

«Mi chiedo se avremo la forza di salire su quel treno. Un esempio: l'acciaio è aumentato del 15-20%. Tra qualche mese saremo in grado ancora di competere? E bisogna competere, visto che la nostra è un'industria di trasformazione. Oggi ci stiamo mangiando le riserve; ci sarà poi ancora la capacità di fare debiti?»

Dal oggi in quale misura sono peggiorati i conti delle aziende?

«Secondo un'indagine su 250 imprese gli utili nel periodo considerato, si sono dimezzati; lo stesso discorso vale per gli investimenti: chi ne ha fatti ancora li ha fatti il sistema bancario; la media degli oneri finanziari è arrivata al 5% del fatturato, con il risultato che in molte aziende vive una specie di socio occulto che si prende il 35% degli utili».

Quali sono le vie di uscita?

«Cambiare il quadro generale italiano; tante cose, come i servizi e il credito, devono funzionare. Personalmente poi credo nella formula dei consorzi. E' ormai una necessità di mercato, bisogna unire le forze per rendere più competitive certe lavorazioni. La soluzione è nella collaborazione. E' un di mentalità, gli ostacoli sono soprattutto psicologici. D'altra parte anche la grande industria non è così più verticalizzata come una volta per la produzione. Si dovrebbe arrivare a dello giapponese, di cui tanto si parla».

E la piccola industria cosa fa?

«L'ordine è quello di non sederci sulla crisi: per mio, al posto di tanti convegni, preferiamo una serie di incontri con gente che è in grado di decidere, in tutti i L'obiettivo è di individuare punti di incontro tra domanda e offerta potenziali: questo ci sono, ma non l'una dell'altra».

p.m.fas.

Giorgio Frignani — Francesco Devalle

TORINO — C'è il «caso Piemonte», la situazione è seria, ma, dicono gli industriali, fare catastrofismo e parlare di «cespezzale Piemonte» al quale il presidente del Consiglio Spadolini domani (a Torino) dovrebbe avvicinarsi con soluzioni magiche in tasca, significa dare una foto della realtà che la stessa realtà rifiuta.

«Non voglio negare la serietà della crisi» dice Giorgio Frignani, presidente degli industriali piemontesi, «ma la situazione dev'essere analizzata attentamente e tenendo conto di situazioni meramente congiunturali. Duecento aziende in crisi, d'accordo, ma teniamo conto che nel calcolo sono comprese molte unità locali con pochi addetti; migliaia di persone in cassa integrazione, d'accordo, ma ce ne sono 6-7 mila a di situazioni preprese e risolte per ragioni sindacali; credo poi che rispetto ai dati Fim occorra considerare una considerevole sottostima. A mio fare ci sia 'là mila. ci- molto diverso, anche se non cambia il quadro forse, che non è roseo».

Quali sono le cause di questa crisi?

«La recessione mondiale; la flessione della domanda, a livello internazionale, nel settore che ha provocato recessione anche in altri comparti produttivi; la severa politica creditizia con effetti che, paradossalmente, sono più inflazionistici che deflazionistici: la messa in chiaro di molti paradossi come l'assistenzialismo, gli abusi previdenziali e assistenziali che hanno penalizzato l'industria, soprattutto quella grande, a partire dalla metà degli Anni Settanta».

Qual è l'errore che si compie di fronte a questa crisi?

«Sono infastidito fronte a coloro che simulano stupore, che fanno di slogan e inventano ricette come quella delle cooperative tra i dipendenti delle (a difficoltà (proposta Marcora, ndr). Sono poi contrario, per principio alla falsa via di uscita che consiste nell'immettere denaro pubblico nelle aziende in crisi».

E gli enti pubblici fanno?

«C'è un parallelismo molto interessante, vicino nel tempo e nello spazio: Milano a metà Anni 70. Allora, come scrivevano i giornali, c'erano *"ferite non più rimarginabili"*. Sono stati fatti interventi coraggiosi da parte pubblica, scelte territoriali coraggiose, e tutto si è rimesso in moto. E' vero, oggi, a distanza di sei anni, circa 500 aziende lombarde sono in difficoltà, ma si parla di crisi in relativi rispetto al Piemonte».

Gli errori sono stati compiuti, allora Piemonte?

«Un anno fa si profilavano alcuni strumenti settoriali di intervento come il piano-auto e la corrispondente normativa per le innovazioni tecnologiche. Dopo un anno siamo in una situazione di stallo: i fondi per la ricerca sono paralizzati, il credito a medio termine, agevolato e non, il mercato dei capitali indebolito da rendimenti capricciosi quali sono emersi nelle ultime aste dei Bot. Si tenga conto che tutto ciò è ancora più grave in Piemonte, regione che ha a che fare con concorrenti tecnologicamente agguerriti anche perché contano sull'aiuto dei rispettivi Stati, aiuto che c'è in Italia».

Cosa possono fare gli enti pubblici?

«Gli investimenti pubblici ritardano, proprio quelli non inflazionistici di pria il piano triennale di La Malfa. Con essi si può dare occupazione a 20 mila persone in Piemonte di cui 15 mila nella provincia di Torino. Ecco perché sono delicatissime le scelte che riguardano i tagli sui trasferimenti di fondi agli enti locali».

Pier Mario Fasanotti

La Cee controllerà i fondi della «675»

ROMA — La Comunità europea ha chiesto al governo italiano di inviare a Bruxelles tutte le pratiche relative alla concessione di contributi finanziari in base alla legge 675 sulla riconversione e ristrutturazione industriale superiori ai tre milioni e mezzo di unità di conto europee (circa quattro miliardi e mezzo di lire).

Secondo la Cee, infatti, i piani di settore in base ai quali vengono concessi questi contributi sono troppo «generici» e non consentono quindi di «vedere chiaro» nelle procedure per l'assegnazione dei finanziamenti agevolati.

Il Cipi ha esaminato la richiesta decidendo di inviare a Bruxelles un elenco dei fondi

Oggi udienza in tribunale a Torino

Esplode il «caso Maiocco» Arriverà il commissario?

TORINO — Oltre a Indesit, Ceat e Pianelli, Torino rischia di avere un altro punto di crisi piuttosto grosso e la Sicma, una delle maggiori società italiane di commercializzazione di macchine utensili, che fa capo a Gianfranco Maiocco, per cui oggi il tribunale, in udienza pubblica, discuterà l'istanza di fallimento presentata dalla Microelettronica Irpina.

Quella di Maiocco è una storia piuttosto complessa, che si può riassumere così. Cruciale all'ombra del boom dell'auto, Maiocco, nel giro di pochi anni, è divenuto, sotto forma di «leasback», uno dei maggiori fornitori italiani di macchine utensili. In Piemonte ha concluso affari un po' con tutti, mettendo insieme un raro e proprio impero (1200 dipendenti, 130 miliardi di fatturato l'anno) che fa capo alla finanziaria Centrofin e opera in diversi settori: immobiliare (Centroimmobiliare), meccanico (la Centrofin ha recentemente acquisito dalla Montedison la Isem di Alessandria, dalle Teksid ha acquisito la Metalteco e da Camillo Olivetti la Gisavelli) e commerciale (la Sirma, sempre della Centrofin, è considerata uno dei maggiori «enti di compensazione» per le esportazioni in Romania).

Nell'estate dello scorso anno Maiocco, insieme a Gianluigi Gattinoni, amministratore delegato della Barclays Leasing, diede vita alla Bilmaiex (Barclays leasing macchine utensili), di cui la filiale collaterale della banca inglese possedeva il 75% del capitale e Maiocco controllava il restante 30 per cento. Gli affari all'inizio andarono molto bene, ma nel luglio scorso, misteriosamente, le cose si sono inceppate.

Maiocco si è dimesso da presidente della Bilmaiex, ritirando la sua quota al 16%, e — ricorso alla intanto della Microelettronica Irpina — non sarebbe più rinuncia a pagare tutte le rate ci cambiali agli istituti i quali, a loro volta, considereranno a non pagare più le rate di leasing alla Bilmaiex.

Di qui l'istanza di fallimento e una girandola di «voci» intorno a questo caso, per molti aspetti misterioso, la cui soluzione sembra affidata al ricorso alla «legge Prodi», cioè al commissario.

c. roc.

BANDO DI GARA

Il Consorzio per il delle merci in Valle Susa - CONSUSA con sede in Susa nella Casa Comunale a recapito in Torino - Via Giovanni Pretti n. 2, in riferimento alla Legge n. 15 della Regione Piemonte del 6-3-1980 indirà una licitazione privata ai sensi della Legge 584 dell'8-8-1977 per l'esecuzione in Susa, località Traduerivi, delle opere edili ed infrastrutturali relative al 1° modulo funzionale dell'area Autoportuale di Susa.

L'appalto è costituito da un lotto comprendente le seguenti prestazioni:

a) opere edili civili ed opere connesse ed accessorie (cat. 9) importo di massima L. 1,50 miliardi

b) opere per lavori stradali (cat. VII) importo di massima L. 0,95 miliardi

Totale delle opere - importo di massima L. 2,45 miliardi

Si fa presente che relativamente alla di cui alla lettera b) è già stato appaltato ed in via di ultimazione un primo lotto di lavori. Il presente appalto fa seguito al primo intervento e le opere previste nel presente appalto verranno collegate alle opere già eseguite.

Termine massimo di esecuzione dei lavori: 240 giorni naturali consecutivi dalla consegna dei lavori.

Potranno essere ammesse alla gara, fermo restando la possedenza ai requisiti sotto indicati:

1) imprese iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alla cat. 9 opere edili civili ed opere connesse ed accessorie (o condizioni equivalenti per i Paesi CEE) per importo adeguato al sopraindicato totale delle opere.

2) imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ex art. 20 e seguenti della legge 584 8-8-1977 e successive modificazioni.

Le imprese di cui al precedente p.to 1) e le imprese riunite ai sensi dell'art. 20 della citata L. 584 dell'8-8-1977, saranno tenute al rispetto di quanto previsto all'art. 2 della L. 57 del 10-2-1962. Ai sensi dell'art. 21 della citata L. 584 dell'8-8-1977 le opere di cui alla precedente lettera b) (cat. VII - opere per lavori stradali) si intendono scorporabili.

Le di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 del mese di dicembre 1981 alla CONSUSA - Via G. Pratti n. 2 - Torino e dovranno essere redatte in lingua italiana su carta da bollo.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 31 marzo 1982. Il presente bando di gara in ogni caso non costituisce impegno all'avvio delle opere da parte dell'Ente appaltante.

Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

— iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (o documento equivalente in paesi Cee) per importi idonei;

— che i concorrenti non si trovino in alcuna delle condizioni elencate all'art. 13 584 dell'8-8-1977;

— ogni utile informazione riguardante la situazione dei concorrenti in riferimento alle voci di cui lettere a) e c) dell'art. 17 e alle lettere b), c) e d) dell'art. 18 della L. 584 dell'8-8-1977.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui all'art. 24 lettera b), della L. 584 dell'8-8-1977.

Il criterio sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata di una pluralità di elementi variabili mensionali nel seguito in decrescente di importanza loro attribuita:

— prezzo offerto per l'opera;

— termine di esecuzione;

— caratteri della programmazione lavori.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 17 novembre 1981.

Torino, 17-11-1981

L'Amministratore delegato
dr. Felice Calissano

PROVINCIA DI SASSARI
PIAZZA ITALIA,

Licitazione privata da esperirsi col sistema di cui all'art. 1, lett. d) e successivi art. 4 della Legge n. 14, del 2-2-1973 - Criterio adottato in base alle prescrizioni degli artt. 1/bis ultimo comma e 1/ter del D.P.R. n. 8 del 5-3-1978 e con l'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 8-8-1977 n. 584.

LAVORI PER OPERA SOSTITUTIVA PASSAGGIO A LIVELLO IN OLBIA.

Categoria lavoro 5ª, 1ª e 21ª c. importo a base d'asta L. 2.274.100.000.

I lavori dovranno essere eseguiti entro 400 giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della Legge 8 agosto 1977 n. 584 e

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire all'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Provinciale di Sassari - Piazza d'Italia, C.A.P. 07100 entro e non oltre il 5 dicembre 1981.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite dall'art. 7 ultimo comma della Legge 2-2-1973, n. 14.

I candidati presenteranno, allegati alla domanda di partecipazione, apposita documentazione circa i seguenti

— inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 13 della Legge 8-8-1977 n. 584, modificato dall'art. 27 della Legge n. 1 del 3-1-1978;

— relativamente bancarie da cui risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità, l'indicazione del tipo di cui doranno eventualmente con dichiarazione propria nella quale sia indicato l'ammontare del fido e per ciascuno ed i relativi istituti di credito; ed una ulteriore dichiarazione bancaria da cui risulti che la banca, considerando che l'impresa concorrente ha già eseguito lavori di entità corrispondente all'appalto operando con puntualità e regolarità, è disposta ad assumere la concessione del finanziamento dei lavori qualora l'impresa rimanga aggiudicataria.

— copia autentica del bilancio dell'impresa quando la pubblicazione ne sia obbligatoria per legge.

— la documentazione di cui all'art. 18 lett. a), b), c), d) ed e) della predetta Legge 584. Per quanto riguarda il punto a) ed il punto c) si richiedono le seguenti condizioni minime:

— punto a) il rappresentante per l'impresa della concorrente alla conduzione dei lavori deve essere in possesso del diploma di laurea in ingegneria civile.

— punto b) che negli ultimi due anni l'impresa abbia avuto lavori assimilabili a quelli da appaltare per un non inferiore a 3 miliardi di lire comprese le revisione prezzi.

— che l'impresa nell'ultimo triennio abbia eseguito di importo analogo a quello per presente appalto.

Le prove condizioni dovranno essere documentate con le copie dei certificati di collaudo per i lavori ritenuti e degli stati di avanzamento per i lavori in corso.

I concorrenti italiani dovranno essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 5ª e per l'importo di lire 8 miliardi, per la categoria 7ª e per l'importo di 1 miliardo, per la categoria 21ª e per l'importo di L. 500.000.

I concorrenti stranieri dovranno produrre un documento equivalente ai alla legislazione dello Stato della C.E.E. cui appartengono.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Contratti della Provincia di Sassari, tel. (079) 273.171 interno 12 nonché all'Ufficio Tecnico interno 41.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 13-11-81 ed inviato all'Ufficio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica il 12-11-81.

IL PRESIDENTE
(Giovanni Dessì)

COMUNE DI NAPOLI
VI Direzione - Lavori e servizi tecnici

AVVISO DI GARA
(rafforzamento statico collettore Palmentiello)

Conformemente col sistema della licitazione privata, esperirà con il metodo di cui all'art. 1 lett. d) della legge 2-2-1973, n. 14, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con la media finale, ai sensi del successivo art. 4, dell'appalto dei lavori di rafforzamento statico del collettore Palmentiello. Finanziamento Ministero Lavori Pubblici ai sensi dell' n. 43 della legge 21-12-78 n. 843.

Importo a base di appalto L. 885.831.826.

Le domande in carta bollata per partecipare alla suddetta gara, dovranno Protocollo generale Comune di Napoli entro giorni dalla pubblicazione presente avviso sul bollettino ufficiale regione Campania.

Le imprese iscritte all'albo del Comune debbono allegare alla domanda il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori dal quale risulti la specializzazione alla categoria un importo adeguato a lavori

IL SINDACO
Maurizio Valenzi

COMUNE DI RIVA LIGURE
Provincia di Imperia

Riva Ligure li 8-11-1981

Avviso di gara d'appalto

dei lavori di realizzazione del sistema fognario e dell'impianto di depurazione consortile per i Comuni di Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, Terzorio, Pompeiana, Castellaro e Taggia - 1° stralcio.

La gara in oggetto è indetta dal Comune di Riva Ligure, al cui indirizzo (Via Nino Bixio n. 16 - Riva Ligure - Imperia) devono essere inoltrate le domande di invito eventuali documenti e qualsiasi altra comunicazione.

I lavori, da eseguire in parte nel territorio di questo Comune ed in parte in quello del Comune di Taggia, costituiscono il 1° lotto per la realizzazione del sistema fognario e dell'impianto di depurazione consortile. L'importo complessivo a base d'asta dei quali ammonta a L. 3.150.000.000.

L'ammontare del 1° lotto dei lavori a base d'asta è di L. 1.384.411.000 e comprende essenzialmente:

— costruzione di cospicui tronchi di collettore all'impianto di depurazione con tubazioni di varie diametro e caratteristiche;

— costruzione delle opere murarie ed elettromeccaniche per la realizzazione della stazione di sollevamento e dell'impianto di depurazione.

Il 2° lotto di lavori potrà essere affidato ad impresa aggiudicataria ed esecutrice del 1° lotto ai sensi dell'art. 13 della legge 3-1-1978, n. 1.

L'esecuzione del 1° lotto dei lavori è stabilita in mesi nove dalla data di consegna.

Eventuale l'aggiudicazione consegna dei aggiudicatarie. Entro richiesta dell'Ente appaltante, dovrà prendere immediatamente in consegna i lavori anche in pendenza della regolarizzazione del contratto.

L'appalto dei lavori sarà aggiudicato mediante offerta di ribasso, senza prefissione di alcun limite, come previsto dall'art. 24, lett. a) della legge 8-8-1977 n. 584 ovvero secondo quanto previsto dall'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973, n. 14.

Potranno essere ammesse alla gara, ferma restando la rispondenza ai requisiti più avanti citati:

1) le imprese iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori almeno in una delle seguenti categorie:

a) cat. 9 - Acquedotti e fognature

b) cat. 11 - sopracategoria a) impianti di depurazione

c) cat. 12 - sopracategoria a) costruzione navi, bacini, banchine ecc.

E richiesta l'iscrizione con classifica 2ª che per importi fino a due miliardi di lire, per almeno una delle categorie sopraindicate oppure l'iscrizione con classifica 3ª che per importi fino a un miliardo di lire per una delle categorie sopraindicate e la contemporanea iscrizione con classifica 5ª, che per importi fino a L. 500.000.000, in un altra delle due restanti categorie o infine l'iscrizione con classifica 5ª in tutte le categorie sopraelencate.

2) Le imprese non italiane potranno essere ammesse alla corrispondenti, secondo nei relativi Paesi C.E.E.

le imprese riunite ex che disciplina di volersi riunire ex art. 20 e legg della legge 8-8-1977 n. 584 e successive modificazioni.

Le imprese che intendono partecipare alla gara di appalto devono far pervenire al Comune richiesta di partecipazione redatta in lingua italiana su carta legale entro il 3 dicembre 1981.

Nella richiesta di partecipazione dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

a) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per le categorie e per le classifiche suindicate (o condizioni equivalenti nei paesi C.E.E.).

b) l'inesistenza di tutte le ipotesi di esclusione indicate dall'art. 13 della n. 584/1977 e successive modificazioni.

c) ogni utile informazione riguardante la capacità tecnica, economica e finanziaria dell'impresa, in riferimento, in particolar modo, a quanto previsto nelle lettere a) e c) dell'art. 17 e dalle lettere b) c) ed e) dell'art. 18 della legge 8-8-1977 n. 584.

Le lettere di invito a presentare offerte saranno diramate entro il 2 gennaio 1982.

Il presente bando di gara è stato inviato, in data odierna, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. - Boite Postale 1003 - Lussemburgo.

(Francesco Mariscenco)

4 giorni di pensione completa
L. 198.000* p.p.
Sci neve sport a La Thuile in d'Aosta.

Planibel Hotel & Residences.
Il nuovissimo complesso residenziale dell'Interhotel.
Albergo di 1ª categoria superiore.
Tutte le camere con vista sulle montagne.
Ogni camera ha balcone panoramico, bagno e doccia, telefono con teleselezione diretta, TV color, radio filodiffusione e frigo-bar.
E poi trovi il ristorante, l'american bar, il pub pizzeria e piscina panoramica riscaldata.
Gli impianti di risalita sono collegati direttamente all'albergo.

* Camera doppia supplemento di L. 48.000

«Per informazioni e prenotazioni telefonare al 0165/884530 oppure 02/270351/2/3»

L'ingresso di De Benedetti nella banca di Roberto Calvi

Ambrosiano, chi ci guadagna?

MILANO — Roberto Calvi si è incontrato ieri a Roma con il presidente della Consob, Guido Rossi, allo scopo di illustrare i termini dell'ingresso di Carlo De Benedetti nel Banco Ambrosiano: intanto il mondo finanziario e bancario si interroga sul significato e sulle conseguenze immediate o di medio-lungo periodo di questo piccolo terremoto che ha colto di sorpresa un po' tutti.

L'affare l'ha fatto Roberto Calvi o Carlo De Benedetti? E' la domanda che sta appassionando Piazza degli Affari e le adiacenze bancarie e finanziarie. Lo schieramento [illegible] vinto che l'affare l'abbia fatto Calvi sottolinea che il prezzo pagato da Carlo De Benedetti per il 2 per cento dell'Ambrosiano è molto elevato [illegible] miliardi circa, e ciò significa una valutazione di 2500 miliardi per una banca che ha seimila miliardi [illegible] depositi, che il pacco di titoli ceduti dall'Ambrosiano era probabilmente una spina nel fianco di Calvi, frutto [illegible] difesa del titolo in Borsa, e che nulla vieta [illegible] presidente dell'Ambrosiano [illegible] far entrare in futuro altri [illegible]ti a consiglieri in grado di condizionare l'iniziativa di Carlo De Benedetti.

Lo schieramento che invece sostiene l'amministratore delegato del gruppo di Ivrea replica che il prezzo pagato non è alto se si valuta la consistenza patrimoniale dell'intero gruppo, 12 mila miliardi di depositi, 250 miliardi [illegible] utili l'anno, partecipazioni assicurative del calibro della Toro, 1300 miliardi di mezzi propri; che Carlo De Benedetti si è procurato una base finanziaria [illegible] più ampia e solida per le attività industriali proprio nel momento in cui [illegible] crisi della Borsa rende problematico per le aziende industriali collocare capitali di rischio d'aumento di capitale della Montedison, da mesi rinviato, (a testo): che l'ingresso nel Banco Ambrosiano consentirà [illegible] in futuro altre operazioni finanziarie di grande portata.

C'è anche chi salomonicamente è convinto che l'affare lo hanno fatto in realtà tutti e due, almeno sul breve termine, e che una valutazione delle implicazioni sarà possibile solo nel futuro più lontano.

Il problema che in questo momento interessa il mondo bancario, le autorità monetarie, la Consob, il mondo imprenditoriale, è di capire se l'ingresso di Carlo De Benedetti nell'Ambrosiano servirà ad accelerare e semplificare la [illegible] gruppo bancario o se invece sarà solo uno schermo per mantenere inalterata una struttura non più adatta ai tempi. Un primo segnale di innovazione sarà nel fatto che il comitato esecutivo di prossima costituzione, voluto dalla Banca d'Italia, è sicuramente destinato a migliorare il processo decisionale all'interno dell'istituto.

Ci sono però almeno altri due aspetti su cui potrebbe influire l'ingresso di De Benedetti. Una articolazione diversa del gruppo che eviti inconvenienti come quello di una finanziaria, la Centrale, controllata dalla [illegible], e, in virtù delle disposizioni [illegible] Tesoro, limitata nella sua sfera di attività alle partecipazioni finanziarie e parabancarie. Un ricorso più deciso al mercato finanziario: il Banco Ambrosiano mise a segno una serie di aumenti di capitale a livello di gruppo per oltre 300 [illegible] di poco prima che la Borsa crollasse ma si trova ora nella necessità di rafforzare la propria compagine azionaria proprio in virtù dell'allargamento del capitale. Realizzare grossi aumenti di capitale diventa sempre più difficile se il frazionamento della proprietà è eccessivo. Occorre sostituire a tanti piccoli azionisti tanti medi o grossi azionisti, un'attività [illegible] cui Carlo De Benedetti, da anni consapevole dei mutamenti strutturali in corso nei mercati finanziari, si è rivelato particolarmente abile. Oltretutto appare sempre più anacronistica la quotazione al mercatino della banca milanese mentre la sua finanziaria è regolarmente quotata.

In un certo senso il gruppo Ambrosiano oggi si trova nella situazione in cui era il gruppo Pesenti tre anni fa. Un grosso patrimonio su basi proprietarie fragili e sorretto da una articolazione di partecipazioni che rischia di paralizzare (invece che di valorizzare le risorse) del gruppo

Marco Borsa

Caccia alla «Centrale»

MILANO — Il mercato azionario attende gli sviluppi dell'operazione De Benedetti-Banco Ambrosiano e, in tale attesa, acquista. Ieri le azioni della Compagnia Assicurazione Toro (nelle due versioni, quelle de La Centrale e quelle del Credito Varesino hanno imposto al mercato un giro d'affari di oltre i miliardi. Mercoledì, quando la notizia dell'operazione non era ancora certa, ma già i prezzi lievitavano, la somma globale investita nelle azioni citate era stata di circa 3,5 miliardi di lire.

In dettaglio, il mercato ha trattato i seguenti quantitativi:

	18-11 Numero	19-11 Numero
Comp. Toro Ordinarie	38.000	31.500
Comp. Toro Privilegiate	74.400	52.500
La Centrale Finanziaria	347.000	489.000
Credito [illegible]	32.000	15.400
TOTALE	471.400	589.150

Il dollaro perde 10 punti (1189)

ROMA — Il dollaro ha perso oltre 10 punti nei confronti della lira che sul mercato dei cambi è rimasta stabile nei confronti di quasi tutte le altre principali valute. La moneta statunitense è stata quotata (media ufficiale Uic) 1189,25 lire contro le 1199,50 di mercoledì.

F. Tosi: aumento del capitale

ROMA — L'aumento gratuito del capitale da dieci a quindici miliardi è stato deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti della «Franco Tosi». L'assemblea ha anche approvato in sede ordinaria il primo bilancio della società dopo la sua trasformazione in finanziaria: i conti si riferiscono al primo semestre 1981 ed espongono un utile netto di 331 milioni di lire.

Per quanto riguarda le due società operative che dipendono dalla Franco Tosi, si prevedono risultati in linea con quelli 1980 da parte della «Franco Tosi Industriale» e un modesto utile da parte della «Franco Tosi Ingegneria».

Il presidente Aldo Parina non ha escluso che [illegible] prossimo futuro si abbiano nuove operazioni sul capitale, questa volta in forma mista.

Servirà per infrastrutture civiche

Prestito S. Paolo in Ecu (30 miliardi di lire) per Torino, Milano, Genova

TORINO — *Il prestito di 30 milioni di Ecu, annunciato nei giorni scorsi ed emesso [illegible] Sezione opere pubbliche dell'Istituto Bancario [illegible] Paolo [illegible] Torino sull'euromercato, è stato siglato ieri a Parigi dal prof. Luigi Coccioli, presidente del San Paolo, e dai rappresentanti delle dieci banche europee che hanno formato il sindacato di collocamento.*

Il prestito — che rappresenta la prima emissione obbligazionaria in ecudi di una banca italiana — ha durata di 7 anni con una vita media di 5 anni e mezzo ed è stato collocato alla pari mentre la cedola annua è stata fissata al 14,75%. I titoli saranno quotati ufficialmente alla Borsa di Lussemburgo.

Il ricavato del prestito sarà utilizzato per il finanziamento [illegible] di investimenti in infrastrutture di pubblico interesse realizzate dai tre maggiori comuni del triangolo industriale: Milano, Torino e Genova.

Hanno guidato l'operazione insieme al San Paolo il Crédit Lyonnais e la Kredietbank mentre sono entrate a far parte del sindacato le seguenti banche: Algemene Bank Nederland, Amro International, Banca del Gottardo, Bank Brussels Lambert, Banque Internationale à Luxembourg, Banque Nationale de Paris, Crédit Commercial de France, Société Générale de Banque.

La Confagricoltura presenta i conti del settore

«Il deficit agricolo sale» grido d'allarme di Serra

Nell'80 è stato di [illegible]; [illegible] dovesse aumentare di altri [illegible] l'inflazione scatterebbe di un punto - Le richieste a Spadolini

ROMA — *Il secco «no» della Confagricoltura alla proposta della Cgil sul costo del lavoro e la scala mobile è stato confermato ieri dal presidente Serra in una conferenza stampa dedicata all'esame della situazione particolarmente difficile dell'agricoltura italiana e dei provvedimenti indispensabili per arginare la crisi. «Non abbiamo alcun dubbio: la strada indicata dalla Cgil — ha detto Serra — non è assolutamente praticabile. Condividiamo il giudizio del presidente del Consiglio: la proposta sfiorerebbe il tetto dei 50 000 miliardi della spesa pubblica, con un conseguente aumento dell'inflazione che l'agricoltura dovrebbe subire a causa della volontà corporativa del sindacato». Serra ha aggiunto: «Il deficit agricolo alimentare del nostro Paese è di [illegible] miliardi e se dovesse aumentare di altri [illegible] le ripercussioni sarebbero l'aumento di un punto del tasso di inflazione».*

Il consuntivo del 1981 diminuzione del prodotto lordo del 2% in termini reali, calo dell'occupazione di circa il 4% tra i lavoratori autonomi, aumento dei costi di gestione [illegible] 20%) è preoccupante e reclama una decisa inversione di tendenza. «L'agricoltura — ha aggiunto Serra — non vuole più essere la cenerentola della nostra [illegible] mia ma si terrorizza la scarsa sensibilità politica ai problemi del settore, che vengono trattati con estrema superficialità».

Quali i mali maggiori? Sono essenzialmente tre: l'aumento del tasso di inflazione in un settore collocato sulla base dei prezzi comunitari, i tagli della legge finanziaria, l'aumento degli oneri previdenziali ed assistenziali per gli operai a tempo indeterminato. Dal 1980 il tasso di inflazione è stato mediamente del 18% mentre i prezzi, decisi a livello Cee, sono di 5-6 punti al di sotto di quello livello.

La legge finanziaria riduce la spesa per il settore del 1982 a 700 miliardi, contro i 1100 previsti e, nello stesso tempo, introduce un «notevole appesantimento» del costo del lavoro con il passaggio dalla retribuzione convenzionale a quella reale per gli oneri degli operai fissi. Di fronte all'insieme di tali fattori negativi, la scelta di dividere l'accordo sulla scala mobile «aveva proprio lo scopo di porre l'accento sulla questione gravissima del costo del lavoro».

La Confagricoltura chiede, quindi, una riunione generalizzata degli oneri sociali agricoli che comporterebbe una spesa di 200 miliardi e l'erogazione del credito agrario di conduzione con un tasso di cinque punti inferiore a quello di riferimento (oltre 160 miliardi di spesa). Sarebbe anche necessario riformare il sistema della pensione di invalidità e il trattamento minimo di pensione in presenza di altri redditi, mentre sul piano della politica comunitaria si impone un impegno particolare del governo.

Gian Carlo Fossi

180 miliardi all'Imi

ROMA — L'Imi (istituto mobiliare italiano) ha concluso a New York, un contratto per un prestito di 150 milioni di dollari (180 miliardi di lire). Il prestito è stato concesso da un consorzio bancario organizzato e diretto dalla Manufacturers Hanover Trust e dalla Bank of Tokyo unitamente alla Republic National Bank, Marine Midland, Mellon National Bank cui partecipano altre undici banche americane e filiali locali di banche estere.

L'operazione ha una durata complessiva di otto anni. Il tasso di interesse, variabile, è il prime rate statunitense.

Una valanga di Buoni del Tesoro invade il mercato

All'asta Bot per 20.500 miliardi

ROMA — Nuova forte emissione di Buoni ordinari del Tesoro (Bot) per l'asta di fine novembre: il Tesoro offrirà titoli per 20.500 miliardi [illegible] lire. L'emissione comprende ottomila miliardi di lire di Bot trimestrali, riservati in sottoscrizione alle banche; diecimila miliardi di lire sono in Bot a sei mesi e 2500 miliardi in Bot a dodici mesi. I Bot trimestrali e annuali potranno essere aggiudicati anche alle compagnie di assicurazione, alle società finanziarie e agli agenti di cambio.

L'offerta di Bot supera il portafoglio titoli in scadenza nel mese di novembre, che ammonta a 14.756 miliardi di lire, quasi interamente nelle mani degli operatori.

I prezzi base (che hanno funzione di prezzi minimi) sono di 95,20 lire per ogni cento lire di nominale per i [illegible] trimestrali, di 90,80 lire per i Bot semestrali e di 83,35 lire per i Bot a dodici mesi.

Oltre che sul fronte dei Bot, il Tesoro si rivolge al mercato in novembre anche con l'emissione, già annunciata, di una nuova tranche di duemila miliardi di lire di certificati di credito (Cct) biennali.

La Banca d'Italia, in considerazione del forte assorbimento di liquidità che si determinerà dalla fine di novembre ai primi giorni [illegible] dicembre per effetto di versamenti di imposte, annuncia di essere disposta ad effettuare, nei confronti dei partecipanti all'asta dei Bot di fine novembre, operazioni di acquisto con contemporanea vendita a termine nella misura massima del 25% delle sottoscrizioni.

La Borsa riprende a tirare (+1,46%)

MILANO — Prezzi in ulteriore e generalizzato recupero con scambi vivaci.

La notizia dell'ingresso dell'amministratore delegato della Olivetti, Carlo De Benedetti, nel Banco Ambrosiano, con l'acquisizione di una quota di circa il 2% e l'assunzione della carica di vicepresidente ha impresso un ritmo sostenuto alla seduta e le risultanze finali hanno consentito all'indice Comit di mettere a segno un progresso dell'1,46%.

La ripresa ha preso avvio nel comparto di ordini di acquisto (accanto che hanno interessato in misura particolare i valori del gruppo Banco Ambrosiano Centrale. Successivamente si è assistito ad una pausa nell'iniziativa del denaro (con qualche ordine di realizzo e «rimesse» sui livelli massimi delle quotazioni che però nel [illegible] ha ripreso il sopravvento consentendo ulteriori miglioramenti nel dopochiusura.

Le Centrale ord. sono passate dalle 5660 lire di ieri a 6060 (+6,8%) per poi salire nelle contrattazioni dopolistino a [illegible]. Molto richieste anche Toro [illegible] +8,1%. Centrale risp. +5,7%, Credito Varesino +4,7%. Piccoli scambi e Toro priv. +4,2%.

Plusvalenze comprese fra il 2% e il 3% per Interbanca, Comp. Milano ord., Fiat ord. De Angeli, C. Erba, Westinghouse, Milano Centrale, [illegible], Siele, Alitalia, Ardea e fra l'1% e il 2% per Generali, Pirelloni, Olivetti ord., Italmobiliare, Sai, F. Tosi, Mediobanca e Montedison.

Queste ultime sono passate nel dopolistino da 164,50 a 169,25 di riflesso ad interventi di un operatore istituzionale ed alle voci relative ad un'eventuale distribuzione agli azionisti di azioni Partecipazioni-C. Erba.

Azioni: al Senato la legge sulle agevolazioni fiscali

ROMA — *Allargare il listino di Borsa e aumentare le alternative di impiego del risparmio: queste le finalità perseguite dal disegno di legge del ministro delle Finanze, Formica, dal titolo «Agevolazioni fiscali per l'ampliamento del mercato azionario», che inizia in questi giorni al Senato, il suo iter.*

Lo strumento scelto per il perseguimento degli obiettivi illustrati è — come si è accennato — di natura fiscale. Il provvedimento, poi, è temporaneo: riguarda le operazioni compiute [illegible] momento dell'entrata in vigore della legge, fino [illegible] 31 dicembre '84.

Più precisamente, il meccanismo si basa sulla sospensione dell'imposta sulle plusvalenze realizzate con la cessione di azioni in Borsa. I proventi così conseguiti da società ed enti equiparati non concorrono a formare il reddito imponibile [illegible] soggetti cedenti.

La tecnica dell'offerta in Borsa realizza tra l'altro la duplice esigenza di un'ampia diffusione dei titoli fra i risparmiatori e di soddisfare le necessarie cautele fiscali. Il regime tributario previsto si applica sia alle azioni quotate, sia a quelle di cui venga richiesta la quotazione in Borsa o al mercato ristretto entro 4 mesi dall'avvenuta cessione.

Perché valga l'agevolazione, è necessario che la differenza tra il provento realizzato con la cessione e il costo delle azioni cedute venga accantonato [illegible] apposito fondo. Ciò consente di sottoporre eventualmente tale accantonamento a tassazione nel caso che venga a mancare [illegible] condizione per la quotazione del titolo.

MONETE E [illegible]

[illegible]	125.000 - 141.000
Sterlina a.c.	155.000 - 163.000
Marengo it.	100.000 - 118.000
Marengo sv.	[illegible]
Marengo fr.	120.000 - 130.000
Marengo bel.	100.000 - 115.000
20 Doll. oro	670.000 - 700.000
50 Pesos mex.	515.000 - 540.000
Krugerrand	510.000 - 530.000
Argento (*)	310 - 330
Platino (*)	14.300 - 15.300

(*) Per grammo, iva esclusa

FISSO A TORINO

Titoli	19 - 11	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	37 50	—
Edil. Sicil. 5,50% 64	[illegible]	—
» » 5,50% 65	[illegible]	—
» » 6% 70	[illegible]	—
» » 6% 71	70	—
» » 6% 73	73	—
» » 9% 76/80	76	—
» » 9% 76/81	75	—
» » 10% 77/87	83	—
C. Cr. Tes. 1/7/81	—	—
» » » 1/3/82	99 35	+ 0 05
» » » 1/5/82 I	98 80	—
» » » 1/5/82 II	98 80	— 0 20
» » » 1/7/82	98 60	+ 0 10
» » » 1/10/82	98 60	—
» » » 1/1/83	98	— 0 60
B.T.P. 5,50% 1982	98 60	+ 0 20
B.T.O. 12% 1982 I	98 90	—
» 12% 1982 II	97	+ 0 05
» 12% 1983	99 30	— 0 20
» 12% 1984 I	94 30	—
» 12% 1984 II	94 20	+ 0 30
» 12% 1984 III	93	— 0 30
» 12% 1987	90	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	71 50	—
» » '69 II	62 10	—
» 7% '73	63	— 2
» '74 Indicizz.	—	—
» [illegible]	97 90	—
» '77 Indicizz. II	[illegible]	—
» [illegible]	[illegible]	—
» 12% '80/87	81 10	—
Enel '80/87 Indicizz.	94 60	—
I.R.I. 6% '44	92	—
I.R.I. 6% '45	86	+ 2
[illegible]	83	—
» 6% '80	80	+ 1 30
» 7% '72	66	—
CO.PE. 6%	45 20	—
» 7%	42 45	—
» 8% Auto '75	48	—
» Int. St. 6% IV	61 60	— 1 50
» Int. St. 7% IV	56 80	+ 0 30
» [illegible]	43 20	—
» » 7% '72 I	43	— 1
» Autostr. 7% II	42 50	—

Titoli	19 - 11	Variaz.
FF.SS. 6% '66 I	72 80	—
» 6% '67	66	—
» 7% '72 II	62 50	—
A.F.S. 7% '70	67 60	—
» 10% '75 II	88	—
P.S. Agr. 6% Op VIII	61 20	—
» 7% II	64	—
ICIPU ventennali 6%	60 20	—
» » 7% I	51 80	—
» » 7% II	53 50	—
» » 7% III	55	—
Ind XXVI 6%	67 40	+ 1
» XXIX 7%	68 80	—
» XXXIII 7%	66 50	—
» XXXVIII 7%	50	—
» XLII 8%	56 60	—
» IL 10%	[illegible]	—
Involmar 7% '71 XIX	[illegible]	—
» 8% XXI	[illegible]	—
Torino Aem 5,50% 60	60	—
» » 8,50% 62	[illegible]	—
S. Paolo 5%	85	—
» » 6% conv.	[illegible]	— 0 50
S. Paolo 6%	80 50	— 0 50
» » 7%	79 50	—
» » 8%	84 50	—
» O.P. 6% ex 5%	45 50	— 0 50
» » 6%	48 50	— 0 50
» » 7%	65	—
» » 8%	[illegible]	—
Banco Napoli 6%	57	—
Cr. F. Sicilia 6%	58	—
Cr. f. Bar. 6% '60	70	—
» » 7% '70	73 50	—
C. R. PP.LL. 6%	45 50	—
M. Paschi 6%	95	—
F. Piem. Val. AO. 6%	50	—
Olivetti 5,50 '62 II	95	—
Viscosa 6% '64	66	—
Città Milano 10% '75	94 60	—
RIV 5,50%	48 50	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
M. Fiche 12%	101 20	—
M. Olivetti 12%	236	—
M. Sip 7%	82	—
M. Splrito 7%	375	—
Int Sint 7% 73/83	83	—
S. Paolo It. 12%	150 50	— 4 50

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dati a cura dell'ufficio Borsa di San Paolo di Torino

Titoli	19-11	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	3548	—	2000
Bonifiche Ferr.	24600	+ 600	1100
Chiari & Forti	7050	+ 20	200
Eridania	11500	— 300	3000
Ind. Buitoni P.	3850	— 100	1300
Buitoni risp.	3450	—	9500
Ind. Zuccheri	4099	— 1	500
Milano Agr. Vill.	10850	+ 350	2600
Sarmide ord.	88 25	—	19000
Sarmide priv.	80 25	+ 0 25	—
Sarmide risp.	115	—	—
ASSICURATIVI			
[illegible] Ass.	34750	+ 750	10360
Ausonia	2000	+ 55	5800
C. Ass. MI ord.	17600	+ 450	5750
C. Ass. MI Risp.	14630	+ 540	[illegible]
C. Latina ord.	1185	+ 10	5000
C. Latina priv.	950 50	+ 0 50	[illegible]
FIRS	2030	—	500
FIRS risp.	920	—	—
Generali	140700	+ 2[illegible]	23300
Italia Ass.	21500	+ 300	2250
L'Abeille Ital.	38500	+ 1000	350
La Fondiaria	44200	+ 400	975
RAS	113500	+ [illegible]	23728
SAI	25800	+ 410	27800
SAI 1-5-81	23600	— 200	[illegible]
SAI priv.	23350	+ 250	2700
Toro Ass. ord.	17518	+ 1018	31860
Toro Ass. priv.	16000	+ 650	[illegible]
BANCARI			
B. Comm. Nat.	33810	+ 810	4800
Banco Roma	31820	+ 820	[illegible]
Banco Lariano	8800	+ 98	[illegible]
Cred. Italiano	4580	— 205	58000
Cred. Varesino	6795	+ 395	16400
Interbanca pr.	39800	+ 710	[illegible]
Mediobanca	137700	+ 2000	7325
CARTARI - EDITORIALI			
Binda	560	—	500
Burgo ord.	5150	—	2500
Burgo priv.	5100	+ 20	[illegible]
De Medici	550	+ 15	4000
Mondadori pr.	4190	— 60	500
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	6470	+ 32	4500
Pozzi-Ginori	189	— 6	46000
Pozzi-Ginori r.	166	— 3	10000
Ebernit	581	—	—
Ebernit priv.	452	+ 2	—
Italcementi	34800	+ 700	13400
Italcementi r.	34650	+ 2350	500
Unicem	17870	+ 1010	11500
CHIMICI-GOMMA			
Caffaro	429	+ 5	15000
Caffaro risp.	419	—	5000
Fabbr. Erba	6790	+ 300	43900
Italgas	775	— 5	[illegible]

Titoli	19-11	Variaz.	Quantità trattate
Lepetit	[illegible]	+ [illegible]	100
Lepetit priv.	35700	+ 600	—
Mira Lanza	18200	— 120	1700
Montedison	164 50	+ 2 50	10825000
Perlier	7830	+ 40	500
Pierrel	804	+ 10	37000
Saffa	5850	+ 70	3000
Saffa risp.	3750	— 50	300
Siombano	14110	+ 210	800
IMMOBILIARI			
La Rinasc. ord.	281 75	+ 8 50	1230000
La Rinasc. p.	215	+ 0 50	169000
Sifos	3331	= 61	1000
Sifanca	2386	+ 36	8500
Sifanda risp.	2150	— 50	2500
COMUNICAZIONI			
[illegible] priv.	1316	+ 46	1000
Ausiliare	[illegible]	—	4100
Autostr. To-MI	[illegible]	+ 370	27000
[illegible]	6545	+ 65	5200
RAI	782	+ 2	415000
Rizzoli Milano	1745	+ 105	—
[illegible]	840	+ 9	114500
ELETTROTECNICI			
Magneti M. ord.	600	+ 9	13000
Magneti M. risp.	570	+ 14	3000
Tecnomasio	180	+ 5	5000
FINANZIARI			
Acque Marcie	3990	+ 4	5400
Agricole	13100	— 300	1400
Bastogi IRSE	325	+ 5	271000
Bast. Sicil.	48000	+ 950	5300
Borgosesia ord.	7000	—	—
Borgosesia risp.	4316	+ 258	—
[illegible]	2411	+ 106	31000
Buton	3700	—	1500
La Centrale	6050	+ 300	409700
La Centrale r.	3550	+ [illegible]	120000
Fin. Breda	2225	+ 15	5500
Finmare	3950	—	—
Finrex	1275	+ 53	6000
Finsider	35	—	10000
Fi[illegible]	2800	+ 100	1000
Gemina	630	+ 10	324000
Generalfid	887	—	14000
Generalfid 1-1-81	835	— 5	1000
Gilardini	3125	+ 125	500
IFI priv.	3399	+ 149	154000
IFIL	5700	+ 320	21800
Invest	2675	+ 24	30000
Italmobiliare	147000	+ 2500	9400
Metal	1385	— 21	2000
Partec. Finanz.	926	+ 19	—
Pirelli & C.	2550	—	3500
Pirelli SpA	1332	+ 23	194000
Pirelli SpA risp.	1280	+ 4	—
Rejna	19015	—	—
Rejna risp.	14995	—	—
Rina Finelec.	9450	— 50	700
Saroni	3200	—	15000
SIFI	2000	+ 14	3000
[illegible]	2600	+ 70	—

Titoli	19-11	Variaz.	Quantità trattate
Siot	890	+ 12	3[illegible]
Terme Acqui	1440	—	—
IMMOBILIARI-EDILIZIA			
Aedes	8250	+ 150	15000
B.I.S. ord.	766	+ 6	50000
B.I.S. risp.	685	—	23000
CODE	1400	+ 8	12000
Cogeim	1365	—	[illegible]
Cond. Acqua	209 50	+ 6	15000
De Angeli Frua	17990	+ 490	[illegible]
Dalmo. Sogene	1722	+ 33	135000
Iniziativa Ed.	35844	+ 150	1300
ISVIM	27000	+ 500	300
La Milano Can.	11580	+ 290	[illegible]
» » risp.	12200	= 250	[illegible]
Risanamento	11170	— 340	700
SIFA	825	+ 32	20000
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI			
FIAT ord.	1483	+ 33	[illegible]
FIAT priv.	1130	+ 21	17000
Franco Tosi	33600	+ [illegible]	300
Gilardini	4056	= 16	—
Olivetti ord.	2900	+ 45	[illegible]
Olivetti 1-4-81	3050	+ 55	—
Olivetti priv.	2340	+ 19	12000
Officine Meccaniche	10000	+ 400	[illegible]
Westinghouse	[illegible]	— 21	[illegible]
MINERARI-METALLURGICI			
Broggi Inox	2029	+ 20	31000
Dalmine	[illegible]	+ 8	[illegible]
Falck ord.	2580	+ 20	5500
Falck risp.	2351	— 8	5000
Ilsa-Viola	1640	+ 90	—
La Magona	3451	+ 1	—
Pertusola	822	—	[illegible]
Trafilerie	3380	+ 31	6000
TESSILI			
Cant. e Zinelli	30 25	+ 1	[illegible]
Cantoni	7570	+ [illegible]	[illegible]
Cucirini	[illegible]	—	4000
Cucirini Cotonif.	4750	+ 90	100
FISAC	8230	— 60	100
FISAC risp.	7110	— 100	100
Linif. e Can. o.	2980	+ 31	[illegible]
Linif. e Can. r.	1345	+ 45	[illegible]
Marzotto ord.	3340	— 31	[illegible]
Marzotto priv.	2410	+ 150	[illegible]
Olcese Ventil.	32 25	+ 0 25	[illegible]
Rotondi	1355	—	[illegible]
Snia Visc. ord.	620	+ 5	[illegible]
Snia Visc. priv.	—	—	[illegible]
DIVERSI			
Acq. Ce Ferrari	[illegible]	= 45	3000
Acq. De Ferr. r.	[illegible]	—	—
Acque Potabili	2450	+ 20	1000
Calzat. Varese	[illegible]	—	—
CIGA	5730	+ 30	41100
CIR	13200	— 700	[illegible]
CIR risp.	12350	— 720	[illegible]
Fochetti	115 25	+ 2 75	[illegible]
[illegible]	5570	= 50	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

ESTERO	Banconote (Milano) 18 - 11	19 - 11	Esportazione (Milano) 18 - 11	19 - 11	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 18 - 11	19 - 11
Dollaro Usa	1180	[illegible]	1199,5	1190,30	[illegible]	1189,25
Dollaro Usa t. p.	1130	1130	—	—	—	—
Dollaro canadese	980	980	1011,8	1006,80	1012,8	1009,805
Dollaro canadese t. p.	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	528	528	534,15	535,80	534	534,949
Fiorino olandese	477	477	483,20	484,61	485,17	[illegible]
Franco belga	26	26	31,313	31,329	31,806	31,822
Franco francese	210,50	210,50	211,58	211,90	211,86	211,80
Sterlina	2200	2200	2270,2	2286,20	2270,7	2286,15
Lira irlandese	1800	[illegible]	1800,5	1804,50	1889	1884,75
Corona danese	182	182	[illegible]	186,21	183,86	186,20
Corona norvegese	187	187	206,55	206,81	202,54	203,54
Corona svedese	210	[illegible]	217,65	217,80	217,34	217,875
Franco svizzero	665	665	662,99	[illegible]	662,22	[illegible]
Scellino austriaco	75,75	75,75	[illegible]	76,152	76,002	76,154
Escudo portoghese	15,50	[illegible]	15,50	15,50	[illegible]	[illegible]
Peseta spagnola	11,80	11,80	12,501	12,45	12,508	12,503
Yen giapponese	5	5	[illegible]	5,435	5,371	5,482
Dinaro taglio gr.	24,50	24,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	18,50	[illegible]	—	—	—	—
Dollaro australiano	1250	1250	—	—	—	—

LE AZIONI A TORINO

Titoli	18-11	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	3560	—
Eridania	11750	+ 300
Pierlo	376	+ 24
Siflenagr. Vittoria	[illegible]	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	[illegible]	—
Comp. Ass. Milano risp.	[illegible]	—
Comp. Latina ord.	1140	—
Comp. Latina priv.	940	—
Generali	[illegible]	+ 2650
RAS	[illegible]	+ 1000
SAI	23600	—
SAI 1-5-81	23600	—
SAI priv.	23250	+ 250
Toro Ass. ord.	17510	+ 1500
Toro Ass. priv.	[illegible]	—
BANCARI		
Banco Comm. Italiano	[illegible]	+ 200
Banco di Roma	31800	+ 800
Credito Italiano	4780	+ [illegible]
Interbanca priv.	39000	+ [illegible]
Mediobanca	[illegible]	— 4000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5150	—
Burgo priv.	5100	—
Cartiere Ital. Riunite	70	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	[illegible]	— 20
Pozzi Ginori risp.	[illegible]	— [illegible]
Ebernit ord.	580	—
Ebernit priv.	[illegible]	—
Unicem	17900	+ 1000
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	[illegible]	+ 10
Mira Lanza	—	—
Montedison	164 25	= 325
Perlier	2300	—
Pierrel	[illegible]	= [illegible]
Saffa ord.	3600	—

Titoli	18-11	Variaz.
Saffa risp.	3750	—
SAIAG	1340	+ 10
COMMERCIO		
Rinascente ord.	277	+ 3
Rinascente priv.	211	+ 5
Sifos Centro	2360	+ 30
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1150	+ [illegible]
Autostrada TO - MI	4720	+ 20
Italcable	6400	+ 30
NAI	[illegible]	+ 2
SIP	2005	+ 30
Torino Nord	1900	— 1
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	580	—
M. Marelli risp.	[illegible]	—
FINANZIARI		
Bastogi IRSE	[illegible]	+ 6
Borgosesia ord.	7000	—
Borgosesia risp.	[illegible]	—
Centrale	[illegible]	+

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO

Un'Azienda leader nel settore degli articoli sportivi ha incaricato la selezionare un Responsabile Amministrativo e Finanziario. La persona prescelta, di età intorno ai 30-40 anni, diplomata in ragioneria o con preparazione tecnica a livello superiore, avrà maturato un'esperienza in posizione analoga acquisendo una competenza sugli aspetti fiscali, societari e di bilancio con l'uso di procedure EDP e dovrà essere motivata ad operare in ambiente molto dinamico, a diretto con la proprietà.

La retribuzione, di sicuro , terrà conto della professionalità dei singoli candidati.

La sede di lavoro è

Le persone interessate, cui si massima riservatezza, sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae, citando su busta e su lettera il Rif. SP 2755, a:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Affermato Gruppo Commerciale presente a Torino con una CATENA DI NEGOZI NEL SETTORE DELL'ABBIGLIAMENTO, ricerca

CAPO REPARTO SETTORE DONNA

Si richiede esperienza particolare specializzata in problemi della vendita alla gestione del personale ed all'immagine aziendale.
Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum, citando su busta e nel lettera il Rif. SI 2756, a:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE
10143 TORINO - LECCE 80

Azienda industriale torinese nel settore del condizionamento delle grandi strutture amministrative, ricerca

RAGIONIERE

con età intorno ai 23-25 anni ed un'esperienza almeno biennale maturata nel settore contabile (o anche no, ma non indispensabile la provenienza dalla contabilità fornitori e/o prima nota).
Sono previste interessanti evoluzioni di carriera che possono portare nel medio termine, il candidato prescelto ad occupare posizioni di sempre maggiori responsabilità e qualificazione professionale.
Le risposte, citando su busta e su lettera con il Rif. 2753, dovranno pervenire alla

PRAXI SOCIETA' CONSULENZA E S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante Società Torinese ci ha incaricati di ricercare:

PROGRAMMATORE EDP

La presente selezione è una stimolante e qualificante opportunità per giovani candidati abituati ad operare con discreti margini di autonomia e desiderosi di ampliare la loro cultura professionale assumendo in forma graduale pre maggiori responsabilità.
La persona prescelta avrà la possibilità, nel medio termine, di partecipare all'attività di analisi delle procedure aziendali.

Per la posizione si richiedono:
- età intorno ai 22-25 anni e diploma di scuola media superiore,
- lingua inglese;
- 2-3 anni di esperienza in ambiente TP con linguaggio COBOL;
- costituisce titolo preferenziale la conoscenza dell'ASSEMBLER.

Inquadramento e retribuzione, di sicuro interesse, verranno definiti sulla base delle esperienze maturate.
La ricerca è coperta alla più scrupolosa professionale.
Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum, corredato telefonico, citando e su lettera il Rif. SP 2749, a:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

HALFEN

Importante Società italiana, appartenente ad un affermato Gruppo europeo, operante nel settore dell'edilizia civile industriale, ci ha ricercare:

PRODUCT SPECIALIST (RIF. SP 2753)

Il candidato prescelto, con intorno anni e cultura tecnica a livello superiore, opererà alle dirette dipendenze della Direzione generale e dovrà svolgere un'attività tecnico-promozionale dei prodotti, fornendo la relativa consulenza ed assistenza e sviluppando, quando necessario, nuove soluzioni per la risoluzione dei problemi clienti. E' gradita buona conoscenza della lingua francese e/o inglese. E' previsto un periodo di addestramento presso la Casa madre in Francia.

GEOMETRA O PERITO MECCANICO (Rif. 2754)

ambo al primo impiego, da nell'ambito dell'Ufficio Tecnico, con compiti di disegno e progettazione sulla base delle indicazioni fornite dal Product Specialist.
possibilità di qualificazione e sviluppo adeguate alle caratteristiche professionali ed un economico all'effettiva esperienza di lavoro maturata.

Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP ... di specifico interesse,** alla:

PRAXI SOCIETA' E ORGANIZZAZIONE
TORINO - CORSO LECCE 80

IL GRUPPO SNAIDERO

cerca per il marchio

«REDA»

AGENTI GIOVANI

ai quali affidare in monomandato le zone

ALTO PIEMONTE
BASSO PIEMONTE
E LIGURIA

Pensiamo a venditori di , con qualificata esperienza di vendita, meglio se nell'arredamento o in settori affini, abituati ad agire in mercato competitivo, intraprendenti nella ricerca di nuovi clienti, preparati alla presentazione di un prodotto che esige un approccio tecnico-commerciale, dinamici nel costante controllo del proprio mercato, efficaci dopo un consono corso formativo, aperti alle prospettive possibile inserimento qualificato nel gruppo.
Prevediamo provvigioni un iniziale concorso spese.

Inviare curriculum a Snaidero R. S.p.A. - Viale Europa Unita, 3 - 33030 - Ufficio Rif. - Tel.

Importante impresa

costruzioni stradali

ricerca
per i propri cantieri all'estero
persone in possesso

laurea in ingegneria, diploma di geometra, perito edile o titolo affine

con esperienza in topografia, tracciamento opere, stime contabilità lavori, progettazioni rie, calcolo elettronico, assistenza conduzione lavori, ecc.

Manoscrivere dettagliando curriculum a
Publikompass
BOLOGNA

La «GREY & GREY S.A.»
produttrice della nota CERA GREY cerca

AGENTI MEDIOTTI

per PIEMONTE LIGURIA

Provvigioni - incentivi - assistenza
Telefonare a 0541-904.415 - 992.152
o scrivere alla:
GREY GREY S.A.
47031 BORGO MAGGIORE (R.S.M.).

La MAC Spa di Treviso,
società leader nel campo della ricerca, produzione e vendita di prodotti ad elevata tecnologia destinati alle applicazioni del calcestruzzo

RICERCA

GIOVANI INGEGNERI e/o GEOMETRI

per il potenziamento della propria rete commerciale e assistenza tecnica alla clientela.

Zona lavoro Piemonte.

Costituirà titolo preferenziale l'eventuale esperienza di cantiere, la conoscenza della lingua inglese ed il possesso di buone doti autonomia operativa ed iniziativa promozionale.

Si offre: inquadramento e retribuzione interessanti; rimborso spese e auto aziendale; incentivi di vendita.

E' richiesta la residenza nella città di Torino.

re dettagliato curriculum scrivendo a
MAC - Ufficio Personale - Via Vicinale delle Corti 21 - 31100 TREVISO
(la ricerca è rivolta a di entrambi i sessi)

CERCA AGENTI

FOR.AL.CO. *Condimenti* ORMA

autorizzati, veramente introdotti settore
Comunità, Convivenze e Ristorazione
Provincie del Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana, Marche e Lazio. Offresi 170 prodotti a listino, possibile guadagno oltre 50 milioni annui. Enasarco. Manoscrivere referenze a
FOR.AL.CO-ORMA - Via V. Veneto, 6 - 26010 RIPALTA CREMASCA (CR)

La GENERAL BISCUITS ITALIA

Sede e stabilimento Mortara (Pv)

Facente parte della multinazionale Generale Biscuit prima in Europa nel campo dei biscotti.
Opera in Italia dal '65 con i grandi marchi: Parein - Alsacienne - Guglielmone - Heudebert - Lu i famosi prodotti: Tuc - Prince - Gran Petit - Diam Chamonix.

Nel quadro di sviluppo del proprio organico ricerca

CAPI AREA r/1
e
ISPETTORI VENDITE r/2
(Area 1 2 Nielsen)
INGEGNERE CHIMICO r/3

- età 40 anni
- formazione professionale in aziende gestite secondo moderni criteri di MKG

Si offre:
- possibilità di crescita professionale in un grande Gruppo multinazionale
- retribuzione ai max livelli mercato comunque rapportata alle effettive capacità

Inviare curriculum a:
GENERAL BISCUITS
Direzione del Personale
Via R. 136 - (Pv)

CITARE RIFERIMENTO SULLA BUSTA

LATTE GIGLIO

RICERCA AGENTI DI VENDITA
per il potenziamento delle zone di
AOSTA - ASTI - NOVARA - TORINO

Si richiede: moralità, esperienza professionale, referenze ineccepibili.

Si offre: interessante trattamento provvigionale, gamma merceologica fortemente pubblicizzata, inquadramento Enasarco.

Inviare "curriculum vitae" - C.P. 1090 Reggio Emilia

NCR CORPORATION

LA DIVISIONE SERVIZIO TECNICA

DIPLOMATI IN ELETTRONICA

o giovani con equivalenti da inserire nel proprio organico tecnica per prodotti quali:
registratori terminali, minicomputers, EDP

per le zone e **CAVALLERMAGGIORE**

Si richiede:
- Militesenza
- Domicilio in uno dei suddetti Comuni o zone limitrofe
- Conoscenza della lingua inglese

Si offre:
- Reali possibilità di carriera
- Continuo aggiornamento professionale

Inviare dettagliato curriculum manoscritto, specificando il recapito telefonico, a:
NCR CORPORATION
Reclutamento (Rif.)
Viale Cassala, 22 -

La Società MEMORIA S.p.A. Società leader nel campo dell'informatica in Piemonte ricerca per il potenziamento della propria struttura

ANALISTI (Pos. 1)
con 3/5 anni di esperienza, di cui almeno 2 nella mansione specifica. Si richiede buona conoscenza delle problematiche applicative, provata esperienza di progettazione e di sviluppo di procedure, conoscenza dei sistemi operativi.

PROGRAMMATORI (Pos. 2)
con 2-3 anni di esperienza di programmazione in linguaggi COBOL, PL1, ASSEMBLER IBM, ASSEMBLER Z 8000 e PASCAL.
Per le due posizioni costituisce titolo preferenziale la conoscenza delle tecniche di elaborazione in tempo reale e l'utilizzo di Sistemi Data Base e Data Communicazioni (preferibilmente IMS DB/DC e CICS).

MEMORIA S.p.A. Via San Pio V, 30 bis - 10125 TORINO

Società internazionale di Consulenza
impegnata in progettazioni e direzione lavori di importanti infrastrutture urbane

INGEGNERI DIRETTORI DEI LAVORI
PROGETTISTI
GEOMETRI ESPERTI IN CONTABILITA' LAVORI

L'esperienza richiesta è di oltre 15 anni per gli Ingegneri Direttori dei lavori e di oltre 10 anni per le altre posizioni. Si richiede disponibilità per viaggi all'estero di lunga durata. Si offrono retribuzioni elevate, specializzazione e contratti di durata variabile da stabilirsi di comune .

Inviare curriculum dettagliato a:
Ausiliare-Tellino, Via Nicotera 29 scala B int. 8 - 00195 ROMA.

Azienda commerciale di importanza , da un gruppo industriale, ricerca

DIRETTORE AMMINISTRATIVO LS 1NO3

La posizione prevede la completa responsabilità della gestione e del coordinamento della Direzione amministrativa, secondo le linee tracciate dalla Direzione finanziaria del gruppo di cui l'azienda fa parte.

Si richiede pertanto approfondita conoscenza ed esperienza di tutti gli aspetti amministrativi, fiscali, societari e budgetari, maturata in aziende modernamente strutturate il supporto del CED.

Per la posizione in oggetto, desideriamo entrare in contatto con laureati in Economia e Commercio o equivalente, di età non superiore ai 35 anni.

Si offre inquadramento a livello dirigenziale e di sicuro interesse.

Sede di lavoro nella cintura Nord Torino.

Si IL SEGRETO PROFESSIONALE E A TUTTI I CANDIDATI.

Inviare dettagliato curriculum, specificando conoscenze professionali ed precedenti, citando busta e su il riferimento LS 1NO3, a:

SIATEX S.r.l. Via Finanza 35 10129 Torino
Società di Consulenza ed Organizzazione Aziendale

Azienda leader nel **settore delle bevande alcooliche,** impegnata in importanti programmi di lancio di nuovi prodotti e di acquisizione di nuova e qualificata clientela, ricerca:

ISPETTORE VENDITE
per TORINO CITTA' E PROVINCIA

che, alle dirette dipendenze del Direttore Vendite, sarà responsabile, per la zona di competenza, del coordinamento e controllo della rete di vendita, formata da Agenti, al fine del raggiungimento degli obiettivi vendita e distribuzione con la Direzione.
Il candidato avrà 30-40 anni e dovrà aver maturato un'esperienza di vendita diretta nel settore largo avere la propria residenza nell'area descritta; costituirà titolo preferenziale l'aver già svolto incarichi ispettivi; è gradito, ma non indispensabile, aver operato nel campo delle bevande.

Per la posizione si offrono:
- inquadramento nella 1° categoria industria;
- retribuzione annua, integrata da notevoli incentivi legati al raggiungimento degli obiettivi, estremamente interessante,
- autovettura in dotazione e rimborso completo spese a più di lista;
- programmi di aggiornamento e formazione tendenti ad un continuo miglioramento professionale.

le persone pregate di analitico curriculum, indicando busta «Riservato» se lettera vengono indicate con quali non si desidera entrare in contatto.

Le scelte su e su lettera con il Rif. 2757, dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda produttrice di pastelle in Colle Fiorentino

cerca AGENTE

per alcune zone del mandato per il
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA
(esclusa la provincia di Novara)
E' richiesta, oltre ad esperienza, dinamismo ad introduzione sul mercato, la rappresentanza di altri prodotti nel campo delle pastelle o simili (non comunque prodotti concorrenti) per la zona sopraccitata. E' assicurato un adeguato trattamento provvigionale.
Inviare dettagliato curriculum e referenze a
CASSETTA SPI 15 L -

OFFRESI
A MEDIA PICCOLA INDUSTRIA

CAPO REPARTO

con esperienza ventennale stampaggio e prototipia lamiere, esperto produzione, magazzino acquisti, rioni sindacali.
Prego contattare 334.652

Una nota Azienda settore dei prodotti per le industrie ricerca

ABILI VENDITORI VENDITRICI

per zone libere in

in grado di ampliare, consolidare e sviluppare zona loro affi-.

Le caratteristiche dell'Azienda consentono di arrivare in breve tempo a livelli manageriali.

I candidati avranno un'età media di 28-40 auto propria, telefono; possibilmente sposati.

Attualmente i guadagni minimi si aggirano 15 milioni .

Inquadramento Enasarco.

Sintex **Telefonare venerdì 20 novembre ore 9-12 - 15-18,30 e sabato 21 novembre 9,30-12,30 numero 011 558.765 chiedendo sig. Pais.**

LAGOSISTEMI

La Società LAGOSISTEMI, esclusiva per l'Italia di elaboratori per ufficio PHILIPS serie P300 - P400 e P4000 si fine di la propria presenza tramite una sempre più qualificata e capillare organizzazione commerciale, ricerca:

FUNZIONARI DI VENDITA EDP
Piemonte

I candidati prescelti dovranno effettuare un primo periodo di training altamente professionale presso il Centro Addestramento LAGOSISTEMI di Firenze per entrare poi a far parte di un team di specialisti che, alle dirette dipendenze del Capo Area, offriranno ai Clienti le soluzioni più adatte ai minimi di costo. La Società prevede una adeguata assistenza pubblicitaria e promozionale per l'acquisizione della Clientela.

I REQUISITI:
- Età non inferiore a 26 anni.
- Provata esperienza nel settore EDP.
- Documentabili successi ottenuti nel ramo vendita.
- Spiccate doti di dinamismo.
- Comunicativa e naturale predisposizione ai contatti umani.
- Laurea in Economia e Commercio o in Scienze dell'Informazione, o Diploma di Ragioneria.

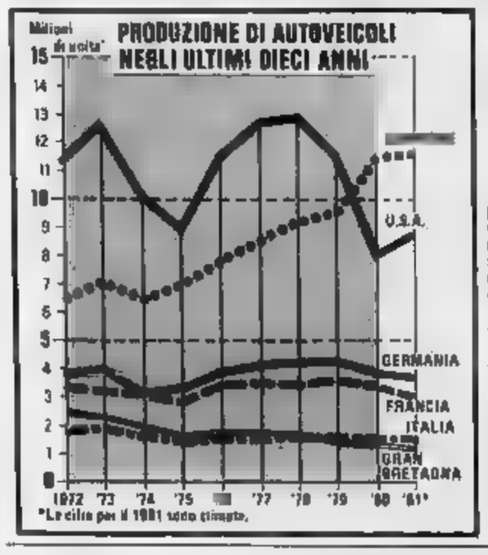
L'inserimento avverrà in un ambiente giovane, dinamico e con concrete potenzialità di una reale qualificazione professionale.
La proposta, che riteniamo ai candidati in possesso di almeno quattro dei seguenti fondamentali requisiti, prevede l'assunzione immediata ad una retribuzione composta da stipendio fisso ed incentivi sui risultati.
Il trattamento economico, decisamente interessante, non mancherà di venire incontro anche alle aspettative dei candidati più qualificati.

Coloro che intendono fissare un per un colloquio selettivo possono telefonare al n. di Torino.
E' garantita la massima riservatezza.

Analisi della produzione automobilistica dei sei maggiori Paesi costruttori nel [illegible]

Italia quarto mercato mondiale

Dopo Usa, Giappone e Germania Ovest: nelle immatricolazioni superata la Francia per la prima volta - Continua la crisi internazionale, solo gli americani hanno parzialmente raddrizzato la situazione dopo un [illegible]



Il [illegible] farà registrare nella produzione automobilistica dei sei maggiori [illegible] costruttori un'ulteriore flessione, dopo quella già vistosa del 1980. Le cifre per l'anno in corso sono naturalmente stimate, poiché i consuntivi ufficiali si fermano oggi ai primi nove mesi. Ma siccome non ci [illegible] attualmente sintomi di un'inversione di tendenza, ci si può avvicinare con buona approssimazione. Soltanto [illegible] Stati Uniti, dopo il disastroso 1980, nel quale è stato toccato il livello più basso degli ultimi venti anni (8 milioni e 100 mila unità circa, fra vetture e autoveicoli industriali, mentre il record assoluto era stato raggiunto nel 1978 con quasi 13 milioni e 900 mila automezzi, [illegible] riusciti a raddrizzare [illegible] piccola parte la situazione, anche [illegible] difficilmente la produzione si avvicinerà ai 9 milioni.

L'altro grande, il Giappone, dopo una lunga serie di fortissimi incrementi annuali che l'hanno portato nell'80 a superare di slancio gli [illegible] graduatoria delle produzioni, hanno alquanto risentito della crisi mondiale dell'automobile, [illegible] [illegible] sembrano avviati a un ulteriore, piccolo miglioramento. Tolte queste eccezioni, i costruttori europei hanno visto aggravarsi, con la diminuzione globale della domanda, la possibilità di utilizzazione degli impianti con ripetute sospensioni del lavoro per evitare eccessi di stoccaggio.

Nei primi tre trimestri dell'anno, la Germania Occidentale ha accusato una flessione del 4 per cento della produzione di vetture, e del 9 per cento [illegible] quella dei veicoli industriali; il calo in Francia è risultato rispettivamente del 15 e del 6 per cento; in Gran Bretagna c'è stata una certa tenuta nelle vetture ma un autentico crollo nell'altro comparto. Per quanto riguarda l'Italia, alla fine di settembre la produzione [illegible] di vetture (1.008.000 unità) corrispondeva all'8 per cento in meno rispetto ai primi nove mesi dell'anno scorso. E' un dato tanto più preoccupante in quanto, come si ricorderà, nell'estate-autunno [illegible] la produzione della Fiat Auto [illegible] [illegible] quasi totalmente bloccata dalla lunga, asprissima vertenza sindacale. Un [illegible] meglio la produzione di autocarri e autobus: oltre 127 mila, [illegible] +1,7 per cento. Sarà già un discreto risultato se nei dodici mesi si raggiungerà il volume di un milione e mezzo di unità costruite.

Ancora a proposito del nostro Paese, continuano invece a destare una certa sorpresa le cifre relative alle consegne. Per questa voce [illegible] noti i risultati provvisori fino al 31 ottobre relativi alle sole vetture. Il totale risulta [illegible] 1.508.839 unità contro 1.475.731 nello stesso periodo dell'anno scorso: il 2,24 per cento in più. E' vero che l'andamento mensile è stato piuttosto altalenante, passando da buoni risultati ad altri deludenti, e viceversa, come nel mese di ottobre (+6 per cento), secondo capricci stagionali di non facile spiegazione. Tuttavia la «tenuta» c'è: se durerà è impossibile dire.

Comunque sia, e rilevando che di questa ancora positiva domanda del mercato italiano le marche estere beneficiano con una penetrazione superiore al [illegible] per cento, negli altri Paesi la situazione continua a essere molto pesante, con forti cali nelle consegne sia di vetture sia di veicoli industriali: nei primi nove mesi, rispettivamente del 5 e del 13,6 per cento in Germania, del 3,5 e del 21 in Gran Bretagna, del 4,5 (vetture) in Francia, dove si registra invece un modesto incremento (+2,5) nelle consegne di autocarri e autobus. Stabile il mercato negli Usa e in Giappone.

Una notazione interessante e infine questa: per la prima volta nella storia, il numero di vetture vendute in Italia ha superato — sia pure di poco — il totale della Francia, per cui il nostro è diventato, almeno provvisoriamente, il [illegible] mercato automobilistico mondiale, dopo gli Stati Uniti, il Giappone e la Repubblica federale tedesca.

Il nostro grafico abbiamo riportato l'[illegible] della produzione globale (vetture più autoveicoli industriali) dei sei maggiori [illegible] produttori nell'arco di dieci anni. Vi si può osservare che la curva degli Stati [illegible] ti, dopo i picchi del 1973 e del 1978, ha avuto [illegible] imponenti; che quella giapponese, salvo l'avvallamento del '74 (crisi e comune a tutti i Paesi, coincidendo con la prima grande crisi del petrolio) è in costante ascesa. E infine la flessione produttiva di Germania, Francia e Italia dopo il '78. Il progressivo declino della Gran Bretagna.

Ferruccio [illegible]

Da tutto il mondo per la nuova 127

Torino. In questi giorni si stanno svolgendo a Torino e [illegible] torni le prove della nuova 127, il cui lancio è imminente. [illegible] test partecipano 400 giornalisti provenienti da tutto il mondo. Le vetture hanno finora compiuto oltre [illegible]

In prova col fuoristrada Aro 243

Veicolo da lavoro non un giocattolo

A Porto Cervo e a St. Moritz probabilmente non ne vedrete neppure una, ma chi intenda un'auto a quattro ruote motrici non come giocattolo snob, ma come veicolo per lavoro, per trasportare carichi in tutte le condizioni su strada e fuoristrada trova nella romena Aro 243 diesel la vettura ideale.

Dopo la piccola Aro 10 (1300 cc a benzina, meno di dieci milioni il suo prezzo) che provammo alcuni mesi fa, ora abbiamo viaggiato a lungo con un modello della serie più grande e più anziana (ne esistono varie versioni sia diesel che a benzina, a tre o a cinque porte, telone o giardinetta) che, malgrado non primeggi in quanto a prestazioni, affronta serenamente la concorrenza degli altri fuoristrada diesel per la robustezza e soprattutto per il costo: 12 milioni chiavi in mano sono ormai un sogno per quasi tutte le altre marche.

COME FATTA. E' una giardinetta metallica a due porte più portellone posteriore che a prima vista sembra enorme, mentre in realtà è lunga 396 centimetri (come una Ritmo) e si distingue solo per la notevole larghezza, 174 centimetri (come una berlina Mercedes).

I due sedili anteriori sono comodi, ben imbottiti e regolabili, ma, come spesso succede sulle «fuoristrada», sono troppo bassi per avere l'esatta percezione degli ingombri; posteriormente vi sono due panchette laterali in grado di accogliere ognuna tre persone (il totale sale così a otto posti) avviamente scomode in viaggi lunghi e su terreni impegnativi; con due persone a bordo il vano di carico è enorme, ma per chi usa la vettura con tutta la famiglia consiglierei il modello 244, a cinque porte e con il sedile posteriore fronte marcia, più confortevole e con migliore visibilità (costa mezzo milione di più della 243).

COME VA. Il motore è il noto quattro cilindri Diesel Peugeot di 2500 cc di cilindrata; è un propulsore ottimo, collaudatissimo e che difficilmente lascia a piedi qualcuno, ma su una vettura che pesa 1700 chili fa quel che può. Se andranno in porto le prove per dotare le Aro di questa serie di un motore diesel più grande e probabilmente con il turbocompressore, la macchina diventerà interessante anche per i lunghi spostamenti su strada che attualmente fanno un po' soffrire (la velocità massima [illegible]izzata è di 100 chilometri l'ora).

I soli 65 cavalli del motore sono invece più che sufficienti in fuoristrada dove la Aro 243 è uno splendido mulo: prima e seconda marcia corte/lunghe, riduttore e trazione sulle quattro ruote fanno il resto. Insomma, un buon fuoristrada che, malgrado non primeggi in quanto a prestazioni, affronta serenamente la concorrenza degli altri fuoristrada diesel per la robustezza e soprattutto per il costo: 12 milioni chiavi in mano sono ormai un sogno per quasi tutte le altre marche.

COME FATTA. E' una giardinetta metallica a due porte più portellone posteriore che a prima vista sembra enorme, mentre in realtà è lunga 396 centimetri (come una Ritmo) e si distingue solo per la notevole larghezza, 174 centimetri (come una berlina Mercedes).

I due sedili anteriori sono comodi, ben imbottiti e regolabili, ma, come spesso succede sulle «fuoristrada», sono troppo bassi per avere l'esatta percezione degli ingombri; posteriormente vi sono due panchette laterali in grado di accogliere ognuna tre persone (il totale sale così a otto posti) avviamente scomode in viaggi lunghi e su terreni impegnativi; con due persone a bordo il vano di carico è enorme, ma per chi usa la vettura con tutta la famiglia consiglierei il modello 244, a cinque porte e con il sedile posteriore fronte marcia, più confortevole e con migliore visibilità (costa mezzo milione di più della 243).

COME VA. Il motore è il noto quattro cilindri Diesel Peugeot di 2500 cc di cilindrata; è un propulsore ottimo, collaudatissimo e che difficilmente lascia a piedi qualcuno, ma su una vettura che pesa 1700 chili fa quel che può. Se andranno in porto le prove per dotare le Aro di questa serie di un motore diesel più grande e probabilmente con il turbocompressore, la macchina diventerà interessante anche per i lunghi spostamenti su strada che attualmente fanno un po' soffrire (la velocità massima [illegible]izzata è di 100 chilometri l'ora).

I soli 65 cavalli del motore sono invece più che sufficienti in fuoristrada dove la Aro 243 è uno splendido mulo: prima e seconda marcia corte/lunghe, riduttore e trazione sulle quattro ruote fanno il resto. Insomma, un buon fuoristrada che, malgrado non primeggi in quanto a prestazioni, affronta serenamente la concorrenza degli altri fuoristrada diesel per la robustezza e soprattutto per il costo: 12 milioni chiavi in mano sono ormai un sogno per quasi tutte le altre marche.

R5 Alpine con il turbo a 185 km/h

Dal 16 novembre è in vendita in Italia la nuova Renault 5 Alpine turbo, [illegible] ordinabile [illegible] Alpine della quale [illegible] va l'aspetto esterno. Il turbo comporta però di aumentare la potenza del 15 per cento e i 110 cavalli disponibili permettono di passare da 0 a 100 km/h in 8,1 secondi. La velocità è superiore ai 185 km/h e la coppia [illegible] del [illegible] per cento garantisce [illegible] me prestazioni sia sul misto che in condizioni di traffico intenso. La R5 Alpine turbo è inoltre l'unica vettura della categoria dotata [illegible] quattro freni a disco.

Automatica la Metro 1,3

Una nuova versione della Austin Metro 1,3 con cambio automatico è stata affiancata ai modelli in vendita da giugno in Italia. Il cambio «Automative Productivity» è a marce ritrotrimarcia al differenza da quello già utilizzato in passato sulla Mini per l'adozione della gestione di parcheggio accanto ai «folle». Altre innovazioni della 1,3 Automatic riguardano il gruppo valvole, in parte ridisegnato, che contempla ora una valvola [illegible] limitatrice [illegible] grado di compensare eventuali variazioni di viscosità dell'olio.

Inspiegabili differenze tra i prezzi dei componenti di vetture della stessa categoria

La sconcertante malattia del ricambio

Il costo di un carburatore può variare di centinaia di migliaia di lire; variazioni analoghe per fari, frizioni e freni - Continui aumenti per le riparazioni - Ritmo e Panda [illegible] tra i modelli più economici

Il carburatore della Ritmo 1300 costa 482.250 lire in meno di quello della Golf di pari cilindrata. La serie completa di valvole della Talbot Horizon viene offerta ad un prezzo inferiore di 57.520 lire rispetto a quello richiesto, per lo stesso ricambio della Citroën GSA. Per un semplice fanale posteriore si registrano differenze che superano le 20 mila lire, per la pompa della benzina si possono spendere 10.200 lire (Ritmo) o [illegible] (Volkswagen Golf).

Sono dati sconcertanti, che in parte trovano giustificazione nella diversa concezione costruttiva degli organi meccanici o [illegible] carrozzeria. E' vero che certi fari fanno più luce di altri, che certe frizioni durano più a lungo, che alcuni tipi di freni sono più efficaci. [illegible] per [illegible] della stessa categoria, e quindi di prestazioni più o meno analoghe, è difficile spiegare differenze di prezzo così elevate.

I costi [illegible] ricambi hanno subito negli ultimi anni un'impennata considerevole, che in certi casi ha superato l'aumento dei prezzi dell'auto. C'è il sospetto che alcune Case abbiano preferito tenere bassi i prezzi di listino delle [illegible] per rifarsi poi nella vendita delle singole parti meccaniche. Ma ci sono altre considerazioni che possono spiegare questi aumenti: [illegible] gestione dei magazzini ricambi richiede strutture complesse, e deve garantire in qualunque [illegible] mento [illegible] disponibilità di ogni pezzo, dall'intero differenziale alla lampadina.

I costi di queste strutture (parzialmente ridotti dal ricorso all'automazione e ai computers) si riflettono sui prezzi dei ricambi a tal punto che se qualcuno decidesse di costruirsi un'auto acquistandone le singole parti spenderebbe forse il doppio del prezzo di listino [illegible] vettura nuova.

In ogni caso, molti automobilisti, quando decidono di comperare un'auto sembrano ignorare che prima o poi sarà destinata a rompersi. I concessionari ne vantano i pregi, i prezzi vantaggiosi, ma la sensazione di aver fatto un buon affare è spesso destinata a scontrarsi al primo guasto con [illegible] dura realtà delle [illegible], dove il costo dei ricambi può annullare in breve tempo quanto si è creduto di risparmiare al momento dell'acquisto.

Alcuni [illegible] di ovviare l'ostacolo accettando di montare sulla propria vettura ricambi non originali, che costano meno perché nella [illegible] maggior parte [illegible] [illegible] durano meno. Anche in questi casi il risparmio è illusorio: in [illegible], tra le valutazioni che occorre fare quando si decide l'acquisto di un'auto si deve [illegible] anche quella [illegible] prezzi dei suoi ricambi e del tempo necessario per montarli. Nelle fatture delle officine diventa infatti sempre più pesante la voce «manodopera» che quasi sempre ormai supera quella dei pezzi sostituiti.

La valutazione, in questo campo, non è facile. Tutti i concessionari dispongono di tabelle che indicano il tempo [illegible] necessario a eseguire [illegible] certa operazione. Ma lo stesso automobilista può calcolare, al momento della scelta dell'auto, se le riparazioni saranno semplici o complesse. Il primato della razionalità, in questo campo, spetta alla Fiat Panda, che ha tempi di riparazione tra i più bassi in assoluto.

Il carburatore di questa vettura si cambia in mezz'ora, contro l'ora e mezza della Citroën Visa e l'ora della Renault R4. La frizione sulla Panda si sostituisce in 3 ore e trenta minuti, contro più di sei ore per la Visa. La sistemazione degli organi meccanici è a questo proposito estremamente importante: al [illegible] dell'acquisto, bisognerebbe verificare che siano collocati in posizioni accessibili e razionali. Troppo complicato? Forse. Ma la [illegible] per [illegible] un'auto [illegible] assunta ormai un peso troppo rilevante [illegible] compierla senza cautelarsi da brutte sorprese.

Vittorio Sabadin

A confronto i ricambi di sette auto di media cilindrata

	Fiat Ritmo 65 CL 5P	Alfasud 1.3	Citroën GSA Club	Ford Escort 1.3 GL 5P	VW Golf 1.3 GL 5P	Talbot Horizon GLS	Renault 18 GTL
Paraurti anteriore	86.500	75.900	69.400	51.290*	94.350**	61.610	83.530
Cofano an[illegible]	53.500*	118.150	132.500	107.800	177.950**	116.295	172.460
Parafango anteriore	18.500*	60.900	33.150	65.200	85.650**	59.080	69.930
Parabrezza	87.000	72.450*	142.200	75.700	113.400	88.570	143.920**
Proiettore completo	25.300*	74.100	38.400**	55.700	42.600	54.000	67.130
Fanale posteriore	22.100*	42.310	32.290	29.100	45.330**	47.540	34.080
Pastiglie freni anteriori	10.060*	13.200	24.600**	10.900	22.150	18.900	25.635**
Dischi freni anteriori	10.700*	24.100	33.980**	23.200	34.440	25.220	22.410
Motorino avviamento	154.000*	162.000	167.385	174.000	220.250**	167.835	208.450
Carburatore completo	73.500*	120.150	176.500	128.000	555.750**	100.000	146.155
Pompa benzina	10.200*	12.700	29.150	14.600	41.990**	21.830	23.165
Frizione completa	77.100	74.300	76.600	67.510*	141.370**	91.300	71.260
Serie valvole	39.360	45.200	90.480**	34.800	51.880	32.960*	55.890
TOTALE	665.860*	910.760	1.158.705	842.400	1.853.830**	869.230	1.126.705

*Nella tabella sono riportati i prezzi di alcuni ricambi meccanici e di carrozzeria di sette vetture della stessa categoria. Il segno * indica il ricambio meno caro; il segno ** quello più costoso.*

Una soluzione pratica (con qualche problema)

Negli Usa ora si trasformano modelli normali in elettrici

Si è tenuta a Baltimora, negli Stati Uniti, [illegible] riunione di tecnici specializzati in veicoli elettrici stradali. Questi incontri, che si svolgono annualmente in varie parti del mondo, permettono di fare il punto sulla situazione e di esaminare le possibilità e gli sviluppi [illegible] tali mezzi di trasporto.

Nonostante le limitazioni in fatto di velocità ed autonomia derivanti dall'impiego delle pesanti batterie al piombo, le auto elettriche suscitano interesse. Esse offrono la possibilità di liberarsi della schiavitù del petrolio, almeno in quelle nazioni che dispongono di fonti di energia alternativa, come il carbone o l'energia nucleare.

Per questo [illegible] gli Stati Uniti stanno dedicando molte risorse alle ricerche tendenti a rendere utilizzabili su scala industriale [illegible] tipi di batterie, più leggere di quelle al piombo, già funzionanti a livello sperimentale. Basti dire che è stato creato un laboratorio nazionale: oltre a migliorare quelle esistenti, si lavora sulle batterie zinco-nichel, nichel-ferro e zinco-cloro, che consentirebbero di raddoppiare le prestazioni.

Mentre la General Motors continua con il suo programma (che dovrebbe mettere su strada vetture elettriche prodotte in serie a partire dal [illegible] un gran numero di piccoli costruttori americani si dedica alla «elettrificazione» di vetture di serie. Si parte da [illegible] a benzina e, con opportune modifiche, lo si trasforma in elettrico: soluzione non ideale, ma rapidamente realizzabile e [illegible] sto.

Tra l'altro, in questo modo si possono mettere a fuoco le varie differenze tra l'auto a benzina e quella elettrica. Il diverso tipo di manutenzione e la necessità di ricaricare le batterie ogni notte. Dati [illegible] relativi ai modelli elettrificati, risulta che il cambio di velocità viene conservato. E' una rinuncia a fruire di un vantaggio della trazione elettrica (l'eliminazione di frizione e cambio), ma d'altra parte la possibilità di cambiar marcia consente di risparmiare corrente e superare più facilmente elevate pendenze.

Resta per ora il problema del costo: un'auto elettrica è più cara di una analoga vettura a [illegible] L'obiettivo commerciale è contenere il sovrapprezzo entro un margine tale da poter essere compensato con l'economia di esercizio. Sempre negli Stati Uniti ci sono molte aziende edili pubbliche che già usano piccole «flotte» di veicoli elettrici. C'è chi ha addirittura fornito mezzi di tale tipo ai propri dipendenti per [illegible] collaudo su vasta scala.

Una delle aziende che effettuano la trasformazione elettrica delle auto di serie ha scelto la Fiat 127 (ed ha annunciato anche una Ritmo elettrica). Si tratta della Electric Leopard prodotta dalla U.S. Electricar Corporation di Philadelphia: [illegible] 127 [illegible] ovviamente tutte le sue caratteristiche, salvo il peso che sale a 1138 chili per la presenza delle batterie. Il costruttore dichiara una velocità massima di 80 km/h ed una autonomia di 80 km.

Il problema è visto in modo diverso da Paese a Paese: Germania e Giappone [illegible] lavorando molto in questo campo; l'Inghilterra, come è noto, possiede già migliaia di veicoli per consegne a domicilio; da noi il problema è certamente [illegible], [illegible] fosse altro che per il prezzo della benzina, [illegible] finché la produzione di corrente si basa per la massima parte sul petrolio non è possibile farsi illusioni.

L'Enel guarda con interesse ai veicoli elettrici come possibili «clienti» della sovrapproduzione notturna, e la Fiat, nei suoi laboratori, ha messo a punto una serie di perfezionati automezzi. [illegible] piccola auto al furgone tipo Daily. Ma per la produzione in serie si dovrà attendere ancora [illegible].

Gianni Rogliatti

Una Ritmo da 80 l'ora

Modello d'origine	Peso kg	Veloc. km/h	[illegible]	Tipo motore volt
Ford Fiesta	[illegible]	112	300 (a 60 km/h)	84
VW Golf	1406	105	30	108
Ford Escort	[illegible]	112	96 (a 60 km/h)	96
Fiat 127	1138	80	80	48
Fiat Ritmo	1251	80	80	96

Dati forniti dai costruttori delle rispettive versioni elettriche

Si apre domani a Milano la rassegna del motociclo

Un Salone con tante novità

[illegible] NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Domani s'inaugura a Milano il Salone del ciclo e motociclo, rassegna biennale, assimilabile per importanza al Salone dell'Auto di Torino e coinvolgente due settori importanti dell'attività e dell'economia quali sono le biciclette e le moto. A conferma dell'interesse crescente, il Salone ancora una volta si espande all'interno dell'enorme complesso fieristico milanese, occupando qualche ettaro di padiglione in più e assicurando agli spettatori, prevalentemente giovani, un autentico spettacolo presso gli stands più qualificati, tutti attrezzati con audiovisivi sofisticatissimi.

La stretta connessione fra sport e attività portata in fiera tutti i campioni nazionali delle due ruote, da Mazzer a Lucchinelli, da Saronni a Ferrari, a Rinaldi, Baronchelli, Maddii, Battaglia, ciascuno legato alla sua marca e per essa pronto a trasformarsi anche in showman.

Ma un piano più strettamente tecnico si [illegible] versione parecchie novità motociclistiche non tanto dalle marche giapponesi, che si limitano a inserire sul mercato italiano modelli già in commercio in altri Paesi, quanto dalle case nazionali. Nel generale clima di crisi dell'economia italiana il settore motociclistico (ma anche quello ciclistico) tiene bene con una importante fascia di esportazione) marcia in modo spedito. La Piaggio-Gilera, industria leader, ha [illegible] rato il momento di crisi che la costringe a richiedere un breve periodo di [illegible] integrazione, e viaggia con buon abbrivio a ripetere in termini quantitativi la produzione [illegible]

Dal gruppo De Tomaso, Guzzi-Benelli, notizie altrettanto buone, malgrado le tensioni esistenti nello stabilimento di Pesaro evidenziate durante la recente visita alle Marche del presidente Pertini. Proprio la Guzzi dovrebbe oggi presentare alla vigilia dell'apertura un modello inedito con il marchio Guzzi, e una rivisitazione del sei cilindri Benelli.

g. vigi.

ESCLUSIVA!

leasing a tasso agevolato

SU AUTOCARRI FURGONI

ALLESTIMENTI SPECIALI

[illegible]

- [illegible] DEL [illegible] A TASSO AGEVOLATO IN 8 GIORNI.
- [illegible] DELL'AUTOMEZZO [illegible] LICENZA TRASPORTO MERCI.
- CANONI [illegible] TOTALMENTE DEDUCIBILI DAI [illegible]

ESEMPI A TASSO AGEVOLATO SU FURGONE FORD TRANSIT 10 Q.li

1 ANNO

Versamento iniziale	3.790.000 +
11 Fatture di L. 590.000 IVA COMPRESA	6.490.000 +
Recupero IVA	1.723.000 —
A saldo dopo un anno	2.931.000 +
*COSTO COMPLESSIVO	11.488.000

2 ANNI

Versamento iniziale	3.596.000 +
23 Fatture di L. 396.000 IVA COMPRESA	9.108.000 +
Recupero IVA	1.880.000 —
A saldo dopo 2 anni	1.706.000 +
*COSTO COMPLESSIVO	12.530.000

3 ANNI

Versamento iniziale	3.528.000 +
35 Fatture di L. 328.000 IVA COMPRESA	11.480.000 +
Recupero IVA	2.019.000 —
A saldo dopo [illegible] anni	480.000 +
*COSTO COMPLESSIVO	13.469.000

* Conteggi riferiti al prezzo [illegible], [illegible] Bollo, Assicurazione. Non vi sarà richiesta nessuna altra spesa.

[illegible] CONTATE LA CONCORRENZA!

Autostadio
TORINO [illegible] ELLI, 22 TEL. 0262 32
TORINO - VIA NIZZA, 88 - TEL. 650 55 75

Euromotor
TORINO CORSO P[illegible] TEL. 53 85 86
TORINO - CORSO GROSSETO, 218 - TEL. 730 53 53

Grave denuncia di un medico dopo il delitto di Collegno

Il manicomio che uccide

La follia, secondo lo psichiatra che ha avuto in cura l'omicida del proprio compagno di reparto, è meno pericolosa [illegible] «logica manicomiale» - «Spesso gravi atti di violenza [illegible] provocati dall'abbandono [illegible] dall'emarginazione in cui certi [illegible] sono [illegible] a vivere»

Due morti all'ospedale psichiatrico di Collegno [illegible] più di quattro mesi: uno a luglio, suicida con il fuoco senza che nessuno se ne accorgesse, l'altro ammazzato lunedì da un co[illegible] reparto reduce dal manicomio criminale. Due episodi che denunciano errori e guasti causati dal sistema manicomiale e i limiti della riforma efficiente solo sulla carta. Dice un medico: *«Non li ha uccisi la follia, ma l'emarginazione, l'abbandono e la violenza che hanno respirato per [illegible]. In entrambi i casi ha visto la vecchia cultura che considera la malattia mentale un'etichetta infamante e il "pazzo" un soggetto irrecuperabile da rinchiudere come se fosse un criminale».*

Cerchiamo di capire come Adriano Rossetto, 34 anni, originario di Bibiana, soggetto difficile con problemi affettivi gravi, è entrato nel [illegible] cantiamo della «logica manicomiale». Spiega il dott. Giovanni Rissone, psichiatra dell'Usl 43 di Torre Pellice, cui l'uomo era stato affidato dopo le [illegible] dal manicomio criminale.

«Le porte di Collegno girate [illegible] aperte un'ordinanza del medico condotto del suo paese nel 1969, all'età di 21 anni, perché [illegible] cercato di usare violenza a una ragazza di Bibiana. Da quel momento si è messo in movimento il [illegible] della logica manicomiale che con il tempo lo [illegible] psichiatrizzato e trasformato in alloschizofrenico, epilettico e infine caratteriale».

Il lungo porticato davanti alla Sezione I che ospitava Fiorenzo Taverniso, il giovane ucciso

Nelle note [illegible]iche Adriano Rossetto [illegible] varie classificazioni: *«Nessuna organizzata [illegible] serie [illegible] psichiatriche»* dice il dott Rissone: *«Abbandonato dalla famiglia che rifiuta anche di ospitarlo nei pochi permessi concessi, l'uomo trova nel manicomio un riferimento della sua vita. Le contraddizioni dell'ambiente, la violenza, l'aggressività e [illegible] sessualità deviata, si assommano ai suoi problemi esistenziali e dopo alcuni anni è perfettamente inserito nel mondo della follia».*

A Collegno rimane fino al 71, quando viene trasferito a Castiglione delle Stiviere perché il 9 giugno di quell'anno *«aveva fatto proposte pesanti questa volta senza nessun tipo di violenza ad una donna che aveva incontrato in piazza Massaua».* Ritorna all'ospedale d'origine [illegible] 73, ma due anni dopo e di nuovo nel manicomio criminale perché [illegible] furto. Si legge [illegible] l'altro nella relazione che l'accompagna: *«Per essere in possesso di una "Vespa" in cattivo stato consegnatagli da un anonimo», «per avere messo [illegible] giro la voce di possedere un'auto che risulta invece inesistente».*

Dal manicomio criminale [illegible] nel 77, ma ci ritorna un anno dopo, per la terza volta, perché a Ivrea era stato accoltellato da un amico anch'egli ricoverato in ospedale. Ancora in psichiatria. *«A Castiglione diventa un epilettico, ma nessuno si chiede se questo male potesse essere causato dalle massicce dosi di psicofarmaci a cui [illegible] stato sottoposto».*

Adriana Rossetto è di nuovo a Collegno nel giugno di quest'anno in libertà vigilata. Continua [illegible] psichiatra: *«Abbiamo dovuto sistemarlo nella sezione J° perché per lui non c'era posto da nessuna parte. Era deciso ad uscire dall'ingranaggio che lo aveva catturato e voleva lavorare. E' stato un po' con [illegible] cooperativa degli ex [illegible]h, poi ha cercato un'occupazione più tradizionale fuori perché voleva sposarsi con una donna che aveva conosciuto dentro l'ospedale. Avevamo un progetto, ma ci [illegible] sempre scontrati con la realtà. Per lui, fuori, non c'erano alloggi, comunità protette disposte ad ospitarlo, e per mesi è stato costretto a vivere in un reparto di handicappati gravi. Qui è maturata la [illegible] aggressività, la violenza che aveva respirato in 58 mesi di ospedale psichiatrico e in 70 mesi di manicomio criminale».*

Adesso l'omicida è in una camera di sicurezza della caserma dei carabinieri. Nei prossimi giorni sarà interrogato dal giudice che deciderà sulla sua sorte.

Emanuele Monta

Una delegazione regionale in carcere

Nuove: un inferno con poco di umano

[illegible] disastrosa secondo i [illegible] - Impegno della Regione per interventi urgenti

La Regione e il carcerario, ovvero una denuncia e alcune proposte. Nei giorni [illegible] vicepresidente [illegible] consiglio [illegible] Laura [illegible] i consiglieri Montefalchesi (pdup) e Reburdo (indip. pci), hanno visitato le Nuove. Pretesto, l'agitazione (che si è conclusa proprio ieri) del personale di custodia. La delegazione consigliare ha in fondo preso contatto con situazioni da tempo note: la questione carceraria in generale e quella delle Nuove in particolare sono al centro di un dibattito vecchio almeno quanto la cosiddetta legge di riforma, rimasta per lo più a [illegible] di buoni intenti.

Almeno a Torino qualcosa si è mosso tra mille difficoltà: entro un paio d'anni infatti dovrebbe essere completato il nuovo carcere delle Vallette. A questa nota lievemente positiva se ne aggiunge tuttavia [illegible] di segno opposto: la futu[illegible] costruzione sarà idonea per ospitare settecento detenuti al massimo, mentre quelli che gravitano per necessità giudiziarie su Torino sono alcune centinaia di più.

Ma vediamo gli appunti della delegazione. Unanime la denuncia che riguarda le condizioni ambientali e [illegible] vita che [illegible] detenuti e personale di custodia in un'unica fossa dei serpenti. [illegible] chiaro: *«L'edificio è cadente, le condizioni disastrose. I detenuti sono costretti all'ozio forzato e [illegible] arrangiarsi in una promiscuità che ha ben poco di umano. Inutile pensare al recupero del detenuto».*

[illegible]: *«Inesistente l'assistenza sanitaria. In una cella sotterraneo, usata [illegible] tanto per isolare i turbolenti quanto per salvaguardare detenuti particolari [illegible] [illegible] lenso [illegible] compagni, c'è [illegible] malato di tubercolosi. Nel locale grande umidità e la domanda [illegible] trasferimento non è ancora stata accolta».*

Montefalchesi: *«Il vitto è immangiabile. Il cibo viene cucinato in ambienti malsani e la cucina del personale è forse peggiore di quella usata per i detenuti».*

Tutti d'[illegible] nel sottolineare l'abnegazione [illegible] per[illegible] amministrativo e [illegible] collaborazione di quello di custodia. Valutazione positiva anche per i laboratori [illegible] cui lavorano i detenuti della sezione penale: *«Il lavoro è il primo passo [illegible] il recupero del [illegible]. La richiesta di occupare il tempo, di acquisire una professionalità è tenuta [illegible] insistenza [illegible] [illegible] necessari interventi [illegible] tipo culturale e ricreativo che adesso mancano».*

Gli impegni dell'amministrazione regionale: [illegible] re un comitato del personale di custodia per un approfondito esame delle condizioni in cui operano [illegible] agenti; rendere operativa [illegible] legge [illegible] riforma.

N[illegible] le guardie hanno sospeso la loro protesta

E' rientrata, ieri, la protesta degli agenti di custodia delle Nuove. Le 200 guardie avevano deciso lunedì scorso di autoconsegnarsi in carcere (di non usufruire cioè delle licenze) e di non toccare i cibi della mensa fino a domenica. Motivo della manifestazione: costringere il ministero ad informare l'opinione pubblica delle condizioni in cui sono costretti a lavorare.

«La protesta ha ottenuto ampia eco — hanno detto alcuni agenti —, ci riteniamo soddi[illegible]: perciò abbiamo deciso di sospenderla».

Dopo la clamorosa sentenza di Cassazione, nuovo drammatico capitolo del «giallo Magliacani»

«Vivere per me ora non ha più scopo» piange Franca dopo il tentato suicidio

L'ha soccorsa [illegible] madre mentre giaceva riv[illegible] sotto l'effetto [illegible] un'ottantina di pastiglie - Sottoposta [illegible] lavanda gastrica, s'è ripresa: guarirà [illegible] 3 giorni - [illegible] legale: «Nulla lasciava prevedere quel gesto disperato»

Franca Ballerini, ieri mattina, ha tentato il suicidio, ingerendo pastiglie soporifere: [illegible] è grave, la prognosi [illegible], guarigione è di tre giorni: più che altro, il ricovero serve a completare [illegible] esami clinici.

La giovane [illegible] che dovrà, dopo il clamoroso verdetto [illegible] Cassazione, tornare sul [illegible] degli imputati con l'accusa di aver concorso nella uccisione del marito Pulvio Magliacani è stata ricoverata all'ospedale Martini di via Tofane alle 9.30. L'avevano soccorsa pochi minuti prima il personale della guardia medica su chiamata della madre di Franca.

Al pronto soccorso la protagonista del «giallo Magliacani» è stata sottoposta a lavanda gastrica: era in grado di rispondere alle domande nonostante l'evidente stato confusionale.

Perché l'ha fatto? «Si sa [illegible]: la vita non ha più scopo». E la sua bambina? «Ci penserà [illegible] *direttrice della scuola ad affidarla alla* [illegible]na». Quante pastiglie? «Una *ottantina*».

Non ha specificato che pastiglie fossero e probabilmente non ricordava con esattezza la dose. Oppure (questo è il parere del medico) si è trattato di medicinali a effetto ritardato o blando. Ciò che conta è che Franca sia stata soccorsa in tempo. Franca abita in via Servais con la madre Antonia Chiarotti (condannata [illegible] per [illegible] testimonianza a proposito di un coprifuoco

Franca Ballerini, un gesto disperato in un momento di sconforto

dente della Corte d'Assise in cui spiegava che [illegible] apparivano motivato un eventuale ordine di cattura. Ha lasciato [illegible] studio «assicurata, nulla facesse pensare ad [illegible] gesto di [illegible] forte».

Il gesto compiuto dalla Ballerini è psicologicamente comprensibile anche se, come afferma il medico che l'ha visitata, forse mancava in lei la volontà di recidere il filo con la [illegible]: chiunque abbia lottato tra una sentenza di assoluzione piena e l'ombra di un probabile rientro in carcere [illegible] può essere preso da sconforto. Così come non è [illegible] sopportare il peso delle prime pagine di giornale, diventare bersaglio di commenti, centro di conversazioni non certo benevole.

Oravano, su questa donna, [illegible] passato avvicendato in tutti i particolari. Il sospetto [illegible] aver istigato l'amante Paolo Pan a sopprimere il marito, l'altalena di troppi processi che non hanno ancora messo a fuoco né responsabilità [illegible] definitive [illegible] di innocenza. E vivere [illegible] mezzo a tanto rumore non è agevole.

Ora una volta Franca Ballerini tentò quello che i certificati medici definiscono un «gesto anticonservativo»: [illegible] fece tagliandosi le vene [illegible] un polso, in carcere, il 22 aprile '77 dopo la richiesta di condanna all'ergastolo formulata dal pubblico ministero. Anche allora si trattò di comprensibile cedimento [illegible]rvi.

★ Scesa da un pullman dell'azienda tranviaria, Luisa Pieto, 27 anni, Venticengo, via Rimembranza [illegible], mentre attraversava, sulle strisce, corso Duca degli Abruzzi angolo corso Einaudi, è stata investita da una 127, guidata da Bruno Dalla [illegible], 48 anni, via del Ridotto [illegible], che procedeva verso la periferia. Portata al Mauriziano, è stata ricoverata. [illegible] riserva di prognosi, per fratture al cranio, al bacino, alla gamba sinistra e gravi cluse.

★ Francesco Parisi, 17 anni, Moncalieri, borgo San Pietro, via Mazzini [illegible], è [illegible] cona, alle Molinette, per un trauma cranico. E' stato travolto [illegible] rume vicino [illegible] suo ciclomotore, in strada Freyla Mezzi di Moncalieri. I vigili urbani non hanno ancora potuto stabilire se il giovane è rimasto vittima di un'«auto pirata», oppure se è caduto accidentalmente dalla motoretta.

★ Colto da malore alla Fiat Spa di lungo Stura Lazio, Piergiorgio Cignetti, 45 anni, via Santhia 40, è [illegible] sull'ambulanza dello stabilimento che lo portava [illegible] pronto soccorso dell'Astanteria Martini.

Censimento 35 tonnellate di questionari

Sono finite ieri le operazioni per il censimento di popolazione, industria, commercio e artigianato. E' [illegible] ritirato [illegible] per cento dei quasi 500 mila questionari distribuiti dai rilevatori dell'Istat. La quota mancante è conseguenza di un fenomeno legato alla realtà torinese, dove molte persone che risiedono in provincia trascorrono nella nostra città [illegible] alcuni giorni della settimana.

Dice Pier Luigi Margaroli dell'ufficio [illegible] del Comune: *«Non le [illegible] trovate a casa, ma non sfuggiranno comunque al censimento perché le abbiamo registrate. Appena sarà possibile [illegible] metteremo in contatto con loro [illegible] ritirare i moduli che a [illegible] tempo avevamo [illegible]gnato».*

Il [illegible] raccolto, pari a 35 tonnellate di questionari, è adesso nel [illegible] dell'ufficio statistica. [illegible] prossimi giorni il personale del Comune e circa 300 giovani assunti con [illegible] contratto trimestrale, in[illegible] la revisione [illegible] ogni singolo modello [illegible] [illegible] passare entro aprile all'elaborazione del [illegible] che [illegible] infine trasmessi all'ufficio centrale dell'Istat.

Libertà provvisoria per Piero Aceto

Libertà provvisoria per Piero Aceto, consigliere comunale dc, coinvolto nello scandalo dei petroli: lo ha deciso la sezione istruttoria della Corte d'appello accogliendo la richiesta dei difensori prof. Lozzi e avv. Andrea Galasso. Aceto era finito in carcere il 5 maggio scorso su mandato di cattura del giudice istruttore dott. Griffey che indaga sul contrabbando legato alla società «Stedi» di Pinasca (sulla carta appartenente all'ex cantante «Dino»). In realtà, secondo l'accusa, la «Stedi» era [illegible] dalla finanziaria «Finchimica piemontese» di cui Aceto era amministratore delegato.

Le accuse sono di associazione per delinquere e contrabbando di oli minerali. Il consigliere dc si è sempre dichiarato innocente.

Centro Culturale Franco-Italien — All'Unione Culturale, via Cesare Battisti 4/b, stasera, ore [illegible], dibattito su «Fondazione culturale della scienza». Relatori: Aldo Pasolo, Giuseppe Geymonat, Giulio Giorello, Jen-Marc Levy-Leblond.

Scoperto dai carabinieri un colossale traffico [illegible] pastiglie freni per 127, 128 [illegible] Ritmo

Producevano falsi ricambi della Fiat Truffa da 5 miliardi, già sei arresti

Il capo era titolare della «Ird» di [illegible] Antinori: [illegible] [illegible] i fratelli Lai della «Fima» [illegible] Alghero, i due titolari della «Ssl» di Borgaro [illegible] [illegible] operaio dell'«Alga» [illegible] Venaria - Costo 3 mila lire (invece [illegible] 7), qualità pessima

Colossale traffico [illegible] falsi pezzi [illegible] ricambio della Fiat scoperto dai carabinieri [illegible] nucleo operativo di Torino. Sei persone sono già state arrestate, altre due [illegible] ricercate. L'accusa per tutti è di associazione per delinquere, contraffazione di marchio, truffa e frode in commercio.

I catturati sono Antonio Fiore, 38 anni, Pino Torinese, Strada Traforo 7 1. titolare della «Ird», via Antinori 8, una ditta di rappresentanze industriali, ritenuto il capo dell'organizzazione criminosa; i fratelli Giovanni e Giuseppe Lai, di 35 e 46 anni, Collegno, corso Francia 141, titolari della «Fima», regione San Marco di Alghero, altra ditta coinvolta nella truffa; Lorenzo Bonino, 50 anni, Armando Coletto, [illegible] anni, entrambi [illegible] sidenti a Borgaro Torinese, via Crimi 12, comproprietari della «Ssl», a Borgaro in via Piemonte 16; Antonio Prezioso, 39 [illegible] operaio Fiat in [illegible] integrazione, via Baltimora 133, lavorava all'Alga di Venaria il cui titolare Giuseppe Abrate, 42 anni, si è [illegible] latitante. Anche il socio di Antonio Fiore nella «Ird», Giorgio Canale, 41 anni, si è reso irreperibile.

Secondo quanto accertato dal sostituto procuratore Marabotto che conduce l'inchiesta, nel solo periodo da maggio a ottobre scorso, l'organizzazione avrebbe [illegible] in commercio un milione e mezzo di pastiglie per freni con il marchio falsificato della Fiat, per i modelli 127, 128 e Ritmo. La banda di falsificatori era ormai arrivata a coprire un terzo del mercato italiano nel settore pastiglie [illegible] freni.

Ci sono due modi per riconoscere i pezzi contraffatti. I falsificatori li hanno messi in vendita a 3000 lire, mentre il prodotto originale [illegible] 7[illegible] lire. Inoltre le pastiglie confezionate in scatole [illegible] cui è stampigliata la sigla «Agli» (Arti grafiche Lanza di Crescentino) sono sicuramente contraffatte.

Antonio Fiore e i complici Giovanni Lai, Antonio Prezioso, Lorenzo Bonino e Armando Coletto

Le indagini sono partite dopo la segnalazione giunta ai carabinieri che in tutta Italia circolavano pastiglie per freni con un falso marchio Fiat e di pessima qualità. Gli uomini del colonnello Lieto si sono fatti acquirenti e sono andati a comprare dei pezzi alla ditta Alga di Venaria. Una verifica ha confermato i sospetti: si trattava delle pastiglie falsificate. Non è stato difficile smascherare la frode.

La «Ird» di Antonio Fiore, considerato uno degli ideatori della truffa, è proprietario al 50 per cento della «Fima» dei fratelli Lai ad Alghero in Sardegna. La «Ssl» di Borgaro Torinese produceva le plastrine [illegible] cui poi venivano saldate le pastiglie vere e proprie. Queste operazioni avvenivano sia alla «Fima» sia in un capannone della ditta Marengo, via Druento 115 a Torino, non di proprietà della ditta ma in cui operava Giovanni Lai. Dalla «Fima» le pastiglie venivano rispedite in Piemonte alla «Ird» che poi le [illegible] in diverse piccole fabbriche e magazzini, tra cui l'Alga di Venaria. Proprio qui i carabinieri [illegible] comando del magg. Cendamo hanno recuperato centinaia di migliaia di pastiglie [illegible] confezionate e imballate [illegible] stampigliata la sigla Agl. Altre migliaia di pezzi sono stati sequestrati presso diversi ricambisti torinesi.

Sembra che Fiore e il suo socio si apprestassero a invadere anche il mercato [illegible] però con la loro merce contraffatta. La frode finora accertata supera certamente i 5 miliardi [illegible] non è escluso che possa assumere dimensioni molto m[illegible]. I pezzi falsificati si [illegible] purtroppo anche [illegible] un altro particolare di cui l'automobilista si accorge a sue spese. Dopo poche frenate il materiale delle pastiglie si sbriciola e bisogna tornare dal meccanico.

Libertà provvisoria per Piero Aceto

Libertà provvisoria per Piero Aceto, consigliere comunale dc, coinvolto nello scandalo dei petroli: lo ha deciso la sezione istruttoria della Corte d'appello accogliendo la richiesta dei difensori prof. Lozzi e avv. Andrea Galasso. Aceto era finito in carcere il 5 maggio scorso su mandato di cattura del giudice istruttore dott. Griffey che indaga sul contrabbando legato alla società «Stedi» di Pinasca (sulla carta appartenente all'ex cantante «Dino»). In realtà, secondo l'accusa, la «Stedi» era [illegible] dalla finanziaria «Finchimica piemontese» di cui Aceto era amministratore delegato.

Le accuse sono di associazione per delinquere e contrabbando di oli minerali. Il consigliere dc si è sempre dichiarato innocente.

Centro Culturel Franco-Italien — All'Unione Culturale, via Cesare Battisti 4/b, stasera, ore [illegible], dibattito su «Fondazione culturale della scienza». Relatori: Aldo Pasolo, Giuseppe Geymonat, Giulio Giorello, Jen-Marc Levy-Leblond.

Università popolare — Il prof. Ugazio parlerà domani alle 17 via Lagrange 20 su «Confronto fra credo cristiano e credo Islamico».

Circolo Oscar Romero — Su «Polonia: tradizione ed emancipazione nei rapporti tra Stato e Chiesa», dibattito stasera, ore 20.45, presso la sede Acli di via Perrone 3. Interverranno Giuseppe Rebuffo, don Ermis Segatti, Gianni Mercandino.

Madonna di Campagna — Seduta pubblica, stasera, ore 20.30, nella sede di via Ponderano 20.

Centro culturale Frassati — Stasera, ore 18, via XX Settembre 83, avrà inizio il corso di [illegible]techesi per adulti su «*Il senso della famiglia*». Il primo incontro del ciclo ha come tema «*La crisi della famiglia*», conversazione di don Cesare Massa di Vercelli, sacerdote e giornalista.

Pozzo Strada — Alle ore 21, stasera, corso Monte Cristallo 85, [illegible] convocate la I e II commissione.

Borgo Vittoria — In corso Grosseto 108, stasera, ore 20.30, convocato il Consiglio di circoscrizione

Ospedali, concorsi in ritardo

Il psi annuncia in Consiglio regionale: «Faremo denunce per omissioni [illegible] atti [illegible] - Proposte per combattere [illegible] fame nel [illegible]

Gli ospedali mancano [illegible] personale, medico e paramedico, ma ci sono un migliaio di concorsi fermi. E' vero che [illegible] [illegible] del [illegible] Altissimo ha bloccato, circa un mese fa, tutte le assunzioni, ma questo decreto sta per scadere e il Parlamento è così impegnato in altri problemi che quasi certamente non farà in tempo a trasformarlo in legge.

Comunque, anche se lo approvasse, in qualche modo bisognerà pur provvedere a coprire i posti vacanti, quindi i concorsi vanno fatti secondo i tempi previsti.

Questo il senso di un'interpellanza che il capo del gruppo socialista, Viglione, ha presentato alla giunta regionale. In questa vicenda c'è stato un piccolo giallo. Infatti, annunciata l'interpellanza, la vicepresidente del Consiglio, che dirigeva la seduta (poche persone in sala secondo la consuetudine, perché interrogazioni e interpellanze si discutono all'inizio della seduta), ha dato subito la parola all'assessore Bajardi per la risposta e Viglione, ostentatamente, e tra la sorpresa dei colleghi, ha continuato a chiacchierare con un vicino.

«Ora la parola all'interpellante» ha detto la vicepresidente; e Viglione: *«Di che si tratta?»*.

«Della mia interpellanza, collega. L'assessore ha già risposto».

«Ecco, era un'interpellanza, e il regolamento dice che posso illustrarla. Non mi è stata data la parola prima, lo faccia adesso». In sostanza, egli chiama in causa la giunta, l'assessorato e le Usl per i concorsi banditi e sempre rinviati. E poiché motivo del rinvio e quasi sempre la mancanza di qualche membro di commissione, ecco la richiesta: *«Si prendano provvedimenti subito, altrimenti il nostro gruppo presenterà, ogni volta che un concorso non viene effettuato, denuncia alla magistratura per omissione di atti d'ufficio o per abuso di potere».*

Laborem [illegible]

L'Unione Cattolica della stampa it[illegible] organizza, domani, ore 15, al Circolo della stampa, [illegible] Stati Uniti 27, una tavola rotonda sul tema *«Dalla "Rerum novarum" alla "Laborem exercens"»*: interverranno Michelangelo Ciancaglini, Ezio Lombardini, Gianfranco Morra e Francesco Traniello. Moderatore Giorgio Chiosso.

Bajardi si è impegnato a presentare al più presto un quadro della situazione e Viglione gliene ha dato atto ringraziando: ma sollecitando *«Le [illegible] possono dare la risposta alla situazione in una settimana. [illegible] 15 giorni si può avere tutto il quadro»*.

Poi un'interpellanza del gruppo di sviluppo in ritardo anche per la mancanza di quello territoriale torinese. L'assessore Simonelli ha risposto che le linee [illegible] piano socio-economico torinese saranno portate in Consiglio a dicembre. Picco ha ribattuto che il Comprensorio ha appena nominato una sottocommissione predendo tempo fino a febbraio 1. *«Ma il Piano è una cosa e le linee sono un'altra e saranno pronte a novembre»*. [illegible] l'assessore) e infine una lunga discussione sulla fame nel mondo.

La base era un ordine [illegible] firmato da Salvetti (psi), Reburdo (indip. pci) e Montefalchesi (pdup): [illegible] intervenuti, oltre [illegible] firmatari, esponenti di tutti i gruppi.

In conclusione di seduta è stata approvata la [illegible]ge di contabilità regionale che [illegible] l'assessore *«intende dare al bilancio e a tutti gli altri documenti contabili della Regione, una maggior chiarezza»*.

temperatura di ieri

massima	+ 9,0
minima	— 0,1
media	+ 4,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1029 mb; umidità 85%; cielo quasi nuvoloso. Temperatura: massima +12,5; minima —1,3; media +3,9. Previsioni: cielo poco nuvoloso, localmente nuvoloso; visibilità buona, con riduzioni [illegible] per foschie e banchi di nebbia; venti deboli; temperatura senza variazioni di rilievo. Sole: sorge alle 7.32; tramonta alle 16.57. Temperature delle scorse ore a Torino: max +12,5; min. +1.

Specchio dei tempi

«Quelle luci rosse non han rispetto per i pudori della gioventù» - Perché tacere? Il silenzio è complice - Il parco dei nostri rifiuti - Al maleficio della fattura soccombe solo chi ci crede - Onore al merito - Per favore

Una lettrice ci scrive

«Leggo su *La Stampa* il fatto di cronaca. Paga e [illegible] rilì per il quale la magistratura ha aperto un'inchiesta e scrivo proprio a questa rubrica, per la denuncia che porta e che ritengo lo stato di disagio e di paura di nausea che il modo di vivere moderno causa nel cittadino onesto obbligandolo ad isolarsi sempre di più e nel peggiore dei casi ad inibirsi di quello che capita di intorno.

Stacco per esempio [illegible] questa semplice lagna che riguarda il vigile urbano anche se solleva nel dubbioso mutismo, si sapeva che esercitava un suo preciso dovere, nell'interesse della comunità e nel pieno rispetto della legge nei limiti del suo compito. Oggi tutti sappiamo ma lasciamo fatta di ignorarlo, che solo [illegible] amarezza profondamente pagata può permettersi di compiere il proprio [illegible] quotidiano che non lo accetta, deve sottostare alla prassi burocratica. Quanti commercianti vengono multati [illegible] pochi colpi di [illegible] dato al regolare [illegible]ntino, mentre magari il dimpattaio cambia la merce[illegible] senza l'autorizzazione delle autorità competenti ma volentieri [illegible] non vista dal vigile.

«E esempio il caso accaduto a un mio parente sostituta una vetrina su balcone senza autorizzazione e stato denunciato da un vicino alla autorità, [illegible] le conseguenze legali logiche [illegible] stesso cassegnato un condomino furbo [illegible] tranquillamente incassando, da un magazzino un paio abitativo e soffocanti [illegible] presentazione di progetto approvazione del medesimo e senza le relative richieste per tali opere il [illegible] ha visto ma ignora

Segue la firma

Una lettrice ci scrive

«Un evviva e un plauso [illegible] operatori ecologici che, forse [illegible] per colpa loro utilizzano i vuoti del Parco Rignon per [illegible] dei loro bisogni [illegible] rifiuti.

«Dopo aver segnalato la cosa al Comitato di quartiere (Santa Rita 111), i provvedimenti non si vedono [illegible] ore i sacchi [illegible] sparsi per un bel tratto lungo il muretto della villa Amoretti nel lato verso via Pisa ma

«Caro Specchio, le scrivo [illegible] affinché questo sconcio finisca»

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Nichelino

«Vorrei se serve fare la raccomandazione " Attenti ai ladri", ma vorrei aggiungerne un'altra. "Attenti a quelli che praticano la magia nera che li conciano il malocchio, la fattura malefiche"

«Ora mi [illegible] impossibile che al giorno d'oggi con tanti mezzi di informazione (avete pensato [illegible] pubblicato di una [illegible] manente di quei maleficio aggeggi da quali si servono per la fattura) che ci sia ancora tanta gente ignara, ingenua, per non dire ignorante, che ancora capace e non ci crede e ne ride pensando per stupidi coloro che ci credono

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Alpignano

«In riferimento all'illustrazione commemorativa del 4 novembre comparsa sul vostro giornale, mi permetto far notare che i figli di Giuseppe Garibaldi riprodotti in detta illustrazione è stata originariamente [illegible] dall'acquerello eseguita da mio nonno, cav. Celestino Turletti

«Questo noto [illegible] apprezzato acquerellista [illegible] (19/2/845-23/5/904) imprenditore nella sua opera il soggetto di una commossa interpretazione del vero non disgiunta da rigorosa accuratezza [illegible] L'acquerello in questione commemorava [illegible] mio nonno nel 1898 dal ministro dell'istruzione pubblica, fu pagato e firmato nel 1901. Sono in possesso della documentazione completa inerente alle trattative preliminari ed a quelle [illegible] durante le successive fasi di sviluppo dell'opera, fino al [illegible] compimento. L'acquisizione fu richiesta dalla vedova su [illegible] di mio nonno. Le quali (come la documentazione in mio possesso attesta) fu tratta a sue volta, da una fotografia del vero, fornita al cav. C. Turletti dalla Regia Calcografia (Roma).

«Sarei molto contento se fosse possibile pubblicare questa piccola precisazione sull'origine [illegible] la suggestiva allegra. Si darebbe così all'illustrazione commemorativa il suo giusto riconoscimento artistico, onorando nel contempo la memoria di un noto e stimato acquisterista torinese del secolo scorso» dott. Vittorio Turletti

Una lettrice ci scrive

«Sono vedova ho un figlio di 10 anni, fino a ieri non avevo motivi di preoccuparmi per l'avvenire dato che un posto di lavoro c'era, oggi invece la situazione è cambiata, la data per cui lavoro sta chiudendo, per questo mi appello affinché dato che dopo 3 anni non ho ancora ricevuto la pensione di reversibilità di mio marito.

«Io chiedo per piacere all'Inps, siamo avere questo libretto — il n. 73450130, la domanda è stata fatta il 26/2/79 — affinché io possa almeno [illegible]e l'affitto e quando [illegible] letto sulla testa [illegible] mio figlio»

Segue la firma

Varato il secondo «paniere»

Prezzi: tregua fino a gennaio

C'è però qualche sorpresa: riso a 1050 lire il chilo, sparisce il grana

Dopo qualche tergiversazione, forse per [illegible] suspence, l'accordo per il «secondo paniere» è [illegible] sottoscritto, ieri, da tutte le categorie interessate per la provincia di Torino: produttori, commercianti, gruppi di [illegible] operazione. I consumatori, che sanno come anche poche lire di risparmio siano pur sempre utili, hanno in borsa, da oggi al 5 gennaio, una ventina di generi alimentari a prezzi fermi, concordati e autocontrollati.

C'è anche il [illegible]. Ma è un caso a sé, visto che è l'unico prodotto con «aumento autorizzato». Il prezzo [illegible] da 980 a 1050 lire il chilo; resta [illegible] qualità «fino comune o originario».

Novità anche per i formaggi: la scelta si riduce a tre soli tipi, scompare il grana stagionato. Questo è un errore (peraltro consentito [illegible] stesso ministro Marcora): il grana è un prodotto di largo consumo; era importante che il prezzo fosse definito e risultasse fermo per due mesi.

Di questi tempi proporre il prezzo di questo formaggio è risultato piuttosto «balleriano», mentre anche il Parmigiano Reggiano ha [illegible] raggiunto quota «1300 lire l'etto». Riuscire a bloccarne l'asfesa sarebbe stato un contributo utile, per il «paniere» al secondo round: è pantasciutta e un piatto nazionale e, [illegible] pelati a con il burro, ha sempre come condimento il formaggio [illegible].

Ma evidentemente i consumatori non avevano diritto a chiedere e a pretendere questo sacrificio, specie all'industria dalla quale secondo le categorie commerciali — dipende «soprattutto l'andamento dei prezzi al consumo». In cambio, si ritrovano con mozzarelle vaccine a 5500 lire al chilo, stracchino a [illegible] lire il chilo (a taglio) e [illegible] lire (preconfezionato), formaggio semiduro Ponial (produzione estera) 5 mila [illegible] taglio) e 5800 lire il kg. (preconfezionato).

Il guaio è che [illegible] industriali lattiero-caseari [illegible] hanno affatto sottoscritto l'accordo a livello nazionale: la firma [illegible] Camera di Commercio torinese [illegible] dell'Unione Industriale per la provincia di Torino; [illegible] poi proprio [illegible] vinti e sicuri che i tre tipi in «paniere» provengano tutti dai nostri dintorni? E commercianti non nascondono perplessità. Qualcuno dice che «se alimenti ci saranno, i formaggi saranno rincarati o usciranno dal paniere».

Una moderata sorpresa è la farina da polenta. Il prezzo scende, rispetto alle indicazioni precedenti delle categorie dei dettaglianti, da 800 a 700 lire il chilo, nel rispetto dei prezzi di vendita [illegible] attualmente sul mercato. Lo [illegible] pone precotto a 5400 lire il chilo in listino, anche se in numerosi negozi si compra a [illegible] meno, e il tonno all'olio d'oliva ha spuntato [illegible] lire per 200 grammi [illegible] Invariato e il prosciutto crudo, marchiato «di Parma», a 38 mila lire il chilo, invariati anche tutti gli altri prodotti già noti nel precedente «paniere», dalla pasta all'olio d'oliva o di semi, dal burro ai sorgelati, dalla carne ai pomodori pelati.

Da lunedì i dettaglianti potranno ritirare il «nuovo listino».

Ma tutti devono seguire le [illegible]

Il ministro Marcora è riuscito a farci un «regalo di Natale»: il «paniere» con venti generi a prezzi fermi non sarà un gran che, ma è per sempre un aiuto alla borsa della spesa. La parola adesso spetta ai consumatori. Sono loro a decidere il successo o l'insuccesso dell'operazione. Noi primi che mesi hanno dimostrato un discreto interesse verso gli alimenti in «paniere»: staremo a vedere che cosa accade nei mesi che precedono i giorni di festa quando molti, forse troppi, lasciano allentare i cordoni del portamonete in attesa della tredicesima.

Tutto sta a scegliere, con occhio attento e critico. Il confronto è non soltanto tra le qualità ed i prezzi (da prodotto a prodotto) ma anche tra un punto di vendita e l'altro. Si sa che, da settembre ad oggi, nessuna multa è [illegible] ai dettaglianti che a non rispettavano gli listino o non lo rispettavano. E questo è un precedente pericoloso.

Non basta infilli un asterisco accanto a certe «voci» del listino con una spiegazione a più di pagina: «Il negozio è attualmente sfornito della merce indicata». Eppure è accaduto per settimane e accade ancor oggi, al cospetto [illegible] un supermercato torinese, indicatori da un fritto e addirittura per otto generi su venti. Chiediamo al ministro: non sono tutti egualmente vincolati ad avere [illegible] negozio i prodotti del «paniere»?

Terza udienza alle Vallette, [illegible] la conclusione [illegible] il processo Piancone

Le sequenze dell'assassinio Cotugno rievocate in aula dai verbali Peci

L'imputato esplose [illegible] colpi alle gambe della guardia carceraria (11 aprile '78) che lo ferì a sua volta - Il colpo alla [illegible] sparato da Acella - Attentati a Visca e Camaioni

Cristoforo Piancone

Cristoforo Piancone, 31 anni, brigatista «renuto dal suicida», come aveva preannunciato l'altro giorno ieri non si è presentato in aula. L'udienza, molto breve, è così filata [illegible] tranquilla, [illegible] le [illegible] invettive dell'imputato e i mugugni dei parenti e amici tra il pubblico. Assente Piancone, delle sue «azioni» ha parlato Peci per mezzo dei verbali consegnati nei giorni scorsi dal pm Miletto ai giudici della terza corte d'assise (pres. Corradini, cons. Miletto) e letti in aula. Sono alcune confessioni rese [illegible] br pentito nell'aprile '80, due mesi dopo la sua cattura in piazza Vittorio.

Con estrema precisione Peci ricostruisce [illegible] quei fogli l'agguato mortale all'agente carcerario Lorenzo Cotugno (11 aprile '78) e i ferimenti [illegible] funzionari della Fiat Franco Visca (30 giugno '77) e Rinaldo Camaioni (11 ottobre '77): i reati di cui è accusato in questo processo Piancone.

L'«operazione Cotugno», secondo Peci, fu organizzata da Vincenzo Acella e Nadia Ponti: [illegible] due in guardia era stata segnalata dai compagni in carcere come [illegible] «picchiatore». Dopo un dibattito all'interno delle Br sul tipo di «azione», si stabilì l'attentato per la mattina [illegible] 11 aprile. Doveva sparare [illegible] Ponti, ma qualcosa andò storto e toccò a Piancone esplodere 7 colpi alle gambe dell'agente. Questi cercò ferendo Piancone [illegible] Ponti. Vincenzo Acella [illegible] con un colpo alla testa.

Piancone, ferito in modo più grave, [illegible] scaricato davanti all'Astanteria Martini mentre la Ponti e Acella si recarono in un bar di Madonna di Campagna dove li attendeva Peci. Questi, preoccupato per la brutta piega che [illegible] preso la vicenda, si mise in contatto con Raffaele Fiore, allora responsabile delle [illegible] Piemonte. Fu deciso di [illegible] compagnare la Ponti, ferita al braccio destro e alla coscia sinistra, dal marito che era infermiere al Maria Vittoria e la cui era separata da oltre un anno. L'uomo, precisa Peci, non ha mai aderito alle Br, [illegible] quell'occasione si limitò a soccorrere la moglie.

Al ferimento [illegible] Visca, secondo Peci, parteciparono Andrea Coi, Pietro Panciarelli (fucino successivamente in via Fracchia a Genova). Piancone e la [illegible] «pentito» Sparti Col. L'«azione» era stata preparata da Piancone che in questo [illegible] faceva l'autista.

Rinaldo Camaioni fu invece ferito [illegible] Panciarelli appoggiato nell'attentato da Fiore, [illegible] certo «Pirro» e forse da Piancone. In questo caso i ricordi di Peci [illegible] [illegible] estremamente precisi. Piancone però sarebbe stato riconosciuto [illegible] [illegible] carrozziere. Lo stesso Camaioni, sentito ieri dai giudici, ha ammesso [illegible] non aver riconosciuto nessuno del commando che lo ferì. Ha precisato: «So che Piancone ha lavorato alla Fiat [illegible] non ho mai avuto nulla a che fare con lui. L'ho visto l'altro giorno in aula e [illegible] farcia non mi dice nulla».

Peci spiega nei verbali, a grandi linee, la tattica usata dai terroristi negli attentati. In genere ciascuno usava parrucche e altri mezzi per camuffarsi. Chi sparava era sempre appoggiato da un compagno e aveva di norma due pistole, di cui una con il silenziatore. Un terzo compiva il sopralluogo e si occupava di creare, se fosse stato necessario, un «diversivo». Per le «gambizzazioni» si esplodevano di norma due colpi, quando la vittima era a terra si cercava di ferirla in posti non vitali [illegible] era [illegible] la veniva sempre uccisa. Si usavano sempre due auto, la seconda, adibita alla fuga, era «pulita». «Quando io arrivai a Torino [illegible] primi mesi del '77 — sostiene Peci — Piancone era nella 'colonna' da almeno un anno».

L'udienza si è conclusa con l'intervento dell'avvocato dello Stato, Argan (parte civile per il ministero dell'Interno): «Il sacrificio di Cotugno serva a far catturare [illegible] pericolosi terroristi. Anche se non ha esploso i colpi mortali Piancone deve rispondere di omicidio premeditato». Oggi [illegible] requisitoria del pm e la sentenza.

Nino Pietropinto

Truffa petroli molte eccezioni

Difficile avvio del processo per contrabbando di petroli alla «seconda sezione del tribunale: ieri mattina il p.m. Corsi, rispondendo alla valanga di [illegible] sollevate dai legali dei 41 imputati, si è dichiarato favorevole al conflitto di competenza [illegible] le Procure di Bergamo e Lecco e al conseguente stralcio [illegible] alcune posizioni dal processo principale.

Per il solo reato di contrabbando (e non per l'accusa più grave [illegible] associazione per delinquere) dovrebbero essere processati a Bergamo e a Lecco l'industriale Federico Oamberini, Giuseppe Tessitore, titolari della «Fien» di Bergamo, gli ex-colonnelli della Finanza Salvatore Calasso e Vincenzo Gisal, titolari della «Sipiar» di Airuno (Como) e alcuni autisti che effettuavano i viaggi [illegible] la benzina di contrabbando.

I titolari della «Isomar» di Sant'Ambrogio di Susa, Cesare e Pietro [illegible], padre e figlio, latitanti in Svizzera, il funzionario infedele dell'Utif Perito pure latitante, e altri imputati dovrebbero essere invece processati qui a Torino.

Requisitoria del pubblico ministero [illegible] processo all'ambulante della Crocetta

«Ha ucciso due volte, ma ritengo vent'anni una condanna giusta»

Secondo il rappresentante dell'accusa l'imputato, responsabile della morte dell'amante e della figlia, merita [illegible] [illegible] gene[illegible] e quella della provocazione - Sentenza lunedì

Bruno Balla, accanto al difensore avv. Giorgio Merlone, continua a piangere: «Non volevo uccidere»

«Per quest'uomo che ha ucciso l'amante Giacomina De Pascali e, per sbaglio la propria figlia, Raffaella, credo che 30 anni di carcere siano una pena equa». La richiesta di condanna del pubblico ministero Maddalena [illegible] nel silenzio piccolo piccolo, dietro [illegible] sbarre della gabbia, Bruno Balla sembra rattrappirsi ancor più nella vestaglia.

Maddalena spiega ai giudici popolari i motivi per cui per due delitti e due tentati omicidi (quelli del fratello e la sorella di Giacomina, Emanuele e Angela), chiede 30 anni: «L'accusato non era inserito nel mondo del crimine. Si deve escludere l'aggravante di aver agito per motivi futili e abietti». «Balla molto merita la concessione delle attenuanti generiche della provocazione e dell'aver risarcito [illegible] famiglia della vittima con 60 milioni e la propria moglie e figlia». Poi si addentra nei complessi calcoli per giungere al conteggio della condanna, e l'ambulante ascolta attento.

Strano individuo l'imputato: ora si atteggia a esule della vita, ora lascia affiorare, nei gesti e nella voce, irritazione, insofferenza e l'antica decisione del commerciante intraprendente e fortunato che è stato. L'udienza è finita, Balla s'adombra con i carabinieri della scorta, vuole tornare alle «Nuove» in ambulanza. «Sono malato, soffro d'ulcera», aveva detto ai giudici: adesso lo ripete ai militari che lo stanno ammanettando, ma non più con il tono piagnucoloso con cui s'era rivolto al presidente della seconda corte d'assise.

L'accusato si placa però subito alle parole dei [illegible] difensori (avvocati Giorgio Merlone e Renzo Mazzola), eccolo di [illegible] uomo mite, desolato e desolante. Stringe la mano a Merlone che lo rincuora, se ne va strascicando i piedi, seguito dallo sguardo [illegible] moglie Rosario Lecci, anch'essa imputata nel processo per aver partecipato alla [illegible] che innescò la tragedia. Il solito sguardo immalinconito [illegible] e meraviglia con cui sempre questa donna elegante, piacente, abbastanza sicura di sé, osserva il marito. E lo sguardo di chi scruta una persona ben conosciuta ma [illegible] irriconoscibile.

Per Rosaria Lecci è stata chiesta [illegible] pena di 6 mesi di reclusione: stessa condanna, per lo [illegible] motivo, il p.m. Maddalena ha proposto per la sorella di Giacomina De Pascali, Angela. «Il fratello Emanuele — ha sostenuto il rappresentante dell'accusa — va invece condannato a tre anni e mezzo. Col suo comportamento contribuì non poco ad alimentare [illegible] tensione tra l'ambulante e la propria famiglia, [illegible] le sue violenze ha fatto maturare la tragedia».

Tanto remissivo e sfuggente Balla quanto di chiara lettura questo ragazzo tarchiato e deciso. Nella prima udienza aveva ammesso di aver ricevuto regali (denaro, abiti, un'auto usata) dal buricarellaio della Crocetta. Sorprendendo tutti aveva raccontato: «Sapeva che Bruno se [illegible] intendeva con Giacomina. Un giorno lui mi disse: 'Tieni questi soldi e la macchina. Dato che devi mia figlia Raffaella, [illegible] che scappare con lei'. Pensavo [illegible] tenermi buono così».

Aveva pure ammesso le minacce ed i ricatti compiuti contro l'ambulante, alle contestazioni di Merlone e Mazzola era scivolato in contraddizioni, ma non se n'era preoccupato: «Sì, è vero, gli dissi che l'avrei ucciso. Cose che si dicono, così, per scherzo».

I difensori del Balla l'avevano tempestato di domande: «Ci spieghi le ragioni del [illegible] violento comportamento. Voleva tutelare in questo modo l'onore di sua sorella o della [illegible] famiglia? Oppure aveva cercato di trasformare la relazione in [illegible] colpare mezzuccio per spillare il più possibile denaro al Balla?». Emanuele aveva ribattuto in maniera emblematica, senza indulgere [illegible] minimo chiarimento. Lunedì la sentenza.

Claudio Giacchino

Votare per la scuola? Sì, no, ma...

Il 13 dicembre si dovranno rinnovare gli organismi collegiali - Diamo la parola agli studenti: molti i disimpegnati, una parte predica l'astensione, poi c'è chi ci crede

«Non credo che andrò a votare il 13 dicembre. Degli organismi collegiali non m'importa [illegible] Sono troppo impegnato a studiare per preoccuparmi d'altro». Giuseppe G., terza liceo al Cavour, è [illegible] dei tanti giovani che dice di disinteressarsi [illegible] delle [illegible] scolastiche. Perché? La risposta è nelle parole dei coetanei intervistati in alcuni istituti torinesi.

Carlo C., quinta ragioneria al Valletta, spiega: «Ho 18 anni, faticо sui libri per arrivare al diploma, mi piace anche divertirmi. Non vedo perché dovrei impegnarmi per rinnovare, cambiare, rivoluzionare questa scuola. Certo [illegible] tanti difetti, ma non sta a me correggerli».

«L'importante è passare»

Quasi [illegible] sentito [illegible] riflessioni di Carlo, Patrizio B., 1ª/3ª anno [illegible] Scientifico Marie Curie.: «La condizione di studenti è temporanea. Pochi [illegible] e se ne esce per fortuna. Non credo che ci si debba impegnare quasi fossimo lavoratori con la rappresentanza sindacale. La nostra preoccupazione è [illegible] "passare" a fine anno, ma anche quella di avere amici, la ragazza, trovare qualche lavoretto per rimediare un po' di indipendenza economica dai genitori».

Lucy D., terza al Gommeiller, [illegible] nia: «Ho troppi guai personali per darmi [illegible] fare. Devo lottare perché i [illegible] mi fanno uscire quando voglio, devo studiare perché riesco poco in ragioneria ed inglese, devo fare [illegible] baby sitter se voglio comprare qualcosa che mi piace».

Abbiamo scelto fra le tante voci degli agnostici quelle che rispecchiano le opinioni più diffuse. Comune a tutti è la richiesta di restare anonimi perché temono «ripercussioni nella scuola».

Gli studenti sembrano i più disinteressati fra coloro (genitori, insegnanti, non docenti) che sono chiamati alle urne il 13 dicembre per il rinnovo degli organismi collegiali.

A preoccuparsi attivamente di elezioni sembrano essere soltanto coloro che in qualche modo hanno un impegno che passa attraverso il sociale: iscritti ai movimenti giovanili dei partiti o seguaci dell'associazionismo laico e cattolico. [illegible] anche in [illegible] settori manca l'accordo. Da un lato c'è chi rifiuta [illegible] organismi collegiali [illegible] [illegible] non andare alle urne. Dall'altro c'è chi, pur riconoscendone i limiti, il [illegible] quale unica strada di [illegible] all'interno della scuola.

La parola d'ordine «Non andate a votare» la passano i giovani [illegible] comitati studenteschi. Questi organismi vennero [illegible] inventati due anni [illegible] sinistre che volevano così dimostrare l'esigenza [illegible] un nuovo modo [illegible] essere rappresentati.

Dice Mario Sechi [illegible] D'Azeglio: «Abbiamo distribuito un questionario [illegible] superiori per chiedere agli studenti se ritengono che [illegible] democrazia sia rappresentata [illegible] dai consigli oppure dai comitati studenteschi. Per [illegible] democrazia è reale potere ai giovani».

Tuleva Monica Martinat dell'Alfieri: «L'astensione è ragionata. In parecchi istituti abbiamo eletto per conto nostro i comitati studenteschi, perché solo così possiamo essere protagonisti nella [illegible], dove [illegible] andiamo solo per studiare, ma perché è il nostro mondo di oggi».

Partecipare è un'esperienza

L'area cattolica e quella laica hanno scelto di votare. Silvia Chiarviglio di Comunione e Liberazione, studentessa del Cioberti, afferma: «Nella scuola c'è il vuoto. Andare alle urne può permettere la costruzione di un momento sensibile ai bisogni sia nel tempo dell'istruzione sia in quello umano. È vero che il potere agli studenti è limitato negli organismi collegiali, [illegible] partecipare è sempre un'esperienza di crescita interiore e di riflessione per ciascuno [illegible] noi».

Claudia Longhi [illegible] ottenuto la maturità la scorsa [illegible] e quindi non è più elettrice. Ma, impegnata nell'associazionismo cattolico, ha voluto coordinare gli studenti più giovani per [illegible] formazione delle liste e dei programmi. «È' necessario essere presenti se si vuole cambiare qualcosa».

Infine Gabriella Voghotti liberale, studentessa dell'Alfieri: «Non serve fare il braccio di ferro dal di fuori, se si vuole il rinnovamento. Il sistema è formato da professori e studenti. Credo che sarebbe sbagliato lasciare le responsabilità del cambiamento a [illegible] insegnanti che per di più non [illegible] tutti i nostri bisogni».

Maria Valabrega

occhi [illegible]

Auguri [illegible] compleanno
A Rina Marasso giungano dal mondo della figlia del genero e da tutti i nipoti parenti ed amici gli auguri più cari

[illegible] testimoni
Si ricerca persone che abbiano assistito all'incidente del 1-4-81 alle ore 8 circa sul corso Brunelleschi in Torino. Tel. 857 190

Il letto arreda corso Giambone 7 Torino
Coperte trapunte tende «doppie coordinate» lenzuola federe materassi e molle saponette ortopediche in lana. Tutto l'arredamento per la vostra Camera da letto. Trapunte singole da L. 29 000. Trapunte matrimoniali da L. 39 000

Perché acquistare gli accessori per bagno in [illegible] negozio?
Vendo direttamente in fabbrica. Potrete avere lo specchio con lo stesso numero delle piastrelle o box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Spedisco per ogni DAVICO. S.r.l. Rivoli-Avigliana Km 17 Posta. tel. (011) 954 5341

Dentista specialista
Apertio anche sabato. Convenzioni e rateizzazioni. Consulto. Rispondiamo. privato via Cibrario 47, tel. 780 517

TV riparazioni fidate Teleexpress tel. 595.005
I nuovi tecnici da «noi per tutte le marche tv-colori. 8-22 anche festivi

Porte pieghevoli
Vasta produzione in legno e plastica prezzi di fabbrica. Consegna pronta. BALDECHI Livio - C. Mediterraneo 404 angolo via Pianezza 91 - Tel. 636 864 - 633 913. Aperto sabato mattina.

Organi e pianoforti
e qualsiasi strumento musicale con sconti sino al 50% dei vendita promozionale GIORDANO strumenti musicali via Cigna 38 telefono 471 042

Tv Videosoccorso Tv A[illegible] Tv L. 732.681
756 960 Tecnici qualificati noleggio disponibile Tv colore elettrodomestici 8-22

Cambio dei vecchi mobili con giusta valutazione
acquistandone dal nuovo da Bertello Mobili via Stradella 30 Essoa Str. del Fortino 34 Torino. Vasto ambientale, camera letto matrimoniale e per ragazzi, cucine componibili soggiorni ecc. Facilitazioni di pagamento

Copiatelia Palestro c. Palestro 15 tel. 511.733
Riduzioni - ingrandimenti planimetrie qualsiasi formato e copie

COMUNE DI ALPIGNANO
Provincia di Torino
CAP 10091
IL SINDACO
Vista la delibera del Consiglio comunale in data 23 giugno 1981 n. 135, divenuta esecutiva il 27 agosto 1981 con la quale, ai sensi della legge regionale n. 56/77 modificata ed integrata dalla legge regionale n. 88/80, è stato adottato il progetto preliminare del P.R.G.C.
[illegible] NOTO
che il progetto preliminare del P.R.G.C. è pubblicato per estratto all'Albo pretorio ed è depositato presso l'Ufficio tecnico comunale in libera visione al pubblico per la durata di 30 giorni consecutivi a precedentemente dal 23 novembre al 22 dicembre 1981 dalle ore 10-12 e 14-16, festivi compresi il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.
Entro i successivi 30 giorni a precedentemente entro il 21 gennaio [illegible] chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse in 3 copie di cui una in bollo.
Il Segretario comunale
Sergio Perviglio — Il Sindaco
Emanuele d'Angelo

CASTELLO DI MONCESTINO
già proprietà dei
Marchesi del Carretto

ASTA PUBBLICA
[illegible] di antiquariato, arredi, collezioni d'arte e mobili tra cui sono compresi:
Antichi mobili del '700, [illegible] e Liberty, credenze Happlewhite, [illegible] Sheraton, cassettoni Impero francesi, comò intarsiati maniera dei Maggiolini, rabbate barocche, tavoli, specchiere, trumeaux, sabbie, lampadari, dipinti ad olio [illegible] ia e tavole dal XV al XIX secolo, maioliche antiche, [illegible] cinesi, porcellane di Meissen, di Sèvres, Capodimonte, Limoges, eccezionale raccolta di avori, pietre dure, giade, lapislazzoli, cineserie, antichi Sheffields dell'800, argenteria da collezione, raro lotto [illegible] antichi [illegible] vecchi tappeti orientali finemente lavorati [illegible] mano.
L'aggiudicazione di parte [illegible] lotti avverrà a [illegible] offerta [illegible] prezzo base.
Esposizione [illegible] catalogo in loco
ASTA
Sabato [illegible] novembre [illegible] 15,30
Domenica 22 novembre [illegible] 15,30
Segreteria delle vendite:
presso il Castello [illegible] Moncestino (Alessandria)
telefono 0142/94 53.61
Itinerario:
Da Torino, [illegible] [illegible] Casale [illegible]. - Crescentino - Moncestino
[illegible] Milano [illegible] Genova: [illegible] per Casale Mont. - Gabbiano - Monceslino

È ARRIVATA LA MODA
centri a
confezioni
per uomo donna e ragazzi
Torino: [illegible] Carlo Alberto 28 - [illegible] Voli 31 - corso Taranto 42

Acquisisci se in [illegible] stato
pieghettatrice per carta da filtro Rabowsky
o similare scrivere a:
Publikompass 18H
[illegible]

Mobili in stile [illegible] migliori prezzi
TREVES
via Cernaia 17
(ang. c.so G. Ferraris)
Progetti di arredamento

NON [illegible] IL [illegible] TV
PERCHE' POTETE CAMBIARLO [illegible] 1 TV COLOR
NEI MODELLI 22"-26"-27"
GRUNDIG PHILIPS SIEMENS
SINUDYNE TELEFAR TELEFUNKEN
USUFRUENDO [illegible] SCONTATO [illegible] TV COLOR
[illegible] ULTERIORE [illegible] AO [illegible] MASSIMO
[illegible] L. 100.000
GARANZIA TOTALE 2 ANNI!
26" IN OFFERTA SPECIALE
A L. 589.000
TELECOMANDO - SINTESI [illegible] FREQUENZA
A [illegible] CANALI CON 30 MEMORIZZABILI
[illegible] A L. 30.000 MI[illegible]
180 MODELLI DI TV COLOR
RADIO – REGISTRATORI – COMPATTI – RACK
GLI ULTIMI MODELLI [illegible] VIDEO REGISTRATORI
TELEFAR Via [illegible] 97 (dal centro 100 mt. prima di C.so Duca)

OGGI
LE STELLE PARLERANNO
Il lunario con le profezie
BARBANERA 82
È IN EDICOLA A L. 2000

Pagliano
ha scelto per il vostro
NATALE
da tutto il mondo, mille oggetti scintillanti, personali, in porcellana, cristallo, ceramica, argento.
Via Mazzini 25 - Tel. 831.761
836.624

PORTATE LA [illegible]

?
Non più alito cattivo, dolori alle gengive, apparecchi traballanti... se usate la polvere adesiva che sviluppa ossigeno
PER-DE-CO
prodotto e distribuito dalla THOMAS Corbett Co.
IN TUTTE LE FARMACIE
DISTRIBUITA IN ITALIA DALLA TAURO FARMA - Via A. Pogna 18 10143 TORINO - tel. 011 781.466
Campione gratuito a richiesta

Se sei "in"...
via cibrario
Abbigliamento
per neonati: ABSORBA • BABY MINI ESSEGI • PETIT BATEAU STUMMER
ragazzi teen agers: BELL BOTTOM • DIDO FIORUCCI • GERRY MOON GIORGIO ARMANI LA PUCE • LUI [illegible] LEI SIMONETTA
Via Cibrario, 6 - [illegible] - Tel. [illegible]

DITTA
ORIENTE
TAPPETI PERSIANI
[illegible] Risso - Via P. Gobetti 5
SVENDITA
NESS[illegible]
LIQUIDAZIONE
MOLTISSIME C[illegible] A
PREZZI INCREDIBILI!
Vedere non costa niente!
[illegible]za di 40 anni di attività

CONTI

Tutto a mille lire

val la pena di investire

In questi giorni il tuo Conti ti offre tantissimi prodotti alimentari, per la casa e per l'igiene, per sole 1000 lire.

Cosa aspetti per venire?

Invito

SFILATA DELLA BARBERA

in tutti i supermercati Conti.

Un vasto assortimento di tipi, marche e prezzi.
Un'occasione non perdere!

Piemonte terra da vino

Alfa Romeo tecnologia e arte

HSIAO CHIN

MARIO CEROLI

ALIK CAVALIERE

JEAN MICHEL FOLON

E' forse la prima volta in Italia che una [redacted], grande per la personalità degli artisti che vi partecipano anche se piccola per il numero delle opere presentate, può avere luogo contemporaneamente in oltre il cento gallerie d'arte sparse in tutto il territorio [redacted]
Accogliendo infatti l'invito dell'Alfa Romeo, 12 artisti di fama internazionale (Adami, Ba), Cavaliere, Ceroli, Del Pezzo, Folon, Hsiao Chin, Nespolo, Pericoli, Pomodoro, Tadini, Tilson) hanno creato ognuno un'opera originale che, [redacted] in numero limitato e firmata, viene [redacted] contemporaneamente presso le sedi delle Concessionarie Alfa Romeo in [redacted]

E' un felice incontro con l'arte contemporanea attraverso l'opera di alcuni tra i più significativi artisti. Che tale incontro avvenga su iniziativa dell'Alfa Romeo non è casuale: da sempre l'Alfa Romeo chiede ai suoi progettisti e tecnici di esprimere nella vettura il senso più profondo della coscienza automobilistica del momento; da sempre gli artisti sanno più di altri capire e [redacted] (e, magari, anticipare) i significati più essenziali del periodo culturale, sociale in cui vivono. Nelle Sedi della Concessionaria Alfa Romeo la mostra è aperta dall'11 novembre: è una felice occasione (da non perdere) [redacted] trovarsi di fronte ad arte e tecnologia in un unico momento.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

GRUGLIASCO via Nizza in stabile signorile affittasi appartamento uso ufficio 4 vani + 4 in terra ristrutturato appena ultimato. Tel 517 488

GRATTACIELO di Pinerolo affittasi ufficio mq 80 circa ristrutturato per studio professionale, assicurativo, finanziario. Ampia vetrina. Interessante. Studio S.A.S. 0121 22 412 (pomeriggio)

Affitto alloggio arredato centro/semicentro ottimo per uso ufficio 5 vani. Riscaldamento autonomo. Libero subito. Tel 377 605

PALAZZO Reale (via Maroncelli) affittasi ufficio di 5 vani con 3 servizi. Per informazioni telefonare 546 194

UFFICI arredati, centrali, con parcheggio riscaldamento, condizionamento, telex, tutti numeri disponibili per inizio marzo. Prezzi da definire. Via Bertola 34 - 10121 Torino. Telefono 011 54 611. Rif. 3220 306 YD1

UFFICI arredati centrali, diverse superfici anche ridotte, ottimo per rappresentanza, studi professionali, agenzie. Corso Vittorio Emanuele 101 - Torino. Telefono 534 444

UFFICI 200 - 500 - 1000 mq, tutti arredati, parcheggio interno, riscaldamento, telefoni, telex, ristorazione, aria condizionata, centro direzionale. Telefonare 011 86 611.

UFFICIO sul pass.-Lingotto 3 vetrine in Magazzini mq 60 completamente arredati. Riscaldamento autonomo. Libero subito L. 210 mila mensili. Tel 346 325.

Via Cibrario affittasi uso ufficio o studio professionale vari doppi servizi doppia ingresso eventuale box per due auto. Riscaldamento autonomo. Tel 446 791, ore ufficio

Via Mongrando adiacente corso Traiano affittasi appartamento 1 camera 1 salotto cucina tinello pensile 1 servizio. Tel 743 010

VILLA pressi corso Vittorio a 5' Adr affitta 3 camere cucina doppi servizi riscaldata libera subito. Telefonare 011 930 267

25 Artigiani, ecc.

A impresa affitta parte capannone mq 1000 + uffici nella zona Settimo Torinese. Tel 774 577

DECORAZIONI professionali eseguono opere provviste di maestria tecnica. Tel 70 mila mq capannone completo 120 mila mese 10 mila Telefonare 323 876.

30 Scuole e istituti

C.P.P.A. studio di accompagnatore turistico di Pellegrino e Lagorgia tel. 530 742

36 Nautica

AUTOMAR Gobbi 9,70 Cabin con 75 Evinrude come nuovo! Via Torino 50, tel. 966 178

Per un proficuo inserimento nel lavoro, la SOLEDIL CERCA giovani da avviare alla carriera più richiesta e più remunerativa.

PROGRAMMATORE PROGRAMMATRICE

per centri elettronici. Breve addestramento nella propria città. Inserimento in zona. Stipendi del settore 600-800 mila.

Per colloquio nella tua città telefonare 02/8 70 0729 02/204 3386

OPPURE SCRIVICI SOLEDIL - Via Palestrina 30 - MILANO

Furbatto immobili

VIA GUARINI 4 - TORINO Tel. 546.565 - 540.809

MUOVE GLI IMMOBILI!

Animali e veterinaria

CUCCIOLI di ogni razza disponibile subito e con prenotazione Telefonare 011 343 845

YORKSHIRE pechinese bretoncelli cuccioli bassotti bassotte boxer bassotte bracchetti e rottweiler tutte le razze Tel 011 988 8538

42 Antiquariato

ANTICHITA' «Il Cassone» vi consiglia mobili, argenti e oggetti antichi, restauri, quadri, bronzi, pupazzi, libri, stampe. Corso Belgio 169 - Torino. Tel 537 305

GALLERIA Pinta, Torino, corso Cairoli 32, telefono 877 344, acquista dipinti di ottimi autori e tramite gallerie e pubblici incanti. Max serietà e riservatezza

45 Ville, app., cascine per vacanze, neg.-vend.

A.A.A. AFFITTATEVI

a Bra 86 milioni Commerciale 4 p.o. mobile bene inserito mq 200 ampia vetrina ottimo esposizione 6 locali luogo tranquillo bel terreno mq 36.000 mq 40 terreno e basso stabile ottimi condizioni vendesi.

A.A.A. ALBENGA di fronte stazione Castelvecchio con 3 settori appartamenti signorili mobili mare «Riviera 80», prezzi modici, rate senza interessi. Ristrutturando autonomi, monolocali, bilocali, trilocali, box, cantine, consegna subito 92 Tel Alba 0173 30 806 - 30 486 Albenga 0182 20 809

A.A. BARGE (Cuneo) 48 km da Torino grande Lungobarra vendo casa composta 4 vani abitabili, cantina, fienile, terreno mq 700 recintato L. 32 milioni Tel 0175 976 113

A.A. COLLINA km 18 panoramici mq in vendita villa gemellata vendesi alloggio su 3 piani mq 170 giardino doppio box, veranda vasta mansarda accogliente per 80 persone, mutuo agevolazioni. Tel 799 132

A.A. LARE 15.000.000

Casalcentallo s.p.e. vendo fabbricato da ristrutturare con giardino mq 1000 mq 80 di portico. Possibilità mutuo agevolato. Tel 0175 87 201

A.A. LARE 11.000.000

Casalcentallo s.p.e. vendo a 30 km da Torino grande casa rustica da ristrutturare con 800 mq di giardino possibilità mutuo di seguito. Disponibile subito. Tel 0175 87 201

A.A. Lire 4.000.000

Casalcentallo s.p.e. vendo rustico con giardino mq 400 vani 10 Tel 0175 87 201

A.A. MARMORA centro 600 vendesi locale ristrutturato a nuovo villa panoramica 10 distinte vendesi divisibile 3 alloggi mq 130 milioni trattabili. Tel 011 780 132

A. L. 7.000.000

Il Punto immobiliare s.p.a. vende nel Canavese rustici con 1000 mq di terreno servito. Ed ancora appena finito e tutto soleggiato rimasto Tel 868 735

A. LIRE 18.000.000 Grugliasco vendo casetta da ristrutturare con giardino servizi in zona residenziale. Tel 011 719 082

A. SABA TELLAMONOBILI 682 868 Cumiana case Matte 7 camere cucina abitabili box giardino L. 142 milioni 700 mila.

A. SABA TELLAMONOBILI 011 / 682 868 proprietà investimento in Lusi Abitabili (Pinerolo) villette abitabili su 2 piani soggiorno-pranzo cucinotta 2 camere bagno giardino posto auto 94 L. 31 milioni

A. SABA TELLAMONOBILI 682 868 Villastellone 40 Castelle Matte 6 3 camere studi bagnoli terreno terreno mq 8000 L. 22 milioni 300 mila doganale

A. VENDO vendesi in Imperia terreni e box molto ben ubicati e dislocati tre 3%. Tel Privato Impegno 781 813

A. VOLVERA in zona residenziale vendesi villetta in via ultimazione di nuova costruzione 3 camere salone cucina bagno e box per 4 auto giardino privato mq 130 milioni. Tel Privato Impegno 781 813

A Borgo regione Crocevia di Borgo 44 km da Torino vendo villa bifamiliare 8 camere doppi servizi riscaldamento semi indipendente da 4 tali cortile e terreno mq 1300 recintato doppi box ed ulteriore palazzo L. 67 milioni Tel 0173 909 115

A Borgo nuovo complessivamente ristrutturato con garage e terreno a mq L. 36 milioni Tel 0121 76 788 ore ufficio.

A Cumiana villette indipendenti di diverse metrature e giardini vendesi ottimo prezzo garage terreno nostre Borgo vendo Tel 630 801.

A L. 30 milioni a Stazione Pinerolo casetta libera 4 ambienti di cui 2 letto cucina doppio gas libero box Borgo vendo Tel 630 801

A Valdellatorre Pinerolo vendo villetta con giardino mq 1000 ottimo stato 4 vani + servizi, terreno mq 1000 recintato. Tel 0121 / 76 884 ore ufficio

A 20 km da Torino a Villafranca Piemonte vendo casa di campagna ristrutturata con terreno circostante vendesi anche divisi 8 famiglie. Tel 0121 76 884 ore ufficio

A 20 km da Torino vendesi terreno con agevolazioni 5000 mq, da edificabilità bellissima vista a cinque minuti dal centro. Telefonare ore 8 - 14 a Torino 511 382

A L. 7.000.000

Il Punto immobiliare s.p.a. vende nel Canavese rustici con 1000 mq di terreno servito. Ed ancora appena finito e tutto soleggiato rimasto Tel 868 735

A. L. 6.500.000

Il Punto immobiliare s.p.a. vende nel Canavese rustici con 1000 mq di terreno servito. Ed ancora appena finito e tutto soleggiato rimasto Tel 868 735

A. LIRE 18.000.000 Grugliasco vendo casetta da ristrutturare con giardino servizi in zona residenziale. Tel 011 719 082

A. SABA TELLAMONOBILI 682 868 Cumiana case Matte 7 camere cucina abitabili box giardino L. 142 milioni 700 mila.

A. SABA TELLAMONOBILI 011 / 682 868 proprietà investimento in Lusi Abitabili (Pinerolo) villette abitabili su 2 piani soggiorno-pranzo cucinotta 2 camere bagno giardino posto auto 94 L. 31 milioni

A. SABA TELLAMONOBILI 682 868 Villastellone 40 Castelle Matte 6 3 camere studi bagnoli terreno terreno mq 8000 L. 22 milioni 300 mila doganale

A. VENDO vendesi in Imperia terreni e box molto ben ubicati e dislocati tre 3%. Tel Privato Impegno 781 813

A. VOLVERA in zona residenziale vendesi villetta in via ultimazione di nuova costruzione 3 camere salone cucina bagno e box per 4 auto giardino privato mq 130 milioni. Tel Privato Impegno 781 813

A Borgo regione Crocevia di Borgo 44 km da Torino vendo villa bifamiliare 8 camere studi bagnoli terreno terreno mq 1300 recintato doppi box ed ulteriore palazzo L. 67 milioni Tel 0173 909 115

A Borgo nuovo complessivamente ristrutturato con garage e terreno a mq L. 36 milioni Tel 0121 76 788 ore ufficio.

A Cumiana villette indipendenti di diverse metrature e giardini vendesi ottimo prezzo garage terreno nostre Borgo vendo Tel 630 801.

A L. 30 milioni a Stazione Pinerolo casetta libera 4 ambienti di cui 2 letto cucina doppio gas libero box Borgo vendo Tel 630 801

A Valdellatorre Pinerolo vendo villetta con giardino mq 1000 ottimo stato 4 vani + servizi, terreno mq 1000 recintato. Tel 0121 / 76 884 ore ufficio

A 20 km da Torino a Villafranca Piemonte vendo casa di campagna ristrutturata con terreno circostante vendesi anche divisi 8 famiglie. Tel 0121 76 884 ore ufficio

A 20 km da Torino vendesi terreno con agevolazioni 5000 mq, da edificabilità bellissima vista a cinque minuti dal centro. Telefonare ore 8 - 14 a Torino 511 382

A

Da stasera sulla rete due tv il quarto ciclo della trasmissione

Ritorna Portobello con il gioco (serio) dello scambio-casa

Enzo Tortora e le nuove vallette ritornano stasera sul teleschermo con «Portobello»

MILANO — *Portobello* ritorna da stasera alle 20,40 sulla rete due tv. Il programma di Tortora, al quarto ciclo, è presentato ieri nello studio F 3 della Fiera, insieme ad altri due spettacoli televisivi, *Bilitz* e *Il Sistemone* in occasione del ventennale della rete 2.

Ha cominciato Enzo Tortora, coordinatore e presentatore del «mercatino del venerdì»: 25 milioni di spettatori, indice di gradimento. Le novità due, di cui direttamente la trasmissione e l'altra interessa anche i giornali.

La prima: ai consueti appuntamenti del «Cercasi-offresi», «Dove sei?» e dei «Fiori d'arancio», ci sarà stasera, alle 20,40 sulla rete due, una rubrica intitolata «mia-casa tua». E' dedicata a coloro che, per ragioni di vacanza o di lavoro, desiderano propria casa con quella di altre. Per esempio, una famiglia di intende trascorrere un periodo a Cosenza: un giro di telefonate nella cabina di Portobello potrebbe renderlo possibile, con una spesa modesta e, soprattutto, sostenibile per i rispettivi bilanci.

«L'idea», spiega Tortora trovando completa intesa d'accordo chiunque lo stia ascoltando, «è nata dalla constatazione che, oggi, nel nostro Paese, cercare casa è diventata un'impresa pratica con quasi di riuscita».

L'altra novità — che, appunto riguarda i giornali — è stata la scoperta che ogni annuncio economico in materia di prestazioni professionali è passibile di incriminazione. La legge che potrebbe risultare violata è quella che obbliga dipendenti ed imprenditori a rivolgersi esclusivamente agli appositi uffici di collocamento.

Tortora avrebbe voluto, nella prossima edizione, inserire una rubrica dedicata al lavoro — con i relativi problemi e difficoltà nel trovarne — ma ne è stato dissuaso da tale genere di ostacoli. «Il fronte dell'occupazione che, nella realtà, i giornali ogni giorno fungono tramite fra imprenditori e futuri dipendenti. «Il maggiori gli ha risposto: «E' vero, infatti qualcuno di ha già pensato che, prima o poi, sarà il caso di occuparcene».

La parte musicale di Portobello sarà quest'anno affidata ad complesso composto da sette allieve del Conservatorio guidato dalla concertista Jacqueline Perrotin. Regia di Beppe Recchia; impianto scenico di Lodovico Muratori.

Ancora in diretta e sulla rete due, ma nel pomeriggio della domenica (dalle 14,55 alle 18) andrà *Bilitz*. Perché non «Colpo a sorpresa»? «Certe parole straniere sono ormai entrate nel linguaggio corrente», risponde Gianni Mina, che conduce la trasmissione. L'idea è che alcune persone per il loro fascino (o carisma?) aggregano intorno a sé la gente più diversa. «Talvolta anche le relazioni ne fanno spettacolo», spiega Mina; così, per il debutto il 22 prossimo, *Bilitz* ha chiamato Claudia Cardinale. Verrà con Jacopo, l'ultimo figlio, la ballerina-cantante Cyd Charisse («un segreto il collega e sarà rivelato solo nel corso della trasmissione», annuncia il presentatore), Fred Bongusto, Gigi Proietti, i pugilatori Alberto Mitri e Marvin Hagler, i compagni della nazionale di basket '43-44 di cui rio faceva parte.

Ornella Rota

Tortora, il presentatore «umano» che fa le grazie con il mercatino

*Le tv private crescono, si diffondono, alcune decisamente aumentano gli indici di ascolto (quanti milioni di spettatori hanno assistito ieri al film-documentario «La trappola atomica» mandato in onda Canale 5 e *tv* collegate sull'intero territorio nazionale?).*

La Rai cerca reagire, forte della sua posizione di privilegio. Ma ha l'impressione che punti le sue speranze non sull'attualità e sui servizi giornalistici che potrebbero essere molto più vivi e coinvolgenti, e urbiti da timori e prudenze, non sui film che per qualche ben presentati rischiano di sparire nel cestino dei film delle prime; non sui programmi culturali, e nemmeno, in fondo, su intrattenimenti come «Fantastico», rivelatosi un modesto show al servizio una lotteria, e nemmeno punta vomini nuovi, giovani, rivoluzionari (televisivamente rivoluzionari).

Le più solide speranze revanchiste della Rai sono riposte in questo momento signori Buongiorno Mike e Tortora Enzo. Il primo sta approntando un'altra edizione di «Flash» che si insedierà di giovedì sulla rete 1, il secondo debutta stasera con un'altra edizione di Portobello sulla rete 2.

Entrambi sono veterani tv, e precedono schiere di presentatori. Al cestino sta indiscutibilmente Mike Buongiorno, per età ed anzianità di servizio, specie di santo del quiz, con l'aureola del primo «mike» le cipolette sono d'obbligo della nascente tv italiana. Tortora, dapprima in sottordine, ha saputo lavorare assiduamente per trovare una sua strada e soprattutto una sua fisionomia, e ritagliarsi un spazio sempre più consistente anche fuori dalla Rai, da cui anni or sono se n'era andato tra le polemiche.

Mentre Buongiorno — eccellente attore, ancorché ripetitivo — è radicato nelle sue domande e risposte, nel paradiso delle sue gaffes, delle sue uscite involontariamente umoristiche, del suo linguaggio buffamente stereotipato, sua «Allegria!» e dei suoi «Ahi, ahi, ahi», ed è tutto sommato personaggio surreale, Tortora ha con tenacia costruito di se stesso l'immagine del presentatore «umano», premuroso e celante al richiamo della realtà spicciola, pronto a usare accenti confidenziali, a fare la voce commossa, a commuoversi dolorosamente la fronte per ricordi e ospiti «toccanti», abile nel sollecitare ricordi, sfoghi, confessioni, rivelazioni, lacrime, e abile nel passare disinvoltamente, me grosse una chiacchierella, dagli altrigiamenti del «confessore» a quelli dell'imbonitore e infaticabile organizzatore di fiere, scambi e compravendite.

Con Portobello egli ha accettato una formula, e bisogna dire che in alcuni numeri la trasmissione è molto varia, vivace, articolata in diverse sezioni, e con una passerella di individui bizzarri e oggetti strampalati e divertenti.

L'occasione, non certo immotivata, è sempre stata quella della ricerca pantigliosa della storia col singhiozzo, dello sfruttamento metodico e spettacolare delle situazioni patetiche, e della risoluzione ottimistica singoli sanati dalla «grazia», dalla bontà e dalla solidarietà miracolose Portobello.

Questo il lato fastidioso, e a volte, e al limite, «immorale», di programma per altro assai accuratamente congegnato e fortunato, che raccoglie anche una vasta platea di bambini. Ma questa faccenda — il cuore sempre in mano e tutti i posti — sarà mantenuta o attenuata? Difficile che il tono cambi, la formula va ben così, la Rai ci tiene troppo ad un altissimo indice di ascolto da abbattere in faccia alle private.

Ugo Buzzolan

Film stasera in tv

Walsh: Uragano Vitelloni

Un film di guerra sulla 1ª Prima dell'uragano realizzato nel '55 da Raoul Walsh («La furia umana», «Notte senza fine»). L'uragano è la seconda guerra mondiale che ha per abbattersi sull'umanità in questo caotico disastro Walsh volge il suo interesse al «privato» di ciascuno dei un gruppo ma sta addestrando la battaglia Guadalcanal, Saipan, Filippine, e li segue nelle esercitazioni nell'Oceano belli (liberi uscire), e vecchi amori, e ricordi più Poi le spettacolari sequenze sbarco, e ciascuno ha il suo momento, che muore, prevarrà e si sposerà chi ci lascia una gamba Van Heflin, Aldo Ray, Nancy Walker, Tab Hunter.

Canale 5 (1953), il classico film «ricordo» che ha dato a Fellini la grande popolarità, interpreti Franco Interlenghi, Alberto Sordi, Leopoldo Trieste, Franco Fabrizi, tra terza e la squallida provinciale inquieti e dubbi tra schemi, bidardo e progetti irrealizzabili. Uno solo di loro (probabilmente lo Fellini) troverà il coraggio prendere il e partire in cerca di

In quattro ore all'Alfieri la Trilogia goldoniana con la Guarnieri

Missiroli riduce la Villeggiatura e si diverte solo con il sarcasmo

TORINO — *E' tornato dall'altro sera all'Alfieri, ma proseguito uno spettacolo d'una sera te via pure di quattro ore, contare gli intercalli. La villeggiatura, libero adattamento Missiroli dall'omonima Trilogia goldoniana, regia dello stesso Missiroli, di riferimento, sul finire del luglio scorso, dal festival teatrale di Asti.*

L'ulteriore riduzione, e soprattutto rodaggio dell'allestimento in altre sedi (compresa una puntata all'estero, nella francese Lille, che lo ha salutato con calore), lo hanno rifinito meglio della prima versione in due puntate, lo hanno reso più secco, più stringente: non punto, ovviamente, snaturarne l'originale fisionomia, di conseguenze, da far mutare radicalmente a chi scrive il proprio modesto parere.

Si tratta, a mio avviso, d'uno spettacolo che persuade solo a metà: più, certo, là dove regia e interpretazione incidono nel vivo del tessuto sociale del capolavoro goldoniano; assai meno dove questo capolavoro s'apre e contempla, nel suo senso, la inquietante, estremamente moderna, storia di un amore impossibile.

Al Missiroli coautore (chiamiamolo e regista interessa principalmente, in altri termini, offrirci uno spaccato di una borghesia crisi, quella veneziana del 1761 ma anche, perché no, l'odierna), che nell'estrinsecazione emodata tracotanze, lusso, moda, gioco) tenta intorno di arginare la propria inarrestabile rovina.

Ed eccolo, allora, con la insostituibile collaborazione dello scenografo Enrico Job, frapporre, tra noi e quella, il grande ovale d'una parete ferrea, a strapiombo, quasi rimirassimo sotto la lente un entomologo, eccolo costringerla ad esibirsi in un gran cerchio ligneo a scomparti rotanti, d'una vertiginosa pendenza, bussola impazzita d'umanità senza stabili equilibri. Ci a richiamarci Settecento, gli stupendi costumi dello stesso b, nel loro irconcertato di tinte tempo, tutti d'un grigio polvere); ma già le insinuanti musiche di Ghiglia parodiarano, quel Settecento.

Un momento della «Villeggiatura» in scena all'Alfieri

spriplonano insidiose dolcezze da un valser fine secolo o accennano a novecentesche cupezze o suggestioni, furbescamente, inutili aggressività sopra lena di gioja.

Quando sia sul sociale, sui comportamenti nei cuoli pubblici (come dicono i loghi), Missiroli è mordace, sfacciato, beffardo: è quel regista «antipatico» di cui spesso si discute, finendo per riconoscerli una ironia fortemente espressiva. Le Avventure, in particolare (il secondo tempo che qui ci corrisponde), con quel paesaggio sullo sfondo a tre dimensioni (alberi, loghetto, monti sorgenti dalle ass quelle due grandi scene corali (il gioco a carte e visita al caffè, tramutata in un pienic insidiato da un temporale in deviacomania) sono d'una indubbia originalità, per l'ostentata fisicità dei personaggi, lentezza immemoriale dei gesti, l'angoscia sottile dei silenzi lunghi.

Quando, invece, dalla collettività trascorre all'individuo, dal pubblico al privato, il regista sembra cedere ad un frettoloso schematismo. La straniante gara, nelle ricerche d'amore, tra ragione e istinto, libertà e convenienza, che presente tanto a Goldoni, la fonde, non lo coinvolge. Questo quartetto di giovani, quali Leonardo, Giacinta, Vittoria e Guglielmo — pare suggerirci — non non altro che figli di un tempo stolido e imbelle; e, al massimo, paiono dibattersi tra incofessata vocazione al libertinaggio e in ricercati fermenti protoromantici, tra Laclos e Rousseau mal letti e mal digeriti.

L'interpretazione, d'ottimo livello, è ovvio, non può tuttavia che adeguarsi ai umori e ai dinieghi del regista. Più che ad Asti, ancora, persuadono i borghesi vecchi, incalliti: quell'ipocrita-ruffiano Fulgenzio (Parmegiani), lo svagato, indeciso Filippo (Esposito), il buffonesco zio Bernardino (Sorrentino), l'erroticamente smaniosa zia Sabina (Cei), Ferdinando (un Lanza cresciuto molto di tono e più composto).

Gli innamorati magari spasmodicamente, ma senza contraddizioni, senza trapassi: e che una grande attrice come Guarnieri non voglia, riesca (cosa ne sappiamo?) a ridarci in filigrana l'interiore metamorfosi di Giacinta, che è sottile, ma graduale e nettissima, è un sintomo questa «blocco» registico. In impiantati anche il De Francovich (Leonardo), lo Bacci (Vittorio), il Dall'Orto (Guglielmo).

Alla prima molti applausi cordiali e partecipi, qualche isolato fuga prima del tempo, ma per l'ora tarda

Guido Davico Bonino

La Fracci debutta stasera con "Mirandolina"

BARI — Carla Fracci a Bari e domani in prima nazionale col suo nuovo spettacolo *Mirandolina*, balletto in tre atti Beppe Menegatti, tratto dalla *Locandiera* di Carlo Goldoni, nel quadro della rassegna «Teatrodanza», organizzata «Petruzzelli». La musica e Baldassarre Galuppi, la coreografia Alfred Rodriguez.

PRIME FILM: «Casta e pura» e «Tango gelosia»

Con la casta Laura Antonelli anche le malizie invecchiano

Casta e pura Salvatore Samperi, con Laura Antonelli, Massimo Ranieri, Christian Sua, Fernando Rey, Valeria Fabrizi, produzione italiana a Commedia. Cinema Romano.

Commedia all'italiana? No, alla Samperi. Una volta il regista disse: «Conosco bene formula dei film pruriginosi, se volessi potrei farne cento, tutti di successo». Questa Casta e pura dovrebbe essere uno dei cento, Samperi citata via senza finezza come da uno barzelletta.

Cattolicesimo e sensualità, adolescenza congelata delle passioni, c'è tutto l'armamentario di una fantasia padovana che già produsse frutti singolari, come *Malizia*. Ma tutte le malizie invecchiano. Laura Antonelli è un po' fuori quota anagrafica nel ruolo della casta per voto: Samperi non può credere fino alle sue invenzioni onanistiche, restano le macchiette e macchiettacce di contorno.

Rey ha il compito più difficile, e lo sdentato meridionale che dopo essere vedovo della ricca veneta costringe la figlia a bilanci per non perdere l'usufrutto dei beni; e lui che da un vagamente spagnolo alla celebrazione della violenza, me se si trattasse di una oscena parodia di Buñuel e delle bestemmie corali.

* *

Tango della ge di Steno, con Vitti, Diego Abatantuono, Philippe Leroy, Tito Leduc. Produzione ita a colori. Commedia. Cinema Vittoria.

Il cinema brillante italiano inalbera quella vecchia bandiera: tutto fa Il commediografo De Benedetti rigode di popolarità attraverso la frettolosa mettiazione dei registi in cerca di idee. Ci provò Corbucci *Non* sco più, ci Steno con *Tango della gelosia*. Si tratta della signora Vitti che vuol ingelosire il marito principe Leroy per riconquistarne l'amore.

Inventa una tresca in guardia del Abatantuono ma rischia di cadere prigioniera della sua stessa trappola. Per fortuna, fuga romantica a Venezia e interrotta dal principe che conosce portiere dell'hotel Danieli ha diritto alla riconoscenza, compiloo, dopo tante marce. E poi c'è la vera fidanzata del citato Abatantuono, e ci equivoci in serie come si conviene, reverentemente rispolverati.

Leroy è più distratto, quindi il più in parte; Abatantuono displega al ruolo protagonista la macchietta di cabaret che lo ha reso noto, il meridionale travestito da milanese. Il pugliese razzista per patetica ostentazione sociale («terrazzieilli»). Bisognerebbe direcarlo e dargli un testo buono. Con la leziosaggine dei suoi espedienti più fulgidi imperversa Monica Vitti. Non è tutta colpa sua, anche regista.

s. r.

William Holden aveva deciso risposarsi

LOS ANGELES — William Holden, l'attore cinematografico americano morto dissanguato nel suo appartamento di Santa Monica, aveva deciso di risposarsi, l'ultimo dell'anno in Africa, con Patricia Morgan Stauffer. A rivelarlo in un'intervista telefonica è stata la stessa signora Stauffer che ha 48 anni.

«... Avevamo deciso di partire per l'Africa il 12 dicembre e di sposarci. Bill ed io abbiamo trascorso insieme gran parte dell'anno. Ci conoscemmo a Capodanno dei e da allora siamo stati insieme dieci anni... Due anni fa abbiamo cominciato a vederci di nuovo. Ci piaceva stare insieme» ha raccontato la signora alle cui parole presta credito anche l'ex agente di William Holden, Jay Bernstein.

«Le credo perché William è stato sempre innamorato lei... ha detto Bernstein che è oggi produttore a Los Angeles.

Affollato concerto al Conservatorio

Martha Argerich, spalla del violoncellista Maisky

TORINO — Sempre più accade che i virtuosi della tastiera sentano attirati da quelle estese riserve di magnifico pianismo che si nascondono nella musica camera e si trasformino in compagnatori di lusso per la voce o per altri strumenti. E' un fenomeno positivo, che denota un vero amore per la musica al di sopra della vanità personale. Ora, concerto al Conservatorio per l'U Musicale, ecco che perfino Martha Argerich, di solito piuttosto restia a uscire dal seminato repertorio, arriva in compagnia d'un violoncellista russo-israeliano, allievo di Rostropovic e vincitore del internazionale che a Firenze tiene nel nome Gaspar Cassadò.

Risultato: questo Maisky è il primo violoncellista (con l'eccezione di Casals e forse di Piatigorsky) per il quale il pubblico s'arrampichi a sedere in terra ai palcoscenico facendo ai concertisti.

Ne paga un certo che specialmente nella prima parte del concerto (Beethoven, *Variazioni* in mi bemolle su un'aria del *Flauto magico*; Schumann, *Phantasiestucke* op. 73; Strawinsky, *Suite da Pulcinella*) quasi non avremmo orecchie le occhi che per la bella Martha. Ma il violoncellista si presa la rivincita nella seconda parte: cambiato il maglione azzurro in uno bianco (e di conseguenza anche la calottina giudaica come quella di Daniel Oren) fece valere una cavata intensa e sobriamente vibrante nella baritonale versione per violoncello della *Sonata* per violino di Cesar Franck (esperimento che qui già stato proposto anni orsono da Mazzacurati).

Qui la pianista sembrò quasi tirarsi curiosamente in disparte, come se quella musica poco l'interessasse, poi insieme in perfetta intesa e partì marciarono verso il orientale attraverso quei capolavoro ghiribizzoso, evasivo ed enigmatico che è la *Sonata* di Debussy. Due bis, la giovanile *Introduction et Polonaise brillante* di Chopin

m. m.

Parigi, spettacoli per 4 giorni

Alla stazione del metrò c'è la Comédie Française

PARIGI — *La «Comédie-Française» scende sottoterra e recita nelle stazioni del «metro». Si tratta dell'ultima, singolare iniziativa per dar vita a spettacoli nelle stazioni della «terra» parigina, ricalcando la riuscita esperienza della primavera '77, quando musicisti e orchestre avevano allietato i passeggeri tra un «metro» e l'altro.*

Dunque da ieri e fino a sabato, per quattro giorni venti compagnie teatrali si alterneranno in sedici stazioni della metropolitana parigina per presentare un'ottantina di spettacoli. Delle più note, la «troupe» della Comédie-Française rappresenterà in fermata sotto l'Opéra creazione Feydeau, Feu la de Madame, la compagnia diretta Peter Brook offrirà L'os. sarà che «festival» e Courteline, terranno rappresentazioni alcuni spettacoli del festival Avignone estate, e fra gli attori impegnati in questa singolare forma di spettacolo ci saranno anche Carlo e Colombaioni, continuatori in Francia della nostra «Commedia dell'Arte».

Lo scopo che si propongono gli organizzatori della manifestazione è non soltanto di dar vitalità e colore all'interno del «metro» (dove ogni giorno transitano oltre quattro milioni di passeggeri), ma di offrire la possibilità di «scambio creativo», cioè di una partecipazione incrociata fra pubblico e attori. Naturalmente per assistere alle rappresentazioni è sufficiente il biglietto del «metro».

p. pol.

Giulio Brogi nell'«Eneide», tv 1, ore 14 - Orson Welles nel film a Montecarlo, ore 20,30

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio 6, 7; 8; 10, 12, 13, 14; 17, 19 Gr1 Flash, 21, 23 Onda verde 6,06, 6,56, 7,56, 9,56, 11,56, 12,56, 14,56, 16,56, 18, 20,56, 22,48

8.10-7.40-8.45 La combinazione musicale

Radio anch'io '81

11 — Spazio

11,10 Torino subito

11,42 «La signora di Monza»

13,00 Via Asiago Tenda

13,25 La diligenza

13,35 Master

14,28 Libri manuali per i beni culturali

Ferrapuno

16 — Il pagliaione

17,30 E' noto all'universo e altri siti

Combinazione suono

18,28 Ipotesi

19,30 Radiouno jazz '81

20 — «Lo ne Chilo, il vecchio almanacco»

20,30 La goletta

21,03 Concerto di Torino, dirige F. Previtali

21,45 Antologia poetica di tutti i tempi

22,30 Flash

23,00 In diretta da

Giornali radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 13,30, 15,30, 17,30; 18,30; 19,30, 22,30

6-6.06-6,35-7,05-8 I giorni

9 — I promessi sposi

9,32 Radiodue 3131

10 — Speciale Gr2

11,32 Le mille canzoni

12,10-14 T regionali

12,46 Hit Parade

13,41 Sound-track

15 — Radiodue 3131

15,30 Gr2 economia

16,20 Sessantaminuti

17,32 «Eneide» di Virgilio

18 — Le ore della musica

18,45 Il giro del sole

19,57 Mille-music

22 — Oggi notte Francia

2,20 Panorama par

RADIOTRE

Giornali 8,45, 7,45, 9,45, 11,45, 13,45, 45, 19,45, 20,45, 23,55

6.55-8,30 Il concerto del mattino

10 — Noi voi, loro donne

11,48 Succede in Italia

12 — Pomeriggio musicale

15,30 Un certo discorso

17-19,45 Spaziotre

19 — Concerto d'autunno '81, da Marco

20,30 Pagine da «Una modesta proposta» di Swift

21 — Biennale musica 1981

21,50 Spaziotre opinioni

22,20 Festival di Salisburgo 1981

23 — Il jazz

23,40 Il racconto di mezzanotte

9,05 Il Gioco dell'oca

10,08-12,30 La cavalcata

11,30 La scatola d'oro

12,03 A tavola

12,40 Il gioco dei mestieri

13,30 Buon compleanno

14,45 Il cuore ha sempre ragione?

15 — Il Mi cinema

16 — I numeri uno

17 — Il discolo

18,10 Ramona di tango

Alla televisione

RETEUNO

Telegiornale: 13,30, 17, 20, 23,55

12,30 **Intervista con scienza** (c) Programma di Pino Adriano e Luciano Rispoli: Incontro con Tullio Regge

13 — **Sulle orme degli antenati** (c) Settimanale di archeologia di Nataka De Stefano

14 — **Da Troia a Roma: L'Eneide**, con Giulio Brogi Regia di Franco Rossi

14,40 **La pantera** (c) **Casa dolce casa - Hotel detectives - L'acchiappacani**

15 — **La vita degli animali**, documentario a cura di Giulio Massignan **La vita discreta delfino**

15,30 **Cronache dello sport** (c) **Basket:** incontro registrato **Squibb-UVSC**

16 — **Tg1 - Cronache: Nord chiama Sud-Sud chiama Nord** (c)

16,30 **L'avventuriero** (c) Il signor Calloway e un uomo molto prudente

17,05 **Direttissima** con sua antenna (c) **Lo zecchino d'oro**

18,30 **Spaziolibero** (c) «L'arbanatella di oggi: una realtà da affrontare»

18,50 **Happy Circus.** Presenta il circo Liana Orfei con Fontsie in **Happy days**

19,45 **Almanacco** giorno dopo (c), di Giorgio Pont, Flora Favilla e Oriana De Feo 40 **Ping pong** (c). Opinioni e confronto su fatti e problemi di attualità

21,30 **Prima dell'uragano** (c) Regia di Raoul Walsh (1954), con Van Heflin, Aldo Ray

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17.45, 19,45, 23,10

12,30 **Meridiana** (c) Informazioni, testimonianze consigli e materiali d'uso - **Parlare femminile** di G. Lagorio e G. Salami

13,30 **Dse... raccontane un'altra... e poi basta** (c) gia di M. Panaio

14 — **Il pomeriggio** (c) - **Frate indovino - L'opinione - Ottocento**

15,25 **Una socializzazione difficile.** Problemi di giovani handicappati (1)
Ty 2 ragazzi - Gianni e Pinotto - Baggy Pants e Sylvia - McMillan e signora

17,50 **Tg2 - Sportsera - Dal Parlamento** (c)

18,05 **Stereo 2.** di informazioni musicali Regia Claudio Ripoli

18,50 **L'ispettore Derrick** (c) Ispettori Attentato a Bru

20,40 **Portobello: Mercatino del venerdì**, di Enzo Tortora Regia di Beppo Recchia

21,55 **Sebben ci o donne...** A cura di Daniela Turone Lanini **Rosie la metalmeccanica**, di Connie Field
Spaziolibero (c) I programmi dell'accesso fondazione culturale europea **Per una cultura europea»**
Essere donna, essere uomo (c) Regia di L. De Mata «Il compimento della sessualità»

RETETRE

Telegiornale: 19, 22,45

14 — **Bologna, tennis: T internazionale** (c)

16,50-19 **Invito** (c). **Da Villalba a Palermo cronache di mafia**

19,35 **1200 anni dopo: La fabbrica** santo (Appunti Francesco d'Assisi)

20,05 **Le schede geografiche: la B** (c) Edizione a di Maria Vittoria Tomasi **Il minerale ferroso di Kiruna**

20,40 **Dall'Arena** 1981 **Rigoletto** (c) di Verdi con Vincenzo Garbis Boyagian, Ferranti, Antonio Zerboni, Franco Mattucci. Direttore Renato Ranzetti

Tv estere

SVIZZERA

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,30; 23,45

18,10 **Per i ragazzi**

18,50 **Cow boy**

19,20 **Consonanze**

19,50 **Il regionale**

20,40 **Reporter**

21,40 **Stasera il**

22,40 **Nanà**, dal romanzo di Emile Zola, con Véronique Genest

CAPODISTRIA

Telegiornale 20,15; 21,55, 23,30

18 — **Alta pressione**

17 — **Cino ragazzi**

18 — **Film** (replica)

19,10 **Io sono un tappone**

19,30 **Temi d'attualità**

20,30 **Criminale di turno**, (b n.), di Richard Quine, con Fred McMurray, Phil Carey, Kim Novak

22,05 **Nikola Tesla**

23,05 **Passo di danza**

MONTECARLO

Telegiornale 13,15, 19,30

14 — **Cow boy in Africa**

15,20 **Partner**, Film Bernardo Bertolucci, Pierre Clementi, Tina Aumont

17,30 **Rocket Robin Hood**

17,55 **Tamagon risolve**

18 — **Vita da strega**

19 — **La famiglia Addams**

19,45 **Editoriale**

19,55 **Il Buggsbunn**

20,30 **Un posto tranquillo.** Film Henry Jaglom, con Jack Nicholson, Tuesday Weld, Orson Welles

23,30 **Notizie cinema**

Celebrati i 70 anni di un attivo sodalizio femminile

Hanno spiegato che donna può fare rima con cultura

Le socie fondatrici sono 242 (pagano tre lire per l'iscrizione) - Poi si moltiplicano organizzando concerti e mostre

I compleanni che meritano, quelli che segnano un traguardo, vanno festeggiati in famiglia, tra ricordi e pensieri rivolti al passato, ma accanto a una buona dose di voglia di andare avanti. Così è stata la festa per il settantesimo di fondazione della «Pro cultura femminile», celebrato ieri da folla di socie assiepate negli eleganti locali di corso Vittorio.

«Cultura» e «femminile»: due vocaboli che quando l'associazione nacque non erano quasi mai associati: parole che si pronunciavano raramente insieme. Eppure, il piccolo gruppo di donne che l'11 novembre 1911 inventò da nulla la «Pro cultura femminile» aveva in testa un'idea chiara: portare le donne alla cultura.

Erano anni difficili, ha ricordato nella relazione Marina Bersano, vicepresidente. Le studiavano poco: rare eccezioni raggiungevano le scuole superiori. Fanciulle e ragazze non frequentavano che sole luoghi di ritrovo culturali. Insomma, il mondo delle donne era isolato dal mondo della cultura.

La provocazione trovò subito terreno fertile: il primo anno furono 242 donne, donne, in maggioranza ragazze (avviate dalle loro insegnanti), a pagare le tre lire della quota associativa. Studentesse, insegnanti, intellettuali, una parte della piccola borghesia torinese destinata a fare storia. Incominciò così a discutere, ascoltare musica, allestire mostre e prendere il tè a 25 centesimi la tazza con i pasticcini a 5 centesimi l'uno.

Nel '14, fatto non poco rilevante, la Pro cultura fondò una sezione sportiva: si andava a tennis, si fanno gite in montagna (la circolare alle socie consiglia «cappelli senza guarnizioni e stivaletti a forza bassa»), si raggiungono città allora molto lontane per visitare musei e monumenti. Foto ingiallite, un poco rovinate, di gite a Parigi per l'Expo o a Sant'Antonio di Ranverso.

La guerra mondiale arriva in fretta a interrompere il piacevole clima culturale: orgoglio Marina Bersani ricorda: «Suonare per noi era un punto d'onore di ogni artista importante» e travolge le socie in un'attività di sostegno dei soldati al fronte. Poi l'associazione ritorna alle caratteristiche: per il decennale della fondazione si trovano i fondi per una mostra in un piccolo paese della Calabria. Intanto si potenziano le attività soprattutto nel campo musicale. Ma la vita del Paese impone anche alle socie piccoli sacrifici: la quota associativa diviene in fretta di 50 lire, il tè si prende ancora, ma manca lo zucchero.

Dal '29 il bollettino mensile dell'associazione deve portare la dicitura «Istituto fascista di cultura», per le formalità (oltre 1500) che si raggruppano nella Pro cultura è un insulto a anni di lotte per l'indipendenza del pensiero e il pluralismo delle correnti culturali. Ma si deve subire, come anni dopo dal bollettino dovranno sparire le firme delle socie ebree.

Sono però anni di intensa crescita culturale: i più bei nomi dell'arte, della scienza, della pittura, della musica accettano gli inviti dell'associazione e poi una guerra a disperdere le socie che salvano la biblioteca (oggi di 40 mila volumi sfollandola con loro.

La Liberazione vede un immediato corso sulla nuova realtà del Paese tenuto dai politici torinesi di ogni posizione.

Nel '61 la Pro cultura compie cinquant'anni «e li dimostra tutti» come sottolinea Marina Bersano. «Mancano le ragazze. Il mondo si sta trasformando in fretta. Le nostre socie sono donne che vogliono trasformare qualche cosa fuori casa».

Si pensano così iniziative nuove, si specializzano i concerti, si apre un cineforum, si avvia la collaborazione con lo Stabile.

Oggi: più di 800 socie, in maggioranza non giovanissime, una bella sede, un ricco passato glorioso, tanta voglia di andare avanti. Una festa di compleanno con un pizzico di commozione subito ricacciata dalla presidentessa Augusta Grosso, sollecitata invece da Giorgio Balmas, assessore comunale per la cultura, che ha ricordato di essere debitore all'associazione della sua iniziazione alla musica. m. ca.

Contro le discriminazioni

Conferenza al Venerdì letterari (Teatro Alfieri) di James Cone, alfiere della teologia nera

Oggi, per i Venerdì letterari dell'Act, al Teatro Alfieri (ore 18), conferenza di James Hal Cone, 43 anni, americano, alfiere della teologia nera come nuova interpretazione del cristianesimo. «Non ci sarà riconciliazione tra bianchi e neri — sostiene Cone — fino a quando i neri non avranno raggiunto vera dignità di uomini anche dal punto di vista teologico».

James Cone, protestante, abita a New York e insegna teologia sistematica all'Union Theological Seminary» di quella città. Appartiene alla Chiesa metodista africana fondata nel 1816 negli Stati Uniti in contrapposizione alla Chiesa metodista bianca. E' già stato in Italia nel '73 e nel '79.

Ieri ha spiegato lo scopo della sua partecipazione agli incontri letterari che dopo Torino lo porteranno poi a Firenze, Milano, Roma e Bari. «Intendo dimostrare — ha detto — che tutte le teologie del Terzo mondo (Africa, Asia, America Latina) si occupano della liberazione intesa come significato principale dell'Evangelo di Gesù».

Una ragione rafforzativa («faccio parte di un popolo discriminato da oltre 400 anni») l'ha portato a farsi portavoce di queste tesi, che hanno un grosso seguito nelle scuole e nelle università teologiche americane. Due punti focalizzano la sua attenzione: «La necessità di diffondere e rendere accettabile questa teologia tra i negri, ottenere una sensibilizzazione mondiale per combattere la discriminazione».

Metano per l'Alto Canavese

Il metano, per anni inutilmente atteso, arriverà a Cuorgnè e Castellamonte. Si stanno infatti intensificando i contatti tra gli amministratori comunali e i responsabili della Spem, la concessionaria dell'Egam che già distribuisce gas in Torino. La notizia potrebbe essere importante per le molte aziende disseminate sul territorio dell'Alto Canavese: il metano permette risparmi energetici notevoli, specie per chi è costretto ad alti consumi di corrente.

Si pensano così iniziative nuove, si specializzano i concerti, si apre un cineforum, si avvia la collaborazione con lo Stabile.

Oggi: più di 800 socie, in maggioranza non giovanissime, una bella sede, un ricco passato glorioso, tanta voglia di andare avanti. Una festa di compleanno con un pizzico di commozione subito ricacciata dalla presidentessa Augusta Grosso, sollecitata invece da Giorgio Balmas, assessore comunale per la cultura, che ha ricordato di essere debitore all'associazione della sua iniziazione alla musica. m. ca.

Oggi più di 800 socie, in maggioranza non giovanissime, una bella sede, un ricco passato glorioso, tanta voglia di andare avanti. Una festa di compleanno con un pizzico di commozione subito ricacciata dalla presidentessa Augusta Grosso, sollecitata invece da Giorgio Balmas, assessore comunale per la cultura, che ha ricordato di essere debitore all'associazione della sua iniziazione alla musica. m. ca.

Un'altra vittima mentre si discute sulle possibilità di arginare la piaga degli stupefacenti

Un autista di 27 anni muore per overdose forse provando su di sé eroina «tagliata»

Il cadavere scoperto da un'amica nell'alloggio di via Lorenzo Bruno 3 - Egidio Continanza si bucava da alcuni mesi; negli ultimi tempi era diventato anche spacciatore: in casa sono state trovate quindici dosi di brown sugar

Egidio Continanza, 27 anni

Un'altra vita stroncata dalla droga, il terzo caso in poco più di un mese nel popoloso quartiere Barriera di Milano. Un giovane autista di 27 anni è stato ucciso ieri da un'overdose nel povero appartamento di via Lorenzo Bruno 3; il suo ultimo buco, forse per provare una dose appena comprata. Il cadavere è stato scoperto verso le 21 da un'amica che era andata nell'alloggio in cui l'uomo viveva per recuperare delle coperte da portare al fratello malato.

È morto Egidio Continanza, nativo della provincia di Matera, risiedeva a Grassino in strada Reale 6. In casa nel '79 perché sospettato di rapina e poi assolto dall'accusa. Il giovane aveva lavorato fino a qualche settimana fa come carrozziere al «230 mila» di corso Giulio Cesare.

«Si bucava da luglio di sicuro — dice Ida Cristiano, 35 anni, che ha scoperto il cadavere — ma la hanno detto amici comuni, anche se io non l'ho mai vista drogarsi; ho sempre cercato di dissuaderlo».

Ieri alle 14 la giovane ha invano bussato alla porta dell'abitazione del Continanza. Poi ha chiamato un amico e lui è entrato. Buio, perché da tempo aveva tolto la luce. Il proprietario, un amico Continanza, in carcere a Marsi, Cristiano, non ha potuto pagare. Il fatto la donna è riuscita a raggiungere la camera da letto e qui ha indovinato nella penombra la tragedia dopo aver intravisto il corpo, riverso sul letto.

La Cristiano ha avvertito la polizia. «Venite, un giovane sta morendo, rantola, forse è droga». Ma quando gli agenti, al comando del dottor Nisticò, sono arrivati, non c'era più nulla da fare.

La morte del giovane è risalita a qualche ora prima; forse lo choc della macabra scoperta ha illuso la donna di poterlo ancora salvare. Accanto al cadavere dell'autista la polizia ha rinvenuto il siringa per il buco e un pacchetto di sigarette: dentro c'erano 15 dosi di eroina tipo «brown sugar». Più in là, su un comodino, un cucchiaino, gli arnesi utili a preparare una dose.

Da tossicomane, in pochi mesi il Continanza si era trasformato in piccolo spacciatore. «Non è escluso — ha detto la polizia — che stesse preparando una partita di roba acquistata nel pomeriggio. Una partita tagliata con chissà quali porcherie che la hanno condotto alla morte».

«Non c'è una ricetta pronta contro la droga»

Intervento di don Luigi Ciotti al dibattito promosso dal sindacato: «Teniamo sempre presente che il tossicodipendente è una persona» - Il dottor Pepino: «Il dramma degli emarginati»

Il sindacato unitario torinese vuole fare i conti con un problema che sempre più drammaticamente coinvolge l'intera società: la droga. Idee precostituite o ricette pronte, mercoledì sera la convocato un'assemblea chiedendo a due esperti, Luigi Ciotti, sempre animatore del Gruppo Abele, e il dottor Nanni Pepino, coordinatore dei centri comunali per le tossicodipendenze, di spiegare la realtà del fenomeno. Ne è nato un dibattito a tratti un po' confuso, ma dal quale è venuta fuori l'esigenza di saperne di più per affrontare anche in fabbrica la questione.

L'ingresso massiccio di una nuova classe operaia ha messo a contatto, nelle officine, il vecchio lavoratore con generazioni tra le quali, anche se in misura non quantificabile, la droga c'è. Il dottor Pepino, con rabbia e l'ironia di chi si sente ingiustamente accusato di fare il proprio lavoro, ha difeso i tre anni di esperienza dei centri, ricordando che solo a Torino è stato possibile l'aggancio di 3 mila drogati e circa 10 mila accertati.

«Cerchiamo di dare ai nostri utenti la garanzia di non salute psico-fisica; cerchiamo di ridurre la mortalità; limitiamo l'emarginazione e la criminalizzazione connesse allo stato di tossicodipendenza». Nel suo intervento Angela «Lenad» (la Lega nazionale che propone il ricovero quale metodo terapeutico) viene pronunciata una sola volta, ma l'organizzazione è l'interlocutore polemico Pepino. «Mi pare che lì un gruppo di intellettuali che si gioca e che si preoccupa soprattutto dei propri figli. Sanno benissimo che i costi un ricovero di fatto bene sono insostenibili e che quindi nelle belle cliniche ci finirebbero i loro figli e non gli emarginati delle Vallette».

Sul rapporto droga-emarginazione Pepino ha fornito alcuni dati: «Ci è mai chiesto perché alle Vallette un ragazzo della stessa età è tossicomane? perché alle Vallette un ragazzo drogato su sintesi in galera e alla Crocetta solo 3 su 3000? Come cogliere il fatto che la droga è figlia dell'emarginazione, difficoltà a inserirsi nella società, a trovare lavoro, a riconoscersi in valori che fanno del denaro l'unico mito?».

Anche don Ciotti ha parlato apertamente di Lenad, ma ha polemizzato con le tesi della Lega: «In quindici anni di esperienza, non durissimi, abbiamo visto centinaia di ragazzi, nessuno è uguale all'altro. Ogni drogato ha dietro di sé una storia, una famiglia, esperienze che sono solo sue. E quindi è che si possa trovare una ricetta unica pronta e utile per Si può discutere, noi non abbiamo alcun problema: comunità terapeutiche, chiuse, aperte, gruppi, assistenza sul territorio. Tutto può andar bene in singoli casi per aiutare l'amico che si droga, purché si tenga sempre presente che il drogato è una persona e non un soggetto passivo».

Ciotti ha concluso concordando sostanzialmente con Pepino: «Il problema però non è l'eroina, ma i tanti percorsi che portano un ragazzo a usarla. Domani mattina per incanto l'eroina potrebbe sparire, ma la situazione non cambierebbe. Nel '75 in Giappone non c'era droga, ma i ragazzi sfuggivano al loro malessere drogandosi con le vernici e i solventi o con gli psicofarmaci infettati in vena».

«Non vogliamo polemiche, ma soltanto intervenire nel dibattito su tossicodipendenti ed emarginazione per riuscire a rendere migliori i servizi attraverso un'analisi puntuale di quanto accade». Queste le premesse della conferenza alla quale gli operatori del hanno tenuto mattina nella sede Cgil regionale.

A Torino, in poche città, al un servizio «di base» che finora ha aperto le porte a oltre 3 mila giovani drogati, su una stima di circa 10 mila persone. «Siamo stati definiti giovani, incoscienti, spacciatori, come se qualcuno scelto questo difficile lavoro, considerandolo un hobby, gestendolo con iniziative nostre e fantasie irresponsabili, avulse da ogni realtà». Il lavoro dell'équipe (15 operatori a tempo pieno e due medici a 15 ore settimanali) è stato valutato in modo positivo in ambito europeo, gli della ricerca pubblicati a cura dell'Istituto Superiore della Sanità.

Ma troppe cose ancora non vanno. Non esistono case albergo, «day-hospital», centri post-cura, i posti letto disponibili negli ospedali per «una semplice disintossicazione fisica» sono soltanto 10; i medici cambiano in media ogni 3-6 mesi.

Spiegano gli operatori: «Non vogliamo l'utenza, vale a dire non seguiamo solo chi ci dà garanzie di pronta guarigione, anche i casi disperati». Di chi viene definito «balordo» e di chi, per procurarsi una dose di droga, ricorre a qualsiasi mezzo.

«In questi anni di lavoro abbiamo visto cosa significa avere 16 anni a Torino, vivere in quartieri dormitorio, subire la massiccia pubblicità della droga». Hanno concluso gli operatori: «siamo ricette risolutive e miracolose per il problema "droga", fantomatico nell'ambito di un servizio».

Trovate nei campi carte d'identità

Sono state ritrovate nella campagna dei Cabulese le 283 carte d'identità in bianco che una settimana fa erano state rubate, con la cassaforte, dal Municipio di Scarmagno. A trovare la refurtiva è stato un contadino della zona. Dal furto, che i ladri avevano abbandonato, mancava solamente una carta d'identità.

Li ha emessi la Procura dopo aver esaminato il filmino sull'episodio

Per il bimbo verniciato all'asilo avvisi giudiziari alle 2 maestre

Intanto a Chivasso continua la polemica - Le insegnanti in un volantino firmato anche da alcuni genitori difendono il loro operato: «Una scelta didattica frutto di lunghe ricerche»

Nudo...? Verniciato...? Esperimento...? Sono queste le parole evidenziate sulla prima pagina di un documento distribuito ieri nelle scuole materne e asili nido di Chivasso firmato dal «Collettivo di difesa dei lavoratori colpiti» parla ancora del bambino handicappato «verniciato» alla scuola materna sperimentale di via Nino Costa.

Questa volta sono le educatrici sospese dal lavoro, Francesca Falletta e Maria a stendere un documento sostenuto dal gruppo di genitori e affiancate da operatori e personale specializzato che intendono chiarire l'ormai tanto discussa attività «incriminata».

«L'erogazione di un'ottimale didattico non deve né scandalo, né terapia, né esperimento — si legge tra l'altro — ci sono stati, infatti, pertanto supposti tali lasciare evolvere questo tipo di attività».

Francesca Falletta e Daria La Porta, colpevoli nella polemica

Ieri state rese le risultate circostanze in cui si è svolto l'esperimento. Verso fine maggio le maestre avevano iniziato uno dei giochi con un telone di nylon attirando l'attenzione dei bambini per il e il vento che esso produceva agitandolo. Tra l'entusiasmo di tutti qualcuno si è tolto le scarpe e le calze; poi, sul telone, è sparso del talco rendendolo scivoloso, procurando così nuovi stimoli. Successivamente alcuni bimbi hanno vuotato due scatole di fiocchi di pollaiuolo e così è stato un nuovo gioco inventando la neve dell'inverno.

Nella massima spontaneità i bambini hanno continuato a spogliarsi. Anche il piccolo Corrado partecipava felice a questo gioco, ridendo rumorosamente. Il bimbo, handicappato, aveva avuto modo di entrare in rapporto gli altri bimbi che l'impossibilità dei movimenti non permetteva di partecipare completamente con il gruppo. Un'immagine frustrante documentata dal film girato dall'insegnante testimonierebbe i bimbi che corrono liberamente mezzi nudi, mentre il piccolo Corrado, vestito, rimane da solo sul telone.

Frattanto era stata iniziata l'attività con i colori. I bambini si sono sporcati reciprocamente coinvolgendo così anche Corrado, il quale, ogni volta che veniva «pitturato», dimostrava un gran divertimento. E' stato deciso di spogliarlo completamente per evitare che si sporcasse gli abiti.

Alcune immagini del film testimonierebbero la delicatezza dei bambini nei confronti di Corrado e la felicità che lui manifestava ridendo. Dopo questo il bambino è stato completamente in vasca lasciandogli la possibilità di giocare l'acqua, il sapone e la spugna. Secondo le maestre questi sarebbero i fatti che rientrerebbero pienamente nell'attività di una scuola materna sperimentale.

Nel piano di lavoro generale sottolineano educatori dei nidi due anni fa si parla infatti di dare la possibilità ai bambini di manipolare l'acqua, i colori, dando modo di sporcarsi, creando una forma di libertà senza reprimere i momenti spontanei cercando di soddisfare le richieste del bambino in modo casuale e naturale. Proprio per questi motivi le due insegnanti hanno dichiarato di aver chiesto l'autorizzazione e di non aver discusso precedentemente con le altre colleghe l'attività incriminata.

La questione non soltanto ha suscitato pareri discordi sull'esperimento, ma dopo un primo interessamento del pretore di Chivasso è stata trasmessa alla Procura della Repubblica la quale, dopo aver esaminato il filmino, ha emesso una comunicazione giudiziaria nei confronti delle due insegnanti per in maltrattamenti ai danni di minori affidati loro per motivi di educazione. Il reato prevede da 1 a 5 anni di reclusione.

Operaia è uccisa dal colpo da un'auto

Sulla strada da Chivasso a Caluso, forse per un malore del guidatore

Mortale incidente, ieri pomeriggio verso le 13, in frazione Are di Caluso. La vittima si chiamava Loredana Bretta, 30 anni, operaia della Honeywell.

La donna, che viveva con marito nella piccola stava recandosi al lavoro con la sua «Vespa 50» percorrendo la statale che porta da Chivasso a Caluso. L'incidente è avvenuto all'altezza del passaggio a livello di Are. La «Vespa» è con violenza da una A112 condotta da Salvatore De Marco, pensionato, abitante a Caluso e titolare di un esercizio a Chivasso.

Dopo il violento scontro la donna è stata trascinata dall'auto per una decina di metri: è morta sul colpo per lo sfondamento della base cranica. L'esatta dinamica dell'incidente è però ancora da chiarire: non si esclude infatti che il pensionato sia colpo mentre era al volante, e abbia perso il controllo della sua auto.

Giovanni Corsito Castiglione, 78 anni, di Alpette, è morto mentre tagliando legna in Lo hanno trovato ieri pomeriggio, dopo qualche ora di ricerca, i familiari allarmati per la sua assenza. Corsito Castiglione era stato 42 anni segretario comunale in Canavese, da Alpette a Sparone.

Paghe decurtate per la produzione «autoridotta»

Pretore respinge il ricorso di 27 cottimisti Michelin

Il pretore del lavoro Mamini ha respinto il ricorso di alcuni dipendenti Michelin che avevano denunciato l'azienda ritenendo illegittimo il suo comportamento nel corso della vertenza.

I fatti: gli operai, finitori cottimisti dello stabilimento Stura, avevano un carico medio di lavoro giornaliero pari a copertoni. All'inizio dell'80 si sono autoridotti la produzione di 2-3 pezzi, ritenendo di avere diritto ugualmente allo stipendio completo, decurtato di poche decine di lire di cottimo per i pezzi non prodotti.

In un primo tempo l'azienda ha inviato lettere di ammonizione poi, di fronte al danno «non indifferente» (pari a circa 20 mila pezzi in meno nell'intero periodo di protesta), ha considerato il calo di rendimento come un'azione di sciopero. Le buste paga hanno detratto perciò le ore equivalenti (in totale gli addetti hanno perso, nello periodo, 17 mila 100 lire) alla mancata produzione.

Un gruppo di 27 dipendenti ha fatto ricorso. Nel dibattimento gli addetti hanno sostenuto che vi era la necessità di alleggerire il carico di lavoro per motivi di salute. Si è magistrato ha chiesto una perizia al medico legale prof. Ciatti la cui relazione di circa 50 pagine conclude affermando in sostanza che, la «riduzione di lavoro giornaliero non può essere collegata alla situazione psicofisica dei dipendenti né ha rilevanza» sulla salute stessa. Nella sentenza il pretore, pur giudicando illegittime le ammonizioni della Michelin, ha ritenuto giuste le trattenute sugli stipendi. Il consiglio di fabbrica ha replicato proclamando, la vertenza, uno sciopero di un'ora e mezzo per oggi.

ARTIGIANI — Confartigianato, Cna e Casa hanno incontrato in Regione l'assessore al lavoro, Sanlorenzo, e all'artigianato e commercio, Marchesotti, per valutare i problemi della categoria. Nell'81 vi è stato un calo di attività tra il 15 e il 20 per cento rispetto all'anno scorso, con una situazione «drammatica» nei comparti indotto metalmeccanica, tessile abbigliamento, chimica e elettronica civile.

Sono stati esaminati i problemi tributari e fiscali che generano «insopportabili tensioni di liquidità aziendale» e l'adeguamento delle pensioni. La giunta si è impegnata a sottoporre al presidente del Consiglio Spadolini l'esigenza della copertura del finanziamenti Artigiancassa e il contemporaneo del «tetto» concedibile ad ogni singola azienda.

POLIGRAFICI — Ieri pomeriggio assemblee alla Sligg, i cui dipendenti verranno licenziati il 12 dicembre, e alla Legatoria Moderna per piena inattività, dopo un incendio che ha parte dei macchinari. Nei prossimi giorni sarà un nuovo incontro in Regione.

— Oggi alle 9, all'Isolei Atlantic di Borgaro, convegno sul tema: «Esperienze e prospettive della democrazia industriale in Europa e in Italia». Concludo i lavori Enzo Mattina, della segreteria confederale.

Leini, assessore aggredito in ufficio

L'assessore ai lavori pubblici di Leini, Oliva Cavallini, 44 anni, dimissionario da una settimana, è stato aggredito ieri alle 20.30 negli uffici della sua agenzia di assicurazioni «Alleanza Securitas Esperia» di via Carlo Alberto 146, Leini, da due giovani che gli hanno dato un pugno in faccia dicendogli: «Stai attento a come ti muovi».

Al fatto era presente anche la moglie del Cavallini, Luisa, 36 anni, che ha subito a sua volta una spinta dagli sconosciuti, subito leggili senza rubare nulla.

Pensionata in chiesa stroncata da infarto

Una pensionata è morta stroncata da infarto. In chiesa, mentre stava pregando. Si chiamava Pietrina Pinna, 79 anni, via Lurisia 5. Era nella parrocchia di San Bernardino, in zona San Paolo. Alcuni fedeli l'hanno soccorsa, ma per lei non c'era più nulla da fare.

Titolare di autosalone colpito per 200 mila lire

Due giovani, drogati, hanno aggredito e rapinato ieri il titolare di un autosalone, Vincenzo D'Elia, 33 anni. Dopo averlo picchiato selvaggiamente alla testa sono fuggiti con un bottino di circa 200 mila lire. Il commerciante, ricoverato al Mauriziano, è stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

La rapina è avvenuta verso le 18.30 in corso Agnelli 74. Qui c'è il salone di Vincenzo D'Elia: un ampio locale ingombro di auto in vendita con una sorta di piccolo in fondo. Il titolare era qui, quando sono entrati i due giovani. Ancora sotto choc non ha saputo fornire una ricostruzione esatta e questa è stata possibile solo da poche frasi del ferito.

I due rapinatori si sarebbero finti clienti e avrebbero chiesto a Vincenzo D'Elia di discutere l'acquisto di un'auto. All'improvviso, una minaccia, si sarebbero gettati su di lui. «Come dei pazzi — ha riferito più volte il ferito —. Mi hanno colpito alla testa e anche quando sono caduto hanno continuato a percuotermi».

Tutto è durato pochi minuti nel locale illuminato, sotto gli occhi dei passanti. I giovani hanno poi preso il borsello del commerciante e sono fuggiti a

Incendio domato a Palazzo Reale

L'altra sera, i vigili del fuoco sono accorsi al Palazzo Reale dove, nell'ammezzato, tra il primo e il secondo piano, era scoppiato un incendio. Le fiamme, che erano state provocate surriscaldamento di una canna fumaria, sono state prontamente domate. Nessun danno alle strutture architettoniche e al patrimonio artistico; è andata soltanto distrutta una parete di una camera, adibita ad ufficio.

Pr — Stasera, ore 21, via Garibaldi 13, assemblea dei radicali piemontesi sulle iniziative contro lo sterminio per la fame e la salvezza di 3 milioni di piccoli entro l'82. Parteciperà il presidente del gruppo parlamentare Adelaide Aglietta.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass spa

MILANO 20122 Via Gi Negri 8/10 - (02) 65 66

TORINO 10136 Corso M. d'Azeglio 60 - (011) 65.88.80 - 65.88.44 Via Roma 80 - Tel. Via Maroncelli 32

NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341

GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59 25.80 - 59.58.33

BOLZANO 39100 Via Portici 30/A - Tel. (0471) 23.525/6

TRENTO 38100 Piazza M. Pieri 16 - Tel (0461) 98 04 - 98.80.85

PADOVA 35100 Piazza Do Gasperi 41 - Tel. (049) 65.69.44 - 65.87.31

TRIESTE 34121 Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. (040) 86.066/8/7

BOLOGNA 40123 Via Indipendenza 24 - Tel. (051) 22.68.36 - 22.67.29

FIRENZE Tornabuoni 22 - Tel. (055) 74 - 28.36.72

ROMA 00184 Via Quattro Fontane 16 - Tel. (06) 47.56.804 - 47.56.847

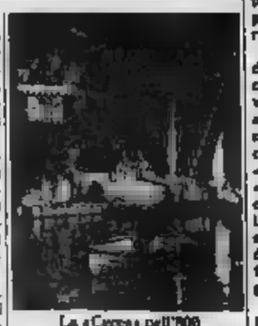
SASSARI 07100 Portici Crispo 3 - Tel. (079) 27.54.29 - 27.55.49

CAGLIARI 09100 Via Lamarmora 53 - Tel. (070) 65.22.08

Expressi Immobiliari DENTIERA IN GIORNATA ESTRAZIONI IN ANESTESIA TOTALE - 505.428

Fra le società di canottaggio

Dicevano cerea sul fiume pulito


La «Cerea» nell'800

C'era un volta il Po. Si potrebbe cominciare così questo breve viaggio tra le gloriose [illegible] canottaggio torinesi che, in una gara perduta di vita comunitaria, lungo le rive del fiume, crearono tanti campioni.

La più antica di tutte, torinesi e italiane, una tra le più antiche d'Europa, è la «Cerea», classe 1863. I colori di bandiera [illegible] il bianco e l'azzurro, la sede è immersa [illegible] verde della sponda, sotto il castello [illegible] Valentino.

Una palestra, una sauna, un ristorante-bar, campi [illegible] bocce, un rischiatutto e prezioso parco di imbarcazioni, il terrazzo teso sul Po che [illegible] tra ponte [illegible] e ponte Umberto I, uno dei più incantevoli panorami cittadini, guastato solo [illegible] dal mostro che il fiume ormai morto esala in attesa di quei provvedimenti risanatori da tanti anni in corso di realizzazione.

I soci sono poco più di settanta e pagano, per tutti i servizi sociali, 250 mila lire l'anno.

«Ma [illegible] Cerea [illegible] felice [illegible] aprirsi gratuitamente anche ai giovani — spiega il vicepresidente Renzo Ventavoli, che ha sulle mostrine di "canottiere agonistico" il fregio di [illegible] titolo italiano —. Tutto quello che si chiede, però, è il vero impegno sportivo, la [illegible] fonia di allenarsi seriamente, una partecipazione superiore a quella [illegible] passatempo estemporaneo. E quelli che vogliono lavorare davvero noi offriamo tutti i mezzi per farlo, compreso un istruttore di grado di educarli alla ferrea disciplina [illegible] remo».

La sala [illegible] ristorante, [illegible] offre [illegible] robusta cucina [illegible] salinga, è un piccolo gioiello d'epoca. Il passare degli [illegible] e il depositarsi dei segni lasciati [illegible] e vittorie e dalle [illegible] nerazioni, l'hanno trasformata in [illegible] singolare museo di quadri, coppe, diplomi, gagliardetti, medaglie, fotografie dove [illegible] può leggere [illegible] un pizzico di nostalgia una [illegible] ma sana della storia cittadina dall'Unità a oggi.

Ora [illegible] vita del fiume lanci, lo sport del canottaggio è in crisi. I giovani preferiscono sport più redditizi e pubblicizzati. Ma i vecchi soci e campioni della Cerea sperano che presto le barche ricominciino [illegible] affollare il Po ripulito e l'antico saluto augurale, che [illegible] nome alla loro società, torni ad echeggiare fra i rematori.

r. s.

La Libra ha chiuso i battenti

Vita difficile per la libreria femminista. La prima, aperta a Torino nel '76, in largo Montebello, ha chiuso i battenti da qualche settimana per lasciare posto a una libreria specializzata in poesia.

Ora è la volta della «Libra», di via XX Settembre: a fine novembre cesserà la sua attività di libreria al femminile, anche se rimarrà in piedi come associazione culturale, centro di documentazione «delle donne per le donne». «I motivi sono puramente economici e logistici», spiega il collettivo della «Libra», staccatasi circa un anno fa dalla «libreria» di largo Montebello «per contrasti ideologici».

La buona volontà e la spinta ideologica si sono scontrate con i problemi di far quadrare i bilanci e con quelli di spazio vitale. Ma c'è chi si pone degli interrogativi: non c'è posto per la cultura delle donne a Torino?

Eppure, se in questi anni ci sono stati molti dibattiti interessanti sulla cultura e sull'identità della donna (alla «Libra» sulla condizione femminile in Cina, nella Germania dell'Est, nel Medio Evo, nel teatro, e l'ultimo, ieri sera, su «Le donne prima del patriarcato») le si deve molto alle librerie delle donne.

al. c.

A ZONZO [illegible] GLI STRANI NEGOZI [illegible] VIA BARBAROUX

Fare shopping dalla maga

[illegible] Barbaroux. Dedicata [illegible] Giuseppe Barbaroux, un austero uomo di Stato [illegible] Savoia (morto [illegible] perché minato da un male incurabile), è stata per decenni una [illegible] triste e squallida [illegible] storico, capitale della grottesca [illegible] a buon mercato. Poi, qualche [illegible] fa, diventata isola pedonale, è cominciata la prima trasformazione: botteghe [illegible] spuntate [illegible] te, civettuole fra fatiscenti [illegible] sicchigli.

Ora [illegible] può definitivamente affermare che [illegible] Barbaroux [illegible] una via da shopping, soprattutto per cose insolite e piuttosto [illegible] frivole. Per esempio il Bazar [illegible] Natale, al numero 20, aperto soltanto dalla metà di settembre a fine dicembre. E' dedicato agli addobbi natalizi. Il commerciante che [illegible] le vestire [illegible] Natale in sua [illegible] trina, o chi vuole fare [illegible] propria casa un negozio natalizio, ci [illegible] pini, fondali dorati, ghirlande.

[illegible] cioffi [illegible] capelvenere in [illegible] plastica [illegible] lire l'uno) e [illegible] baffuto Babbo Natale in legno (dalle 12 [illegible] alle 40 mila lire). Una bella porta natalizia, lacca di rosso, grandezza naturale, costa centomila lire e arriva dalla Germania, ecco la ghirlanda di foglie di paglitopo (lire 43 mila).

Per addobbare il pino ci si può sbizzarrire davvero: palle [illegible] vetro dalle più semplici (200 lire) a quelle di [illegible] soffiato e dipinte a mano (4500). Etichette del presepe: ce ne sono di plastica, ma anche di vetro, ceramica, terracotta, e i prezzi sono per tutte le tasche.

[illegible] massimo. Non [illegible] Nou, [illegible] boutique di moda, tutto bianco e rosa confetto, regno [illegible] romantico»: [illegible] tripudio [illegible] pizzi e [illegible] Valenciennes e di San Gallo. Novella, la proprietaria, [illegible] fezione certe tute spaziali [illegible] tessuto dorato che mette [illegible] candita a 100-150 mila lire. Ma ci sono pure camicette di pizzo (sulle centomila lire) e cuscini di raso a di San Gallo (20-30 mila lire).

C'è anche il coté misterioso. Si chiama Abracadabra, al numero 18. [illegible] una bottega di cose magiche. E' [illegible] posto dove vanno maghi, veggenti [illegible] cartomanti per rifornirsi [illegible] [illegible] del mestiere: sfere di cristallo, pendoli, tarocchi (bellissimi quelli stupendi: lire 57 mila). La proprietaria, Anna d'Amato, fa le carte ai clienti, legge la mano, e, per ventimila lire, fa consulti [illegible] radiestesia.

Le si possono ordinare filtri magici e amuleti, mentre chi vuole imparticolarsi nelle arti magiche può seguire corsi di radiestesia, tarocchi, dinamica mentale. Anna d'Amato fatture non ne fa; ma chi vuole, con 15.000 lire, può portarsi a casa la statuina woodoo in cera, con le sue candele e i buoi tre spilloni, e lanciarsi a proprio rischio e pericolo, nei misteri della magia nera.

s. l.

La cultura in quartiere

Da stasera comincia la rassegna «Poesia Strada alla ribalta». Ci saranno spettacoli di danza, musica classica (dal '500 al '700), teatro. Danza e teatro si svolgeranno al Cinema Teatro Massaua, [illegible] piazza Massaua 9 mentre la rassegna di musica classica avrà come luogo di rappresentazione la chiesa «Natività di [illegible] Vergine», in via Bardonecchia 161. Stasera, alle 21, al Massaua si esibisce il Gruppo di danza [illegible] Sara Acquarone. Alla stessa ora, ma nella suddetta chiesa, concerto [illegible] musica rinascimentale. Il programma dura [illegible] a [illegible]

La mappa dei libri speciali

Ancora una piccola mappa della libreria torinesi specialissime.

Chi ama la magia In questi campi particolari (magia, esoterismo, astrologia) la più fornita è indiscutibilmente l'Arethusa (via Po 2, tel. 839.7204). Chi cerca novità e testi fondamentali per avvicinarsi o approfondire questo tipo di interessi, che negli ultimi tempi conoscono un notevole sviluppo, troverà risposte e consigli competenti.

Voglia di fumetti Linus, Asterix, Jeff [illegible] e gli altri eroi di [illegible] [illegible] ampio spazio presso i Comunardi (via Bogino 2, tel. 839.7564). Avvico (piazza Statuto 9, tel. 553.773), La Coupole (via S. Franc. d'Assisi 15, tel. 542.824) e Zigurat.

C'è tanta fantascienza Chi cerca emozioni d'altri mondi, fughe su [illegible] a più [illegible] da questa [illegible] [illegible] terrena, [illegible] si [illegible] alla Savagram (via Volta 14, [illegible] 535.434) potrà scegliere il libro giusto, anche fra quelli illustrati di produzione americana.

Letture bimbi Per le letture dei propri figli conviene far visita alla Stampatori (via Stampatori 21, tel. 547.977) dove ci sono volumi per tutte le età ma anche libri di pedagogia indirizzati agli insegnanti e ai genitori. Sempre per la pedagogia ci si può rivolgere alla Vasquez (via Arsenale 14, tel. [illegible]

Guide hobby I viaggiatori e gli amanti del «fai da te» troveranno un'ampia scelta in una libreria vicino a Porta Nuova: Zanaboni (corso Vitt. Emanuele II 41, tel. 650.5616).

Per il dialetto Opere di poesia, di narrativa, di storia, vocabolari [illegible] piemontese hanno un attento punto di raccolta nelle verdi bancarelle poste sotto gli alberi di corso Siccardi; su questi banchi il libraio ed editore «Piemonte in bancarella» vi farà scoprire un mondo in dialetto, con radici antiche ma anche con nuovi germogli.

a. r.

LUNEDI' 23 NOVEMBRE ORE 21 [illegible]
ASTA PUBBLICA
Mobili '800 e '900
Boldini - Carena - Carrà - Casciaro - Casorati - Cassinari - Colombotto Rosso - De Chirico - Dellepiane - Funi - Grosz - Guidi - Guttuso - Irolli - Libroni - Lupo - Mascasi - Maggi - Menzio - Michetti - Migneco - Morandi - Morandis - Mus - Paulucci - Pressella - Rossi - Sassu - Savinio - Semeghini - Sironi - Spazzapan - Tomea - Tozzi - Usellini - Vanzi - Vellan
presso
JOLLY HOTEL AMBASCIATORI
corso Vittorio Emanuele II, 104
Le opere sono in esposizione fino a domenica 22 novembre [illegible] stivi presso l'Hotel Ambasciatori (Sala Fermi) dalle [illegible] 10 alle [illegible]
MANIFESTAZIONE [illegible] DALLA GALLERIA SANT'AGOSTINO
Sant'Agostino

RISERVATO ALLE AZIENDE
CASIO
[illegible] proposta PROMOIDEA per il vostro regalo aziendale
SHOW-ROOM [illegible] 184/7
PROMOIDEA: Consorziocasio exclusive Ditron per la promozione ed il regalo aziendale in Piemonte
TORINO / C.SO CASALE 184/7 / TEL. 299.80.33

IL FATTO: scuola per tagliare le pietre preziose

Con il diamante in aula

Occhio, mano, sensibilità richiedono [illegible] primi [illegible] alunni della scuola di taglio e sfaccettatura delle pietre preziose aperta a Torino. Le domande [illegible] ammissione dopo [illegible] prima settimana sono già oltre trecento provenienti da tutte [illegible] città, compresa Palermo, e anche dall'estero. I locali della scuola sono in via Sant'Ambrogio 20 (tel. 726.853).

I posti [illegible] le attrezzature sono limitati: tanto [illegible] [illegible] lunga nel tempo le richieste

Già oltre trecento domande [illegible] ammissione provenienti anche dall'estero

iniziali. Un'arte questa che non aveva trovato esperti [illegible] sposti a divulgarla oltre l'intesa [illegible] di poche industrie. E' già nata una polemica con il preside della scuola orafi torinesi, professor Sergio [illegible] Valle, che ne contesta offeso il primato.

La risposta che abbiamo raccolto dal dottor Antonio Manca, direttore della rivista degli orafi italiani di Milano, è: «Dispiace contrabattere, ma a quanto [illegible] risulta, [illegible] campo lo pisa [illegible] trentacinque anni, in Italia prima non ci sono mai state scuole di taglio». Sono d'accordo tutti gli allievi, fra cui il direttore del Museo [illegible] di mineralogia [illegible] tia arrivato a Torino con la moglie.

I coniugi francesi come [illegible] altri otto hanno cominciato [illegible] cimentarsi con le mole diamantate [illegible] per ora, quarzi. [illegible] uomini, due donne e una ragazzina di 16 anni che sa tutto sui minerali: proprio lei alla conclusione del primo giorno, dopo 8 ore di lezione e lavoro, ha consegnato il suo dop (bastoncino portaoggetti) sul quale [illegible] incolla la pietra per lavorarla.

Si continuerà nei giorni successivi con lo studio [illegible] leggi dell'ottica, la determinazione degli angoli [illegible] ricavare per [illegible] perfetta la ritrazione [illegible] luce; la lettura [illegible] tabelle gemmologiche e l'uso delle apparecchiature.

al. rig.

Dagli «Intradossi» ginnastica e parole

Una scuola [illegible] teatro nata «come [illegible] del mestiere lavoro sul palcoscenico» è la definizione che Pier Giorgio Gilli dà dell'iniziativa pedagogica che si svolge da cinque anni nella sala degli Intradossi, in [illegible] San Massimo. La scuola, insomma, è nata da una spinta interna; non si rivolge soltanto «a coloro che intendono intraprendere [illegible] professione dell'attore, ma a quanti desiderano accostarsi al fenomeno [illegible] per conoscerlo in tutte le sue magiche componenti».

La scuola [illegible] divisa in [illegible] corsi. Il primo, biennale, è riservato alla diziona. E' stato organizzato [illegible] gli operatori culturali, i professionisti. Il secondo, triennale, riguarda la recitazione in [illegible] stretto e si rivolge a tutti coloro che intendono dedicarsi [illegible] carriera artistica.

Le materie, per questa disciplina, [illegible] molte. Si va dall'educazione [illegible] corpo [illegible] dizione, all'improvvisazione, al trucco, [illegible] storia del teatro. Tutte le lezioni vengono integrate da lavole rotonde, incontri con attori professionisti (l'anno scorso hanno partecipato, fra gli altri, Bianca Toccafondi, [illegible] Giovanpietro, Enrico Maria Salerno) e attività [illegible] pratico.

I [illegible] diretti da [illegible] Giorgio Gilli, affiancato da Giovanna Fiscella, Beppe Bertero e Carla Masoglia. Kaki, da quest'anno, hanno pensato di integrare le lezioni con conferenze-dibattito e di organizzare degli stages. «Uno [illegible] già allo studio — [illegible] Gilli — riguarda la fisiologia della voce in rapporto col canto e sarà condotto da [illegible] (Keppe) ed Enore Zaffiri».

[illegible] g.

Quei Nomadi sempreverdi

Il successo di un concerto giovane è fatto di tanti ingredienti, non ultimo il *feeling* che si [illegible] fra quelli [illegible] suonano e il loro pubblico. Se poi [illegible] le parti si [illegible] superati i trent'anni, la complicità diventa indispensabile al [illegible] della serata.

E' quanto è avvenuto [illegible] [illegible] 2, quelli [illegible] sempreverdi Nomadi. Un locale piccolo, non più di 400 persone comodamente sistemate, un gruppo già [illegible] una generazione, che ora [illegible] [illegible] nostalgici e ragazzini con semplicità e ironia.

Un filo [illegible] tristezza da blues [illegible] testi [illegible] la musica felicemente ritmata con quelle [illegible] di batteria pre-new wave e la voce di Augusto sempre piacevole e misurata: il dialogo con il pubblico si è dipanato attraverso la storia dei Nomadi, ch'è poi la stessa di molti che stavano ad ascoltarla.

Dal *Tre volti*, pezzo portante dell'ultimo *Lp Sempre Nomadi* (il sesso, il socialismo ed il Cit del Sessanta) agli altri brani del disco che [illegible] canzoni d'amore [illegible] bianco) con pacate sicurezze musicali («*Amici miei non è finito tutto, anche quel tempo non torna mai più*»).

Poi, vecchi cavalli di battaglia, *Come potete giudicare*, *Auschwitz*, *Dio è morto*. E la serata [illegible] per un buon paio d'ore, fra entusiasmi giustamente contenuti e [illegible] pop ma con giudizio: come si addice a un gruppo sempreverde da vent'anni.

m. v.

Danzare [illegible] cooperativa

[illegible] Teatro Nuovo. Oggi, domani e domenica (sempre [illegible] 16) sarà di scena il «*TeatroDanza contemporanea di Roma*» con Elsa Piperno e Joseph Fontano su musiche [illegible] Vivaldi, Talkong Heada, David Bowie.

La Cooperativa «*TeatroDanza contemporanea*», prima nel suo genere in Italia, è stata fondata nel [illegible] da Elsa di Claudio Piperno, già danzatrice solista nella «London Contemporary Dance Theatre» dal '67 al '71. La Cooperativa persegue, come fa notare il libretto di presentazione, tre obiettivi «ben precisi».

Primo, diffondere in Italia la danza contemporanea aggiornandola a problematiche attuali [illegible] nostro Paese. Secondo, legare fortemente la danza ad altre espressioni artistiche, musica, teatro, in se[illegible] stretto, audiovisivi. Terzo, stabilire uno stile di lavoro di gruppo da parte di tutti i componenti del TeatroDanza.

Philips: i nuovi videogiochi

con 37 [illegible] = 980 varianti
in vendita presso
C.R.A.E.T. elettrodomestici
via S. Quintino, 19 - tel. 537308
TORINO

Il nostro taccuino

Club Turati — Presso la sede del Club Turati, in via Accademia delle Scienze 5, s'è tenuta l'assemblea che ha eletto la nuova segreteria. E' stato confermato segretario Giuseppe Ostasio, giornalista. Sono stati eletti vicesegretario Riccardo Viale, psichiatra, mentre Alberto Chiaone, economista, è vicesegretario amministrativo.

Auditorium — Alle 21, all'Auditorium di via Rossini, concerto diretto da Fernando Previtali. Musiche di Boccherini, Mozart, Zafred, Stravinskij.

Napoli in riva al Po

Stasera (ore 21) domani domenica (ore 17.15 e 21.15) al Teatro Alfieri di corso Regina Margherita, sceneggiata napoletana con la [illegible] nascente Nino D'Angelo e Enzo Berti, un comico che è stato in compagnia con Mercia e con Mauro.

Il titolo è «Esposito Teresa» e il condimento della sceneggiata è rispettato in pieno. Anzi, proprio all'antica [illegible] non un finale tragico e non a lieto fine come da qualche tempo a questa parte ci [illegible] abituati i «pezzi grossi». Il questo spettacolo.

Il personaggio principale è il figlio della «sirigara», oasis di un'infermiera a domicilio che lavora per tutto diplomare. E lui ha tre amori: Napoli, mamma e Esposito Teresa.

La sceneggiata, guidata dagli D'Angelo e Berti, si trasforma in una specie di Giulietta e [illegible] scapigliana con intrighi e passioni contrastate. La compagnia girerà mezzo Piemonte per poi trasferirsi in un'altra regione «meridionale», la Lombardia.

Unità europea — Domani alle 9.30, nella Sala Consiglieri della Provincia di Torino, in via Maria Vittoria 12, si svolgerà [illegible] riunione congiunta tra i movimenti europeisti per dibattere le prospettive della riforma [illegible] della Comunità.

Moncalieri — «Natale in galleria» è il titolo di una rassegna che si apre domani alle 18 alla «Lanterna» di Moncalieri, in via Santa Croce 1. Da un'idea di Sandano e Pintabona, collezionisti d'arte, sono stati riuniti cinquanta oli di 35 pittori tra cui Baj, Treccani, Merlo.

Y's Men's — E' riunito [illegible] sera a Villa Sassi il Y's Men's International Club di Torino ospitando le Y's Women's Club. [illegible] svolto un dibattito sul [illegible] «La manipolazione della [illegible] tura».

La balena — Oggi la balena «Europa» sarà esposta a Richelino in piazza I Maggio. Domani, domenica e lunedì sarà trasferita a Pinerolo, poi a Rivoli, Settimo, Chivasso e Ivrea.

Medicina democratica — Alle 20.30 nella sala della Provincia, in via Maria Vittoria 12, Medicina Democratica e Psichiatria hanno convocato un'assemblea pubblica per discutere i delicati problemi della salute [illegible] posto di lavoro. Interverranno sindacalisti, medici e consigli di fabbrica.

Museo Nazionale del Cinema — Da oggi a domenica 22, ore 16 e 21.15, il film di Francesco Rosi *I magliari*, con Alberto Sordi, Belinda Lee. Nastro d'argento a Gianni di Venanzo per la migliore fotografia.

Cinema yiddish — Al Movie Club continua la rassegna del cinema yiddish organizzata dal Goethe Institut. Alle 18.30 e 22.45 «Der Purimspiller»; alle 20 «Leid und Freud»; [illegible] 21.15 «Jakov».

[illegible] **jazz** — Stasera, al Conservatorio, alle 21, concerto jazz con la Big Band [illegible] Gianni Grossi. Con i suoi 23 elementi è la «band» [illegible] più grossa in Italia. Il ricavato del concerto sarà devoluto alla San Vincenzo.

Dostoevskij — Questa sera, alle 21, presso la sala del Consiglio della Circoscrizione Regio Parco, via San Benigno 22, inaugurazione della mostra fotografica e bibliografica «F. M. Dostoevskij 1881-1981».

Le televisioni private

Telestudio
11 — Vacanze sulla neve, film (commedia)
13 — Sherlock Holmes, telefilm
13.30 Love american style, telefilm
14 — I nuovi Flintstones, telefilm
15 — Marsupio, cartoni
15.30 O... come donna
16.30 Cecilia al 12, con Roberto Gervaso
17 — Ciao amici - Tv dei ragazzi
17.15 Marco Polo, cartoni
17.45 Dio Sigma, cartoni
18.10 L'uomo ragno, cartoni
18.30 Tim Thaler, telefilm
19 — I Rockiles, telefilm
20 — Ged Sigma, cartoni
20.30 Zuis, film (avventura, 1963)
22.15 L'ispettore dell'Ispettore Morgan, di Joseph Lewis (giallo)
24 — Partner, film (drammatico)

Studio Nord
10.40 Il grido delle aquile, film (avventura)
12.15 Johnny Quest, telefilm
12.45 Canzone oggi
13.05 Death Valley Days, telefilm
13.35 Resta pure dentro mia, film (passionale)
16 — Enigma musicale, quiz a premi
17.05 Sceriffo senza stella, film (western)
18.40 Johnny Quest, telefilm
19.05 Giorno dopo giorno
19.40 Qui Regione
20.05 Hanhoe, telefilm
20.50 Gioia per un traditore, film (avventura)
22.30 Canzone oggi
23 — Occhio alla pellicola, quiz a premi

R.T. Nord
12 — Vegas, telefilm
12.50 Medicine
13 — Banana Splits, cartoni
13.30 La famiglia Brailord, telefilm
14.30 Soccer boy, cartoni
15 — Disavventure in nero, film con Burt Reynolds e Barbara Boyd (dramma, 1979)
16.30 Chips, telefilm
17.30 Super classifica show
18.30 Sport
19.30 Banana Splits, cartoni
20 — La giustizia privata di un cittadino onesto, film con E. Borgnine (drammatico, 1974)
21.30 Il giustiziere dei Tropici, film con Ronald Reagan e Brenda Fleming (avventura, 1953)
23 — S.W.A.T., telefilm

Humphrey Bogart nel film «Non siamo angeli» (ore 20,30) a Antenna Nord

Videogruppo
8.30 Uau!, cartoni
10.30 Patrizia e il direttore, film (commedia)
12.05 La grande vallata, telefilm
13 — Lo scandalo della sua vita, film (commedia)
14.45 Guida alla sopravvivenza
15.30 Vegas, telefilm
16.35 Flipper, telefilm
17 — Ufo Diapolsen, telefilm
17.30 Uau!, cartoni
18 — Charlotte, telefilm
18.35 Mondial goal
19 — La città domanda: risponde il sindaco Diego Novelli
20.05 La grande vallata, telefilm
21 — La grande [illegible] film (avventuroso)
22.35 Calcio mondiale: Campionato di calcio inglese
24 — Film della notte

Antenna Nord
10 — Candy Candy, cartoni
10.30 Missione impossibile, telefilm
11.30 Star Trek, telefilm
12.30 La famiglia Addams, telefilm
13 — Natura selvaggia
13.30 King Arthur, cartoni
14 — Operazione sottovuoto, telefilm
14.30 Nipa Scotland Yard, telefilm
15.30 Missione impossibile, telefilm
16.30 Star Blue Eyes
18 — Star Trek
19 — Jukes of Piccadilly, telefilm
19.30 Operazione sottovuoto, telefilm
20 — King Arthur, cartoni
20.30 Non siamo angeli, film di Michael Curtiz, con Humphrey Bogart, Peter Ustinov, Aldo Ray (commedia, 1955)
22.10 Missione impossibile, telefilm
23 — Pugilato
24 — Furia infernale, film

Quinta Rete
10 — Italia ultimo [illegible] film (drammatico)
11.30 Sangue viennese, film
13 — Agente Todd Rose rapporto segreto, film (spionaggio)
14.30 La signorina e il cowboy, film con Jean Arthur con John Wayne (commedia)
16 — Le avventure dell'Ape Maja, cartoni
16.30 Robert Robin Hood, cartoni
17 — Dipartimento, telefilm
18.30 Le avventure dell'Ape Maja, cartoni
19 — Robert Robin Hood, cartoni
19.30 Tonno mode
19.45 Caccia al 13
20.30 Dipartimento, telefilm
21.30 Un po' di sole nell'acqua gelida, film con Claudine Auger Marc Porel (drammatico)
23 — La vendetta del tre moschettieri, film
0.30 Stress night

Telecity
10.30 Il barone Carlo Mazza, film con Nino Taranto (comico)
12.15 Sanford and son, telefilm
12.40 Sulla strada delle [illegible] nia, telefilm
13.30 Gerdian, cartoni
14 — Trider, cartoni
14.30 Quella casa [illegible] prateria, telefilm
15.30 Claudine, sceneggiato
16.30 Ryu, cartoni
17 — Milicare show
17.30 Weekend, telefilm
18 — Megaloman, cartoni
18.30 L'incredibile Hulk, telefilm
19.30 Trider, cartoni
20 — Gerdian, cartoni
20.30 Gran rodeo
23.30 Alla 2ª canzola, Asia - Televelocity non stop

Rete Manila 1 Tv
12 — La principessa Sapphire, cartoni
12.30 Un amore targato Ford, film (commedia)
14.15 Ippodromango, cartoni
14.30 La primula Smith, film con Leslie Howard (drammatico)
16.30 Saigon missione Vietnam, film (avventuroso)
18 — Tarallucci e vino
19.30 La principessa Sapphire, (cartoni)
20 — Casa mercato
20.15 Finché dura la tempesta, film con J. Mason L. Palmer — Un sommergibile italiano e un cacciatorpediniere inglese reparano a Tangeri i comandanti fanno amicizia (guerra, 1941)
22 — La corona di ferro, film di A. Blasetti con L. Fenda E [illegible], O [illegible], M. Girotti
23.30 Film

Canale 56 Tlp
17 — Il mondo degli animali
17.30 Una pistola per cento cruci, film (western)
18 — Automobilismo, rubrica sportiva a cura di Ettore Tesio
20 — Cartoni animati
20.30 Sport flash - Anticipazioni sportive della domenica
20.50 Grand Prismi (3ª puntata)
21.30 Sherlock Holmes, telefilm
22 — Il terrore dell'isola dell'a[illegible] film (avventuro)

Telemontoso
18.15 Di che colore è il vento, film (drammatico)
18.56 [illegible]
20.30 Il [illegible] di [illegible] Marco, film (avventuroso)
22.30 Commedia all'italiana
23 — Ginger, il pianeta del sesso può finire... d'amare, film (sexy)

Tele Ivrea
18 — Supercamelica show
18.45 Per i più giovani
20.30 Dove andiamo stasera
21 — Quando famiglia, uccidere è cosa nostra, film con Raymond Pellegrin, Simonetta Stefanelli (drammatico)
22.30 La strage di Cottonfields, film con Sonia Zanders, Brigitte Horney

CHIAPELLO
un grande artigiano
LETTI IN FERRO E OTTONE
Via Cigna 6 TORINO - Tel. 273.763

Salone de LA STAMPA
Esclusiva Concessionaria del Servizio Pubblicità e Zecca dello Stato
Via Roma, 80
Telefono 517.958
ACCETTAZIONE di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

SCUSI! LEI [illegible] VENGA A CENA AL
Bastian Contrario
POTREBBE VEDERLO REALIZZATO
[illegible] 388
IL DESIDERIO
[illegible]

STAMPA SERA
una rivista che [illegible] i giorni

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, [illegible] - TORINO
TELEF. 517.024 - 538.682

OGGI: LA PERLA
DIVERTENTISSIMO

Chevy Chase · Goldie Hawn · Charles Grodin

Da un soggetto di Neil [illegible]

Bastano tre per fare una coppia

Diretti da JAY SANDRICH

IL FILM PIU' ACCLAMATO DELL'ANNO RIPRENDE LE [illegible] DA

OGGI ALL'ARISTON

EXCALIBUR

Orario: 16,45 - 19,30 - 22,20

NON POTENDO DILATARE I MURI ALLUNGHIAMO GLI ORARI!

QUESTA [illegible] AL GIOIELLO

ULTIMO SPETTACOLO [illegible] 0,30

IL [illegible] » CHE HA SCONVOLTO TUTTA L'EUROPA

CRISTIANA F.
Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino

Orario: 15,30 - 17,45 - 20,05 - 22,30 - 0,30

TORINESI: [illegible]

Domani all'AUGUSTUS

NON LASCIATEVI INGANNARE DALLA PRIMA IMPRESSIONE: NON SONO COSI' STUPIDI COME SEMBRANO SONO MOLTO PEGGIO!...

GrP

ore 20,30

«CUORE DI MAMMA»

film drammatico di Salvatore Samperi

con Carla [illegible] e Philippe Leroy

CINEFESTIVAL D'AUTUNNO

OGGI eccezionale contemporanea

DORIA e VITTORIA

Una MONICA VITTI più che mai irresistibile!

«Torinesi al cento per cento, "Gianduie", terruncelli, purcelli migratori venitemi a vedere che vi faccio fare il sbudellamenti di risate»

Diego Abatantuono

La LASER FILM e YPSILON FILM presentano MONICA VITTI

il TANGO DELLA GELOSIA

con DIEGO ABATANTUONO · JENNY TAMBURI
TITO LEDUC e con PHILIPPE LEROY | Regia di STENO

Un film prodotto da PAOLO INFASCELLI per la LASER FILM

Distribuzione internazionale: Rank Film Distributors Europa Inc.

Orario spettacoli: 16,35 - 18,35 - 20,35 - 22,35

THE BEST

RATED XXX - PORNO 99%

OGGI

PORNISSIMO AI CINEMA

PRINCIPE
ORFEO
MILANO

• IL LOCALE RAFFINATO
• IL SALOTTO DI TORINO
• IL PRIMO LOCALE A LUCE ROSSA

I [illegible] EROTICI DELLA CARNE

CORPI VIZIOSI

[illegible]

EXCITING EXCLUSIVELY

Per la prima volta al mondo!

TUTTI I GIORNI 2 SPETTACOLI FERIALI ALLE ORE 16 e ALLE 21 FESTIVI ALLE ORE 14,45 e 17,45

MEDRANO

PALMA SPECIALE in nuova Piazza Odeonbre 6-13-12 in Inghilterra PARIGI 4-8-12 Possibilità visite disponibili Appuntamento [illegible] di L. [illegible] ATIV Via [illegible] - [illegible] di presso la Vostra Agenzia.

ATIV Natale a Capodanno in nuove Perle Amsterdam 24-31/12 e 31-12-3-1. Djerba 29-12-2-1. Tour Ovest Tunisia 27-12-3-1. Algeri 30-12-3-1. Egitto 16-26 12 e 26-12-2/1 in tipici Perle 27-28-12 e 29-12-3-1. Vienna 27-12-2-1. Quote da L. 345.000 Tel. 547.000 - 835.347 o presso Vs. Agenzia.

ATIV Natale a Capodanno in nuove Perle Addis 26/12-5-1. Tours India-Rajasthan-Kashmir; Messico-Guatemala-Yucatan 26/12-8/1. Sinai/Eilat 29/12-13/1. Grecia 19-12-4/1 da L. 1.250.000. Tel. 937.340 - 840.263 o presso Vs. Agenzia.

AFRICA Natale e Capodanno: soggiorni mare Addis 26/12-5-1 Tours Kenia-Uganda; Marocco 26/12-3/1 e 31/12-7/1. Soggiorni sahariani cammellati e VICTORIA e NAIROBI 26/12-3/1 e 31-12/1 SENEGAL MARE 26/12-3/1 e settimane seguenti. Da L. 1.250.000. ATIV Torino 837.346 o Vs. Agenzia.

Al cinema potete scegliere quello che piace a [illegible]

OGGI AL CINEMA

ARTISTI

RISERVATO AI SOCI NASKIRA CLUB

CABARET TABU

MISS BOHRLOCH

SILVESTER PARTY ANNO 1980

HOT MODELS

MADCH[illegible] FUN [illegible]

Il cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.

TV SPECIALE 30 ANNI

MINA SI CONFESSA

[illegible] SPECIALE:

I 30 ANNI DI TV SORRISI E CANZONI

TUTTI I TESTI DELLO ZECCHINO D'ORO

E SU TV SORRISI E CANZONI I [illegible] DI OLTRE 400 TV E 800 RADIO!

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ADRIANO (corso V. Emanuele 52, tel 541 057) Studio gli stanno, fono Mantovani Elevazione Giorgio (commedia) Colori Dolby 16.10, 14.10, 20.10 22.30 Ingresso 4000

ARISTON (via Lagrange 24, tel 546 147) Excalibur, Nigel Terry, Helen Mirren (spettacolare) Orario 15.45 18.30, 22.20 Ingresso L. 4000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 887 997) Amore senza fine, di Zeffirelli con Brooke Shields, Martin Hewitt Colori Ven 14 Or 16.15, 18.25, 20.20, 22.30 Ingresso 4000

ASTOR (via Vochi 8, tel 519 516) James Bond 007, solo per i suoi occhi, Roger Moore, Carol Bouquet (thriller-poliziesco) Or 15.30, 17.55, 20.10, 22.35 Ingresso 4000 Ridotto 3000

AUGUSTUS (corso C.d.N. 248, tel 530 714) La gatta da pelare Pepo Franco, Jenal Agren Daniela Poggi Colori Or 16.30, 18.30, 20.30 22.30 Ingresso L. 4000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel 540 605) James Bond 007, solo per i suoi occhi, Roger Moore, Carol Bouquet (thriller-poliziesco) Or 15.30, 17.55, 20.10, 22.35 Ingresso 4000 Ridotto 3000

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 37, tel 540 119) Storia di ordinario folle di M. Ferreri con D. Mols, Bari Lazzaro (satirico) Vivi 16 Or 17 16.30 20.40, 22.30 Ingresso 2500

CRISTALLO (via Goito 5 [illegible] 650 7100) La morte più bella d'America, Burt [illegible] F. Fawcett, D. [illegible] Lunedì [illegible] B. Dave e Col Nort Ven Or 16.30 18.30 20.30 22.30 ingresso L. 4000

DORA (via Cremieux 9, tel 542 427) Il lungo delle polizia, Monica Vitti, Diego Abatantuono, P. Leroy (divertimento) Orario 16.25, 18.35, 20.35, 22.35 Ingresso L. 4000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 500 760) Cristiana F. noi, i ragazzi dello zoo di Berlino. Col Vivi 14 Or 16.30 17.45 20.05 22.30 Ingresso 4000

IDEAL (corso Beccaria 9, tel 541 523) Massimo e perdido, Renato Pozzetto, Ornella Muti Non vedi Colori Or. [illegible] 20.30 22.30 [illegible]

[illegible] (via 18 Settembre 15 bis, tel 537 000) Le avventure di Rosa, di Salvatore Piscicelli con Marina Suma (drammatico) Vivi 14 Or 16.30, 18.30, 20.30 22.30 Ingresso 4[illegible]

LUX (Galleria San Federico tel 541 283) I predatori dell'arca perduta, Harrison Ford, Karen Allen (avventuroso) Or 16.20, 18.25, 20.30, 22.35 Ingresso 4000, ridotti 2000

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel 683 334) Il grande amplesso, V. O. Col Vivi 18 (commedia erotica) Ap 14.30, un 22.30 Ingresso L. 3500

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 657 670) La mia moglie in mare, regia Bata Anderson, Ingrid Lindgren Col Vivi 18 Or 14.30, 16, 17.40 18.10 20.40 22.30 Ingresso L. 3500

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 518 450) Marlon contro [illegible], Alvaro Vitali Techn Non vedi Or 15 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 Ingresso L. 3500

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel 532 448) Solare, di Claude Lelouch con Jeanne Calin Robert Hossein, Geraldine Chaplin, M. Piccoli (commedia) In edizione straordinaria Or 15.45, 18.50, 22 Ingresso 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel 838 6701) Corpi viziosi, techni Vivi 18 (erotico) Ap 15, un 22.30 Ingresso L. 3500

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel 760 851) Corpi viziosi, techni Vivi 18 Ap 15 un 22.30 Ingresso 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel 530 665) La ventata del piacere, Col Vivi 18 (erotico) Ap 10 un 22 Ingresso 3500

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531 400) Delitto al Ristorante Cinese, T. Milian, Bombolo, E. Calvacante di Il Corbucci (comico) Ap. ore 16 Film 16.30 18.30, 20.30 22.30 Ingresso 4000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510 145) Cento e passi di Salvatore Samperi con Laura Antonelli, Massimo Ranieri Techn Vivi 14 Ingresso 4000 Ap 16.15 Inizio film 16.30 18.30 20.30, 22.30

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel 830 324) Il pianeta delle scimmie due volte di Bob Rafelson con Jack Nicholson, Jessica Lange techn Vivi 14 Ingresso 3500, Adulti 2000 Or 16, 18.10 20.20 22.30

TORINO (via Sacchi 6, tel 530 353) I piaceri porno erotici, Gabriel Pontello V.O. Col Vivi 18 (Commedia erotica) Feriale ap ore 10, festivo ore 14.30, un 22.30 ingresso 3500

VITTORIA (via Roma 330, tel 511 788) Il tango della gelosia, Monica Vitti, Diego Abatantuono, P. Leroy (divertimento) Orario 16.25, 18.35, 20.35 22.35 Ingresso L. 4000

EDIZIONE ORIGINALE

CENTRALE d'Essai (via Carlo Alberto, 27 tel 540 119) solo oggi New York, New York di M. Scorsese con L. Minnelli, Pipistrone mercoledì ore 10 Prenotazioni 540 119, proiezione pomeridiana ore 15 Ingresso 1500

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 6 p. Hotel, tel 531 264) Sapore di Miami, H. Hardell, U. Andress ore 20.25 - 22.30

ARCO (c. Principe Oddone 31, tel 484 871) Chi è Harry Kellerman e perché parla male di noi?, Dustin Hoffman Ap 20 UR 22.30 L. 2500 Ado 2000

ARTISTI EROTIC CENTER (Via Artisti, tel 831 374) riservato soci Nasikira Club Cabaret tabù: Miss Bohrloch, Silvester party anno 1980, Hot models, Moderno bar Relax!!

ELISEO (piazza Solferino, tel 335 56 15) Fuga per la vittoria di J. Huston con S. Stallone al Canto, Pelè, M. Van Sydow Techno non vedi Ore 20 - 22.30

FARO (via Po 30 tel 832 314) I cannibali sanno. Andy Lucillo, G. Angeli, G. Agus non vedi Ap 18 Film 18, 17.35, 18.10 20.45 22.30 L. 2000 Rid Agis 1500

FIAMMA (corso Trapani 57, tel 372 087) Delizioso vizio, Ryan O' Neal, Omar Sharif Non vedi Ap 20 UR 22.20

JOLLY (via Verzenga 130 tel 280 141) Cina, Lesbo Show Ven 18 (commedia erotica) Ap 20 UR 22.30 Sul palcoscenico strip-tease di Deanna Fiorenza, ore 22.15 Ingresso 3000

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel 564 791) Bastano tre per fare una coppia, Goldie Hawn (commedia)

MASSAUA (piazza Massaua 8, tel 755 603) ore 21 Concerto di danza.

MASSIMO (via Montebello 8, tel 876 061) Il tutto, Laura Antonelli, Paolo Villaggio, Vittorio Gassman (divertimentissimo) ore 20.40 - 22.40 L. 2000

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8 tel 530 756) Corpi viziosi, vivi 18 (commedia erotica) Ap ore 10, un 22.30 Ingresso 2500

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel 545 745) Hammett - Il mistero di Wim Wenders - Nel corso del tempo (1976) Rudiger Vogler, Hanna Schygulla Vivi 14 Ingr. 2500 Ridotto 1500) Ore 18-22

PUNTODUE BARACCA: La bandiera di Dick Richards con Terence Hill, Gene Hackman Ingr. 1000 Or 16.15, 18.55

ROMA BLUE PORNO (via S. Donato 40, tel 487 765) Viaggio nell'orgasmo (Hollywood porno) Karen Rose Techn Vivi 18 Ap 15 un 22.30 Ingresso 2000

[illegible]ELENE (corso Biagio 53, tel 674 171) Manolesta, Tomas Milian Ore 20.30, 22.30

STATUTO (via Cibrario 18, tel 437 091) Disponibile da lei, Vanessa Trost, Techn Non vedi Orario 14.30, 16.30 18.30, 20.30 22.30

VITT. VENETO (piazza Vitt. Veneto 8, tel 871 642) Super orgasmo, techni Vivi 18 (erotico) ap 14.30 un 22.30 Ingresso 2500

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Saccni 18 tel 511 293) Bocca scarlatta, Laura Levi ven 18 Or 14.00 15.45 17.25 19.05 20.45 22.30 Lire 1500

CONTINENTAL (via Reiss Romoli 349 tel 882 068) La polla di Linda Lovelace con M. Massaccesi, C. Cavaliere e [illegible] Lancaster [illegible] tel [illegible] 20.30 22.30

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241 tel 680 467) «Rassegna 1980» Lilli Marleen di R. W. Fassbinder con H. Buchholz, Karina Schygulla, Mel Ferrer Col Unica proiez ore 22

FORTINO (via Cigna 47 tel [illegible] 1605 La moglie in bianco l'amante al pepe, Lino Banfi Pamela Prati Ap 20 un 22.30

GRANDUA-MARIONETTE [illegible] (via Santa Teresa 5 tel 330 258) vedi Multi

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita [illegible] tel 851 804) Carpenter, Marco Manca Non vedi

NUOVO ODEON (via Venezia 8 tel 749 33 62) Tori attori di Martin Scorsese con Robert De Niro, Jodie Foster Vecchio Ap 20 un 22.20

SOCIALE (via Cournaglia 2 tel 650 606) La ragazza nella classe del professore di Guida L. Banfi A. Vitali G. D'Angelo Non vedi Ap 20 un 22.30

ZETA [illegible] (via Cigna 68, tel 749 700) Domani ore 15 e 17 Martina e la tempesta antropologica Baby sner in alta. Per le [illegible] di oggi vedi zona Francia

ZONA CENTRO

[illegible]SOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel 544 077) Il cinema Judaica Der Purimspieler (The Purimplayer) di Joseph Green con Miriam Kressyn e Zygmund Turkow (sottotitoli inglesi) ore 18.30 e 22.45 Lost Freud (Senza le ragazzi), regia di Ingmo Moo didascalie in tedesco, traduzione simultanea in italiano ore 20 Jakes di Sidney M. Goldin con Peggy Sanders e Maurice Schwartz, muto didascalie in tedesco traduzione simultanea in italiano ore 21.15

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel 518 048) dalle 18 alle 24 Dutch Pink, Non ass. Coperto Ingresso 800

CINECLUB (via Calandra 15 tel 687 2956) Dalle 14.30 alle 24 concerto musica Verbundo-Hard Non ass. Ingr. ore sera

PO: La seguela, V. Lanzo Non vedi

ZONA CROCETTA - S. RITA

ADRIANO (via Bacco [illegible] tel 587 718) La squale, regia Spielberg Colori

CHARMING d'Essai (via Montebello 82 tel 353 718) Nelly, di M. Ferreri ore 20 un 22.30

[illegible]OO d'Essai (via Lucca 92 tel 380 711) (a [illegible] del [illegible] (aperti).

VINCENNES (corso Duca Abruzzi 100 tel 696 125) apre grandi Non il maratoneta di John Schlesinger con Dustin Hoffman Laurence Olivier Vivi 14 ore 20.05 22.30 L. 1000

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 37 tel 448 784) (Autunno a Lido Estate) La vergine e l'amante Vivi 18 Ap 20 un 22.30 L. 1200

GIAN PAOLO (via Cesana 90 tel 372 931) Le ragazze di via Millelire, con Gina Centony Tech Vivi 14 Ore 20.30, 22.30

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel 749 349) L'assassino di un pilastro classe di J. Clavell con Ben Gazzara

ZETA d'Essai (via Cigna 68 tel 749 700 GF) Nessuno si può fermare di S. Parker con O. Wilder, R. Pryor Ap 20 un 22.30

[illegible] - R. PARCO

MAJOR (corso O. [illegible] 105 tel 267 674) Vasi gen. [illegible] 18 Ap 15 un 22.30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi tel 605 055) domani Vpd driver.

CLORI' (via Nizza 56 tel 687 668) Retrospettiva, diretto e interpretato da Mauro Nicholas Techn Ore 19.30, 22.15

SPEZIA (via Nizza 170, tel 686 367) Parco Clarissa (vedi Hobbit) vivi 18 Ap 15 ingresso 1200

Riduzioni ed associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema Adriano Acc. Bernini Hollywood Jolly Odeon Statuto Victoria Veneto

FUORI CITTA'

BORGARO

ROYAL: Carcerato.
CARAVINO

SALOTTO DEL CANAVESE: Bora superorgasmo erotico.
CARMAGNOLA

LUX: Sexi movie, vivi 18

SPLENDOR: Carnetti alla carbonara. Non vivi

CHIERI

NUOVO CHIERESE: L'altra vita della porno bocca.
CHIUSA S. MICHELE

GLORIA: Canaglia e tutta qua.
CHIVASSO

NUOVO MODERNO: Le sfolgorenti.
CIRIE'

CATALANO: I predatori dell'arca perduta.

[illegible]. Una notte d'estate (Diletta di J. Casavetes con Gena Rowlands Techn Non vedi

[illegible] spettacolo teatrale
CUORGNE'

PERONA: I cannibali del cielo
MARGHERITA: Eccellitur.
LANZO

CATALANO: La bocca della morte. V. 18
LEINI'

AMBRA: Comedy supererotic. V. 18
MONCALIERI

ITALIA: Carnali alla crema, Lino Banfi E. Ferrach Non vedi
MONTANARO

VITTORIA: Bocche piene di perne seducenti. V. 18
NICHELINO

SUPERGA: Una vacanza del cretino.
ORBASSANO

MODERNO: Esterminator.
PINEROLO

HOLLYWOOD: Cristiana F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino.

ITALIA: Tarzan e l'uomo scimmia.

NUOVO: Storie di ordinaria follia. Vivi 18

PRIMAVERA: La caduta degli angeli ribelli.

RITZ: Zeus mezzo e mezzo.
PIOSSASCO

S. GIORGIO: Il tunnel dell'orrore.
RIVAROLO

CRISTALLO: Amore di più, Vivi 18
S. AMBROGIO

AMBROSIANO: Bruce Lee il grande più forte del mondo.
SETTIMO

BECCARIS: Bruttalbar.

GARIBALDI: Amori vizi e depravazioni di Justine.

MODERNO: Occhiali d'Amelia.

ORATORIO: Il poliziotto superpiù.
SUSA

CENISIO: Radio fantastica del Ruzante.

CINICO: Fort Bravo.
VALPERGA

AMBRA: Taxi girl
VENARIA

SUPERCINEMA: Porno pugliese.

TEATRI E CONCERTI

AQUA - TEATRO STABILE: (via 20 30 al Teatro Stabile Fryn Versilia Giulio presenta Due Rapitori di Malaparte Regia F. Greco con Mario Maranzana, Margherita Guzzinati, Vittorio Franceschi, Carlo De Mejo, Maria Teresa Sanni. Spettacolo in abbonamento Tel 544 582 - 556 246 Lunedì 3 giorni

ALFIERI - TEATRO STABILE: stasera ore 20.30 precise Le allegrezze di Carlo Goldoni. Regia di Mario Missiroli con Anna Maria Guarnieri, Massimo De Francovich, Paola Bacci, Pina Cei, Questo Pameggiani, Alberto Bonanno, Rita Dall'Orto, Duretta Castron, Alessandro Esposito, Giorgio Lanza Spettacolo in abbonamento Tel 544 582 - 556 246 - 535 440

ARALDO (via Chiomonte, 3 - tel 531 764) ore 21 Piccola opera. Coop Quadrifoglio di Milano

AUDITORIUM: Stagione Sinfonica Pubblica. Vii Concerto oggi 20 novembre ore 21 direttore Fernando Previtali Boccherini Sinfonia n. 3 in re maggiore op 16 Mozart Sinfonia in do maggiore K 200, Zafred «Segni di Duino» per coro e orchestra Stravinskij «L'uccello di fuoco» suite dal balletto (nel 1919) Orchestra Sinfonica e Coro della Rai di Torino (ingresso L. 3000)

CABARET VOLTAIRE - ERIDANO: riposo

ERBA: domani (ore 21.15 IV Rassegna Regionale di Teatro e Cultura Popolare - La Compagnia «Gruppo Oscar» di Torino in Tessitoremania e Una magia da Italiano di Oscar Sala Prem tel 890 467

GIANDUJA-MARIONETTE [illegible]: domani ore 16.30 Giandujaviaggio spettacolo nel mondo delle marionette Info tel 530 736

GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 20.30 Il Gruppo della Rocca presenta il pantalone di Pinter. Regia di R. Vertran Spettacolo in abbonamento Tel 544 582 - 556 246. Ultimi 3 giorni

ITALIA: ore 21.15 Dopo nella novità commedia musicale Un bagno per Virginia. Prenotazione 128 - Tel 686 401 21

NUOVO - «Il gesto e l'anima»: 3° Rassegna di Danza Ore 21 Teatrodanza Contemporaneo di Roma con Elsa Piperno e Joseph Fontano Musiche di Vivaldi, Haydn Spring Int. e prim. c. Id d'Arezzo 17, tel 655 552

NUOVO - SALA VALENTINO: Il gioco del III. 3° Rassegna di Marionette e Pupi d'amare ore 21 L'Associazione Figli d'Arte Cuticchio in «Morte di Ruggiero dell'Aquila Bianca» dalla storia dei «Paladini di Francia» Via Id e prim. c. Id d'Arezzo 17, tel 655 552

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel 482.343). Sono aperte le iscrizioni al 1° corso di Teatro alla Scuola del Teatro dell'Angolo.

CABARET VOLTAIRE - Bagliore Teatrale Festival invernale del teatro di Mario Ivo - Ore '81. Continua la campagna abbonamenti Tel 518 048

NUOVO: «Centro di perfezionamento della danza» diretto da Loredana Furno Info tel 650 065

PALAGHIACCIO e ROTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca, 37) ore 15-17 15; 20,30-22.45. Biglietto unico

IL PATTINAUTA - «IO TI MANCA UNA ROTELLA» (via Genova 396 - Tel 606 00 01) ore 21.30-1

CIRCHI

al Parco della Pellerina (corso Lecce) tel 774 906 2 ore di entusiasmante spettacolo con una selezione dei migliori circhi del mondo. Tutti i giorni 3 spettacoli feriali ore 16 20, 21 festivi ore 11 spettacolo speciale per bambini ore 15 e 17.45. Nuovo programma internazionale di danza e mimo

stasera e domani ore 21 domenica ore 16

Teatrodanza contemporaneo di Roma diretto da Elsa Piperno e Joseph Fontano musiche di Vivaldi, Talking Heads, David Bowie Id e prim. c. Id d'Arezzo 17 - tel 655 552

rai
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
SEDE REGIONALE PER IL PIEMONTE
AUDITORIUM
Oggi ore 21,00
Direttore
FERNANDO PREVITALI
Boccherini
Mozart
Zafred
Stravinskij
ORCHESTRA SINFONICA E CORO DELLA RAI DI TORINO
(ingresso [illegible])

TEATRO ITALIA
Telefono 696 40 21
Questa sera ore 21,15
«Un bagno per Virginia»

[illegible] al TEATRO NUOVO
dal 26 al 29 novembre
FRANCA RAME
Prov. Arci-Campus-Celid-C.T.S.

Cabaret Voltaire Reg. PIEMONTE UNIVERSITA'
Solo 25 e 26 novembre
PING CHONG
TEATRO ERIDANO

Cabaret Voltaire al TEATRO ADUA
dal 26 al 29 novembre
RICHARD FOREMAN
Prima e unica rappr. in Italia

Cabaret Voltaire Reg. PIEMONTE UNIVERSITA'
dal 26 al 29 novembre
WILLIAM TALEN Rock Theatre
TEATRO ERIDANO

In vendita gli abbonamenti del «Fiore all'occhiello»

La stagione privata dell'Alfieri con Buzzanca, Montagnani e Gaber

TORINO — Comincia oggi la vendita degli abbonamenti per la stagione di prosa del teatro Alfieri. In cartellone figurano cinque spettacoli, il primo dei quali, *Il postino dell'arcobaleno*, esordirà il 29 dicembre.

E' uno spettacolo di Amendola e Corbucci diretto da Giancarlo Nicotra e interpretato da Enrico Beruschi. Accanto al popolare attore reciterà Licinia Lentini, una promessa del teatro leggero.

Dal 6 gennaio sarà la volta di *Sbrot!*, un musical della ditta Garinei e Giovannini interpretato da Enrico Montesano. L'attore sarà in scena per tre ore consecutive e, senza risparmiarsi, darà vita ad uno *show* che è stato fra i massimi successi della passata stagione.

Sul palcoscenico dell'Alfieri giungerà il 23 febbraio Giorgio Gaber con *Anni affollati*, un recital in due tempi, inevitabilmente autobiografico, nel quale Gaber canterà non solo le sue canzoni vecchie e nuove ma anche se stesso.

Appuntamento importante il 2 marzo con Walter Chiari e Alida Chelli. I due attori presenteranno, con la regia di Luciano Salce, *Fra [illegible] anno, alla stessa [illegible]*, scintillante e malinconica commedia [illegible] Bernard Slade sulla vicenda di una coppia [illegible] innamorati che si reincontra [illegible] anno in anno.

L'ultimo spettacolo, o l'ultimo «pezzo del fiore all'occhiello», secondo la formula ideata da Gemma Galgani, capo ufficio stampa dell'Alfieri, è *Cin ci* [illegible] La celebre operetta, ambientata a Macao dove si racconta l'amore della bella Cin ci la, è interpretata da Alvaro Alvis) e [illegible] compagnia. Lo spettacolo esordirà il [illegible] marzo e [illegible] l'avvio al ventinovesimo «Festival dell'Operetta».

L'abbonamento ai cinque spettacoli costa 39 mila lire per la poltrona di platea; 29 mila lire per la poltroncina di platea e ancora 22 mila lire per la poltrona di galleria. r. a.

De Niro sarà Tito in un film tratto dal libro dell'inglese Mclean

BELGRADO — Robert De Niro sarà il Maresciallo Tito in un film ispirato alla vita del defunto presidente jugoslavo. E' quanto anticipa il settimanale jugoslavo «Nedelni-k» precisando che [illegible] pellicola sarà prodotta da Brad Dexter.

Leontyne Price sostituisce Margaret Price

SAN FRANCISCO — Il soprano Leontyne Price ha accettato di sostituire eccezionalmente all'ultimo momento Margaret Price nell'*Aida* messa [illegible] ieri [illegible] scena all'Opera di San Francisco. [illegible] voce solista del Metropolitan [illegible] New York ha cantato, malgrado [illegible], Luciano Pavarotti.

Il gesto di Leontyne Price, che si trovava a San Francisco per un altro impegno, ha evitato alla direzione del teatro lirico di annullare una serata per la quale il pubblico aveva prenotato da mesi.

RITROVI

AL BAGATELLE [illegible] Cavoretto 77 21
ARLECCHINO: ore 21 danza
BALLS ARTI: 15.30-21 ingresso libero
CLUB 84: ore 21 danza
DU PARC: ore 21 orch. Roby
EDEN: 21 Rocky e Raffaele
FARO: ore 21 11 Lord's
GARDEN: ore 21 serata di eleganza
LA PERLA: ore 15.30-21 danza
LE POD: ore 21 Bal Musette
MAJESTIC: ore 21 ballo liscio
ODEON: 15.30-21 orch Romolo
PRINCIPE: 21 orch Nicosia
TRIOCADERO: ore 21 Gli Scorpio

CAFFE' CONCERTO IL CARLO (p.za B Carlo) orch Pino Shows ore 21-0.30
CHIODO'S - PIANO BAR (Ortigia 1, 1 650 5642) suonano F. e Thomas
NINO'S - MUSIC BAR (Calandra 18 - 672 679) tutte le sere attrazioni musicali
NIRONE - PIANO BAR - Nuova Disco (Via Id 10, 1 839 7442) Renzo Gabino
LE PARADIS - PIANO BAR (c. Massimo 14 - 1 830 775) Piero e Pino Ore 23.30 recital di Gigi e Andrea
MINI CABARET (tel 813 880)
NORMAN - PIANO BAR (V. P. Micca 22) tutte le sere ore 21,30
QUEMADO - PIANO BAR - Ristorante - Pizzeria (c. Un Bovesse 409 - Tel 613 291 - 613 260) Rory Hanna
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Disco - orch Gino Negri
SHAKER - PIANO BAR (C. Belgio 3 - tel 532 492) Lourenzo Pietro-Palumbo
SHAKER DISCOTECA (C. Belgio 3)

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. Cavour, 20 - tel 515 048) importante dipinti europei dal 400 al 800
APPRODO (v. Bogino 17) Da Milano
ARTE ANTICA (v. Viotti 6, 1 519 834 - 548 041) ricercate grandi Maestri del XV al XVIII sec (Cat Autunno 81)
ARTE 121 (Piazza 121) Giovanni Colmo
ARTE CLUB (via Bodoni 2) Tino Aime
BOCCA (via Cavour 29) G. Colmo e 600 italiani
CAMBIOPELLA (Cavour 8) Guido Ingaz. Grafica «Torino - con un»
CIRCOLO UFFICIALI DI PRESIDIO (corso Vercelli 8) Espongono Alpe - Compostella - Grudi
FOYER PICCOLO REGIO: Archivio storico Teatro Regio - Mostra documentaria Ore 10-17.30, 18-19 Lunedì chiuso (ingresso libero)
GALLERIA CARETTO (v. Maria Vittoria 10, Torino - tel 537.274) Esposizione «48 opere di Maestri fiamminghi ed olandesi del XVI, XVII e XVIII secolo» fino al 15 novembre-5 dicembre. Orario 9.30-12.30, 15-18.30 (sabato festivi)
IDEA CORRADINI (Via Giaglen, 35) Lu.
I BROWN (3 Torino 20/c, tel 518 047) Arte e design dall'antico Oriente
IL PRISMA - Dutkee parlan 800-900
LA 18 (Casale 307, 1 890 048) grafica
L'ARIETE (via Barra 4, tel 832 075) pere di Michele Tomaino Serra
MAGNAMARA: Ceramiche di Bertagna
PORTICI (1 885 478) G. Francesco Cartiglio alla montagna 15.30-19.30
SALETTA DAVICO (v. S. Agostino 15) personale Alejandro Blasco
SALETTA VINCIGUERRA (v. Rosario 20) Collettiva De Pietro, Fabro, Lupo, Paderi, Paparoni, Pramotton, Mutt, ecc.
SOLFERINO (Solferino 10) Marmoreo

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Il messaggio di Enrico Mentana
BERNARI: incisioni di ieri e di oggi - 900 e 800
CITTADELLA (Bertola 31) Palermo
DAVICO: personale Mauro Chessa
DOCUMENTA: C. Russoli, acquarelli.
DORIA (piazza Castello, 21) I Contemporanei Collezione Ore 10-13, 16-20
GUENADO - PIANO BAR - Ristorante - Pizzeria (c. Un Bovesse 409 - Tel 613 291 - 613 260) Rory Hanna
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Disco - orch Gino Negri
SHAKER - PIANO BAR (C. Belgio 3 - tel 532 492) Lourenzo Pietro-Palumbo
SHAKER DISCOTECA (C. Belgio 3)

CINEFESTIVAL D'AUTUNNO

Conservatorio «G. VERDI»
stasera ore 21 concerto della «JAZZ STUDIO ORCHESTRA» diretta da GIANNI GROSSI
Prezzo unico L. 2500
Prev. Sezione La Stampa - V. Roma 80

Questa sera ore 21
CINESIA
di Via Sacchi 161
Gruppo «P. & B. Dubbi» - Brescia
Musiche del '600 e del '700

Morire dal ridere
è a SETTIMO TORINESE
ore 21.15 CASA DEL POPOLO
Luciano Manzoni
TEATRO TRO in «HAPPY MELODY»

Du Parc
Il vero salotto di Torino
Una serata diversa
MINI SHOW
Omaggi floreali alle dame
LUNEDI'
SERATA FANTASTICA
Espongono GAI-CORNELIA DE CHIRICO-GROHU-CUTTUSO MACCARI-MARLETTA-MIRENNA PALAUCCI-RAPHAEL-SANSU-TERRENO

danza la perla
ore 15.30 matinée
ore 21 VENERDI' ELEGANTE
Serata in «WHITE LADY»
cocktail internazionale

Trocadero
«FANTASIE A SORPRESA»

GARDEN (V. Valentino 3 Tel 656 060 - 53)
«I DIE I NOSTRI FIORI»
«I PANTI DELLA RICCHEZZA»
Con stile nero e blu - Cucina sana lunga

Odeon (V. Pomba 7 - 548 535)
ore 18 matinée; ore 21: recital di SILVANA FIORESI
Non solo danza

FARO (V. S. Massimo 1, angolo Via Po)
ore 21 I LORD'S
Dischi ed altri premi a sorte fra la danza

Nuovo PRINCIPE
Ore 21 M[illegible]
Cucina [illegible] NICOSIA

LA LUCCIOLA
C. Tarantino 206, ang. P. Rolla
Stasera ore 21 LISCIO con Spumante e cioccolatini a tutti con i [illegible] DEL LISCIO
[illegible] di 21
FRANCO BAGUTI con la [illegible] grande romagnola

LE PARADIS PIANO BAR
V. S. Massimo 11 - Pren. 830 775
questa sera ore 23.30, replica del successo televisivo recital di GIGI e ANDREA

[illegible] LISCIO
P. Duca 147 - T. 618 180
[illegible] 22
MARCELLA [illegible]
Ingresso L. 10.000

LA GRANDE DAME PIANO BAR
V. Giordano Bruno 219 - T. 694.618
al Piano Bar
M° Nino LA PIANA
omaggi alle dame

CUCINA TIPICA PIEMONTESE
25 Antipasti
primi e secondi a scelta
Carrello di dolci
al ristorante
CUCCO
L. 12.000 bevande escluse
prenot. lavori c.so Casale 69
Tel 830.416 - Torino

SI E' RIAPERTO IL
NUOVO [illegible]
RISTORANTE
C.so [illegible] 194 - Tel. 890 326

Sant'Agostino
Via S. Agostino 3 - T. 532 [illegible]
Lunedì 23 novembre
ASTA PUBBLICA
al Jolly Hotel Ambasciatori
MAESTRI DELL'800 E '900
Esposizione aperta domenica 23 presso l'Hotel dalle 10-23

ARTE STUDIO
V. Passalacqua 6, ang. [illegible]
Lella [illegible]
[illegible] personale

Esce l'Olanda e torna l'Inghilterra, ma il Mundial sembra già più povero

Possiamo sperare solo in Maradona

Il sogno olandese (e anche nostro) del calcio totale è definitivamente svanito mercoledì sera al Parco dei Principi di Parigi, stadio metropolitano e molto bello, ma un po' deca- dalla mollezza del football francese che pure si è meritato la qualificazione al Mundial. Non vedremo in Spagna i «tulipani», finalisti nelle due ultime edizioni, battuti dalla Germania Ovest nel '74 e dall'Argentina nel '78 la legge dei padroni di casa. Sia a Monaco di Baviera che a Buenos Aires, l'Olanda ha giocato pari con gli Avversari. Ha perso la prima volta per presunzione, la seconda nei supplementari dopo che un «montante» Rensenbrink le aveva tolto ogni possibilità di vittoria.

I resti della squadra che entusiasmò (della finale di Buenos Aires erano in campo l'al- sera a Parigi solo gli unici Krol, Rep, Neeskens e Poortvliet) sono crollati per lo nuove leve. Il ventiduenne portiere Van Breukelen ha tutta coscienza il gol di Platini che ha sbloccato il risultato, gli altri (Van de Korput compreso) hanno mostrato la corsa. La Francia aveva una terribile paura, si è sciolta solo dopo il vantaggio

Il progressivo crollo olandese negli ultimi quattro anni è tanto clamorose quanto spiegabile. C'è stato un errore di fondo nel valutare il periodo d'oro dei «tulipani». Chi allora, e adesso, ironizzava e ironizza sul calcio totale, sul pressing e sul fuori gioco difensivo, non teneva nella giusta considerazione le qualità professionali, e soprattutto tecniche, dei singoli. Giocatori come Cruijff, Jansen, Haan, Rensenbrink, Krol, Suurbier, i fratelli Van de Kerkhof, Neeskens avevano pochi rivali nel momento del maggior fulgore. Il torto, se così si può dire, di questi campioni (e dei loro club, soprattutto dell'Ajax) e quello di essere emigrati a cercare soldi dopo l'ultimo Mundial

Cruijff li aveva anticipati tutti trasferendosi in Spagna, Rep è poi andato in Francia, Neeskens al Barcellona quindi negli Usa stravolto dal disgregarsi della famiglia punto da votarsi all'alcool. Rensenbrink pure negli Stati Uniti una volta guarito da un malanno al ginocchio. Haan e altri in Belgio.

Questa disgregazione completa clan, una la privato l'Olanda di esempio che sarebbe stato prezioso per i giovani calciatori. Non c'erano più punti di riferimento validi, anzi il cattivo insegnamento di giocatori famosi che dopo un periodo di entusiasmo si erano votati solo agli ingaggi.

L'ultimo ledelissimo è Krol, arrivato prima al Vancouver quindi al Napoli. Così

Il francese Genghini, fra i migliori contro l'Olanda

Tre squadre britanniche in Spagna ma i bookmakers indicano il Brasile

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — *Le eliminatorie per il prossimo campionato mondiale in Spagna hanno rilanciato il calcio britannico che in questi ultimi anni aveva raccolto successi soltanto a livello società, ma non a quello rappresentative nazionali. Ciò è dovuto, in piccola misura, al fatto che i clubs britannici sono delle vere e proprie multinazionali, mentre nazionali inglese, scozzese, gallese e nordirlandese possono soltanto attingere alla produzione casalinga.*

L'ultima volta in cui le quattro nazionali britanniche furono tutte promosse alle finali del campionato del mondo, risale al in Svezia, Ora con Inghilterra, Scozia e Irlanda del Nord già qualificate, l'impresa potrebbe essere ripetuta a ventitré anni di distanza se alla fine del girone l'Unione Sovietica dovesse riuscire ma è difficile) la Cecoslovacchia l'ultima partita del terzo gruppo delle eliminatorie mondiali, aprendo la strada ai Galles.

Il maggior respiro di sollievo l'ha avuto il c.t. inglese Greenwood, che era destinato ad essere il capro espiatorio di un eventuale nuova eliminazione. Tuttavia egli avrà parecchi problemi ancora da risolvere prima del viaggio in Spagna. Contro l'Ungheria a Wembley nazionale bianca ha denunciato ancora una cronica sterilità all'attacco se raffrontata alla pressione offensiva sulle ali d'angolo per l'Inghilterra contro nessuno per l'Ungheria.

Le cinque tappe della preparazione saranno le seguenti: 25 febbraio (Wembley) contro l'Irlanda del Nord; 24 marzo (Parigi) contro la Francia; 27 aprile (Cardiff) contro il Galles; 25 maggio (Hampden Park) contro la Scozia e 3 giugno sede e trasferta da definire) contro la Finlandia.

Gli allibratori inglesi hanno intanto modificato le loro quote per il «Mundial». L'Inghilterra da 33 1 è portata a quota 16. L'Italia è ferma a 10. Grande favorito è tuttora il Brasile a 2,5 davanti alla Germania Occidentale a 4,5. Terzo l'Argentina a 5 e quarta la Spagna a 8. L'Unione Sovietica è a quota 12, la Polonia a 20 insieme alla Scozia. L'Irlanda del Nord è offerta a 100 e il Galles a

Carlo Ricono

Rep amaro: «Per noi vecchi è finita»

«Io, Krol e Neeskens non siamo più da nazionale olandese»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Per gli olandesi la serata determinante della partita è stata punizione, fatta battere per volte a imi, che ha sbloccato il risultato. Ma per tutti gli arancioni il tallo di mano di Van de Korput non esisteva e conseguenza l'era punizione.

Fra i giocatori, Van de Korput e Krol mascherano con il silenzio la loro delusione e il portavoce uf della squadra è Johnny Rep, l'olandese del Saint Etienne (dove il compagno di squadra Platini). Dice Rep: «Una pagina è voltata per il calcio olandese, bisogna dar fiducia ai giovani arancio. E per me, come credo per Krol, Neeskens e altri, è ora di dimenticare la maglia arancione. In Spagna ci andrà lo stesso giornalista, però».

Molti gli stranieri, tecnici e giornalisti, mercoledì sera al Parco dei Principi. Fra essi Enzo Bearzot, selezionatore della squadra azzurra, il quale ha così commentato il match: «L'Olanda non è più quella degli ultimi due campionati del mondo, tuttavia con le forze a disposizione, una buona impostazione tattica, molta grinta nei tackles e tanta attenzione nelle marcature, è riuscita a tenere in soggezione gli avversari. Agli arancioni è mancata soprattutto la forza di penetrazione in attacco, ai francesi hanno giovato il secondo tempo di Platini, giocatore ogaco nel primo, ed il lavoro di Genghini».

p. pal.

Il sogno di Platini è giocare nell'Inter

MILANO — Michel Platini, il campione del St. Etienne protagonista del successo della Nazionale francese contro l'Olanda, e stato ieri sera a Milano ospite di Sandro Mazzola nella sua trasmissione televisiva. Un ospite d'eccezione, tanto è vero che è giunto a Linate su un aereo privato che lo ha poi riportato in Francia.

ha confermato che il suo contratto con il St. Etienne scadrà a fine stagione, cioè a giugno. E' già stato contattato da diverse società fra quali l'Amburgo: «Ho avuto colloqui con un club spagnolo, uno inglese e uno una società italiana — ha continuato —, ma il mio sogno è di finire all'Inter.

Cina, altro passo verso la Spagna

KUALA LUMPUR — La Cina ha Saudita 2-0 nel torneo finale della Asia-Oceania il Gr.

La Cina ha consolidato il vantaggio non considerevole in Spagna perché due i posti disponibili e la concorrenza Nuova Zelanda è ancora temibile.

	G	V	N	P	F	S	P
Cina	5	2	1	2	3	3	7
Kuwait	3	2	0	1	3	4	4
Nuova Zelanda	3	1	1	1	2	2	3
Arabia Saudita	3	0	0	3	1	7	0

Da disputare: N. Zelanda-Arabia e Kuwait-Cina (30-11); Kuwait-Arabia Saudita (7-12); Kuwait-N. Zelanda (10-12); Arabia Saudita-N. Zelanda (10-12).

Gli azzurrini vincono il torneo Montecarlo

Trionfo della Juniores Incocciati segna tre gol

Battuta in finale Cecoslovacchia (3-2) dopo i tempi supplementari

MONTECARLO — azzurrini ce l'hanno fatta hanno la volta (seconda consecutiva) il torneo europeo juniores battendo in finale la Cecoslovacchia per 3-2 dopo i tempi supplementari.

La vittoria contro i cecoslovacchi ha avuto un suo eroe: E' Giuseppe Incocciati, attaccante del Milan e autore una tripletta che ha mandato in visibilio i circa trecento tifosi italiani che hanno sostenuto gli azzurri nel difficile match finale. Soprattutto l'ultimo gol, quello decisivo, nei tempi supplementari, è da annoverare negli del calcio juniores. Incocciati è riuscito sulla fascia sinistra, ha saltato cinque avversari in slalom ha aggirato anche il portiere e ha fiondato in rete.

La partita era cominciata malissimo per l'Italia. Al 2', su un cross di Miskuf, i difensori azzurri pasticciavano: Fermanelli tentava una respinta che, sfortunata, finiva proprio sotte. Una brutta botta. Gli mettevano almeno venti minuti a riprendersi. Alla lunga, tiravano fuori il carattere che avevano già dimostrato nelle precedenti partite con Francia e Spagna.

Dopo avere corso qualche pericolo (sopra al 26' su un colpo di testa di Miskuf, parato a terra da Facchinetti), il finale del tempo era tutto italiano. Al 28' il pareggio: cross di Chiara, dei migliori, testa Incocciati e palla in rete. Il raddoppio sei minuti dopo, su un calcio d'angolo di Cadda che Incocciati deviava in gol.

A sei minuti dalla fine, l'arbitro espelleva Miskuf per sei minuti d'espulsione temporanea è una delle regole sperimentali intendote nel monegasco) e, con gli avversari ridotti in dieci, sembrava fatta. Invece al 76', su un cross Keler di testa pareggiava costringendo gli italiani ai tempi supplementari.

azzurrini non hanno ceduto neppure questa volta e, dopo nove minuti, Incocciati ha inventato il gol-lavola portando l'Italia definitivamente in vantaggio. Per il singolare regolare merito del torneo, infatti, il gol di una delle due squadre metteva automaticamente fine al match.

Nella finale il terzo posto l'ha spuntata calci di rigore la Francia 5-3, dopo che i tempi regolamentari erano finiti parità (1-1).

Bruno Monticone

Italia: Facchinetti; Bianchi, Baroni; Chierici Donadoni, Artoli, Progna, Bertoneri, Fermanelli, Di Chiara, Cadda (6' Ceramicolai, Incocciati.

Regazza di Radice

Giuseppe Incocciati, l'eroe di Montecarlo, è nato il 16 novembre 1963: ha dunque compiuto 18 anni lunedì scorso. E' un ragazzo di grandi qualità tecniche, e nessuno può nascondere considerato una sorpresa visto che Gigi Radice l'ha già utilizzato in prima squadra in due partite di campionato.

Centrocampista con spiccate alla manovra d'attacco, Incocciati ha segnato a Montecarlo ai gol in tre partite risultando il capocannoniere del torneo.

Confronto mancato in Torino-Fiorentina di Coppa

Sfida Antognoni-Dossena il più bravo è stato Pecci

TORINO — *Fra i tanti duelli che propone la partita di Coppa tra Torino e Fiorentina, sicuramente i viola hanno visto quello più importante: il pareggio senza gol conquistato al Comunale permette alla squadra di Siatti di guardare con ottimismo alla qualificazione, obiettivo primo di questo incontro ricco più di motivi che di gioco.*

Gli occhi erano puntati su Antognoni e Dossena, coppia azzurra in odore di divorzio. Dovevo essere rivincita o conferma, a seconda dei punti di vista, e i due giocatori tanto discussi dovessero scendere in campo pensando più alla Nazionale che non alla Coppa, al risultato, al mostro contingente della nuova sfida.

Errore. E' stato solo il caso a volere il ritorno di Antognoni sull'erba del Comunale, dove il centrocampista viola fallì contro la Grecia, è stato sempre il caso mettergli di fronte Dossena, il rivale azzurro in una specie di verifica immediata che tutti attendevano e che in realtà non c'è stata.

Antognoni e Dossena hanno giocato abbastanza bene. Forse il granata è stato un po' meglio, ma la valutazione deve tener conto di situazioni particolari, situazioni tattiche e psicologiche che rietano giudizi assoluti un Torino povero di individualità, generoso ma scarsamente pericoloso. Dossena è quasi tutto: estro e rapidità, punto di riferimento del gioco. Quando Dossena è uscito per infortunio, il Torino è parso slegato e privato anche se il suo regista non si era mostrato al massimo del rendimento.

Al contrario, Antognoni è stato specchio della Fiorentina, che ha giocato soprattutto per il risultato, grinta e anonimato ma comunque sufficiente ottenere il pareggio e la probabile qualificazione. Anche la prova del capitano, dunque, non è esaltante, e neppure poteva esserlo dato l'atteggiamento tattico della squadra. Impossibile in questo quadro dare giudizi calati in prospettiva cercare di vedere a tutti i costi un'altra vittoria del granata sul viola.

A centrocampo, in verità, il migliore mercoledì sera è stato Erzido Pecci, per la prima volta a Torino contro gli ex compagni. Pecci ha marcato a zona Dossena, impedendogli grandi cose, ed ha guidato la manovra viola con impegno e classe giocatori superiori a quelli di Antognoni: tra i due litiganti, dice un vecchio adagio, il terzo gode. E adesso? Mica verrà in mente a qualcuno di suggerire il suo nome a Bearzot?

e. en.

Senza Bettega, Virdis come riferimento

La Juventus la soluzione per sostituire almeno tatticamente il goleador infortunato: il sardo dovrà giocare in posizione più centrale - «E' necessario trovare un dialogo maggiore nella spiega Trapattoni

TORINO — Manca Bettega, per Juventus è poco. Specie in casa dove nuova offensiva deve essere più organica e continuativa e dove, quindi, le capacità realizzative — specie di testa — di Bettega risultano un punto di riferimento per i compagni. Trapattoni non si nasconde il problema. Dice: «Occorre trovare un dialogo superiore, arrivare alla conclusione mutando il dettaglio, non le linee generali della nostra manovra».

In pratica Virdis che dovrà Bettega. Questo, naturalmente, secondo le sue capacità. «Nel Cagliari — spiega l'allenatore — Pietro era abituato a giocare in modo simile a quello che gli abbiamo richiesto finora, cioè con Selvaggi anziché Bettega a tenere una certa posizione. stare lui al centro, minori possibilità di indietreggiare e allontanarsi dalla fascia centrale del campo. Insomma Virdis deve trasformarsi in uomo da area, con compiti che né Marocchino né Fanna possono assolvere».

Virdis dunque più ancorato alla posizione, senza libertà di variare lungo tutto il fronte offensivo perché altrimenti verrebbe meno a quel ruolo di «riferimento» per i compagni. «Questo non esclude — precisa Trapattoni — che Fanna e Marocchino non debbano mai andare al centro per dargli una mano. Sarebbe illogico ed oltretutto assillante per Virdis che si verrebbe a trovare con l'assillo del gol».

A questo punto la conclusione è secondo logica: «Senza Bettega — spiega infatti Trapattoni — soprattutto al collettivo come avvenne lo nelle partite in cui dipendemmo di Roberto. E' necessario andare in gol meglio alla conclusione siamo un po' tutti, al giorno d'oggi un uomo abbandonato a se stesso nell'area avversaria fa poca strada, necessita dell'aiuto dei compagni».

Il volto della Juventina dovrebbe quindi modificarsi, se non nella teoria della sistemazione degli uomini in campo, in quella che può essere definita la pratica nasia lo svolgersi dell'azione. Manca di un pivot-goleador Bettega i bianconeri cercheranno di arrivare a rete un gioco meno affidato ai ed alle capacità realizzative di testa. Quanto ci riusciranno sarà soltanto il campo a dirlo.

«L'importanza di un elemento come Bettega — sottolinea Trapattoni — non lo scopro certo un trampolino del genere e credo che in questo momento chi mi può capire maggiormente sia Bearzot. comunque fiducia che la squadra riesca a superare la difficoltà in una certa maniera: Roberto mancherà per un periodo molto lungo, però il passato ci dice che siamo sempre riusciti ad ovviare anche alla sua con sforzo comune».

Il Bologna che domenica sarà al Comunale e che sto «...lito di campionato ha mostrato specialista in pareggi, sarà un banco di prova eccellente, anche perché — a differenza della partita di Genova — questa volta i bianconeri potranno schierarsi con la squadra tipo in versione senza Bettega. Rientrerà Tardelli, Marocchino è perato, lo stesso Brady in allenamento la sensazione aver superato il periodo di appannamento seguito all'ottima partita con il Celtic.

Ieri Virdis non è allenato per un risico febbre ma per lui non dovrebbero esserci problemi. Almeno questo è convinto Trapattoni.

Giorgio Barberis

Farina vuole Trapattoni al Milan?

MILANO — Cambia il presidente del Milan, se verrà come sembra Farina, cambierà anche qualche panchina? Il Milano si dà per acquisto, se non proprio inevitabile, un valzer di tecnici. L'inter, lamentatello, chiuderà il suo lungo rapporto con Bersellini con soddisfazione da ambo le parti, qualunque sia la conclusione del campionato, tanto per mutare qualcosa. Bersellini, si dice, piace molto alla Juventus: Boniperti lo stima, avrebbe già voluto ingaggiarlo fu, ma poi decise per Trapattoni. Bersellini potrebbe finire in bianconero qualora, come si dice possibile, Trapattoni gli ceda panchina per risalire a Milano.

Con Farina presidente, Gigi Radice ha poche possibilità di essere confermato per la prossima stagione: il futuro «patron» del Milan ha iniziato lodevolmente alla ricerca di amici che Radice non è la persona adatta anche perché a lui piacciono gli allenatori coi quali si possa discutere ogni settimana.

Farina sarebbe pronto a fare la «corte» a Trapattoni, se non altro per fare un dispettaccio a Boniperti. Tornare a Milano con un «desaparecido» così carico di successi, sarebbe altamente lusinghiero per l'attuale trainer bianconero che potrebbe anche accettare perché i colori rossoneri gli sono rimasti nel cuore. g. gand.

L'Inter, che recupera Bini, attende con fiducia la sfida con la Roma

Bersellini: «Vinceremo noi per 2 a 0»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

APPIANO — Tempo rivincita e dunque di ritrovo per l'Inter oppure prevarrà ancora la delusione? Sbattuta fuori dalla Coppa Uefa, la «bemammata» della trasferta stanza deve scuotersi, battere la Roma, altrimenti guai! Eppure la squadra lascia intendere ben atmosfera che non quella «di passione» mentre destinata ad accompagnare questi giorni di attesa. E' un'Inter tranquilla, proprio ad immagine e somiglianza di Bersellini, il quale sembra avere dimenticato la batosta di un anno fa, una sconfitta che rischiò di lasciare il segno e che, forse, fece intuire che non sarebbe stata una stagione proprio per lo scudetto di Pratizoli.

«E' roba vecchia — replica Bersellini — noi eravamo reduci Nantes. Ha dura battaglia, siamo caduti nelle trappole dei giallorossi, ora è una Roma diversa e anche noi siamo diversi».

— Diversi come, nel bene o nel male? «E' un'Inter da alti e bassi, nelle ultime giornate ha perso troppi gol. Senza Bini, si è stravolta la maniera di un colpitore di testa suo valore. Con la Roma sotto questo aspetto non dovrebbero esserci problemi. A parte Prezzo, non sono colpitori di testa temibili».

— I problemi dell'Inter si chiamano Bagni e Altobelli, per non dire di Bachlechner. Vale a dire due dei tre nuovi acquisti. Certi avrige coscientemente la sua ordinaria amministrazione e poi a lei piace per il suo «senso tattico». Come pensa di recuperare questi giocatori?

«Altobelli va recuperato sul piano psicologico. Stiamo cercando di potenziarlo atleticamente. Ha, nessuno escluso miracolare, il ragazzo deve sentirsi a posto e cercare di sfruttare meglio quelle quattro-cinque palle gol che gli arrivano puntualmente in area. Bagni deve soltanto ambientarsi, poi tornerà anche a segnare. Spero che accenga proprio con la Roma».

— Su Chierico, questo nerazzurro mancato, continuano a piovere versioni completamente diverse. Qual è quella giusta, chi è stato a rottamarlo a Roma con gioia di Liedholm?

«E' stata una scelta fatta di comune accordo fra società e tecnici. Io Chierico credevamo e crediamo tuttora tanto è vero che l'Inter se lo mantenuto in comproprietà. Quanto al ruolo, di cui si parla tanto vorrei ricordare che anch'io ho fatto giocare nella stessa posizione. Gli ho detto tante volte che arrebbe sfondato proprio all'interno più che al centro. Ora si presenta come un cliente pericolosissimo ma prenderemo le misure necessarie. Ci penserà Bagni a quattro altro».

— C'è anche Falcao.

«Il cliente più temibile, un gran giocatore. Ho letto in questi giorni che stavo meditando una ragnatela speciale per lui, grazie del suggerimento ma penso che basterà un uomo più un secondo nerazzurro in appoggio. Ora se pensiamo soltanto a neutralizzare il gioco della Roma, rischiamo di incorrere negli stessi errori del passato. Dovremo cercare di porre anche a loro qualche problema».

— Il ritorno dell'Inter alla formazione base è forse il motivo consolante per questa grande sfida?

«Può essere, aspettiamo però a dirlo fin quando non ci siamo riusciti».

— Il pronostico di Bersellini?

«Due a zero per noi, con un gol per tempo».

Col ritorno di Bini, dopo l'infortunio, e di Bagni, che ha scontato un turno di squalifica, l'Inter riprende il suo assetto migliore. Prohaska è tornato dalla prova la nazionale austriaca particolarmente impegnativa: non crede di essere inferiore a Falcao e intende dimostrarlo un interrogativo e riguarda il ruolo di stopper. Bersellini potrebbe utilizzare Canuti oppure Bachlechner.

Giorgio Gandolfi

Bologna quasi certamente giocherà domenica nel Torino a Cesena: l'infortunio (dolore all'adduttore) contro Fiorentina non dovrebbe essere ver. Il centrocampista granata si allenerà regolarmente stamane ad Asti prima della partenza per Rimini. Probabile l'utilizzazione a Cesena Van de Korput, reduce dall'incontro di Parigi, al posto di Cuttone.

La Roma o.k. e applausi per Falcao

ROMA — Alla Roma tutto va bene. Recuperano gli infortunati (Scarnecchia e Ancelotti sono in ripresa), i giocatori si allenano in allegria, Liedholm è assolutamente tranquillo. La vigilia della impegnativa trasferta a Milano per incontrare l'Inter non turba i sonni dei giallorossi. Fanno sogni rosa. La riconquista della prima posizione di classifica darà la carica necessaria per superare anche le difficoltà della trasferta milanese? Pare proprio di sì.

Nella partita di allenamento contro la formazione dei ragazzi la squadra di Liedholm si è presentata nella formazione-base che presumibilmente scenderà in campo al «Meazza», cioè: Tancredi; Nela, Marangon; Turone, Falcao, Spinosi; Chierico, Di Bartolomei, Prohaska, Maggiora, Conti. Naturalmente Spinosi dovrebbe lasciare il posto a Bonetti. Cinque gol dei titolari e due dei riserbisti, con tanti applausi a Falcao apparso in grande vena.

Crollata la tribuna di uno stadio in Colombia: 18 morti, 100 feriti

BOGOTA' — muro è crollato nello stadio di Ibague, capoluogo della provincia settentrionale di Tomima, provocando la morte di diciotto persone e il ferimento di altre 150. Il cedimento del muro ha fatto crollare la tribuna sulla quale stavano presso posto centinaia di spettatori in attesa che avesse l'incontro tra la squadra locale Deportes Tomlime e il Deportivo di Cali, valido per il campionato di calcio colombiano di serie A.

Al momento del crollo, nello stadio «Manuel Murino Toro» erano già presenti 25 mila spettatori. Erano scesi lo stesso impianto rimase a lungo chiuso per il crollo di un'altra gradinata per fortuna in un giorno in cui lo stadio era Questi incidenti, ed certa superficialità nei controlli, hanno fatto pensare che — considerando anche la situazione del Paese — l'assegnazione del Mundial 86 Colombia sia davvero un grosso rischio.

Processo a Rossi nuova udienza

VICENZA — L'udienza del tribunale di Vicenza per la causa intentata dalla Seb a Paolo Rossi è durata poco meno di due ore. Il giudice del tribunale di Vicenza, dottor Crestani, ha interrogato il giocatore, che ha spiegato, tra l'altro, i motivi per cui non ha partecipato ad alcune manifestazioni promozionali indette dalla ditta in questione: «Lo sponsor — ha spiegato Rossi — a conoscenza dei miei impegni sportivi, quindi le mie assenze erano largamente giustificate».

La nuova udienza è stata fissata per il 16 dicembre. Il legale di Rossi, Devoto, giudica la richiesta i danni avanzata dalla un miliardo) totalmente ingiustificata. «E' piuttosto il mio assistito — spiega il legale — che aspetta ancora il saldo crediti già maturati due anni fa e che ammontano a circa 33 milioni. Senza contare che nell'azione legale ditta potrebbe essere configurata l'ipotesi di "lite temeraria", cioè di causa presupposti concreti, con tutte le conseguenze del caso».

Battistini ha segnato l'unico gol del Milan nell'amichevole tenu dal a Belgrado

JUMBO MARKET DAL 30 NOVEMBRE 1981

BUONI ACQUISTO fino a 40.000 lire su ELETTRODOMESTICI

Ariston-Bompiani-Candy-Ignis-Indesit-Zanussi

TV COLOR Grundig-Indesit-Magnadyne-Nordmende-Philips-Saba-Telefunken

HI-FI Akai - Grundig - Philips - Pioneer - Scottland - Technics - Telefunken

Sconto del 10% su HOBBY CASA

VENDITA RATEALE «PRESTITEMPO» BANCA D'AMERICA D'ITALIA

JUMBO MARKET

ELETTRODOMESTICI - CASALINGHI - TV - HI-FI - MOBILI - UTENSILERIA

ORARIO: lunedì 15.30/19.30 martedì-sabato 9/12.30-15/19.30

TEL. 25.66.09

TRAM N°9-AUTOBUS N°52

AUT. N.116

leasing auto

10123 Torino - Via XX Settembre, 10 Tel. 011/ 548425 - 547280

Importante Azienda Industriale situata in Moncalieri ha incarichi di ricercare

3 CONDUTTORI IMPIANTI TERMICI LS

Requisiti richiesti:
- abilitazione A.N.C.C. - 1° Grado generale.
- esperienze in analoga posizione.
- disponibilità ad operare con orario a tre turni avvicendati.

Saranno considerati titoli preferenziali:
- precedenti lavorativi maturati su impianti di turbovapore ed alternatore.
- capacità nella regolazione e controllo relativa ai quadri e produzione di energia elettrica.

L'Azienda, che interverrà alla selezione fin dalle prime fasi, garantisce la massima riservatezza.

Scrivere, citando su busta e su lettera il riferimento LS 1N06, a

SIRTEX s.r.l. - C.so Emilia 55 - 10129 Torino
Società di Consulenza ed Organizzazione

Primario Gruppo Industriale ci incarica di ricercare

CAPO UFFICIO AMMINISTRAZIONE VENDITE ITALIA CS 1N04

che, alla guida di un gruppo di collaboratori, dipendenti dal servizio EDP e dall'ufficio Contabilità clienti, interfacci il Capo servizio persone vendita relativamente alla gestione della rete di vendita, formata da 30 agenti, all'amministrazione ordini ed alle relative persone in Tele Processing dell'imputazione e per la fatturazione.
E' persona dinamica, professionalmente capace di utilizzare i mezzi di cui dispone per formulare e attuare i piani di incremento dell'efficienza operativa del suo gruppo di lavoro, con supporto di almeno 3-4 anni di esperienza specifica, età intorno a 28-35 anni, livello di cultura medio superiore.

ADDETTO UFFICIO AMMINISTRAZIONE VENDITE ESTERO LS 1N05

cura l'amministrazione degli ordini per l'area geografica attribuitagli, i rapporti con spedizionieri, banche, agenzie doganali, la fatturazione e i benestari bancari.
Il candidato possiede almeno triennale esperienza in mansioni analoghe, è in grado di sviluppare buoni rapporti con i responsabili di altre funzioni aziendali, conosce due lingue fra le seguenti: inglese, francese, tedesco, ha 20-25 anni di età, cultura medio superiore.
L'inquadramento e la retribuzione offerti sono di sicuro interesse, così le reali possibilità di crescita professionale.

SEDE DI LAVORO CIRCA 20 KM A NORD DI TORINO.

Inviare dettagliato curriculum, citando su busta e su lettera il riferimento LS di specifica a

SIRTEX s.r.l. - C.so Emilia 55 - 10129 Torino
Società di Consulenti ed Organizzazione

Gruppo Multinazionale e Pluridivisionale in forte espansione su tutti i mercati mondiali ricerca per l'inserimento nell'ambito della Direzione Centrale Sistemi e Procedure

SEL PE
RICERCA E SELEZIONE PERSONALE

CAPO PROGETTO SVILUPPO SISTEMI EDP con:

- laurea o diploma in discipline scientifiche
- circa 5 anni di esperienza di analisi e programmazione con preferenza nella funzione commerciale e/o amministrativa
- autonomia e attitudine alla guida e al coordinamento
- età intorno ai 30 anni

Si richiede la conoscenza di almeno una delle grandi lingue europee e la disponibilità a viaggiare.

Sede di lavoro Torino.

La presente ricerca riveste carattere di estrema urgenza.

Garantiamo la massima riservatezza su tutte le notizie che ci perverranno da persone interessate.

SEL-PE - Corso Vinzaglio 35 - 10121 Torino incaricata della selezione

---

BANCA DI IMPORTANZA NAZIONALE

cerca

ECONOMISTI

con una delle seguenti specializzazioni:
ECONOMIA MONETARIA
ECONOMIA BANCARIA
ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE
ECONOMIA INDUSTRIALE

da inserire nell'organico del proprio **Ufficio Studi.**

Saranno prese in considerazione anche i candidati con alcuni anni di esperienza di lavoro, sia giovani alla prima occupazione, purché provvisti dei seguenti **requisiti:**
- ottimo curriculum di studi completato da corsi all'estero o da esperienze maturate presso centri di ricerca
- solide basi di teoria economica e metodi quantitativi
- ottima conoscenza dell'inglese e, possibilmente, di altra lingua straniera
- età massima 35 anni.

I candidati, selezionati sulla base dei **titoli** e del **curriculum** presentati, saranno invitati a sostenere una prova di **ammissione**

Sede di lavoro Milano; retribuzione adeguata alle capacità ed alle precedenti esperienze.
Inviare dettagliata documentazione - curriculum, referenze, titoli - **entro il 15 dicembre 1981**, a:

PUBLIKOMPASS via M. - 20123 Milano

Pur essendo un **ISTITUTO** che opera da circa anni che ha un patrimonio di oltre miliardi

NON OFFRIAMO COMODE POLTRONE

ma l'opportunità di lavorare e lavorare sodo!

I candidati ideali dovranno avere:
- età compresa tra i 26 e 55 ben portati
- ottima cultura, diploma, laurea o equivalente
- alcuni anni di lavoro o di studio
- spiccate doti organizzative e imprenditoriali
- desiderio di raggiungere guadagni molto elevati

Il trasferimento non costituisce problema.

Se quanto sopra non vi spaventerà, volete sentire le nostre proposte e partecipare a questa severa selezione inviateci un dettagliato curriculum o telefonate al 55.811 lasciando alla segreteria il Vs. nome, recapito e numero telefonico, saremo senz'altro invitati per discutere insieme questa opportunità.

I colloqui saranno vincolati dal nostro segreto professionale.

Scrivere **PUBLIKOMPASS** — 10100 TORINO

CHAMPION

La SPARK PLUG ITALIANA s.r.l., produttrice e distributrice di candele d'accensione e bracci tergicristallo, anche'essa coinvolta nel programma di ristrutturazione della struttura aziendale ricerca

a) TREASURY AND CASH SUPERVISOR

cui affidare, alle dirette dipendenze del Direttore Amministrativo, la pianificazione dei flussi di cassa, la scelta delle fonti di finanziamento e la gestione delle relative condizioni, la gestione dei rapporti bancari, la gestione degli affidamenti alla clientela ed il recupero crediti.

b) BUDGETING, REPORTING AND STATISTICS EMPLOYEE

che dipenderà dal Accounting Supervisor e con il quale collaborerà alla Contabilità Clienti e al Centro Elaborazione Dati, cui fa unificazione, la preparazione e la distribuzione di tutti i reporting aziendali di carattere finanziario, gestionale e statistico.

Per entrambe le posizioni si offrono:
- retribuzione interessante e comunque commisurata alle effettive capacità professionali
- sede di lavoro immediata cintura di Torino
- ambiente di lavoro stimolante di un'azienda in fase di espansione
- mensa aziendale

Si richiedono:
- buona conoscenza della lingua inglese
- età compresa tra i 25-35 anni
- disponibilità a brevi viaggi in Italia e all'estero
- diploma di ragioneria o di laurea in discipline economiche
- buona esperienza maturata presso aziende di medie dimensioni preferibilmente multinazionali (per la posizione B) è richiesta esperienza in aziende che abbiano adottato sistemi di tipo anglosassone.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum professionale e personale dettagliato specificando le richieste economiche direttamente a:

CHAMPION SPARK PLUG ITALIANA S.p.A. - Rif.: TC
Casella Postale 1178 - 16100 GENOVA

I NOSTRI FUNZIONARI DI VENDITA CON I CAPI D'AZIENDA

RICHIEDIAMO: età compresa tra i 27 ed i 50 anni, pluriennale esperienza preferibilmente nel settore dei servizi, spiccate personalità, grande propensione alla negoziazione e contatti umani, diploma di guadagnare molto, autentica grinta e disponibilità immediata.

OFFRIAMO: un'attività stimolante prevalentemente ad avviamento, nell'ambito di una società leader a livello europeo in fase di completa e costante espansione, formazione completa all'avviamento, concreta possibilità di carriera, l'inquadramento e gli elevati compensi con una retribuzione stimolante, articolata con fisso + premi di vendita e incentivi commisurati ai risultati + completo spese e auto di lusso.

I funzionari di vendita che desiderano assumere ulteriori incarichi aziendali, con prestigiosi titolari delle piccole e medie aziende, in una zona delimitata dell'ITALIA SETTENTRIONALE + nostri collaboratori dovranno privilegiare i nostri servizi.

Per un immediato contatto si invitano i candidati a telefonare oggi, venerdì 20 novembre 1981, dalle ore 9 alle ore 13 all'hotel Sitea di Torino (tel. 011-530.512) chiedendo del sig. Pier Giuseppe Secchia o Luciano Farfara.

CENTRO DI EVOLUZIONE ECONOMICA S.p.A.
Società che si occupa di piani e di programmi di riorganizzazione aziendale
TORINO - MILANO - BOLOGNA - BARCELLONA
C.E.D.E.C. S.p.A. Piazza A. Cantore, 7 - 20123 MILANO

THEMA

NUOVO SISTEMA INFORMATIVO

La realizzazione di una nuova struttura organizzativa del sistema informativo per un gruppo industriale con più di duecento miliardi di fatturato, dislocati produttivi decentrati rispetto alla sede di Torino e con una forte commercializzazione all'estero, rappresenta un momento di grande importanza per il futuro dell'Azienda. La disponibilità di risorse umane di preminente livello sia dal punto di vista tecnico professionale che più strettamente personale diviene chiave di successo per l'intera operazione. La nuova struttura prevede per il SERVIZIO SVILUPPO SISTEMI l'inserimento di 3 RESPONSABILI DI AREA APPLICATIVA che assumano, nell'ambito della propria area di competenza, la responsabilità della pianificazione dei Sistemi di Area, delle analisi, dalla individuazione di packages parametrici, della loro introduzione nonché dello stretto coordinamento anche istruttivo sulla diversa utenza. Una quarta posizione assista in qualità di RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E TELEMATICA il livello funzionale nella fasi di pianificazione a breve e lungo termine; controlla nel tempo la rispondenza al piano in termini costi/risultati; coordina le attività degli addetti di lavoro nell'ambito della funzione nonché il piano di sviluppo sotto l'aspetto tecnico professionale; presidia, nelle tutte la Telematica e pertanto le fasi connesse di Personal Computers, la Telecomunicazioni e l'Office Automation. Le figure ricercate sono a livello di Informatica, Scienze delle Informazioni e Commercio; di età compresa tra i 30 ed i 36 anni che hanno un ottimo bagaglio di metodo di lavoro anche in chiave di pianificazione, valutazione di progetti e supervisione avendo maturato un'esperienza di circa 10 anni di attività su Sistemi informativi attraverso vari livelli da Programmatore fino a Capo Progetto e ambiscano di Sistema. I quali operano hanno consentito loro di approfondire non solo a livello tecnico ma anche pratico la Telematica attraverso lo studio e l'implementazione delle più avanzate realizzazioni. Le condizioni di inserimento ed il livello retributivo sono tali da soddisfare le esigenze dei candidati più qualificati. La sede di lavoro è Torino. La nostra veste professionale è garanzia di assoluta riservatezza. Interessati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato, citando la sigla di riferimento C 341 a:

THEMA - CONSULENZA DI RICERCA
PIAZZA S. MARIA BELTRADE, 1 - 20123 MILANO

RUCASKI s.r.l.
STAZIONE SCIISTICA RICERCA

DIRETTORE
CON SPICCATE ATTITUDINI COMMERCIALI E

Si richiedono:
- esperienza pluriennale
- personalità
- autonomia decisionale

Si offrono:
- retribuzione di sicuro interesse
- incentivi
- lavoro qualificante

La società è disposta a garantire assoluta riservatezza

TELEFONARE: 011-54.38.70 TO.

Importante azienda produttrice di beni di consumo ricerca

ANALISTA METODISTA

con esperienza di tre-quattro anni, nel rilievo dei tempi o nella stesura dei cicli di lavorazione in produzione di serie.
Sono richiesti età 24-28 anni, diploma di media superiore.
La sede di lavoro è in Torino.
Inviare dettagliato curriculum a
Casella Postale 71 — 10100 TORINO

SOCIETA' DI LEASING

Iscritta capo ad un GRUPPO DI BANCHE, ricerca per la sua organizzazione

A) RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Si richiede:
- età 30-35 anni
- titolo di studio: diploma di ragioneria, laurea in scienze economiche
- esperienza di lavoro maturata nel settore finanziario con particolare riferimento ai problemi di bilancio, normativa e applicazioni EDP

B) RESPONSABILE OPERATIVO

Si richiede:
- età 30-35 anni
- titolo di studio: diploma di ragioneria e/o laurea in scienze economiche
- provenienza dal settore finanziario con esperienza di analisi di bilancio finalizzate alla concessione di fidi, segreteria clienti, rapporti con la clientela.

C) IMPIEGATI/E AMMINISTRATIVI

Si richiede:
- età 25-30 anni
- titolo di studio diploma di ragioneria, perito aziendale, segretaria d'azienda
- titolo preferenziale pratica di segreteria generale, contabilità generale, personale

Le retribuzioni saranno commisurate alle effettive capacità ed esperienza maturate dai candidati. E' previsto l'inquadramento nel settore del credito. E' richiesta disponibilità immediata.
Sede di lavoro Torino.
Scrivere dettagliando curriculum a
PUBLIKOMPASS 9448 — 10100 TORINO

M INDUSTRIA
30 Km da Torino ricerca

PERITO CHIMICO METALLURGICO

min. biennale laboratorio e/o controllo qualità. Sarebbe apprezzabile una conoscenza pratica trattamenti galvanici.

Scrivere
PUBLIKOMPASS — 10100 TORINO.

A giovane venditore con esperienza merceologia largo consumo offriamo possibilità di ottimi guadagni.
Siamo un'azienda produttrice di articoli scolastici caratterizzati estremamente dalla qualità e dal servizio nonché da un marchio nazionale conosciuto.

TRE AGENTI MONOMANDATARI

in esclusiva per le zone di:
1° - TORINO parte ovest
2° - TORINO parte sud e parte provincia CUNEO sud e parte provincia
3° - ASTI - ALESSANDRIA sud e provincia

Mettiamo a disposizione dei preposti un parco di clientela già acquisita.
Retribuiamo ad alto livello provvigionale, incentivi.
Richiediamo auto propria e residenza in zona.

Manoscritto dettagliato curriculum a Consulenze EDITRICE PUBBLICITA' 999/V - BOLOGNA 40100

FACIT MERCATO
ricerca

RAGIONIERE

età 25-40 anni che abbia maturato buona esperienza professionale in ragioneria acquisita per almeno cinque anni in azienda commerciale e che abbia conoscenza delle normative fiscali e societarie.

Si assicura la massima riservatezza.
Inviare curriculum dettagliato a
FACIT - Direzione del Personale - Via Viotti, 1 - Torino

Primaria compagnia di assicurazioni cerca per zone Piemonte e zona Veneto

ISPETTORI AMMINISTRATIVI

per la rete agenziale

Si richiede pluriennale esperienza, si offre inquadramento e retribuzione commisurati alle reali capacità.

Indirizzare curriculum vitae, Casella Postale 2d - RIF. 109 - 40100 Bologna

---

Laboratorio protesi mobile

ODONTOTECNICI

con valide esperienze

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 9458
10100 TORINO

Azienda Illuminazione alluminio
Zona Caserta

ricerca

capitecnici meccanici elettrici
operai meccanici elettrici
capitecnici lavorazione e operai lavorazione lamiera

Scrivere a
Luminazione Sette
Casella Postale 75 -

BOSCH

Settore ELETTROUTENSILI

ricerca

FUNZIONARIO TECNICO-COMMERCIALE

con prevalentemente

Il gruppo di utensili portatili per l'industria si trova in una fase di notevole sviluppo. L'Azienda perfanto inserire una posizione di particolare responsabilità dotata di significativa e pluriennale esperienza di vendita per prodotti tecnici destinati all'industria.

Una preparazione approfondita sulle problematiche di marketing industriale ed un preciso orientamento al lavoro di gruppo sono condizioni per poter ricoprire con successo questa posizione.

Nell'ambito della propria attività, essa dovrà inoltre promuovere la vendita all'esterno e controllare l'efficienza dell'organizzazione di Agenti attualmente distribuiti su scala nazionale.

Sarà considerato titolo preferenziale una buona introduzione presso le industrie di tipo meccanico, elettromeccanico ed elettronico e/o presso i rivenditori di utensileria, meccanica, ferramenta, ecc.

Requisiti richiesti:
- età non superiore ai 35 anni;
- diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico-scientifico;
- buona conoscenza parlata e scritta del tedesco;
- disponibilità ai viaggi sia all'interno che all'estero.

Luogo di lavoro Milano.

Inviare curriculum professionale manoscritto corredato di foto a:
ROBERT BOSCH S.p.A. - Servizio del Personale - dr.ssa Macciocni - Via Pavesi, 15 - 20149 Milano

Il Personale della Società è in corrente della presente ricerca

---

Azienda costruzioni cerca per la propria sede di New York

CONSTRUCTION MANAGER
(DIRETTORE GENERALE DELLA PRODUZIONE)

al quale attribuire la responsabilità della gestione di contratti di costruzione.

Si richiede:
- laurea in ingegneria civile, architettura o cultura equivalente;
- esperienza in situazioni analoghe, maturata in qualsiasi Paese in lingua inglese.

Inquadramento e retribuzione saranno di sicuro interesse, comunque commisurate all'effettiva esperienza e capacità.
Inviare con sollecitudine un dettagliato curriculum citando il riferimento BS/657. nostre sedi di Torino o Milano.

SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE **SOGES**
10100 TORINO - C. Turati 69 - tel. 540 744 - 540 745
20149 MILANO - Via V. Monti 15/3 - tel. 46 53 76
35100 PADOVA - Riviera Paolo Romano 56 - tel. 65 344
00161 ROMA - Via Sen. Arrigo Paletti 4 - tel. 775 196

La nostra Società, che opera a livello nazionale nel campo della consulenza in organizzazione,

PROGRAMMATORE

per il potenziamento delle proprie strutture nel settore Elaborazione Dati.

Il candidato ideale deve aver maturato una esperienza pluriennale in analoga posizione e deve conoscere i linguaggi COBOL ed in subordine RPG e BASIC.

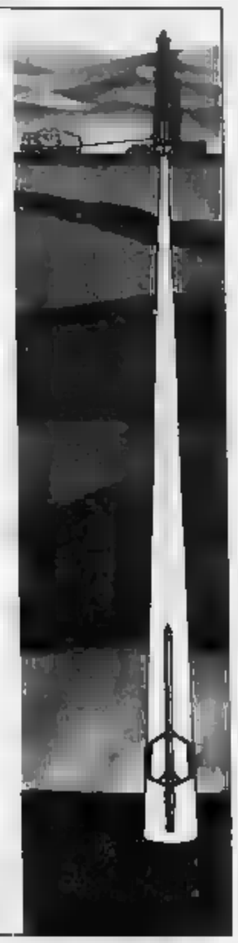
E' richiesta la disponibilità a spostamenti a mezzo proprio.

Inviare curriculum dettagliato alla nostra sede di Torino, indicando il recapito telefonico e citando il riferimento

SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE **SOGES**
10100 TORINO - C. Turati 69 - tel. 540 744 - 540 745
20149 MILANO - Via V. Monti 15/3 - tel. 46 53 76
35100 PADOVA - Riviera Paolo Romano 56 - tel. 65 344
00161 ROMA - Via Sen. Arrigo Paletti 4 - tel. 775 196

Challenging careers for laureati ingegneri

You've really got to be on top of your job to get to the bottom of this well.



At Schlumberger we feel the oil company gets full satisfaction that they may have oil. But that's not the end of it – in fact as a Schlumberger Field Engineer it's just the beginning. At each stage of the well a development the oil company's representative will be looking to you for information about conditions in the well. He will want to know about things like the kind of rock formation they'll have to deal with and what the amount of the oil deposits are. And it will often be a decision to develop the well to the next stage can mean a multi-million investment.

To carry responsibilities for obtaining data of this importance you've really got to be on top of your job. It's one of the reasons why we look for a rather special combination of qualities in our engineers.

Peace of mind and body is essential because you could be working anywhere in the world from the frozen wastes of the Arctic to the oppressive heat of an African swamp.

Of course you won't be there totally on your own. Sometimes you and your team will have to work especially long hours, maybe two or three days at a stretch and this is going to call for an ability not just to manage people but to gain their respect under what can often be difficult working conditions.

By the time you start working with your own team you'll have passed through a rigorous training programme and will have already worked out in the field with a fully experienced engineer.

You will be responsible for wire logging equipment that represents an investment of over a million dollars. This takes the form of a Schlumberger field unit equipped with advanced electronics and all on site computing facility to help you process the information you'll be gathering about the well.

It's the kind of work that generates pressure that calls for self reliant people who enjoy a challenge but you'll find the rewards will match the considerable demands of the job.

If you believe you can meet that requirement and have recently obtained your degree (Graduate Engineers in Electronics, Electrical, Mechanical, Mining Engineering or Physics), then you could be eligible to join Schlumberger and train as a Field Engineer.

Whatever your nationality. If you are a single man or woman, under 28, and would like to know more, send your c.v., to: **The Recruiting Department, (Ref. Ld / 8)** Kingsway, London WC2B 6XH.

Il pilota austriaco ha cominciato ieri a Le Castellet le prime vere prove con la McLaren di F. 1 per il mondiale

Lauda: «Adesso sfido soltanto me stesso»

«Ho ritrovato il cuore e la voglia di guidare, il resto non conta» - Sul circuito francese è stato più lento di un secondo rispetto al compagno di squadra Watson - Deve migliorare la forma fisica - L'ingaggio

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LE CASTELLET — L'orologio sarà il mio primo giudice, aveva detto Lauda quando annunciò il suo ritorno alle corse. Ma per avere questo importantissimo responso cronometrico bisognerà attendere ancora. Il fatto che ieri il campione del mondo sia sceso in pista per la prima volta su un circuito vero e abbia segnato dei tempi sui giri inferiori di solo un secondo a quelli ottenuti dal suo compagno di squadra Watson, non ha un significato preciso.

Soltanto fra qualche settimana i risultati delle prove assumeranno un'importanza decisiva e daranno un'esatta misura delle possibilità dell'austriaco. Prima di passare di questa fase che è equivalsa a un secondo esordio per il trentaduenne pilota di Salisburgo il test di Donington un mese fa e di Clermont Ferrand lunedì martedì non possono essere considerati) è necessario collocare un'impressione che abbiamo provato nel rivederlo seduto al volante di una monoposto di F. 1.

Lauda è apparso un uomo fragile, carico di un fardello pesante, forse insopportabile anche per un pilota più fresco e dotato di spalle più massicce. Se riuscirà nell'impresa, difficilissima, non di riconquistare un titolo mondiale ma anche e soltanto di tornare al vertice, lo si potrà considerare un autentico mostro. Di bravura, s'intende. Il compito che lo aspetta è massacrante e tutta la F. 1 lo attende al varco.

Ma questi rischi, questi interrogativi, Niki Lauda non li calcola, non li considera neppure. Al momento gli interessa unicamente ritrovare se stesso, riscoprire i propri limiti, sapere se saprà andare ancora veloce come un tempo. *«Se stessi qui a farmi delle domande* — ha affermato ieri — *non avrei neppure ricominciato. Ripeto: ho ritrovato il cuore e la voglia di guidare, di correre. Tanto deve essere sufficiente. Almeno fino alla fine dell'anno quando farò un bilancio. Non voglio sfidare il mondo intero ma solo me stesso, per il momento. Il resto si vedrà»*.

Come una prima donna da decine di fotografi e cineoperatori, che hanno quasi ignorato Watson, Lauda ha cominciato verso mezzogiorno la sua prima vera giornata da pilota a due anni dall'abbandono. Teddy Mayer, i padroni della McLaren, hanno preparato personalmente il seggiolino per inserirlo nella macchina. Niki ha provato prima le pedaliere, la posizione del volante e i vari comandi che erano stati adattati alle sue misure: *«Okey* — ha sussurrato —, *possiamo andare»*.

I primi giri sono stati lenti. Se si considera che il resto della pista piccola dei «Paul Ricard» appartiene da due anni alla Renault turbo di Jabouille con 1'37"3-10 anche Watson è andato piano, ma ciò è più che comprensibile. L'irlandese, forse per dimostrare che di Lauda non ha paura, ha spinto in qualche passaggio e una volta è finito in uno spettacolare testa-coda all'inizio del rettilineo dei box e un'altra ha sbagliato clamorosamente marcia. Il suo miglior tempo è stato di 1'38". Niki ha iniziato con 1'39"28 -10 alla prima tornata con partenza da fermo. Poi, via via sciogliendosi e salendo fino a un accettabilissimo 1'07". Come si è detto, solo un secondo più di Watson.

In serata, stanco e soddisfatto, Lauda è tornato in albergo. *«Queste macchine* — ha dichiarato — *sono molto impegnative da guidare sul piano fisico. Ho già detto come la penso. Il regolamento che ha permesso la costruzione di vetture che sono praticamente «senza sospensioni» è stupido e spero che venga cambiato. Io comunque cerco, per adesso, di adattarmi. Solo dopo tre o quattro corse potrò sapere cosa valgo ancora»*.

L'austriaco, oggi come oggi, non sembra ancora al massimo della condizione fisica. Si sta allenando, fa del training, seguito come un'ombra dal suo amico e preparatore, il dottor Willy Dungel. Quest'ultimo ha detto chiaramente che ci vorrà ancora molto lavoro e tanto impegno per raggiungere una resistenza accettabile per affrontare la fatica di Gran Premio. *«Ma questo non mi spaventa* — ha spiegato Niki — *quanto il fatto psicologico. Mi piace però tentare questa avventura»*.

Un'avventura che renderà al suo protagonista una barca di lire. Tutte le cifre sparate finora sono state però esagerate. Lauda guadagnerà molto meno dei 3 miliardi di cui si era parlato: riceverà 1 milioni dalla Marlboro e 600 per avere la scritta Parmalat sulla tuta. E' sempre una bella cifra ma ci sono anche altri piloti che la superano, come Jones e Villeneuve e forse Prost.

Può anche darsi quindi che non siano solo i soldi che l'hanno fatto veramente ritornare alle corse. C'è da dire, però, che in ogni caso Niki è apparso cambiato. Non ha perso nulla della sua concentrazione ne della grinta e della sua personalità, ma — potenza della pubblicità — adesso sorride, posa per i fotografi come una bella indossatrice. Poi, se tornerà al vertice, potrà fare anche l'antipatico

Cristiano Chiavegato

Le Castellet. Niki Lauda in una pausa delle prove con la McLaren di F. 1 al «Paul

Tifare per l'«ex»

Niki Lauda torna in pista. E' un affannarsi di consigli, pareri, C'è qualche collega dell'austriaco che invita alla prudenza, che avvisa: «Niki, sbagli, questa F. 1 non è più per te». Altri cercano una spiegazione: questione di soldi, al diavolo rapporti.

Il dubbio serpeggia. Riuscirà Lauda a essere nuovamente pilota? E se il tentativo sarà positivo, l'austriaco sarà capace di tornare ai vertici, ovvero il campione dei ruggenti anni con la Ferrari?

I ritorni degli «ex», qualunque sia lo sport, suscitano sempre una sensazione di timore, quasi di scaramanzia. Conservavamo l'immagine di un asso, chi ci ritroviamo davanti? Se l'avventura non ha un esito brillante, l'inizio anche noi per perdere qualcosa un po' di fiducia, forse; e sentiamo già forte il senso del tempo che passa, della fragilità, fisica e morale, dell'uomo.

Ecco perché bisogna fare il tifo per Lauda, simpatico e antipatico che sia, pilota della McLaren o della Brabham o della Ferrari. Facciamo il tifo per lui perché questa sua avventura è di tutti noi: un'avventura pericolosa ma eccitante, una sfida, come dice bene Niki, contro se stesso. Un limite da superare, una barriera da valicare.

L'eroe torna in scena e, nell'abitacolo della sua monoposto, è solo. Con i suoi dubbi, con il suo orgoglio, con le sue paure, tutti noi, se questo particolare «ex», in apparenza freddo e logico, se ne rende conto. In fondo, che importa?

Michele Fenu

La Galli-Termolan si affida all'aerodinamica

Galleria del vento per la bici

Il futuro del ciclismo è nell'aerodinamica? Sembra di sì. Accertato che la bicicletta, come movimento centrale, come sistema di trasmissione dello sforzo dai pedali alla ruota attraverso la catena, proprio non cambia, si lavora adesso sui particolari legati ad una migliore penetrazione nell'aria. Dopo la bicicletta con ruota anteriore più piccola e con manubrio a cesna di toro, ecco la bicicletta l'aerodinamicità viene aumentata con una cura certosina dei particolari.

L'ha presentata ieri a Torino Gianni Savio, amministratore delegato della Giovanni Galli, la ditta che sarà impegnata nel ciclismo professionistico 1982 insieme con la Termolan: la squadra avrà come uomo di punta il connazionale Danese Marcussen, il quale potrà particolarmente beneficiare delle nuove «invenzioni», peraltro offerte ai corridori anche per le prove in linea o a tappe (e la vendita a tutti, peraltro a prezzi superiori di poco a quelli delle attrezzature «normali».

Di che cosa si tratta? Grazie anche all'impiego di nuovi materiali, è stato possibile conferire maggiore aerodinamicità, o eliminare vortici d'aria, a parti della bicicletta prima trascurate. Il freno anteriore, le leve di comando dei due freni, quelle del cambio e del deragliatore, le pedivelle, i pedali, le clips e il reggisella sono stati ridisegnati, «smussati», affusolati. La bicicletta, oltre ad essere più leggera, penetra meglio nell'aria: lo hanno detto gli esperimenti condotti per otto ore nella «galleria del vento» al Centro ricerche della Fiat.

Proprio la scienza ha detto il suo «sì» all'invenzione. Due biciclette di struttura identica, cavalcate dallo stesso corridore, ovviamente sempre nella stessa posizione, una allestita con particolari tradizionali e l'altra con componenti (tutti aerodinamici), hanno fornito un dato sensazionale: su una distanza di 50 chilometri, la bicicletta aerodinamica ha acquisito un vantaggio di 800 metri, pari a 58 secondi alla velocità dei 50 orari, quella del pistards e ormai di certi cronomen. Ciò significa che il muro dei 50, quello contro il quale si è fermato Merckx, primatista mondiale dell'ora con 49 chilometri e 431 metri (Città del Messico, 1972), sarebbe già teoricamente infranto, con una bici di questo tipo.

g. p. c.

Anche nell'82, è solo Ford il modo più *Casual* di essere auto.

Casual è forte, simpatica, essenziale.
Ad un prezzo incredibile: 4.431.000* lire

Un prezzo per un'auto le, spaziosa com'è "Casual", costituisce un fatto praticamente unico sul mercato automobilistico. "Casual" è stata progettata con intelligenza, pensata per chi bada alla sostanza delle cose. "Casual", per lui e per lei, vuol dire essere e sentirsi giovani, dinamici, sicuri di sé. "Casual" (con motore 957 cc.) è Ford Fiesta '82. Più bella fuori, con i nuovi paraurti più grandi e avvolgenti e con le finiture in nero opaco, più comoda dentro grazie ai sedili anatomici, alle nuove sospensioni che ti consentono una guida in tutto relax raramente riscontrabile in altre vetture della stessa classe, e alle nuove tappezzerie in tessuti pregiati. La strumentazione è migliorata nel design ed ha una nuova illuminazione. Tutta la vettura è completamente protetta da un eccezionale trattamento anticorrosivo applicato al sistema di scarico che raddoppia la durata nel tempo. Un'auto brillante su e con consumi così ridotti, la trovi solo dai Concessionari Ford.

✓ E oggi, inoltre, con la tua "Casual" puoi ottenere:
— la GA EXTRA, un programma esclusivo Ford di garanzia triennale
— l'iscrizione al CLUB, un certo modo di distinguersi e tanti vantaggi.

Casual Ford Fiesta '82. Tradizione di forza e sicurezza

(*) IVA esclusa - Franco Concessionario)

Raimondo D'Inzeo rilancia la scuola equestre azzurra

ROMA — *Il col. Raimondo D'Inzeo, nuovo responsabile tecnico degli azzurri, ha illustrato ai giornalisti i lusinghieri piazzamenti ottenuti dai nostri cavalieri nella trasferta in Usa, che costituiscono una importante promessa alla 50ma edizione del concorso ippico di piazza di Siena.*

La squadra italiana, composta da Lupinetti, Mayercorn e Graziano Mancinelli, che può considerarsi il nucleo «regista» degli azzurri per la sua lunga esperienza, era stata scelta con larghezza. «Ma dopo la terza giornata del concorso di Washington — ha ricordato il Duca — quando il nostro Mayercorn riuscì a conquistare in maniera strepitosa il primo posto nella categoria di «potenza» su Adam, l'equitazione italiana, illustre sconosciuta da quelle parti, acquistò una popolarità che non ci saremmo mai aspettata! Si accomodarono stazioni televisive e radiofoniche, giornalisti specializzati. Fummo invitati in numerose conferenze stampa. Appesantimenti e simpatie si consolidarono con le successive presenze dei nostri cavalieri al C.S.I.O. di New York».

«Ma voglio sottolineare — ha proseguito il tecnico azzurro — che prima dei risultati, ci interessava conoscere la consistenza tecnica della squadra. Siamo in un momento di rinascita. I fratelli d'Inzeo e Mancinelli avevano creato un complesso fra i giovani che si sentivano chiusi. Ora si respira un clima diverso. Sono entusiasmo e grande. Credo che per l'equitazione italiana per chiudere un altro felice periodo».

Al particolari tempo-rosolte pure agli acquisti dei cavalli per i quali il Coni, come ha fatto notare il presidente in Pier Sordelli, sta provvedendo in maniera soddisfacente. Il «flusso» dei responsabili della federazione, ha fruttato il primo successo con Adam, cavallo «federale» pagato 90 milioni, che gli statunitensi hanno tentato di acquistare offrendo oltre 600 milioni.

Le «glorie» americane sono pienamente attese alla controprova che offrirà ai nostri cavalieri il concorso di piazza di Siena. «Quest'anno, per festeggiare il 50mo anniversario — ha dichiarato l'organizzatore della manifestazione Giaconiat — probabilmente il più antico concorso ippico del mondo, capiterà tutte le discipline olimpiche di equitazione».

La grossa novità costituita dal «completo internazionale», del concorso internazionale di «dressage» e da quello degli «attacchi», infondono una particolare importanza alle manifestazioni celebrative che si inizieranno il 22 aprile anche in previsione dei campionati mondiali di

m. b.

OGGI in TV

RETE 1

Basket: 15.30-16 da Cantù, incontro Squibb-Unic (registrazione)

Tennis: 14-16.50 da Bologna, campionati internazionali indoor

Pista di neve chimica per i mondiali di sci

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — *I mondiali di Schladming corrono [illegible], l'abbiamo scoperta ieri mattina nel corso della conferenza stampa che gli organizzatori hanno dedicato all'Italia. Malgrado gli altocento metri scarsi di quota, nonostante la tradizione recente degli ultimi anni, la neve in pista per le gare più importanti dell'82 ci sarà, grazie a un sistema d'innevamento artificiale che mette riparo da ogni sorpresa. Con la spesa di un miliardo e ottocento milioni di lire viene coperta un'area di 180 mila metri quadri, vale a dire i seicento metri finali di dislivello del pendio di Planai, sul quale si sviluppano la pista di discesa libera maschile e i tracciati delle prove tecniche.*

Quei due miliardi scarsi per la neve chimica, una neve che non si deteriora nemmeno con il caldo più terribile, sono soltanto una piccola parte del grosso impegno finanziario profuso dall'Austria Direttamente, per l'organizzazione dei Giochi sono stati spesi dieci miliardi di lire, mentre per strade, ferrovie, poste, telefoni e impianti di risalita sono stati investiti 35 miliardi.

Parte di questo denaro rientra agli organizzatori dal sontuoso contratto firmato con la Mondovisione che tratta per la prima volta in diretta mondiale un avvenimento sportivo di questo portata raggiungendo, oltre ai Paesi europei Est e Ovest, anche il Nordamerica (Canada e Stati Uniti), il Giappone, l'Australia e la Nuova Zelanda. Quelle stesse immagini che finiranno sui teleschermi potranno vederle, ingigantite, nell'enorme arena dell'arrivo anche coloro che assisteranno direttamente alle gare. E' stato installato infatti un tabellone che proietta su uno schermo di 50 metri quadri le immagini della parte alta della discesa (o qualunque altra interessante) mentre il concorrente precedente è già in vista diretta. E' lo stesso tabellone tanto dei Comitati che ripropongono allo stadio il replay delle loro azioni da qui.

Saranno, quelli «mondiali» a partecipazione diretta, una grande abbuffata di pubblico. Sono stati allestiti piazzali per 30 mila auto e per 400 pullman, mentre l'allargamento della stazione permetterà di accogliere fino a dieci treni straordinari. Nelle giornate di maggior richiamo, la domenica di gennaio, quando è programmata la discesa maschile, e quella conclusiva, dovrebbero convergere a Schladming non meno di 150 mila persone. I biglietti per ogni giornata di gara sono in vendita a scelta, pari a circa novemila lire, quindi è facile salire a cifre di miliardi nell'arco dei dodici giorni su cui si articola la competizione.

Schladming si appoggia molto all'Italia, puntando su una buona affluenza da tutta la zona veneta, e all'Italia deve il maggior finanziamento grazie alla sponsorizzazione dell'Ellesse che ha praticamente monopolizzato le gare più prestigiose.

Ancora italiano sarà il supporto tecnico per la compilazione e l'elaborazione di tutti i dati (la Olivetti, che è diventata la fornitrice esclusiva della Federazione internazionale, ha preso in carico anche i mondiali e fornirà tutte le informazioni, dai numerini sul teleschermo, all'elaborazione dei dati per ogni gara, alle previsioni, attraverso le tabelle dei distacchi, di tutti gli atleti partecipanti).

Novità organizzative dei mondiali è la disputa delle dieci gare al posto delle precedenti sei. Sono state aggiunte (oltre a discesa libera e slalom, maschili e femminili, che daranno insieme il titolo di combinata. Novità tecniche l'adozione di un sistema di reti protettive di lotta sicurezza, e l'utilizzazione «rapid-gate», gli speciali pali da slalom, snodati alla base, che tornano a posto da soli.

Giorgio Viglino

Internazionali di tennis a Bologna

Ocleppo sconfitto

BOLOGNA — Il cecoslovacco Tomas, vincitore della passata edizione degli internazionali indoor di tennis di Bologna, ha interrotto i sogni di ritorno di Gianni Ocleppo. Il piemontese ha giocato senz'altro meglio che non nel primo turno contro lo svedese Norbach ma non è potuto andare oltre un'onorevole difesa perdendo in tre set. Il primo al nono gioco ed il secondo, meglio più combattuto ed equilibrato al pari, al dodicesimo gioco.

L'incontro più avvincente è stato quello che ha opposto l'ungherese Taroczy allo statunitense Gianmalvo. Ha vinto l'ungherese più esperta ed abile nell'amministrare le proprie energie al terzo set. Da segnalare che il cecoslovacco Granai dopo eliminato Panatta ha superato anche lo statunitense Hobroyd.

Singolare (ottavi): - Ocleppo 6-3, 7-5; Taroczy - Giammalva 7-5, 1-6, 6-0; Granai - Horlroyd 4-6, 7-6, 6-2.

Doppio: Mayotte - Wilkinson b. Navratil - Pinsch 7-6, 6-0; Pfister - Barzazzi b. Ocleppo - Meyer 6-2, 6-2.

In Coppa del Mondo

Pallavolo, l'Italia k.o. col Giappone

FUKUOKA — Un avversario troppo forte, un viaggio, di cubano, favorevole alla squadra di casa e così gli della pallavolo hanno avuto sconfitta netta con una severa sconfitta netta (15-0, 15-12, 15-3) la loro prima esperienza nella Coppa del Mondo.

Gli azzurri di Pittera schierati con Rebaudengo, Bamelis, Speco, Bertoli, Di Bernardo e Pilotti hanno lottato molto bene nei primi due set, durati rispettivamente 29' e 36', ma hanno alzato bandiera bianca nel terzo anche per eccesso di nervosismo.

Risultati: Giappone-Italia 3-0 (15-10, 15-12, 15-3); Urss-Brasile 3-0 (15-6, 15-6, 15-3); Polonia-Tunisia 3-0 (15-3, 15-8, 15-2); Cuba-Cina 3-2 (11-15, 15-13, 11-15, 15-11, 15-9).

Hockey su ghiaccio

Il Valpellice sull'Asiago 7-4

TORRE PELLICE — *Bagno di umiltà per l'Asiago, squadra seconda in classifica nel campionato di serie A di hockey su ghiaccio. I dolomitici hanno probabilmente la trasferta in terra piemontese, ma hanno fatto male i loro La Nazzema Valpellice ha infilato loro un 7-4 che non ammette repliche.*

Incontro molto bello, che i valligiani hanno dominato dall'inizio alla fine, imponendo il loro superiore ritmo di gioco. Tutta la squadra ha giocato al massimo delle proprie possibilità.

Risultati: *Bolzano-Merano 7-1, Ortisei-Gardena-Varese 3-3, Brunico-Cortina 6-5; Valpellice-Asiago 7-4, ha riposato Alleghe.*

Classifica: *Bolzano 18, Brunico 14, Asiago 12, Merano e Gardena 10, Valpellice 8, Alleghe e Cortina 7, Varese 2.*

NOTIZIE IN BREVE

● Il **Bologna**, prossimo avversario della Juventus, ha sostenuto ieri un doppio allenamento. Buone notizie per i rossoblu: il tedesco Neumann, fermo da due giornate, si è mosso con disinvoltura, senza preoccupazioni nel calciare e quasi certamente giocherà contro i bianconeri in nottata, al posto dello squalificato Burgnich, siederà Cervellati.

● Il si inaugurerà il 6 dicembre la sciistica mondiale in Italia con la disputa, sulla pista Renato Rosa, di uno slalom femminile della Coppa del mondo.

● Geralitis nonostante le minacce di morte, intende iscriversi a Cannes e Pilnik che hanno dichiarato forfait, giocherà il torneo di tennis di Johannesburg.

● Kim Chai-Ho campione del mondo dei supermosca WBC difenderà la corona il 2 gennaio a Taegu in Corea contro il giapponese Kokiahii.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editore LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco
Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli, Biagio Alfonso Ferraro (presso), Giovanni Peradotto, Secondino Ridilfi
© Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
Copia stampata in fac-simile presso GEC S.p.A. via Tiburtina 1209 Roma
CERTIFICATO N. 307 DELL'11-3-1981

campionato mondiale F.1

1981

15 Gran Premi

13 VITTORIE

MICHELIN

Anno 115 Numero 272

LA STAMPA

Venerdì 20 Novembre 1981

A PAGINA 2

CONGRESSO CGIL

Riaffiorano i contrasti tra le «due anime», mentre i delegati si confrontano sulla proposta di Lama

di Sergio Devecchi

A PAGINA 3

SIMENON

L'ultimo enigma del padre del commissario Maigret: «Un'inchiesta sul mio passato»

Torino 221 121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale Gr. I/70) - Abbonamento fino [illegible] consegna decentrata alla posta anno L. 80.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 200.000 Conto arretrati L. 800 (arretr. Annata L. 12.000) Rif. 35. Danimarca kr. 650 Francia fr. 4. Germania DM 1.40 Grecia dr. 35, Inghilterra p. 60 Jugoslavia din. 24 Olanda fl. 2, Portogallo esc. 35, Spagna pes. 60, Svizzera fr. 1.40, Svizzera Ticino fr. 1.40 - Inserzioni [illegible] S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, conto Massimo d'Azeglio 60, tel. 656 061, 3811 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 86.96, Roma, via Chiabrera 16, tel. 57 56 904, Genova, via G. Vernazza 72, tel. 587 388, Bologna, via Rizzoli 26, III, [illegible], Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325, Padova, piazza De Gasperi 61, tel. 656 944, Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 68 065 - Tariffe: modulo mm 42 x 45 per testo, pubblicità e dalle di regime tariffe indicate in concessa. Occasionali L. 260 000 (312 000) per modulo; Commerciali L. 240 000 (288 000) - Internazionali L. 275 000 (330 000). Rapporto pubblicità, 4 versanti, L. 360 000 (312 000) - Finanziari e legali L. 375 000 (330 000) - Necrologi L. 3700 per parola (Partenze L. 30001 - Echi L. 7000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Spadolini ha trovato una Francia aperta al dialogo paritario

Mitterrand propone all'Italia periodici incontri di governo

Le «visite di lavoro» collegiali (capi degli esecutivi più numerosi ministri) si dovrebbero tenere due volte l'anno - Si apre un «affare Giorgiu»: il terrorista armeno arrestato in Francia potrebbe essere estradato a Roma scaricando sul nostro Paese le minacce dei suoi compagni di lotta

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARIGI — Lo spirito carolingio, che ha accompagnato per sette anni la Francia socialdemocratica, non ha pesato ieri sull'incontro franco-italiano, il primo a livello dei capi dell'esecutivo da quando a Roma c'è un presidente del Consiglio «laico» e a Parigi un presidente della Repubblica socialista. Al palazzo dell'Eliseo, un tempo residenza di Madame Pompadour e da più di un secolo sede della presidenza della Repubblica, e poi al settecentesco Hotel Matignon, sede del primo ministro, Giovanni Spadolini ed Emilio Colombo hanno trovato un'atmosfera nuova, non più dominata dall'intesa franco-tedesca. La quale è sopravvissuta alla sconfitta elettorale di Giscard d'Estaing ma è stata resa più elastica, meno vincolante e meno esclusiva. François Mitterrand

Un tempo l'asse Parigi-Bonn, [illegible] le sue risposte nel Reno, aveva il valore di un dogma per il potere parigino. Il carattere più «umanista» del nuovo potere, anche per ragioni culturali, chiuso verso la «componente latina» e altresì la rinuncia di Mitterrand a forme di direttorio e la sua concezione dell'Europa, inducono a pensare che i rapporti tra Francia e Italia saranno più naturali. Da un lato meno scostanti e dall'altro meno ricchi di frustrazioni. La maggior disponibilità transalpina e il maggior dinamismo cisalpino sono comunque affiorati dagli incontri che il nostro presidente del Consiglio ha avuto ieri con Mitterrand e con il primo ministro Mauroy

E' stato il presidente francese, alla fine del pranzo ufficiale nel palazzo dell'Eliseo, al momento [illegible], a dichiararsi pronto a sviluppare le visite di lavoro collegiali, ossia gli incontri periodici tra i capi dell'esecutivo, accompagnati da un folto numero di ministri, come accade già spesso tra francesi e tedeschi, e anche tra francesi e inglesi, e inglesi e [illegible]. E' stata senza dubbio quella la fase saliente dell'incontro — questo deve essere analizzato nella sostanza e nella forma.

In concreto significa che l'Italia, rafforzati i suoi rapporti con Bonn e con Londra, [illegible] instaurato con Bonn, stabilirà con Parigi relazioni più strette e distese. Le nuove «visite di lavoro» auspicate da Mitterrand cominceranno dopo o in occasione del viaggio in Francia di Pertini, in primavera, e avranno un ritmo di due all'anno. Sul piano europeo vuol dire che l'asse Parigi-Bonn viene sostituito da [illegible] più egualitaria tra i quattro maggiori Paesi della Comunità. Con una sostanziale differenza, tuttavia: le consultazioni Francia e Germania sono istituzionalizzate da un trattato ratificato dai due Parlamenti e quelle tra Francia e Inghilterra da un documento diplomatico. Quelle tra la Francia e l'Italia verranno costruite sulla proposta mitterrandiana. E qui emerge l'aspetto formale: interpretando il desiderio di Roma, Parigi ha deciso di aprire una porta anche sulla frontiera alpina, non si limita più a quella sul Reno.

L'onorevole Spadolini cita Galileo: «*provando et riprovando...*», si vedrà nella pratica quale sarà il contenuto reale dei nuovi rapporti tra Roma e Parigi. La proposta mitterrandiana, espressa al momento dei brindisi, nei palazzi dell'Eliseo, verrà elaborata e discussa dal nuovo ambasciatore [illegible] Martinet, che [illegible] qualche giorno presenterà le credenziali al presidente Pertini. [illegible] ambasciatore che dovrebbe [illegible] alle relazioni franco-italiane un carattere diverso. Martinet è un ambasciatore «politico», non è un diplomatico di carriera. E' stato un dirigente socialista ed è un buon conoscitore del nostro Paese. La scelta [illegible] Mitterrand è significativa.

Il presidente del Consiglio italiano ha parlato con slancio di «cordialità» nel definire il clima in cui sono avvenuti gli incontri parigini. I pochi giorni [illegible] vertice europeo, che si [illegible] a Londra la settimana prossima, egli ha parlato con il presidente francese dei difficili problemi che dovranno essere affrontati o evitati (per prudenza) in quella sede. Uscendo dall'Eliseo, accompagnato da Mitterrand, riferendosi al non facile incontro londinese, Spadolini ha invocato la «pazienza della storia», della quale, [illegible], è [illegible].

Tra Francia e Italia c'è «*una perfetta identità di vedute*». Il memorandum italo-tedesco [illegible] piano Genscher-Colombo] per il rilancio di una struttura politica europea è stato formalmente ben accolto a Parigi. Mitterrand tuttavia [illegible] che a Londra, insieme con il bilancio comunitario, che gli inglesi vogliono riaggiustare, e la politica agricola comunitaria, si discuta anche il suo progetto di «spazio sociale» e di «spazio industriale». [illegible] pone come condizione, nonostante la riluttanza di buona parte dei dieci Paesi [illegible] affrontare quel problema, mettendo sul tavolo della Francia socialista.

Durante le tre ore trascorse al palazzo dell'Eliseo Mitterrand e Spadolini hanno parlato dei principali problemi internazionali: dal Medio Oriente (anche dell'invio delle truppe europee nel [illegible] recente [illegible] di Reagan sulla riduzione delle armi nucleari in Europa. Entrambi si sono dichiarati «*molto favorevoli*» alle proposte del presidente americano. Con il primo ministro Mauroy, il nostro presidente del Consiglio ha affrontato anche la questione dell'estradizione [illegible] terroristi. Durante il colloquio all'Hotel Matignon è ritornato brevemente l'«affare Giorgiu», ossia del militante armeno [illegible] detenuto in Francia, il quale potrebbe [illegible] nel tentativo di assassinio contro un diplomatico turco a Roma. Dokkerk Ergenekon, e per questo potrebbe [illegible] estradato in Italia. Un giudice romano e il diplomatico turno, sfuggito all'attentato, sono a Parigi per un confronto.

«Dimitriu Giorgiu», probabilmente un nome fittizio, è un'autentica [illegible] bollente, poiché i terroristi armeni ne chiedono la liberazione e per questo hanno compiuto attentati a [illegible] contro proprietà francesi, e a Parigi, mobilitando politici e gente. Spedito [illegible] di là delle Alpi scaricherebbe sull'Italia le minacce dei terroristi armeni, sommandole a quelle delle Brigate Rosse.

Bernardo Valli

A PAGINA [illegible]

La proposta Reagan irrita Mosca

Breznev arriva a Bonn spiazzato

di Fabio Galvano

Smentite le voci di un vertice Reagan-Breznev

Usa e Urss anticipano a marzo le trattative sulle armi strategiche

L'annuncio a Washington [illegible] le negative reazioni dell'Unione Sovietica al piano del presidente [illegible]

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — A 24 ore dalla presentazione del piano di disarmo del presidente Reagan, il Dipartimento di Stato ha reso noto che i negoziati per la riduzione degli armamenti strategici o «*Start*», (ex «Salt») incomincieranno probabilmente a Ginevra il prossimo marzo. Su questa data si sono consultati l'altro ieri, a Mosca, l'ambasciatore Usa Hartman e il ministro degli Esteri sovietico Gromyko. Nel loro ambito verranno inquadrati i negoziati per la riduzione delle armi di teatro, o euromissili, che avranno inizio il [illegible] novembre. E' corsa voce a Washington che l'incontro tra il segretario di Stato [illegible] Haig e Gromyko a Ginevra il 26 e 27 gennaio preparerà un vertice Reagan-Breznev. Ma la Casa Bianca ha indirettamente smentito: «*Mentre è vero che questo vertice sarebbe benvenuto*» ha dichiarato un portavoce «*è [illegible] più vero che avrebbe bisogno [illegible] lunga e accurata preparazione*».

L'anticipo degli «*Start*» — originariamente si pensava alla tarda primavera — rappresenta una conferma della volontà di distensione americana. E' stato annunciato, infatti, nonostante il disappunto causato dalle reazioni sovietiche. Il dipartimento di Stato ha definito l'atteggiamento dell'Urss «*inopportuno e propagandistico*». Ha aggiunto di sperare che Mosca «*finirà per abbracciare il principio dell'equilibrium delle forze*». Il dipartimento di Stato ha mostrato invece compiacimento per le reazioni europee, che rafforzano, ha detto, la posizione americana.

Al Pentagono, le riserve e i «distinguo» dell'Urss sono stati considerati segni negativi. Un alto ufficiale ci ha manifestato il timore che «*la strategia sovietica sia di trascinare i negoziati sugli euromissili il più a lungo possibile*». «*In questo caso, ha detto, il Cremlino raggiungerebbe uno di questi due obiettivi: portarci oltre la data in cui dovremmo incominciare a installare gli euromissili, la seconda metà dell'83; oppure spingerci a installarli, per creare tensioni tra [illegible] e i governi dei Paesi interessati*».

Dipartimento di Stato e Pentagono si sono comunque dichiarati d'accordo sulla necessità che, in caso d'impasse o ritardo, i *Pershing* e i Cruise siano montati in Europa alla data prevista. «*Il motivo*», hanno dichiarato i portavoce a cui abbiamo rivolto la domanda, «*è che senza questa nostra decisione, l'Urss perderebbe ogni incentivo a negoziare*». E lo stesso ragionamento fatto per la produzione del supermissile MX e del [illegible] atomico B1. Se fosse annullata, gli «*Start*» non [illegible].

In una breve conversazione, l'ex ministro della Difesa americano Brown ha elogiato il rigore con cui il presidente Reagan ha applicato il principio del parallelismo tra armamenti sancito dalla Nato lo scorso aprile a Roma. «*Le democrazie industrializzate*», ci ha dichiarato, «*devono prestare più attenzione alla propria difesa, e rovesciare l'andamento militare favorevole all'Urss degli ultimi anni*». «*Questo*», ha proseguito, «*deve*

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Polonia: benzina più cara del 50 per [illegible]

VARSAVIA — Benzina più cara di oltre il 50 per cento in Polonia a partire da domenica. La «stangata» è stata annunciata ieri sera dalla commissione prezzi: i drastici aumenti, è stato spiegato, mirano a limitare i consumi.

Stando al quadro degli aumenti riportati dall'agenzia «Pap», la super verrà a costare l'equivalente di circa 1130 lire al litro.

Oggi al Consiglio dei ministri

Un nuovo decreto gradua gli sfratti (da due a sei mesi)

Il pretore deciderà in quali casi applicare il provvedimento - Procedure più snelle

ROMA — Il governo presenta oggi il nuovo decreto di graduazione degli sfratti (da 2 fino a un massimo di 6 mesi), proprio mentre dai costruttori edili parte un ultimo, disperato S.o.s.: il settore, per anni trascurato e tenuto ai margini della politica industriale, è sull'orlo del collasso: la produzione [illegible] diminuita drasticamente al di [illegible] della domanda (meno della metà), subirà un'ulteriore flessione per i previsti tagli alla spesa pubblica; molti cantieri hanno già chiuso o stanno per fermarsi; non c'è più accesso al credito e, di questo passo, l'esercito del sottotetto è destinato a gonfiarsi in maniera impressionante.

Un avvertimento drammatico è [illegible] lanciato ieri dalla Associazione dei costruttori (Ance), presenti i ministri dei Lavori Pubblici Nicolazzi e dei Trasporti Balzamo contestati e più riprese [illegible] partecipanti alla conferenza. Il problema-casa ha dunque superato il livello di guardia e per Spadolini è [illegible] in più da maneggiare in tempi brevi, se si vorrà anche evitare l'esplodere [illegible] gravi tensioni sociali.

Il decreto sugli sfratti, certo, [illegible] aiuta granché, e, anzi, tende a scoraggiare l'iniziativa privata. Ed è questo il motivo che spinge Nicolazzi a ripetere fino alla noia che non si tratta di un puro e semplice blocco degli sfratti. [illegible] un provvedimento legato a filo doppio al rilancio della produzione edilizia. Lo ha ribadito ieri prima all'assemblea dei costruttori e poi nel corso di una conferenza stampa organizzata dal pedi. «*Il decreto* — ha detto Nicolazzi — *è [illegible] serio perché vuol essere una risposta immediata alle ansie del Paese. Ma sarebbe un grave errore considerarlo solo un provvedimento-tampone*».

Il testo del decreto, infatti, oltre a far slittare gli sfratti automaticamente di 2 mesi estendibili fino a 6, contiene anche un'insieme di misure destinate, almeno sono queste le intenzioni del governo, a rilanciare il lavoro dei cantieri. Ma vediamo, in dettaglio, i passaggi più importanti del provvedimento.

Sfratti — Il pretore, a seconda della gravità della situazione, potrà decidere una sospensione delle esecuzioni per un periodo che va da due a sei mesi. Gli sfratto, però, dopo i primi due mesi diventerebbe immediatamente esecutivo nel caso il reddito del proprietario risulti inferiore a quello dell'inquilino.

Alloggi — Il piano decennale per l'edilizia popolare e la [illegible] del [illegible] sempre a favore del settore, saranno adeguatamente sostenuti con stanziamenti tali da garantire un volume di produzione abitativa pari ad almeno il 40 per cento del fabbisogno minimo annuo. Il rifinanziamento complessivo dovrebbe [illegible] 900 miliardi. Saranno [illegible] previste agevolazioni per giovani, anziani e tutti coloro che possono costruire un'abitazione per se e per i propri figli.

Esperimenti aree — Una somma cospicua è pure prevista per l'acquisto di terreni da urbanizzare e destinare all'edilizia residenziale pubblica e privata. Sanzioni per gli enti inadempienti o che rallenteranno le esecuzioni. Saranno infine snellite le procedure e alleggerite le norme [illegible] stiche. Nicolazzi è in polemica con la burocrazia regionale: «*Dei 700 miliardi stanziati per le opere di urbanizzazione nel 1977, ne [illegible] stati spesi, ad undici anni di distanza, soltanto 600*».

Non dovrebbe invece far parte del decreto il riscatto [illegible] alloggi Iacp che interessa più di [illegible] mila famiglie.

Il presidente dell'Ance, Francesco Perri, si è lamentato dell'atteggiamento «schizoide» della politica economica che, a parole, preannuncia massicci piani di investimento e, in concreto, «*distoglie risorse da questi impieghi*».

Emilio Pucci

Parla Pertini

«La Costituzione va modificata» «P2: confermo ciò che ho detto»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE — Sandro Pertini non è contrario ad una riforma istituzionale promossa dai [illegible]. Lo ha detto ieri a Firenze, rispondendo alle [illegible] domande durante un breve colloquio dopo la commemorazione di Luigi Einaudi a Palazzo Vecchio.

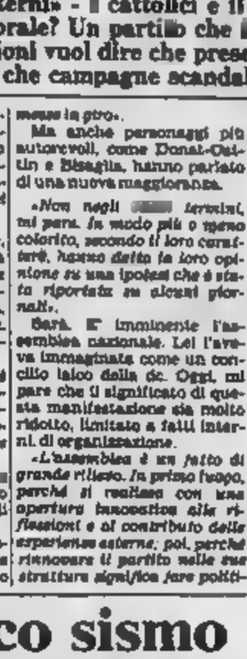
«*I due [illegible] dei Parlamenti* — dice Pertini — *hanno diritto di procedere alle modifiche della Costituzione che ritengano necessarie. La Carta fondamentale non può essere considerata un tabù, e l'esperienza di questi anni può consigliare qualche cambiamento, ma per migliorarla. Qualche articolo, non c'è dubbio, deve essere rivisto*».

A quali norme si riferisce?

«*Bisogna primo di tutto ridurre il settennato del presidente della Repubblica, portarlo a sei anni. Sette anni sono troppi. Non dimentichiamoci che il termine [illegible] sette anni fu fissato quando il Senato durava [illegible] anni, e la Camera cinque. Ora questo problema non c'è più, e il termine può essere ridotto, cominciando dall'attuale presidente: lo scrivo, caso mai, voglio che si pensi che io voglio [illegible] i termini al mio successore. Si può incominciare subito. Aggiungo che alla fine di quelli sei anni va abolito il semestre bianco, [illegible] è un errore e una scioccheria. Se non può far nulla, allora tanto vale che il presidente se ne vada a casa*».

Che cosa pensa della proposta di stabilire la non rieleggibilità per il Capo dello Stato?

«*Sono d'accordo. Il presidente non deve essere rieleggibile. [illegible] un mandato. Per quanto mi riguarda, poi, già non volevo essere eletto la prima [illegible]: questa proposta, naturalmente, [illegible] anche per me*».



Sandro Pertini

Presidente, che cosa pensa della ricostituzione [illegible] sciolta [illegible] a un anno di distanza? Ripeterebbe la sua denuncia?

«*Non mi pento certo di quello che ho detto* — risponde —, *anche se mi ha portato tanti guai, e nessuno mi ha difeso. In fondo, che cosa avevo chiesto? Soltanto che venisse dato [illegible] detto a un alloggio a chi ne [illegible] bisogno, prima dell'inverno. Non mi [illegible] di avere chiesto il paradiso in terra*».

E questo caso come siete fatto?

«*Tocca a noi dirlo. Io nelle zone del terremoto non ci sono più stato*».

E nella P2, presidente, dopo la polemica di questa settimana e gli attacchi che le sono stati rivolti, non ha nulla da aggiungere?

«*Anche qui, confermo tutto quello che ho detto, piaccia o non piaccia*».

Pertini entra al «Caffè Rivoire», incontra alcuni amici, ordina un aperitivo, paga personalmente il conto. Poi [illegible] uomini del cerimoniale lo invitano a raggiungere l'auto sulla piazza, dove la folla lo attende lo applaude. «*Sei lì più bravo e lì più bello* — urla una donna stringendogli [illegible] —: vogliamo [illegible] sempre un presidente come te». Sandro Pertini si volta verso Palazzo Vecchio, indica con la mano la torre ai cronisti e alla gente: «*La vedete quella? Secondo le leggi [illegible] statica, dicevano gli architetti dell'epoca, non doveva stare in piedi. [illegible] è ancora lì*».

Ezio Mauro

Il presidente democristiano esce dal riserbo [illegible] questa intervista

Forlani: «Volti nuovi nella dc? Basta non votare quelli vecchi»

«Non so se l'incontro pci-dc apra [illegible] disgelo: per ora c'è contrapposizione radicale [illegible] comunisti [illegible] noi» - La prossima [illegible] nazionale e l'apporto degli «esterni» - I cattolici e il partito - «La questione morale? Un partito che [illegible] anni vince libere elezioni vuol dire che presenta uomini diversi da quelli che campagne scandalistiche dipingono»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PESARO — Nel mio viaggio dentro la dc ho incontrato Forlani a Ancona e l'ho accompagnato in auto a Pesaro. Presidente di un partito votato da 14 milioni di italiani che si dibatte tra spinte di rinnovamento e strapotere di correnti, Arnaldo Forlani è, oggi, il personaggio de più difficile [illegible] avvicinare, [illegible] le mura del «palazzo» romano. Ma l'aria di casa (è nato a Pesaro 55 anni fa) evidentemente lo distende, e ne è nato un colloquio franco una intervista esclusiva.

La dc e il [illegible] stanno per incontrarsi ufficialmente dopo anni. Tra i due partiti è cominciato il disgelo?

«*Francamente, non so dare un giudizio preliminare su questo. Non è male, comunque, che i partiti confrontino le loro idee e ricerchino le vie per rendere più funzionali le istituzioni. Quanto [illegible] "dispello", è difficile prevedere il futuro del pci in termini di lungo politico. Per ora, non posiamo che prendere atto della radicale contrapposizione nei confronti della dc*».

Parliamo allora, presidente, di un altro incontro che è già avvenuto: il super-vertice convocato da Piccoli e Panfani per formare una nuova maggioranza nella dc. Perché lei non vi ha partecipato?

«*Questo problema non è stato posto e non so di riunioni che si siano svolte per questo. Secondo me, si tratta soprattutto di chiacchiere esterne*».

[illegible] un deputato [illegible] partito, Prandini, ha rivolto accuse molto precise a Piccoli e a Panfani.

«*Qualcuno è portato, in modo molto impulsivo, a dare credito alle voci che vengono messe in giro*».

Ma anche personaggi più autorevoli, come Donat-Cattin e Bisaglia, hanno parlato di una nuova maggioranza.

«*Non negli [illegible] termini, mi pare. In modo più o meno colorito, secondo il loro carattere, hanno dato la loro opinione su una ipotesi che è stata riportata su alcuni giornali*».

Sarà. E' imminente l'assemblea nazionale. Lei l'aveva immaginata come un concilio laico della dc. Oggi, mi pare che il significato di questa manifestazione sia molto ridotto, limitato a fatti interni, di organizzazione.

«*L'assemblea è un fatto di grande rilievo. In primo luogo, perché si realizza con una apertura innovativa alle riflessioni e al contributo delle esperienze esterne; poi, perché rinnoverà il partito nella sua struttura significa fare politica, caratterizzarne la prospettiva e condizionare i programmi*».

Siete sicuri che all'assemblea saranno realmente rappresentati quei milioni di italiani che vi hanno votato pur [illegible] iscritti?

«*Portatori di diverse esperienze, uomini di cultura, forze sociali e produttive che condividono la [illegible] ispirazione [illegible] largamente coinvolti in questo intuitivo [illegible] approfondimento*».

Rimanete, però, sempre organizzati in correnti, alcune su basi clientelari.

«*In un certo senso, la convocazione stessa di questa assemblea è un avvio al superamento di alcuni modelli tradizionali di partito, verso una struttura capace di raccogliere, insieme all'impegno dei militanti, le [illegible] di un più vasto movimento, di un'area culturale e sociale alla quale vogliamo offrire canali di [illegible] comunicazione più penetranti e [illegible]*».

Personaggi autorevoli, da Andreotti a Donat-Cattin, hanno però espresso dubbi sul ruolo dei cosiddetti «esterni», da Scoppola a Formigoni. Avete paura di perdere le vostre posizioni di potere?

«*No. Non ci sono preoccupazioni di questo tipo. Riserve [illegible] raccomandazioni ci sono [illegible] nascono dalla iniziativa [illegible] complessità dell'emergenza. In questa fase ha avuto come nodo centrale il rafforzamento del terremotati. C'è ancora però molto [illegible] fare*».

E per il Mezzogiorno non si può prevedere malamente dove e quando si scatenerà un terremoto. La Terra, come si sa, è un [illegible]. Mi fare un esempio, in Campania e in Basilicata, dopo la terribile scossa del 23 novembre '80, il male ha [illegible] nel periodo che va dal 15 dicembre dello stesso [illegible] al 30 aprile 1981, altre 13 mila volte con punte di 700 scosse in un solo giorno. E' possibile difendersi da un sommovimento disastroso? No, però si possono limitare i danni materiali [illegible] e il terremoto, un anno dopo, in Irpinia. Si è fatto molto, la maggior parte dei senzatetto non trascorrerà un secondo inverno al freddo. Ma i veri problemi devono [illegible] incominciare.

A PAGINA 18

Francia [illegible] tenta il suicidio

Temono una riforma costituzionale

Dal Canada a Londra sul sentiero di guerra [illegible] esquimesi

LONDRA — Preoccupati di salvaguardare i loro diritti materiali e culturali e soprattutto quelli sulle terre, gli esquimesi e gli indiani del Canada sono «scesi sul sentiero di guerra» — per ora percorrendo solo le vie politiche e giuridiche — e hanno inviato una delegazione a Londra per opporsi con ogni mezzo legale al progetto di «rimpatrio» della Costituzione canadese.

Questo cosiddetto «rimpatrio» è il primo passo per una radicale riforma della Costituzione, tenacemente voluta dal primo ministro [illegible] Pierre Trudeau, che il 5 novembre ha ottenuto finalmente l'accordo dei governi delle province anglofone, ma non del Québec che l'ha categoricamente respinto.

In queste polemiche anche gli indiani e gli esquimesi uniti in stretta alleanza vogliono far sentire la loro voce, finora ben poco ascoltata dal governo federale di Ottawa, che non li ha neppure consultati. Il Canada come Paese sovrano si trova in una posizione [illegible]: la sua legge fondamentale, infatti, è finora di competenza di un altro Paese, la Gran Bretagna, che l'ha per così dire in deposito.

Da una settimana gli indiani e gli esquimesi si danno un [illegible] daffare a Londra per persuadere il Parlamento britannico a respingere il «rimpatrio» finché i loro diritti non saranno pienamente garantiti. Una volta [illegible] completamente i britannici dalla questione costituzionale, infatti, gli indiani e gli esquimesi temono che il governo [illegible] di Ottawa [illegible] approfittarne [illegible] rimettere in [illegible] questione i [illegible] delle tribù sulle terre, [illegible] da trattati stipulati nel [illegible] secolo.

Le indagini su 54 casi di «possibile corruzione»

Bustarelle [illegible] all'estero Coinvolti cinque capi di Stato

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Il ministero [illegible] Giustizia americano sta investigando 54 «possibili casi di corruzione all'estero» [illegible] parte di alcune grandi imprese. Questi casi coinvolgerebbero cinque capi di Stato o di [illegible] due vicepremi ministeri, due consiglieri di primi ministeri, due membri di [illegible] famiglia reale, [illegible] ministri o presidenti di enti pubblici, 23 sottosegretari o vicepresidenti, interpellato dai giornalisti, il ministero si è rifiutato di dire se i casi di corruzione investono [illegible] anche l'Europa, e [illegible] particolare l'Italia, o solo il Medio Oriente, l'Asia e il Sud America. «*Si tratta di [illegible] illegali [illegible] solo per il nostro codice*» ha detto un portavoce «*ma anche per i Paesi in cui le corruzioni è avvenuta*».

Il [illegible] americano è stato riformato nel '77 in seguito allo scandalo Lockheed, e da allora i casi di corruzione all'estero sono stati rari. Lo ha testimoniato al [illegible] la *Securities and Exchange Commission*, che sovrintende alle attività finanziarie negli Usa. [illegible] adesso sarebbero venuti alla luce ben 54 episodi di «bustarelle». Le somme pagate agli [illegible] funzionari stranieri andrebbero da 5 mila a 35 mila dollari, cioè da sei milioni circa a oltre 40 milioni di lire. Si tratta di somme modeste rispetto a quelle della Lockheed, ma sempre di qualche entità. I casi di corruzione datano tutti a dopo la riforma del codice, ha precisato il ministero.

Delle 54 «bustarelle», 14 riguardano solo imprese americane, 19 imprese americane e imprese straniere, mentre in [illegible] provenienza delle [illegible] non è ancora stata accertata. Il ministero della Giustizia ha detto di aver chiesto l'aiuto delle autorità locali per le sue indagini. [illegible] è escluso che qualche parlamentare chieda che vengano fatti pubblicamente i nomi dei capi di Stato e di governo, [illegible] ministri e di tutti gli altri corrotti. [illegible] mentre prima del '77 ciò era relativamente facile perché la competenza in questi casi era demandata a una commissione senatoriale, più tardi è diventato molto difficile, perché il governo si è arrogato il controllo [illegible] tutte le procedure.

L'amministrazione repubblicana, memore dello scandalo Lockheed, ha cercato negli ultimi mesi di restringere i casi di possibile corruzione all'estero. La clausola più importante è quella che limita le responsabilità delle imprese [illegible] «*autorizzate espressamente o [illegible] la propria condotta*». Il [illegible] del '77 parla invece di «*consenso o sospetto non denunciato*» della corruzione.

Il tragico sismo dodici mesi dopo

e Il terremoto, un anno dopo, in Irpinia. Si è fatto molto, la maggior parte dei senzatetto non trascorrerà un secondo inverno al freddo. Ma i veri problemi devono [illegible] incominciare.

A PAGINA 18

Franca [illegible] tenta il suicidio

e Il ministro Zamberletti dice: «Gli obiettivi contenuti che mi ero prefisso, ritengo di averli raggiunti». Spiega che fino alla primavera '81 è stata fronteggiata la fase [illegible] dell'emergenza. La seconda fase ha avuto come nodo centrale il rafforzamento dei terremotati. C'è ancora però molto [illegible] fare.

e Per il silenzio non si può prevedere malamente dove e quando si scatenerà un terremoto. La Terra, come si sa, è un [illegible]. Mi fare un esempio, in Campania e in Basilicata, dopo la terribile scossa del 23 novembre '80, il male ha [illegible] nel periodo che va dal 15 dicembre dello stesso [illegible] al 30 aprile 1981, altre 13 mila volte con punte di 700 scosse in un solo giorno. E' possibile difendersi da un sommovimento disastroso? No, però si possono limitare i danni materiali

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

IA pag. 8 servizi di Lorenzo Rassetano, Liliana Madeo e Giuseppe Zaccaria)

L'Urss respinge senza appello l'«opzione zero» in Europa

La proposta Reagan irrita Mosca Breznev arriva a Bonn spiazzato

Secondo la Tass, Washington «punta a vantaggi militari unilaterali» - In realtà la mossa della Casa Bianca imita una tattica che tradizionalmente era del Cremlino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La piattaforma negoziale di Reagan «non è realistica», e anzi nulla più che un «piano propagandistico» per mascherare le vere intenzioni degli Stati Uniti, i quali si preparano in realtà a scatenare una guerra nucleare limitata in Europa, ernana da «calcoli militari», ma soprattutto ignora un aspetto fondamentale dell'equilibrio eurostrategico, e cioè le basi avanzate americane e le forze nucleari di Parigi e Londra. Una raffica di accuse, di critiche, di denunce si è rovesciata ieri sulla «grande iniziativa di pace» del presidente Usa, rivelando l'irritazione del Cremlino nel trovarsi, tre giorni prima del viaggio di Breznev a Bonn, improvvisamente privato di una immagine «pacifista» faticosamente costruita, e soprattutto nel dover subire una mossa che in passato era stata di schietta marca sovietica.

Per dire inequivocabilmente di no a una «superiorità militare americana mascherata da iniziative di pace», come l'aveva già definita mercoledì sera la Tass in una prima replica inaspettata per la sua immediatezza, la macchina della propaganda sovietica ha saltato ieri alcuni fra i suoi uomini più illustri. Cambiano i suonatori, ma la musica resta la stessa: il discorso di Reagan non è altro che «un atto di propaganda».

Il direttore generale della *Tass* Sergej Losev, membro del Comitato centrale del pcus, scrive sulle *Izvestija* che le proposte di Reagan sono «solo esteriormente di carattere pacifico, in realtà mirano al rafforzamento di vantaggi militari unilaterali». Egli si indigna per la richiesta americana di smantellamento degli SS-4 ed SS-5, installati trent'anni fa per rispondere al massiccio spiegamento di basi avanzate americane in Europa, si dice sorpreso dalla rassicurazione americana agli SS-20 che non hanno modificato «né quantitativamente né qualitativamente» la parità di forze tra Est e Ovest, definita «campata in aria» il rapporto di sei a uno, nelle forze eurostrategiche, indicato da Reagan, denuncia il silenzio americano sulle avanzate e sul potenziale nucleare franco-britannico (ma Mosca ha finora taciuto delle proposte Usa, quelle relative ai negoziato Salt per la riduzione globale delle armi strategiche).

Losev sostiene che il discorso del presidente americano serve soltanto a «mascherare i reali intenti di una impropria iniziativa di pace dell'amministrazione Usa», sarebbe, in pratica, un «cuscino» propagandistico per «alleviare le sfavorevoli conseguenze propagandistiche» del riarmo americano in vista di una guerra nucleare limitata in Europa. Gli pare quindi «inspiegabile» la soddisfazione dei politici europei.

La *Tass*, in una corrispondenza da Washington, parla di proposte «non realistiche», rileva anch'essa la mancanza di ogni riferimento a sistemi a base avanzata, vede nelle parole del presidente Usa il tentativo di ottenere una «riduzione unilaterale» da parte di Mosca e le definisce quindi «opportunistiche» e destinate a contrastare la «rapida perdita di popolarità dell'antisovietismo americano». In un commento firmato dal suo esperto militare Vladimir Bogachov, la stessa agenzia ufficiale se la prende con i calcoli «unilaterali» di Washington. Un rapporto di sei a uno a favore dell'Urss? Certo, risponde, se si tacciono le basi avanzate e si raffrontano i 975 vettori sovietici ai 162 missili di Parigi e Londra. «Si può provare che l'Irlanda è più popolosa della Cina — afferma Bogachov — se si contano solo gli abitanti con i capelli rossi. (...) Reagan deve aver usato lo stesso metodo».

Anche uno dei più noti commentatori della *Pravda*, Vitalj Korionov, scriveva in mattinata che «la Casa Bianca, il Pentagono e il Dipartimento di Stato sono impegnati a preparare e scatenare in Europa una guerra nucleare provocata».

E' tuttavia il viaggio a Bonn del presidente sovietico a preoccupare maggiormente. In questo momento, il Cremlino vede Mosca si vede improvvisamente e inaspettatamente relegata in posizione difensiva, forse costretta a modificare il tono dei colloqui con Schmidt. In ambienti diplomatici si ritiene, per esempio, che Breznev intendesse [illegible] gesto di offrire un congelamento unilaterale degli SS-20. Ora un'iniziativa di quel genere appare superata. Breznev, anzi, discuterà con Schmidt che della «opzione zero» rilanciata da Reagan è stato fra i maggiori sostenitori.

Mosca deve provare, in questo momento, un acuto senso di frustrazione, e privatamente alcuni sovietici sono disposti ad ammetterlo. Ne, con le trattative di Ginevra ormai imminenti, l'Urss trova consolazione nelle parole del generale Melechin, il quale, celebrando ieri la *Tass* la «Giornata dei reparti missilistici e dell'artiglieria», ha scritto che i sovietici hanno raggiunto «un livello di sviluppo qualitativamente nuovo» e sono quindi «in grado di portare rapidamente e [illegible] percussione al bersaglio calcolato nucleari di colossale potenza».

Fabio Galvano

Il presidente argentino colpito da infarto

BUENOS AIRES — Il presidente argentino, generale Roberto Viola, è stato colpito da infarto. Secondo fonti ufficiali, dovrà interrompere le sue attività almeno un mese. L'interim è assicurato dal ministro degli Interni, generale Horacio Liendo.

I capi cristiani di Est e Ovest chiedono disarmo

COPENAGHEN — Un appello ad impegnarsi per la pace, a ridurre le «pericolose tensioni» attuali ed a fermare la corsa nucleare è stato lanciato in un documento approvato ieri sera da 60 vescovi e capi cristiani europei dell'Est e dell'Ovest dopo un incontro ecumenico che ha riunito rappresentanti ufficiali di cattolici, protestanti e ortodossi, con una delegazione del Vaticano ed una del Consiglio mondiale delle Chiese, a Logumkloster.

A due giorni dall'incontro del Cancelliere con Breznev

Germania, le critiche smorzano gli entusiasmi per l'opzione zero

Schmidt respinge l'ipotesi di discutere i sistemi missilistici navali - Il decano del partito liberale: «Molta messinscena e [illegible] più parole» nel discorso di Reagan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] — *Prima dell'arrivo di Leonid Breznev a Bonn domenica pomeriggio* il Cancelliere [illegible] Helmut Schmidt telefonerà ancora al presidente americano Reagan per chiedere dettagli sulla sua iniziativa di riduzione degli armamenti: Schmidt la considera una «base importante». I suoi colloqui con il primo segretario del pcus, così come giudica importanti gli obiettivi per il disarmo enunciati recentemente da Breznev nell'intervista al settimanale Der Spiegel.

Già ora, però, il Cancelliere, che attribuisce a se stesso il merito di aver convinto Reagan a proporre l'opzione zero per i missili nucleari in Europa, si è allineato sulle posizioni americane, respingendo l'idea sovietica che nei prossimi colloqui di Ginevra le superpotenze (che cominceranno il 30 novembre) vengano discussi anche altri sistemi d'arma, i missili sulle navi americane, britanniche e francesi.

«Fonti governative» di Bonn hanno anticipato ieri che Schmidt terrà intendere a Breznev che un allargamento della trattativa a Ginevra comporta il rischio che i negoziati si protraggano troppo a lungo e che non portino a un risultato positivo entro la fine dell'83. «In tal caso — hanno ripetuto ancor ieri "fonti governative" — non vi è dubbio che la "doppia decisione" della Nato verrà tradotta in realtà e che i 572 missili americani verranno installati in Europa».

Le citate «fonti governative» hanno detto chiaramente che «obiettivo dei colloqui con i sovietici è quello di far capire loro che gli Stati Uniti sono intenzionati a negoziare seriamente e che a Ginevra vogliono un [illegible]». E che con ci si aspetta a Bonn dagli interlocutori di Mosca, Breznev e Gromyko? A questa domanda, le «fonti governative» tedesche non sono riuscite a dare una risposta.

Non tutti però in Germania hanno [illegible] negli ultimi due giorni la proposta dell'«opzione zero» di Reagan. Voci critiche si sono levate anche fra parlamentari dei partiti governativi. Oskar Lafontaine, capo dei socialdemocratici della Saar, fa osservare che Reagan propone la riduzione degli armamenti terrestri e non navali (e Schmidt gli dà ragione), e pertanto «rende impossibile un accordo, perché tutti sanno che l'Unione Sovietica è una potenza terrestre mentre gli Stati Uniti sono una potenza navale».

Il decano del partito liberale, l'ultraottantenne Wilhelm Born, dal canto definisce il discorso di Reagan un «abile tentativo psicologico» di calmare [illegible] dell'inquieta opinione pubblica europea con molta messinscena e [illegible] con più parole», con l'obiettivo di «dare una mano ai Pacifisti europei» Nato per installare indisturbati i missili americani in Europa», e, principalmente dei negoziati Usa-Urss di Ginevra, di «preparare il terreno per attribuire a [illegible] il fallimento della trattativa».

Tito [illegible]

Schmidt da Reagan il 5 gennaio

BONN — Il Cancelliere Schmidt si incontrerà con il presidente Reagan il 5 gennaio prossimo a Washington. L'annuncio è stato diffuso a Bonn due giorni prima dell'arrivo del presidente sovietico Breznev e colloqui con Schmidt.

La Camera Usa approva il supermissile e il B1

Il prototipo del nuovo bombardiere atomico B1: è quasi certo il voto favorevole anche del Senato

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — A poche ore dalla presentazione del piano di disarmo del presidente Reagan, con una dimostrazione di appoggio alla sua politica di rafforzamento della difesa e di distensione, la Camera degli Stati Uniti ha approvato i finanziamenti per il supermissile e il nuovo bombardiere atomico B1, che ammontano a quasi [illegible] miliardi di dollari, oltre 215 mila [illegible] di lire. La vittoria del presidente alla Camera è stata netta: 335 sì, 81 no. In precedenza, la Camera aveva respinto due tentativi dei democratici [illegible] di cancellare prima i finanziamenti per l'MX e poi quelli per il B1.

Sul dibattito ha avuto un'influenza il piano di disarmo del presidente. La maggior parte degli oratori ha sostenuto la tesi che bocciare il supermissile e il bombardiere atomico sarebbe stato come «toglierle il tappeto da sotto i piedi a Reagan». Perciò il leader della maggioranza democratica, Wright, si è detto convinto che «negli Stati Uniti non desiderano una dimostrazione di forza, l'Urss non sarebbe indotta a negoziare». Più all'altro ieri, le [illegible] delle due armi parevano in bilico: la commissione delle forze armate si era spaccata sul loro progetto.

Il progetto del supermissile e del nuovo bombardiere atomico dovrà passare ora al vaglio del Senato. Dopo il voto alla Camera, è però molto difficile un no. Il B1 e l'MX [illegible] i punti di partenza del programma di riarmo di Reagan, che è destinato a chiudere entro il 1986-1987 [illegible] costi della «finestra [illegible] vulnerabilità» aperta dai sovietici.

Ulster, vigilia di scontri Giunti rinforzi da Londra

[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Le voci dolorose e minacciose della maggioranza protestante non hanno lasciato Londra indifferente: le varie operazioni sono ora in atto per irrobustire tutte le forze di sicurezza, esercito e polizia, e per accrescere la pressione sull'Ira soprattutto nelle insanguinate zone di frontiera, tra l'Ulster e l'Eire. Purtroppo, la situazione resta tempestosa e densa di oscuri interrogativi. Basteranno queste misure a frenare la nuova offensiva del «pico» e a mitigare la furia protestante? Dodici [illegible] di lotta non inducono all'ottimismo. Anche se questa crisi passerà, l'Ulster [illegible] instabile e vulnerabile.

Vi erano 11 mila militari britannici nell'Irlanda del Nord: [illegible] domani ve ne saranno 13 mila 800 (negli [illegible] passati, nei periodi peggiori, ve ne [illegible] 16 e anche 18 mila). I 600 uomini, di cui i primi sono già sbarcati a Belfast, proverranno quasi tutti o dalla fanteria o dai Royal Marines. Frattanto, armi nuove e più potenti sono distribuite alla polizia nord irlandese, che [illegible] accresce la sua forza numerica nelle strade e nei campi, trasferendo a unità combattenti centinaia di agenti che fino a ieri [illegible] ne [illegible] uffici. Infine, si riesaminano le tattiche, si intendono le attività degli Intelligence Services.

Alcuni leader protestanti, benché tuttora insoddisfatti, cominciano a riconoscere che Londra ha reagito prontamente e si spera che non tutti i 4 movimenti unionisti, che rappresentano la maggioranza, obbediranno agli appelli del reverendo Ian Paisley, [illegible] che mai deciso a «paralizzare» [illegible] lunedì la provincia, a «rendere ingovernabile». Il ruggente leader del Democratic Unionist Party [illegible] già ordinato ai suoi 142 membri in 26 consigli comunali [illegible] «astenersi» i funzionari di Londra, «pavidi servi di Downing Street», dal ministro per l'Irlanda del Nord James Prior a tutti i suoi collaboratori, e [illegible] prepararsi a sabotare l'esazione delle imposte, soprattutto dell'Iva. E' un piano assurdo. Più l'Ulster è «ingovernabile» meno è difendibile.

E' vano e risultano fare l'appello nell'incandescente atmosfera nord irlandese: tuttavia si ha l'impressione che, nonostante la rollera messa dall'escalation di attentati contro i protestanti, Ian Paisley e i suoi seguaci corrano il pericolo di restare isolati. I protestanti più moderati osservano con timore la campagna di Paisley, ascoltano con apprensione le sue minacce di «mobilitare» 50 mila Loyalisti, «tutti armati in maniera legittima». E reverendo non può esortare gli inglesi all'attacco, contro l'Ira, e [illegible] stesso tempo ostacolarli [illegible] le sue scorrerie contro l'ordine pubblico. Prior ha avvertito: «Non c'è posto in questa società per eserciti privati».

Non sarà facile per Londra frenare le ansie protestanti. I peggio sono [illegible] spietati che mai. La lista dei morti protestanti continua ad allungarsi. Dall'inizio di novembre, otto ne sono caduti sotto le raffiche dell'Ira, tra essi il deputato Robert Bradford.

Mario Ciriello

Mosca: errori gli sconfinamenti aerei sugli Usa

WASHINGTON — La compagnia sovietica *Aeroflot* ha quantificato in un documento ufficiale [illegible] errori di rotta compiuti da due suoi vettori l'8 novembre scorso [illegible] Canada e sugli Stati Uniti addossandone la responsabilità ai controllori di volo americani e canadesi.

OSSERVATORIO

Dal 10 dicembre la Spagna sarà sedicesimo Paese Nato

L'esercito spagnolo: [illegible] antiquate da [illegible]

Tra una settimana sul tavolo del segretario generale della Nato, Joseph Luns, arriverà la richiesta ufficiale di adesione della Spagna. La sera del 10 dicembre, in parallelo alla riunione del Consiglio Atlantico, sarà firmato il protocollo per l'adesione. E' un piccolo passo in avanti per l'Alleanza, ma un grande balzo nella storia spagnola. L'Alleanza Atlantica — stimolata direttamente dal presidente [illegible]cano Reagan — ha infatti deciso di rompere gli indugi e di accogliere subito la Spagna come suo sedicesimo Paese membro.

Il negoziato sulle condizioni dell'adesione ed sul ruolo delle forze armate spagnole nel dispositivo militare della Nato avverrà più tardi. E' importante, e dice, che proprio mentre si [illegible] il grande negoziato Est-Ovest sui missili, la Nato accolga l'adesione spagnola, come simbolo della sua [illegible] e della sua forza. Il negoziato per formalizzare l'adesione spagnola avverrà nei sei mesi successivi, mentre alcuni Parlamenti atlantici ratificheranno la decisione del Consiglio dell'Alleanza.

La prima [illegible]za dell'adesione spagnola sarà quella di avviare la modernizzazione delle sue antiquate strutture militari (270 mila uomini nell'esercito, 38 mila avieri con 208 aerei, 45 mila marinai con una portaerei, 12 incrociatori, 16 fregate e 8 sommergibili) ad un costo di alcune migliaia di miliardi di lire, che aborserà in gran parte il governo di Washington. La seconda conseguenza, si spera, sarà politica: i 1300 generali spagnoli (uno ogni 200 soldati) dovranno pensare alla difesa del territorio nazionale e non a immischiarsi in pericolosi giochi politici interni.

L'Italia desidera che la Spagna sia integrata nel dispositivo militare soprattutto come potenza mediterranea, anche per colmare gli eventuali vuoti che le forze americane in Europa, attualmente assegnate a rinforzare l'esercito italiano, potrebbero lasciare, dato che esse hanno anche un ruolo nella «forza di rapido impiego» degli Usa per il Golfo. Può darsi che una divisione spagnola sia assegnata all'eventuale rafforzamento della difesa italiana; Madrid però preferirebbe inviare una brigata di truppe scelte di montagna in Germania.

Lo schieramento difensivo della Nato, con l'ingresso della Spagna, acquisterà profondità, mentre gli americani potranno conservare le basi [illegible] Saragozza, Torrejon, Morón e Rota, per le quali hanno speso quasi 5 mila miliardi di lire in 28 anni.

I problemi maggiori, tuttavia, [illegible]no Gibilterra e le [illegible] spagnole in Africa (Ceuta e Melilla) di fronte alla Roccia. La Spagna vuole un comando atlantico sullo stretto sotto il suo controllo e Gibilterra e l'Inghilterra non ci sta. Madrid desidera anche garanzie difensive per le [illegible] africane, contro il potere politico degli altri Paesi che non vogliono allargare all'Africa la responsabilità della Nato.

L'ultimo e vero problema sarà la possibile reazione russa. Che dirà — o che farà — il Cremlino di fronte all'allargamento della Nato, proprio mentre Washington lo invita a negoziare sul disarmo nucleare? Per Mosca potrebbe anche essere una scusa per sollevare ogni genere di problemi politici con l'Europa e con l'America. Ma l'appuntamento di Madrid con Bruxelles è ormai definitivo.

Renato Proni

I capi cristiani di Est e Ovest chiedono disarmo

COPENAGHEN — Un appello ad impegnarsi per la pace, a ridurre le «pericolose tensioni» attuali ed a fermare la corsa nucleare è stato lanciato in un documento approvato ieri sera da 60 vescovi e capi cristiani europei dell'Est e dell'Ovest dopo un incontro ecumenico che ha riunito rappresentanti ufficiali di cattolici, protestanti e ortodossi, con una delegazione del Vaticano ed una del Consiglio mondiale delle Chiese, a Logumkloster.

Dibattito all'Europarlamento

Strasburgo favorevole al «piano europeo» di Genscher e Colombo

STRASBURGO — Il Parlamento europeo ha accolto ieri in modo favorevole l'iniziativa congiunta italo-tedesca per il rilancio dell'unione europea. Nel corso del dibattito, [illegible] ha fatto seguito [illegible] interventi dei ministri degli Esteri italiano, Colombo, e tedesco, Genscher, numerosi deputati hanno [illegible] «gratitudine» per l'iniziativa, offrendo nel contempo un contributo critico di indicazioni e di suggerimenti.

Il progetto italo-tedesco [illegible] rilancio dell'unione europea si compone di [illegible] «atto europeo» e di una dichiarazione sui temi dell'integrazione economica: Colombo e Genscher, che ne hanno illustrato i contenuti all'assemblea riunita a Strasburgo in sessione plenaria, l'avevano già presentata martedì scorso al Consiglio dei ministri dei «Dieci».

L'iniziativa congiunta sarà oggetto [illegible] esame da parte dei capi di Stato o di governo dei Paesi Cee, al vertice di Londra, il 26 e 27 novembre.

Due temi sono stati particolarmente sviluppati [illegible] dibattito: i problemi istituzionali [illegible] l'allargamento della cooperazione politica fra i «Dieci» alle questioni della sicurezza.

[illegible] problemi istituzionali, in particolare, [illegible] intervenuti fra gli altri Altiero Spinelli, indipendente del gruppo comunista, e Marco Pannella, del gruppo [illegible] Spinelli ha criticato l'inadeguatezza dei mezzi che Colombo e Genscher vogliono mettere [illegible] dell'unione europea. «Siete [illegible] uomini di poca fede e di poca immagi[illegible]». Critiche analoghe sono venute da Pannella, che ai è però detto «d'accordo sugli obiettivi».

Nessun deputato ha commentato le reazioni favorevoli di Colombo e di Genscher al discorso del Presidente degli Stati Uniti («Le dichiarazioni di Reagan — aveva detto Colombo — dimostrano con chiarezza che quando l'Europa riesce a esprimere una propria posizione, anche nell'ambito dell'Alleanza atlantica, essa viene ascoltata e accolta»).

Al termine della discussione, il ministro Genscher — Colombo aveva già dovuto lasciare Strasburgo, per recarsi a Parigi in occasione della visita in Francia di Spadolini — ha sottolineato ancora una volta che «la definizione degli interessi comuni per la sicurezza europea è un compito fra i più urgenti dei "Dieci"».

Accolto un invito del premier israeliano Begin

Haddad toglie l'assedio alla base Onu in Libano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Il comandante [illegible] Saad [illegible] ha ordinato ai suoi uomini di togliere il blocco intorno al quartier generale dell'Unifil a Naqoura, ma la presenza di numerosi palestinesi nel Sud del Libano, di fronte alle milizie cristiane, continua a fare di questa regione un pericoloso focolaio di tensioni.

Haddad ha ferato parzialmente il blocco imposto qualtro [illegible] fa al contingente delle forze dell'Onu nella regione e una trentina di soldati e ufficiali hanno potuto passare ieri mattina attraverso il posto di frontiera di Rosh A-Nikra per raggiungere la loro base di Naqoura; ma, a peraltro fede ai caschi blu, sono questa strada è stata aperta e le altre vie d'accesso sarebbero ancora chiuse.

Il comandante delle milizie ha dichiarato che la levata del blocco rappresentava da parte sua un gesto di buona volontà motivato da ragioni umanitarie. «Spero — ha detto — che gli uomini dell'Unifil accetteranno di discutere con me».

Il braccio di ferro tra miliziani e caschi blu ha avuto inizio venerdì scorso quando quattro giovani delle milizie cristiane sono morti saltando su una mina in una zona controllata dai caschi blu, ma in cui la negligenza dei controllori aveva permesso le infiltrazioni dei palestinesi che hanno posto le mine. Contro l'atteggiamento di Haddad i caschi [illegible] avevano reagito bloccando a loro volta una collina di cui i miliziani si [illegible] no impossessati nel [illegible] controllato dall'Unifil.

La situazione rimane tesa, ma si ritiene che Begin sia già intervenuto per calmare gli animi facendo pressioni.

Giorgio Romano

Ipotesi di «Paris Match», l'Eliseo dice: daremo [illegible] bollettino medico

Mitterrand malato, che cosa ha?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Mitterrand è gravemente malato? La domanda scaturisce dalle «rivelazioni» pubblicate ieri dal settimanale *Paris Match* che riporta nei particolari la notizia del ricovero in incognito del Presidente nell'ospedale militare «Val de Grâce» a Parigi, il 7 novembre. Entrato nel Centro in compagnia del figlio, Mitterrand sarebbe stato registrato sotto il nome di «monsieur Blot», per non richiamare l'attenzione. Ma naturalmente l'espediente è risultato vano: qualcuno lo ha riconosciuto e lo ha descritto come «malfermo sulle gambe», e di un colorito «giallo mezzo».

Sempre secondo il settimanale, il Presidente si sarebbe sottoposto a una lunga serie di esami (scintigrafia, cerografia ecc.) sotto la direzione del prof. Lavergat, specialista di gastro-enterologia. Usciti dagli esami naturalmente non è noto, ma *Paris Match* scrive che «nella più totale discrezione è stato deciso di formare una équipe di una quindicina di specialisti che sarebbe in grado eventualmente [illegible] curare Mitterrand all'Eliseo».

Ma di che cosa soffre Mitterrand? Qui si entra nel campo minato delle indiscrezioni, spesso diffuse ad arte. Fin dal '77 è cosa nota che Mitterrand soffrirebbe di una forma tumorale, e che per questo sarebbe stato curato a più riprese in [illegible] ospedale specializzato di Villejuif. Ma lo stesso Mitterrand, anche in un recente passato, con molto spirito ha cercato di tranquillizzare queste illazioni allarmistiche sul suo conto: «Lasciamo ai medici di Molière le loro diagnosi, il miglior modo di smentire è vivere».

Ma una volta entrato all'Eliseo, spezzando la tradizione, Mitterrand ha fatto pubblicare a fine maggio dal medico curante un bollettino dal quale risultava che stava benone e non era affetto da nessuna malattia. E' mutato, improvvisamente, qualcosa negli ultimi mesi? Lo si dovrebbe sapere tra poco perché l'Eliseo ha diffuso prontamente la notizia che, rispettando l'impegno assunto a maggio, Mitterrand renderà noto in dicembre il bollettino semestrale sulle sue condizioni di salute.

Il «mistero» dunque è [illegible] [illegible] a durare an[illegible] poche settimane. Nei rivoli ufficiali ci si preoccupa poco delle ricorrenti voci [illegible]ministeriali [illegible] Mitterrand. Ma la specialista sanitaria di *Le Monde*, che ha consultato il medico curante del Presidente, sostiene che la contagiosità di cui soffre il Presidente giustificherebbe questa serie di esami estremamente accurati in grado [illegible] scartare «l'eventualità di tumori maligni, primitivi o secondari». In questo senso la scelta di un ospedale a Villejuif «sarebbe stata più appropriata, [illegible] anche più inquietante agli occhi dell'opinione pubblica che associa, a torto o a ragione, il nome di questo ospedale specializzato con [illegible] cura delle affezioni maligne».

In attesa che lo stesso Presidente sciolga il riserbo sulle sue attuali condizioni di salute si registrano le fiammate polemiche, suscitate questa volta nel mondo politico, dalla decisione del governo di applicare mediante decreti le norme del prossimo progetto di legge di orientamento sociale sulla riduzione dell'orario di lavoro, l'abbassamento dell'età pensionabile ecc. I più accesi sono naturalmente gli esponenti dell'opposizione, i quali sostengono che «il governo non rispetta il Parlamento».

Ma il provvedimento è commentato con qualche severità anche negli ambienti della maggioranza e dei sindacati, che vi scorgono una trasgressione al principio della consultazione con i «partners sociali».

Paolo Patruno

(Continua a pag. 5)

Il marchese ed [illegible] dei suoi figli
Giovanna Andrina ved. Ferrero
Ne annunciano il lutto Giovanni (Medi) con la moglie Margherita Perotto, Angelo Piacenza con Ornella e i figli Barbara, Edoardo, Pellegrino, Graziella, Massimo con Nadia. I funerali si svolgeranno sabato 21 corrente mese alle ore 10 con partenza da [illegible]
— Rivoli, 19 novembre 1981

Piero e Antonio Stanchieris partecipano al lutto del comm. Giovanni Ferrero per la scomparsa della [illegible] MAMMA.

Direzione e Maestranze della Stabilimento tipografico Ferrero partecipano al dolore del commendator Ferrero e famiglia per la scomparsa della cara
Giovanna Andrina (Nina)
— Romano C.se, 19 novembre 1981

Priuli & Verlucca editori partecipano al dolore del commendator Ferrero e famiglia per la scomparsa della mamma
Giovanna Andrina (Nina)
— Torino, 19 novembre 1981

Le famiglie Priuli e Verlucca partecipano al dolore della famiglia Ferrero per la scomparsa della mamma NINA

Il marchese ed [illegible] dei suoi cari
Michele Galizia
anni 80
Addolorati annunciano la sorella Francesca, Clara, cognata e nipoti Turina con [illegible] 21 novembre ore 8.45, partenza da corso Lecce 220
— Torino, 19 novembre 1981

Esaudimento e [illegible]
Francesca Montoneri
[illegible]
Ne danno triste annuncio i parenti tutti. Funerali sabato 21 ore 10 [illegible] partenza via Ventimiglia
— Torino, 20 novembre 1981

Comunicazione e [illegible] al dolore dei suoi cari
Francesca Longo v. Oreglia
di anni 82
Ne danno il triste annuncio figli nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 20 corr. ore 14,30 partendo da corso Giovanni Agnelli n. 70 ove la cara salma giace composta per Rocchetta Tanaro. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 18 novembre 1981

[illegible]namente e mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Longo
di anni 82
Ne danno il triste annuncio figli nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 20 corr. ore 14,30 partendo da corso Giovanni Agnelli n. 70 ove la cara salma giace composta per Rocchetta Tanaro. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 18 novembre 1981

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Antonietta Fantaguzzi ved. Martinetto
anni 83
[illegible] [illegible] [illegible] [

Il pilota austriaco ha cominciato ieri a Le Castellet le prime vere prove con la McLaren di F.1

Lauda: «Adesso sfido soltanto me stesso»

«Ho ritrovato il [illegible] e la voglia [illegible] guidare, il [illegible] non conta» - [illegible] circuito francese è stato più lento di [illegible] secondo rispetto al compagno [illegible] squadra Watson - Deve ancora migliorare [illegible] forma fisica - L'ingaggio

DAL [illegible] INVIATO SPECIALE

[illegible] CASTELLET — L'orologio sarà [illegible] primo giudi- [illegible] detto Niki [illegible] quando annunciò il [illegible] ritorno alle corse. Ma per avere questo importantissimo responso cronometrico bisognerà attendere [illegible]. Il fatto che ieri il campione del [illegible] do sia sceso [illegible] pista per la prima volta su un circuito vero e abbia fatto segnare dei tempi sui giri inferiori di solo un secondo a quelli ottenuti dal suo compagno [illegible] squadra Watson, non ha un significato preciso.

[illegible] tra qualche settimana i risultati [illegible] prove assumeranno un'importanza decisiva e daranno un'esatta misura delle possibilità dell'austriaco. Prima [illegible] passare alla cronaca di questa giornata che è equivalsa a un secondo esordio per il trentaduenne pilota di Salisburgo (i test di Donington [illegible] mese fa e di Clermont Ferrand lunedì martedì [illegible] essere considerati) è necessario sottolineare un'impressione che abbiamo provato nel rivederlo seduto al volante di una monoposto di F. 1.

Lauda è apparso un uomo fragile, carico di [illegible] fardello [illegible] assai pesante, forse insopportabile [illegible] anche per un pilota più [illegible] di spalle più [illegible] massicce. Se riuscirà nell'impresa, difficilissima, non di riconquistare un titolo mondiale ma anche e soltanto di tornare al vertice, lo si potrà considerare un autentico mostro. Di bravura, s'intende. Il compito che lo aspetta è massacrante e tutta la F. 1 lo attende al varco.

[illegible] questi rischi, questi [illegible] interrogativi, Niki Lauda non li calcola, non li considera neppure. [illegible] momento gli interessa unicamente ritrovare se stesso, riscoprire i propri limiti, sapere se sarà andare ancora veloce come un tempo. «Se stessi qui a farmi delle domande — ha affermato ieri — non avrei neppure ricominciato. Ripeto: ho ritrovato il coraggio e la voglia [illegible] guidare, di [illegible]. Tutto deve essere sufficiente. Almeno fino alla fine dell'anno quando farò un bilancio. Non voglio sfidare il mondo intero ma solo me stesso, per il momento. [illegible] si vedrà».

Atteso come una prima donna da decine di fotografi e cineoperatori, [illegible] hanno [illegible] ignorato Watson. Lauda [illegible] ha cominciato verso mezzogiorno e [illegible] prima vera giornata di pista a due anni dall'abbandono. Teddy Mayer, uno dei padroni [illegible] McLaren, [illegible] ha preparato personalmente il seggiolino [illegible] inserire nella macchina. Niki ha provato prima [illegible] pedaliere, la posizione [illegible] volante e i vari comandi che erano stati adattati alle sue misure: «Okey — ha sussurrato —, possiamo andare».

I suoi primi giri sono [illegible] lenti. Se [illegible] considera che [illegible] cord della pista piccola [illegible] «Paul Ricard» appartiene [illegible] due anni [illegible] Renault turbo di [illegible] con 1'37"10 anche Watson è andato [illegible] assai piano, ma ciò è più che comprensibile. L'irlandese [illegible] ha cominciato verso mezzogiorno e [illegible] prima vera giornata di pista a due anni dall'abbandono. Teddy Mayer, uno dei padroni [illegible] McLaren, [illegible] ha preparato personalmente il seggiolino [illegible] inserire nella macchina. Niki ha provato prima [illegible] pedaliere, la posizione [illegible] volante e i vari comandi che erano stati adattati alle sue misure: «Okey — ha sussurrato —, possiamo andare».

I suoi primi giri sono [illegible] lenti. Se [illegible] considera che [illegible] cord della pista piccola [illegible] «Paul Ricard» appartiene [illegible] due anni [illegible] Renault turbo di [illegible] con 1'37"10 anche Watson è andato [illegible] assai piano, ma ciò è più che comprensibile. L'irlandese [illegible] per dimostrare che di Lauda [illegible] ha paura, ha spinto [illegible] qualche passaggio e [illegible] volta il limite in una spettacolare testa-coda all'ingresso del rettilineo dei [illegible] e [illegible] ha sbagliato clamorosamente marcia. Il suo miglior tempo è stato di 1'08". Niki ha iniziato [illegible] 1'50"28/10 alla prima tornata con partenza da fermo. Poi, via via accogliendosi è sceso fino a [illegible] accettabilissimo 1'07". Come si è detto, solo un secondo più di Watson.

In serata, stanco ma soddisfatto, Lauda è tornato in albergo. «Queste macchine — ha dichiarato — sono [illegible] impegnative [illegible] guidare sul piano fisico [illegible] più detto come [illegible] penso. Il rapporto che ha permesso la costruzione di telaio che sono praticamente [illegible] sospensioni [illegible] stupido e spero che vengano cambiate. Io comunque cercherò, per adesso, di adattarmi. Solo dopo tre o quattro corse potrò sapere con valgo ancora».

L'austriaco, oggi come oggi, non sembra ancora al massimo della condizione fisica. Si sta allenando, fa del training, seguito come un'ombra dal suo amico e preparatore, il dottor Willy Dungel. Quest'ultimo ha detto chiaramente che ci vorrà ancora molto lavoro e tanto impegno per raggiungere [illegible] resistenza accettabile per affrontare [illegible] intica di Gran Premio. «Ma questo non [illegible] spaventa — ha spiegato Niki — quanto il fatto psicologico. Mi piace però tentare questa avventura».

Un'avventura che renderà [illegible] protagonista [illegible] della somma. Tutte le cifre sparate finora sono state però esagerate. Lauda guadagnerà molto meno dei 3 miliardi di cui si era parlato: riceverà 1200 milioni [illegible] [illegible] cifra [illegible] per avere la scritta Parmalat sulla tuta. E' sempre [illegible] bella cifra ma ci sono anche altri piloti che [illegible] superano, come Jones e Villeneuve e forse Prost.

[illegible] anche [illegible] quindi che non [illegible] [illegible] che l'hanno fatto veramente ritornare alle corse. C'è da dire, però, che in ogni [illegible] [illegible] è apparso cambiato. Non ha perso nulla [illegible] [illegible] concen- [illegible] né della grinta o della sua personalità, ma — potenza della pubblicità — adesso sorride, posa per i fotografi come una bella indossatrice. Poi, se tornerà al vertice, potrà fare anche l'antipatico.

Cristiano Chiavegato

Tifare per l'«ex»

Niki Lauda torna in pista. E' un alternarsi di consigli, pareri, dubbi. C'è qualche collega dell'automobilismo che invita alla prudenza, che avverte: «Niki, stagn. Questa F. 1 non è più per lui». Altri cercano una spiegazione: quest'uomo di volo, si dice, soprattutto.

Il dubbio serpeggia. Rivincerà Lauda a essere nuovamente pilota? E se il tentativo sarà positivo, l'austriaco sarà capace di tornare se stesso, ovvero il campione dei raggenti anni con la Ferrari?

I ritorni degli «ex», qualunque sia lo sport, suscitano sempre una sensazione di timore, quasi di sgomento. Conservavamo l'immagine di un asso, chi ci ritroviamo davanti? Ne l'avventura non ha un esito brillante. Tiniamo anche noi per perdere qualcosa: un po' di fiducia, forse: e sentiamo più forte il senso del tempo che passa, della fragilità, l'ira e [illegible]. dell'uomo.

Ecco perché bisogna fare il tifo per Lauda, simpatico o antipatico che sia, pilota della McLaren o della Brabham o della Ferrari. Facciamo il tifo per lui perché questa sua avventura e di tutti noi, un'avventura pericolosa ma eccitante, una sfida, come dice lui stesso, contro se stesso. L'n limite da superare [illegible] barriera [illegible] valicare.

L'eroe torna in scena e, nell'abbraccio della sua monoposto, è solo. Con i suoi dubbi, con il suo orgoglio, con le sue paure. Ma ciao Lauda saremo in molti non so se questo particolare «ex», in apparenza freddo e logico, ne sia rimasto conto. In fondo, che importa?

Michele Fenu

La Galli-Termolan si [illegible] all'aerodinamica

Galleria del vento per la bici

Il futuro del ciclismo è nell'aerodinamica? Sembra [illegible] sia. Accertato che [illegible] bicicletta, come movimento centrale, come sistema di trasmissione dello sforzo dai pedali alla ruota attraverso la catena, proprio non cambia, [illegible] lavora adesso sui particolari legati ad una migliore penetrazione nell'aria. Dopo la bicicletta con ruota anteriore più piccola e con manubrio a [illegible] di toro, ecco [illegible] bicicletta dove l'aerodinamicità viene aumentata con una cura certosina dei particolari.

L'ha presentata ieri a Torino Gianni Satta, amministratore delegato della Giovanni Galli, la ditta che sarà impegnata nel ciclismo professionistico 1982 insieme con la Termolan: la squadra avrà come uomo di punta il cronoman danese Marcussen, il quale potrà particolarmente beneficiare delle nuove «invenzioni», peraltro offerte ai cosiddetti anche per le prove in linea o a tappe (e la vendita a tutti, peraltro a prezzi superiori di poco a quelli delle attrezzature normali).

Di che cosa si tratta? Grazie anche all'impiego di nuovi materiali, è stato possibile conferire maggiore aerodinamicità a elaborare vortici d'aria, a parti [illegible] bicicletta prima trascurate. Il freno anteriore, le leve di [illegible] dei due freni, quello [illegible] cambio e del deragliatore, le pedivelle, i pedali, le ciliegie e il reggisella sono stati ridisegnati, «nascosti», affusolati. La bicicletta, oltre ad essere più leggera, penetra meglio nell'aria: lo hanno detto gli esperimenti rendeuti per ollo ore nella «galleria del vento» al Centro ricerche della Fiat.

Proprio la [illegible] scienza [illegible] detto il suo «sì» all'iniziativa. Due biciclette di struttura identica, cavalcate dallo stesso corridore, arrivavano sempre nella stessa posizione, una allestita con particolari tradizionali e l'altra con componenti Galli aerodinamici, hanno fornito un dato sensazionale: su una distanza di 30 chilometri, la bicicletta aerodinamica ha acquisito un vantaggio di 800 metri, pari a 33 secondi alla velocità del 40 orari, quella del pistarda e ormai di certi [illegible] women. Ciò significa che il muro dei 60, quello contro il quale si è fermato Moretti, primatista mondiale dell'ora con 48 chilometri e 431 metri (Città [illegible] Messico, 1972), sarebbe già tranquillamente infranto. [illegible] una bici [illegible] questo tipo.

g. p. o.

Lo spagnolo De La Sagra battuto ai punti in Sicilia

Nati si conferma campione

CAMPOBELLO — Valerio Nati si è confermato con pieno merito campione d'Europa dei pesi gallo, anche se lo spagnolo José De La Sagra gli ha posto problemi maggiori di quanto si pensasse, obbligandolo ad accontentarsi di una par limpida vittoria ai punti. Il cartellino dell'arbitro svizzero Franz Marty ha visto in prevalenza del pugile romagnolo, nella distanza delle dodici riprese, con un margine di quattro punti (118-114) mentre i due giudici di sedia hanno assegnato il verdetto a Nati addirittura con cinque punti di vantaggio.

Un successo indiscutibile dunque anche se, nella seconda ripresa, si era sperato che la potenza di Nati potesse far breccia nello spagnolo e propiziare una vittoria prima del limite. A metà del secondo round infatti De La Sagra si è fatto cogliere scoperto per un attimo ed un gancio sinistro alla stomaco gli ha bloccato il fiato. Lo spagnolo si è inginocchiato al tappeto, per cercare di riprendersi i pochi attimi di respiro dal conteggio di otto secondi. Ripresa la lotta tuttavia De La Sagra non ha dato altri segni di cedimento ed anzi ha impegnato seriamente il campione d'Europa con la sua eccellente mobilità sulle gambe e nel tranco e con la sua prontezza nei colpi di rimessa.

Nati si è prodotto in alcune rabbiose sfuriate e soprattutto nel quarto e nel settimo round ha dato l'impressione di poter imprimere la svolta decisiva al combattimento. Lo spagnolo tuttavia, pur [illegible] qualche momento difficile, dava prova di possedere risorse agonistiche e fisiche inaspettate, con sprazzi di ruscente efficacissimi che dimostravano a volte il pugile romagnolo.

Resosi conto di aver di fronte un avversario difficile, Valerio Nati ha preferito perciò evitare inutili rischi ed amministrare il vantaggio, accontentandosi di un buon collaudo sull'intera distanza delle dodici riprese. De La Sagra ne ha approfittato per farsi più baldanzoso, riuscendo addirittura ad aggiudicarsi la decima ripresa nella quale l'arbitro Marty ha «paternamente» approfittato di un piccolo incidente al corpo che lo aveva un momento dello spagnolo per concedere un attimo di pausa a Nati [illegible] momento in cui il campione sembrava più in difficoltà.

Dopo [illegible] di smarrimento Nati si è subito brillantemente ripreso ed ha finito in bellezza, con lo spagnolo costretto a stringere i denti per non cadere.

r. s.

• Rim Chul-Ha campione del mondo dei supermosca WBC difenderà la corona il 2 gennaio a Taegu in Corea contro il giapponese Koki Ishii.

Raimondo D'Inzeo rilancia la scuola equestre AZZURRA

ROMA — Il col. Raimondo D'Inzeo, unico responsabile tecnico degli azzurri, ha illustrato ai giornalisti i lusinghieri piazzamenti ottenuti dai nostri cavalieri nella trasferta in Usa, che costituiscono una importante premessa alla 59ma edizione del concorso ippico di piazza di Siena.

La squadra italiana, composta da Lupinetti, Mogerson e Graziano Mancinelli, che può considerarsi il nuovo «reparto» degli azzurri per la sua lunga esperienza, [illegible] stata accolta con [illegible] «Ma dopo la trasferta dal [illegible] di Washington — ha ricordato d'Inzeo — quando il nostro Mogerson riuscì a conquistare in maniera sorprendente il primo posto nella categoria di «potenza» su Adam, l'equitazione italiana, illustre conoscitrice da quelle parti, acquistò una popolarità che non ci saremmo mai aspettati! Si accomodarono stazioni televisive e radiofoniche, giornalisti specializzati. Furono invitati in numerose conferenze stampa. Apprezzamenti e simpatie si consolidarono con le successive prestazioni dei nostri cavalieri al C.H.I.O. di New York».

«Ma voglio sottolineare — ha proseguito il tecnico azzurro — che prima dei risultati, ci interessava conoscere la condizione tecnica della squadra. Siamo in un momento di rinascita. I fratelli d'Inzeo e Mancinelli avevano creato un complesso fra i giovani che si sentivano chiusi. Ora si respira un clima diverso. Sono ragazzi entusiasmo e armonia. Credo veramente che per l'equitazione italiana sia per chiudersi un altro felice periodo».

Attualmente [illegible] pongo- [illegible] pare agli acquisti dei cavalli per i quali il Coni, come ha fatto sapere il presidente della Fise Sordelli, sta provvedendo [illegible] Pipe Sordelli, sta provvedendo [illegible] maniera adeguata. Il «fiuto» dei responsabili della federazione, ha fruttato il primo successo con Adam, cavallo «fedele», pagato 80 milioni, che gli stessi tecnici hanno trovato di acquistare offrendo oltre 600 milioni.

Le «giorie» americane sono piuttosto alone alla controversia che affligge ai nostri cavalieri il [illegible] di piazza di Siena. [illegible] anno, per festeggiare il 50mo anniversario — ha dichiarato l'organizzatore della manifestazione Giacomini — probabilmente il più antico concorso ippico del mondo, capiterà tutte le discipline olimpiche di equitazione».

Le grosse novità costituite dal «completo internazionale», dal concorso internazionale di «dressage» e da quello degli «attacchi», infondono una particolare importanza alle manifestazioni celebrative che si inizieranno il 23 aprile anche in previsione dei campionati mondiali di Dublino

m. b.

OGGI in TV

RETE 1

[illegible] 15.30-18 da Cantù, incontro Squibb-Dvar (registrazione).

[illegible]

Tennis: 14-18,55 da Bologna, campionati internazionali indoor.

Pista di neve chimica per i mondiali di sci

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — I mondiali di Schladming non corrono rischi, l'abbiamo scoperto ieri mattina nel corso della conferenza stampa che gli organizzatori hanno dedicato all'Italia. Malgrado gli ottocento metri scarsi di quota, nonostante la tradizione sfavorevole degli ultimi anni, [illegible] neve in pista per le gare più importanti dell'82 ci sarà, grazie a un sistema d'innevamento artificiale che mette al riparo da ogni sorpresa. Con la spesa di un miliardo e ottocento milioni di lire viene coperta [illegible] di 150 mila metri quadri, vale a dire i seicento metri lineari di distretto del pe[illegible] di [illegible], [illegible] quale si sviluppano la pista di discesa libera maschile e i tracciati delle prove tecniche.

Quei due miliardi scarsi per la neve artificiale, una neve che non si deteriora nemmeno con il caldo più feroce, sono soltanto una piccola parte del programma finanziario profuso dall'Austria. Direttamente, per l'organizzazione dei Giochi sono stati spesi dieci miliardi di lire, mentre per strade, ferrovie, posti, telefoni e impianti [illegible] risalita sono stati investiti 35 miliardi.

Parte di questo denaro rientra agli organizzatori dal contratto firmato con la Mondovision che irradia per la prima volta in diretta mondiale un avvenimento sportivo di questa portata raggiungendo, oltre ai Paesi europei Est e Ovest, anche il Nordamerica (Canada e Stati Uniti), il Giappone, l'Australia e la Nuova Zelanda. Quelle stesse immagini che fluiranno sui teleschermi potranno vedere, ingigantite, nell'enorme [illegible] dell'arena anche coloro che assisteranno direttamente [illegible] gare. E' [illegible] installato in [illegible] un tabellone che proietta su uno schermo di 50 metri quadri le immagini delle gare alla diretta o qualunque altra interessante mentre il concorrente precedente è già in rista diretta. E' lo stesso tabellone usato dal Cosmos che riproporrano allo stadio il replay delle [illegible] azioni da gol.

Saranno questi, «mondiali» a partecipazione diretta, con grande affluenza di pubblico. Sono stati allestiti piazzali per 30 mila auto e per 800 pullman, mentre l'allargamento della stazione permetterà di accogliere cinu o dieci treni straordinari. Nelle giornate di maggior richiamo, la domenica [illegible] gennaio, quando è programmata la [illegible] maschile, e quella conclusiva, dovrebbero convergere a Schladming non meno di 150 [illegible] persone. I biglietti per ogni giorno di gara sono in vendita a 120 scellini, pari a circa novemila lire, quindi il facile salire a cifre di miliardi nell'arco [illegible] dodici giorni) su [illegible] si articola la [illegible] petizione.

Schladming si appoggia molto all'Italia, puntando su una buona affluenza da tutta la zona vicina, e all'Italia deve il maggior finanziamento grazie alla sponsorizzazione dell'Alfetta che ha praticamente monopolizzato le gare più prestigiose.

Ancora italiano sarà il supporto tecnico per la cronometrazione e l'elaborazione di tutti i dati. La Olivetti, che è diventata la fornitrice esclusiva della Federazione internazionale, ha preso in carico anche i mondiali e fornirà [illegible] le informazioni, dai numeri sul teleschermo, all'elaborazione dei dati per ogni gara, alle previsioni, attraverso le tabelle dei bioritmi. [illegible] tutti gli effetti partecipanti.

Novità organizzative dei mondiali è la disputa delle dieci gare al posto delle precedenti sei. Sono state aggiunte infatti discesa libera e slalom, maschili e femminili, che daranno inizio [illegible] nuovo titolo di combinata. Novità tecniche l'istituzione di un sistema [illegible] reti protettive di assoluta sicurezza, e l'utilizzazione delle «rapid-gate», gli speciali pali da slalom, snodati alla base, che fanno a pezzo da soli.

Giorgio Viglino

Internazionali di tennis [illegible] Bologna

Ocleppo sconfitto

BOLOGNA — Il cecoslovacco Tomas Smid, vincitore della passata edizione degli Internazionali indoor di tennis di Bologna, ha interrotto i sogni di rivincita di Gianni Ocleppo. Il piemontese ha giocato senz'altro meglio che non nel primo turno contro lo svedese Norbeck ma non è potuto andare oltre un'onorevole difesa perdendo in due set, il primo al nono gioco ed il secondo, molto più combattuto ed equilibrato sino al 5 pari, al dodicesimo gioco.

L'incontro più avvincente è stato quello che ha opposto l'ungherese Taroczy allo statunitense Giammalva. Ha vinto l'ungherese più esperto ed abile nell'amministrare le proprie energie al terzo set. Da segnalare che il recordman Granai dopo avere eliminato Panatta ha superato anche lo statunitense Holroyd.

Singolare tuttavia [illegible] - Ocleppo 6-3, 7-6; Taroczy - Giammalva 7-5, 1-6, 6-0; Granai - Horlyd 6-4, 7-6, 6-3.

Doppio: Mayotte - Wilkinson b. Navratil - Pimek 7-6, 6-4; Pfister - Baranzuiti b. Ocleppo - Meyer 6-3, 6-2.

In Coppa del Mondo

Pallavolo, l'Italia k.o. col Giappone

FUKUOKA — Un avversario troppo forte, un arbitraggio, di un cubano, favorevole alla squadra di casa e così gli azzurri della pallavolo hanno iniziato con una severa sconfitta contro il Giappone (3-0) la loro prima esperienza nella Coppa del Mondo.

Gli [illegible] [illegible] Pittera schierati con Rebaudengo, Damiani, Squeo, Bertoli, Di Bernardo e Pilotti hanno lottato [illegible] bene nei primi due set, [illegible] rispettivamente 16' e 6', ma hanno alzato bandiera bianca nel terzo anche per crescere di nervosismo.

Risultati: Giappone-Italia 3-0 (15-10, 15-13, 15-8); Urss-Brasile 3-0 (15-6, 15-4, 15-5); Polonia-Tunisia 3-0 (15-3, 15-8, 15-3); Cuba-Cina 3-2 (11-15, [illegible] 11-15, 15-11, 15-9).

Hockey su ghiaccio

Il Valpellice sull'Asiago 7-4

TORRE PELLICE — Bagno di umiltà per l'Asiago, squadra seconda in classifica nel campionato [illegible] serie A [illegible] hockey su ghiaccio. I dolomitici hanno probabilmente snobbato la trasferta in terra piemontese, ma hanno fatto male i loro calcoli. La [illegible]a Valpellice ha inflitto [illegible] un 7-4 che non ammette repliche.

Incontro molto [illegible] che i valligiani hanno dominato dall'inizio alla fine, imponendo il loro superiore ritmo di gioco. Tutta la squadra ha giocato al massimo delle proprie possibilità.

Risultati: Bolzano-Merano 7-1, Ortisei Gardena-Varese 8-2, Brunico-Cortina 6-5; Valpellice-Asiago 7-4; ha riposato Alleghe.

Classifica: Bolzano 18, Brunico 14, Asiago 12, Merano e Gardena 10, Valpellice 8, Alleghe e Cortina 7, Varese 2.

NOTIZIE FLASH

• Il Bologna, prossimo avversario della Juventus, ha sostenuto ieri un doppio allenamento. Buone [illegible] per i rossoblu: il tedesco Neumann, fermo da due giornate, si è mosso con disinvoltura. [illegible] preoccupazioni nel raldare e quasi certamente giocherà contro i bianconeri. In panchina, al posto dello squalificato Burgnich, andrà Cervellati.

• A Pila si inaugurerà il 6 dicembre la stagione sciistica mondiale in Italia [illegible] la disputa, sulla pista Renato Rosa, di uno slalom gigante femminile.

• Gerolamo nonostante la minaccia [illegible] morte, ricevuta [illegible] a Cocuzza e [illegible] che hanno dichiarato forfait, giocherà il torneo di tennis di Johannesburg.

• Il premio del «Club Nerazzurro» di via Lanzone di Milano ha assegnato il premio di «Calciatore d'oro» di serie A per il 1981 a Dossena e di serie B a Bonini.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editore LA STAMPA S p A
Presidente Giovanni Giovannini
[illegible] Publikompass [illegible] Direttore Generale Marco Benvenuto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Lassorso
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Antonio Ferraro [illegible]
Giacomo Perdichizzi
Secondino Rollo
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Reg. Tribunale Torino n. 79
CERTIFICATO N. 3587 DELL'11-3-1981

Anche nell'82, è solo Ford
il modo più Casual di essere auto.

Casual è forte, simpatica, essenziale.
Ad un prezzo incredibile: 4.431.000* lire

Un prezzo così, per un'auto scattante, robusta, spaziosa com'è "Casual", costituisce un fatto praticamente unico sul mercato automobilistico. "Casual" è stata progettata con intelligenza, pensata per chi bada alla sostanza delle cose. "Casual", per lui e per lei, vuol dire essere e sentirsi giovani, [illegible], sicuri di sé. "Casual" (con motore 957 cc.) è Ford Fiesta '82. Più bella fuori, con i nuovi paraurti più grandi e avvolgenti e con la finitura in nero opaco; più comoda dentro grazie ai nuovi sedili anatomici, alle nuove sospensioni che li contengono una guida in tutto relax riscontrabile in altre vetture della stessa classe, e alle nuove tappezzerie in tessuti pregiati. La strumentazione è migliorata nel design ed ha una nuova illuminazione. Tutta la vettura è completamente protetta da un eccezionale trattamento anticorrosivo che applicato al sistema di scarico ne raddoppia la durata nel tempo. Un'auto così brillante su strada e con consumi così ridotti, la trovi solo dai Concessionari Ford.

✓ E oggi, inoltre, con la tua "Casual" puoi ottenere:
— la GARANZIA EXTRA, un programma esclusivo Ford di garanzia triennale
— l'iscrizione al FORD CLUB, un certo modo di distinguersi e tanti vantaggi.

Casual è Ford Fiesta '82.

Tradizione di forza [illegible] sicurezza

[illegible] - Ford Concessionari

Sarà realizzata [illegible] un consorzio [illegible] aziende

Scuola perfezionamento dirigenti industriali

L'iniziativa per preparare il personale amministrativo - Gli allievi al termine dei corsi saranno utilizzati nei quadri intermedi

ALESSANDRIA — [illegible] ci sono più [illegible]bbi: Alessandria, [illegible] gennaio, sarà sede di [illegible] «Scuola di perfezionamento [illegible] discipline aziendali», un'iniziativa nuova: la prima in Piemonte, pochissime quelle esistenti in Italia. [illegible] scuola pilota, allo' .

L'idea è stata dell'Unione Industriali, la realizzazione è affidata [illegible] un consorzio di [illegible], con la più ampia collaborazione dell[illegible] Provincia, del Comune di Alessandria e della Camera di Commercio che sono rappresentati nel Consiglio direttivo.

La «Scuola di perfezionamento in discipline aziendali» è stata presentata in una conferenza [illegible]: deve essere uno strumento delle aziende e per le aziende, per selezionare [illegible] un tipo di personale amministrativo che oggi praticamente non si trova.

«*Le aziende* — ha affermato il presidente dell'Unione Industriale Aldo Lucini — [illegible] [illegible] *mancanza di personale specializzato e qualificato, mancano i quadri intermedi, che la scuola media non prepara. [illegible] questo tentativo, un'iniziativa molto importante, che [illegible] avuta la collaborazione [illegible] gli enti locali e che le organizzazioni sindacali hanno accolto con la massima apertura, assicurando collaborazione*».

I presidenti della Provincia, Franco Provera, e della Camera di Commercio, Attilio Castellani, hanno sottolineato quanto importante sia la preparazione dei quadri intermedi, di qui la necessità [illegible] una [illegible] valida. «*Un'iniziativa* — ha [illegible] Provera — *che intende dare una risposta ai problemi presenti nelle aziende*».

«*Non si deve pensare* — ha aggiunto l'assessore comunale [illegible] alla [illegible] Istruzione Andrea [illegible] — *che questa nuova [illegible] sia nel senso giusto negativo nei centri professionali che già operano o sulla scuola media superiore, è una [illegible] per la formazione professionale di secondo livello, [illegible] punta [illegible] specializzati: un terreno ancora [illegible] da percorrere*».

L'iniziativa, secondo l'assessore provinciale [illegible] Pubblica [illegible] Pietro Gallo, intende superare [illegible] frattura oggi esistente tra mondo della scuola e mondo del lavoro, e prevedendo stages all'interno [illegible] singole aziende anticipa la riforma della scuola media superiore.

La Regione Piemonte — come ha ricordato Gianni Deana, della Federpiemonte — ha [illegible] [illegible] della iniziativa, comunque è prevedibile l'intervento finanziario del Fondo [illegible] europeo. La scuola si propone obiettivi molto seri e richiederà agli allievi un impegno a tempo pieno per circa [illegible] mesi: 1700 [illegible] divise [illegible] quattro «moduli». [illegible] quali [illegible] [illegible] passare in stages in un'azienda industriale.

[illegible] prepareranno più [illegible] aziende, specie per quelle piccole e medie, quelle figure professionali adeguate alle nuove esigenze amministrative.

Per il primo anno, proprio perché si tratta di un'iniziativa nuova, il numero degli allievi sarà chius[illegible] a[illegible] 25. Con la speranza di poterlo ampliare in futuro. Potranno iscriversi giovani di non oltre 35 anni, con diploma di scuola media superiore. Le [illegible]de, dovranno essere [illegible]nviate entro il 10 dicembre.

Franco Marchiaro

Scoter contro auto grave un pensionato

NOVI LIGURE — Uno «scooter», condotto da Giacomo Repetti, 65 anni, via Castelvecchio 74, che procedeva per via Verdi, si è scontrato con una «Opel», guidata da Alessandro Talarico, 46 anni, via Serravalle; proveniente da via Montesanto.

Nell'urto il Repetti è [illegible] sbalzato di sella. Trasportato all'ospedale [illegible] [illegible] è stato ricoverato [illegible] reparto ortopedico con prognosi di 40 giorni per frattura alla gamba. *(g. c.)*

Presentato [illegible] Bibe di Genova

Il Moscato di Strevi

Alessandria. Amabile dialogo al Bibe sul moscato di Strevi

GENOVA — Il «Moscato [illegible] *Strevi 1981» è stato ufficialmente presentato dalla «Bruzzone» al Bibe, la mostra internazionale dei vini aperta in questi giorni a Genova; [illegible] presentazione si [illegible] tenuta nel [illegible] salone dell'Associazione italiana sommeliers.*

E' stato un successo: l'[illegible] moscato era buona, e piaceva [illegible] gradazione zuccherina, [illegible] il prodotto [illegible] convinto anche gli assaggiatori più difficili.

Il vitigno [illegible] della zona di Strevi ha diritto alla doc di moscato d'Asti ma la qualità di quest'uva e del vino che si produce [illegible] tale per cui la «Bruzzone», di cui è presidente la signora Giuseppina Gregorio Viglierchio, ha deciso di tornare alla [illegible] denominazione di «Moscato [illegible] Strevi». f. m.

Valenza: ieri mattina all'apertura [illegible] [illegible] via Giusto Calvi

Due banditi armati di coltello rapinano un orafo di 20 milioni

Bottino di preziosi - Si sono fatti aprire la cassaforte, quindi hanno legato la vittima

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VALENZA — Nuova rapina nell'Alessandrino, e siamo alla quinta nel giro di una settimana. Questa volta è stato preso di mira un laboratorio orafo di Valenza Po, uno delle centinaia [illegible] sono in città. Il bottino, secondo i primi accertamenti, non dovrebbe superare i venti milioni.

Rapinato è stato Fernando Bortoloni, 35 anni, abitante a Valenza in via [illegible] Calvi 11, il quale ha un piccolo laboratorio — vi lavora da solo — [illegible] via Noce 34, una strada poco distante [illegible] nuova circonvallazione.

Il [illegible]torio è [illegible] piano terr[illegible]ri [illegible] accede con [illegible] porta finestra, protetta soltanto da una normale serranda. Ieri [illegible] due rapinatori. [illegible] la serranda e la porta, sono entrati prima del[illegible] otto nel laboratorio, ancora v[illegible]. Probabilmente [illegible]no rubare, poi si sono trovati di fronte la cassaforte e [illegible] allora hanno deciso di attendere l'arrivo del titolare e di rapinarlo.

Verso le otto e un quarto Fernando Bortoloni è arrivato al laboratorio, ha notato la porta forzata, ha pensato ad un furto ed è ripetutamente entrato. Si è così tro[illegible] di fronte a due individui, col volto coperto da passamontagna. Impugnavano un coltello e l'hanno subito minacciato di morte se avesse gridato.

L'orafo valenzano ha cercato di resistere, uno dei banditi l'ha colpito alla mascella con un pugno (è stato poi medicato in [illegible] e giudicato guaribile in pochi giorni) e... convinto a non opporsi. Legato mani e piedi e imbavagliato con [illegible] straccio di giovane aveva cercato di invocare aiuto, i rapinatori si sono fatti dire il numero della combinazione della cassaforte, che [illegible] così potuto aprire tranquillamente.

I banditi hanno prelevato due [illegible] milioni in contanti, qualche oggetto già preparato, alcune pietre preziose e un poco di oro, valore appunto sui venti milioni e riposto il bottino in due sacchetti di plastica. Quindi hanno strappato il filo della cornetta del telefono e sono usciti. Qualcuno li ha notati ma non ha pensato ad una rapina e i due aggressori dell'orafo [illegible] allontanati tranquillamente.

Fernando Bortoloni è riuscito a liberarsi della stretta ai polsi, ha invocato aiuto e dato l'allarme. Sono così arrivati carabinieri e polizia, e sono iniziate le indagini. Dei due rapinatori, però, finora nessuna traccia, anche se gli inquirenti [illegible] abbiano qualche lieve indizio. f. m.

Tornava dal lavoro

Cameriere ucciso di notte da auto

ALESSANDRIA — Il cameriere Enrico Campassi, 34 anni, abitante a Castelnuovo Bormida in via Quattro Martiri, è dipendente del ristorante «Napoleon» di Spinetta Marengo, è morto a [illegible] di mercoledì [illegible] [illegible] incidente stradale.

Il Campassi, in ciclomotore, faceva ritorno a casa al [illegible] [illegible] lavoro percorrendo la Padana Inferiore tra Spinetta e Alessandria. Poco prima [illegible] ponte [illegible] Bormida, forse abbagliato dai fari di un'auto, non ha visto una [illegible] ferma per avaria sulla destra senza il «triangolo», e l'ha urtata.

Il [illegible] di sella è finito in mezzo alla strada, [illegible] ma [illegible] [illegible] soprattutto una «Citroen» [illegible] da Gerardo Casale, 26 anni, abitante in via don Giovine 13, ad Alessandria. [illegible] l'ha investito, uccidendolo sul colpo. [illegible] accertamenti vengono [illegible] dai vigili [illegible] boni. *(e. c.)*

Arrestato a Voghera

Uccise col camion una contadina

[illegible]A — L'autotrasportatore Franco Torlaschi, 53 anni, abitante a Torrazza [illegible] in via Castellaro [illegible] è stato arrestato dagli agenti della polizia stradale di Voghera: è accusato di avere provocato l'incidente nel quale è morta la contadina Lina [illegible], 59 anni, che abitava in frazione Oriolo.

Il 17 settembre la donna, in ciclomotore, percorreva la provinciale Voghera-Cervesina, urtata dal parafango di un camion cadeva e riportava mortali lesioni. [illegible] agenti della stradale il Torlaschi, che era fermo nel punto dell'incidente [illegible] il [illegible] veicolo, disse di essersi fermato per prestare soccorso [illegible] [illegible] avaria investita. Le [illegible] hanno provato il contrario e l'autotrasportatore è [illegible] arrestato. Avrebbe [illegible] [illegible] l'investimento. *(e. p.)*

Elettricista (33 anni) [illegible] Novi

Violentò una donna condannato a 3 [illegible]

ALESSANDRIA — «*Sono innocente: qualcuno ha preso la mia auto* — dice l'imputato — *e, sostituendosi a me ha combinato quel guaio*».

«*L'uomo che mi aggredì* — ribatte la vittima — *è l'attuale imputato, non ho dubbi*».

Queste due scarne battute sintetizzano il processo celebrato in tribunale (presidente Giglio Cobuzio) a carico dell'elettricista Giuseppe Pellegrino, 26 anni, abitante a Novi Ligure in via Trento 4, [illegible] stato di [illegible] usato violenza, sotto la minaccia di una pistola sparachiodi, a una mogl[illegible].

E' stato condannato a [illegible] [illegible] di reclusione (quattro anni e due mesi proposti dalla pubblica accusa, il dottor Buzio) e, poiché era stato arrestato qualche tempo fa, resta in carcere.

L'episodio risale allo scorso agosto e da quel giorno il giovane elettricista afferma di essere innocente; denunciato a piede libero, arrestato e ora processato, Giuseppe Pellegrino ha ribadito di [illegible] [illegible] re responsabile dell'aggressione alla prostituta, la genovese [illegible] Fiorini, 23 anni, ma ciò non lo ha salvato dalla pesante condanna.

La notte di Ferragosto, secondo l'accusa, il giovane elettricista [illegible] Novi Ligure si [illegible] [illegible] con la propria «Bimca» alla periferia della città, lungo la statale per Serravalle Scrivia.

Scese dall'auto, [illegible] avvicinato la Fiorini e, minacciandola con una pistola sparachiodi, l'aveva costretta a salire sulla «Bimca» a bordo della quale la aveva usata violenza.

Loredana Fiorini aveva denunciato l'episodio ma lei pure si è trovata sul banco degli imputati per rispondere di concorso in [illegible] immorali [illegible] luogo pubblico, accusa da cui però è [illegible] [illegible] (quattro [illegible] chiesto [illegible] pubblico ministero). *e. c.*

Casale Monferrato — Il «Gruppo Alabare» è di scena, questa sera alle 21,30, nella sala della discoteca Music Hall, con il recital canoro «Alla fonte dell'amore». E' questo il primo di [illegible] nuova [illegible] spettacoli proposti [illegible] amicizia, che il gruppo ha in [illegible] nei [illegible] del Monferrato.

Lavoro — La Giunta regionale piemontese ha approvato la perizia di variante e suppletiva sull'importo di 139 milioni e 931 mila lire relative ai lavori di costruzione della sede municipale.

Ospedale [illegible] Spirito di Casale

Reparto lungodegenza si inaugura domani

CASALE MONFERRATO — *Il sottosegretario di Stato alla Sanità on.* [illegible] *Magnani Noya, inaugura domani, alle 11, il nuovo reparto di lungodegenza riabilitativa ed il nuovo nucleo operatorio (oculistica, otorino e stomatologia, dermatologia) all'ospedale «Santo Spirito» di Casale.*

«In questo momento difficile di transizione dal vecchio sistema al nuovo — *ha affermato il presidente dell'Usl* [illegible] *Michelino Sassone* — puntiamo al potenziamento del "Santo Spirito", che consideriamo fulcro dell'Usl».

Di qui la scelta del Comitato di gestione di terminare in tempi brevissimi le tre sale operatorie — i primi lavori risalgono al '74 — e di inaugurare il primo nucleo del reparto riabilitativo.

«Quest'ultimo funzionerà come servizio ambulatoriale — *prosegue Sassone* — dotato di posti letto. Il restante padiglione, in costruzione, sarà ultimato, secondo l'impegno assunto sia [illegible] presidente della Regione, che dall'assessorato alla Sanità. Nel frattempo si studierà quale debba essere il suo uso pluriuso».

Il [illegible] *reparto di lungodegenza riabilitativa, si caratterizza per funzionalità — sono state ritenute all'80 per cento le attrezzature — e sarà utilizzato per la rieducazione neuro-motoria, chinesi-terapia, terapia del linguaggio. Dotato* [illegible] «soggiorni» e stanze di degenza che si affacciano sul verde e le colline circostanti, [illegible] *presto affiancato da un nuovo gruppo, in costruzione, comprendente due palestre, spogliatoi e una piscina idroterapica.*

All'avanguardia in campo medico-sanitario, il nucleo delle tre sale operatorie. Ognuna con ingresso indipendente, hanno pareti che non presentano sporgenze, per evitare il deposito di polvere, e lampade pensili. g. d.

Moncalvo — Il contadino Carlo Repetto di 54 anni, abitante a Monteleone mentre su un albero stava segando un ramo, è scivolato riportando ferite e lesioni. [illegible] ricoverato in ospedale con prognosi di venti giorni.

E' il prof. Sergio Martinotti che insegna all'Università Cattolica

Processo in pretura al docente di musica accusato d'avere spedito lettere anonime

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CASALE MONFERRATO — Un noto musicologo casalese, il prof. Sergio Martinotti, 56 anni, abitante in via Mameli 63, che si era «specializzato» in lettere anonime, è stato rinviato a giudizio. Il pretore dottor Repaci ha contestato al Martinotti, che è tra l'altro docente di storia della musica all'Università Cattolica di Milano, il reato di diffamazione aggravata.

E' già stata anche fissata la data del processo: il 20 gennaio prossimo, in pretura. Ma, con molta probabilità il professor Martinotti riuscirà ad evitare il rischio della condanna. Il reato che gli viene contestato, infatti, è tra quelli previsti dal provvedimento di amnistia in discussione in Parlamento.

Diffamati, secondo il giudizio del pretore, sono il prof. Marcello Francini, primario [illegible] reparto di urologia all'o[illegible] «S.Spirito» [illegible] [illegible] M'Onferrato, [illegible] Giuseppina [illegible] in Picasso, [illegible] sono costituiti parte civile, con il patrocinio degli avvocati Vittorio Boverio e Carlo Capra.

Il prof. Martinotti

Nella scorsa estate il primario e la donna, moglie di un dirigente industriale, vennero coinvolti in una [illegible]pagna diffamatoria, che attribuiva ai due noti casalesi [illegible] ventura erotica, rivelatasi poi destituita di ogni [illegible]amento.

La vicenda era stata alimentata da una nutrita serie di lettere [illegible] parecchie delle quali accompagnate da disegni pornografici, inviate a cittadini e personalità del Casalese.

Il professionista e la donna al centro della campagna diffamatoria reagi[illegible] querela per diffamazione contro ignoti, le indagini vennero svolte dal commissariato di Casale.

[illegible] inquirenti arrivarono al sospetto che la macchina per scrivere utilizzata per le lettere anonime fosse la stessa usata dal prof. Martinotti per compilare il bollettino del Rotary Club, di qui una comunicazione giudiziaria al noto musicologo che, interrogato dal commissario dottor [illegible] vico e poi dal sostituto procuratore dottor Maddalena respingeva ogni addebito.

L'inchiesta, però, proseguiva e, come abbiamo detto, si è poi conclusa con l'incriminazione del musicologo per diffamazione. f. m.

Novi Ligure — Decimo congresso della sezione Italiadier stasera, alle 21, nella sede del pci, in via Nicolò Girardengo 80. Tema in discussione «Alternativa democratica alla crisi della società e del sistema politico». Partecipa Germano Calleganti della segreteria regionale del pci e responsabile del [illegible]ore economia e lavoro.

A S. VITTORIA D'ALBA
PRESSO "IL CASTELLO" TEL. (0172) 47.196
ECCEZIONALE VENDITA
ALL'ASTA
DAL 18 AL 22 NOVEMBRE [illegible]
DI DIPINTI ANTICHI E CONTEMPORANEI
MOBILI - AVORI - ARGENTI - SHEFFIELD
PORCELLANE CINESI ANTICHE E MODERNE
[illegible] TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI
A PREZZO [illegible]
ESPOSIZIONE: DAL 14/AL 1[illegible] ORE 15-19/
TORNATE D'ASTA: [illegible] ORE 15-21
DOMANI ORE 15-21
DOMENICA 22 ORE 15-21
ORGANIZZAZIONE [illegible] G. DI. R.»
MILANO - P.ZA DE ANGELI, 3 - TEL. (02) 434.200 - 486.1812

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.108
VENERDI' 20 NOVEMBRE
BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA [illegible]
«PINO NOVELLI»
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Nessuno è perfetto (commedia) '81, A [illegible], O. Muti.
ARISTON: L'uomo del cadillac (avv.) '81.
COMUNALE: La casata degli angeli ribelli (dramm.) '81, Cleo Goldsmith, Alida Valli.
[illegible]: La gatta da pelare (comico-giallo) '81, Pippo Franco.
CRISTALLO: Vedova in calore (luce rossa).
GALLERIA: Il postino suona sempre due volte (dramm.), '81, Jack Nicholson.
MODERNO: Balero (commedia musicale) '81, C. Chaplin, J. Cann, R. Hossein.

ACQUI TERME
ARISTON: Tango della gelosia (commedia comica) '81, Monica Vitti, Diego Abatantuono, Philippe Leroy.

ITALIA: La gatta da pelare (giallo comico) '81, Pippo Franco.
MODERNO: La vacanza del cretino (comico sexy) '81, Anna Maria Rizzoli.
GARIBALDI: riposo.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Amare senza [illegible] (commedia) '81, Brooke Shields.
POLITEAMA: L'assolutissima (dramm.) '81, Robert De Niro.
VITTORIA: Nessuno è perfetto (commedia) '81, Ornella Muti, Renato Pozzetto.

GAVI LIGURE
IL PONTE: Car crash (avv.), Vittorio Mezzogiorno, John Travolta.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il grande inseguitore (luce rossa).
IRIS: I predatori dell'Arca perduta

OVADA
LUX: Tarzan l'uomo scimmia (avv.) '81, Bo Derek, Richard Harris.
MODERNO: Portate pazienza tutti (comico) '81, Alvaro Vitali.
TORRILLI: La fiamma della morte (film inchiesta).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Dolce gola (luce rossa).

[illegible]ONA
[illegible] (comico-sexy) '81, Lino Banfi, Edwige Fenech.

[illegible]I: I predatori dell'Arca perduta (avv.), '81.
VERDI: Pico piccolo (comico) '81, Lucio Porro

VALENZA
NUOVO ITALIA: Storia di ordinaria follia (dramm.) '81, Ben Gazzara, Ornella Muti.
SOCIALE: La corsa più pazza d'America (commedia erotica), Burt Reynolds, Roger Moore.

VOGHERA
ARLECCHINO: Mani di velluto (commedia), Adriano Celentano, Eleonora Giorgi
GALVANI: La corsa più pazza d'America (avv. comico) [illegible], Burt Reynolds, Roger Moore.
ROMA: Brano 61 distretto polizia (poliziesco) '81, Paul Newman.
SOCIALE: Castello [illegible] (dramm.) '81, Dan Gordon.

NELLE TV PRIVATE

ANTENNA NORD
20,30 [illegible]: [illegible] cuore d'oro insieme con due suoi compagni salva dalla rovina economica piccola famiglia (1955)
24 — Furia infernale: ricco agricoltore sposa una bella perfida che architetta piani per liberarsi di lui (1957)

GRP
20,35 Cuore di mamma: [illegible] sbalorditiva crudeltà del figliastro si trasforma in guerrigliera rivoluzionaria (1969)
23,30 Calde labbra: ragazza dopo aver visto i genitori fare l'amore, diventa lesbica e si butta tra le braccia dell'istitutrice (1975)

TELECUPOLE
18 — Underground, programma musicale
19,25 Almanacco: un giorno dopo l'altro
20 — Cartoni animati: Invincibile Iron Man
20,30 Telefilm La strana coppia
21,30 Talkshow
23 — Film La signora senza camelie: commessa diventa attrice, sposa un produttore e tenta l'avventura di un film impegnato (1953)

QUARTA RETE
20,30 Ziegart: giovane interno si finge muto dalla tristezza e sposa bella zingara ballerina (1947)

QUINTA RETE
21,30 Un po' di sole sull'acqua gelida: giornalista va in provincia per lavoro e si innamora di una donna che abbandona [illegible] lui il marito (1972)

TELESTUDIO
20,30 [illegible]: Nel Natale i guerrieri attaccano una missione di bianchi, la vicenda rievoca un fatto realmente accaduto (1964)
22,15 L'inchiesta dell'ispettore Morgan: appuntamento galante nasconde una trappola, ispettore indaga (1968)

CANALE 5
21,30 I vitelloni: divertimenti di un gruppo di giovani di una cittadina del litorale romagnolo (1953)
23,30 Le piacevoli notti: tre diversi episodi intorno alla figura di Papa Giulio II, donnaiolo impenitente (1967)

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
[illegible] [illegible] Cavour 5, tel. 66.303.
Uffici di corrispondenza: Casale 0142 - 64.782; Tortona 572.361; Valenza 442.778; Acqui 0144 - 26.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 66.343.

FARMACIE
Alessandria: Odone, via delle Vigne; notturna: Comunale Marengo, spalto Marengo; Acqui: Galleano, via XX Settembre; Casale: Bottero, piazza Mazzini; Novi Ligure: Vitelli, via Verdi; Ovada: Gardelli, via Roma; Tortona: Cavana, via Emilia; Valenza: Vigano, via Cavour; Voghera: Gazzoni, via Garibaldi.

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI
Piazza Libertà 53.031; Stazione ferroviaria 51.432.

CIMITERO
Dalle 9 alle 12 e dalle 13,30 alle 17.

BIBLIOTECA
Dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18. Chiuse lunedì mattina e tutto il giorno di sabato.

GUARDIA MEDICA
Servizio svolto da quattro sanitari. Chiamate urgenti 22 41.

BENZINAI
[illegible] (dalle [illegible] alle 7,30): Agip, via Marengo 159; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, c. Acqui.

Casale: concerto a Santa Caterina

CASALE MONFERRATO — Appuntamento con la musica questa [illegible] sera, alle 21,15 [illegible] Chiesa di Santa Caterina, in piazza Castello. Su iniziativa del Comune di Casale, assessorato alla Cultura in [illegible]borazione con gli «Amici della Musica» ed il Cam, concerto del «Trio d'archi Viotti». Renato [illegible] (violino), Carlo Pozzi (viola) e [illegible] Sartano (violoncello) eseguiranno mu[illegible] di [illegible] Mozart, due preludi e fughe K 406; Schönberg, string trio; Giardini, trio op. 30 n. 6; Beethoven, serenata op. 8.

Valenza — Questa sera, alle 21, al Centro comunale di Cultura si svolgerà una tavola rotonda sulla diagnosi precoce dei tumori all'intestino. La relazione di base sarà svolta dal dottor Francesco Paolo Rossini

e
canepa e spinoglio
pellicciai [illegible]
Esclusivisti [illegible] Fendi e Giancarloripà
casale monferrato — vigevano

ancora
2
giorni
per visitare
TECNHOTEL
BIBE '81
mostra internazionale delle attrezzature alberghiere e turistiche
mostra internazionale dei vini
[illegible] altre bevande
dalle 9.30 alle 18.30
Fiera di [illegible]

L'economia della zona è legata alla maggiore industria della provincia

Se il vulcano «Italsider» erutta il Novese entra in coma profondo

In pochi mesi con il blocco del turn-over si sono persi trecento posti di lavoro - Già si risentono le conseguenze negative di diverse piccole fabbriche che operano per il grosso complesso - Si discute un piano di rilancio

NOVI LIGURE — Una notizia positiva dopo tanti mesi di annunci preoccupanti: la «Bensi» accessori per autoradio intende mantenere la chiusura dello stabilimento di Serravalle Scrivia per concentrare l'attività nel nuovo impianto di Carbonara, ma rinuncia ad ogni idea di licenziamento. Nel giro dei prossimi due anni i lavoratori che, per la chiusura di Serravalle, saranno in cassa integrazione verranno riassorbiti a Carbonara.

E' la prima notizia positiva per l'economia della Valle Scrivia: riguarda, è vero, soltanto pochi lavoratori ma, finalmente, segna una inversione di tendenza. Anche se — e al proposito amministratori pubblici e sindacalisti preferiscono non pronunciarsi — è difficile dire, almeno per il momento, sino a quanto possa essere considerato il segno di una ripresa dell'economia della Valle Scrivia che ha a Novi Ligure uno dei maggiori centri (l'altro è Tortona).

Crisi della Valle Scrivia e, certamente inferiore, crisi anche a Novi Ligure e nel Novese, dove le prime preoccupazioni iniziarono tre anni fa, con la chiusura dell'industria metalmeccanica «Carlevaro & Cattaneo», che segnò la disoccupazione per oltre 120 lavoratori.

«Ma — sottolinea Nino Andreatta, responsabile di zona del psi — il punto di maggior crisi nel Novese si chiama Italsider: in pochi mesi, col blocco del turn-over, si sono persi trecento posti di lavoro, e non si comprende ancora quale sorte riservi il futuro alla maggiore industria della zona e della provincia. Intanto della situazione Italsider cominciano a risentire le conseguenze negative diverse piccole industrie indotte del gruppo complesso metallurgico».

Pre-pensionamento e turn-over bloccato decimano i posti di lavoro, e intanto nello stabilimento Italsider si creano grossi problemi per coprire quelli resi vacanti, una situazione come osserva Massimo Gemme del Consiglio di fabbrica, che costringe i lavoratori ad operare in condizioni di disagio, ed a volte di scarsa sicurezza. Mentre crescono gli straordinari, ma non per causa del mercato bensì per carenza degli organici atti a far funzionare gli impianti a valle delle lavorazioni primarie.

Uno stabilimento — ripetiamo, il più importante non solo del Novese ma dell'intera provincia di Alessandria — quindi che rischia di andare in tilt, per una errata politica aziendale e per la sempre più critica situazione economica del gruppo Finsider, delle Partecipazioni Statali. Una crisi che non può che ripercuotersi negativamente sull'intera economia di Novi e del Novese. Basti solo pensare a come può significare la perdita di salari andati in fumo per il calo di trecento posti di lavoro.

Occorre — ed è quanto chiedono amministratori comunali e sindacalisti — un piano di rilancio dell'Italsider, che permetta, tra l'altro, lo sblocco delle assunzioni, tenuto conto che, secondo gli stessi studi della Finsider e del ministero delle Partecipazioni Statali, lo stabilimento novese non presenta esuberanza di personale.

Intanto l'aumentato a Novi il pendolarismo di lavoratori verso i paesi della zona, dove sono sorti piccoli insediamenti industriali e artigianali perché si è perduto troppo tempo nel programmare l'edilizia industriale, una situazione a cui si può in parte porre rimedio con il via della zona artigiana sorta lungo la statale dei Giovi, ed ormai pronta a decollare.

Mentre proprio recentemente l'assessore all'Urbanistica Vincenzo Daglio, socialista, ha portato all'approvazione del Consiglio comunale un'area industriale (dovrà ospitare alcune industrie aderenti all'Api) che dovrà sorgere lungo la provinciale per Ovada. Nella nuova area (oltre un milione di metri quadrati) dovrebbe ricollocarsi la Bioindustria (che abbandonerebbe così il centro storico della città) e dovrebbero trovare sistemazione anche due aziende di autotrasporti.

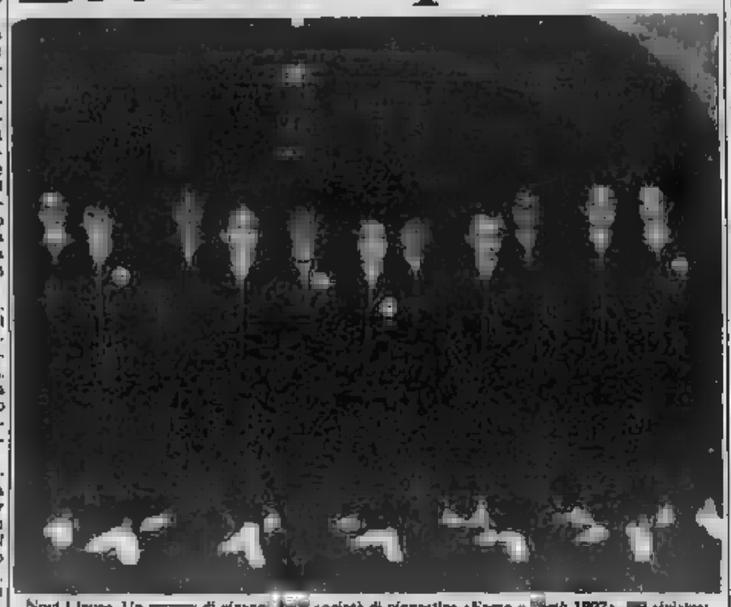
«L'amministrazione provinciale — afferma il presidente Franco Provera — ha ancora recentemente inserito nel piano della viabilità l'impegno per la tangenziale di Novi, che servirà tra l'altro a collegare la nuova area industriale alla statale dei Giovi, nel quadro di quelle infrastrutture per il rilancio del discorso industriale nel Novese se si vuole far fronte alla attuale crisi».

«Mentre il Compensorio — aggiunge il presidente Carlo Feluscio — tra gli impegni chiesti alla Regione Piemonte ha indicato la necessità, nel settore dei trasporti, di un rilancio dei centri di Novi-San Bovo e di Ricaldi Serrivia».

Una serie di impegni, allora, per cercare di avere un'inversione di tendenza dalla crisi che da tempo ha colpito anche il Novese.

Franco Marchisio

Le future speranze



Novi Ligure. Un gruppo di giovani della società di ginnastica «Forza e Virtù 1892». Si riconoscono: Marina Bazzoni, Valeria Lagazzi, Ivano Girotto, Anna Donato, Michele Bisio, Laura Orengo, Bruno Giampiero, Eleonora Norsuto, Fabrizio Girotto, Michela Discalzi, Rosanna Frigato

E' la società di ginnastica che il prossimo anno compie cento anni

La «Forza e virtù», dove nascono i campioni

NOVI LIGURE — La società «Ginnastica Forza e Virtù» è stata fondata nel 1892. Sono in programma grandi festeggiamenti per il novantesimo anniversario che sarà nell'anno prossimo. Saranno organizzate per l'occasione due gare, una a livello nazionale e l'altra addirittura a livello internazionale.

Si fanno quindi le cose in grande in una città di provincia come Novi Ligure, conta più di diecimila operai, dove la voglia di fare e di partecipare è veramente grande. Dal 1975 la società ginnastica «Forza e Virtù» ha dato veramente prova di forte temperamento, cogliendo ben due medaglie d'argento negli assoluti nazionali di ritmica leggera a Roma con Barbara Gemme nel 1977, e con Patrizia Russoni, nel 1978.

La stessa Russoni era stata selezionata per la rappresentativa azzurra ai mondiali del 1980, ma l'atleta aveva poi inspiegabilmente dato «forfait».

L'attività della «Forza e Virtù» si basa fondamentalmente in un addestramento propedeutico alle competizioni, che interessa 250 allievi in età compresa tra i 5 e gli 8 anni. Terminati i corsi nel mese di maggio, si inizia la selezione per l'ammissione dei migliori al corso preagonistico.

La preparazione è veramente di buon livello ed i risultati degli ultimi due lustri ne sono una chiara testimonianza. In seguito di stagione la «Forza e Virtù» ha preceduto la «Società Ginnastica» di Torino e la «Julior Varese» di Vercelli in un quadrangolare della categoria allieve svoltosi il 20 settembre scorso.

Un secondo ed un quinto posto oltre alla vittoria di squadra sono la dimostrazione del serio lavoro che gli istruttori e i dirigenti del sodalizio stanno operando in questo senso, senza dimenticare l'ingente contributo da parte della famiglia Broglia, affinché la società possa continuare la sua attività.

Dopo la partecipazione della «Forza e Virtù» alla manifestazione di apertura dei «Giochi della Gioventù» a Roma, poche settimane fa, la società sportiva novese ha ospitato i campionati italiani allievi svoltasi l'8 novembre scorso.

Eccellente l'organizzazione e nuova affermazione della «Forza e Virtù» classificatasi quindicesima su un totale di 31 partecipanti; ottimo posto per la regione Piemonte, alle spalle della «Pro Novara». La manifestazione si è svolta al nuovo Palazzetto.

«La Forza e Virtù è una grossa realtà a Novi — ha detto Guido Gemme, padre di Barbara Gemme medaglia d'argento ai campionati italiani e dirigente della società — ed è un esempio di come in umiltà e serenamente si possano raggiungere risultati eccezionali».

a. r.

La stagione teatrale all'Italsider

Il cartellone '81 da Feydeau a Brecht

Apre, mercoledì 9 dicembre, il sipario con Marina Malfatti e Renzo Palmer - Gli abbonamenti

NOVI LIGURE — *Ormai è una ricetta e collaudata tradizione: si ripete da diciannove anni ed il successo ritorna puntuale a suggellarne la validità. E' la stagione teatrale che il Comune di Novi Ligure ed il Circolo Italsider presentano ogni anno al pubblico novese.*

Quando ad Alessandria il teatro era ancora nelle intenzioni degli amministratori (unico a mettere in scena qualche spettacolo era in quel periodo il Politeama Alessandrino) Novi già aveva la sua stagione di prosa.

Quella 1981-82, che, sempre, rientra nell'ambito di un discorso culturale che i tempi e i cittadini chiedono, prenderà il via il 9 dicembre per concludersi, dopo sette spettacoli, il 15 marzo del prossimo anno. E' una stagione varia che alterna la commedia divertente al lavoro più impegnativo — Georges Feydeau e Bertolt Brecht per fare un esempio —, così da soddisfare le esigenze di tutti: una stagione per i giovani ed i giovani che può essere seguita tutta o in parte.

E' in abbonamento (35 mila lire, 25 mila, 20 mila a seconda dei posti), con riduzioni per i giovani. Ma chi non vuole assistere a tutti gli spettacoli può acquistare il singolo biglietto (7000, 6000, 4000 ridotti per i giovani).

Si inizia con un lavoro di Nino Martoglio con Vito Molinari regista, Marina Malfatti e Renzo Palmer principali attori e cioè «I soldi» (mercoledì 9 dicembre); seguirà il 13 gennaio la «Grandiosa svendita di fine stagione» di Stefano Salta Flores che ne è anche l'interprete unitamente a Paola Tedesco e Angelo Boggi (lo spettacolo ha vinto il Premio Flaiano 1981).

Il terzo spettacolo è affidato al Gruppo della Rocca che lunedì 25 gennaio presenta «Recita fantastica del famosissimo Angelo Beolco detto Ruzante alla corte dei Cardinali Cornaro e Francesco Colombo» con regia di Gianfranco De Bosio.

Il primo febbraio sarà la volta di «Questi fantasmi» di Eduardo De Filippo con regia ed interpretazione di Enrico Maria Salerno, al cui fianco reciteranno Fulvia Mammi e Antonio Casagrande, mentre martedì 9 febbraio Egisto Marcucci metterà in scena «Il signor Puntila e il suo servo Matti» di Bertolt Brecht con Glauco Mauri, Ida Doniali e Roberto Sturno.

Ancora in febbraio (lunedì 15) uno spettacolo, il sesto, certo il più divertente: «Il patto in fasce», un adattamento di Roberto Lerici che si è abbondantemente ispirato a Georges Feydeau. La regia è di Luigi Proietti; recitano Ugo Pagliai, Paola Gassman, Silvana De Santis e Enzo Tarascio.

La stagione si concluderà martedì 16 marzo con la celebre «Scuola delle mogli» di Molière di cui sarà interprete Mario Scaccia. La regia è di Mattioli.

Tutti gli spettacoli saranno rappresentati alle 21, al Politeama «Italia».

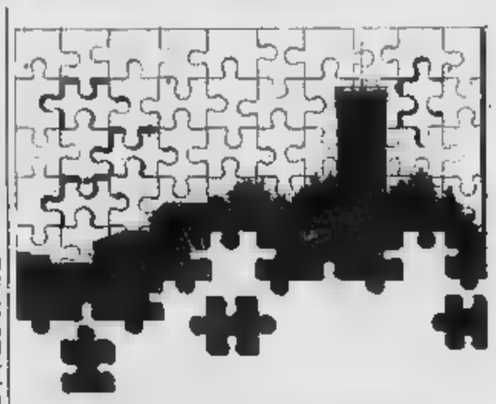
Emma Camagna

Festeggiati gli 80 anni di Beppe Levrero

NOVI LIGURE — La città, per iniziativa dell'Amministrazione comunale, ha reso omaggio a Beppe Levrero, noto pittore, novese d'adozione, che ha festeggiato l'ottantesimo compleanno. Ad una mostra antologica organizzata dal Comune, ha fatto seguito una pubblica manifestazione durante la quale hanno parlato il sindaco Armando Pagella, il prof. Luigi Carluccio, direttore della sezione arti figurative della Biennale internazionale d'arte a Venezia e il dottor Carlo Pirovano, direttore del Gruppo editoriale «Electa» di Milano.

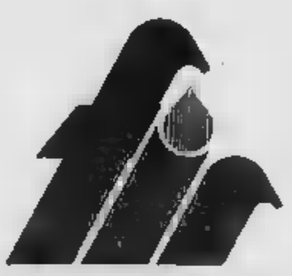
Beppe Levrero è considerato uno dei maggiori pittori italiani e, secondo alcuni critici, padre del nuovo espressionismo mediterraneo. L'artista, ha sempre descritto attraverso la pittura, le terre e la tradizione culturale del Novese, di qui l'omaggio che la città gli ha reso.

(a. g.)



MOSTRA MERCATO DELLA PRODUZIONE E DEL COMMERCIO NOVESE
19-29 NOVEMBRE 1981

TERMOSANITARI E ARIA COMPRESSA



FIR è un marchio di garanzia
FIR è una scelta sicura
Forniture e consulenza tecnica FIR
Risolvono i vostri problemi per:
- impianti termosanitari
- impianti per l'aria compressa
- impianti per depurazione acque
- L'arredamento del bagno

SEDE
TORTONA - Str. n. 10 per Voghera
Tel. 862.290/812.156
FILIALE
NOVI LIGURE - Via De Ambrosis, 7
Tel. 741.883

La tradizione di ieri nella realtà di OGGI
CAMURATI
FABBRICA [illegible]
CUCINE COMPONIBILI SU MISURA IN LEGNO E IN LAMINATO PLASTICO
S.S. 31 km 47,200 variante per Casale Monferrato
CASTELLETTO MONFERRATO
Tel. (0131) 33.101; ab. 53.562

RD FABBRICA LAMPADARI IN STRASS
Strada Statale, 35/Bis - Tel. 0143-417.242
15068 Pozzolo Formigaro (Al)

Modello
Bagno 24 K.
Cristallo

SUPERMERCATI A & O
FRESCHEZZA E QUALITA' PER LA SPESA DI OGNI GIORNO

GBC
Concessionaria
elcad
RADIO - TV - HI-FI
AUDIOVISIVI
MICROCOMPUTER
COMPONENTI ELETTRONICI
NOVI LIGURE
Via del Mille 31 - Tel. (0143) 743687
ALESSANDRIA
Via Donizetti 35 - Tel. (0131) 2543
CASALE MONFERRATO
Via Lanza 114 - Tel. (0142) 54506

CENTRO DISTRIBUZIONE
TACCHELLA
ACQUI TERME - Corso Italia, 40
ALESSANDRIA - Via Faà di Bruno, 60
SAVONA - Via Gnocchi Viani, 27

UN VASTO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI SELEZIONATI IN VENDITA AI PREZZI MIGLIORI

ALCUNI ESEMPI

STUFA LEGNA E CARBONE	da	L. 118.000
STUFA GAS 3 RETINE	»	32.000
STUFA CATALITICA 2500 CAL.	»	70.000
RADIATORE ELETTRICO 9 EL. 1500 W.	»	55.000
TERMOVENTILATORE 1000/2000 W.	»	20.000
STUFETTA ELETTRICA 2 C. QUARZO	»	18.000
STUFETTA ELETTRICA 2 C. NORMALI	»	16.000
TERMOCONVETTORE 1500 W.	»	55.000
TV PORTATILE 12 POLLICI	»	129.000
RADIO TRANSISTOR AM/FM	»	11.000
FRIGORIFERO TAVOLO 140 LITRI	»	184.000
TOSTAPANE CROMATO	»	8.900
LUCIDATRICE CROMATA	»	58.000

La terza esposizione merceologica organizzata dal Comune

Alla «Bottega di S. Caterina» tutta l'attività di Novi Ligure

Presenti 120 espositori - Prodotti dell'artigianato, piccola industria e commercio

Interno e [illegible] di Santa Caterina: uno stand di artigianato, mobili in visione, interessato i visitatori (Zeta)

NOVI LIGURE — La «Bottega di Santa Caterina» mostra-mercato delle attività produttive e commerciali di Novi e della zona novese, giunta quest'anno alla terza edizione, ha aperto i battenti mercoledì scorso e proseguirà sino a mercoledì 25 novembre.

L'esposizione merceologica, organizzata dall'assessorato comunale al Commercio, si estende [illegible] circa quattromila [illegible] quadrati all'interno dello stadio Comunale, sul campo di allenamento. E' interamente coperta da tendoni [illegible], detti «Valsalento», quelli usati pure per la Mostra del giocattolo a Valenza e per la Fiera di San Giorgio ad [illegible] ria.

La [illegible] ha fatto in anni grandi progressi: dai 40 espositori [illegible] 1400 metri quadrati [illegible] superficie coperta [illegible] la prima edizione, ai 6 odierni passati a 120 espositori e molte richieste non hanno potuto essere accolte per mancanza di spazio.

Il pubblico avrà libero [illegible] alla mostra con orario dalle 16 alle 22,30. I giorni di sabato 21, domenica 22 e mercoledì 25, l'orario di apertura sarà dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 [illegible]. L'ingresso è di 1000 lire.

«Bottega di S. [illegible]» un ampio quadro della situazione produttiva e commerciale del Novese. Secondo gli organizzatori ha lo scopo di rilanciare le attività produttive medie [illegible] che formano la vera [illegible] dorale dell'economia [illegible] zona.

Le [illegible] presenti alla [illegible] segna riguardano l'artigianato, il commercio, la piccola industria; i settori rappresentati variano dai dolciari all'abbigliamento, dalle costruzioni all'arredamento, ai lampadari, ai mobili, all'agricoltura, agli articoli sportivi. [illegible] ha visto un'affluenza di circa 70 [illegible] Quest'anno si punta a quota 100 mila: un traguardo ambizioso ma non irraggiungibile.

«*La terza edizione della "Bottega di Santa Caterina" nell'attuale stato di crisi generale del Novese* — afferma il [illegible] Armando Pagella — *acquista il significato di manifestazione di fiducia e di impegno per uscire da questa grave situazione di pesantezza*».

Il Comitato organizzatore della [illegible] capo a Mario Angeli, vicesindaco ed assessore al Commercio. «*Non ho dubbi che questa attività, relativamente nuova per la città, sia estremamente valida* — dice Angeli —; *per tra mille difficoltà gli espositori sono accorsi numerosissimi. E' quindi [illegible] tranquillizzo che ripropongo alla città ed alla zona, questa manifestazione per rilanciare quelle attività medie e piccole che sono [illegible] della [illegible] economia*».

«*L'augurio che porgo a tutti gli operatori* — conclude l'assessore al Commercio — *è che questa rassegna possa vedere la nostra struttura economica riprendere quota nel campo dell'occupazione e degli investimenti che sono le sole garanzie per avere tempi migliori*».

Gli artigiani sono presenti in buon numero negli [illegible] della mostra. Rappresentano una categoria poco appariscente [illegible] seria e [illegible]a, l'unica che, in questo periodo di crisi, riesca ad avere un piccolo sviluppo.

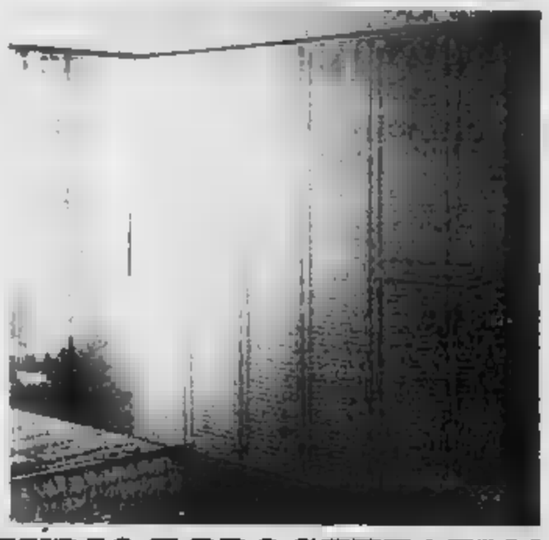
«*I nostri [illegible] partecipano alla "Bottega"* — è il parere del presidente dell'Unione artigiani Cna, Severino Sallo — *per presentare al pubblico e per far conoscere la loro apprezzata produzione e per dimostrare la bo[illegible] del settore*».

Anche quest'anno [illegible] il 50 per cento [illegible] espositori è rappresentato [illegible] appartenenti all'Associazione commercianti novese, i quali con rinnovato impegno sperano in questa [illegible] che dovrebbe premiare la loro costa[illegible] ed operosa professionalità.

«*I nostri espositori prendono parte a questa fiera "Bottega"* — [illegible] il presidente dell'Associazione, Angelo Bianchi — *coscienti che oggi è indispensabile stare al passo con i tempi e rinnovarsi per non tramontare. Rinnovarsi significa anche essere attivi, presenti in ogni occasione, per interpretare alla luce dell'attuale particolare momento della realtà economica, le esigenze di una categoria che sta attraversando un momento estremamente delicato e trasformazione*».

Gustavo Collareta

CENTRO ARREDO
di SIMON SANDRO



STUDIO E PROGETTAZIONI
DI INTERNI
ARREDAMENTI COMPLETI
CLASSICI E MODERNI

Via Panza [illegible] - S. [illegible] MONF. - Tel. (0131) [illegible]

Non è più il cinema a monopolizzare il tempo libero

Sport, teatro e concerti svaghi dei giovani novesi

[illegible] LIGURE — *I [illegible] sono cambiati ed anche nelle piccole città di provincia [illegible] è più il cinema a monopolizzare l'attenzione dei cittadini in «libera uscita», ma sono molte le possibilità di trascorrere nella [illegible] confortevole qualche momento della giornata dedicato al divertimento.*

A Novi è in forte espansione il ciclismo amatoriale che conta più di trecento iscritti in diec[illegible]. «In provincia di Alessandria si preserva più massicciamente [illegible] vigne proprio [illegible] Novi Ligure — ha detto Franco Maestri, ex presidente provinciale dell'Unione degli amatori ciclisti europei (Uace) —; si [illegible] che [illegible] buon [illegible] capio degli iscritti in provincia [illegible] novesi».

Novi Ligure, patria [illegible] pionissimi Costante Girardengo e Fausto Coppi, riscuote dunque le sue nobili tradizioni. «Il tennis è [illegible] lo sport numero due a Novi — spiegato Sergio Cutelli, responsabile delle relazioni [illegible] il personale e direttore del Circolo Italsider — e le iscrizioni [illegible] nostro circolo [illegible] costante aumento». [illegible] ne datari [illegible] piena attività, come il recente impianto «All [illegible] che comprende ben sei campi [illegible] tennis [illegible] terra battuta, [illegible] cui tre coperti, una palestra ed una sala per la sauna svedese.

Altri svaghi prediletti dai novesi sembrano essere la caccia, [illegible] e la ricerca [illegible] funghi, [illegible] circostante la città.

Ma veniamo ai più giovani, alle discoteche. A Novi sono in piena attività tre discoteche: il Domino, il Saint Paul ed il Nazi di Pozzolo Formigaro. Sarà inaugurata entro breve tempo [illegible] quarta in località Bardellotta, sulla statale [illegible] dei Giovi, la Rizzi discoteca.

[illegible] anche due nuovi bar, il New Point e La Bolle. «Il nostro [illegible] autentico American Bar — ha detto il cameriere del locale New Point — restiamo aperti tutta [illegible] settimana fino [illegible] due di notte durante l'estate e fino alle 23 d'inverno».

La Bolle è invece un pianobar con spiccata predilezione per le ore piccole, in piena atmosfera da night.

Passando alla [illegible] allo spettacolo di impronta classica [illegible] è altrettanto pronta. Sarà inaugurata [illegible] diciannovesima stagione teatrale in [illegible] al [illegible] Italsider, a partire [illegible] dicembre prossimo. [illegible] stagione — ne parliamo in altro servizio — panta opere di grande valore ed interpreti di classe quali Renzo Palmer, Marina Malfatti e Stefano Satta Flores.

L'Associazione «Amici della musica» sta allestendo la settima stagione di concerti che prenderà il via nel prossimo gennaio per concludersi a giugno. Nel passato il filotto dei concerti [illegible] con interpreti [illegible] Salvatore Accardo, Uto Ughi, [illegible] Abbado, [illegible] e Nikita Magaloff. Questa [illegible] segna [illegible] essere [illegible] la prosecuzione [illegible] spettacoli all'aperto organizzati dal [illegible]mune per «Novi Estate 81».

Andrea Guanna

Lo studio dibattuto [illegible] Comprensorio alessandrino

E' un bere più tranquillo con le acque del Borbera

NOVI LIGURE — *Le prospettive per l'uso pieno delle acque del torrente Borbera sono state esaminate durante [illegible] riunione al Comprensorio di Alessandria. Da anni si parla [illegible] dell'utilizzo delle acque del Borbera a scopo potabile, irriguo ed industriale e il sindaco di Torino, Sebastiano Brizghenti, [illegible] ricordato come il suo Comune avesse ottenuto un finanziamento, poi revocato, di sei miliardi per [illegible] progetto che avrebbe reso possibile lo sfruttamento del Borbera soltanto per l'irrigazione agricola del Tortonese.*

Ma, e Brighenti lo ha ammesso, occorre prima pensare [illegible] fabbisogno idro-potabile dei [illegible] Comuni, tra i quali grossi [illegible] Novi, Serravalle e altri attualmente riforniti [illegible] acquedotti che sono alimentati [illegible] Scrivia le cui acque sono, purtroppo, soggette a continui pericoli di inquinamento.

«Occorre un acquedotto Novi-Val Borbera — *ha sostenuto il sindaco [illegible] Serravalle Lorenzo Demichelli — per alleggerire [illegible] acquedotti [illegible] Novese e di una serie di Comuni limitrofi, perché attualmente l'acqua prelevata in territorio genovese [illegible] Scrivia causa (in provincia di Genova, ndr) scende sino a noi con tutti i rischi ed i pericoli [illegible] inquinamento che sono evidenti.*

Occorre, allora, come ha fatto presente il consigliere Pier Mario Ferrando, presidente della Commissione comprensoriale programmazione, tenere conto, in un ambito di programmazione comprensoriale, dell'utilizzo plurimo delle acque del Borbera e della Scrivia. «Se la potabilità delle prime — ha affermato Ferrando — [illegible] limiti [illegible] tolleranza per [illegible] potabilità, le seconde potrebbero [illegible]siare i fabbisogni del Tortonese, del Novese e delle zone limitrofe».

«La Val Borbera — *ha detto [illegible] consigliere comprensoriale Luigi Grano* — è disponibile allo sfruttamento delle [illegible] se idriche [illegible] suo torrente, ma chiediamo che il problema sia risolto congiuntamente a quello della depurazione degli scarichi!

Per il presidente del Comprensorio, Carlo Pelucco, il Consorzio della Val Borbera dovrà essere liberato [illegible] preoccupazione di rifornire [illegible] Val Curone e la [illegible] Orba (si sono rilevate idriche inutilizzate nella zona di Fabbrica Curone) mentre potrà invece allargare [illegible] sua rete idrica in direzione della piana novese. «Sarà [illegible] possibile, in seguito — ha detto Pelucco — [illegible] programmare l'utilizzo delle acque a scopi irrigui, industriali ed energetici».

Dopo l'intervento del presidente della Commissione per la pianificazione territoriale, Ugo Cavaliera, dell'ingegnere capo del Genio Civile, architetto Luciano Perioli, e del consigliere Luigi Castagnello, [illegible] è concordato che «l'acqua del Borbera può essere sen'altro utilizzata [illegible] Consorzi [illegible] dei Comuni per l'acquedotto [illegible] [illegible] Borbera [illegible] a [illegible] e [illegible] che hanno urgente necessità nel settore idropotabile».

f. m.

STILDOMUS
[illegible] NOVI LIGURE [illegible]
l'arte di arredare «in stile»
tappeti orientali
mobili d'arte
mobili stile
oggettistica
illuminazione

OLIVETTI TEC Registratori Casse
CABELLA & FAVA
S.D.F.
[illegible] E MOBILI [illegible]
[illegible] TECNICA
[illegible] Garibaldi, 71/115
Telefono [illegible] - [illegible] NOVI LIGURE
Fram Arredamenti per ufficio
SHARP Fotocopiatori

LASTON®
[illegible] Torino S.p.A.
Duvetto (Vicenza)
Uff. comm. Piemonte-Liguria
Via Onorato Vigliani, [illegible]
10100 Torino
Tel. (011) 343.486
ISOLAMENTI TERMOACUSTICI
● CALCESTRUZZO CELLULARE LEGGERO
■ SCHIUMA ESPANSA DI UREA FORMALDEIDE
PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI [illegible]
Agente di zona:
TISEO CLAUDIO
TEL. (0143) 78.494 NOVI LIGURE

Alfa Lum
CONTROFINESTRE
CONTROPORTE
VERANDE
IN [illegible]
CON ZANZARIERA INCORPORATA
DITE NO AL FREDDO
RISPARMIANDO
DAVIO geom. MASSIMO
Tel. (0131) 444.076 - 54.734 ALESSANDRIA

ERCOLE LISBO & FIGLIO
CONCESSIONARIO
PALI PER VIGNETO IN LEGNO
●●●
AZOBE'
IL LEGNO
CHE NON MARCISCE
15011 ACQUI TERME - Via Francesco Crispi 23
Telefono (0144) [illegible] - 50.844
NON SIAMO [illegible]

TAURO
BITUM-[illegible]
ESCLUSIVISTA
STEINWAY & SONS
[illegible] Alessandria
facilitazioni per gli studenti dei Conservatori e Licei Musicali
via Piacenza, 14 - ALESSANDRIA - Tel. (0131) [illegible]
Via G. Ferraris, 37 - LIVORNO FERRARIS (Vc)
Tel. (0161) 47.230

STUDIO IMMOBILIARE
SERAPA
COMPRA VENDITA IMMOBILI
AFFITTI CESSIONI STIME
Via Cavour, 94 - Tel. (0143) [illegible] - [illegible] Novi Ligure

15067 [illegible] LIGURE
Fabbrica: via Fiume 8 - Tel. (0143) 2377
Esposizione: via Garibaldi 17 - Tel. (0143) 743.082/3/4
Telex: 212165 Jordan I

... noi siamo a due passi da te...
GIORDANO
arredamenti
giordano
PROSSIMA APERTURA
nuova esposizione (8000 mq.)
a BASALUZZO - Fraz. S. Antonio

Rientrata la protesta degli agricoltori

S'inaugura la tangenziale e si pagano gli espropri

La [illegible] domattina alle 11, presente il ministro Nicolazzi

ALESSANDRIA — Domani [illegible], alle 11, il ministro dei Lavori Pubblici on. Franco Nicolazzi inaugurerà la nuova tangenziale di Alessandria, un'opera che arriva in ritardo per alcuni contrattempi. Tra l'altro venne apreciato tempo prezioso per una vertenza [illegible] Anas e Ferrovie dello Stato (e non l'Enel come è stato ripetutamente sostenuto anche da amministratori comunali) su chi dovesse provvedere a pagare le spese per lo spostamento di un traliccio con una linea di [illegible] tensione delle Ferrovie.

Per il [illegible] dell'inaugurazione, poi, si temeva una pro[illegible] degli agricoltori i cui [illegible] sono stati espropriati per la costruzione degli oltre dieci chilometri di tangenziale. Tra gli interessati, infatti, c'era molto disappunto perché in tanto tempo non si è ancora provveduto al pagamento. All'ultimo momento, però, il problema sembra superato.

«Per quanto concerne il pagamento degli espropri relativi [illegible] costruzione della tangenziale — afferma il presidente del Comprensoriale di Alessandria, Carlo Pelucco, che si è interessato al problema — ho avuto notizia certa che il ministro Nicolazzi ha già trasmesso alle norme vigenti, i decreti di pagamento dell'80 per cento dell'importo dell'esproprio».

I decreti interessano tutte le aziende agricole che hanno avuto terreni espropriati dall'Anas per i lavori [illegible] tangenziale, ad eccezione di una, in quanto esiste ancora [illegible] l'azienda stessa e l'Anas [illegible] causa civile.

«Ho ritenuto doveroso — afferma Pelucco — informare gli agricoltori interessati per eliminare, nel momento in cui viene aperta l'importante arteria, ogni motivo di attrito per un'opera che incide profondamente e positivamente sulle strutture viarie della provincia di Alessandria».

Resta aperto il problema che in questi [illegible] è stato sollevato [illegible] Coldiretti e dall'Unione agricoltori, sulla necessità di rivedere e aggiornare le leggi sugli espropri, per renderle più rispondenti [illegible] diritto [illegible] proprietà e per consentire [illegible] immediato indennizzo ai [illegible] per la costruzione [illegible] opere pubbliche.

«Basta assicurare — ha spiegato il presidente Pelucco — che la questione è all'esame del ministro Nicolazzi, il quale si ripropone [illegible] presentare nuove proposte in Parlamento».

La nuova tangenziale, che si inaugura [illegible], è la [illegible] mante della statale di Valle Bormida, dalla periferia del sobborgo di Cantalupa (all'altezza quasi del bivio per Nizza Monferrato) al piazzale di Napoleone, all'immediata periferia di Alessandria sulla Padana Inferiore. Il costo si è aggirato sui 15 miliardi. *f. m.*

Nuovo listino in vigore da domani al 5 gennaio

Panierone: prezzi ritoccati carne 600 lire in meno

Inseriti alcuni prodotti, altri cancellati - Il formaggio grana passa da 9800 a 11.800 lire al chilo - Lo zampone fissato a 8400

ALESSANDRIA — Entrerà in vigore domani, sabato, a metà validità [illegible] al prossimo 5 gennaio, il nuovo listino dei prodotti alimentari a prezzo concordato, che in linea di massima ricalca quello definito il 15 settembre scorso, scaduto due mesi dopo.

Nel nuovo elenco però alcuni prezzi sono cambiati e vi compaiono alcuni prodotti, mentre altri sono stati cancellati. La prima variazione riguarda il pane: è stata aggiunta la [illegible] «speciale» il cui prezzo viene indicato in 1200 lire al chilo.

Novità importante per la carne che, incredibile, è diminuita di prezzo nel tipo «[illegible]na [illegible] posteriore», passando dalle 11.800 a 11.200 lire il chilo, con una diminuzione di 600 lire.

Brutte notizie invece per chi è goloso di marmellata: il vecchio listino stabilito infatti che 400 grammi di confettura di pesche, ciliege o albicocche costassero non oltre [illegible] lire, mentre il nuovo fa distinzione fra i vari tipi, aumentando [illegible] di 200 lire ciliege e albicocche.

Anche per i formaggi sgradite sorprese. Il grana stagionato ha subito un rincaro di 2 mila lire, passando [illegible]00 a 11.800 lire il chilo, mentre dal listino sono spariti la mozzarella e il provolone.

Per i salumi, mentre rimane invariato il prezzo [illegible] prosciutto crudo marchiato (18.000 lire al chilo), è stato cancellato il salame crudo, il cui prezzo veniva indicato nel vecchio listino [illegible] 8500 lire al chilo.

Discorso delle nuove [illegible] inserite nell'elenco: la verità si tratta di poca cosa, inferiore certamente a quelle che erano le aspettative [illegible] mussale. Fra i nuovi prodotti compare, certamente in omaggio all'atmosfera natalizia che già è nell'aria, [illegible] zampone, il cui prezzo viene fissato in 8400 lire il chilo.

Le altre novità riguardano solamente il tonno in pezzi, 1650 lire per la confezione da due etti e la farina di mais per polenta, a 650 lire il chilo.

Per il resto tutto rimane invariato, anche se, ed è bene ricordarlo ancora una volta, i prezzi indicati nel «paniere» hanno valore relativo ed è possibile trovare gli stessi prodotti anche a costo inferiore.

C'è poi chi con espedienti vari applica prezzi [illegible] ma in questo caro il consumatore potrà semplicemente cambiare negozio. *r. sc.*

Alessandria — Nella sala riunioni del Circolo ufficiali del Presidio di Alessandria alle 17,30 di oggi nel quadro degli incontri culturali, il prof. Luciano Vandone, di Alessandria, docente universitario a Genova parlerà su «Inflazione e svalutazione della lira».

Tagliolo — L'operaio Pietro Godano, 36 anni, Possano, occupato alle dipendenze dell'impresa costruzioni Pizzorni di Tagliolo, nello smontare una gru è stato investito dal braccio di tale macchinario che gli ha asportato alcune vertebre. Il ricoverato in [illegible] prognosi di 60 giorni.

In [illegible] l'Atm alessandrina, che cura il servizio, per mancanza di [illegible]

Sospesi i trasporti pubblici nel Novese se i Comuni non pagheranno le loro rate

NOVI LIGURE — *La direzione dell'Atm (Azienda trasporti municipali di Alessandria, che svolge prevalentemente il servizio interurbano di trasporto pubblico nella zona del Novese per [illegible] del Cit (Consorzio intercomunale trasporti) di Novi Ligure, ha annunciato che potrebbe essere nelle condizioni, fra breve tempo, di dover sospendere i servizi.*

Una decisione che potrebbe venire adottata a causa delle precarie condizioni finanziarie dell'Atm tali da mettere in pericolo persino il pagamento degli stipendi e dei salari dei dipendenti. Condizioni aggravate dal fatto che il Cit, debitore verso la stessa Atm di somme notevoli, non può far fronte agli impegni assunti in quanto i venti Comuni consorziati, nonostante i ripetuti solleciti e le relative loro azzurazioni, non hanno praticamente versato nulla del dovuto.

Basti pensare che a fronte di un debito di 413 milioni sul bilancio 1981, a tutt'oggi i Comuni interessati [illegible] hanno pagato che sei milioni. Il quadro grave situazione si è pervenuti malgrado siano stati sensibilizzati i responsabili: infatti in più occasioni il Cit ha provveduto a interessare del problema non solo gli amministratori comunali, ma anche le forze sopraterte dei partiti e dei sindacati ricevendone assicurazioni e disponibilità, a cui però non sono seguiti fatti concreti.

A questo punto il consiglio direttivo del Cit si è visto costretto a situazione perché, se la stessa non si dovesse risolvere rapidamente, si potrebbe arrivare alla deprecabile sospensione di [illegible] i servizi, compresi quelli [illegible] trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo.

Il Cit intende far sapere che quanti non potranno più usufruire del servizio dovranno rivolgere le loro proteste alle varie Amministrazioni comunali, dalle quali, con grave ritardo, il Consorzio attende [illegible] più responsabile collaborazione. g. c.

Bomba di mortaio trovata a Varzi

VARZI — [illegible] artificieri della Direzione di artiglieria di Alessandria hanno disattivato una grossa bomba da mortaio rinvenuta nei boschi attorno a Varzi.

Si tratta quasi certamente di un proiettile sparato sulle postazioni partigiane dai reparti nazi-fascisti. *(r. d.)*

Ferito per dividere [illegible] che litigano

VALENZA — Una lite [illegible] bar, con il conseguente fermento del paciere, è costata ai due protagonisti la denuncia dei carabinieri per lesioni colpose. I denunciati sono Arcangelo [illegible] di 38 anni, abitante a Mirabello, e Giovanni Paola, di 45, abitante a Valenza in via Pergolesi 4.

I due si trovavano all'interno del bar Verdi, a Valenza, quando avevano iniziato a litigare, ed ad un certo punto erano venuti alle mani, brandendo i bicchieri. Per separarli era intervenuto il figlio del proprietario, Giuseppe De Rossa, di 37 anni, via Cavour 3, che nella colluttazione veniva ferito alla mano.

Trasportato [illegible] ospedale veniva giudicato guaribile in una decina di giorni *(r. sc.)*

STRINGA ARREDAMENTI
sceglie sempre tra il meglio

ROSSANA RB ...il meglio
STRINGA ARREDAMENTI
Strada provinciale per Valenza
BASSIGNANA - Tel. (0131) 96103

Tutte le notizie STAMPA SERA sullo sport regionale

Salone LA STAMPA
ACCETTAZIONE inserzioni Gazzetta Ufficiale
GAZZETTA UFFICIALE

Nel campionato di serie B, la squadra [illegible] già subito due sconfitte

Gbc Volley ancora bloccata al palo Assenti 5 titolari tra i più validi

NOVI LIGURE — La Gbc Novi Volley ha [illegible] il suo secondo campionato di serie B. I primi risultati in verità sono stati negativi. Due sconfitte per 3 a 1: ad Alessandria nel derby con la Vbc ed in casa con i piacentini dell'Opel Autoriver.

La giustificazione però è valida: l'allenatore Alfredo Contarino al momento ha a disposizione una rosa limitata [illegible] potendo usufruire di ben cinque tra i titolari più validi, tenuti fermi da infortuni o dal servizio militare. Ma i bianco-blu, passato il periodo sfortunato, sapranno presto riprendere!

[illegible] impegnati, a nove [illegible] dalla nascita, a confermare la [illegible] realtà all'interno della [illegible] — dice il presidente della [illegible] Gilberto Mirabegnata —. Realtà fatta non solo di risultati quali quattro passaggi di categoria, una sfilza di titoli giovanili e la creazione di attività livello nazionale, [illegible] per la dimostrazione del come con serietà ed impegno a Novi si sia riusciti a [illegible] delle attività sane per i giovani».

«La Gbc [illegible] raggiunto le alte sfere [illegible] lire schiale di elementi da altre [illegible] pagani o promesse [illegible] propri — aggiunge il direttore sportivo Vittorio Rosoli, il polo ex pallavia — ma [illegible] gli stessi giovani [illegible] sulle-otto anni fa si [illegible] avvicinati a questo sport tanto strano quanto semplice, tanto spettacolare quanto esaltante».

Il vivaio della Gbc si è dimo[illegible] uno dei migliori d'Italia per risultati (due allievi, Montessoro e Capello, sono già in lista per la futura nazionale juniores), per numero (è il secondo in regione solo dopo il Robe di Kappa, campione d'Italia) e per la serietà (premiato più volte dal Coni per la sua attività).

Sabato la Gbc, in casa, affronterà il M[illegible] *g. c.*

La Gbc Volley da sin. in piedi: Capello - Mavia - Pallavicini - Laguzzi - Mangini - Comandini all. Contarino (acc.) Mallarino - Scarrone - Sartirana - Barbagelata-Guglielmi - Miglietta (Zeta)

Si giocherà per circa tre mesi

Torneo boccistico tra i bar d'Ovada

OVADA — Da lunedì [illegible] novembre al boccodromo del Circolo Ricreativo Ovadese in corso della Libertà prenderà il via il «Torneo boccistico invernale dei bar», organizzato dalla Bocciofila «Santino Marchelli».

La manifestazione, alla terza edizione è destinata a polarizzare gli interessi degli appassionati di questa disciplina sportiva. Saranno 24 le quadrette al nastro di partenza e comprenderà i migliori giocatori di categoria B e C dell'Ovadese, Acquese, [illegible] Stura ed anche della Liguria, pronte a dar battaglie per conquistare il trofeo «Pellicceria Marchelli».

Si giocherà nelle serate [illegible] lunedì, giovedì e venerdì, [illegible] periodo di circa tre mesi. Numerosi i premi in palio.

Questa le quadrette: «Frati [illegible]» - Ovada; «Bar Genova» - Roccagrimalda; Concessionaria «Bedford - F.lli De Lorenzi» - Silvano d'Orba; «Mobilificio [illegible]» - Campoligure; «Bar Italia» - Lerma; «Ceramiche O[illegible]»; «Circolo Ricreativo [illegible]»; [illegible] - Ovada; «Cementi Marchelli» - Ovada; «Comete - Solompaa» - Ovada, SOMS - Belforte; «Bar Laghetto» - Cimaferle; «Cavallo Grigio» - Silvano d'Orba; «Pasticceria Puppo» - Ovada, Ditta FAPAT - Ovada; ristorante «La Botte» - Masone; Ditta OBS - Ovada; «La boccia» - Acqui Terme; «Bar Patrizia» - Ovada; «Pasta fresca, [illegible] XX Settembre» - Ovada, «Adriano Calzature» - Ovada; «Acconciature Dalla» - Ovada, «Mobilificio Garbarino» - Rossiglione; Circolo «Il Borgo» Ineo - Ovada. r. bo.

Casale Monferrato — Le ragazze della Libertas Casale sono state sconfitte in casa dalla Pgs Novara (49-66) nel primo incontro [illegible] campionato.

allegrini savino michele
Concessionario per le province di Alessandria e Asti
ASPIRAPOLVERE E DETERGENTI PER AUTO, CASA, COMUNITA', INDUSTRIA
ACCESSORI AUTO - FILTRI PER AUTOVEICOLI - AUTOCARRI - TRATTORI
15043 [illegible] - Corso Roma 3 - Tel. (0131) 778.353 / ø 778.412

Per la zona di ALESSANDRIA E PROVINCIA IMPORTANTE SOCIETA' FIDUCIARIA
[illegible] COLLABORATORI
[illegible] sezione di
CONSULENTI FINANZIARI
Gradita esperienza nel settore bancario-assicurativo.
Età minima richiesta 25 anni.
Scrivere: Gianfranco Cammarucci - C.so Re Umberto 61 - Torino oppure telefonare ore ufficio (0131) 443.103/4

...il gusto [illegible] moda da 0 [illegible] 16 anni
...pane e cioccolato
i pisani
BABY LOOK
Esseci
[illegible]
PETIT BATEAU
simonetta
Via Roma [illegible] - Casale - Tel. [illegible]

Per un pratico inserimento nel lavoro, la Selezioni CERCA giovani da avviare alla carriera più richiesta e più remunerativa:
programmatore programmatrice
per centri elettronici
Breve addestramento nella propria città. Inserimento in zona. Stipendio nel settore 600/800 mila.
Per appuntamento nella tua città telefona [illegible]
Ufficio Torino - Via Pallavicino 35 - Milano
BOLZANO - Via Pallavicino 35 - Milano

America Toscana produttrice nastri adesivi resistenti e stampati in proprietà, e carta kraft per mascheratura
ricerca
agenti di vendita
possibilmente introdotti nel settore del imballaggio per la seguente zona: Asti - Alessandria. Novara - Vercelli. Offresi fisso mensile, ottime provvigioni, contratto a termine di legge. Richiedesi auto propria e disponibilità immediata. Per appuntamento telefonare ore ufficio a 0571/623(4/5.

WHY NOT c.s.b.
Piano Bar
Discoteca
American Bar
Spaghetti & Co
FRANCESCO SAVAGNONE
WHY NOT (finalmente!)
Casale Monferrato 0142/54949
Tutte le sere, escluso martedì

AFFITTO [illegible] D'ACQUISTO

Oggi è possibile affittare per poi comprare l'anno prossimo al prezzo di oggi - con consegna immediata - in un complesso residenziale con parco - piscina - campi da tennis - piste da bocce - appartamenti da 40 a 180 mq con impianto di riscaldamento a [illegible]

Per informazioni rivolgersi direttamente a

PENANGO (AT) condominio Green Residence anche al [illegible] e festivi

Domani al Palasport, ore 21,15

Vbc, dopo due vittorie un test di [illegible]

ALESSANDRIA — Reduce da due brillanti affermazioni [illegible]drina VBC [illegible] domani al Palasport (alle 21.15) [illegible] la terza giornata del campionato di pallavolo di serie B [illegible] Massa. E' la prima vera [illegible] possibilità dell'Alessandria

I primi due turni hanno scoperto una squadra in ottima salute. «C'è ancora qualche cosa [illegible] rivedere — [illegible] il presidente Franco Benzi — ma nel complesso il livello di rendimento è già più che soddisfacente».

Nel complesso la squadra è [illegible] ben organizzata e la [illegible] di scoprire il ruolo di protagonista [illegible] appaiono giustificate.

«Occorre maggior disciplina in campo — ribadisce Benzi —, il rispetto più rigoroso delle posizioni. C'è il problema poi di Piegel non ancora al meglio della condizione atletica, in attacco e a muro, tuttavia, è un giocatore di sicuro affidamento».

Nell'allenamento di [illegible] scorso Rossi si è prodotto una distorsione alla caviglia per cui la sua utilizzazione è ancora incerta, si spera tuttavia in un recupero, in caso contrario scenderà in campo Russo.

Lo schieramento, in rotazione dalla cattura, vedrà Rossi G. P. (Russo), Swiech, Ferrari, Raffaldi, Piegel, V[illegible] in panchina Bovone Baltaio, Gallina Rossi M., Zanotto

m. p.

Gli incontri della D

Tennis tavolo quarto girone

OVADA — Se [illegible] vi sono incontri diretti tra le tre squadre che continuano a guidare la classifica del quarto girone del campionato regionale di tennis tavolo — serie D — i risultati appaiono scontati anche se nell'ultimo turno a far saltare questa [illegible] per poco non ci riu[illegible] la formazione del «Don Stornini» di Alessandria e proprio contro la squadra del C.R. Ovada «A». Sei assicurazioni, che ha vinto l'incontro, infatti, solo sul filo dell'ultimo punto.

La Ricre-Acqui e il G.S. Orti «A» hanno invece avuto il successo netto, rispettivamente ai danni del G.S. Orti «B» e C.R. Ovada «B». Alla Lum.

Questi i risultati: C.R. Ovada «B» Alla Lum - G.S. Orti Ales[illegible] «A» 0/5; G.S. Orti Alessandria «B» - Ricre Acqui Tennis Frutta 1/5; Don Stornini Alessandria - C.R. Ovada «A» - Sei assicurazioni 4/5.

Classifica: C.R. Ovada «A», Ricre Acqui Frutta e G.S. Orti «A», punti 12; Don Stornini Alessandria, 4, C.R. Ovada «B», 2, G.S. Orti «B», 0. (r. bo.)

Trofeo di t[illegible] «Hobby Sport»

NOVI LIGURE — Sui campi coperti del Circolo Italsider ha avuto inizio la seconda edizione del torneo interaziendale di tennis a squadre per la disputa del trofeo «Hobby Sport». La prima edizione [illegible] vinta [illegible] squadre del Circolo Italsider.

Il trofeo si svolgerà [illegible] incontri diretti a girone unico, quattro singolari e due doppi per ogni incontro.

I risultati della fase iniziale: Montedison - Dopolavoro ferroviario Novi 4/2, Gruppo bancari - Michelin 4/2; Circolo Italsider - Dopolavoro ferroviario Novi 3/3, Gruppo bancari - Montedison 3/3; Circolo Italsider - Michelin 4/2.

La classifica: Gruppo bancari, Circolo Italsider e Montedison, 3; Dopolavoro ferroviario Novi, 1; Michelin, 0. (g. c.)

Casale Monferrato — Si sono conclusi in pareggio entrambi gli incontri tra Casale e Junior per i campionati locali giovanili di calcio. L'incontro tra esordienti è terminato 1-1, 0-0 quello tra i giovanissimi.

Casale Monferrato — Sono state indette le elezioni per la nomina del nuovo consiglio direttivo della sezione del tiro a segno nazionale. Si svolgeranno sabato 28 e domenica 29 nov[illegible]e al poligono di tiro

Primaria Società operante nel campo dell'intermediazione finanziaria, per potenziare propria struttura commerciale, [illegible] contatto con
VENDITORI/VENDITRICI
PARTICOLARMENTE QUALIFICATI
[illegible]
CHIEDIAMO
- Maturità di carattere, di aspetto molto curato
- Disponibilità ad un rapporto [illegible]
- Motivazione a svolgere un'attività [illegible]
- Determinazione a raggiungere [illegible]
- Esperienza [illegible]
- Lungo periodo di formazione [illegible]
- Polizza [illegible]
- Appoggio [illegible]
- Azioni promozionali e pubblicitarie [illegible]
TELEFONARE allo 0131 31.509 orario ufficio

Intesa tra Regione, commercianti e produttori

Cambia poco il paniere dei prezzi «concordati»

Non ci sono più salame, bovino [illegible] e latte parzialmente scremato - Invariati i prezzi - Confermati anche i formaggi

AOSTA — Sono stati [illegible] cordati i prezzi dei generi alimentari di largo e generale consumo in vigore da oggi al-[illegible]no al 5 gennaio prossimo. Come previsto dall'accordo ra-[illegible]i rappresentanti regionali delle associazioni degli industriali, [illegible], agricoltori e cooperative [illegible] il Comitato di collaborazione (le sue funzioni sono pari alla giunta camerale) hanno sta-[illegible]to i prezzi dei tre nuovi generi inseriti nel listino: lo zampone, la farina [illegible] per polenta e il [illegible] lio.

Confermati i [illegible] dei tre tipi di formaggio [illegible]a padano, mozzarella e stracchino) nel pomeriggio di ieri. L'accordo è [illegible] fino all'ultimo perché in campo nazionale i produttori non volevano riconfermare i prezzi al [illegible] listino in vigore [illegible] settembre. Le variazioni rispetto al primo listino del «paniere Marcora», che scade oggi, riguardano il latte, la carne, il [illegible] e il prosciutto crudo. Scompaiono infatti il latte parzialmente scremato, sostituito dal latte intero a lunga conservazione, la carne di bovino adulto e il fassone, il salame tipo «Milano». E' stata soppressa la dicitura «stagionato» per il prosciutto crudo di Parma.

I consumatori, che fino a questo [illegible] hanno [illegible]dito il «paniere», con la proroga del listino sino al 5 gennaio eviteranno le «sorprese» della festività natalizie, periodo [illegible] cui i prezzi dei prodotti lievitavano. D'altra parte, però, si aspettavano l'inserimento di altri prodotti alimentari e non. In questo senso infatti sembrava orientato il ministero dell'Industria.

Nella nostra regione l'11 novembre scorso si era svolta [illegible] riunione tra le varie categorie per decidere quali nuovi prezzi concordare, ma due giorni dopo un telex ministeriale informava che potevano essere aggiunti solo zampone, farina di mais e tonno sott'olio.

c. m.

Pane confezionato con farina «0» (un kg)	da L. 1.050 a 1.120
Pane confez. con farina «0» e strutto (un kg)	da L. 1.120 a 1.210
Latte pastorizz. intero fresco della Centrale (un lit)	L. 600
Latte intero a lunga conservaz. sterilizzato (un lit)	L. 700
Carne bovina (prezzi [illegible])	
[illegible]	
[illegible]	
[illegible]

Come si preparano le stazioni invernali per la «stagione»

Gressoney: vita ancora semplice all'ombra di ospitali alberghi

A febbraio inaugurato un nuovo hotel, poi due residences, quindi un altro albergo con posti - «Per rimodernare occorrono miliardi» - Si chiede aiuto alla Regione

GRESSONEY — A Tschaval sui prati ... saposti al sole vedono ancora le tracce della neve di ottobre. La precoce ..., quale è seguito il sereno ha intimorito i gressonari, memori di quanto accaduto la passata stagione. Dal 1625 metri di Tschaval, dove la strada di La Trinité diventa sentiero e poi mulattiera, parte la seggiovia che, facendo tappa al pascolo Sitten, raggiunge con ... di tre chilometri il colle della Bettaforca.

La stazione di partenza diventerà in poco tempo un grande centro residenziale: a febbraio si inaugurerà il nuovo hotel «Adler», 80 posti letto, self service e snack bar; nel prossimo autunno ... completati, sulla destra della seggiovia, due residence ... nell'estate aprirà un secondo albergo con ... letti. Il turista potrà soggiornare quassù in perfetto isolamento, un centro commerciale sotterraneo gli garantirà i servizi di prima necessità (mini-market, tabacchi e giornali, ufficio cambio e articoli sportivi).

L'albergo, struttura ricettiva tradizionale e di prestigio, viene rilanciato per combattere il proliferare di seconde case (sono ... mila a ... Jean e 3 mila a ... Trinité) «che — dicono i gressonari — *fan sembrare grande un paese che in realtà è vuoto*».

«*Cambiare l'immagine delle due Gressoney* — spiega Giovanni Beck Peccoz, amministratore delegato della «Ghiacciai ... Lys» — *significa anche voler offrire al cliente una più ricercata ospitalità e quindi riuscire a aumentare le presenze infrasettimanali il che costituirebbe uno stimolo per la gente del posto. E' più positivo comunque notare le prime ristrutturazioni alberghiere. Se ben ricordo sono 8 gli hotel che da 4ª categoria vitano a passare alla 3ª*».

Si chiede ... gente, anche all'artigiano e all'agricoltore, che ... questa valle (dove vive la minoranza walser) riserva di particolare al turista si ottiene una risposta orgogliosa: «*La vita semplice di paese e una grossa organizzazione*». Il secondo punto è ancora visto come obiettivo da raggiungere. «*Possiamo confrontarci con centinaia di stazioni alpestre* — asseriscono gli operatori turistici —. *Rispetto a loro siamo in ritardo di 20 anni e perciò vogliamo crescere. ... sarà una scelta di organizzazione, non di cemento*». Questo traguardo si raggiunge con il denaro, la volontà e la preparazione. Il primo si può trovare, le altre due qualità sembrano ... sopite nell'animo di troppi abitanti.

Dice Romano Cognetto ... consorzio alberghieri Valle d'Aosta: «*Non è sufficiente interessarsi al fenomeno turistico solo quando c'è il pilegiante da "spremere" e pretendere poi una evoluzione naturale del settore. Dobbiamo essere sempre protagonisti e decidere di acquisire ... mente la gestione di tutti i servizi se rifiutiamo, ... rifiutiamo, ... manager che venga da fuori. Tocca a noi pretendere che determinate regole vengano rispettate per ... uniformità di stili e di architettura. ... vogliamo i grandi imprenditori? Bene. Allora dobbiamo decidere quali nuovi alberghi costruire. Quelli ... 500 posti che rischiano di diventare cattedrali nel deserto o quelli tipicamente montani, 50 o 60 letti, a conduzione familiare? Siamo ancora alla ricerca della ... vera identità turistica*».

L'albergatore di Gressoney sa che aprendo le porte al turismo di massa ha minor reddito e più problemi. Anche qui i figli non vogliono più fare il lavoro dei padri, «ma non accettiamo le troppo facili accuse. *Oggi per ammodernare i nostri hotel ci vogliono miliardi che si riescono a ... mortizzare solo dopo anni*».

I gressonari chiedono maggiori aiuti alla Regione e temono. «*La stazione è in funzione* — dice Giuseppe Scarola, "Weismatten" —, *ma possiede tutte le carte per imporsi sui mercati italiani e esteri. Bisognerebbe innanzitutto migliorare la viabilità della strada che sale da Saint Martin, durante l'inverno spesso interrotta dalle slavine*».

Dario Crestodina

Organizzati dal dott. Bassi a Courmayeur

Corsi per volontari di pronto soccorso

COURMAYEUR — I cittadini di Courmayeur hanno partecipato numerosi ad una riunione svoltasi nella ... del Consiglio comunale, indetta dal dottor Pietro Bassi, medico condotto del paese, per costituire un gruppo di volontari che dovranno aiutarlo nei casi di soccorso.

Il dottor Bassi ha infatti a disposizione una superambulanza dotata di tutte le attrezzature più moderne per il primo soccorso ma, per rendere efficienti e possibili ... interventi, deve essere affiancato da personale in grado di agire con competenza in presenza di feriti o traumatizzati.

Si è deciso di istituire corsi ... formazione per i volontari ... primo ... queste lezioni, cominciate ... novembre con frequenza bisettimanale ... i locali della palestra degli alpini, parteciperanno 40 persone, ma si pensa di istituirne altri.

«*Fino ad ora* — dice Tina Sibona, presidente del distretto sanitario numero uno — *la possibilità ... pronto ... per gli incidenti che avvengono sulle piste di sci ... montagna o per gli infortuni ... lavoro, si è basata sulla buona ... dei medici locali. Essi però devono fare i conti con la carenza di infrastrutture e, durante l'inverno, con i problemi rappresentati dalla strada statale 26 spesso bloccata ... della neve e del traffico pesante, con le ... immaginabili per i malcapitati che hanno bisogno di ricovero immediato nell'ospedale più vicino, quello di Aosta*».

E' ... cosa fanno? «*Nel 1979 l'amministrazione comunale aveva approvato la costruzione ... un centro ... pronto intervento parzialendo la copertura finanziaria (oltre 500 milioni) e richiedendo all'amministrazione regionale la deroga al piano regolatore generale del Comune per l'area destinata alla costruzione. Ma il medico regionale e l'assessore al Turismo, Urbanistica ... Beni Culturali, pur ... noscendo la validità dell'iniziativa, hanno espresso (maggio 1980) parere negativo, ritenendola in contrasto con la riforma sanitaria*».

... a Rizzo

Verrès: segheria diventa fabbrica di «lamellari»?

AOSTA — La segheria di Verrès della Fiai Engineering potrebbe diventare, vista l'annunciata decisione della direzione aziendale di chiudere l'attività produttiva con il prossimo 31 marzo, una fabbrica di «lamellari» (strutture portanti in legno per ... sioni).

Questa la proposta ritenuta più valida nella riunione di ieri ... regionale al-l'Industria ... Chabod, il sindacato e i sindaci ... Verrès, Issogne e Arnad:

Ormai quasi terminati i restauri alla chiesa ... San Pietro e Santa Lucia

I resti di due chiese medioevali sotto la parrocchia di St-Pierre

Nel 1977 si avvertì il cedimento dell'intero edificio - La riapertura forse in primavera

... PIERRE — Presto gli abitanti di Saint Pierre, a ... chilometri da Aosta, sulla superstrada per Courmayeur, potranno ritornare a frequentare la chiesa parrocchiale dedicata a San Pietro ed a Santa Lucia.

Stanno infatti per terminare i lavori cominciati nel 1977, dovuti ad un lieve ma preoccupante cedimento dell'intero edificio parrocchiale, causato ... uno slittamento roccioso, da infiltrazioni e ... un progressivo sfaldamento delle mura di sostegno.

I lavori sono stati particolarmente lunghi; notevoli le difficoltà d'ordine tecnico: la roccia aveva bisogno d'essere stabilizzata e sono state quindi imbrigliate le masse rocciose in movimento, mentre il ... portante a sud necessitava di consistenti rinforzi, ottenuti con solette trasversali in cemento armato.

Durante i lavori interni sono state ... trovate le fondamenta delle due chiese precedenti, la prima risalente all'inizio al secolo ... la seconda al secolo XV; sono stati altresì ritrovati segni di ... vecchio cimitero.

Saint-Pierre. La chiesa di San Pietro e Santa Lucia

Rifatto il pavimento ... più in legno, ... possibile); finito il tetto, grazie alla ... generosità dei «sanpierotti», sono stati ultimati i lavori di tinteggiatura: ... difficile impegno specialmente quelli interni, dove sono state per il momento tralasciate alcune pitture da ritoccare.

Abbiamo chiesto a don Aldo Rastello, parroco di Saint-Pierre, di fare un punto sulla situazione e se è possibile conoscere la data della probabile riapertura della chiesa parrocchiale. «*Dopo cinque anni, i lavori si ... dire ultimati, al momento si sta finendo un ... altare, costruito utilizzando le balaustre esistenti, qualche rifinitura e con molta probabilità la chiesa verrà riaperta ... primavera. Certo* — continua don Rastello — *le difficoltà non sono mancate, il cedimento si è rivelato assai più grande ... quello che ci aspettavamo e le soluzioni sono state di difficile attuazione, risolte con l'impiego massiccio di cemento armato e ... tiranti d'acciaio. Rimane ancora ... ristrutturare, ma se ne parlerà in un secondo tempo, ... che organo che necessita di ... notevoli riparazioni*».

Enzo Berardi

Il 30 novembre convegno a St-Vincent

Studiosi a confronto su autonomie europee

SAINT-VINCENT — Organizzato dalla Regione Autonoma della Valle d'Aosta in collaborazione con l'Institut européen des hautes études internationales dell'Università di Nizza, si svolgerà a Saint-Vincent al Centro congressi ... palazzo municipale il colloque international «Participation Régionale». Il convegno segue ad un anno di ... quello ... e «Autonomie: le Regioni d'Europa in cerca di uno Statuto» per la serie «Colloqui internazionali».

Dopo il saluto del presidente della giunta ...ionale valdostana Mario Andrione, lunedì 30 novembre alle ore 9 si svolgerà la relazione del segretario ... del «Committee on Atlantic Studies» Charles R. Foster e del segretario generale dell'Istituto ... organizzatore del Convegno, Claude Nigoul.

Martedì 1° dicembre si svolgeranno tavole rotonde sul tema: «Le Regioni nella vita internazionale» con la partecipazione di membri del Parlamento europeo e dei rappresentanti ... organizzazioni internazionali.

... stesso giorno, nel pomeriggio, verrà affrontato il tema: «La partecipazione regionale extra-statale: le Regioni nei partiti politici, nella pianificazione, nella vita sindacale e associativa» con l'intervento ... rappresentanti dei partiti politici, dei sindacati e associazioni.

Il convegno si concluderà mercoledì 2 con il rapporto di M. Guy Héraud, professore all'Università di Pau, su: «La partecipazione: dal regionalismo al federalismo».

Lo scopo di questo «Colloquio internazionale» è di analizzare l'aspetto essenziale ... problematica regionale attraverso le concrete esperienze degli Stati europei contemporanei: di descrivere le loro risposte istituzionali, di studiare le vie pratiche che l'esperienza ha saputo qualche volta offrire; infine ... mettere in evidenza ... recente partecipazione delle istanze regionali nella vita internazionale e sopranazionale.

r. c. d.

Aosta: un «Centro» per la moda

Stamane si riunisce ... commissione regionale apposita

Ancora polemiche (le ultime?) sul Centro medicina sportiva

AOSTA — L'attuale situazione del centro di ... lo sport a Aosta continua a sollevare polemiche. Abbiamo sentito ... quanto dice il dottor Paul Lamastra, specialista in medicina sportiva. «*Chiamare Centro ... na sportiva quello situato presso l'Usl (Istituto radiologico valdostano) è un errore poiché tali ... dovrebbero essere organi periferici della federazione ... medico-sportiva italiana, ... Il che un medico specialista ... tale attività. Fra i compiti ... questi centri ... si è solo quello di rilasciare certificazioni di idoneità ma di promuovere attività di ricerca scientifica, studio e educazione sanitaria finalizzate a un serio lavoro al servizio di ... più sportivi che hanno problemi ... risolvere, quali metodi ... allenamento, cure riabilitative dopo infortuni ecc., oppure supportare ai soggetti attività sportive idonee al loro fisico quando ... necessario per correggere difetti*».

«*E' evidente* — prosegue Lamastra — *che per arrivare a questo risultato ... adeguate attrezzature tecnico-scientifiche quali ergometri, dinamometri, apparecchiature per valutare il consumo di ossigeno, ecc. Nel centro ... Aosta non vi è nulla di ... ciò*».

Lamastra accentua poi la polemica: «*L'unica apparecchiatura sofisticata per la valutazione funzionale dello sportivo è uno spirello, per altro traballante, sul quale viene eseguito il test del gradino*». Sempre secondo Lamastra, inoltre, «*in violazione alla convenzione Regione-Usl, nel centro verrebbero condotte intere scolaresche per eseguire semplici radiografie al torace. La cosa non è prevista da nessuna disposizione di legge né motivata da ragioni di carattere sanitario*».

«*Discorso a parte meriterebbe poi la descrizione dei locali in cui vengono effettuate le visite. ... sorprende* — dice Lamastra — *che le autorità competenti abbiano autorizzato lo svolgersi di un pubblico servizio in siffatto luogo sorto come area di parcheggio sotterraneo d'un condominio*».

«*Nonostante ... validità della legge valdostana* — conclude ... il dottor Lamastra — *devo constatare che viene favorito ... servizio qualitativamente scadente per coloro che praticano ... sportivo-agonistiche e ... inutile e ... per tutti ... che praticano ... fisico-ricreative o fisico-sportive nell'ambito ... Questi ultimi dovrebbero essere visitati dal loro medico curante*».

e. bl.

Formula "E"
per risparmiare carburante fino al 27%.
Come?
chiedete al Concessionario Volkswagen e Audi
VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE - REG. AEROPORTO - T. (0165) 35.651
IVREA - C.SO VERCELLI, ... - T. (0125) 251.415
Audi VOLKSWAGEN

L'IGIENICA S.A.S.
per la distribuzione in esclusiva a negozi e commerciali prodotti marchio NATIVA (assorbenti, carta, cotone, pannolini, tovaglioli, ecc.) cerca
VALIDI AGENTI MONOMANDATARI
... preferibilmente con esperienza settore beni largo consumo
Zone interessate: AOSTE
Offresi: rimborso spese, elevate provvigioni e premi, inquadramento Enasarco.
Scrivere per esposo dettagliando curriculum a L'Igienica S.a.s. - Casella Postale 166 - 21100 Varese

I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE
dove troverete anche dei pezzi originali
MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin
COSTRUISCE E ... DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
REGIONE SOGNO, 15 - ST. CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165/43219

LE FOTO A COLORI NON SI STAMPANO CON LE PAROLE
...ma con attrezzature specifiche!
Per questo ... il laboratorio fotocolore della Valle d'Aosta. Vi fa risparmiare più ... 100 lire ... foto e Ve ... consegna anche in mano ... ore. Diapositive consegna ... ore.
FIORENZANI
VIALE DELLA STAZIONE, ... AOSTA

PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
KERO-HONE
- GASOLIO RISCALDAMENTO
- KEROSENE RISCALDAMENTO
- OLII LUBRIFICANTI
- GARANZIA DI RIFORNIMENTO
- QUALITA' OTTIMA DI GASOLIO PRIVO DI PARAFFINA
PER QUALSIASI INFORMAZIONE E PREVENTIVO TELEFONATE AL 0125 833.124 - 833.243

centri a confezioni per uomo donna e ragazzi
Aosta: viale Partigiani 16

Per risolvere tutti i vostri problemi di ... (dentiera), anche i casi non risolti
RIVOLGETEVI CON FIDUCIA A:
STUDIO DENTISTICO
... A. ...
VERRES (AO)
Protesi fisse e mobili con soluzioni tecniche esclusive all'avanguardia
VISITE — PREVENTIVI ...
Cure
Ortodonzia - igiene e prevenzione
Telefonate al ... -
VERRES - VIA DUCA d'AOSTA ...

305 PEUGEOT
la "media" più alta
meccanica della nuova generazione, vestita ...
GL-GR: 1300 cc.
SR: 1500 cc.
DIESEL: 1900 cc
12 MESI DI ...
CONCESSIONARIA ... LA VALLE ...
CAR
NUOVA SEDE:
Regione AMERIQUE - Statale 26
11020 QUART (Aosta) - Tel. ... - 624.482

trasportare?
VOLKSWAGEN
da 8 a 25 quintali di portata tutti con motore Diesel
...e per provarli li troverete qui
VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE - REG. AEROPORTO - T. (0165) 35.651
IVREA - C.SO VERCELLI, 218 - T. (0125) 251.416

Riunione interlocutoria ieri in prefettura: prosegue il picchetto

Licenziamenti alla «Villanova spa» l'azienda chiede tempo per decidere

VILLANOVA — Nessuna possibilità di soluzione alla lunga vertenza della «Villanova Spa» è emersa dall'incontro di ieri svoltosi in prefettura tra sindacati, enti locali, direzione aziendale e Unione industriale.

Dopo quattro ore di discussione la seduta è stata sospesa e aggiornata a martedì prossimo, su richiesta specifica della direzione aziendale. I rappresentanti sindacali e i delegati di fabbrica a questa richiesta si sono dissociati. Non è escluso che, nella prossima settimana, venga proclamato uno sciopero generale.

«Esprimiamo la nostra preoccupazione del sindacato circa la possibilità di una soluzione positiva della vertenza», ha commentato Marco Crivelli della Federazione unitaria.

Riguardo al ripristino della cassa integrazione per le quattordici settimane ancora previste dal calendario aziendale e al ritiro delle procedure di licenziamento per i 145 dipendenti, non sono state fornite della proprietà risposte esaurienti. L'aggiornamento della seduta è stato motivato con la necessità di una «fase intermedia» prima di procedere a qualunque decisione. La direzione ha ribadito la necessità di avere un altro incontro, prima di decidere, con la Fiat.

Un gruppo di operai della «Villanova spa» davanti alla sede della prefettura durante l'incontro

Da quello di mercoledì in Regione tra rappresentanti sindacali e Consiglio di fabbrica non sono emerse indicazioni positive né concreti di ripresa.

A una decina di giorni circa dall'arrivo [illegible] il licenziamento l'esasperazione fra i lavoratori che ieri sostavano sotto la prefettura e gli operai rimasti in presidio davanti ai cancelli stabilimento aumentando. Le ultime quarantott'ore sono state le più «calde» da quando, all'inizio di novembre, sono stati istituiti fra i lavoratori i turni di controllo per la merce in entrata e in uscita dallo stabilimento.

Nella tra mercoledì e giovedì infatti è corsa voce che in ditta per arrivare alcuni camion della «Aspera Prigo» di Chieri per ritirare 30 mila [illegible] già imballati. Nel cuore della notte i presidi si sono moltiplicati e la sorveglianza ai cancelli è diventata più stretta. L'atmosfera fra i lavoratori è stata tesa per tutta la giornata.

L. b.

Gli operai dello stabilimento di Robella temono per il posto di lavoro

Dopo l'occupazione della Provincia si profila ora un accordo alla Sicer

ASTI — Per alcune ore il salone del palazzo della Provincia è stato occupato da una delegazione [illegible] della Sicer, la fabbrica di piccoli elettrodomestici di Robella, da tempo in crisi. Protestavano per la rottura delle trattative con la direzione e chiedevano garanzie per il posto di lavoro. Al termine di un incontro durato sei ore con la mediazione del comitato provinciale per l'occupazione, consiglio di e agenti all'alba di ieri hanno raggiunto una prima bozza d'intesa. Torneranno a riunirsi oggi per concludere le trattative e siglare l'accordo.

Dopo aver raggiunto questo primo successo gli operai che mercoledì hanno bloccato la produzione presidiando i cancelli dello tornati ieri mattina al lavoro. La Sicer è una delle tante «malate» della industriale astigiana. Il lavoro a 111 dipendenti, in maggioranza donne. Il fa parte di un piccolo «gruppo» che produce elettrodomestici con stabilimenti anche in Francia, di proprietà di un finanziere svizzero, Rhonheimer.

Le trattative si sono interrotte dopo una serie di «no» da parte dell'azienda e gli operai hanno deciso di ricorrere all'occupazione della sala della Provincia. Hanno spiegato i componenti del comitato provinciale per l'occupazione, dal presidente del Comprensorio, Vercelli, e dagli della Provincia e del Bertano e Rizzolari, le richieste: «La Sicer è un'azienda con macchinari superati, le cui dotazioni non vengono investimenti» — ha detto Luigi Cavallo, della Fim —, continua però il sempre più massiccio al decentramento approfittando della tecnologia sofisticata. C'è il sospetto che l'intenzione sia quella di chiudere a poco a poco la fabbrica».

«Vogliamo sapere le intenzioni della direzione — hanno chiesto gli operai —, da otto mesi che è a casa non riceve i soldi del sussidio perché la Sicer non ha anticipato il contributo della cassa integrazione».

Tra gli occupanti la maggior parte era pendolari astigiani ogni mattina raggiungono lo stabilimento: per loro c'è un problema in più perché da maggio è stato abolito il servizio dei pullman. «Dobbiamo essere lì alle sei per lavorare e [illegible] mensili lire la settimana ma per chi protesta c'è la minaccia di licenziamento».

L'intesa direzione prevede il pagamento della cassa integrazione e la rotazione per chi dovrà restare a casa. Oggi pomeriggio verranno affrontati i problemi dell'ambiente di lavoro e degli investimenti necessari per rilanciare la produzione e garantire l'occupazione.

d. q.

Chiesta condanna per esportazione di valuta

ASTI — L'amministratore delegato di «Valpiola - Trasporti Internazionali» di viale Pilone 180, Giorgio Valpiola, 40 anni, abitante in Asti, è comparso ieri pomeriggio davanti al tribunale per rispondere dell'accusa di violazione delle norme valutarie per avere tra il 1975 e il 1977 aperto un conto corrente per una somma complessiva di 65 milioni in una banca francese a Nizza Marittima.

Dopo l'interrogatorio dell'imputato il quale ha detto che il conto corrente gli serviva per il pagamento di [illegible] inerenti la sua attività di autotrasportatore, il pubblico ministero ha chiesto la condanna a dieci mesi di reclusione e la multa di milioni di lire. Il processo a tarda ora era ancora in corso.

Mozione pci denuncia irregolarità

I guardacaccia sotto inchiesta alla Provincia

ASTI — L'Amministrazione provinciale ha inviato risposte all'autorità giudiziaria per l'accertamento di responsabilità a carico di alcuni addetti al servizio di vigilanza venatoria e della pesca. Alla vicenda il gruppo consiliare comunista in Provincia ha presentato ieri una mozione che dice tra l'altro: «Risulta dal bilancio della Federazione italiana pesca sportiva una somma di quattro milioni e mezzo per l'anno 1980 per il servizio di vigilanza che sarebbe stato svolto dal personale dipendente dall'Amministrazione provinciale. Questi soldi — dice la mozione — dovrebbero quindi risultare anche nei capitoli di entrata del bilancio provinciale ma questa somma non è mai stata incamerata neanche dalla Tesoreria provinciale».

Anche nella caccia c'è polemica: «Il novanta per cento delle battute di caccia private hanno versato contributi in denaro ma anche questi non pare siano stati versati nella Tesoreria della Provincia».

La stessa mozione chiede anche che gli automezzi della Provincia in dotazione ai guardacaccia, con grosse spese per il carburante, sulle quali ci sono stati degli sperperi.

La mozione comunista conclude chiedendo alla giunta provinciale che, in responso della magistratura, venga sospeso in forma cautelativa il responsabile dell'Ufficio venatorio.

La giunta provinciale ieri mattina ha diffuso un comunicato rilevando che «la decisione d'interessare l'autorità giudiziaria è maturata dalle risultanze di un'indagine condotta da una commissione composta da diversi assessori. La delicatezza della questione ha suggerito un certo riserbo che è stato confuso con intendimenti di copertura o di minimizzazione dei fatti».

La ha pure comunicato i dati relativi all'attività del servizio guardacaccia. I ventinove dipendenti nel corso del hanno accertato 620 infrazioni alle norme per la tutela della fauna, 1144 riguardanti inoltre il patrimonio naturale e la pesca. Le persone denunciate sono state oltre un centinaio.

Vittorio Martinelli

Prosegue a Nizza il «processone» degli elicotteri

Chiesti danni fino a 5 milioni per ogni irrorazione irregolare

NIZZA MONFERRATO — Il «processone» sugli elicotteri operano nell'Astigiano è stato ieri pomeriggio con le arringhe dei difensori, Piatta, Viale, Cirio, Marchello. Nei giorni scorsi invece hanno parlato i rappresentanti della parte civile e della pubblica accusa, rispettivamente gli avvocati Antonio Cannata e Gerardo Serra. Quest'ultimo ha chiesto la condanna di 14 imputati su 17 a pene varianti da a mesi di arresto e assoluzioni.

Per la parte civile, Cannata ha chiesto che vengano risarciti i danni morali nei confronti di una ventina di agricoltori per essere stati investiti da getti di sostanze pericolose somme variantI dalle 500 mila a cinque milioni.

«L'attività di certi consorzi è stata pericolosa — ha detto il patrocinatore della parte civile —, perché sono stati utilizzati prodotti, come dimostrano le perizie tossicologiche, alla soluzione e si sospetta addirittura la cancerogenicità». Secondo l'avvocato Cannata poche gocce del prodotto anticrittogamico sugli ortaggi o frutta per conseguenze all'organismo.

Il del dibattimento è stato però approfondire i fatti relativi alla Montedison, fatti che hanno movimentato le precedenti udienze.

Il pretore, Aldo Perrua, intendeva chiarire se un tipo di «antiderivа» (precisamente il prodotto «AB» provoca la caduta dell'anticrittogamico per evitare che venga trascinato lontano dal vento), era stato venduto dalla agli elicoconsorzi prima ancora che il prodotto venisse registrato dall'apposita commissione ministeriale. Il pretore aveva richiesto l'acquisizione di documenti in possesso del gruppo chimico. Gli agenti della Finanza incaricati di reperire i documenti sono però ritornati in pretura a mani vuote. In sostanza non è stato possibile accertare con se la grande azienda chimica abbia venduto agli elicoconsorzi prodotti prima che venissero registrati.

Sempre per quanto riguarda gli «antiderivа» è emerso un fatto nuovo riguardante l'elicoconsorzio di Castelnuovo Calcea: da un confronto delle fatture inviate alla Regione per ottenere contributi a favore della lotta antiparassitaria dei vigneti, risulterebbe che l'elicoconsorzio stesso abbia chiesto un rimborso spese per l'acquisto degli «antiderivа» per un quantitativo superiore a quello effettivamente acquistato. Il pubblico ministero ha invitato a gli atti di quest'ultima vicenda in Procura della Repubblica per i necessari accertamenti e per stabilire eventuali responsabilità.

f. la.

Morto un ex ferroviere di 31 anni

Cade con il ciclomotore nella buca di un cantiere

ASTI — Un ex ferroviere è stato trovato cadavere in una buca in via San Bernardino scavata per la posa di basi della rete fognaria cittadina. Gli tragedia, come hanno accertato i carabinieri, di una disgrazia. La vittima è Paolo Graziano, 31 anni, celibe, abitante in via Corticoni 31.

Secondo gli accertamenti è finito nello scavo con il proprio ciclomotore ieri all'alba ma il cadavere è stato scoperto solo più tardi da alcuni operai dell'impresa che eseguì i lavori. Come il Graziano sia finito nella buca profonda un metro e mezzo ancora non si sa. Le ecchimosi riscontrate a provvidi di segnali luminosi.

Secondo gli accertamenti il giovane a bordo del ciclomotore, transitando accanto alla buca, avrebbe perso il controllo del piccolo mezzo. In quei momento la strada era deserta. Nella caduta il Graziano ha battuto violentemente il capo su un tubo di ghisa riportando la frattura della base cranica e decedendo sul colpo.

Sul posto si sono recati i carabinieri per le indagini che hanno escluso responsabilità di terzi. Il lavoravano viveva con i genitori pensionati.

v. ma.

Furto da 20 milioni di lampadari

VILLANOVA — Pietro Graziano, 44 anni, titolare della fabbrica di lampadari «Fiamma» di Duino San Michele e di un'altra piccola ditta in Villanova, in «P.G.» di Strada Vecchia per Pairone 31, è stato derubato di merce per un valore complessivo di oltre venti milioni.

I ladri hanno agito nella notte. Dopo aver sorvolato il cane da guardia, hanno sconassato la porta d'ingresso del capannone della P.G. e si sono impossessati di lampadari, radiatori in alluminio e diversi articoli di campionario. Molti altri lampadari, in cristallo e in ferro battuto, sono stati danneggiati.

Già in passato il Graziano aveva subito un tentativo di furto.

(l. b.)

Acquedotto guasto senz'acqua per mezza giornata

ASTI — Una vasta zona della città è rimasta ieri mattina senz'acqua per ore a causa della di una tubazione dell'acquedotto.

Il guasto si è verificato in viale dove, forse a causa del gelo, si è prodotta una crepa nella grande conduttura che assicura il rifornimento idrico alla parte Nord della città. L'acqua è fuoriuscita in grande quantità e ha fatto saltare anche un vasto tratto del manto stradale.

Dal rubinetti dei condomini della zona ha iniziato a sgorgare acqua mista a terriccio. Il centralino dell'ufficio guasti dell'Acquedotto ha subito rischiato di andare in «tilt» per le centinaia di telefonate di protesta degli utenti.

Intervenuti i tecnici che hanno provveduto a chiudere una parte della rete idrica cittadina. Sono rimaste così all'asciutto tutte le case della zona compresa tra via Pietro Micca, corso Dante, viale Partigiani fino all'altezza di piazza Lugano. Un'autobotte ha provveduto poi al rifornimento d'acqua per il periodo necessario a completare i lavori.

Gli operai del Comune, dopo individuato il punto in cui la tubazione era interrotta, hanno pompato via l'acqua che era fuoriuscita, sigillando poi la crepa. Nel primo pomeriggio l'erogazione dell'acqua è tornata normale.

d. q.

TACCUINO

«La Stampa» - Asti
Redazione via Massimo D'Azeglio 38, telefoni 33.262 - 50 224.
Uffici di corrispondenza: Canelli e Nizza Monferrato 726.756; Moncalvo 917.510

FARMACIE DI TURNO
Asti: notturno Carlo [illegible] corso Torino 21.
Canelli: Bielli, piazza XX Settembre 1.
Bianconese: Cirio, via [illegible].
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

CINEMA
LUX: Quattro passi sotto il terrore (1961, commedia).
POLITEAMA: Puga [illegible] (1981, drammatico)
BALON: [illegible] viaggio (1979, comm[illegible]).
SPLENDOR: Joe perversion 81 (1981, erotico).
VITTORIA: La occasioni [illegible] (1961, commedia).
[illegible] BOSCO [illegible] (1973, giallo).
CANELLI
BALBO: La [illegible] le bianco l'amante al pepe (1981, commedia).
FALCONE D'ORO: [illegible] Flat piatto (1981, commedia).
MONCALVO
MUOVO: riposo
NIZZA
AURORA: La chiave dello super sexy (1980, erotico).
LUX: Una scintilla [illegible] avventurosa (1981, comico).
SOCIALE: Hard core pornography (1981, erotico).
VERDI: Flic piatto (1981, commedia).
SAN DAMIANO
LUX: Eros perversion (1981, erotico).
SPLENDOR: riposo
CRISTALLO: [illegible] (1961, drammatico)

L'IGIENICA S.A.S.
per la distribuzione in esclusiva a negozi e supermercati prodotti marchio NATIMA (assorbenti, carta, cotone, pannolini, tovaglioli, ecc.) CERCA
VALIDI AGENTI MONOMANDATARI
rappresentanti, automuniti, preferibilmente con esperienza settore beni largo consumo
Zone ASTI - CUNEO.
OFFRESI: rimborso spese, [illegible] provvigioni e premi, inquadramento Enasarco.
Scrivere per appuntamento dettagliando curriculum a: I.[illegible] S.a.s. Casella Postale [illegible]

Azienda Tessile produttrice nuovi articoli vendesi ad ambulanti in proprio e carta d'oggi per mascherarsi
ricerca
agenti di vendita
possibilmente residenti nel settore dell'abbigliamento per la stagione primavera. Asti - Alessandria, Novara - Vercelli. Offrasi fisso mensile, massime provvigioni, contributo a norma di legge. Richiedesi auto propria e disponibilità immediata. Per appuntamento telefonare ore ufficio a CSTI 1 82374/5

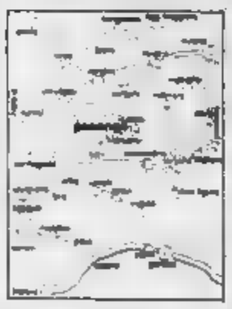
APPUNTAMENTO al
CLUB L'ALTRO MONDO
DOMANI SERA DOMENICA
[illegible]
E
con i
T.N.T.
GROUP
D.J. PINO
L.J. GABRIEL

CRAZY
MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI
SABATO SERA DOMENICA POMERIGGIO E SERA
I BLACK OUT
Servizio pullman domenica ore 14,30 da:
ASTI: Piazza Stazione
[illegible]: [illegible] Torino
NIZZA: Piazza Garibaldi
SAN DAMIANO
CANALE D'ALBA

[illegible] affermata nel mercato per la qualità dei propri prodotti cerca
AGENTI DI VENDITA
per le zone di ASTI e CUNEO e relative province.
E' previsto un interessante trattamento provvigionale che permette di raggiungere elevati guadagni [illegible] serio impegno.
Rivolgersi a DIL STUDIO - [illegible] 27 - Milano - Tel. 797.582 - 706.178

Per la zona di ASTI E PROVINCIA
IMPORTANTE SOCIETA' FIDUCIARIA
cerca COLLABORATORI
da avviare alla professione di
CONSULENTI FINANZIARI
Gradita esperienza [illegible] bancario e assicurativo.
Telefonare (011) 569.584 - 590.705 oppure scrivere a: Cammerucci Gianfranco, Corso [illegible] Umberto 61 - Torino

A S. VITTORIA D'ALBA
PRESSO "IL CASTELLO" TEL. (0172) 47.188
[illegible] VENDITA
ALL'ASTA
DAL 14 AL [illegible] NOVEMBRE 1981
DI DIPINTI ANTICHI E CONTEMPORANEI
MOBILI - AVORI - ARGENTI - SHEFFIELD
PORCELLANE CINESI ANTICHE E MODERNE
300 TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI
[illegible]
ESPOSIZIONE: DAL 14 AL 18 NOVEMBRE ORE 10-13/15-20
TORNATE D'ASTA: OGGI ORE 16-21
DOMANI ORE 15-21
DOMENICA 22 ORE 15-21
ORGANIZZAZIONE «CASA D'ASTA G. DI R.»
MILANO - P.ZA DE ANGELI, 3 - TEL. (02) 434.209 - 468.1912

AFFITTO
CON [illegible] D'ACQUISTO
Oggi è possibile affittare per poi comprare l'anno prossimo al prezzo di oggi - con consegna immediata - in un complesso residenziale con parco - piscina - campi da tennis - piste bocce - appartamenti da 40 a 180 mq con impianto di riscaldamento [illegible]
Per informazioni rivolgersi direttamente a

PENANGO (AT) condominio Green Residence
anche al sabato, domenica e festivi

S.S. ASTI-ALBA
ISOLA D'ASTI
TEL. 958.369
[illegible]
VANNI CATELLANI
ed esibizione di ballo della
Scuola di Ballo MADY di Asti
[illegible] sera
I SIUS
con la partecipazione del Disc-jockey
GIANNI RISO di Radio Studio 105 di Milano
Domenica pomeriggio
DISCOLASER SHOW
Domenica sera recital di
LOREDANA BERTE'
Domenica 29 novembre - ore DIXIE'S ALL STARS con
FEDERICO (l'olandese volante)
GIANNI RISO • ALEX PERONI
Domenica 29
Recital di ALBERTO CAMERINI
Alla domenica
servizio pullman da Asti Piazza [illegible] 14,30

Philips
Hi-Fi Rack.
Distributore diretto
ad Asti
HI-FI
TV COLOR
CARACCIOLO
Via C.Balbo 76 Tel 53377 Asti
ELETTRODOMESTICI

ancora
2
giorni
per visitare
TECNHOTEL
BIBE '81
[illegible] nazionale delle attrezzature alberghiere e turistiche
[illegible] nazionale dei vini e altre bevande
dalle [illegible] alle 19,30
Ultimi giorni di Domenica

Il progetto per il rilancio socio-economico del comprensorio

Nuove industrie e trasporti nel piano per la Valle Belbo

Saranno favoriti insediamenti aziendali nell'area Nizza-Calamandrana-Canelli Previsto l'ampliamento di alcune strade - Si punterà anche sull'agriturismo

NIZZA — La Regione ha recentemente reso noto il primo schema del piano socio-economico del Comprensorio di Asti. Molte osservazioni contenute in questo schema riguardano la zona di Canelli e della Valle Belbo. Il piano socio-economico prevede la programmazione di interventi in diversi settori: dall'industria, all'agricoltura, ai settori amministrativi. Come premessa il piano pone il rafforzamento dei due centri di Nizza e Canelli. Vediamo cosa si prevede settore per settore.

Industria e artigianato — Si dovrà favorire l'insediamento di nuove attività della Valle Belbo nell'area Nizza-Calamandrana-Canelli (in particolare in questi due ultimi comuni), integrandole tra loro in modo da tener conto anche delle caratteristiche agricole della industrie di trasformazione con il relativo indotto. L'area di Canelli è stata inserita nei programmi di attuazione (1980-'83) dei piani per gli insediamenti produttivi approvati dalla Regione.

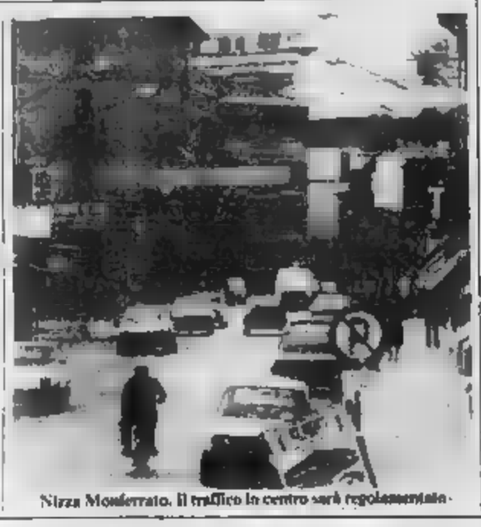
Comunicazioni e trasporti — Lo studio della Regione sottolinea la necessità di agevolare i trasporti merci sia su ferrovia che su strada. Proprio in questo il piano regionale dei trasporti prevede importanti interventi. In particolare l'allargamento della statale da Alice Belcolle a Nizza e il potenziamento della Isola-Nizza e della Nizza-Canelli. Lavori di ampliamento sono previsti anche per la statale di fondo valle Nizza ad Alessandria, via obbligata per i grossi automezzi che escono dalle industrie del Canelese diretti in Lombardia e al porto di Genova.

Nuove — Il progetto conferma la sede di distretto a Nizza Monferrato. Per le scuole superiori si esclude in maniera netta un eventuale decentramento, individuando in Nizza e Canelli i due centri per questo servizio.

Commercio — Per quanto riguarda l'organizzazione del sistema distributivo commerciale, posto Asti quale centro di primaria importanza, vengono individuati tutta una serie di «sub-poli», tra cui diversi centri del Sud Astigiano per cui si vuole una specializzazione per settore merceologico.

Turismo — La Regione intende fare un discorso legato alle specificità caratteristiche locali, sviluppando l'agriturismo e le terme: un ruolo importante dovrebbe avere il comune di Agliano. Sempre per quanto riguarda il turismo rientra nei piani della Regione il restauro completo del castello di Costigliole.

Fulvio Lavina



Nizza Monferrato. Il traffico in centro sarà regolamentato

Lavori per oltre un miliardo

Ora il Rio Nizza non invaderà più il centro cittadino

NIZZA MONFERRATO — L'annosa questione del rio Nizza ha trovato la sua definizione. La scorsa settimana infatti una delegazione di amministratori nicesi si è recata a Parma, dal Magistrato del Po, per discutere la soluzione per la sistemazione del corso d'acqua che attraversa la città e che rappresenta da sempre una grave minaccia in caso di

La proposta fatta dalla delegazione nicese (formata dal sindaco, Cenzo Antonucci Tarolla, e dai membri della commissione che si occupa del rio Nizza, il socialdemocratico Gianfranco Bergamasco, il comunista Vico Ferraris, il democristiano Domenico Gallo) è accettata dal Magistrato del Po, prevede diversi interventi.

«Per prima cosa — spiega il sindaco — si tratta di creare un bacino di invaso presupposto nella zona dell'Opessina, che potrà essere allagata nel caso che la quantità d'acqua del rio aumenti pericolosamente. Per questa eventualità è prevista una forma di indennizzo ai proprietari dei campi che verrebbero allagati».

Come secondo intervento è prevista la realizzazione di un piccolo canale scolmatore sotterraneo, parallelo al rio, che dovrebbe attraversare tutta via 1613. La proposta iniziale del Magistrato del Po prevedeva, invece, lo sventramento quasi totale di questa via e di viale Don Bosco, progetto a cui il consiglio comunale si è nettamente opposto.

Ora dovrà essere proprio il consiglio ad approvare il piano, dopodiché si potrà passare alla parte realizzativa: per il problema rio Nizza, sono già stati stanziati oltre un miliardo di lire. Verranno anche effettuati lavori di ripulitura e disalveo del rio e del torrente Belbo, in cui il Nizza confluisce, per aumentare la portata dei due corsi.

Per quanto riguarda l'altro aspetto, cioè quello igienico sanitario, si stanno attendendo i finanziamenti regionali per poter dare il via ai lavori.

f. la.

Reg. Società 117/83 Tribunale

REALE MUTUA

SOCIETA'

Reale Mutua Assicurazioni

AGENZIA PRINCIPALE
NIZZA MONFERRATO
Via Tripoli, 52 - Tel. 726.495
Agenzia di CANELLI
Via 25 Aprile n. 3
Tel. (0141)/831.800

AGENTE CAPO PROCURATORE
PASTORINO ANDREA

In crisi l'applicazione della Legge «194» nei due ospedali

Aborto: polemiche a Nizza e Canelli

CANELLI — *A pochi mesi dal referendum che ha segnato una martellata presa di posizione della gente sulla legge sull'interruzione della gravidanza, questo sembra praticamente* avviato nei due ospedali di Nizza e Canelli.

«La cosa mi farebbe enormemente piacere se fosse il segnale che la donna non ha più bisogno di ricorrere a questo tipo di interventi — *afferma all'Udi di Canelli* — ma purtroppo sappiamo che la realtà è ben diversa, e che molte donne sono costrette all'aborto».

All'ospedale di Canelli, non sono state effettuate interruzioni di gravidanza: fino allo scorso anno, i sanitari erano obiettori di coscienza. Il dottor Alessandro Grasso, primario ginecologo e assessore alla Sanità del comune, spiega: «Il nostro ospedale è attrezzatissimo per effettuare gli interventi secondo la 194: il fatto è che nessuno ne ha mai fatto richiesta. Credo che non ci sia una adeguata informazione, e che la piaga dell'aborto clandestino sia, in queste zone, ancora radicata».

Non tutti, però sono d'accordo con questa interpretazione. «Di fatto a Canelli esiste una situazione tale, per cui le donne preferiscono rivolgersi altrove — *risponde Leila Battaro, del comitato di gestione del consultorio familiare* — E' vero: all'ospedale le attrezzature ci sono, ma, evidentemente, manca tutto il resto».

La situazione è analoga a Nizza. Qui gli interventi vengono effettuati, ma secondo un rapporto presentato dal comitato di gestione del consultorio familiare nicese all'Usl 69, non tutto funziona a dovere: «I dati a questo proposito sono significativi — dicono i rappresentanti del comitato —: nel primo semestre di quest'anno al consultorio su 25 richieste di interventi, soltanto 14 sono state autorizzate; lo scorso anno, la percentuale degli interventi eseguiti, su quelli richiesti è analoga: 21 su 31. Quel che è peggio, è che non conosciamo i motivi del rifiuto di praticare l'interruzione da parte del medico, e nemmeno la risposta a questa domanda: quante donne, hanno continuato la gravidanza, o hanno "risolto" in altra maniera il loro problema».

Il timore è che la donna possa intraprendere strade molto pericolose rendendo così vana la legge stessa. «D'altro canto — *si fa notare* — quasi completamente un'azione di sensibilizzazione ed informazione: attorno a questo problema, esiste un'atmosfera piuttosto rilassata. In alcune scuole, per l'ostruzionismo e la diffidenza di alcuni genitori, è stato impossibile allestire corsi di educazione sessuale».

f. la.

Profumeria
Marisa
Via Carlo Alberto 69
Nizza M.

l'amica per la tua pelle

Attorno allo stadio di Nizza sorgeranno gli impianti per atletica, basket, pallavolo e tennis

Si attendono fondi per il centro sportivo pilota

Cresce «fame» di sport anche a Nizza Monferrato

NIZZA — Intorno al campo di calcio comunale di Nizza Monferrato sorgerà, a breve scadenza, un centro sportivo pilota: di pista d'atletica, pedane per il salto, campi di basket, pallavolo, tennis. L'assessore allo sport di Nizza, il socialdemocratico Aldo Bellè, ha già tracciato un progetto di massima, e se verranno reperiti i fondi necessari la cittadina astigiana è destinata ad assumere il ruolo di leader dell'attività sportiva nella Valle del Belbo.

«Nizza ha una popolazione scolastica di oltre 3000 studenti — dice Bellè — *e questi giovani sarebbero i primi a beneficiare degli impianti, che ovviamente saranno a disposizione degli abitanti non solo del nostro comune, ma di tutti i centri della zona».*

Già oggi la situazione delle strutture sportive di Nizza può definirsi invidiabile. La piscina comunale, inaugurata tre anni fa, ospita i corsi di nuoto per i bambini delle scuole elementari e quelli per adulti, frequentati da circa 300 persone. Alla piscina è annessa una palestra coperta con campi di tennis, basket e pallavolo. Un impianto analogo è recentemente entrato in funzione presso l'Istituto Nostra Signora delle Grazie, dove è disponibile anche una pista di pattinaggio a rotelle, che nell'ottobre scorso ha ospitato i campioni di tutta Europa per il «Trofeo d'Inverno».

«Il comune appoggia ogni manifestazione sportiva di un certo livello — dice Bellè — *Quest'anno, oltre al trofeo di pattinaggio, abbiamo anche patrocinato una gara* go-kart *valida per il campionato italiano. La corsa si è disputata sul kartodromo nicese.*

La spina nel cuore degli sportivi di Nizza è la squadra di calcio risorta dalle ceneri della gloriosa U.S. Nicese, che nell'anteguerra militò in serie C e diede i natali calcistici al portiere Torella, detto «Camulen», che in seguito vestì la maglia numero uno della Dominante l'odierna Sampdoria. Oggi la Nicese disputa il campionato di Promozione, ma, nonostante l'impegno dell'allenatore Anastasio e di un gruppo di appassionati, non riesce a darsi uno stabile assetto societario.

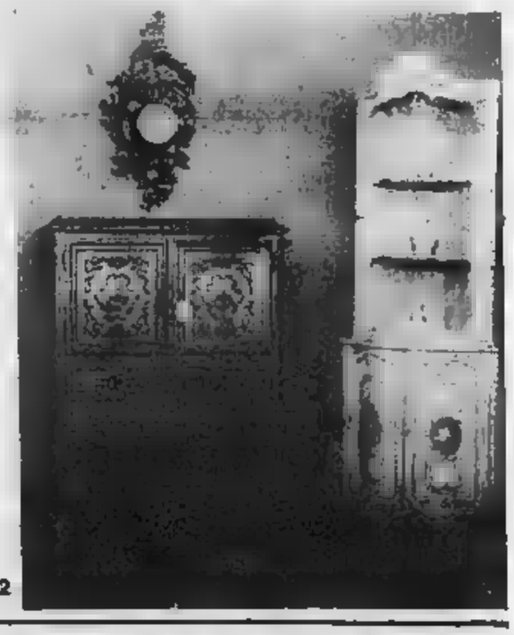
Neppure gli sport della tradizione sono all'altezza del passato: la squadra cittadina di tamburello gioca in serie C, mentre il pallone elastico è praticamente scomparso: nono lontani i tempi del «balun a pugn» nicese, che nel '36, con Gorrino e Bonino, vantò una valida spalla, si fregiò del titolo di campione d'Italia.

Emergono invece le discipline nuove, prima fra tutte il baseball, con una squadra che, guidata dal giovane Beppe Pero, si accinge ad affrontare l'avventura della Promozione; dal canto suo la formazione nicese di pallavolo esordirà, l'anno venturo, in prima categoria. Anche le ginnaste allenate dalle professoresse Morino e Frumento disputano gare a livello nazionale, mentre le pattinatrici si limitano, per ora, a svolgere attività promozionale.

«A Nizza lo sport è una realtà in continua espansione — conclude l'assessore Bellè —. *Il nuovo centro sportivo non sarebbe quindi una "cattedrale nel deserto", bensì la risposta concreta dell'amministrazione pubblica alle esigenze della comunità».*

SCAGLIONE GIOVANNI & FIGLIO

I mobili nascono dalle loro mani



Via Zara,
Tel. 0141/721432

STANDA
il magazzino della Famiglia italiana
P.zza
Nizza Monferrato

STANDA NIZZA
in TV
fino 30 dicembre su
TELESPAZIOLIBERO
Tante gradite sorprese
Tanto spettacolo
Tanti premi
GIOCHI A PREMI, QUIZ, OSPITI e la «FRASE MISTERIOSA»
ANCHE TU CON
STANDA
e Telespaziolibero

«DAL 1880 RISCALDA LA VOSTRA CASA»
SCASSA
già ditta SCASSA FRANCESCO e F.LLO
CARBONE
KEROSENE
Carbone delle migliori miniere - Coke 20/40 - 40/70
Pisello di antracite - Antracite primaria - Ovoli - Mattonelle
Union - Carbone legna e per forgia - Legna da ardere
Ufficio: VIA BALBO, 45 - ASTI - TEL.

Finalmente
RADIO VEGA
Una radio diversa
Tel. 0141/721.309
Studi:
NIZZA MONFERRATO - V. Umberto I n. 45

ERBORISTERIA - DISTILLERIA
BALESTRINO
- China
Grappe
Moscato Barbera -
Amari di Erbe.

SCB
PREFABBRICATI
Sede Leg. Amm.
Magazzini
NIZZA M. - Via

Gli agricoltori astigiani davanti alla Cee

Protesta a Bruxelles (con «degustazione»)

[illegible]ELLES — Alcune immagini della manifestazione che si è svolta nella capitale belga per sollecitare la Cee a risolvere le questioni che rendono problematica l'attività degli agricoltori italiani. Vi ha partecipato anche un folto gruppo di rappresentanti astigiani che, per manifestare la loro protesta a proposito della [illegible] del vino, con la Francia, hanno distribuito ai passanti «barbera autentica» che, come si vede nelle foto, ha trovato ottima accoglienza. Nell'immagine in basso un momento del corteo

MOSTRE E ARTISTI

La Spagna di Borello e i disegni di Manzù

ASTI — *Settimana fitta* [illegible] *appuntamenti per gli appassionati d'arte. Tutte le gallerie presentano infatti interessanti personali con in primo piano numerosi artisti astigiani.*

— *Si inaugura domani nello studio dell'artista in corso Alfieri 253 una personale del pittore astigiano Sebastiano Borello che prenderà ispirate ai paesaggi del Monferrato e della Spagna. Sporti di fiori calcinata dal sole, vigne con i colori dell'autunno, antichi castelli astigiani arroccati sulle colline: sono i soggetti che ritornano con maggiore frequenza negli oli dell'artista astigiano che con rigore prosegue nella sua ricerca sulla luce e il colore.*

● *Una interessante rassegna delle ultime opere di Piero Gianmmi è esposta nella sala di «Astarte», in corso Alfieri 33. Il pittore torinese presenta una serie di oleografie realizzate con una tecnica raffinata e originale.*

● *Al circolo sociale di Nizza espone da domani Francesco Argirò. Da anni l'artista, di origine meridionale ha trovato ispirazioni nel paesaggio dell'Astigiano.*

● *Disegni e opere grafiche di Emilio Greco, Manzù e Marino sono esposti fino al 5 dicembre alla galleria Penelope in corso Alfieri 253. Sono opere «minori» ma che consentono di accostarsi in modo originale ai temi classici [illegible] tre maestri dell'arte contemporanea.*

● *Settanta artisti astigiani [illegible] presenti alla mostra [illegible] la promotrice delle belle arti ha dedicato ai suoi soci che, inaugurata sabato scorso, resterà aperta fino al 25 novembre. Ampio [illegible] alle opere di artisti [illegible] noti come Amelio Platone, [illegible] Mastallone, Gino V[illegible] e Salvatore Papello [illegible] [illegible]ste tele e ceramiche di numerosi «nuovi».*

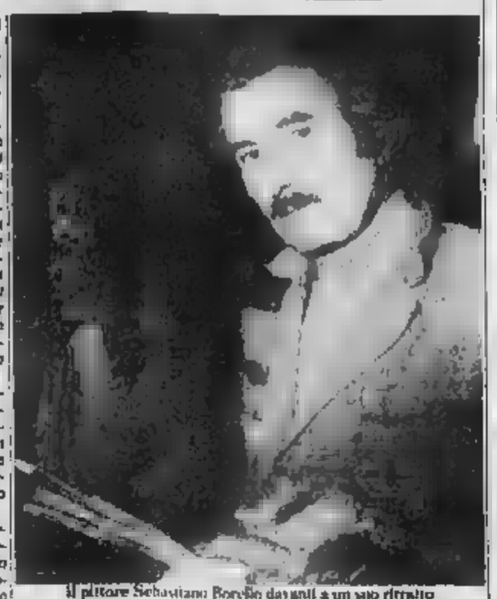
● *La galleria «La Fornace» in via Ospedale presenta fino al 25 novembre una antologia di Walter Piacesi. L'artista marchigiano è uno dei più noti incisori italiani; con questa tecnica ha realizzato già più di 400 lastre. Nella galleria astigiana accanto a esempi della sua raffinata ar[illegible] grafica sono esposti anche numerosi dipinti, soprattutto paesaggi tutti con delicate tonalità di colore.*

● *Alle opere del pittore ca[illegible] [illegible] Graziola è dedicata una ricca personale alla galleria «L'Acquario» in via Rosselli 35. Felice e tecniche compositive di stampo impressionista Graziola trasferisce sulla tela le vibrazioni e gli scorci della campagna.*

● *Un altro artista canellese Aldo Demanda espone fino a domenica nelle sale di palazzo Crova a Nizza. Con cura e passione «ecologica» l'artista astigiano esplora [illegible] paesaggio della Langa.*

● *Si chiude stasera alle 20 alla galleria «La Giostra» in via Garibaldi la personale di Guido Taietti. Il pittore astigiano presenta nella sua seconda mostra astigiana la produzione più recente di figure e ritratti ispirati al tema del dolore e della condizione umana.*

F. A.



Il pittore Sebastiano Borello davanti a un suo ritratto

Vivere in Polonia Armando Brignolo parla con le foto

ASTI — La Polonia e il tema di un'interessante mostra fotografica che verrà aperta il 5 dicembre nell'atrio del cinema Vittoria. L'ha creata Armando Brignolo, fotografo e pittore astigiano, che presenta il materiale raccolto nel corso di un recente viaggio nel travagliato Paese dell'Est europeo.

Un'esperienza che gli ha offerto una nuova occasione per usare la macchina fotografica come strumento di documentazione e di denuncia civile. Nel marzo scorso nelle sale del palazzo di Belfiore, Brignolo presentò una mostra sulla condizione degli zingari che suscitò consensi e discussioni.

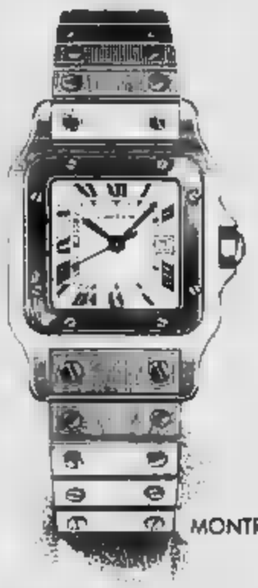
Questa volta ha immortalato le contraddizioni, le speranze, la dura realtà di una nazione sospesa tra continuità e rinnovamento. Brignolo ha scelto un centinaio di immagini, le più significative, scattate a Varsavia, Cracovia, Danzica e nelle campagne polacche ad ottobre: sullo sfondo i giorni febbrili del congresso del partito operaio unificato polacco, quando la sostituzione di Kania fece saltare la tensione e i timori di drammatici colpi di scena.

Brignolo ha messo da parte tutti i temi e i soggetti «ufficiali», puntando [illegible]ttivo sulla vita della gente comune, documentando i riflessi quotidiani [illegible] un «caso» politico che già è storia. Ne è uscito un ritratto inedito della Polonia.

Belle immagini che lasciano sulla pellicola le code davanti ai negozi alla ricerca dei prodotti razionati o introvabili, le manifestazioni di una religiosità diffusa e tenace e [illegible] no personaggi e tradizioni. «È una mostra aperta — spiega Brignolo — che vuole offrire un'occasione per discutere senza pregiudizi ideologici».

La mostra offrirà lo spunto per una serie di iniziative elaborate dall'assessorato alla Cultura del comune e dal Teatro Alfieri che avranno per tema la situazione polacca. Al Vittoria negli [illegible] giorni della mostra verrà proiettato *L'uomo di marmo* del regista polacco Andrej Wajda, aspra denuncia dei limiti del socialismo reale e dello stalinovismo. La breve rassegna comprende anche *L'uomo di ferro*, l'opera più recente di Wajda e *Da un paese lontano*, la discussa biografia di Papa Wojtyla d. q.

les must de Cartier
Paris
Modelli [illegible] acciaio, acciaio e oro, [illegible] massiccio.
Garanzia a vita.



MONTRES SANTOS

OLIVERO
ASTI
TEL. 32.236

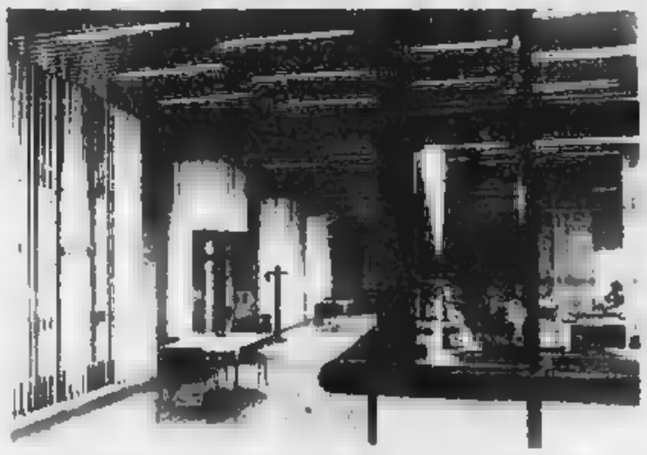
GBC SONY.
Concessionario ASTI e Provincia
LODIGIANI VITTORIO
Corso Savona, [illegible] - ASTI - Tel. 35.26.40

SONY
BETAMAX
L'HI-FI nella VIDEOREGISTRAZIONE

COLLEGATA COL MONDO
LA FILIALE DI CANELLI

UN NUOVO SERVIZIO PER LE AZIENDE OPERANTI CON L'ESTERO

- OPERAZIONI IMPORT/EXPORT
- FINANZIAMENTI IN VALUTA
- NEGOZIAZIONE IMMEDIATA ASSEGNI IN VALUTA
- PLAFONDS VALUTARI AZIENDALI
- BONIFICI PER CONTO AGENZIE DI VIAGGIO
- SERVIZIO TURISTICO IMMEDIATO



CASSA DI RISPARMIO DI ASTI
FILIALE DI CANELLI
PIAZZA CARLO GANCIA, 10
TELEX 21.43.22 CRASTI

UFFICIO PROMOZIONALE VENDITE

ASTI LA BORSA IMMOBILIARE
(appartamenti)

	VECCHI	SEMINUOVI	NUOVI
Centro storico	200-250	300-400	—
Semicentro	300-400	500-550	700-800
Periferia	200-250	350-500	600-700
Residenziali part. pregio	[illegible]	800	[illegible]

N.B. Valori x 1000 (liberi) occupato = 70% libero

LA PROPOSTA DEL [illegible]
ASTI V.LE DEI PARTIGIANI 61
Appartamenti composti di
- camera, cucina [illegible] monoblocco cottura-bagno L. 43.500.000.
- camera, studiolo, cucina abitabile con monoblocco cottura-bagno da L. 57.900.000.

R[illegible]O A GAS METANO PERSONALE SUL POSTO
Lunedì 10-12; mercoledì 15-18; sabato 10-12

ZONA CENTRALISSIMA ASTI
VIA BALDO 4 ANG. VIA GARETTI
2-3 camere, cucina, servizi, da [illegible]
AMPIO LOCALE commercialissimo L. 59.900.000
ACQUISTO con solo 30% contanti, saldo con mutui dilazioni [illegible] senza cambiali
PERSONALE [illegible] LOCO LUNEDI'-MARTEDI'-GIOVEDI'

Ufficio promozionale [illegible]
TORINO - Via Ponza 2 - Tel. 011/531.156
ASTI - P.zza Statuto 1 - Tel. 55.675 (0141)

RISULTATI (9ª di andata)

Asca Galimberti-Monferrato	0-3	Quattordio-Ozzano	4-0
A. Vercelli-Spinettese	1-1	S. Comollo-S. Giuliano N.	1-3
Cascinagrossa-Felizzano	2-0	Trino-Sandamianese	3-1
S [illegible] BSM-Gaviese	0-0		

CLASSI[illegible]

SQUADRE	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Trino	18	9	9	0	0	15	2
Monferrato	12	9	5	2	2	13	8
Gaviese	11	8	4	3	1	12	3
Quattordio	11	9	3	5	1	13	8
S. Carlo BSM	10	[illegible]	3	4	1	12	[illegible]
Felizzano	9	[illegible]	2	5	2	[illegible]	[illegible]
Spinettese	8	8	2	4	2	6	7
Cascinagrossa	6	9	2	4	3	11	13
Ozzano	6	9	2	4	3	3	9
Comollo	7	9	2	3	4	8	9
Asca Galimber.	7	9	2	3	4	3	8
S. Giuliano	6	9	1	4	4	10	15
A. Vercelli	4	9	0	4	5	7	12
Sandamianese	3	9	0	3	5	5	15

PROSSIMO TURNO

Asca Galimberti-Spinettese	Gaviese-Sergio Comollo
Sandamianese-A. Vercelli	Ozzano-S.n Carlo BSM
Monferrato-Cascinagrossa	S. Giuliano N.-Trino
Felizzano-Quattordio	

[illegible] MASSIMO

Secondo i calcoli sarebbero stati sottratti oltre 5 miliardi di imposte

Truffa all'erario: 37 in tribunale per il petrolio di Caraglio e Borgo

Tra gli imputati numerosi nomi di cuneesi, oltre a [illegible] di lombardi ed emiliani

[illegible] — Approderà presto in tribunale una nuova colossale truffa sui petroli. La frode ammonta a oltre 5 miliardi per imposte che anziché all'erario sono finite nelle tasche di imprenditori di pochi scrupoli e funzionari statali corrotti.

Ieri mattina il giudice istruttore Vitiani ha infatti depositato alla cancelleria penale il voluminoso incartamento — per contenere i fascicoli di migliaia di pagine sono stati necessari numerosi scatoloni — di una inchiesta cominciata tre anni fa dopo che la frode venne scoperta dalla Guardia di Finanza di Cuneo. Trentasette gli imputati, tutti a piede libero tranne uno latitante per altre vicende, di cui undici hanno avuto nella complessa vicenda un ruolo di protagonista mentre altri ventisei, tutti soltanto di società per il trasporto di prodotti petroliferi, col loro silenzio hanno consentito che per molti anni la truffa petrolifera continuasse indisturbata.

Con accuse che vanno dall'associazione a delinquere alla corruzione, dal contrabbando al falso e alla truffa il magistrato ha ordinato il rinvio a giudizio di tre personaggi: Marino Dagli Alberi, 33 anni, Maurizio Quintavalle, 37 anni, Franco Bonzoni, 34 anni, e di Irma Ghignone, 32 anni, di Torino; Giancarlo Bortoni, 40 anni, di Caraglio; Gianfranco Dutto, 37 anni, di Caraglio; Enrico Ferlito — già dirigente capo dell'ufficio imposte-fabbricazione per il Piemonte, colpito da diversi ordini di cattura ai quali si è sempre sottratto — 46, di Torino; Mauro Gentilcomini, 38 anni da Manciano (Grosseto); Giandomenico Bigliardi, 33 anni da Voghera; Attilio Menardi, 45 anni, di Caraglio; Alberto Savio, di Barbianello (Pavia).

Di concerto in truffa ai danni dello Stato sono infine accusati un gruppo di ventisei tutelli: Umberto Ferrarese, [illegible] anni, [illegible] (Pavia); Carlo Montagna, 43 anni, [illegible] (Pavia); Fernando Tiozzo, 43 anni, Brioni (Pavia); Giancarlo Baiotti, 50 anni, Casteggio (Pavia); Luigi Negrazzi, 58 anni, Cigognola (Pavia); Angelo Ghia, [illegible] anni, Castegnio (Pavia); Giovanni Benazzo, 38 anni, Broni (Pavia); Romolo Sabbini, 37 anni, Broni (Pavia); Angelo Franchini, 50 anni, Redavalle (Pavia); Renzo Rosia, 47 anni, Fossano; Domenico Pinoro, 45 anni, Fossano; Walter Anfossi, 46 anni, di Alba; Franco Brunetto, 40 anni, Fossano; Luigi Marengo, 39 anni, Alba; Franco Ambrogio, 40 anni, Bene Vagienna; Giacomo Borgese, 50 anni, Fossano; Domenico Giuliano, 30 anni, Fossano; Bernardo Cane, 32 anni, Fossano; Luigi Olivero, [illegible] anni, Canale; Stefano Cravero, [illegible] anni, Fossano; [illegible] Bastino, 41 anni, Centallo; Antonio [illegible] anni, Fossano; [illegible] Barale, 28 anni, Borgo San Dalmazzo; [illegible] 39 anni, [illegible]; Antonio Ferraro, 45 anni, Fossano; Francesco Loriano, 47 anni, Cuneo.

Secondo [illegible] Finanziaria [illegible] gli imputati respingono protestandosi innocenti — Degli Alberi, Quintavalle, Bonzoni, Ferlito, Gentilcomini, Dutto, [illegible]ni, Ghignone e Bigliardi avrebbero dal luglio '75 al febbraio '78 costituito a Caraglio la D.P.S. (Domestic Petrol Services) e a Borgo la «Fomo» ufficialmente per il commercio di prodotti petroliferi di fatto per esercitare il contrabbando.

Tutti i sopra citati e con la complicità di Ghignone, Bigliardi, Menardi e Savio avrebbero sottratto al pagamento totale dei tributi [illegible] mila quintali di prodotti petroliferi mentre per [illegible] 250 mila quintali avrebbero versato imposte inferiori al dovuto.

Gianni De Matteis

Arrestati dai carabinieri per peculato, falsità ideologica e concussione

A Savigliano sono finiti in carcere segretario comunale e capo dei messi

Una vicenda che riguarderebbe i diritti di protesto sulle cambiali - Le indagini scattate dopo alcune denunce di commercianti e imprenditori

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAVIGLIANO — Il segretario comunale e il capo dei messi sono stati arrestati ieri dai carabinieri di Savigliano. Le accuse sono pesanti: peculato, [illegible] ideologica in atti pubblici e concussione. In carcere [illegible] Giuseppe Santoro, 39 anni, abitante a Savigliano in via Cernaia 17, e Antonio Leone, [illegible] anni, anche lui abitante in città in strada Busiglia 12.

Sono stati bloccati ieri dagli uomini del maresciallo Lupo su ordine di cattura spiccato [illegible] procuratore della Repubblica di Saluzzo, dottor [illegible] Ignesti. Giuseppe Santoro e a Mondovì; Antonio Leone è stato invece rinchiuso alla «Casetta».

Le indagini che hanno portato all'arresto dei due dipendenti del Comune di Savigliano sono scattate in seguito ad alcune [illegible] presentate ai carabinieri da commercianti e piccoli imprenditori locali in difficoltà finanziarie.

Savigliano. Giuseppe Santoro e Antonio Leone, arrestati (Tci.)

Tutto [illegible] sia dovuto alle cambiali [illegible] spesso vengono «protestate» a Savigliano, per il momento non certo facile per la piccola e media industria della provincia. Stando alle accuse, il dottor Santoro e Antonio Leone avrebbero applicato il diritto di protesto al massimo valore, senza però intervenire «di persona» all'atto di notifica come prescrive la legge.

La matassa è alquanto intricata e solo nei prossimi giorni si conoscerà l'esatto meccanismo e l'ammontare della cifra che (moroso) avrebbero dovuto aborsare in più e che, ovviamente, sarebbe finita nelle tasche dei due pubblici ufficiali.

Si attende che al conclusivo le indagini per valutare le accuse, sicuramente fra le più pesanti per un pubblico ufficiale. Secondo gli inquirenti il Santoro e il Leone applicavano [illegible] tutti gli effetti in protesto il «diritto» del quattro per mille che significa, [illegible] altri termini, che un pubblico ufficiale si era recato al domicilio del debitore a notificargli il protesto.

Stando all'accusa, i due dipendenti del Comune [illegible] si sarebbero mai mossi dall'ufficio, utilizzando, inoltre, il telefono del Comune per [illegible] nicare con i debitori.

C'è di più: gli inquirenti pare abbiano scoperto che Santoro e Leone si facessero pagare [illegible] d'accesso (cioè il viaggio da Comune alla [illegible] del firmatario della cambiale) per ogni effetto [illegible] muoversi dal Comune.

Fiorenzo Panero

Ecco chi sono

SAVIGLIANO — Notevole sensazione ha suscitato in città la notizia dell'arresto di Giuseppe Santoro, segretario comunale, e di Antonio Leone, capo del gruppo dei messi in servizio al Municipio.

Giuseppe Santoro ha 39 anni ed è molto conosciuto. Di origine pugliese, dopo aver conseguito la laurea, ha iniziato la carriera amministrativa in Comune fino a raggiungere il massimo incarico. Giuseppe Santoro per anni ha collaborato ai settimanali locali con articoli di politica, poi ha preferito abbandonare l'attività pubblicistica ed è ritornato nell'anonimato.

Dopo qualche anno ha intrapreso, con un discreto successo, la «carriera» artistica come pittore e ceramista. Ha poi lasciato il Comune (con il sindaco Lino Andreotti) e ha lavorato per alcuni anni a Torino al Tar della Regione. E' tornato in Comune con funzioni di vicesegretario e infine, con la qualifica di segretario reggente.

Anche Antonio Leone è noto a Savigliano. Proviene da [illegible] famiglia [illegible] modeste condizioni economiche, ma [illegible] saputo farsi [illegible]da collaborando attivamente con tutti i gruppi sportivi nati in città. Antonio Leone [illegible] anni segue l'attività [illegible] del teatro Milanollo con funzioni di sovrintendente e da un certo tempo fa parte di un Comitato di festeggiamenti. «In Comune come nella vita privata — ci dice a Savigliano — ha sempre lavorato sodo e [illegible] e mai risparmiato anche nei momenti difficili».

I saviglianesi adesso attendono che la giustizia faccia il suo [illegible]

f.

Da martedì prossimo più spazio per i venditori ambulanti e traffico automobilistico limitato

Rivoluzione del mercato in piazza Galimberti

Un'immagine del mercato del martedì in Piazza Galimberti

CUNEO — «Rivoluzione» al mercato grande del martedì [illegible] piazza Galimberti: l'ha deciso, in via provvisoria e sperimentale, il Comune, allo scopo di razionalizzare la disposizione delle bancarelle per snellire il traffico nella grande piazza che, nei giorni [illegible] mercato, è sempre ingolfato.

Da martedì prossimo e per altri due martedì consecutivi, i duecentottantaquattro venditori ambulanti potranno occupare [illegible] la sede stradale della piazza Galimberti antistante la banca cuneese ed il bar sport. Il traffico si svolgerà [illegible] nei due sensi [illegible] marcia soltanto nel lato [illegible] tribunale. Le fermate degli autobus urbani e dei pullman saranno così disciplinate: per gli autobus [illegible] arrivo, davanti al tribunale; per quelli in partenza, lato sagrato della piazza, opportunamente transennato.

«Abbiamo discusso questo esperimento con i rappresentanti delle categorie interessate — spiega [illegible] commercio, Sergio Giraudo —; [illegible] convinti che potrà portare evidenti vantaggi all'attività del grande ed importante mercato, frequentato anche da molti turisti [illegible] stieri, consentendo [illegible] poraneamente, anche [illegible] migliore distribuzione del traffico e [illegible] parcheggi [illegible] furgoni dei venditori ambulanti. Se l'esperimento darà i risultati sperati — conclude l'assessore — questa sistemazione provvisoria potrà anche diventare definitiva».

I dubbi e [illegible] perplessità sorgono proprio [illegible] proposito [illegible] dei parcheggi, [illegible] soltanto dei 284 [illegible] ambulanti, ma anche delle automobili [illegible] quanti abitano o lavorano in piazza Galimberti: per [illegible] martedì, a cominciare dal prossimo, infatti sarà vietato il parcheggio e non sarà consentita [illegible] sosta nel lato sul tribunale), allo scopo di agevolare lo scorrimento [illegible] traffico nei due sensi di marcia. Complessivamente, una sessantina di furgoni dei venditori ambulanti e circa duecento automobili dovranno parcheggiare altrove.

Se per i furgoni ed i contenitori degli ambulanti il raro dispositivo [illegible] anche la sede stradale del lato ovest della piazza (lato Banca Cuneese e Bar Sport), chiuso al traffico), per i «privati» sarà [illegible] ulteriore, [illegible] indifferente problema riuscire a parcheggiare. La piazza Bovet è sempre intasata: il pur ampio parcheggio appare ormai decisamente inadeguato. Via Roma — eterno problema — è già satura. Le vie adiacenti (corso Soleri, corso Garibaldi, si fungo Gesso, lo stesso viale degli Angeli) sono [illegible] cate da una teorica continua di autoveicoli in [illegible], anche in doppia fila.

Insomma, per i «clienti» del mercato grande si prospetta la necessità di parcheggiare l'automobile in strade e piazze molto distanti [illegible] p[illegible] Galimberti, se non trovano posto nell'ampia zona dello sterrato.

Giorgio Ravasi

Da un biglietto ferroviario l'aiuto per scoprire l'identità dell'uomo trovato morto sul [illegible] di Vinadio?

VINADIO — Noi ha ancora un nome l'uomo il cui cadavere, in avanzato stato di decomposizione, è stato trovato da un pastore sulle montagne di Vinadio. L'unico elemento utile di cui dispongono i carabinieri per giungere all'identificazione della vittima è un biglietto ferroviario rinvenuto [illegible] una [illegible] giacca dell'uomo. [illegible] tagliando [illegible] esaminato in giornata [illegible] gli esperti della scientifica con tecniche particolari per evitare che il prezioso indizio possa rimanere distrutto durante la manipolazione. E' un elemento importante, sia per risalire alla località di provenienza dell'uomo che per la data in cui presumibilmente è avvenuta la morte.

E' quasi certo infatti, che l'uomo non sia della zona: ai carabinieri di Borgo San Dalmazzo e delle stazioni della valle, infatti, non è stata fatta alcuna segnalazione di scomparsa [illegible] persone. Quale [illegible] caratteristiche del morto: altezza un metro e sessantacinque, età tra i quaranta ed i cinquant'anni, capelli biondi brizzolati con leggera calvizie. Anche [illegible] abiti che l'uomo indossava inducono a ritenere che fosse un turista: pantaloni nocciola, camicia grigia a quadretti rossi blu, elegante golf grigio blu, cravatta ed un paio di scarpe basse con suola di gomma.

Nei prossimi giorni un'equipe specializzata di medici tenterà di eseguire l'autopsia con un procedimento particolare, dato che il corpo è ormai ridotto quasi ad uno scheletro. La perizia necroscopica dovrebbe chiarire perché la testa, staccata dal busto, sia rotolata ad una decina di metri di distanza.

[illegible] gli inquirenti, l'ipotesi dell'omicidio sarebbe da scartare: l'uomo [illegible] stato vittima di una disgrazia. Insormontabili lungo il [illegible] tuoso e strettissimo sentiero che conduce al monte Nebius, probabilmente per [illegible] un'escursione, oppure per cercare minerali, di cui la zona è ricca, sarebbe stato colto da malore. Cadendo avrebbe battuto violentemente il capo contro una roccia, fratturandosi la base cervicale. Con la putrefazione del cadavere la testa si [illegible] be quindi staccata. Ad avvalorare questa ipotesi c'è un manico di una scopa trovato vicino al cadavere e del quale presumibilmente la vittima si sarebbe servita come appoggio per arrampicarsi.

Gli inquirenti, comunque, per ora procedono soltanto in [illegible] ipotesi e supposizioni: il mistero resta ancora fitto.

Pier Paolo Luciano

Scagnello — Un contributo annuo del 6 per cento, sulla spesa di 13 milioni 300 mila, è stato concesso dalla Regione per i lavori di potenziamento dell'acquedotto comunale.

SUGLI SCHERMI

CUNEO
CORSO: Fuga per la vittoria [illegible] John Houston (1981, avventuroso).
[illegible]: James Bond: solo per i tuoi occhi, di A. Broccoli (1981, avventuroso)
ITALIA: Bette [illegible] a [illegible] (1981, [illegible]
NAZIONALE: Fuga [illegible] [illegible] di Alan Parker (1980, avventuroso).
MONVISO: riposo.

ALBA
[illegible]NO: La pelle di Liliana Cavani (1981, commedia drammatica)
[illegible]: I predatori [illegible] to [illegible] Spielberg (1981, [illegible] roso)

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Chiedo pelle di Marco Ferreri (1980, comico)
DON BOSCO: [illegible]

BOVES
NUOVO: Alice nella città di [illegible] Wenders (prima visione).

BRA
IMPERO: Agente 007 solo per i tuoi occhi di A. Broccoli (1981, avventuroso).
POLITEAMA: La corsa più pazza d'America di Hal Needham (1981, spettacolare).
VITTORIA: Amore senza fine di Franco Zeffirelli (1981, drammatico).

BENETTE
ASTRA: riposo
BENE VAGIENNA
[illegible] riposo.
BUSCA
[illegible]

TACCUINO

[illegible]
Cuneo: Gesù Angelo, corso Nizza
Alba: Parusso, via Cavour
Bra: Sacro Cuore, via Cavour.
Ceva: Uccelli, via Marenco.
Fossano: Abrate, via Roma
Mondovì: Santa Maria, via Sant'Agostino
Saluzzo: Gammardino, corso Piemonte
Savigliano: Bonelli, via Alfieri.

Pronto intervento: 113.
Croce Rossa: 66.444
Pronto soccorso: Ambulanze: 21.23
Emodialisi e nefrologia: 58.365.
Tossicologia: 66.666.

SOCCORSO ACI
Cuneo: 601.643.

BENZINAI DI TURNO
Helbum: IP, corso France (piazza d'Armi), Abbiati, corso Monviso; Mach, Vladimiro Solari.

CARAGLIO
SPLENDOR: riposo
CEVA
DORIA: riposo.
CORTEMILIA
NUOVO: riposo
FOSSANO
ASTRA: Doppio sesso incrociato (1981, commedia erotica).
IRIDE: Superman 2 di Richard Lester (1981, fantascienza).
POLITEAMA: Tragedia di un uomo ridicolo di Bernardo Bertolucci (1981, drammatico).
MONDOVI'
CORSO: Mon oncle d'Amerique.
ITALIA: La Bonzie si mare con l'amica di papà.
SALUZZO
CIVICO: Piccino contro tutti di Giordana (1981, commedia brillante)
ITALIA: Il gattopardo [illegible] Luchino Visconti (1978, storico).
[illegible]ENDOR: Papillon di J. [illegible]liner (1978, avventuroso).
SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
RITZ: riposo.
VERZUOLO
CORSO: riposo
VILLAFALLETTO
MODERNO: riposo

ALLE TV PRIVATE

CUNEO UNO TV
19,40 Film [illegible] Gerry Levy, con George Sanders
20,05 Documentario Barbagianni, pescecani e Co
21,20 Obiettivo sport: Hockey
23 — Film I tre della squadra speciale

TELECUPOLE
19 — Underground, programma musicale
19,25 Almanacco: un giorno dopo l'altro
20 — Cartoni animati: Invincibile Iron Man
20,30 Telefilm La strana coppia
21,30 TuttoSport
22 — Film La signora senza camelie: commedia diverte abbastanza, sposa un produttore e tenta l'avventura di un film impegnato (1953)

GRP
20,30 Cuore di mamma: madre sbalordita dalla crudeltà del figliolino si trasforma in guerrigliera rivoluzionaria (1960)
23,50 Caleb Intrigo: ragazza dopo aver visto i genitori fare l'amore, diventa isterica e si butta tra le braccia dell'istruttrice (1975)

CANALE 5
21,30 I Viaileval: divertimenti di un gruppo di giovani di una cittadina del Morata rinascimentale (1953)
23,30 Le giacconelli celibi tre diversi episodi intorno alla figura di Papa Giulio II, donnaiolo impenitente (1967)

STUDIO NORD
20,50 Storia per un traditore: partigiano ingiustamente viene catturato e torturato [illegible] tedeschi (1968)

ERREUNO TV
20 — Cartoni animati: Jabber Jaw
20,30 Film La rende (drammatico), con Simone Signoret e Serge Reggiani
22 — Film Brigata di ferro (guerra), con Lee Marvin
23,30 Film I lunghi giorni di sete (western)

ANTENNA NORD
20,30 Non siamo angeli: evaso dal cuore d'oro insieme con due suoi compagni salva dalla rovina economica piccola famiglia (1955)
24 — Furia infernale: ricco agricoltore sposa una bella perfida che architetta piani per liberarsi di lui (1957)

TELESTUDIO
20,30 [illegible]: Nel [illegible] i guerrieri Zulu attaccano una missione di bianchi, la vicenda rievoca un fatto realmente accaduto (1964)
22,15 L'inchiesta dell'ispettore Morgan: appuntamento galante nasconde una trappola, ispettore indaga (1960)

QUINTA RETE
21,30 Un po' di sole nell'acqua gelida: giornalista va in provincia per lavoro e si innamora di una donna che abbandona per lui il marito (1972)

PRESS S.p.A.
Industria Mobili per ufficio
ricerca.

CONTABILE
esperienza gestione amministrativa, contabilità costi e magazzino, max trentenne, [illegible] come aiuto a [illegible] amministrativo.

[illegible]
perfetta [illegible] inglese e preferibilmente anche francese, [illegible] trentenne.

[illegible] PER ITALIA
[illegible]

MAGAZZINIERE
con provata esperienza, pratico contabilità magazzino.

Inviare curriculum dettagliato a
PRESS S.p.A. - 196, [illegible] 12042 - BRA (CN)

Dancing
INCROCIO salotto del liscio
Via Belnetle 59 - Tel. 0171/73.080 - CHIUSA PERIO
[illegible]
complesso eccezionale
I MACARIO'S
per i giovani **DISCOTECA**

CUNEO FINANZIARIA
FINANZIAMENTI - PRESTITI [illegible] - MUTUI
[illegible]
CORSO [illegible] 36 - CUNEO - TELEFONO [illegible]

VIENI ALLA LUXIPEL
Troverai un amico per... la pelle

LUXIPEL
LUXIPEL s.n.c. di TASANNARI & C.
FABBRICA ARTICOLI IN PELLE E [illegible]PELLE
[illegible] Tel. (0172) [illegible]
Vendita ingrosso - Dettaglio

ECONOMICI
RISTORANTE cerca donna cucina, stagionale in val[illegible] Tel. 0172/[illegible]

COMUNE DI BOSSOLASCO
(Provincia di Cuneo)
IL SINDACO
avverte che presso la [illegible]segreteria del Comune è depositato per 60 giorni [illegible] dal 31 ottobre 1981 il progetto preliminare del piano regolatore generale intercomunale, comprendente i comuni di Bossolasco, Serravalle Langhe, Cissone e Bonvicino, ed adottato dal comune di Bossolasco per il territorio di propria competenza.
Chiunque nei 30 giorni successivi all'ultimo di pubblicazione può presentare le proprie osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Bossolasco, li 31 ottobre 1981
IL SINDACO
(Gallo Carlo)

PERITO INDUSTRIALE
esperienza decennale nella manutenzione di impianti industriali e nel settore antinfortunistico
ESAMINA
PROPOSTE DI LAVORO
(impiego/libero professionale)
nella zona di Cuneo e Provincia.
Scrivere a PUBLIKOMPASS 47 - 10100 TORINO

PELLICCERIA
MARISA
SOLO A CUNEO
da 20 anni lavoriamo artigianalmente le PELLICCE firmate
MARISA
classe - successo - garanzia
Vi propone questo mese:
Il CASTORO [illegible] - la VOLPE ROSSA - L'OPOSSUM [illegible] Zelanda - Il [illegible] dell'Afghanistan
[illegible] *abbigliamento in pelle*
CUNEO - [illegible] IV Regg. Art. Alpina, 12 [illegible] (0171) 55.477-8-9

LE CUPOLE
NOME: SILVI[illegible]
COGNOME: [illegible]
PROFESSIONE: [illegible]OPONISTA [illegible]
[illegible]
ALLA FESTA DEL LISCIO [illegible] DOVETE MANCARE!!!

CRAZY BOY
DOMANI SERA
GRUPPO SHOW
[illegible]EXPORTEX
e [illegible] liscio
IL FOLKLORE DI ROMAGNA
LISCIO? ... MODE[illegible]
e [illegible] BOY!!!

[illegible]RESENTANTE ATTIVITA' settore automobilistico
cerchiamo finanziatori
Proponiamo reddito superiore alla media
[illegible] solo se veramente interessati. a
PUBLIKOMPASS 46 - [illegible] TORINO

L'IGIENICA S.A.S.
per la distribuzione in esclusiva a negozi e convivenze prodotti marchio NATIMA (assorbenti, carta, colone, pannolini, tovaglioli, ecc.) CERCA
VALIDI AGENTI MONOMANDATARI
[illegible], preferibilmente [illegible] esperienza settore [illegible] largo [illegible]
Zone interessate: CUNEO - ASTI.
[illegible] rimborso spese, elevati provvigioni a premi, inquadramento Enasarco.
Scrivere per espresso dettagliando curriculum a.
L'IGIENICA S.a.s. Casella Postale 198 - 21100 VARESE.

DISCOTECA STOP [illegible] MONTE CN
Divertenti serate al ritmo della migliore musica
Aperto venerdì, sabato, domenica (pomeriggio e sera)

[illegible] PREZIOSO

Domani sopralluogo di parlamentari e amministratori

Acquedotto «Langhe» Occorrono 30 miliardi

Per completare la grande opera iniziata nel 1967 - Allacciati 70 Comuni

ALBA — Ventuno parlamentari piemontesi hanno firmato una proposta di legge per chiedere un finanziamento di 30 miliardi per il completamento dell'acquedotto sorgivale delle Langhe ed Alpi cuneesi. Iniziato nel 1967 prelevando l'acqua da una sorgente in Val Corsaglia, l'acquedotto l'ha portata fino ad Alba e nei paesi vicini, allacciando 70 Comuni. *«Il problema* — spiega uno dei firmatari, il parlamentare albese Francesco Bobbio — *è ora di integrare la portata dell'acqua e di allacciare i Comuni restanti».*

Sono infatti ancora in attesa di allacciamento i paesi di Roddi, Santa Vittoria d'Alba, Monticello, Piobesi, Cortemiglia, Castagnito, Vezza, Magliano Alfieri, Castellinaldo, Canale, Govone, Priocca, Santo Stefano Belbo nonché il comune di Canelli, in provincia di Asti, che si trova in una situazione particolarmente grave. Una fonte di approvvigionamento è stata individuata in una abbondante sorgente che sgorga dalla galleria ferroviaria di Tenda.

I parlamentari piemontesi propongono l'utilizzo di questa sorgente mediante opere di captazione e canalizzazione per le quali è richiesto appunto il finanziamento. La sorgente è in grado di assicurare una sufficiente integrazione alla portata (circa 330 litri al secondo) e, data l'altezza (1040 metri) avrebbe il vantaggio di consentire l'erogazione per caduta. Si vuole realizzare un'unica condotta fino ai pressi di Magliano Alpi con una successiva biforcazione di due rami: uno verso Bric Berico-Mombarcaro, l'altra verso la Morra.

Secondo i promotori della proposta di legge rappresenterebbe una soluzione definitiva al grave problema dell'approvvigionamento idrico di una plaga delle province di Cuneo e di Asti, indispensabile per dare un nuovo impulso all'economia. La proposta di legge chiede che il finanziamento di 30 miliardi venga erogato, attraverso la Regione Piemonte, come «contributo speciale» nell'arco di quattro anni, in ragione di 3 miliardi per l'81 e di 9 miliardi ciascuno per l'82, '83 e '84.

Il prossimo 9 il ministro Nicolazzi e le commissioni lavori pubblici della Camera e del Senato si riuniranno in sona per un sopralluogo. Alle 9,30 si incontreranno con i dirigenti del Consorzio e gli amministratori dell'Albese, del Cuneese e dell'Astigiano nel castello di Barolo per fare il punto della situazione.

Gianfranco Fiori

Sotto sequestro 800 bovini e un quantitativo di carne

Vitelli gonfiati con estrogeni Condannati allevatori saluzzesi

Il processo in pretura - Continuano le indagini dei carabinieri

SALUZZO — Una settantina di vitelli sono stati posti sotto sequestro dal pretore, dottor Valerio Dell'Anna, perché «gonfiati» con sostanze estrogene (quelle, cioè, che provocano una innaturale espansione del tessuto muscolare e il cui uso è proibito dalla legge), secondo la denuncia presentata ai magistrati dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Torino.

A «gonfiare» i bovini destinati al macello sarebbero stati gli allevatori Luigi Chiigo di Envie e Giuseppe Nicolino di Pagno — che sono anche commercianti di carne bovina — che ieri sono stati processati e condannati in pretura. Il Chiigo — amministratore dell'allevamento «Tea» di Envie — dovrà pagare una multa di 800 mila lire per avere somministrato sostanze estrogene a vendere vitelli del suo allevamento, destinati a finire nei banchi delle macellerie, la carne di questi animali, già preparata e congelata, è stata posta sotto sequestro cautelativo poiché il magistrato ne ha ordinato la distruzione. Contro il provvedimento la società «Tea» ha presentato ricorso e pertanto è momentaneamente sospesa l'esecuzione della sentenza del pretore.

La carne confiscata e distrutta, invece, la carne di nove vitelli sequestrati nell'allevamento «Monviso» di Paesana di proprietà di Giuseppe Nicolino e della moglie. Sugli animali — secondo le indagini del Nucleo antisofisticazioni dei carabinieri — erano stati «gonfiati» i posti in vendita. Anche il pretore ha condannato il Nicolino a tre mesi di ammenda per avere commesso questo reato e a un altro milione di multa per la detenzione di sostanze estrogene destinate all'alimentazione degli animali.

Altri quaranta vitelli dell'allevamento di Giuseppe Nicolino sono stati posti sequestro conservativo in attesa che vengano concluse altre analisi di laboratorio, che accertino l'effettiva presenza degli estrogeni nelle loro carni.

Le indagini dei carabinieri proseguono, comunque, in tutto il Saluzzese — zona in cui operano numerosi allevatori di bestiame — e sembra che siano state riscontrate altre irregolarità.

Alberto Gedda

E' in carcere a Cuneo

Spaccio di droga arrestato

CUNEO — Sorpreso da una pattuglia della squadra mobile mentre vendeva dosi di stupefacenti, il militare di leva Sergio Gino, 19 anni, residente a Verbania in viale Sant'Anna 68, è stato arrestato e rinchiuso nel carcere di Cuneo a disposizione del Pretore di Cuneo.

Il giovane è stato trovato in possesso di un quantitativo di stupefacente. (g. r.)

Piozzo e S. Albano l'azienda Riorda vuole chiudere gli stabilimenti

PIOZZO — La direzione dell'azienda tessile Riorda ha annunciato di voler chiudere i suoi stabilimenti di Piozzo e S. Albano, convogliando il personale nello stabilimento principale, a Fossano. In segno di protesta gli oltre 400 dipendenti dei tre stabilimenti Riorda hanno aderito ieri a uno sciopero articolato indetto dalla Fulta, ed hanno dato vita ad assemblee di fabbrica.

In un comunicato, la Federazione unitaria lavoratori tessili accusa la direzione dell'azienda di voler procedere a «massicci licenziamenti mascherati». Il gruppo Riorda rappresenta la maggior industria tessile della provincia di Cuneo. Tre gli stabilimenti, il principale a Fossano con circa 300 dipendenti, gli altri a S. Albano e a Piozzo con altri 170 operai.

Mercoledì 17 i dirigenti dell'azienda hanno convocato all'Unione industriale di Cuneo i rappresentanti sindacali per comunicare la loro intenzione di chiudere i due stabilimenti minori «per diminuire i costi che derivano dall'aver tre aziende sfasciate», hanno spiegato.

Rifacendosi alla legge sulla mobilità esterna dei dipendenti, hanno annunciato di non voler procedere a licenziamenti, ma solo al trasferimento dei 170 dipendenti delle aziende di Piozzo e S. Albano nello stabilimento di Fossano.

«Come Fulta non crediamo che la ragione principale di questa operazione sia la diminuzione dei costi di produzione — spiegano i dirigenti sindacali — l'obiettivo è di ridurre il numero degli occupati con licenziamenti mascherati». Piozzo dista da Fossano circa 30 km, e la maggior parte delle 70 operaie impiegate nell'azienda del paese, davanti un'assemblea, ha denunciato i numerosi problemi che dovrebbe affrontare per recarsi fino a Fossano.

g. m.

PERRONE
PROSSIMA APERTURA
ATELIER ALTA MODA
DELLA PELLICCERIA
Cuneo - Corso Dante, 37 - Tel. 0171/67545

PERRONE
Pellicceria - Pel e Pelle - Pelletteria
RIPARAZIONI - PULITURA - CUSTODIA
Cuneo - Corso Nizza, 27 - Tel. 0171/2370

Domani e domenica al Marenco di Ceva

Barbero con «Dona de scorta» e Romano Mussolini pittore

CEVA — *Torna al «Marenco» il comico torinese Franco Barbero domani e domenica sera presenterà la commedia dialettale «La donna da scorta», che ha già riscosso un notevole successo in vari della Regione.*

Oltre al Barbero nella Compagnia del Teatro comico spicca Alfredo Rizzo, che da questa stagione sostituisce Carlo Campanini nel ruolo di spalla prim'ordine.

Barbero, un fedelissimo del palcoscenico insieme con Campanini, non ha mai appuntamento in sette anni d'attività del ricostruito teatro comunale.

Domani e il pubblico cebano potrà ammirare, nel «foyer» del teatro, una mostra di quadri Romano Mussolini, il noto fascista che è anche un apprezzato pittore. personale rimarrà aperta nei due giorni dalle 9,30 e alle 24.

Romano sta si esibirà poi venerdì novembre alla «Tinta» di Cuneo; anche questa è un ritorno, dopo il successo dello scorso anno.

Franco Barbero

Romano Mussolini

Alba: gli studenti delle superiori

ALBA — Gli studenti delle scuole medie superiori di Alba sono quest'anno 2714, dei quali dello scorso anno: 1135 risiedono ad Alba, 1579 provengono da comuni vicini. Sono aumentati gli iscritti agli istituti per ragionieri (più 12), per geometri (più 35), magistrali (più 28), istituto professionale per il commercio (più 11).

Sono diminuiti gli studenti al liceo classico (meno 13), al liceo scientifico (meno 23), all'Enologica (meno 32) e all'Istituto professionale regionale (meno 8). La popolazione scolastica dalle materne alle superiori, nell'anno '81-'82, è costituita complessivamente da 1422

PALLACANESTRO - I ragazzi di Marcaccioli sono caricati

Lo scontro al vertice Alba-Giovanissima riaccende la rivalità fra Asti e Alba

ALBA — Caricati dalla convincente vittoria contro i lombardi del Macchi di Gallarate, gli atleti del Giornalino affrontano la difficile trasferta di Asti contro l'Alba Perlino. Gli uomini attualmente imbattuti al comando della classifica, mentre i ragazzi di Marcaccioli occupano il secondo posto: si tratta quindi di uno scontro al vertice molto importante di cui le due squadre, che hanno le loro ambizioni di promozione, cercheranno di migliorare le rispettive posizioni.

A rendere più pepata la classica sfida fra albesi e astigiani è la tradizionale rivalità fra le due squadre che hanno sempre vita a scontri molto combattuti sul piano agonistico. Il Giornalino ha subito l'unica sconfitta del campionato proprio contro l'Asteroid nella prima giornata di campionato.

L'esito dell'incontro è molto incerto, anche sulla carta è nettamente favorito l'Alba Perlino che in questa stagione ha messo insieme una squadrone in grado di tentare la scalata alla C1.

«Noi tuttavia andremo ad Asti per vincere — ha detto il general manager Marco Gandolfo — *e faremo tutto per conquistare i due punti. Affronteremo la trasferta senza presunzione, ma anche senza complessi di inferiorità nella consapevolezza che forse loro siamo superiori a noi sul piano tecnico e individuale ma siamo più squadra e se ci difenderemo bene come contro il Cagliaritte riusciremo a mettere in difficoltà anche i campioni dell'Alba».*

La rifinitura vera di preparazione, dopo l'infortunio accorsole è il Top 43. (pi. f.)

In Promozione

ALBA — Dopo la nettissima vittoria Monzalleri femminile Giornalino nuovamente impegnata fuori nella terza giornata del promozione basket. Le albesi allenate da Piero Carlino giocheranno a Torino contro il e Sassi.

(a. s.)

Le ragazze

— Domani sera, a Torino, la Pellicceria Manfer- affronta le ragazze della Michelin in *«una trasferta da non sottovalutare* — dice l'allenatore — *perché le torinesi, nella loro palestra, sono pericolose».*

La ha comunque i tecnici ed agonistici per raggiungere il esterno e l'allenatore potrà sull'intera rosa disponibile la eccezione di Fiorella Rocchia che, prossima settimana, riprenderà la

Volley: monregalesi domani sera a Novi

MONDOVI' — La All Lasing pallavolo giocherà domani sera a Novi Ligure contro la formazione locale il terzo incontro della stagione valido per il campionato di serie B.

«Non sarà facile, per la squadra, riscattarsi dalla deludente prestazione di sabato scorso al Palalilli di Mondovì — spiega Andrea Crosetti, dirigente della All Lasing — per la sconfitta 3-0 a vantaggio del Massa. I giocatori non possono offrire niente di più di quanto hanno fatto vedere finora. Non li si può certamente accusare di mancanza di impegno. Ciò che manca alla squadra è forza di penetrazione, schemi tattici che evitino i clamorosi buchi della difesa che si sono visti sabato scorso. Ci vorrebbe un giocatore che sappia trascinare la formazione, che dia indicazioni di gioco sul terreno e non prima o dopo l'incontro».

Un ruolo, quello del «trascinatore», che è sempre stato prerogativa di Ciccio Dutto che, sottoforma sabato scorso, per una leggera influenza, difficilmente potrà scendere in campo a Novi Ligure. Nessuno degli altri atleti ha dimostrato di avere una «classe» sufficiente.

Il neo-acquisto Meinero di Cuneo non si è ancora inserito sufficientemente, Paolo e Andrea Gasco hanno un rendimento alterno, su cui i dirigenti non possono fare affidamento. Una speranza per la pallavolo monregalese è rappresentata dal giovanissimo Zangrossi, 17 anni, che di settimana in settimana sta crescendo sia atleticamente che come lungidezza di gioco.

(g. m.)

Giuseppe Marchetti decimo ai mondiali in Gran Bretagna

Medico cuneese campione italiano nel tiro a segno con armi antiche

CUNEO — *Ai tempi di «Buffalo Bill» sarebbe stato un eroe: Giuseppe Marchetti, medico cuneese con l'hobby del tiro a segno con armi antiche ad avancarica, si è riconfermato campione italiano nella categoria «Continuo», classificandosi al decimo posto ai «mondiali» disputati a Bisley a sud di Londra, con la leggendaria pistola «Colt».*

In Gran Bretagna Marchetti ha gareggiato in quattro discipline categorie: tre la Colt, la Kuchenreuter e la con originali, nella «Mariette» con una fedelissima riproduzione. Decimo «Colt» bersaglio a 25 metri e centri su cento tiri. Marchetti si è piazzato diciottesimo, trentatreesimo ed ottantaquattresimo nelle altre specialità.

E' un risultato eccellente, tanto più perché il cuneese ha sparato con armi sue, avute in prestito da amici della «Tito Speri», la società per la quale gareggia, e inoltre perché si è complessivamente trattato della migliore prestazione assoluta fra gli italiani. Meglio di lui soltanto l'maestro Gianni Nespoli, altro tiratore davvero

campionati mondiali in Inghilterra hanno partecipato 530 tiratori, divisi in ventitré categorie, in rappresentanza Inghilterra, Francia, Spagna, Germania Ovest, Giappone, Usa, Canada, Svizzera, Svezia ed Italia.

«Gli americani — dice Marchetti — hanno fatto la parte del leone, ma oltre indiscussa sport molto popolare, hanno alle spalle un'organizzazione che noi neppure possiamo sognare. americani — prosegue Marchetti — sposati ed assistiti dai tecnici; noi siamo andati come ad un'avventura e non abbiamo il sostegno necessario perché il "tiro con armi antiche avancarica" è ancora dalle organizzazioni sportive ufficiali».

In Italia Marchetti oltre alla riconferma del titolo tricolore nella «categoria Continuo-funo «replica», cioè una riproduzione della pistola a pietra focaia, ha ottenuto il secondo posto nella «Kuchen- (replica» della pistola monocolpo a canna rigata) e il settimo nella Mariette, riproduzione dell'omonimo revolver.

gi. f.

Pam Var Volvo è diventato Vbc Cometto

CUNEO — *Piccola rivoluzione nella pallavolo femminile cuneese: il Vbc Libertas Cometto Cuneo è subentrato al Pam Var Volvo, donne si interamente l'organico e integrandola con tre giocatori provenienti dal Gs Boutique del Mobile. Le biancoverarne della Libertas Cometto difenderanno co- il pallavolo in Cl ed riordinano domani ore 21,15) al Padiglione dello Sport contro di Romagnano Sesia.*

confermato allenatore Li- Bertaina avrà a disposizione: Emma Aime, Suzy Aime, Claudia Braghin, Brigitte Carignano, Gra- Cometto, Kelly Giaraglio, Valeria Manfrin, Lia Re, Ma- Grazia Rittano, Bruna Silvestro e Flavia Vico. «Conosciamo poco le — dice l'allenatore Bertaina —, ma risultato positivo all'ultimo al morale. In precampionato le hanno offerto un rendimento alterno con prestazioni eccellenti e altre dimenticare». (gl. f.)

A S. VITTORIA D'ALBA
PRESSO "IL CASTELLO" TEL. (0172) 47.198
VENDITA
ALL'ASTA
DAL AL 22 1981
DI DIPINTI ANTICHI CONTEMPORANEI
MOBILI - AVORI - ARGENTI -
PORCELLANE CINESI ANTICHE E
300 TAPPETI E ORIENTALI
A
ESPOSIZIONE: DAL 14 AL 19 NOVEMBRE ORE 10-13/15-20
TORNATE D'ASTA: OGGI ORE 15-21
ORE 15-21
DOMENICA 22 ORE 16-21
ORGANIZZAZIONE «CASA D'ASTA G. DI R.»
MILANO - P.ZA DE ANGELI, 3 - TEL. (02) 434.200 - 468.1512

Torino
PAESANA
DUE TI SERA
IN DISCOTECA

APPUNTAMENTO al CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
POMERIGGIO
E
con i
T.N.T.
GROUP
D.J.
L.J.

PRIMARIA INDUSTRIA MOBILIERA
affermata nel mercato per la qualità dei propri prodotti cerca
AGENTI DI VENDITA
per la zona di ASTI e CUNEO e relative province.
E' previsto un provvigionale che permette di raggiungere elevati a fronte di un serio impegno.
Rivolgersi a DIL STUDIO - Viale Bianca Maria 27 - Milano - Tel. 781.842 - 706.178

CALORE COSTA, NON SPRECATELO
MONTATE PORTE FLESSIBILI INDUSTRIALI
ROTANTE SEMIAUTOMATICHE con mani in P.V.C.
FISSE A SCORRIMENTO a sfilare estruse in P.V.C. flessibile
SCORREVOLI manuali e automatiche con manti flessibili e rigidi
AUTOMATIZZAZIONE di portoni
Informazioni e preventivi senza impegno presso:
G.B.B.
di e LOMBARDO
VIA BOSCHI STURA 19 (presso Lago Borgogno)
Tel. (0171) 760.740 BORGO SAN (Cn)

Per un prossimo inserimento nel lavoro, la Soiesel CERCA giovani da avviare alla carriera più richiesta e più remunerativa
programmatore programmatrice
per grandi elaboratori.
Breve addestramento nella propria città, trattamento in zona. Stipendi nel periodo 600/800 mila.
Per colloquio nella sua città telefonare
Orario ufficio
SOIESEL - Via Palestro 30 - Milano.

BRA
Sentinella delle Langhe!!!
Un ristorante tutto per Voi...
DELLA FERRERA
Gastronomia
Accoglienza - Calore
Simpatia
Una cucina
ricca di tradizioni...
DELLA FERRERA
RICORDATI:
Per la tua festa
Per le vostre feste
Per un ritrovo a
«tot a tot»...
DELLA FERRERA
Mario Della Ferrera VI accompagnerà nella splendida Taormina «Il Gheppio» - Riservatissimo al personale alla Casa.
DELLA FERRERA
BRA
Tel.

TIN TIN club 81
VIA MELOCCI 20
Tel. 61.414 - CUNEO
dancing discoteca
aperto da GIOVEDI' a DOMENICA (pomeriggio e sera)
QUESTA
continuano con successo i
Venerdì con
BALLO LISCIO e CABARET
La diretta
CARLO e MERY CAVALCHINO
di rigore per i cavalieri giacca e cravatta
grande richiesta ora anche
SABATO 21 Novembre grande complesso
ROVATTI
Venerdì 27 con
ROMANO MUSSOLINI

ancora
2
giorni
per visitare
TECNHOTEL
BIBE '81
mostra internazionale delle attrezzature alberghiere e turistiche
mostra internazionale di vini, liquori e altre bevande
dalle 9.30 alle 19.30
Fiera di Genova

AL PROCESSO SI SCATENA LA BATTAGLIA DELLE ECCEZIONI PROCEDURALI; POI IL RINVIO AL 30 NOVEMBRE

Sanremo. Un gruppo di croupiers alla prima udienza del processo (Fotoservizio di Paolo Gatti)

Il Casinò è illegale (dice la difesa) e la città è «ostile agli imputati»

Sempre attuale il pericolo di trasferimento del giudizio in un altro tribunale per legittima suspicione - Un avvocato l'accusa di associazione per delinquere, altro si richiama alla legge del '27 (provvisoria e superata) che istituì la da gioco

— fanzasenti al nelle ampie vetrate del «maneggio» del Solaro, dove si svolge il processo per lo scandalo del Casinò: un fruscio di tessuti bianchi al è già avvertito nella mattinata, quando l'avvocato Genova, specialista in procedura, ha cominciato ad attaccare duramente taluna conclu- dell'istruttoria. E' dunque corso la battaglia delle eccezioni che diventerà molto sapra da lunedì 30 novembre, alla ripresa del processo.

Marcellini, che difende il capo tavola Bruno Morri, ha una delle questioni più importanti, quella che riguarda l'associazione per delinq che secondo il legale è contestabile al suo cliente e, di conseguenza, a molti imputati nella stessa condizione. Codice alla mano, l'associazione per delinquere prevede una pena da 3 a 10 anni per chi si promuove e da 3 a 7 anni per chi si associa. Se il numero persone ra le 10, aumenta di un terzo.

Ha detto l'avvocato Marcellini: *«Il mio cliente non è mai stato interrogato "fatto associativo". Inoltre, l'imputazione è generica, riferendosi a reati compiuti "insieme ad altri complici" non chiaramente indicati. Chiede quindi la stralcio del p. cesso che riguarda Bruno Morri ed il rinvio degli atti al giudice istruttore».* Su questo sentiero, si avventureranno altri difensori. Insiste Marcellini: *«Venti persone che rubino insieme 20 volte, possono accordarsi solo poche ore prima di compiere il crimine. In questo caso non c'è associazione per delinquere».*

Da alcuni banchi della difesa, partirà in seguito anche la richiesta di un trasferimento di sede per legittima suspicione. Motivo: a Sanremo un clima ostile agli imputati potrebbe impedire un giudizio E' una tesi molto fragile, perchè se è vero che la città reagisce contro chi, per oltre dieci anni, ha fatto man bassa sui tavoli della roulettea, è altrettanto che non si sono avute manifestazioni vistose. Il centinaio di imputati a piede libero non ha avuto alcun disagio nel la esistenza di sempre; qualche screzio mai sconfinato nella ostilità.

Più sottile, invece, l'eccezione che parte dalla incostituzionalità del Casinò di Sanremo per arrivare al di ampio defurbicazioni resti ipotizzati dall'istruttoria. Viste nell'ottica delle leggi vigenti, il da gioco sono illegali. La loro apertura fu autorizzata da una legge del 1927, assolutamente provvisoria, in attesa varsi *«per sanare il bilancio comunale e provvedere ad opere di pubblica necessità»*. Nel 1930 il gioco d'azzardo fu proibito in tutto il territorio nazionale e Sanremo andò avanti a forza di proroghe.

«Ma la legge del 1927 — si chiede l'avvocato Enea Fossati — Imperia, — può conservare un minimo di validità? Rispondendo di sì non si può teoricamente che Sanremo o un'altra città italiana ottengano, deroga provvisoria alla di riaprire una e *tollerano»*.

Un primo risultato, la «illegalità» del lo già raggiunto: controlleri ed altri dipendenti comunali in servizio nelle sale da gioco, non sono accusati di peculato, pur rivestendo praticamente il ruolo di pubblici funzionari.

Ed che le giuridiche quali si inciampa in ogni momento, occupandosi del Casinò, portano ad una richiesta difesa: le imputazioni si abbassano di livello, non più furto aggravato ma truffa. *«Per questo* — annuncia l'avv. Fossati — *il codice non attenuti la pena di bisognerà che rimandi ad un altro bisognerà»*.

Sanremo. La gente aspetta di poter entrare nel «palloppatoio» per assistere al processo

difficile rimuovere l'accusa di furto aggravato che va da 3 anni a 10 di pena, elevabile di un terzo qualora esista la continuazione.

E chi ha risarcito? Prendiamo il caso di Ornella Gattai, : ebbe da un croupier danaro «sporco» per un totale di 770 mila lire e rimise al Casinò, come rimborso, la somma di un milione. Fino a che punto la sua posizione — e quella di altri che hanno rifiutato il maltolto — potrà essere alleggerita? Il processo dovrà anche tener conto di una distinzione fra «cattivi», «meno cattivi» e «pentiti».

E' prevedibile che molti difensori chiederanno che i loro clienti vengano fatti scendere dal «carrozzone». Questo suscita malumore fra coloro sui quali la sentenza istruttoria carica furto aggravato e continuato e associazione per delinquere. Dice un croupier (totale del suo bottino, non meno di 70 milioni): *«Ci apparranno a che vengano fatti figli e figliastri»*. C'è dunque già una spaccatura fra gli stessi imputati? Altra eccezione: i sindaci dei Comuni che godono della ripartizione degli utili del Casino, hanno diritto di costituirsi parte civile? Anche da questo versante, si annunciano bordate all'istruttoria. Il diritto è negato da alcuni difensori i quali affermano che i danni già il chiede il Casino di Sanremo e non possono essere repliche in questo senso. In sostanza, non potrebbe esistere la figura del creditore.

Negli armadi del processo, gli scheletri sono molti. Quali le previsioni? Un allungamento dei tempi, certamente. Sui banchi della difesa vi sono maestri del diritto, legali di consumata esperienza. Nel merito, si ha la sensazione che la valanga di eccezioni troverà un muro invalicabile nel rigore del presidente, Renato Viale, deciso a far rispettare fino in fondo il «testo sacro» dell'istruttoria.

Guido Coppini

Una crepa nel castello di accuse

Il difensore del giocatore Massimo Zampone chiede stralcio e forse la richiesta accolta - «I miei colleghi dovranno allargare la breccia» - Un altro croupier in aula

SANREMO — All'udienza di ieri erano presenti in aula tre dei sei croupiers ancora reclusi a Santa Tecla. A Mario Canetti e Renzo Mascello, che non hanno mai disertato il processo, si è aggiunto anche Aldo Gambin. Gli altri tre, Roberto Manente, Paolo Trincheri e Sergio Semeria, continuano, per il momento, a preferire la cella del carcere al maneggio del Solaro.

Aldo Gambin, dai carabinieri, ha preso posto nella parte alta della tribuna degli imputati. Al suo fianco Manente, un gradino più in basso Canetti. I tre imputati durante l'udienza hanno scambiati poche parole. Alle 11, durante una breve intervallo, Gambin ha abbracciato la moglie. *«Non è giusto* — ha poi sussurrato la donna — *che lo tengano ancora in carcere. Non bene, soffre di disturbi ipatici. E poi che cosa ha fatto di tanto da poter giustificare un così lungo periodo detenzione? E' prigione da quasi 10 L'accusa, che poi è ancora tutta da dimostrare, parla di furto. Alla sbarra non ci sono mica delinquenti incalliti, degli assassini?»*.

La signora Gambin, le mogli di altri imputati, non ha mai perso una battuta del processo.

Ieri, con precisione metrica, il presidente del tribunale, dottor Viale, ha aperto alle 9 in punto la terza udienza. Alle 10.45, com'era nelle previsioni, ha terminato la lettura del voluminoso capo di imputazione. 119 accusati non sono uno scherzo. Quando alle 10.40 Viale ha pronunciato il nome e le generalità dell'ultimo dell'elenco, *«Zunino Danilo, imputato, perché, disimpegnando l'incarico di croupier ai tavoli della roulette del Casinò municipale di Sanremo, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso...»* tutti in aula hanno tirato un sospiro di sollievo.

Il processo, in un certo senso, aveva esaurito la «prassi» ed il dibattimento poteva finalmente entrare nel vivo della causa. Così è stato. Dopo 10 minuti è cominciata la prevista raffica di eccezioni da parte dei legali. E' stato l'avv. Marcellini, di Genova, ad accendere la miccia. In favore del suo assistito, il croupier Bruno Morri, ha parlato per circa un'ora. Poi è toccato all'avvocato Bellando, di Alassio. Ha chiesto al giudice lo stralcio dal «processone» del suo cliente: Massimo Zampone, giocatore. *«C'è stato un vizio procedurale* — ha dichiarato Bellando — *in quanto non mi sono stati garantiti i 15 giorni di tempo previsti per vedere gli atti processuali, preparare le memorie e la difesa del mio assistito»*. Per l'imputato Zampone, un «pesce piccolo», accusato, *«in concorso con Rino Raffaele, a di volta in volta con impiegati del Casinò addetti alla roulette, di esserci impossessato fiches...»*, secondo l'eccezione dell'avvocato Bellando *«questo processo non s'ha da fare»*.

La richiesta di stralcio quasi sicuramente accolta. Il però, continuerà regolarmente il suo corso. Zampone, da solo, verrà processato secondo tempo.

Sanremo. L'interno del Solaro: anche ieri pochissimi imputati si sono presentati in aula

«Il rimborso è un'elemosina Tenetelo pure»

SAVONA — Una protesta di un pensionato savonese, Giovanni Ferro, via Mignone 6/7, per l'irrisorio contributo di 1250 lire versatogli dall'Unità sanitaria locale per l'acquisto di una calza elastica del valore di oltre 21 mila lire.

Con una lettera «Servizio tutela salute anziani e handicappati», Ferro ha restituito la somma. «Non ho mai richiesto l'elemosina — scrive — e non sono un accattone. Regalo 1250 lire a chi ha fatto una legge del genere: è una vergogna». (n. s.)

Dopo di lui parlato gli avvocati Fossati e Spitali. Ieri mattina nell'aula del Solaro la maggioranza di imputati e principi del loro semi più favorevole ad un «processo celere». *«O salta tutto* — si è sentito ripetere — *oppure i rinvii, gli stralci parziali non servono, nella sostanza, a nessuno».*

Il processo riprenderà lunedì 30 novembre. Sempre alle 9 il presidente Viale insieme ai giudici a latere Rummo, Verelli e al p.m. Bassi avvieranno la terza udienza. Un lungo intervallo dovuto ad impegni precedentemente presi magistrati. Una tregua probabilmente utile alla difesa. La mattina del 30 continuerà la raffica delle eccezioni. A presentarle gli avvocati Moreno, Dian, Moroni, Lombardi e Boccetto.

Roberto Basso

Un avvocato sostiene: ai Comuni non spettano i proventi del Casinò

Le 67 amministrazioni della provincia di Imperia, secondo il legale Fossati, non avrebbero titolo per costituirsi parte civile - «La mia cliente ha restituito il valore delle fiches»

SANREMO — I 67 comuni della provincia di Imperia solo avrebbero titolo per costituirsi parte civile e chiedere quindi il risarcimento danni per le ruberie Casinò; ma, addirittura, non avrebbero alcun diritto ad ottenere parte dei proventi della casa da gioco: è la clamorosa tesi sostenuta ieri dall'avv. Enea Fossati, del foro di Imperia. Il legale di Ornella Gattai, anni, una «testa» di Piani di Imperia, ha cavato fuori la a sorpresa, me eccezione procedurale per mettere in discussione la prosecuzione del processo.

La sua ipotesi è destinata a suscitare un vespaio di reazioni se fosse accolta, costituirebbe infatti un significativo precedente giuridico. Afferma, in sostanza, l'avvocato Fossati: *«Non è sufficiente affermare una ricevuta un danno, bisogna anche dimostrare di avere diritto al risarcimento dello stesso. Non basta, insomma, essere titolari di un credito, per poter stanziare una richiesta del genere».*

Secondo il legale imperiese, il principio è chiaro e lampante. Precisa ancora Fossati: *«Se fosse sancito in questi termini, molti altri potrebbero pretendere il rimborso del denaro. Anche una qualsiasi associazione, quella degli alpini, per esempio, perché, a causa del mancato introito, il rispettivo Comune di appartenenza le ha versato un contributo inferiore»*.

Per Fossati, non c'è alcuna legge che disponga che i Comuni possano dividersi una cospicua fetta degli utili dei tavoli verdi: *«L'autorizzazione all'apertura della gioco concessa nel lontano 1927 dal ministero dell'Interno era stata rilasciata soltanto perché costituisse un aiuto contingente al Comune di Sanremo»*. Il provvedimento ha subito serie di proroghe sino al 1972, ma, secondo Fossati, *«ha mai esteso ad altri Comuni il privilegio di poter attingere ai fondi del Casinò»*. Si tratta di una lacuna legislativa, basata su decreto che approva la spartizione concordata: *«E' provvedimento illegittimo, che non giustifica la fondatezza del diritto»*, commenta Fossati.

E c'è di più. Per ottenere la restituzione del denaro venuto a mancare alle casse comunali, aggiunge, *«bisogna che il danno sia conseguenza diretta immediata e attuale del reato»*. E questo, secondo il legale, non sarebbe accaduto. Perché i hanno prodotto alla corte un paio di delibere dei Consigli comunali di Ventimiglia e di : *«Entrambe sostengono che il danno subito dal Casinò si riflette in parte su di loro. Ammettono, quindi, di rimaste vittime di un danno indiretto»*.

Ornella Gattai è imputata di aver in concorso con altri, il 29 dicembre «fiches» per un valore complessivo di 770 mila lire. *«Dovrei* — precisa l'avvocato — *la mia cliente, il 10 novembre scorso, con lettera raccomandata, ha spedito al sindaco di Sanremo, Osvaldo Vento, un assegno di un milione lire, che copre quindi anche gli oneri di interessi maturatisi nel del denaro. A tutt'oggi, ha ricevuto risposta, c'è presumere quindi che la somma sia stata : il danno, insomma, non è più attuale»*.

Con Fossati l'avvocato Eugenio Sanremo, difensore «croupier» Sergio Viale: *«Il mio cliente non ha potuto restituire il denaro, perché Comune di Sanremo, quanto sollecitato, ha più quantificare l'entità del danno»*.

Stefano Delfino

Altro croupier licenziato

SANREMO — La giunta ha deliberato il licenziamento di un altro croupier, raggiunto da comunicazione giudiziaria. Si tratta di Luciano Ferri, via Goethe 3. Ferri è al centro di un'indagine della procura della Repubblica per fatti che risalgono al 1977.

Un cliente denunciò il furto di banconote da parte di un dipendente della casa da gioco. Con il blitz polizia del 27 gennaio quest'anno parò su quel misterioso episodio del 1977 sino a sviluppi nuovi. Il giudice, dopo aver riesaminato i vecchi rapporti e le nuove indagini, nelle scorse ore aveva inviato a Milano Ferri una comunicazione.

Protesta del vicesindaco di Cairo

Savona dimentica la Valle Bormida?

CAIRO — Crescono le preoccupazioni per i ritardi nella realizzazione importanti opere di ammodernamento della rete viaria della Val Bormida.

Il vicesindaco Cairo, Osvaldo Chebello, socialista, sostiene: *«Sembra sicuro che il progetto per la costruzione poli carbonieri di Vado sia a buon punto e che presto possa andare porto. Però, volta, la Valle Bormida è dimenticata: in tutto discorso del Savonese la nostra zona compare in modo irrilevante e mai sotto l'aspetto dell'occupazione»*.

Secondo studi in corso, il terminal carboniero dovrebbe smaltire dai 10 ai 20 milioni tonnellate all'anno di carbone. Osserva Chebello: *«Non vi è dato molto peso ai trasporti. Già oggi le funivie Savona - San Giuseppe hanno problemi quando devono movimentare un anno un milione e mezzo di tonnellate di combustibile solido. Che cosa succederà quando si dovranno trasportare 10-20 milioni di tonnellate di carbone? D'accordo, si parla dell'installazione di un nastro trasportatore "intubato", ma anche le strade e le ferrovie dovranno fare la loro parte e, se non saranno per tempo potenziate, le conseguenze saranno gravissime. Basti pensare alla stato pietoso della statale 29, alla rione delle linee ferroviarie e alle condizioni della Savona-Torino che non si quando verrà raddoppiata»*.

Secondo il vicesindaco i sostenitori del «poli carbonifero» hanno sufficientemente considerato l'hinterland savonese. *«Vogliamo sapere* — aggiunge — *quale verrà fatto delle aree di Cairo. La situazione nostre fabbriche è critica, la Montedison ha chiesto l'abbattimento alcuni capannoni, la IM è soggetta ad alti e bassi. Dobbiamo inserirci in un discorso provinciale»*.

g. p. c.

Società donatori sciolta a Savona

SAVONA — Si è sciolta sezione di Savona dell'Associazione italiana donatori organi. Il presidente, Bergero, e il consiglio direttivo sono dimessi dalle cariche, ma dalla stessa Aido dopo una serie di polemiche e attriti interni che avevano portato, su richiesta della stesso consiglio, alla nomina di un commissario straordinario. (n. s.)

Decreti delegati, di insegnanti, ritardi agitazioni: intervista al Provveditore di Savona, Antonino Franzone

«La scuola funziona male? Sono un manager poteri»

trasferimento docenti impedisce il regolare avvio delle lezioni. Abolirano gli esami riparazione» - I presidi «devono collaborare» - Velate gestori

SAVONA — *Da cinque anni Antonino Franzone, 53 anni, siciliano, è a capo del Provveditorato agli Studi di Savona: una delle maggiori strutture amministrative della provincia, con oltre quattromila insegnanti, presidi, personale non docente da governare. Una poltrona ambita, ma anche scomoda. Chi la occupa deve mettere d'accordo la burocrazia con l'efficienza, perché al Provveditore tutti chiedono che la «scuola, a lungo trascurato legislatore, funzioni come un orologio.*

Nel quartier generale al quarto piano del palazzone di IV Novembre, c'è un manager poco arrendevole, a anche deciso paciato e snodente, Franzone si difende dalle accuse attaccando.

«Sono pagato come un operaio specializzato, un milione e 250 mila lire al con tutte le responsabilità che la mia carica comporta: devo seguire alla lettera le disposizioni del ministero, attuare le deliberazioni del Consiglio scolastico, dirimere i conflitti che nascono negli organismi collegiali. Che il mio orologio funzioni serve a poco, se quelli degli altri sono in ritardo. Questa è una battuta, lo so, ma nel nostro colloquio troverà la giustificazione. Da dove vogliamo cominciare?».

Dalla popolazione scolastica tempo si parlava di «crescita zero», ma pare che l'abbiano scoperta tutti soltanto quest'anno. E' nata una nuova figura di docente, l'insegnante «soprannumerario».

«No, il problema non in questi termini; non c'è una riduzione ma redistribuzione degli studenti e della forza lavoro. La tipologia della popolazione scolastica diventata estremamente differenziata; il problema di integrare persone di tradizioni e radici diverse continua a riflettersi nella scuola. Per cui, se anche diminuiscono gli studenti, restano molte e difficili situazioni di inserimento da affrontare. Numerose scuole mi hanno chiesto insegnanti di appoggio per le elementari e le medie. In questo so io parlo di riutilizzazione della forza lavoro, che si pone già oggi, senza avere ancora toccato il punto di crescita zero. Anzi, quest'anno, ho provveduto a nuove nomine».

Il Provveditore di Savona, Antonino Franzone (Chiaramonti)

Ma il numero degli alliev non è calato?

«In pratica no. Alle elementari abbiamo registrato una riduzione del cinque per to, con un numero costante di insegnanti. Stabilità anche nelle medie: una classe in più e un maggior numero di docenti; lieve diminuzione negli istituti di secondo grado (licei, magistrali, scuole tecniche) compensato dall'aumento degli studenti nelle professionali».

Senza dubbio, sono problemi non semplici, che però interessano poco a genitori e studenti. A loro importa che la scuola funzioni sin dal primo giorno, dal 16 settembre.

«Lo so. E in teoria hanno ragione. Tanta gente viene nel mio ufficio per protestare e parla dello come se fosse un'entità astratta, estranea; guardi, faccio quello che posso».

Cioè?

«Proverò a spiegarlo, per chiarire anche la metafora dell'orologio che funziona inutilmente fra tanti altri che ritardano. Intanto, il 16 settembre, nelle elementari cominciate lezioni, senza problemi. Nelle scuole secondarie di 1° e 2° grado, alla stessa data, mancava invece il trenta cento degli insegnanti. Questo è avvenuto, e avverrà nuovo, perché il movimento degli insegnanti titolari è complesso. Se per le medie avviene in luglio, per le superiori il ministero decide in agosto. Coprire, il 16 settembre, il settanta per cento delle cattedre è già un mezzo miracolo».

E poi?

«Dopo il 20 settembre, visto che bisogna attendere la fine degli esami di riparazione e la chiusura delle iscrizioni, il Provveditorato riceve dal Servizio informazioni dati del ministero la mappa dell'organico e solo allora è possibile accertare il numero di insegnanti titolari e incaricati in soprannumero sistemare nei posti vacanti. Bisogna quindi procedere ai trasferimenti degli incaricati annuali (e la legge prevede che ciò non possa avvenire prima del 6 ottobre) e infine assegnare le supplenze annuali e le cattedre di sostegno per le con allievi handicappati. Fino a qualche (a tutte queste operazioni concludevano a dicembre».

Eppure tutti protestano, genitori e alunni. Qualcuno minacciato di rivolgersi alla magistratura. Lei che cosa risponde?

«Francamente non non vedo da quali accuse debba difendermi. Il 7 novembre ho telegrafato a tutti i presidi degli istituti dove mancavano insegnanti pregandoli nominare supplenti. Le graduatorie provinciali sono esaurite. Non so più a chi rivolgermi. Su centoventi nomine, sessanta docenti hanno la cattedra».

Allora, nella provincia, tutte le cattedre sono occupate?

«Devo ancora fare poche nomine; restano da coprire una lettere alla media di Calizzano; una di francese (per note ore) all'Istituto tecnico commerciale "Boselli" di Savona e una di tecnologia meccanica all'"Ipsia" di Savona, dove il titolare ha rinunciato. Dopo di che, la mia del tutto tranquilla».

Per fare fronte al malessere e alle proteste e scongiurare agitazioni e scioperi che puntellano ogni anno l'inizio delle lezioni, Franzone propone una «ricetta minima»: eliminare gli esami di riparazione e anticipare il movimento degli insegnanti a marzo-aprile.

Quanto all'accusa di ostilità alle componenti sociali della scuola, a meno di un mese dal rinnovo degli organismi collegiali coloro i 13 dicembre, Franzone la giustifica in garbata ma decisa.

«Nei primi anni ci sono stati interesse e partecipazione, ma equivoci. Tendevano a sovrapporre al potere dell'Amministrazione quello dei consigli cosa assurda: presidenti che si arrogavano competenze che non avevano, della burocrazia: ne è venuto fuori un quadro sconsolante. Le prospettive? Positive, se la gente si è resa conto che attraverso i decreti delegati è possibile rinnovare la scuola sotto l'aspetto della socializzazione».

Francesco Tropea

E' stato eletto [illegible] i voti [illegible] pentapartito

Pippione presidente che accadrà adesso?

C'è [illegible] anche [illegible] candidatura-Parise - Ora i socialisti [illegible] richieste: Usl, sindaco [illegible] Sanremo [illegible] Imperia

IMPERIA — E [illegible] Leo Pippione [illegible] vinto lo «sprint» [illegible] Romeo Panizzi, [illegible] superato il [illegible]pagna [illegible] scuderia proprio [illegible] vista dell'ambito traguardo, costituito [illegible]lla poltrona di presidente della Provincia di Imperia. E' stato eletto l'altra sera, durante un Consiglio pianificato. [illegible] scosse.

Pippione ha ottenuto 33 voti, quelli del pentapartito (dc, [illegible], psdi, pri e pli), mentre il quattordicesimo è stato annullato in una scheda nulla, perché il suo nome non era chiaramente leggibile. Piero Parise, il «leader» [illegible] «Nuova Riviera», ha raccolto otto suffragi, il proprio e quelli [illegible] pci, [illegible], invece, aveva preannunciato l'astensione. Per [illegible] ha presumibilmente votato [illegible] missino Bantini mentre Pippione ha deposto nell'urna una scheda bianca.

Il neo-presidente dell'amministrazione provinciale ha [illegible] anni, è vicedirettore [illegible] Commerciale a Sanremo, e si definisce «democristiano da sempre».

Quali sono i suoi programmi immediati? «*Riprendere subito l'attività, per proseguire* [illegible] *da indicata da Titta Notaro. Vi sono alcuni* [illegible] *da sciogliere con priorità assolute. Riguardano la viabilità, l'ecologia, la ridistribuzione del reddito nell'entroterra. La Provincia può far molto in questi settori: deve occupare uno spazio fantasia e coraggio gli spazi rimasti vuoti nell'attesa della ri[illegible] delle autonomie locali*», risponde Pippione, che accenna poi al problema costituito dall'esigenza di una verifica dell'attuale coalizione di maggioranza per aggiornare il programma e la strategia da seguire. «*Ma di questo si occuperanno le segreterie dei partiti*», conclude.

Pippione, in precedenza

Leo Pippione

era assessore al Personale, servizi sociali e rapporti con gli enti locali: [illegible] carica resta [illegible]. [illegible] giunta dovrà essere completata [illegible] un altro componente. Chi [illegible] Claudio Scajola, segretario provinciale della dc e uomo-chiave delle trattative per l'insediamento del nuovo presidente, assicura che [illegible] nome del sostituto di Pippione deve ancora essere deciso: «*Sarà certamente un democristiano, è fuori discussione. Le possibilità di scelta, tuttavia, non sono molte: sono soltanto due, infatti, i consiglieri del nostro partito che, per il momento, non avevano incarichi*».

Scajola non aggiunge altro, ma si tratta di lui stesso e di [illegible] Amadeo Flotti e Pa[illegible], per non essendo assessori, hanno rispettivamente le deleghe a Cultura, Villa Nobel, Igiene e pubblica istruzione.

La seduta ha offerto alcune insolite anomalie. L'amara beffa patita da Romeo Panizzi, intanto. E' toccato proprio a lui, candidato «bocciato» della [illegible] di «Solidarnosc», l'ala dissidente del partito, proporre [illegible] candidatura del [illegible]o Pippione e [illegible] [illegible] elogi: un'incomprensibile alla quale non poteva [illegible], in qualità di capogruppo dc.

E poi, la curiosa autocandidatura dell'indipendente Piero Parise, che si è offerto «*per la propria esperienza e per garantire un certo equilibrio*». [illegible] ancora, il fatto, maliziosamente rilevato [illegible] liberale Milesi, che la seduta fosse stata convocata dietro richiesta di pci e psi, [illegible] [illegible] [illegible] «*bruciato*».

[illegible] Crespi, il capogruppo del psi, non [illegible] voluto parlare: «*Sono [illegible] per disciplina di partito, [illegible] non si può pretendere che compia anche un intervento*». Pertanto, [illegible] pronunciare la dichiarazione di voto è [illegible] [illegible] assessore. Pietro Ismardi. Crespi aspetta di approdare al vertice del[illegible] Provincia: [illegible] un'ultima occasione per reinserirsi in un posto [illegible] prestigio, [illegible] aver fallito l'appuntamento con la Camera dei deputati e [illegible] il Consiglio regionale.

«*La [illegible] [illegible] è [illegible]pensabile. Ha preso però l'intera vicenda come un affronto personale. Il nostro partito [illegible] una linea da seguire, e non potevo fare deroghe. Abbiamo votato anche noi per Pippione per non pregiudicare la [illegible]. Siamo pronti comunque a rimettere tutto in discussione, se gli accordi non saranno rispettati. Vogliamo la presidenza dell'Usl di Sanremo, visto che Pippione dovrà dare le dimissioni per incompatibilità, oppure il sindaco a Sanremo o Imperia. Altrimenti, siamo pronti ad uscire dal pentapartito, e all'opposizione della crisi*», replica il segretario provinciale del psi, Mario Donato.

Stefano Delfino

Imperia: prima si cercherà un accordo con i proprietari

Esproprio per il Centrale? Al suo posto un parcheggio

Affidato l'incarico [illegible] proge[illegible] - Il grave problema delle aree

IMPERIA — Dopo il ritorno del Teatro Cavour al Comune, anche il cinema Centrale è al centro dell'attenzione comunale: è possibile un esproprio o, in tutti i casi, si progetta una forma di una sua possibile acquisizione alla proprietà pubblica per poi procedere alla demolizione. Il provvedimento è urgente per sanare la «fame di parcheggi» [illegible]gge Porto Maurizio.

Spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Enzo Ranise: «*Le [illegible] di parcheggi centrali [illegible] determinato il progressivo [illegible] delle attività commerciali, rallentando lo sviluppo turistico. L'unico veramente possibile a Porto Maurizio per la sua particolare conformazione collinare*».

Il vasto atrio del Centrale, che [illegible] su via Cascione, e [illegible] stessa [illegible] costituiscono l'u[illegible] via di accesso ai giardini alle spalle [illegible] cinema, dove potrebbero [illegible] [illegible] semplice aree di parcheggio.

Ancora Ranise: «*Il Comune ha conferito all'ing. Bartolomeo Massabò l'incarico di studiare il progetto: l'eventuale parcheggio potrebbe avere l'ingresso da via XX Settembre e l'uscita in via Cascione. Ciò risolverebbe anche il problema di una maggiore funzionalità per il Teatro Cavour*».

Saranno processati per estorsione

SANREMO — Due giovani sanremesi sono stati rinviati a giudizio sotto l'accusa di estorsione. Sono Elio Lacchetta, 21 anni, residente in via Val d'Olivi 111, e Maurizio Grindi, 21 anni, abitante in via Dante Alighieri 40. La coppia aveva ricattato un [illegible] meriere, Antonio Podestà, re[illegible] in strada Susenco Inferiore 18, estorcendogli alcune centinaia di migliaia di lire.

I due g[illegible] minacciavano l'uomo [illegible] fargli perdere il posto, rivelando al datore di la[illegible] alcuni particolari sulla sua vita privata. Lo scorso ottobre il Podestà si è rivolto alla polizia, che ha identificato e arrestato Lacchetta e Grindi. Il processo è stato fissato per il 3 dicembre. *(c. d.)*

Ranise precisa che il Comune, se possibile, non si avvarrà della possibilità di esproprio: «*Contiamo di trovare con tutti i proprietari interessati un accordo soddisfacente, con trattative dirette. Per procedere con più decisione attendiamo di ricevere il responso [illegible] dell'ing. Massabò*».

Il problema dei posteggi è molto vivo. La scorsa settimana l'Unione commercianti, presieduta [illegible] Lupi, [illegible] inviato al Comune [illegible] serie di richieste per potenziare il commercio: mantenimento dell'isola pedonale di via San Giovanni, controllo dei motorini indisciplinati lungo via Bonfante, interventi per favorire il «Natale imperiese», infine «potenziamento» dei parcheggi che servono via Cascione: su quest'ultimo punto i commercianti hanno chiesto l'attuazione di un parcheggio a pettine per [illegible] Cascione ed una migliore regolamentazione oraria di quello di piazza Ricci. **b. v.**

Chiarito il giallo di Dolceacqua: è stato il cognato [illegible] sparare [illegible] Vincenzo Sgrò

«Devi uccidere mio marito e vivremo insieme» Arrestati l'assassino e la moglie della vittima

Cesare Lentini, 37 anni, da tempo aveva [illegible] relazione con Mattea Spanò - Il delitto organizzato per lunedì 9 novembre, poi un imprevisto l'ha fatto slittare - La messinscena della scomparsa e delle ricerche - Un castello caduto per le troppe contraddizioni

Dolceacqua. Mattea Spanò la donna che ha convinto il suo amante, Cesare Lentini, [illegible] a fucilare il [illegible] (Gatti)

DOLCEACQUA — Risolto in poche ore il [illegible] del delitto di lunedì sera. I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato l'assassino di Vincenzo Sgrò, 32 anni, di Vallecrosia, freddato con due fucilate alla testa nelle campagne di Dolceacqua.

L'omicida è il cognato, Cesare Lentini, 37 anni, imbianchino, originario di Vara Podio (Reggio Calabria), padre di due figli di 9 e 6 anni. Da tempo Lentini aveva una relazione con la moglie della vittima, Mattea Martina Spanò, 28 [illegible] calabrese di origine [illegible] dopo l'arresto l'uomo ha confessato, ma ha aggiunto di essere stato soltanto l'esecutore materiale [illegible] to: «*l'ideatrice* [illegible] *Martina*» ha detto ai carabinieri. Anche lei è finita in carcere.

Secondo la prima ricostruzione compiuta dagli inquirenti, la relazione tra Lentini e Mattea Spanò ebbe [illegible] nel '73 e si fece via via più stringente. I due s'incontravano nell'alloggio della vittima o nella cantina dell'omicida. Vincenzo Sgrò non sospettava di nulla. Nel marzo scorso i due incominciarono a pensare all'eliminazione fisica del frontaliere.

In [illegible] di Sgrò i litigi diventavano sempre più frequenti, tanto che, a quanto pare, la donna chiese all'amico [illegible] de[illegible] [illegible] uccidere subito il marito. Si stabilì la data: lunedì 9 novembre; ma qualcosa non andò per il verso giusto, la coppia rinviò [illegible] una settimana il piano.

Lunedì 16 è il momento. Vincenzo Sgrò, la moglie e le figlie (Caterina, 10 anni, Valeria, di 5, e Mara, di 4) raggiungono con la loro vecchia 650 un piccolo appezzamento di terreno a Dolceacqua, che l'uomo coltivava nei momenti liberi dal lavoro a Montecarlo. Lentini si offr[illegible] [illegible] una mano al cognato e segue la famigliola con la sua auto. Portano con sé una lupara.

Ad un tratto, [illegible] di pochi centinaia [illegible] bene, Mattea Spanò decide di rientrare a Vallecrosia con le figlie. I due uomini rimangono soli nei pressi di un casolare per discutere l'acquisto.

D'improvviso Lentini impugna il fucile, spara contro un uccello, poi [illegible] nell'ar[illegible] [illegible] per la [illegible] cia al cinghiale, raggiunge il cognato alle spalle, gli punta l'arma alla nuca e spara. Poi gli esplode il colpo di grazia al [illegible]. Quindi raggiunge la moglie e le figlie.

Verso le 8 di sera Mattea Spanò avverte della scomparsa il fratello della vittima, Antonio Sgrò, 28 anni, di Camporosso. Incominciano le ricerche, poi la donna va dai carabinieri [illegible] Dolceacqua per denunciare il mancato ritorno a casa dell'uomo.

Ritrovato il cadavere, gli inquirenti esaminano le deposizioni [illegible] Lentini e [illegible] Mattea Spanò. Inaspettati da [illegible] tradizioni e particolari incerti il mettono alle strette, finché Lentini confessa.

Italo Merlo

Giovane drogato condannato

SANREMO — Un giovane tossicomane di Bordighera è stato [illegible] ieri mattina a [illegible] anni di reclusione e 240 mila lire di multa dal giu[illegible] del tribunale [illegible] Sanremo. Si [illegible]chiamò Maurizio [illegible], 21 anni; è stato riconosciuto colpevole di una rapi[illegible] [illegible]. Una [illegible] [illegible] un furto di autoradio commessi l'estate scorsa. (c. do.)

Due storie sbagliate dal sogno alla morte

VALLECROSIA — L'hanno meditato [illegible] freddezza e lucidità, [illegible] studiare ogni particolare. Ci [illegible] pensato a lungo, sempre durante i loro [illegible] incontri, in cantina [illegible] lui, entrando a [illegible] per [illegible] farsi) vedere, oppure a [illegible] lì lei, quando Vincenzo non c'era: doveva essere ucciso, senza scrupoli.

Ma Cesare Lentini, 37 anni, imbianchino, un passato [illegible] onesto lavoratore alle spalle, non se la sentiva. «*Ammazzare un uomo non è così semplice*», diceva a lei e a se stesso. Le insistenze, i pianti interrotti, le promesse di amore eterno di Mattea, chiamata confidenzialmente Martina da amici e parenti, hanno però rotto il [illegible] titubanze, di incertezze angosciose che lo assalivano di notte e che non lo lasciavano dormire.

«*Se non lo fai, sei un vigliacco*». *Vedrai, dopo saremo felici*», si sentiva continuamente ripetere. Una questione d'onore: un fucile, due micidiali proiettili da cinghiale, un delitto e la vita di Cesare Lentini è cambiata per sempre.

Due maschietti, [illegible] di 9 e l'altro di 6 [illegible], una moglie giovane. Concetta, di 34 anni, colpita due anni fa da una paralisi, che la immobilizzava a letto, i pochi soldi ogni mese, sufficienti appena a tirare avanti. La famiglia di Cesare procurava più amarezze che felicità. I rapporti con la moglie interna erano difficili. I figli li vedeva poco per il lavoro.

Nel 1972 era iniziata, quasi per caso, la relazione con la cognata. Anche per lei sofferenze e delusioni: tre figli da mantenere, Katia, Mara e Valeria, la più [illegible] [illegible] 10 anni, un marito che la picchiava continuamente, comportandosi, come lei [illegible] confessava agli intimi, in maniera arrogante e violenta.

Aveva sperato in un futuro migliore. Per questo, [illegible] era unita a Cesare, in [illegible] amore disgraziato e proibito che li [illegible] portati, prima [illegible] follia omicida, poi in carcere. «*E' Martina che lo ha voluto, diceva che non c'era altra soluzione*», ha insistito ieri l'uomo con i carabinieri che l'h[illegible] arrestato. E sempre [illegible] dopo averne parlato per mesi, ha lasciato il lunedì di due settimane fa, un biglietto nella buca delle lettere dell'amante: «*Oggi [illegible] sarà solo la campagna. Io aspetterò a casa. M.*».

Tutto avrebbe potuto succedere, quindici giorni fa. Un imprevisto, e il diabolico piano è andato a monte. Ma non lunedì scorso. La caccia era aperta, il fucile e le cartucce pronte. Tutto [illegible] liscio: come [illegible] immaginato. Neanche una piega. A cose fatte, forse sarebbero stati felici.

Ora rimangono soltanto il più bel sogno della loro [illegible] distrutto, manette e interrogatori, e un cadavere con il cranio e il petto sfracellati.

Giulio Galuardi

Vincenzo Sgrò, la vittima

La proprietaria è titolare [illegible] un'impresa di costruzioni

Bomba esplode in una villetta a Bussana: avviso del racket?

L'esplosione [illegible] notte - E' il secondo [illegible] contro la «Idroedil»

SANREMO — [illegible] tarda serata di mercoledì [illegible] bomba è stata fatta esplodere in una villetta in costruzione a Bussana, in regione «Colletta». Appartiene a Maria Iole [illegible], 38 anni, residente [illegible] presso [illegible] luogo dove è [illegible] l'attentato, titolare [illegible] l'impresa [illegible] costruzioni «Idroedil» di Sanremo, che ha ottenuto i subappalto per i lavori [illegible] sbancamento della zona dove sorgerà il nuovo mercato dei fiori, in Valle Armea.

L'ordigno è esploso alle 23,30: il boato ha svegliato [illegible] abitanti della [illegible]. I [illegible] comunque [illegible] limitati. La costruzione, attualmente ultimata soltanto i muri perimetrali, è stata lesionata in modo marginale. Soltanto un pilastro è stato sventrato dall'esplosione (in totale i danni sono stati stimati in 3 o 4 milioni).

E' stata la stessa proprietaria della villa a denunciare il fatto ai commissariato sanremese. Ieri mattina il maresciallo Di Bora ed il brigadiere Tontodimamma hanno effettuato un sopralluogo nella zona. Sulla natura dell'ordigno, per [illegible] si sa poco. [illegible] si esclude l'ipotesi di una mina. Certamente l'attentato è stato preparato da un esperto.

L'episodio ripropone nuo[illegible] inquietanti interrogativi [illegible] mondo dell'edilizia. La Valle Armea rappresenta praticamente l'unica zona del comprensorio [illegible] dove è previsto un massiccio sviluppo urbanistico. Negli ultimi anni le costruzioni nella parte bassa della valle sono sorte come funghi ed attualmente [illegible] previsti alcuni grossi interventi, come la realizzazione del mercato dei fiori e lo spostamento della ferrovia a monte.

Nel giro di tre mesi, è la se[illegible]da volta che la «Idroedil», più o [illegible] direttamente, subisce un a[illegible] e. d.

Scontro a Imperia qua[illegible] feriti

IMPERIA — Quattro persone sono rimaste ferite mercoledì notte in uno scontro frontale fra due auto avvenuto in via Pirinoli, a Imperia, quasi di fronte all'albergo Robinia. Il più grave è Gennaro [illegible], 26 anni, Imperia, piazza De Amicis, ricoverato all'ospedale per lesioni alle gambe ed al viso: la prognosi è di 30 giorni. *(b. v.)*

ancora 2 giorni per visitare TECNHOTEL BIBE '81
mostra [illegible] delle attrezzature
mostra internazionale di vini, liquori e altre bevande
dalle [illegible] alle [illegible]
[illegible] Fiera di Genova

I futuri collegamenti [illegible] Imperia

Vertice di tecnici su porto e stazione

IMPERIA — Le difficoltà per i futuri collegamenti stradali e ferroviari fra il grande porto di Imperia (in progetto), l'autostrada dei Fiori, il nuovo tracciato della ferrovia a monte e la superstrada Imperia - Piemonte sono state esa[illegible] [illegible] da [illegible] presieduta dall'ass[illegible]gio Di Nicola. Erano presenti l'ing. Rognano, per le Ferrovie, l'ing. Giorgio Bertolo, progettista del nuovo porto, l'arch. Paola Muratorio, che studia il piano particolareggiato per [illegible] sistema[illegible] [illegible] [illegible] storico di Oneglia, un rappresen[illegible] dello Studio [illegible] di Novara, incaricato del coordinamento della viabilità interna cittadina.

«*Si trattava di confrontare quattro diverse équipes di tecnici per cercare la soluzione di complicati problemi* — spiega De Nicola —. [illegible] *esempio, la futura stazione ferroviaria unica* [illegible] *Imperia, che [illegible] quella di Oneglia e di Porto Maurizio,* [illegible] *a valle di Castelvecchio, nel greto del torrente Impero, su un'enorme piattaforma* [illegible] [illegible] *25 metri*».

De Nicola ha chiarito che bisogna trovare soluzioni, anche ardite, che tengano conto di molte esigenze cittadine, alcune apparentemente contrastanti. L'assessore ha citato via Trento («*diventata una delle più importanti* [illegible] *cittadine*») che [illegible] essere allargata verso l'attuale sede delle ferrovie. Poi ha precisato che [illegible] future vie d'accesso «verticali» fra il mare e l'entroterra e la nuova stazione non dovranno interferire con la viabilità «orizzontale» rappresentata dalla via Aurelia, [illegible] via Trento.

In conclusione: «*Il Comune vuole impedire che i tecnici vadano [illegible] per proprio conto, creando magari soluzioni in contrasto. Per questo manterremo anche per il futuro queste consultazioni periodiche: non dobbiamo dimenticare, infine, che bisognerà [illegible] facili comunicazioni [illegible] per l'alta Valle Impero, dove dovrebbe trovare sede la futura [illegible] industriale e produttiva.* **b. v.**

L'albergo di Bordighera [illegible] «famiglie dei Caduti»

L'Esperia non è in vendita Il Comune non farà inutile

BO[illegible] — La strada da palazzo Garnier all'ex hotel «Esperia» diventa sempre più lunga per gli uffici comunali di Bordighera. Il trasferimento dell'apparato bu[illegible] [illegible] cittadino nel vecchio albergo, dato per scontato solo qualche mese fa, ora appare un sogno a lunga scadenza.

La Regione Liguria, nelle settimane scorse, [illegible] infatti restituito l'edificio [illegible] vecchi proprietari.

Per «Alta Moda» chiusura forzata

IMPERIA — Chiusura for[illegible] ieri, con un'ordinanza del sindaco, del negozio di confezioni «Alta Moda» di via Cascione. La titolare dell'esercizio aveva effettuato vendite di «liquidazione per cessazione di attività», prevista per il 31 [illegible]. Alcuni giorni fa [illegible] iniziativa [illegible] terminata, ma si era continuato a vendere con [illegible] altro «titolo». I manifesti pubblicitari dicevano: «*No all'inflazione con i prezzi Alta Moda*».

[illegible]ale [illegible] caduti e dispersi in g[illegible] rimangiandosi così la decisione con cui, tempo fa, aveva ceduto l'immobile [illegible] Comune di Bordighera per farne la nuova sede comunale. La decisione è arrivata dopo la sentenza del tribunale amministrativo regionale del Lazio, a cui si era rivolta l'associazione depauperata [illegible] [illegible] pa[illegible] perché dichiarata «ente inutile».

La sentenza ha annullato il trasferimento alla Regione Liguria delle proprietà bordigote del sodalizio. L'associazione, infatti, non [illegible] [illegible] chiarato ente da sciogliere, [illegible] era trasformato in ente di diritto privato. Una massa abile che [illegible] consentito la salvaguardia del suo patrimonio ed il rinvio, a data da destinarsi, dei sogni di Bordighera di avere finalmente una nuova e più funzionale sede per il Comune.

Un vecchio problema. Gli uffici, ora come ora, [illegible] sparpagliati in ben quattro edifici: la maggior parte a palazzo Garnier naturalmente (per il quale, forse [illegible] previsione dei tempi lunghi [illegible] trasferimento, si [illegible] studiando un piano di restauri); gli altri a Bordighera alta (ufficio tecnico), in piazza Mazzini (vigili urbani, assistenza, contratti) [illegible] a Vill[illegible] Patrizio, sulla via romana (dove recentemente sono stati sistemati alcuni uffici).

Una dislocazione che, da sola, è l'immagine dei disagi che [illegible] Palazzo Garnier è largamente insufficiente. Certi servizi, come l'ufficio anagrafe, dove [illegible] una gran massa di pubblico, sono ospitati in locali inadeguati.

Come andrà a finire la questione dell'ex hotel Esperia? Il Bordighera non sembrano aver rinunciato a farne la sede comunale, data anche la splendida posizione, in cima a corso Italia, una delle più eleganti arterie cittadine. Fin dal giugno scorso il consiglio comunale [illegible] vincolato la zona [illegible] uso pubblico, una [illegible] [illegible] cui la ballagliera associazione nazionale famiglie caduti e dispersi ha subito presentato ricorso. **b. m.**

Una serie di proposte [illegible] Diano

Si cerca una sede per l'Alberghiero

DIANO MARINA — [illegible] cerca [illegible] sede [illegible] per la scuola alberghiera. Il pri di Diano Marina propone agli amministratori comunali [illegible] acquistare il palazzo Divin Maestro, che potrebbe servire anche per [illegible] professionali, [illegible] gressi e convegni.

Ora la scuola alberghiera è a Imperia: le lezioni si tengono presso l'hotel Cristina e l'albergo Ariston, una sistemazione provvisoria che costerebbe [illegible] Regione (solo per l'affitto dei locali) circa 120 milioni l'anno, [illegible] altre spese (personale, insegnanti, eccetera) [illegible] arriverebbe a 700 milioni.

«*A questo punto* — [illegible] il repubblicano Walter Lanteri — *conviene comprare. Le spese potrebbero [illegible] ammortizzate in [illegible] decina d'anni. Inoltre sono in ballo [illegible] posti di lavoro. La nostra iniziativa deve comunque fare in modo che la scuola rimanga nella provincia di Imperia*».

Da primi sondaggi, sembra però che la proposta non sia destinata a trovare l'appoggio degli amministratori pubblici. «*E' un esperimento infantile* — ribatte il sindaco Garibaldi —. *I proprietari del [illegible] Maestro, [illegible] Roma, [illegible] sono più intenzionati a vendere. Comunque, chiederebbero miliardi. Lo si poteva fare qualche anno fa, quando la richiesta era sui 500 milioni*».

[illegible] [illegible] rifiuto a trattare da parte dei proprietari, il pri di Diano non è convinto. Quan[illegible] [illegible]. Lanteri fa notare che «*esistono i mutui e l'incremento di valore non sposta il discorso: 500 milioni, diversi anni fa, potevano ugualmente apparire una cifra enorme*». **l. r.**

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI IMPERIA

Il Procuratore di Imperia, con sentenza in data 28-9-1981, ha dichiarato la morte presunta di De Carlo Domenico, nato a Sanremo il 10-8-1938, colà residente in Corso Ligure il 17 dicembre 1968

[illegible] 16 ottobre 1981

Il direttore agg. di Cancelleria (Francesco Cutrera)

[illegible] le sere [illegible]
CLUB 06
[illegible] Light [illegible]
Roulette - Black Jack - Chemin - Boule

Esposto di Italia Nostra per l'Enel

Signor pretore intervenga lei

«La salute è in pericolo» - Sarebbe stata violata la legge - Controlli [illegible]

SAVONA — Finisce [illegible] pre[illegible] la vicenda della centrale termoelettrica e del timore di inquinamento di Vado. La sezione savonese di [illegible] Nostra ha inviato un esposto alla magistratura. Afferma la professoressa Brunella Rebella, presidente del sodalizio: *«Siamo certi che troveremo nel giudice un'autonomia di giudizio tale da determinare finalmente un intervento a salvaguardia dell'ambiente e della salute»*.

Italia Nostra chiede al pretore di accertare se nel degrado ambientale di Vado e Quiliano possono ravvisarsi responsabilità penali e, chiede eventualmente, di perseguire i responsabili.

Osserva Brunella Rebella: *«La denuncia dei pericoli legati al carbone non è stata recepita dalle amministrazioni interessate, che hanno proseguito, per la loro strada, che conduce a una situazione di degrado gravissimo ed irrimediabile per Vado e Quiliano, nonché a gravi pericoli per tutto il comprensorio. Le autorità comunali di Vado e Quiliano hanno proseguito nell'ottenere qualsiasi operato dell'Enel e ma tengono un ricorrente e indifferente silenzio di fronte alle voci di un funzionamento a carbone di tre o di quattro gruppi, [illegible] che [illegible] stato [illegible] pubblico alcun accordo [illegible] riguardo [illegible] l'Enel e gli enti locali. D'altra parte l'amministrazione provinciale porta [illegible] proposte che non [illegible] realtà [illegible]»*.

Nell'esposto Italia Nostra si rifà a leggi che non sarebbero rispettate e osserva che le emissioni inquinanti della centrale interessano un'area di circa 15 chilometri di raggio investendo una popolazione di oltre centomila persone.

Al pretore si segnala l'assenza, nella centrale, di impianti per l'abbattimen[illegible] dell'anidride solforosa «mentre [illegible] oggi *commercialmente disponibili, nonché obbligatori in alcuni paesi esteri, impianti che garantiscono* [illegible] *abbattimento pari almeno al 50-60% dell'inquinante proposto*». E si ricorda poi l'insufficienza dei controlli sull'abbattimento delle polveri.

Italia Nostra riferisce poi che tra il dicembre 1979 e il febbraio 1981 si sono rilevati [illegible] volte valori di concentrazione nell'aria di anidride solforosa superiori a quelli massimi fissati dalle leggi e che le autorità amministrative e sanitarie non sono in grado conoscere in modo rapido e continuo la qualità dell'aria. *«In quanto non è stato fino ad oggi installato nella sede comunale un secondo terminale della rete di rilevamento. L'unico in funzione si trova all'interno della centrale»*.

Nicolò Siri

Da Spotorno a Ceriale consigli e presidenze scaduti da oltre [illegible]

Aziende di soggiorno: battaglia per le poltrone e i finanziamenti

Conferma di un socialista a Loano? La dc non è d'accordo - Cambio della guardia a Finale - Quattro miliardi al settore turistico, come al Molise - «Bisogna consorziare i servizi»

SPOTORNO — Aria di rinnovamento nelle Aziende autonome di soggiorno del Comprensorio finalese. In tutte, da Spotorno a Ceriale, le presidenze e i consigli di amministrazione hanno ormai [illegible] tempo concluso il proprio mandato quinquennale e si attende che [illegible] qualcuno in Regione [illegible] decida a varare le [illegible] nomine (l'apposita commissione, però, [illegible] mesi non si fa viva).

La poltrona più contesa [illegible] è probabilmente quella [illegible] Ceriale, [illegible] il presidente uscente, il socialista Camino, ha poche possibilità di essere riconfermato, se non altro per questioni anagrafiche. I partiti si [illegible] disputando te[illegible] la direzione dell'Azienda, e ancora nessuno sembra in grado di vantare le carte giuste.

A Loano ha buone possibilità di essere riconfermato il socialista Buratero, anche se la democrazia cristiana preme con tenacia, proponendo il nome di Piero Grasso. Sembra più difficile, invece, la posizione del comunista Angelo Spotorno, a Pietra Ligure, dove il liberale dottor Giacomo Negro, già sindaco alcuni pochi mesi fa, sembra vantare le *chances* migliori.

Oltre che a Ceriale, è sicuro il cambio anche a Finale Ligure, dove il socialdemocratico Bazzi non sarà certamente riconfermato. Per il suo posto ancora lotta serrata, ma sembra avere maggior credito la candidatura del repubblicano Vittorio Torcello, in passato per un breve periodo già presidente dell'Azienda finalese. A Noli il comunista Marco Lorenzo Paggi da tempo ha fatto chiaramente intendere di voler lasciare la presidenza. Qui a contendersi il posto sono soprattutto i socialdemocratici e i socialisti.

A Spotorno, infine, situazione ancora incerta, con buone possibilità di riconferma per il comunista Italo Abate, anche se la democrazia cristiana, che in passato non ha mai retto la presidenza dell'ente turistico, si fa sotto con determinazione. Non si tratta comunque dell'unico problema che sta assillando in questi giorni l'ente [illegible] co. Da più parti, specialmente dopo il recente congresso dei 20 direttori delle Aziende liguri, si chiede all'assessore regionale al Turismo, il liberale Gustavo Gamalero, l'applicazione di concrete innovazioni per uno dei settori trainanti della nostra regione.

Uno scoglio da superare al più presto è senz'altro il problema del finanziamento. *«E' scandaloso* — commentano i vari direttori delle Aziende — *che nella nostra regione vengano destinati solo 4 miliardi al settore turistico, una cifra uguale al Molise, dove certamente non si vive di turismo»*.

[illegible] uscire [illegible] questa cri[illegible] La [illegible] degli [illegible] ai lavori insiste soprattutto sulla riduzione [illegible] numero delle Aziende, portandole da 39 a 16, unificando alcuni servizi, ottenendo però nel contempo un maggiore investimento. Se, come sembra, i vari dipendenti delle Aziende passeranno alle dipendenze della Regione, si tratta di 250 persone, la maggior [illegible] degli attuali 4 miliardi sarebbe assorbita dai nuovi contratti.

«Non [illegible] quindi che [illegible] i servizi [illegible] *Aziende* — [illegible] i direttori — *per* [illegible] *anche più razionale l'organizzazione. E' comunque scandaloso* — concludono — *l'attuale immobilismo della Regione, ad oltre un anno dalla scadenza* [illegible] *mandato di tutti i presidenti e dei consigli* [illegible] *amministrazione»*.

Alberto Drassino

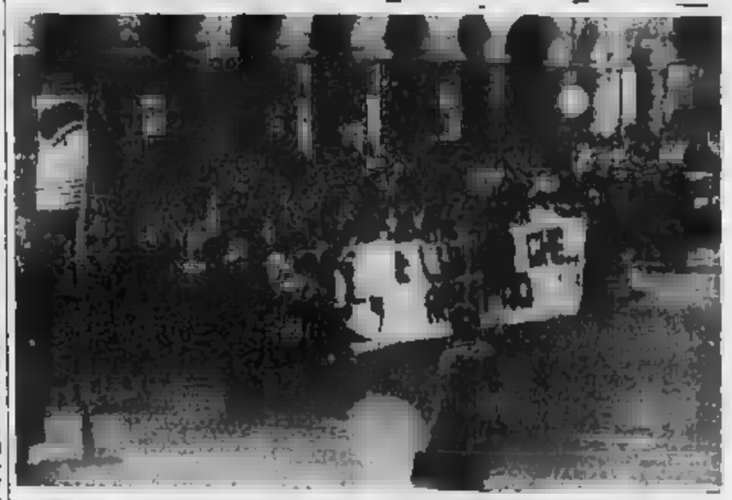
Gli asili nido in crisi a Savona

SAVONA — Le drastiche misure economiche decise dal governo prevedono un taglio [illegible] 118 miliardi nella spesa per gli asili nido. *«Se non si riedrà questa previsione* — dice Loretta Rosati, assessore comunale [illegible] servizi sociali — *si faranno tre passi indietro anziché uno* [illegible] *nella qualificazione e nel miglioramento dei servizi»*.

Con un ordine del giorno, approvato dalle operatrici degli asili nido di Savona e dalle famiglie, è stato ora richiesto al governo di ripristinare il primitivo stanziamento

Scuole semideserte, corteo nel centro di Savona

Gli studenti per la pace



SAVONA. — *Aule semideserte* [illegible] *negli istituti medi della città per la manifestazione per la pace organizzata dal coordinamento studentesco cittadino. Una manifestazione imponente, che ha superato qualsiasi previsione. Centinaia di giovani, lasciate le scuole, hanno raggiunto la piazza del Comune. Quindi in corteo hanno percorso le vie del* [illegible] *distribuendo volantini* [illegible] *coi si dichiarano contro l'installazione degli euromissili in Italia e a favore dello smantellamento degli SS 20 sovietici.*

I giovani chiedono anche che siano ridotte le spese militari e si evitino tagli alla spesa pubblica soprattutto nei settori dell'assistenza e dei servizi sociali. (n. a.)

La malavita organizzata, dopo le recenti «esecuzioni», riprende il controllo [illegible] mercato

Droga, su Savona le mani del racket

Ancora senza esito le indagini per l'uccisione di Giuseppe Monteleone, il «suicidio» di Claudio Benvenuti e la morte (per un'overdose) di Marco Sguerso - I killer sarebbero ancora in Riviera, i mandanti a Milano e Genova

SAVONA — La [illegible] di Giuseppe Monteleone, [illegible] anni, assassinato nel suo letto, a Savona, il [illegible] di Claudio Benvenuti, di 24 anni, ucciso [illegible] da [illegible] colpo di fucile esploso a bruciapelo nella cucina del suo appartamento a Varazze, il decesso [illegible] Marco Sguerso, 25 anni, per un'overdose sospetta di eroina sull'autoambulanza che lo portava al pronto soccorso di Savona: dopo lo choc iniziale, la città sembra quasi disposta ad «assorbire» con indifferenza. Eppure, per il caso Monteleone, si tratta di un delitto efferato, su commissione; alle spalle degli altri due si intravedono torbidi retroscena. C'è la certezza che tutti e tre siano la conseguenza diretta del traffico di droga pesante, e la sensazione che il racket abbia nuovamente messo le mani su Savona e la provincia.

Le indagini, intanto, segnano il passo: non si è andati oltre qualche sospetto che non ha ancora trovato conferma. Gli inquirenti seguirebbero le tracce [illegible] che sono state [illegible] a lungo da Savona e che vi sono ricomparse da poco.

Per il presunto suicidio di V[illegible] le indagini potrebbero complicarsi: nel mondo della malavita corre voce che oltre allo spaccio di eroina (la [illegible] do[illegible] essere processata, lunedì scorso, insieme con un presunto complice, Antonino Stefanelli, [illegible] anni, per questo [illegible] vicenda di sequestri di persona, Claudio Benvenuti, per i suoi legami con la malavita, sarebbe venuto a conoscenza di segreti scottanti e non avrebbe tenuto la bocca chiusa. Gli abboccamenti che avrebbe avuto con un inquirente sarebbero apparsi a qualcuno molto sospetti. La vittima sarebbe stata [illegible] ciata di morte e posta davanti all'alternativa: o il suicidio o una spietata esecuzione. [illegible] acettiva Bruzzedi e la conferma indiretta viene dal rasoio che teneva in tasca per difen[illegible]

Per le indagini sulla mo[illegible] di Marco Sguerso è determinante [illegible] della perizia [illegible] sicologica, [illegible] non si [illegible] tra due mesi. Se il professor Canale, che ha eseguito l'[illegible] topsia, troverà tracce di stricnina o altra [illegible] letale, sarà [illegible] conferma che qualcu[illegible] [illegible] a iniettare [illegible] la bocca del tossicodipendente.

Dopo la morte, per una dose di eroina pura, nella cl[illegible] Villa Ridente di Albissola, di Patrick Croce [illegible] Monica D'Andrea, sarebbe il terzo ca[illegible] [illegible] omicidio [illegible] somministrazione di droga, e le indagini potrebbero subire una svolta decisiva.

L'inchiesta sull'omicidio [illegible] Giuseppe Monteleone è stata affidata al sostituto procura[illegible] della Repubblica, Giuseppe Stipo. E' estremamente complessa: oltre all'esecutore [illegible] delitto, bisogna r[illegible] [illegible] il mandante. Si tratta sicuramente di uomini del racket venuti da altre città e che non hanno lasciato traccia. La polizia [illegible] spetta che il killer si nasconda in Riviera, ma il mandante, quasi sicuramente, è altrove: forse a Milano o a Genova. Intanto il mondo dei tossicomani si è chiuso a riccio. La [illegible] paura [illegible] altre [illegible] palpa nell'aria.

Bruno Balbo

Savona — Questa mattina alle ore 9.30, nella sala consiliare del Comune di Savona, l'Unione Italiana agenti e rappresentanti di commercio terrà un'assemblea straordinaria per esaminare le decisioni da prendere in malattia di list.

Due imputati [illegible] collegati [illegible] banda Mafodda

Savona: per tre spacciatori chieste durissime condanne

Carlo Villa, gravemente ammalato, [illegible] anni come Giovanni Comasi

SAVONA — Il rappresentante della pubblica accusa, Giuseppe Stipo, in mattinata ha chiesto [illegible] condanna a 6 anni [illegible] carcere e [illegible] ori di multa [illegible] per Villa e Comasi; cinque anni e q[illegible] [illegible] milioni e mezzo di multa per Tancredi.

Le arringhe dei difensori, Carlo Coniglio, Penco, Monteverde e Pendini [illegible] [illegible] cluse nella tarda serata. Due gli obiettivi: strappare un'assoluzione per insufficienza di prove e soprattutto contenere la [illegible] dei loro assistiti. L'avv. Penco ri[illegible] [illegible] un terzo: ottenere la libertà provvisoria per Carlo Villa, gravemente ammalato. Il difensore ha sostenuto di temere che l'imputato [illegible] morire in carcere per mancanza [illegible] cure idonee (l'imputato [illegible] seguito il processo in [illegible]

Carlo Villa, Giovanni Co[illegible] e Antonio Tancredi sono finiti in carcere [illegible] seguito all'inchiesta che ha portato all'arresto di oltre [illegible] persone: la banda dei fratelli Mafodda al completo, una gang di criminali che si erano assicurati con il terrore il controllo dello spaccio di droga pesante nella provincia di Imperia, l'intera zona che si occupava della piazza di Savona e grossi nomi, come l'ex legionario milanese Walter Roy, del traffico internazionale di stupefacenti. Per questa vicenda ci saranno altri processi a Savona, Genova e Milano.

Le intercettazioni telefoniche autorizzate dal magistrato inquirente consentirono al brigadiere Lombardelli, del nucleo investigativo di Savona e alla polizia di Sanremo e di Savona di raccogliere una serie di prove che sfociarono in grappoli di mandati di cattura eseguiti nella prima[illegible] e nell'estate dello [illegible] anno.

[illegible] e Giovanni Comasi [illegible] gli [illegible] di connivenza fra [illegible] [illegible] lodda, gli spacciatori savonesi e i boss della droga pesante di [illegible] Il traffico si svolgeva sull'asse Milano-Savona-Sanremo.

Più modesto il compito [illegible] Antonio Tancredi: avrebbe distribuito la droga a Savona. L'ultima fornitura di eroina e cocaina, un etto e [illegible] tutto, venne sequestrata ad Aldo Mafodda, all'uscita autostradale [illegible] Imperia. Gli [illegible] stata consegnata a Spotorno da Carlo Villa e Giovanni Co[illegible] Poi la serie di arresti e l'inchiesta, che ha portato [illegible] rinvio a giudizio di gran parte degli arrestati.

b. b.

ULTIMA ORA

Tutti condannati

Carlo Villa, 30 anni, genovese, è stato condannato a 6 anni e 10 mesi di carcere e sette milioni di multa, con la concessione della libertà provvisoria per le sue gravissime condizioni di salute; Giovanni Comasi, 31 anni, abitante a Savona in via Genova 17, a 5 anni e 3 mesi di reclusione e 5 milioni e mezzo di multa; Antonio Tancredi, 35 anni, abitante a Savona in via Montenotte 28, a 3 anni e 6 mesi. Erano tutti imputati di spaccio e detenzione di stupefacenti. Per Tancredi, l'unico che era a piede libera, il reato è stato derubricato essendo stata ritenuta modica la quantità [illegible] ora in possesso.

La giovane libica riabbraccia Malik

[illegible] — [illegible] ria, la giovane donna libica che era [illegible] retta quest'estate a lasciare il figlio nato prematuramente a Savona. Ieri mattina è tornata con il marito Osman Turky all'ospedale Valloria. Finalmente dopo tre mesi ha potuto riabbracciare il [illegible]

[illegible] espletate le formalità burocratiche potrà ritornare in patria. Malik era nato prematuramente quest'estate [illegible] donna [illegible] in viaggio [illegible] con il [illegible] un diplomatico libico, in Valle Bormida. Il neonato era stato ricoverato nelle speciali culle termiche del reparto immaturi. I coniugi erano dovuti rientrare in patria.

Durante tutto questo tempo [illegible] tenuto stretti contatti via telex con l'ospedale savonese. Alcuni giorni fa finalmente la notizia che il piccolo poteva partire per Tripoli. I coniugi Turky si sono precipitati con il primo aereo in Italia e mercoledì sera alle 18 sono sbarcati all'aeroporto di Genova. Con un taxi hanno immediatamente raggiunto Savona

(g.p.c.)

Il Savona calcio così reagisce a serie di esposti

SAVONA — L'avvocato Pier Mario Calabria ha accettato l'incarico di tutelare gli interessi morali e materiali del Savona Calcio, del suo presidente, Leo Capello, e dei consiglieri nell'inchiesta sui presunti finanziamenti illeciti addebitati alla società sportiva (per questa vicenda sono state spedite sette comunicazioni giudiziarie e una riguarda il presidente della giunta regionale, Alberto Teardo).

Il legale, in un comunicato, afferma: *«I magistrati savonesi stanno svolgendo minuziose indagini che chiariranno la posizione della società che risulterà senza dubbio limpida e pulita. Non appena gli atti istruttori saranno depositati e potranno esaminati, presenterò una circostanziata denuncia per calunnia»*.

(b. b.)

City Club
via I. corsi 11r.
via montenotte 47r.
savona
alcune firme:
Eminence
HERNO
Fisico gienne
CONFRAY
Aquascutum
cravatte Ch Valentino
VIYELLA for
Sidi
Dalton sport
YvesSaintLaurent
BRAEMAR

Farmacia sotto accusa a Loano

SAVONA — Il sindaco di Loano, Elio Garassini (dc), ha denunciato ieri presunte irregolarità amministrative nella gestione della farmacia comunale di piazza [illegible] che sarebbero emerse durante l'indagine amministrativa svolta dai commissari del Comune.

La segnalazione del sindaco è stata fatta, a voce, direttamente al procuratore della Repubblica, [illegible] Boccia, e sarà completata da un esposto con i risultati e le conclusioni cui sono giunti gli amministratori che hanno condotto l'inchiesta. A quella [illegible] nistrativa, si aggiunge dunque l'indagine della magistratura, per accertare eventuali reati.

Il «caso» è venuto alla ribalta nel dibattito sul bilancio comunale che, per l'anno in corso, prevedeva un deficit di gestione [illegible] ottantacinque milioni per la farmacia. Anche negli anni passati si erano registrate gestioni passive: [illegible] che a parecchi amministratori è sembrato [illegible] malo.

In genere le farmacie danno utili cospicui anche nelle gestioni pubbliche. Sembra che i commissari comunali, il democristiano Conderelli e il [illegible]a Cambiano, dall'esame della contabilità, [illegible] trovato le p[illegible] di fatti anomali nella ges[illegible]

(b. b.)

Albenga: furono costruiti per i braccianti agricoli

Una ventina di alloggi pronti forse destinati agli sfrattati

ALBENGA — *La commissione provinciale per le case popolari ha dato parere favorevole al temporaneo utilizzo per gli sfrattati degli alloggi costruiti per i braccianti agricoli ad Albenga, nelle frazioni San Fedele e Lusignano, ma non assegnati per mancanza di aventi diritto. Si attende* [illegible] *il parere favorevole* [illegible] *ministero del Lavori pubblici.*

Gli alloggi disponibili [illegible] *utilizzare come case-parcheggio sono 21. Ne furono costruiti 34, ma dei 66 braccianti iscritti nelle liste di collocamento soltanto tre hanno presentato domanda ed* [illegible] *è risultato in possesso dei requisiti per l'assegnazione.*

L'amministrazione comunale ingauna sta esaminando anche altre soluzioni. Verranno probabilmente utilizzati alcuni locali passati in proprietà del comune che ha assorbito beni ospedalieri ed altre opere pie. «In ogni caso — ha precisato il sindaco Testa —, oltre agli sfrattati dobbiamo tenere presente che il problema casa preme e che il comune di Albenga ha già bruciato il 50 per cento delle previsioni del piano decennale per la legge 167, tenuto conto che in questo momento edilizio richiesta per circa 500 alloggi».

La prospettiva più immediata, per fronteggiare le esigenze abitative, consistono in [illegible] *alloggi del piano di zona di Campolaco, dove si stanno costruendo altri 26 alloggi delle cooperative Alpipannia e Stella; area per ulteriori 40 alloggi sono state assegnate a Lusignano, al Consorzio cooperative e alla cooperativa San Michele.*

g. m.

Due monumenti da recuperare

[illegible] — I medievali monumenti di Castelfranco e [illegible] Govone stanno per essere restituiti al finalese? L'amministr[illegible] comunale ha allo studio importanti iniziative per rendere al più presto agibili due dei monumenti più cari ai finalesi.

A g[illegible] [illegible] emesso un bando di concorso di idee per l'utilizzo del Castelfranco. Un bando rivolto in particolare a professionisti ed associazioni, ma che interessa soprattutto la cittadinanza che nello scorso inverno si è prodigata attivamente, su iniziativa del locale «Cine Club», a realizzare le prime indispensabili ristrutturazioni.

Per quanto riguarda il Castel Govone, proprio [illegible] pomeriggio l'assessore Gabriello Castellazzi si recherà a Genova per un incontro con la Sovrintendenza [illegible] Arti e con il proprietario del castello per studiare le modalità e i tempi [illegible] un eventuale recupero del monumento.

(a. d.)

Il Comune [illegible] Andora [illegible] stanziato 400 milioni

Si [illegible] nuovi fondi idrici per combattere la sete estiva

ANDORA — Uno [illegible] mento di 400 milioni sarà approvato questa sera dal consiglio comunale di Andora per la ricerca di nuove fonti idriche che alleviino la crisi che puntualmente si presenta in estate, nel periodo di punta delle presenze turistiche. Il progetto di potenziamento dell'acquedotto, messo a punto dall'ufficio tecnico comunale, prevede l'apertura di alcuni nuovi pozzi nell'alveo del torrente Merula, in località Tigorella.

Non è certo che l'acqua si trovi, ma la zona, per le sue caratteristiche geologiche e fisiche, dovrebbe celare [illegible] idriche e nuove risorse per l'approvvigionamento di tutto il territorio comunale. I nuovi pozzi saranno poi collegati alla centrale di sollevamento, in località Chiappone, con una tubatura da 200 millimetri.

Nella stessa seduta consiliare verranno approvati la sostituzione e il potenziamento della rete distributiva dell'acquedotto nella zona di levante. Il problema idrico [illegible] Andora [illegible] acuisce nel periodo estivo, tra la fine di luglio e ferragosto, quando gli ospiti giornalieri superano abbondantemente le 50 mila [illegible] ed i consumi salgono vertiginosamente a [illegible] [illegible] metri cubi al giorno. La carenza di acqua si pr[illegible] anche nel mese di settembre nelle sin[illegible] cui perdura la siccità e le piogge non riforniscono le falde.

Il disservizio non [illegible] tanto nella mancanza d'acqua, quanto dal fatto che dai rubinetti arriva acqua [illegible] a causa dell'insalinazione delle falde che, proseguendo, consentono infiltrazioni marine.

g. m.

ECONOMICI
[illegible] cerca donne serie[illegible] [illegible] disponibili in Liguria [illegible] Cuneese. Tel. 0174-554 140 - 0144 [illegible]

TESSILE [illegible] ANDORA
Via [illegible] Damiano 8
cerca
VENDITORI
anche plurimandatari, zona di SAVONA e IMPERIA
Tel. (0182) 85.485

Appartamenti per sfrattati

[illegible] LIGURE — Stanno per [illegible] finiti cinque appartamenti ricavati dai lavori dell'ex Loca e del vecchio ospedale Raffini S. Giorgio: serviranno come «parcheggio» per gli sfrattati.

La giunta ha anche deciso di stanziare circa trenta milioni per il museo civico del chiostro di S. Caterina. Un museo che in questi ultimi anni ha indubbiamente dimostrato la sua validità. In ottobre i visitatori sono stati oltre [illegible] e più della metà [illegible] provenienti da [illegible] Lombardia). Notevole il valore didattico, ma anche turistico visto che più di 1000 stranieri hanno percorso le sale

(a. d.)

Gallerie e [illegible]ne d'arte

Serie di foto

SAVONA — Alla galleria La Mandoria, nel centro storico sono esposte fotografie [illegible] Pino Falleni, di Livorno. La mostra rimarrà aperta sino al 12 dicembre.

Cuniberti

SAVONA — Alla San [illegible] personale del savonese Felice Cuniberti.

Stampe antiche

FINALE LIGURE — Conti[illegible] alla galleria Ghiglieri la [illegible] di stampe [illegible]he. Le opere, che rappresentano essenzialmente paesaggi geografici e costumi d'epoca, coprono l'arco dal [illegible] allo stile liberty e [illegible] esposte sino al 27 novembre.

Ceramiche

SAVONA — Norberto Corti, savonese, ha allestito una rassegna di opere in ceramica e in legno nella galleria Sant'Andrea. Da più di trent'anni Corti lavora nei forni ceramici d'Albissola dove vive e insegna.

I costumi

SAVONA — Alla galleria «Dedalo», in piazza del Vescovado, prosegue la mostra di costumi italiani dell'Ottocento. Si tratta di 20 litografie che Jean-Charles Remond (1795-1872) disegnò nel 1820.

Al Brandale

SAVONA — [illegible] Centro d'arte e cultura «Il Brandale» espongono Ludovico Caleffi Morisi e Vanna Nicolotti.

LA
ISOCASA
ISOLAMENTI TERMICI
per ampliamento quadri
Ricerca:
AGENTE
da inserire [illegible] settore tecnico-informativo.
Telefonare per appuntamento
0182/50865

nuova salco
Costruzione [illegible] Impianti
Regione Repalline, 34
ALBENGA (SV)
Siamo interessati [illegible] di [illegible] intorno ai [illegible] anni, [illegible] facilità di rapporto ed [illegible] desiderosi [illegible] affermarsi [illegible] un contesto sociale nuovo [illegible]
FUNZIONARI
Aree di [illegible]
I [illegible] dovranno svolgere attività di vendita, promozione e controllo sui [illegible]itori di [illegible], possedere laurea in ingegneria, diploma di geometra o perito tecnico.
Inviare curriculum o telefonare [illegible]
(0182) [illegible]

L'incontro amichevole di ieri al Comunale è finito 1 a 0

La Sanremese piega il Genoa poche emozioni, pubblico scarso

Dopo un primo tempo noioso (al terzo minuto i padroni di casa hanno però centrato una traversa con Meillio) entrano Sala e Russo e il gioco migliora - Gol di Scaburri al 60'

SANREMO — La Sanremese perde in casa in campionato (è accaduto anche domenica scorsa, con il Parma), ma quando non ci sono i punti in palio si toglie la soddisfazione di battere addirittura una squadra di serie B. Nell'amichevole disputata pomeriggio al «Comunale», i bianconeri hanno vinto a sorpresa ma con pieno merito, contro il Genoa, per 1-0: di Scaburri al 60', la rete decisiva.

Non è stata una partita scintillante. Qualche sbadiglio e poche emozioni nel primo tempo, più interessante la ripresa, resa effervescente dagli spunti di Sala e Russo da una parte, di Scaburri, Bertocchi e Di Nuovo dall'altra. Un proficuo galoppo di allenamento, più che un passerella per fare spettacolo. E non avrebbe potuto essere altrimenti, anche se il pubblico (piuttosto : non più di 500 spettatori, e quasi tutti di fede rossoblu, a sottolineare il disappunto dei tifosi locali nei confronti dei propri beniamini) è un po' deluso.

Il momento delicato, sia pure per motivi diversi, attraversato dalle due compagini, ha consigliato i rispettivi tecnici a limitare l'agonismo e badare piuttosto a provare tattiche e schemi per domenica prossima.

La Sanremese è attesa dall'insidiosa trasferta di Treviso: il Genoa, esaltato dal brillante successo sulla Juventus, si mette in viaggio per Firenze con una valigia piena di speranze. Baveni, come aveva annunciato, ha rispolverato Bertocchi. L'esito è stato positivo: il centravanti arretrato ha sfoderato una prova encomiabile per impegno e volontà. I 45 minuti iniziali hanno fornito anche una verifica delle condizioni di forma del centrocampista Marchi e della punta Di Nuovo, che ha avuto modo di mettersi in luce in un paio di occasioni: già al 3', quando, smarcato in contropiede da Bertocchi, ha colpito in pieno la traversa; e al 34', allorché ha spedito sull'esterno della rete un calibrato rasoterra di Marchi.

Sanremo. Il genoano Bollo contrastato da Maggioni

In questa prima fase del «match», il Genoa, imbottito di centrocampisti (Bilmont ha approfittato del confronto per collaudare lo schieramento più probabile da opporre alla Fiorentina), non ha fatto molto, e solo di rado si è presentato minaccioso in area sanremese: al 22' e al 39', sempre con Brunelli.

Nella ripresa, dato il via alla consueta girandola di sostituzioni, il gioco si è ravvivato, specie per merito dei biancazzurri. Ci provano Scaburri al 55', su lancio di Bertazzon, e Bertocchi, di testa, al 58', ma Pavaro non si fa sorprendere. Il gol arriva dopo un'ora: c'è (lo d'erba del guizzante Di Nuovo, si avventa Scaburri ed è l'1-0.

s. d.

Sanremese: Pelosin; Battaglia (46' Pini), Maggioni; Franceschi (Bertazzoni, 64' Cantore), Cichero, Atmore; Nuovo, Marchi, Bertocchi, Treviasani (46' De Luca), Melillo.

Genoa: Martina (46' Pavaro); Corti (75' Rondisaggio), Testoni (46' Gorini); Romano (75' Olmi), Onofri, Gentile; Vandereycken, Faccenda (64' Caperuolli), Briaschi (46' Russo), Jachini (46' Bolto), Martin (46' Sala).

Arbitro: Ruffinengo di Savona

Quinto turno in C femminile; i risultati della «D» maschile

Basket, un'altra giornata nera Passano Agnesi e Caporal Vado

Battuta d'arresto per la Bvc Sanremo e Genova e quinta sconfitta consecutiva per la Rrm Savona - Prova d'orgoglio dei liguri a Parma, ma per gli altri cestisti è ancora notte

Ancora una giornata negativa per la pallacanestro del Ponente. In serie C femminile, in questa quinta giornata, soltanto la Agnesi Imperia ha vinto, in trasferta, con il CDM Spezia: 55 a 52 il risultato finale, maturato dopo una partita entusiasmante. Per le ragazze del presidente Dubitoso si aprono spiragli sempre più ampi sulla poule promozione.

Battuta d'arresto obbligatoria per la BVC Sanremo. Per la matuziana, la trasferta di Genova contro l'Auxilium era proibitiva. Le genovesi, che annoverano tra le loro fila quella Traverso che ha una media partita di trenta punti, guidano la classifica a punteggio pieno e non si vede chi possa arrestarne la marcia. Onore alla Bvc per aver saputo mantenere il passivo in un dignitosissimo 75-63.

Quinta sconfitta consecutiva per la RRM Savona. Questa volta Galviati e compagni hanno dovuto cedere in casa alla Spicem Luca, per 61 a 61. Il miglioramento rispetto alle altre prove si è notato, ma è ancora troppo poco per lasciare quota zero in classifica.

Quarta giornata in serie D maschile. Anche qui, escluse la Caporal Vado che ha battuto con una grande prova d'orgoglio la Audace Parma con un buon 61-54, è notte fonda.

La RRM aveva perso nell'anticipo di sabato sera a Pavia per 103 a 33. Fino a che è rimasto in campo il pivot Sollima, i biancoblù erano addirittura in vantaggio di due punti. Uscito il gigante, la squadra è andata alla deriva fino allo svantaggio conclusivo di venti punti.

Campo proibito per tutti quello del Canaletto Spezia. Le leggi è valsa anche per l'Agnesi Imperia. 74 a 56 il finale. La prova degli imperiesi è stata coraggiosa, ma evidentemente non è bastato.

Niente da fare anche per la RN Bordighera, sconfitta in casa dalla Valtarese con un 105-70 che non ammette repliche.

La squadra di Ivaldi e Balocco non ha ancora vinto. Ad ogni partita scendono in campo i cadetti e gli juniores a rafforzare i pochi «vecchi» rimasti. «*Questa prima parte di campionato servirà a far fare esperienza al nostro vivaio* — ha detto uno dei dirigenti — *nella prossima poule salvezza cercheremo di dire la nostra per la permanenza anche il prossimo anno in serie D.*

a. la.

Il Club Viano ora si trasferisce

SAVONA — Il Club Michele Viano ha trasferito la propria sede presso il bar Calcagno in via Aglietti 17 (ex via Pescetto). L'inaugurazione ufficiale, alla quale sono invitati tutti gli sportivi, avverrà sabato 28 novembre alle 18. Per quanto riguarda la trasferta di Omegna di dopodomani al seguito del Savona, il Club Viano organizza un pullman la cui partenza avverrà alle 8 di domenica dalla nuova sede.

Il Club Viano, ed in particolare la signora Vittoria Gregorio Viano, porgono un caloroso ringraziamento al signori Bracco, del «Bar Victor», per la squisita ospitalità al club in

(r. bg.)

Athletic Club secondo successo

SAVONA — L'Athletic Club Savona ha bissato, dopo il successo dello scorso anno, il titolo italiano a squadre maschili di ju-jitsu. A San Vito di Taranto, i savonesi hanno preceduto, nell'ordine, i locali del Tuo Club, i romani dell'Aulon Monte Mario e lo Zen Club Tar-

(r. bg.)

Il trofeo «Nerazzurro dell'anno»

Terza tappa a Olivieri ora è dietro Marinelli

IMPERIA — Con'ora pratico, è stato Claudio Olivieri ad aggiudicarsi la terza tappa del «Trofeo Olio Sasso», il riformato promosso dall'azienda olearia in collaborazione con «La Stampa - Cronache della Liguria» per designare «il nerazzurro dell'anno». Per il dilettantesco difensore è stato un trionfo. Dopo la sua eccellente prestazione nella partita contro il Seregno, in ottenendo infatti 486 voti ed ha largamente superato Marinelli, fermo a 196, Lombardi (159), Buonalino (136) e netti (109).

I tifosi imperiesi, quest'anno, mostrano di prediligere i «prodotti» locali: a ricevere i maggiori suffragi, nella prima due settimana, era stato Marinelli; adesso, invece, è stata la volta di Olivieri, fra i migliori giovani esponenti del vivaio nerazzurro.

Nella classifica generale, è sempre saldamente al comando Marinelli, che ha toccato la barriera dei mille voti: ne ha 1043, ed è seguito proprio dal sorprendente Olivieri (689), che ha scavalcato «Chicco» Lombardi (595). Dietro di loro, Buonalino (376), Bacciarelli (318), Brunetti (199), Schiavone (198), Salvi (125) ed altri, con punteggi inferiori.

Tra quanti hanno partecipato al «referendum», la serie ha premiato due donne: Caterina Ranchi, via Casarini 44, e Carla Natola, via Andreoli 8, ambedue di Imperia. Potranno ritirare i biglietti omaggio di turno, offerti dalla società per la gara di domenica contro il Derthona, presso la segreteria, allo stadio «Chicchero».

s. d.

Tennis da tavolo

Il Regina tenterà il sorpasso

Serie C: turno negativo per il Ponente - Prossimi incontri

Nel campionato cadetto di tennis tavolo è caduta una stella. Il TT Regina Mare Blu di Sanremo, imbattuto capolista per quattro giornate, è crollato a Novara sul campo del Pesce Sport per 5-0. Adesso il TT Regina, che aveva schierato al tavolo Blumenthal, Volpe e Marchio, è al secondo posto in classifica, a quota otto, a due lunghezze dalla capolista Pgs Esedra Torino.

Ma i matuziani avranno subito la possibilità di rifarsi: domani sera (ore 21- palestra Papa Giovanni XXIII) ricevono proprio i torinesi. Ha quindi la grande occasione di riportarsi in testa alla classifica. Ha visto, invece, l'altra squadra sanremese il G.S. San Siro (Gallo-Ballatin-Francia) che ha superato per 5-3 i genovesi dell'Arci 30 giugno. Domenica i sanremesi riceveranno l'Athletic Genova (ore 10 - palestra piazza Nota).

In serie C è andata male alle squadre della Riviera di Ponente. Il TT Bordighera (Pariati-Pedrini-Guglielmi) ha perso in casa di misura (4-5) con l'Italdier a Genova. «*Abbiamo sfiorato l'exploit* — dicono i bordigotti — *rincorrendo per 4-3, peccato*». Il G.S. San Siro (Cossia-Borello-Maccolini, quest'ultimo all'esordio) ha perso nettamente, 1-5, sul campo genovese dell'Arci 30 giugno. Domani sera gran derby: G.S. San Siro contro TT Bordighera (ore 21 - palestra piazza Nota).

In serie D, nel girone «savonese», il TT Ranzi Pietra Ligure guida la classifica con sei punti, davanti a tre squadre a quota quattro (Baia del Sole A e Baia del Sole B e San Filippo Neri TT Sport Albenga); ultimo il Cal Lalgueglia a quota zero. Ma la classifica è provvisoria: infatti, sul San Filippo Neri TT Sport incombe il pericolo della penalizzazione di due punti per aver schierato giocatori non tesserati regolarmente nelle prime due partite. Nell'ultimo turno il San Filippo Neri TT Sport (Rossi-Ancona-Beduschi) ha travolto 5-0 il Cal Lalgueglia (Badano-Semeria-Torrasa M.); il TT Ranzi (Rembado-Scrivano-Pedrini ha superato 5-0 la Baia del Sole B (Pallavicino-Caraffa-Torrasa E.). Ha riposato la Baia del Sole A.

Domani quinta giornata: San Filippo Neri-Baia del Sole A (ore 16); Cal Lalgueglia-TT Ranzi (ore 16). Riposa la Baia del Sole B. Nel girone «imperiese» il San Siro A (Locatelli-Lercari-Vanoli) ha perso 3-5 contro il TT Queen; il TT Bordighera A (Gilbertini-Molinari-Gagliolo) ha superato 5-0 il San Siro B (Rigali-Galetto-Regina); il TT Lindholm (Carrato-Oberardi-Liberato) è stato sconfitto in casa (3-5) (Santilli-Jorio-Petrini). In testa alla classifica ci sono Bordighera A e TT Queen con otto punti; poi il Bordighera B con quattro punti, il TT Lindholm con due e il San Siro B a quota zero.

Gli incontri di domani: TT Queen - Bordighera A (ore 16) e Bordighera B - San Siro B (ore 15); domenica: San Siro A - TT Lindholm (ore 15.30).

b. m.

Coppa Los Angeles dodici vittorie all'Amatori Nuoto

SAVONA — Amatori Nuoto scatenata nella seconda giornata della coppa Los Angeles: i giovani biancorossi hanno visto tutte le dodici gare in programma, lasciando le briciole a Calle Nuoto e a Bari Nantes Albisola.

Rugby «ingiusta» sconfitta

IMPERIA «Sconfitta immeritata dal Delta Rugby di Imperia nella terza partita del campionato in C1: per incidenti a diversi titolari la squadra ha dovuto scendere in campo non soltanto con alcuni ricambi non ancora nel pieno della forma ma addirittura prive della terza linea centro. Pur in netta inferiorità numerica i rugbisti imperiesi hanno quasi costantemente contenuto la pressione avversaria.

In effetti, i punti del Busalla sono giunti soltanto nel secondo tempo, in contropiede, mentre, i giocatori del Delta stavano esercitando una costante pressione. Sì è così capovolto il risultato del primo tempo che visto il Delta Il vantaggio con una azione corale che, coinvolgendo sia i tre quarti che la mischia, aveva permesso ad Acquarone, all'ala, di depositare di prepotenza la palla in meta.

Dopo essere rimontata e superata, la formazione del Delta ha cercato di ribaltare il risultato

(b. v.)

GIOVANILI Carrellata sul campionato allievi regionali, poi esordienti, giovanissimi e allievi provinciali

La Dianese ferma il Savona il Carlin all'inseguimento

I biancoblù di Visconti danno la caccia alla Sanremese - Massimo Pesce non basta al S. Filippo Neri - Under 20: il Pietra batte il Finale

Continua il «volo» della Sanremese degli allievi regionali, in una giornata in cui le formazioni imperiesi e savonesi hanno accusato più di una battuta a vuoto.

● Massimo Pesce, 17 anni, non è bastato alla S. Filippo Neri per uscire dal Migliarego. Due a zero alla fine per i genovesi, ma tanti applausi per il mediano ingauno, autore di una prova grintosa ed efficace. «*Ho cercato di sopperire i compagni fino alla fine* — ha detto di lui il "mister", Bangiovanni —, *e il suo esempio è stato naturale. Peccato per il risultato, siamo ingenui ed abbiamo parecchia sfortuna. Comunque la squadra sta crescendo*». , uomo di punta dei «regionali» e elemento dotato di gran temperamento e carattere. Accoppia ad una notevole potenza fisica una predisposizione a trascinare i compagni.

● Ramognino e Magliano, goleador del Savona, non sono stati sufficienti ai biancoblù per vincere a Diano ; «*Sfortunata, quella rossoblù* — afferma Piero Iannicelli, dirigente del Savona — *anche se non abbiamo sprecato ottime occasioni*». Ramognino, 16 anni, ormai titolare anche «Berretti», è il classico centravanti d'area. Scattante ed agile, a dispetto della notevole potenza, è il «torello» della formazione biancoblù (2-2 a Diano), che fa sulla forte Sanremese per accedere alle finali.

Il goleador Ramognino

● Crolla il Vado (0-6) contro la fortissima Levante C, squadra con ragazzi tutti sul limite di età, cade anche il Varazze (0-2) ad Albaro, continua invece la sua corsa il Carlin Sanremo, che con una rete di Guerrechi ha piegato la Pegliese. Purtroppo la partita ha visto un brutto incidente a Pignotti. Il bravo nerazzurro ha riportato in uno scontro di gioco la lussazione della spalla destra, e l'infortunio (è un po' condizionato psicologicamente la prova dei suoi compagni.

● Un contestato rigore realizzato da Autieri, al 10' della ripresa, ha consentito al Pietra Ligure di battere il Finale Alma nel «derby» della «under 20». Il trainer finalese Dall'Orto è stato espulso per proteste dopo il gol decisivo. «*Buona partita, con la rompo ottimi elementi da entrambe le parti*», ha detto Fulvio Castello, che con Angelo Calcagno cura anche, oltre alla «prima», anche la under pietrese.

● Nel campionato «riserve» parte bene la favorita S. Cecilia. I ragazzi di Russone, grazie a una prodezza di Matti-Olivieri, 18 anni, già titolare in prima squadra, hanno il pericoloso Sanremo 80 all'esordio, confermando quanto di bene si dice sul loro conto.

r. bg.

Sanremese-baby in stato di grazia dopo sei turni è a punteggio pieno

Battuta (1 a 0) la Ventimigliese, seconda in classifica - Esplode la Dianese: 7 a 1 al Sant'Ampelio Bordighera - La Taggese fa la parte del leone nel torneo allievi - Le qualifiche

Continua la «favola» della Sanremese-baby di Ceci von Mayer nel campionato esordienti della provincia di Imperia. I giovanissimi biancazzurri continuano a condurre la classifica a punteggio pieno: 12 punti in sei giornate. Nell'ultimo turno hanno vinto (1-0) sul terreno della seconda in classifica, la Ventimigliese. Von Mayer, ex portiere della Juventus, un'istituzione del giovanile maturiano, aprima la gioia: «*Quello che ho visto non è un miracolo* — dice —: *abbiamo una squadra omogenea, difesa forte*».

Nel campionato giovanissimi è esplosa, invece, la Dianese: 7-1 al Sant'Ampelio Bordighera. Un risultato che vale il primato in classifica per la squadra Cioni. «*Un primato che meritiamo*» dice il dirigente Gherardi.

Nel torneo allievi provinciali, infine, la parte del leone la facenda la Taggese. Ha inflitto un e al San Lorenzo ed ora guida la classifica a punteggio pieno con dieci punti. «*E dire che avremmo inserito in squadra alcuni elementi della formazione giovanissimi come Paniari, Lotti e Peloso che ha fatto perfino "in più"*» dice il presidente Arnaldi.

In fatto di gol è stata una giornata d'oro per tanti mini-bomber. Nella Dianese, fra i giovanissimi, Massimo Patrone ha segnato ben quattro reti al San Lorenzo, un record per il quindicenne centravanti Michelis. Doria e Boero hanno completato il bottino); Carrosino, centravanti della Taggese, fra gli allievi provinciali, ha segnato tre gol al San Lorenzo; doppietta di Fasano nella stessa Taggese, di Amadio nell'Argentina-Arma-e-sordienti, di Baldassarre nella Carlinsanremo-giovanissimi.

Importantissimo il gol di Castelli della Sanremese che ha permesso, nel torneo esordienti, ai giovani biancazzurri di espugnare il campo della Ventimigliese.

Gran da fare per il giudice sportivo Guido Fossati. torneo allievi ha inflitto tre giornate di squalifica a sima Rabaudo del Vallecrosia ha colpito a gara e l'aveva combinata grossa gettando una manciata di terra in faccia al suo avversario; poi ha inflitto due giornate ciascuno a Nicola Costantini dell'Imperia e a Milano del giovane Bordighera, entrambi espulsi dal campo. Ammonizione ad Ottavio Fassola, allenatore del Vallecrosia-giovanissimi e multe Cervese, all'Imperia ed al Camporosso.

b. m.

Hockey: Liguria sfortunato e sfugge la prima vittoria

SAVONA — Ha mancato l'appuntamento con la prima vittoria stagionale il Liguria Hockey Mobilcasa nel campionato di serie B. I ragazzi di Carlo Colla, opposti ai Casini Genova, hanno subito dopo coli 5' una rete stagnante, ed hanno poi in- gli avversari fino a 9' del terzo tempo, quando Bonfanti battendo finalmente il portiere Bertolino in uscita.

Era la fine di un tornabo per i savonesi, autori di una partita gagliarda e pentigliosa, ma ancora una volta beffeggiati dalla sfortuna. Nelle file del Liguria erano assenti Filippi e Borsetti, influenzati; così Colla ha to rimescolare le carte poco prima di scendere in campo.

Il campionato di «B» si ferma ora per un mese e mezzo per lasciare spazio all'attività indoor». Il Liguria conclude questa prima parte di torneo con due punti ed una classifica (quarto posto) abbastanza positiva. Gli «allievi» del Liguria, intanto, si sono matematicamente lasciati campioni provinciali, conseguendo i due punti decisivi nei match con l'Amatori-Officine di rettifica: 4-0 il punteggio finale. Dopodomani parte il campionato «ragazzi». Cinque società al via: Real Val Bisagno Genova, Casini Genova, Finale Hc, Savona Hc e Liguria Mobilcasa. La vincente di questo girone incontrerà la prima del girone lom-

r. bg.

TERZA CATEGORIA - Rivoluzionata la classifica dopo la quarta giornata del girone A

Cade la Balestrinese, terremoto in vetta

Fornaci e Cinque Stelle accoppiata vincente nel girone - Il Pallare insegue dopo la vittoria sull'Alba

Quarta giornata del girone A di Terza Categoria con risultati a sorpresa. Delle due capolista una, il Legino, riposava, l'altra, la Balestrinese, che aveva sorpreso tutti con una partenza a razzo, è caduta a Quiliano in un incontro ricco di colpi di scena. Risultato? Rivoluzione al vertice con fuga a due delle imperiesi Sant'Ampelio e San Lorenzo, e con il San Michele, vittorioso in trasferta sul campo del Vecchia Lalgueglia, che approda al secondo posto in compagnia delle due ex-reginette.

Bigrezza — Dopo la sconfitta di domenica scorsa con il Sant'Ampelio, il Quiliano è tornato alla vittoria e l'ha fatto col botto, 3-2 alla Balestrinese, in piena forma, con il pubblico, finalmente numeroso, in delirio. Strana squadra, questo Quiliano. Allergico al paraggio ha in tabellino due vittorie e altrettante sconfitte. Alterna prestazioni esaltanti ed altre quanto meno sconcertanti. «Giochiamo per divertirci — dice un dirigente — ed ogni partita è un campionato a sé». E si vede.

Prima vittoria — Il calendario mettava di fronte per questa quarta giornata il San Giorgio ed il Vecchia Savona SI, le uniche squadre ancora a zero punti. Ha vinto il San Giorgio, dopo una partita spigolosa e polemica. Di Pastorino il gol. Per il Vecchia Savona l'appuntamento è ancora rinviato.

Crisi — Dopo due vittorie consecutive nelle prime due giornate, la Parlenope ha infilato altrettante sconfitte che l'hanno allontanata dalla vetta e precipitata nel tunnel della crisi. Quella con il Sant'Ampelio era il big match della giornata. Gli imperiesi hanno vinto per tre a due ed in casa Partenope è stata polemica. «Ancora una possibilità per tutti e domenica sera decideremo *il da farsi*». Il commento di la dice sullo stato d'animo che regna nella squadra.

Aldo Lampani

Risultati: San Lorenzo - Baiala 3-0; S. Giorgio - Vecchia Savona 1-0; Quiliano - Balestrinese 3-2; V. Lalgueglia - S. Michele 1-2, Torrano - Valleggia 0-0; Parlenope - S. Ampelio 2-3; riposava Legino.

Classifica: Sant'Ampelio e San Lorenzo punti 6; Legino, San Michele e Balestrinese 5; Quiliano, Torrano e Parlenope 4; Valleggia 2, Baiala, San Giorgio, Vecchia Lalgueglia 2; V. Savona SI 0.

Prossimo turno: Valleggia - San Lorenzo; Vecchia Savona SI - Sant'Ampelio; San Giorgio - Quiliano; Balestrinese - Parlenope; Baiala - Legino; San Michele - Torrano; riposa V. Lalgueglia.

Formaci e Cinque Stelle sono l'accoppiata vincente nel girone di terza categoria. Entrambe hanno vinto in trasferta, confermando così di essere le più serie candidate ad un ruolo di primo piano.

Bravo Fabio — Fabio, presidente del Cinque Stelle, durante l'estate aveva fatto una piccola «rivoluzione». Via un gran numero di elementi, parecchie facce nuove e, soprattutto, una valida ristrutturazione societaria, che ha portato nuova passione nel club verde. «Quest'anno pinco o pinco se vedo», aveva detto via, confermando così di ritenere «ad hoc» formazione e società. I risultati gli stanno dando ragione. Il presidente, col suo atto di coraggio «estivo», si è esposto in prima persona, e adesso va a lui il primo applauso per tutto quello che squadra sta facendo di buono.

Formaci da «secondo» — L'«alter ego» del Cinque Stelle è il Formaci. I savonesi hanno messo su una formazione che gioca un ottimo calcio e dimostrano la loro gran voglia di tornare subito in seconda categoria. E pensare che c'era stato chi, tempo fa, aveva parlato di «scomparsa» della società. Invece gli appassionati dirigenti biancorossi, lavorando anche nel settore giovanile, si ritrovano ora una formazione molto forte, con parecchi giovani di valore.

Pallare di forza — I viola, per tradizione tra i «padroni» della terza, hanno vinto a mani basse (4-1) domenica scorsa sul campo dell'Alba Docilia e inseguono ad un solo punto la coppia di testa. «*Ad Albissola tutto è andato bene* — afferma il presidente del Giovanni Zanco —, *e siamo contenti soddisfatti specialmente della prova del bomber Pastorino, autore di tre*. *Quest'anno il campionato è su calori piuttosto alti: difficile per tutti risparmio. Comunque noi siamo lì, a un passo della vetta, e vogliamo continuare la nostra marcia*».

r. bg.

Risultati: Aiolcelleee-Formaci 0-3; Pianese-Dego 2-1; Alba Docilia-Pallare 1-4; Letimbro-Altare 60 3-0; Ferrania-Cinque Stelle 0-1; Il Nuraghe-Villapiana 2-3; riposava il Cosseria.

Classifica: Formaci e Cinque Stelle p. 7; Pallare e Letimbro p. 4; Cosseria p. 3; Dego 0, Ferrania e Pianese p. 4; Il Nuraghe p. 3; Villapiana p. 2; Alba Docilia, Altare 60 e Aiolcelleee p. 0.

Prossimo turno: Dego SI-Letimbro; Cinque Stelle-Pianese; Pallare- Altare 60-Alba Docilia; Villapiana-Cosseria; Formaci-Il Nu

Promozione, I, II Categoria: le decisioni del giudice

Ventimigliese, campo squalificato

Per gli incidenti avvenuti al termine della partita la Cairese, il campo della Ventimigliese (in Promozione) è stato squalificato per una giornata. Sempre in Promozione, due turni di penalizzazione a Fabri e Brighenti (Ventimigliese), a Lavazza (Argentina) e anche a Lapini, pure della Ventimigliese, per comportamento offensivo nei confronti dell'arbitro, a gara. Una giornata è toccata a Pittino (Alassio), Carlo Cazzulo (Cairese) e Sacchini (Varazze), quest'ultimo per somma di ammonizioni.

La Prima Categoria si apre con la multa di 100 mila lire al Cengio per lancio di oggetti in campo durante Mallare-Cengio di domenica scorsa. Tra i giocatori, due turni a Dondo (Finalborghese) e Giacomo Molli (Cerialé), e una giornata di «stop» a Tanda (Priamar), Pichera (Taggese) e Cauteruccio (Pietra Ligure). Squalificati per una domenica per somma di ammonizioni anche Peluso (Borghetto) e Cappelletto (Pietra Ligure).

In categoria, tre giornate a Andinolfi (Don Bosco Savona) per comportamento offensivo nei confronti del direttore di gara, e una a no (Rocchettese) e Antasso (Cam). Anelli del Camporosso fermo turno per somma di ammonizioni. Infine, due dirigenti del Cadibona sono stati squalificati fino al 25 novembre.

Il «Trofeo Salerno» all'azzurro Prato

SAVONA — Romano Prato, della società pesca sportiva «Leon Pancaldo» Savona, ha vinto, con 4372 punti, il 1° Trofeo Salerno, ra provinciale disputata sulla diga frangiflutti del porto Savona. Prato, che è anche ro della specialità, ha preceduto, nell'ordine, Nando Valvassura, Giorgio Piccinini, Romolo Vi e Fabrizio Serravalle.

Lo splendido trofeo messo in palio dagli organizzatori della S.P.E. «A. Gamaleri-Passa».

(r. bg.)

Graetz TV color
prodotto Indiscusso in tutto e per tutto
In vendita nei seguenti negozi:
MUZIO ALDO: Via Roma 82 - Diano Marina
RADICI LUIGI: Via L. Da Vinci 94 - Alassio
BERTOLINO GIACOMO: Via Vegni 16 - Andora
PAGANI ROSANGELA: Piazza Rocca 2 - Loano
OTTONELLO MARIO: Via Brunenghi 16 - Finale Ligure
MAURO ELETTRODOMESTICI: Via Romana 51 - Ceriale
PELLA CAR Via Bormida 43 - Cengio
FRACCHIA Via Privata 23 - Millesimo
PESCE ITALO: Viale L. Corsi 10 - Maiare
RASO ELISABETTA NOTA: Via Bellotto - Valleggia
Via Aurelia 6 - Santo
MIGLIARI LUIGI: Via Vignasse 1 - Lorenzo
IVANA: Via Umberto I -
LUIGI: Via Diaz - Ceriale
PARODI LUIGI: Via Provinciale - Pieve Teco
BENSO TINO: Via Italia 47 - Albenga
CHIUSO CARLO: Via Corradi 17 - Sanremo
DE MAESTRI - Viale Europa 32 - Spotorno
DINO - Via Roma 42 - Ospedaletti

CINEMATOGRAFI & TEATRI

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (Piazza Ambrosoli 7b, tel 543.241) La leggenda della penna bianca (v. 18). Or. 15.15 22.40 L. 4000

ARISTON (Vico San Matteo 16r, tel 206.149) Super cretin argentino (v. 18). Or. 15, 23.50 L. 3500

ASTOR (Via XX Settembre 233r, tel 564.420) Mafia di donne, con N Manfredi e E. Chiaqui di N. Manfredi. Or. 15, 16.50, 18.40, 20.40, 22.40. L. 4000

AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel 562.140) Sole per i baci ospiti, con Roger Moore. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 L. 4000

DIORAMA (Via Colombo 10, tel 265.869) La mia predata la odiare (v. 18). Or. 15.10, 22.45 L. 4000

GIOIELLO (Via Bolzo 101r, tel 210.601) Luce rossa al neon. Invol. Vist. 18 Or. 16, 23 L. 3500

GRATTACIELO (Piazza Dante 43, tel 564.403) Piedino contro tutti, con Alvaro Vitali, di Al Bradley. Or.: 15.15, 17.05, 18.56, 20.45, 22.40 L. 4000

LUX (Via XX Settembre 238r, tel 561.401) Il lungo delitto calcolo con M Vitti e D. Abbandano. Or.: 15, 16.50, 18.40, 20.40, 22.40 L. 4000

NUOVO PALAZZO (Galleria Mazzini 12, tel. 580.512) Terzo angolo. Vist. 14, regia di D. Hamilton, con A. Schutt e T. Tovoli. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 L. 3500

ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel. 364.208) Da un Paese lontano Giovanni Paolo II di K. Zanussi Or. 15.30, 17.30, 20, 22.30 L. 3500

OLIMPIA (Via XX Settembre 274r, tel 581.094) I predatori dell'Arca perduta, regia di S. Spielberg e G. Lucas. Or. 15.30, 17.50, 20, 22.30 L. 4000

ORFEO (Via XX Settembre 13, tel 564.849) Christiane F. noi i ragazzi della zeta di Berlino, regia di U. Edel Or. 15.30, 18.05, 20.20, 22.30 L. 4000

LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r tel 660.380) Super guardiano blue (v. 18) Ab. 10, dir 22.30 L. 3000

PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel. 364.652) Bistro di Claude Lelouche. Or. 15.30, 18.40, 22 L. 3000

RIVOLI (Via XX Ottobre 18, tel 580.317) Amore senza fine, di F. Zeffirelli, con B. Shields e M. Hewitt. Or.: 15.30, 17.50, 20.05, 22.30 L. 4000

SAN GALDINO (Vico Carmagnola 7, tel 203.748) La professionista del piacere. Vist 18 Or 15, 22.30 L. 3500

SUPERCINEMA MOVIES (Via Cesare Battisti 8r, tel 893.738) Bella, erotismo a mezzanotte Vist 18 Or 14.30, 22.30 L. 4000

UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel 943.212) Nessuno è perfetto, di P. Festa Campanile con G. Moll e R. Pozzetto. Or 15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 L. 4000

VERDI (Via XX Settembre 98, tel 882.137) La donna più bella di Napoli, con B. Reynolds e F. Fawcett. Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. L. 4000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (Via Puggia 37, tel. 360.661) L'amante di Gramo harmless Fiorentina

CRISTALLO (Largo della Zecca 11, tel 290.867) I pattinatori golosi di Pamela Main (v. 18)

IDEAL (Corso Montegrappa, tel 833.360) Riposo

LIDO (Via IV Novembre 21r, tel. 380.403) Bambole

MANIN (Corso Amedeo 4, tel. 261.002) L'insolazione

CINEMA D'ESSAI

DANTE (Via Canucci 71a, tel. 560.757) Rassegna Shakespeare e il cinema (ore 16) Lear (sceneggiatura in italiano) Or.: 16-21, ve gli orari.

DIANA (Via Teatro Margherita) Riposo per omaggio al un giorno da noi.

SECONDE VISIONI

ARALDO (Corso Firenze 82r) Woodmock.

CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel 298.519) Gendarmi smaliziati (v. 18).

CORALLO (Via Invrea angolo IV 13r, tel 586.419) Il pianeta nuova sempre due volte.

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Tutti dritti (v. 14).

ASTORIA: Riposo per la ins.

ELDORADO: La vendetta del pistolero (v. 18).

MARENGO: Il delitto corpo di Piano (v. 18)

MODENA: Vedova in calore (v. 18)

SPLENDOR: Personalità (v. 18)

PEGLI

EDEN: Il galeoncello.

CERTOSA

COLOMBO: Vedova di giorno, amante di notte (v. 18)

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO: La bestia (v. 18)

QUINTO

FLORA: La stanza.

CAMPOMORONE

ARENA: Cuore, lo squadra di Sardana (v. 14)

ARENZANO

ITALIA: L'arte di Chen terrestre l'Occidente.

COGOLETO

VERDI: Bene telegrafico.

PEGLI

ANNA: Anfreno la ragazza blue perso (v. 18)

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Bambi. Or. 15-21

MODERNO: Riposo

LUX: chiuso per lavo

RAPALLO

AUGUSTUS: Il serpente.

GIAPPONE: Il fiume.

RIVA TRIGOSO

EUROPA: Riposo

CHIAVARI

ASTOR: La madama (v. 18)

CANTERO: Fuga per la vittoria.

MIGNON: Il padrino ultimo capitolo due volte.

NUOVO: Orgasmo paranoglottico (v. 18)

ODEON: Fuoripista.

RIVIERA LEVANTE

ARISTON: Bruto 41° distretto di polizia.

CENTRALE: riposo

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA: Stagione primaverile 1981-82. Ore 21,15 Daniela concerto: «Beethoven e terza periodo di Beethoven» dir. Z. Mehta. Stagione lirica 1982: vendita abbonamenti GENOVA - Al Genovese (tel 580.540) pre 20,30 Bambi attende alla donna di T. Middleton, regia di T. Hendrie, scenografia Bistolfi Teatro di Genova

TEATRO DI GENOVA - AL DUSE (tel 873.429) ore 20.30, Fedi di L. Pompeo (da Shakespeare), con M. De Marchi, C. Montesi, Vista, P. Manni

SALA CAMBIASO (tel 583.533) Ore 21.15, «Teatro Daleniste Bistolfi Regione Liguria presenta Castello 45 di A. G. Petrucci, adattamento di V. E. Petrucci

TEATRO ALCIONE (tel 813.334) ore 21 Marco Polo un cattivo di scuola elevati di T. Corsi, Coop. Teatro della Tosse

TEATRO GARAGE (tel 513.060) riposo

TEATRO DELL'ARCHIVIO TO (tel 262.437) sabato 21 ore 18, «Teatro del Tamburo presenta Isabella nuova.

ORATORIO S. FILIPPO domenica 22 ore 11 Concerto per pianoforte Musiche di Chopin, Beethoven, Brahms, al piano C. Berrone

TEATRO MARGHERA (tel. 417 948) Sabato ore 21,30: Concerto di Paolo Hammel L. 6000. Domenica ore 16 Franca Rame, in Tutto sesso, tutto e chiuso. L. 6000

CINE VARIETA'

SUPERBA: Supporno nullos (v. 18)

RITROVI

CLUB INTERNAZIONALE: ore 16,30 - 17,30 - 21 - 23 Broadway Disco. L. 2500

DISCOTECA NEW YORK: Ore 22-2 L. 6000 Discoteca.

LOUISIANA JAZZ CLUB (Galleria Mazzini 350) riposo.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel 22 186) (ore 16-19, ult spett. ore 22.15) I predatori dell'arca perduta.

ELDORADO (vic. 6 Teresa, tel 20.563) Fuga per la vittoria.

ARI (via Vegaria, tel 20.045) Il tango della gelosia.

JOLLY (via P. Boselli 6, tel. 21.170) Operazione d'amore (v. 18)

CHIAVA (via Grignori 1r, tel. 25.714) Nessuno è perfetto.

OLIMPIA: Platino nudo tutti.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (p. Diaz 4/r, tel. 32 83.27) La ragazza di Moscavia.

CINEMA d'Essai (via Piave 13, tel 21.142). Capitolo secondo.

(via Guidoboni, tel. 22 875) I cavalieri dell'Arca Sacra.

ALASSIO

COLOMBO: Agente [illegible] solo per i tuoi occhi.

RITZ: I predatori dell'arca perduta.

ALBENGA

ASTORIA: L'esercito più potente del mondo.

ASTOR: Segni grafici di una coppia particolare (v. 18)

CRISTALLO: Bruce Lee, il Dragone.

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: Il piacere fino al delitto (v. 18)

ALBISSOLA SUPERIORE

[illegible] riposo

ALTARE

VALLE [illegible] Zeppelin.

ANDORA

ARENA: L'Isola

CRISTALLO: Maledetti vi amerò.

DELLA ROSA: riposo

CALIZZANO

CAIRO

OLIMPIA: riposo.

FINALE LIGURE

CINEMA: Il turno.

IDEAL: Bongo il cane.

VITTORIA: Storia di un'amicizia bella!

LOANO

PERLA: Il piacere ovunque sempre [illegible]

LOANESI: riposo

MILLESIMO

ITALIA: Profondo rosso.

LUX: riposo

QUILIANO - LIGURE

COMUNALE: Storia di un'amicizia bella!

VALLECROSA

CINEMA VITTORIA: riposo

VARAZZE

VERDI: Super sexilla con orgasmi (v. 18)

TEATRO: chiuso per ferie.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 74, tel. 78.071) Riposo

METROPOL (p. Matteotti) Bolero.

RITZ (via Matteotti) Bolero.

ASTRA (via Matteotti 50, tel. 86.010) Nuda di donna.

CENTRALE (via Matteotti) Atmosfera zero.

ELDORADO: Bongo (v. 18).

SUPERCINEMA: I ritmi erotici sensuali.

CRISPI: Bruno Cremer.

ALTRE VISIONI

LUX (via Escoffier 5, tel. 582.343) Gocce di cenere bagnate di cenere (v. 18).

MODERNO: (ult.): solo per i tuoi occhi.

Monica Vitti protagonista del film «Il tango della gelosia»

Il cantautore a Genova canta e parla di sé tra [illegible] di ragazzine

Camerini in show con delirio di fans

GENOVA — Quando è apparso sul palco, con giubbotto, jeans sdrucciolevoli pantaloni [illegible] e la casacca da Arlecchino, Alberto Camerini ha scatenato in [illegible] collettivo. Una marea di ragazzine urlanti ha rotto gli argini riversandosi contro il palcoscenico. Decine di mani si sono aggrappate alle gambe dell'autore di «Rock'n roll robot» che ha avuto [illegible] momento di panico. L'immediato intervento degli agenti ha scongiurato ogni pericolo respingendo l'assalto delle fans.

Con i due concerti di mercoledì (pomeriggio e sera) al Massimo, Alberto Camerini ha confermato di mantenere oggi un vero e proprio fenomeno del mondo della musica leggera. Saltellando dall'inizio alla fine di ogni spettacolo, ha proposto i brani di [illegible] suo ultimo album, accompagnato da un gruppo di cinque musicisti (batteria, chitarra, chitarra basso, due tastieristi). L'acustica era pessima ma nessuno tra il pubblico se ne è accorto. A gridare, a saltare, ad agitare sciarpe e gettarle ai piedi del loro beniamino, a cantare tutti in coro i pezzi più popolari («Serenella» e lo stesso Rock'n roll robot hanno chiuso alla fine del concerto).

Una ragazza di 15 anni, travolta e gettata a terra da altre coetanee che premevano sotto il palco ha poi detto una vera e propria crisi isterica per aver perso il posto in prima fila e, tremando e piangendo, ha supplicato per che Camerini uscisse dal teatro, inaccettabili andare a quei disperati quando qualcuno tentava di allontanarla.

Nonostante le scene di fanatismo però l'affluenza di pubblico non è stata eccezionale. Gli spettatori [illegible] ogni show non hanno raggiunto il migliaio.

n. p.

Luciano Tajoli stasera in tv

SANREMO — Luciano Tajoli, vincitore di una edizione del Festival con la Canzone «Al di là», questa sera alle 21,30, sarà il [illegible] di «Weekend in Riviera» la trasmissione musicale in diretta [illegible] Canale 31. Oltre a Tajoli [illegible] ospiti altri [illegible] del [illegible]do dello spettacolo.

[illegible] Lear sovietico al cinema D[illegible]

GENOVA — Prosegue [illegible] Dante il ciclo dedicato a «Shakespeare e il cinema» organizzato dal Teatro di Genova in collaborazione con il British Council e il Goethe Institut. Oggi pomeriggio (ore 16) e questa sera (ore 21) verrà proiettato «Re Lear» di Grigorij Kozincev con Juri Jorvet e Valentina Ondrikova.

Ravena — Nel quadro di «Itinerari musicali», un ciclo di concerti «decentrati» organizzati dalla V Circoscrizione del comune di Ravenna, questa sera alle 21,15 nel ridotto del Teatro Dilabrera si esibiranno l'arpista Mirella Poeta ed il pianista Adriano Bassi. Eseguiranno musiche di Balbeio, De La Prele, Boogna, Bartok, Rachmaninov e Spendjarov.

«Sono l'Arlecchino del 2000 Parlo di pace a ritmo di rock»

GENOVA — «Io fondatore del gruppo «Il pacco» con Donatella [illegible] e Eupemio Pinardi, ex frequentatore dei festival del [illegible] Nudo e delle rassegne al Parco Lambro, nonché dei circoli giovanili e dei centri sociali, Alberto Camerini, odierno star, rifiuta l'etichetta di ex [illegible] impegnato.

«Lo sono sempre — afferma — continuo a vedere la realtà dalla parte dei proletari. Però sono cambiati il linguaggio e l'obiettivo. Non è più il momento degli slogan perchè la presa di potere del proletario è ormai un falso mito. [illegible] formula vuota che non vuole dire più nulla.

Oggi non viviamo più lo scontro di classe, la società è diventata anonima, controllata con il sistema della carota e non con il bastone. Marx questo non l'aveva previsto».

Alberto Camerini ha inciso il pane quotidiano. Gelato metropolitano, Comici cosmetici, poi Skatenati, e quest'ultimo Rock'roll robot: quol è il filo conduttore?

«Il discorso gastronomico — risponde questo strano personaggio un po' stralunato, apparentemente mite, nascosto dietro una maschera disegnata con la matita. Vedi Miele, Limone e cannella. Il ristorante di riciclina. Mangiare è la prima necessità e Arlecchino è sempre affamato. In fondo è nato secoli fa per rappresentare il popolo. Non è intelligente ma è astuto e cerca, come può, di riempirsi la pancia ed evitare le bastonate».

Di che cosa ha fame l'Arlecchino di questo secolo?

«Di pace — afferma [illegible] — perchè i ragazzi stessi non si prendono sul [illegible]. Non sentono molto delle mie canzoni, è vero, ma rimane loro il ricordo di una maschera che [illegible] per un'ora e [illegible] una carica di energia frutto della musica. Il rock, infatti, è la musica popolare di [illegible] ha carattere tribale, costituisce un momento collettivo. Il ritmo [illegible] un meccanismo di coesione sociale, crea l'atmosfera di una festa».

In ogni caso gridolini e pianti delle ragazzine stridono con [illegible] l'autodefinizione di «intellettuale» della cultura classica, sciorinata raccontando per sommi capi la storia delle maschere, [illegible] dell'arte, del teatro settecentesco.

«Se Arlecchino, nato in terra bergamasca, è poi sceso a valle, raggiungendo Milano, oggi anch'io posso lasciare la montagna (l'Italia) per [illegible] capitale (l'Europa). E farmi capire. Basta che canti in inglese».

Alberto Camerini ha in progetto [illegible] tournée europea. Tra un mese di ritirerà tra le mura [illegible] la moglie e la figlia Valentina (che ha sei mesi) per scrivere le canzoni del suo prossimo lp.

L'album uscirà a maggio e darà appunto il via alla nuova serie di spettacoli.

«Il mio progetto è quello di riuscire a contaminare.. Il rock con inserimenti archeologici cioè armonizzare l'Arlecchino attuale, che è l'immigrato, che vive nei sotterranei della metropoli, [illegible] l'Arlecchino della [illegible] tradizione».

Alessandra Pieracci

Alberto Camerini

Camerini — di divertimento, di una vita migliore ma soprattutto di pace. E le bastonate cui tenta di sfuggire sono quelle del re [illegible] plastica, [illegible] dell'era elettronica, delle forme oppressive del nostro tempo, della macchina che può essere [illegible] bene, ma anche male».

Per Camerini Arlecchino è, come dice Ferruccio Soleri l'ultimo grande artista che usasi i suoi coloratissimi panni), «una maschera e le maschere non le ha inventate nessuno; ma nascono dalla fantasia del popolo».

«Mi sono [illegible] di Arlecchino probabilmente per un certo infantilismo — dice il cantautore — poi ho frequentato una scuola di mimo e così è nata la maschera rock».

Cosa possono comprendere i giovanissimi di questo Arlecchino proletario?

«Intanto [illegible] bisogna dare troppo peso a [illegible] manifestazioni di fanatismo — dice

Rassegna di film

Suspense e musical a Imperia

IMPERIA — Presso il cinema Centrale, ogni lunedì la partire [illegible] 23 novembre), fino al 28 aprile saranno proiettati film programmati dal Circolcine di Imperia. Sono 10 pellicole (10 in prima visione) scelte tra quelle di maggior carattere informativo, divise in tre cicli di spett.

Il primo comprende film legati a tradizioni cinematografiche di «genere» molto antiche e radicate: dal poliziesco americano al suspense hitchcockiano. Poi c'è un gruppo di film musicali, dal musical classico al filmcanzone. Un'ultima serie segue i protagonisti di una pellicola («La grande abbuffata»), attraverso un «percorso di letture particolare» la «personalità cinematografica» acquisita nella loro carriera di interpreti.

Questi i titoli degli spettacoli: «Vendetta» di Schlesinger, «Colpo secco» di Hill, «Temporale Rosy» di Monicelli, «L'enigma di Kaspar Hauser» di Herzog, «Otto e mezzo» di Fellini, «Vengo a prendere il caffè da noi» di Lattuada, «Dillinger è morto» di Ferreri, «La grande abbuffata» di Ferreri, «Harlan Country» di Kopple, «Distretto 13: le brigate della morte» di Carpenter, «Vestito per uccidere» di De Palma, «Alice nella città» di Wenders, «Lampi sull'acqua» di Wenders, «Angi vera» di Ciabet, «Cat wash» di Schultz, «Radiofonia» di Petit, «Mamà compie 100 anni» di Saura, «Ellen vida mia» di Saura, «La soggezza del sangue» di Hooston, «L'eredità» di Breien.

La tessera di socio al Cineforum di Imperia costa 3000 lire. I film saranno proiettati alle 16,45 e alle 21,15. Se non sopraggiungono saltuari imprevisti, in collaborazione con il cinema Centrale, saranno organizzati (fuori stagione Cineforum) tre cicli di film, ai quali i soci potranno accedere a prezzi scontati.

f. r.

Sanremo: Ravera organizza la selezione televisiva [illegible] aspiranti

Buona dizione e bel portamento per fare le vallette al festival

SANREMO — «Frank Sinatra non posso portarlo, a quattro. Però assicuro un ottimo festival, migliore di quello dello scorso anno». La promessa è di Gianni Ravera, patron della 31ª edizione della manifestazione. Ravera siri [illegible] a Sanremo per mettere a punto soprattutto la scenografia [illegible] prossimo festival, che si terrà le sere del 27, 28 e 29 gennaio 1982.

Il patron ha avuto un lungo colloquio con [illegible] al Turismo, Gianni Giuliano. «È stato soprattutto uno scambio di informazioni — ha precisato l'assessore — la macchina del festival sta procedendo su binari tranquilli».

Ai [illegible] turismo stanno arrivando da ogni parte [illegible] numerose telefonate di aspiranti vallette. «L'idea di [illegible] potrà nuori per la rassegna canora — ha dichiarato Ravera — è buona. Inoltre Sanremo ed il festival ne riceveranno una grossa pubblicità televisiva. La scelta e la selezione delle due vallette avverranno infatti nel corso di «Domenica in», la popolare trasmissione [illegible] Pippo Baudo».

[illegible] è necessario? [illegible] sono partecipare tutte le [illegible] grazie tra i 26 ed i 25 anni d'età. Devono [illegible] «telepersiche», avere un «bel portamento», una [illegible] «dizione» e, come dice il regolamento, possedere [illegible] «conoscenza dei principali avvenimenti canori e musicali».

In tre [illegible] italiane (Nord, [illegible] Centro) avverrà [illegible] prima selezione delle candidate. Poi le migliori avranno un altro provino alla Rai di Roma. Le 9 prescelte dalla giuria «più idonee», parteciperanno di diritto a tre puntate [illegible] «Domenica in». Tutto si risolverà nelle quattro domeniche antecedenti il festival.

«Ad ogni trasmissione di "Domenica in"— ha spiegato Ravera — verranno presentate tre semifinaliste. Un pubblico di telespettatori, esperti ed un'apposita giuria dovranno scegliere, di volta [illegible] volta, la migliore che parteciperà alla finalissima. L'ultima domenica, su tre candidate, il pubblico, in diretta, dovrà scegliere le due ragazze migliori. Queste saranno le vallette del festival [illegible]. Chi ha qualità ed ambizioni di poterle davvero utilizzare alla televisione, oppure sogna [illegible] diventare «Vico-girl», non deve che farsi avanti. Il trampolino del "Sanremo" infatti è tra i più prestigiosi del mondo [illegible] spettacolo. Un'occasione da non perdere».

r. b.

«Uno sguardo dal palcoscenico»

CAIRO MONTENOTTE — Continua il successo del gruppo teatrale cairese «Uno sguardo dal palcoscenico» che da due mesi sta portando in giro nell'entroterra ligure tre atti di Luigi Pirandello «Uomo e galantuomo». Domani sera gli attori della Valle Bormida saranno di scena a Savona, alle 21, al Teatro Colosseo.

La regia del lavoro è affidata all'intero gruppo con la supervisione di Aldo Meinardi. La figura del protagonista, Giovanni De Blis, è interpretata da Silvio Eirale. I giovani di «Uno sguardo dal palcoscenico» sono nuovi a esperienze del genere. Lo scorso anno debuttarono con «La giara», che fu seguita da «L'uomo col fiore in bocca». Dopo le spettacolari tournée la compagnia si trasferirà nei centri maggiori della Riviera ligure.

Intanto, il gruppo sta già cercando un altro lavoro teatrale, molto probabilmente un'opera americana, che verrà presentato in anteprima a Cairo in prossima primavera.

(g. p. c.)

I programmi delle televisioni private

A&G TELEVISION CANALE 5

Ore 8,30 Buongiorno Italia - Almanacco - Oroscopo - Cartoni. 9,15 Rubrica di ginnastica - Candid Camera - Rubrica medica. 9,30 Telefilm Phyllis - La casa sbagliata. 9,55 Rubrica. 10 Film La sposa segreta (commedia); 11,55 Rubrica di cucina. 12 Bis, gioco a quiz condotto da Mike Bongiorno. 12,30 Carton Gatchaman la battaglia dei pianeti - Gli scarabei sacri. 13 Pop corn; 14 Film Il ponte di Waterloo (drammatico) - Telefilm Phyllis: lo sono bella - Telefilm Il mio amico lontano: il ritorno dell'indio - Telefilm Lassie: Patsy - Cartoni Gatchaman: La battaglia dei pianeti. 18,15 Pop corn. 19 Telefilm Una famiglia americana: Il violino. 20 Telefilm Phyllis: Il corteggiatore di Phyllis. 20,30 Telefilm Hazzard. 21,30 Film Il mercatista (comico). 23,25 Notizie notte. 23,30 Speciale Canale 5: In ricordo di Georges Brassens: Film La peccora nera (commedia)

[illegible]

Ore 11 Telefilm Barnaby Jones. 12 Cartoni Sally the witch. 12,30 Telefilm Harlem contro Manhattan. 13 Telefilm Reporter; 14 Un segreto con vel, rubrica. 14,30 Film Pericolo negli abissi (docum.). 16 Happy, pomeriggio di cartoni. 18 Telefilm Reporter. 19 Telefilm Mr. Howard. 19,30 Trentatrenta. (Variazione sport, spettacolo. 20 Questo grande, grande cinema. 20,30 Telefilm Codice Jerico. 21,30 Film Omicidi a Egg Lake (poliz.). 23,10 Donne sul Secolo XIX. 23,15 Incontro di pugilato. 0,15 Sceneggiato I miserabili - Oroscopo.

TELEBUONGIORNO

Ore 10,30 Telefilm. 11,30 Spider woman, cartoni. 12 Documentario. 12,30 Play back, musica. 13,15 Ora la vostra. 13,30 Notiziario economico. 14,30 Peyton Place, telefilm. 15,30 La casa delle stelle, film. 17 Documentario. 18 Spider woman, cartoni. 18,30 Play back, musica. 19,45 Rubrica sportiva. 20,30 Il mondo di C. Lenzi. 20,35 Peyton Place, telefilm. 21,30 Il tempo domani. 21,35 Primo attore, film drammatico. 23,5 minuti con C. Lenzi.

TELENORD TN4

Ore 10 I misteri della spada, programma realizzato dalla Nasa. 10,30 God Sigma, cartoni. 11 Padre e figlio investigatori speciali, telefilm. 13 Speciali. 12,30 Captain Luckner, telefilm. 13 Love american style, telefilm. 13,30 Vicky il vichingo, cartoni. 14 L'eroe solitario, film. 15,40 Cream Lass concert, film musicale. 16,30 TN4 speciale storia: Diario di un soldato. 17 I misteri della spada. 17,30 Marumoo, cartoni Zambot 3. 18 Omar peschi, telefilm. 18,30 La fabbrica di Topolino, cartoni. 19 Le avventure di Sherlock Holmes, telefilm. 19,30 Caccia ai tedeschi. 20 Heidi, cartoni. 20,30 Da Dallas a Kinsta Landing, telefilm. 21,30 Zulù, film avventuroso. 24 Fair play, varietà presentato da Anna Mazzamauro. 1 Addio Lara, film drammatico.

[illegible]

Ore 12,30 Star Blazer, cartoni. 13 Candy Candy, cartoni. 13,30 Mini sette; 14,30 Film. 16 L'Eva di Eva, telefilm. 16,30 Peyton Place, telefilm. 17,15 Super cartoons: Willy il coyote; 17,40 Star Blazer, cartoni. 18,30 Donna ragno, cartoni. 19 Rubrica religiosa. 19,10 Venerdì sport. 19,20 Candy Candy, cartoni. 19,50 I cavalieri del cielo, telefilm. 20,15 Il tempo che fa - Almanacco storico. 20,20 Diario sera; 20,40 Peyton Place, telefilm. 21,30 Film Primo amore, 23 Diario notte. 23,10 Film La nuova gioventù.

TELEGENOVA

Ore 10 Film Colpo da 1000 miliardi (avv.). 11,30 Telefilm Mister. 12,30 Cartoni Flipper. 13 Film Supercapra K (sport.). 14,30 Cartoni Pinocchio, 15 Cartoni Candy Candy. 15,30 Telefilm Missione impossibile. 16,30 Radiodramma. 17 Film Il quinto vendetta (avv.). 18,30 Cartoni Candy Candy, 19 Cartoni Flipper. 19,30 Sport: tutto dal campi di allenamento. 20 Cartoni Pinocchio. 20,30 Genova notizie. 20,45 Le sorse, 20,50 Film La grande battaglia (bellico). 22,45 Telefilm Minder, 23,45 Telefilm Missione impossibile.

CANALE 31 SANREMO

Ore 16,15 Cartoni Top Cat. 18,45 Film. 20,15 Telefilm Mingozio dello spazio. 21,20 Week-end in Riviera. 22,30 Film - I programmi di domani.

TELE T.R.I.L.

Ore 11 Film A 30 di questo (drammi.). 12,30 Telefilm. 13 Cartoni. 13,40 Telefilm Ciao boy in Africa. 14,10 Film Il conquistatore di Atlantide (avv.). 15,30 Film Passaporto per l'Oriente (comico episodi). 17 Cartoni. 18 Musica. 19,30 Telefilm. 20,05 Telefilm Ciao boy in Africa. 20,30 Film Scotland Yard precedenza assoluta (poliz.); 22 Film non stop.

TELEARCOBALENO

Ore 11,30 Tv amica, 12 Love boat, telefilm. 12,50 La gang dei pagupi, cartoni. 13,20 Zoom Tg Pomeriggio. 13,30 Ape Magà, cartoni; 14 Film La battaglia di Berlino. 15,30 Missione impossibile, telefilm. 16,30 Cleo Kid, telefilm. 17 Bye bye boys - Braccio di Ferro, cartoni. 17,25 Cartoni (Pierino & Barbera); 17,50 Jason a Toledo, cartoni. 18,15 L'uomo e la Terra, documentario. 18,40 Sanford & Son, telefilm. 19,30 Rubrica religiosa. 19,40 Zoom Tg Pomeriggio. 19,55 Giringiorno. 20 Occhio al pirata, con la «Stella del cassongo» - Metropliguria; 20,30 Film La grande battaglia. 22 I visitatori, intermezzo. 22,50 Zoom Tg Panorama - I pianeti. 23 Telenotte.

TELE TRIS

Ore 10,30 Film. 12 Cartoni. 12,30 Commedia all'italiana. 13,15 Tg Tris. 14,30 Documentario. 15 Film. 16,30 Telefilm Vegas. 17,30 Cartoni. 18 Tg Tris. 18,15 Tre volte donna. 18,45 Commedia all'italiana. 19,15 Programma musicale. 19,30 Sonda ring. 20 Tg Tris. 20,30 Superclassifica show. 21,15 Tuttocinema. 21,45 Film La spiata (drammat.). 23,30 Film Resta pure amore mio (comico) - Programmi della notte.

2 RTV

Ore 9 Il mattino vale il doppio. 9,15 L'ardiosa di 2RTV. 9,45 Telefilm L'ispettore Bluey. 10,40 Il piatto ride. 11,30 Insieme a Pupa nel mondo delle carte. 12,30 Telefilm L'ispettore Bluey. 13,30 Pagina tre, la terza pagina. 13,45 Film Sei condannati in fuga. 15,15 Telefilm Scarpetta bianche. 15,40 Film Il diavolo uccide così. 17,05 Telefilm Jumbo Jumbo. 17,30 Mondial goal, gioco sportivo a premi. 18 La famiglia Addams, telefilm. 18,30 Telefilm Il 1° Cavalcante. 19 Il pranzetto, gioco a premi. 19,30 Reporter, videogiornale. 19,50 Cotton break, cabaret. 20 La famiglia Addams, telefilm. 20,30 Gran Bazar. 22 Film Scotland Yard precedenza assoluta (poliz.); 22 Film non stop.

TELEIMPERIA

Ore 10 Telefumetto La favolista di Avignone. 10,30 Film Le operazioni del Castiglia. 20 L'occhio di Teleimperia. 20,45 Notiziario. 21 Documentario Il mondo degli animali. 21,30 La commedia di Teleimperia, rubrica

SAVONA TV

Ore 11,55 Cartoni Soccer Boy. 12,25 Cartoni Iron Man. 12,45 Telefilm Man Hunter. 13,30 Telefilm Garrison Commando. 14,30 Live in music, musica a richiesta. 15,30 Il mercatino. 15,50 Film Eravamo sette fratelli. 17,30 Cartoni Banana Splits. 17,55 Cartoni Iron Man. 18,20 Telefilm Walt Holm - L'eredità. 19,10 Notiziario. 19,25 Notizie utili. 19,30 Telefilm Chips: Il metodo Gebser. 20,20 Gran bazar. 21,25 Film Il grande mondo: 23 Telesala, galleria d'arte Mongini

TELECITTA'

Ore 9,30 Leggiamoli insieme - La borsa della spesa. 10 Film Corte marziale, western. 11,30 Flash di viaggio appunti fotografici. 12 Album dei ricordi - Giocagioco. 13 Leggiamoli insieme. 13,15 Film Autocolonna rossa, guerra. 14,45 Cartoni. 15,45 Film Addio amore, dramma. 17,15 Cartoni. 18,15 La nostra salute. 18,45 Tutta Zena ciù un consiglio, cronaca dei quartieri. 19 La più bella comiche. 19,15 Oggi in Liguria; 19,45 Rebo da mast, quiz a premi. 20,15 I ritmi di Telecittà: La famiglia. 20,45 Film Lunaki, costume. 22,15 Oggi in Liguria. 22,45 Film Un esercito di 13 bastardi ave

TELEDORIA

Ore 10,30 Mattinata allo studio 2. 12,30 TRC 2 flash. 12,45 Film Duffy il re del doppio gioco. 14,30 Film Alla infedeltà. 16 Mezz'ora con voi. 16,30 Film Carmela è una bambola. 18 Video show. 18,45 Telefilm S.O.S. Squadra speciale. 19,15 TRC2 flash. 19,30 Questa sera con.... 20 Telefilm Laverne e Shirley. 20,30 Film Buona fortuna maggiore Bradbury. 22 Film Un uomo una città. 23,30 Film Il corpo.

LE TELEVISIONI FRANCESI

TF 1

Ore 12,05 Réponse à tout, 12,25 Une minute pour les femmes. 12,30 Midi première, 13 TF 1 actualités. 13,35 Télévision régionale. 14,05 Télévision scolaire. 18 C'est à vous. 18,25 L'Île aux enfants. 18,50 Avis de recherche. 19,20 Actualités régionales. 19,45 Les Paris de TF 1; 20 TF 1 actualités. 20,30 La fille mal gardée, ballet en deux actes et trois tableaux d'après Jean Dauberval. 21,50 Catherine, réalisation de Thalès d'Ivry; 23,45 TF 1 actualités.

A 2

Ore 12,05 Passez donc me voir, 12,30 Les mercredis des arènes grises: La Colombe du Luxembourg, feuilleton. 12,45 Journal de l'A2, 13,35 Magazine régional, 13,50 Face à vous, 14 Aujourd'hui madame; 15 L'âge de cristal, rêves mortels, 16,55 Quatre saisons, 18,05 La télévision des téléspectateurs, 17,20 Fenêtre sur...; 17,50 Récré A2, 18,30 C'est la vie, 18,50 Des chiffres et des lettres, 19,20 Actualités régionales, 19,45 Les gens d'ici, 20 Journal de l'A2, 20,35 Chacun sa peau nouvel feuilleton, 21,35 Apostrophes, émission de Bernard Pivot, 22,55 Journal de l'A2; 23,05 Ciné-club Hamlet, film de Laurence Olivier (1948)

FR 3

Ore 18 Actualités régionales, 18,30 FR3 Jeunesse, 18,55 Télévision libre, 19,10 Soir 3, 19,20 Actualités régionales, 19,40 Télévision régionale, 19,55 Dessin animé 20 Les jeux de 20 heures à Digne-les-Bains, 20,30 Le nouveau vendredi: harmoniser la vie?, 21,30 La vie fantastique des figures peintes, d'I. Le Bernardin et M. Buyse, 22,25 Soir 3, 22,45 Thalassa.

APPUNTAMENTI FLASH

L'Eroica [illegible] Beethoven stasera al Margherita

GENOVA — Concerto beethoveniano questa sera (ore 21,15) al Teatro Margherita per la Stagione sinfonica del Comunale dell'Opera genovese. Zdenek Macal dirigerà la seconda e la terza sinfonia («Eroica»). Lo spettacolo sarà replicato domenica alle ore 16.

«Casello 45»

GENOVA — Verrà replicata questa sera alle 21, alla sala Carignano, «Casello 45» di Arturo Gaetano Parodi nella ribalizzazione di Vito Elio Petrucci. Lo spettacolo, proposto dal teatro dialettale stabile della regione ligure, ha fra gli interpreti Mario Ughero, Pietro Scotti e Mario Riccobono; la regia è di Giancarlo Migliorini.

Casello 45 è la storia di un vecchio casellante delle ferrovie che soffre di solitudine e per le ingiustizie che ha dovuto subire durante la sua difficile esistenza. Solo il figlio a donargli un po' di serenità.

Cherie Broome

GENOVA — L'oratorio San Filippo ospiterà domenica mattina (ore 11) un recital pianistico di Cherie Broome. Nata in Nuova Zelanda, dopo avere studiato a Sydney e negli Stati Uniti, Cherie Broome si è recentemente perfezionata con la professoressa Lidia Arturi al Conservatorio di Genova.

Il programma prevede due notturni (op. 27 n.2 e op. 55 n.1) di Chopin, la sonata op. 109 in mi maggiore di Beethoven e le variazioni e fuga sopra un tema di [illegible] di Brahms.

Con Eddy Palermo

GENOVA — Questa sera e domani (ore 23) si esibirà al «Mix in Glass» (piazza Leopardi 2) di Genova il chitarrista Eddy Palermo che sarà accompagnato da Gli Guppies. Massimo Morioni e Romolo Mussolini.

[illegible] più rilevante di Mozart con l'Orchestra sinfonica di Berlino

GENOVA — Dopo l'

L'azienda è stata colpita dall'alluvione di settembre

La «Pietra» minaccia di chiedere i danni al Comune (2 miliardi)

La direzione pensa di domandare il risarcimento anche ai dipendenti

OMEGNA — La direzione dell'Acciaieria Pietra ha diffidato i dipendenti a proseguire il blocco ai cancelli. Nell'azienda sono necessarie *«opere urgenti e indilazionabili»* — dice la diffida diffusa tramite un legale di Novara con il prefetto per ottenere che alcuni operai in cassa integrazione possano dedicarsi alla manutenzione degli impianti e alla loro salvaguardia.

Questa mattina, alle 9, presso la mensa aziendale Pietra, i Consigli di fabbrica delle aziende cuneesi terranno una riunione per concordare iniziative atte a promuovere interventi concreti a favore dei lavoratori dell'Acciaieria, sia per lo sblocco della cassa integrazione, che supporre fine alla situazione di stallo che dura ormai da troppo tempo.

Sul piano delle vertenze in presso alcune altre aziende. *«È stato raggiunto l'accordo relativo al premio di produzione alla Indy di Cravellona, dove è stata constatata l'alta percentuale di assenteismo»*.

Sempre a Cravellona, alla Cromolace, legata a Degiustini continua lo sciopero articolato per la mancata applicazione del contratto di lavoro e la mancata concessione della mezz'ora di mensa.

Sospeso invece lo sciopero di otto ore dichiarato dalla Fic lavoratori costruzioni, in quanto lunedì 23, all'Unione industriale di Verbania, le parti s'incontreranno per discutere le indennità sostitutive mensa e trasferta.

a. m.

Lo assicura il sindaco di Verbania

Zoverallo: non chiude la scuola materna

«Stiano tranquilli i genitori dei 21 bambini»

VERBANIA — *«La scuola materna di Zoverallo non verrà chiusa. Possono stare tranquilli i genitori dei 21 bambini iscritti (la media delle frequenze è di 18 il giorno). Ritengo però anche a fronte di un problema di ridimensionamento e di costi di gestione che la giunta comunale avesse diritto a fare le sue valutazioni»*.

Lo ha detto il sindaco Giacomo Ramoni rispondendo all'interrogazione presentata dal capogruppo democristiano Sergio Bocci e alla lettera dei capi famiglia della frazione. Il sindaco ha anche puntualizzato la questione delle graduatorie degli insegnanti demandati ai corsi di scuola integrata, sui quali pure è stato un intervento del gruppo democristiano. Promesso che la scuola è ormai chiusa, Giacomo Ramoni afferma che la polemica e le pressanti irregolarità sono state determinate solo per il comportamento di tre delle quattro incaricate del corso di preparazione che — per motivi loro — non se la sono sentita di esprimere giudizi di merito sulle trentuno candidate lasciando il compito all'unico loro collega che si era detto disponibile.

«Della situazione determinatasi — dice il sindaco — l'amministrazione comunale non ha potuto altro che prendere atto come di una difficoltà da superare anche nei confronti degli insegnanti pervenendo così ad una scelta finale che rendesse ragione alle argomentazioni delle candidate alla validità del corso di preparazione.

Ora la vertenza è stata risolta, le valutazioni sono state ritirate. I posti sono stati assegnati. «Quanto è successo — conclude amaro il sindaco — è peraltro una emblematica dimostrazione delle concorrenze esasperate per i posti di lavoro che si ripetono in ogni città dalle ridottissime prospettive occupazionali per i giovani come lo purtroppo Verbania».

a. c.

Oggi a Novara si rievoca uno dei più efferati delitti del Novarese

In Assise il bracciante che uccise un lavoratore trascinandolo a Cerano

Emilio Cerri, 44 anni, rischia l'ergastolo - La vittima era il suo datore di lavoro - Dopo l'assassinio l'omicida cercò di nascondere il cadavere ma prima lo fece a pezzi

Alberto Varvello

Emilio Cerri

NOVARA — Si discute oggi alla corte d'assise di Novara uno dei più macabri delitti avvenuti negli ultimi anni nel Novarese.

Sul banco degli imputati Emilio Cerri, 44 anni, il bracciante agricolo della cascina «Mirabella» a Cerano che, dopo aver ucciso il suo datore di lavoro, ne occultò il cadavere simulando poi il sequestro di persona. Dovrà rispondere di omicidio volontario, furto, vilipendio, distruzione ed occultamento di cadavere e simulazione di reato. Difeso completamente sano di mente dalla perizia psichiatrica richiesta dal suo difensore, l'avvocato Giulio Cesare Allegra, Emilio Cerri rischia l'ergastolo. Egli però agì allo stato una perizia psichiatrica di parziale incapacità di intendere e di volere dell'imputato.

I fatti risalgono al 16 luglio di quattro anni or sono ma solo dopo venti giorni il bracciante confessò l'orribile crimine. La vittima, il ragioniere Alberto Varvello, 36 anni, nativo di (Asti) era titolare dell'agenzia di assicurazioni «Toro» a Vigevano dove abitava in via Marconi 14. Ogni pomeriggio andava alla «tenuta» Mirabella alla quale accudiva, da alcuni mesi, il Cerri.

Secondo l'assassino la vittima era persona autoritaria e severa.

Stando alla confessione resa dall'omicida l'ennesimo rimprovero del datore di lavoro, quel tragico pomeriggio, a provocare la sua reazione. *«Quando mi disse che ero lavoratore, sfacciato buttai a terra la sigaretta che mi aveva raccolto rimproverandomi di avere con quel gesto inteso incendiarmi il cascinale. Ci siamo accapigliati. Mi colpì con un tubo di metallo e io reagii con un pugno. Il ragioniere cadde all'indietro battendo il capo e morì»*.

Una versione che ha resistito soltanto un paio di giorni: il bracciante ha finito successivamente per ammettere la sua tesi: di avere cioè colpito ripetutamente il Varvello e di avergli dato il colpo di grazia con un martello dal peso di 3 chili. Commesso il crimine il bracciante pensò di simulare un rapimento. Ripose la bicicletta pieghevole nel portabagagli della «127» dell'assicuratore e portò l'auto sulla strada Cerano-Vigevano abbandonandola con la portiera aperta. Tornato al cascinale in bicicletta, tentò di bruciare il cadavere in un bidone che conteneva 4 litri di cherosene. Fallito questo tentativo rovesciò il bidone con la salma in una fossa biologica.

Qualche giorno dopo, quando la voce del sequestro di persona cominciava a vacillare, temendo che una più attenta perquisizione potesse portare alla scoperta del cadavere, recuperò i miseri resti che andò a seppellire in quattro punti diversi della tenuta Mirabella.

Forse sarebbe riuscito a farla franca se la moglie della vittima, Elsa Allovio, non credendo alla storia del rapimento, non fosse andata al cascinale a ricercare di una traccia di lotta. Trovò infatti ai margini della tenuta Mirabella la borsa del marito.

Messo alle strette dopo un'intera notte all'alba il Cerri rese la prima confessione che permise anche di recuperare i resti della sua vittima.

r. a.

Una serie di opere pubbliche nelle valli dell'Ossola stanno migliorando la viabilità e i collegamenti

In pensione le gallerie di Carlo Alberto Al loro posto si apre un moderno tunnel

MACUGNAGA — Le anguste gallerie intitolate a Carlo Alberto, situate nella parte iniziale della statale di Macugnaga, tra Piedimulera e la località Gozzi, andranno presto in pensione. Infatti in questi giorni è saltato l'ultimo diaframma del tunnel realizzato e dalla Regione che permetterà di evitare uno dei tratti più rischiosi e pericolosi della Valle una sede viaria stretta e ripida e dalle due piccole gallerie intagliate a mano nella roccia ai tempi di Carlo Alberto (ecco l'origine del loro nome), quando si pose mano alla costruzione della rotabile anzaschina.

Nella prima parte del traforo la grossa perforatrice che ha effettuato il buco ha incontrato roccia solida. Successivamente la conformazione orografica è invece risultata piuttosto friabile. Il nuovo tunnel, lungo mezzo chilometro, è costato circa due miliardi e verrà collegato alla statale sotto l'abitato dei Gozzi con un raccordo in viadotto.

L'apertura definitiva alla circolazione è prevista tra circa un anno. Un analogo traguardo è stato raggiunto anche sulla strada tra Ceglio e l'Alpe Devero. Questa carrozzabile, che era rimasta ferma alcuni anni dopo il tratto iniziale e che ha suscitato vivaci opposizioni ma anche consensi, sembra ora diventata realtà. La galleria avrà un'altezza di cinque metri e una larghezza di quattro e permetterà il transito a senso unico alternato. Il costo è stato di mezzo miliardo: tutto a carico della Regione. Attualmente l'Alpe Devero è servita soltanto da una mulattiera e da una funivia dell'Enel, completamente insufficiente a smaltire il flusso turistico, così da costringere gli utenti ad interminabili code. Oltre tutto l'impianto a fune ha ormai raggiunto la scadenza.

Il sindaco di Baceno, Giuseppe Bernardi, ha riconfermato l'intenzione dell'amministrazione comunale di non consentire assolutamente l'accesso motorizzato a Devero: la strada si fermerà sotto la vecchia caserma della Finanza. Tuttavia il traguardo finale è ancora lontano: il nuovo tracciato stradale necessita di un ponte di notevole grandezza e di un altro tunnel. L'amministrazione comunale è impegnata a reperire i relativi finanziamenti.

l. v.

Una nuova motovedetta sul Lago d'Orta

OMEGNA — Nel programma di potenziamento dei mezzi di vigilanza in alto nella zona cuneese è stato inserito anche il rinnovamento di quelli che devono effettuare il servizio sul lago.

In questi giorni è assegnata al comando della stazione dei carabinieri di Omegna una nuova motovedetta cabinata classe 500, e il servizio, prima stagionale, è stato esteso a tutto l'arco dell'anno. Il comando del nuovo mezzo è stato assegnato al brigadiere Giuseppe Ventrella, proveniente dal nucleo navale dei carabinieri di Stresa.

(g. m.)

Un nuovo ponte sull'Isorno E' costato quasi un miliardo

DOMODOSSOLA — *E' stato inaugurato il ponte sull'Isorno che collega Masera e Montecrestese. Era crollato durante la tragica alluvione dell'agosto. I lavori ci erano iniziati nel maggio del 1980 ma avevano subito una battuta d'arresto per mancanza di finanziamenti. Il nuovo manufatto, lungo 120 metri, è costato 970 milioni. Il ponte è già collaudato e transitabile: al completamento dell'opera mancano solo alcuni interventi per la protezione dei piloni che saranno eseguiti nella prossima primavera.*

Quello sull'Isorno è il secondo ponte di competenza provinciale rimesso in piedi dopo la catastrofe del 1978: circa un mese fa era infatti stato aperto al traffico il ponte ricostruito a Tornaco sul torrente Melezzo.

Alla inaugurale hanno preso parte il presidente dell'amministrazione provinciale Adelmo Brustia con l'assessore ai Lavori Pubblici Galiarini, i senatori Del Pontio e Macciadri, amministratori locali. *Il manufatto è stato consegnato simbolicamente ai sindaci di Masera, Ugo Vaccaro, e di Montecrestese, Renato Ciolfi.*

Il ripristino dei collegamento è importante perchè i piccoli centri agricoli hanno parecchi ettari in comune, e cominciare dalla condotta medica. E nei mesi invernali, quando il guado sull'Isorno diventava impraticabile, non ci contavano i disagi. Ma soprattutto lungo la provinciale Masera-Montecrestese si incanala il traffico proveniente da «Centovalli» e diretto al Sempione.

Il presidente Adelmo Brustia ha fatto il punto sui lavori di ricostruzione di competenza dell'amministrazione provinciale. «Entro Natale — ha assicurato — sarà ultimata la passerella fra Vogogna e Pieve Vergonte che era stata spazzata via dall'alluvione dell'ottobre 1977. Un collegamento essenziale sostituito per i pendolari da Ossola che lavorano allo stabilimento Rumianca. Per il ponte fra Santa Maria Maggiore e Prestinone sono invece sorte difficoltà non tanto per il manufatto in sè ma per il collegamento con la statale attraverso la località Siberia.

La Provincia deve stringere i tempi, per recuperare i ritardi dovuti alla questione dei finanziamenti. E questo proposito, Brustia ha annunciato che è stata assicurata proprio questi giorni la copertura finanziaria di altre opere.

r. a.

Il Collegio dei Periti Industriali della Provincia di Novara partecipa a tutti per la prematura scomparsa del collega

p. i. prof. Mario Costadone

docente di Costruzioni Navali

— Novara, 19 novembre 1981.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA NORD
- Film Non siamo angeli: due sul cuore d'oro insieme a due compagni salvi dalla rovina economica e dalla famiglia (1955)
- 24 — Film Zulu: nel Natal guerrieri Zulu attaccano una missione di bianchi, la vicenda rievoca un fatto realmente accaduto (1964)

ANTENNA 3
- 19.30 Il dilemma civico - Tg
- 20.05 Mrs. Magoo - Braccobaldo - L'orso Yogh
- 20.30 La bustarella
- 24 — Telefilm

CANALE 51
- 19.30 Marian - E.W.A.T.
- 21 — Film Il comune senso del pudore: quattro episodi sul senso come merce per la stampa, la moda e il cinema (1976)
- 22.30 Telefilm Missione Impossibile
- 23.30 Film per

TELEALTO MIL.
- 20.30 Telefilm Dr. Kildare
- 21 — Comizio
- 21.15 Film Zingari: giovane atletico si finge morto dalla ragazza e sposa della zingara bellona (1947)
- 22.45 Telefilm La bella di Ritter

TELELOMBARDIA 1
- 20.30 Telefilm
- 21 — Film Lo spaccone
- 22.30 Asta e antiquariato

TELENOVA
- 20 — Telefilm Spazio Wilma Pelyton place
- 21.30 Film Primo amore: pene esperienze d'amore di alcuni adolescenti (1959)
- 23 — Telefilm New Scotland Yard

CANALE 5 TRMB
- 21.30 Film I vitelloni: divertimenti di un gruppo di giovani di una cittadina romagnola (1953)
- 23.30 Film La piacevoli notti: tra di Basco intorno alla figura di Papa Giulio II, donnaiolo impenitente (1967)

66
- 21 — Film Carosello a gambe
- 22.50 Crociera di miele - Le strane coppie
- 24 — Concerto a modo mio

VIDEODELTA
- 19.30 Topolino — Telefilm La famiglia Addams
- 21 — Film Peter Gunn, 24 ore per l'assassino: investigatore sulle tracce dell'assassino di un capomafia (1958)
- 23 — Telefilm

TELECITY
- Tribe - Gordian
- Omo Rodeo: trasmissione con Dino Crocco
- 23 —

Q.R.P.
- 20.35 Film Cuore di mamma: mamma abbandona della studentessa del figlioletto si trasforma in giustiziera (1969)
- 23.30 Film Calde labbra: ragazza dopo aver visto i genitori fare l'amore, diventa lesbica e si butta tra le braccia dell'istruttrice (1975)

OGGI AL CINEMA

NOVARA
ASTRA: Albergo a ore (erotico).
COCCIA: Tarzan l'uomo scimmia con Bo Derek
ELDORADO: James Bond 007 - Solo per i tuoi occhi con R. Moore.
FARAGGIANA: I carabbinieri (comico)
VITTORIA: La corsa più pazza del mondo.
S. LUIGI: La ragazza di via Millelire (cinelorum)
ARALDO: Oggetti smarriti, di Bellocchio (cinelorum)

ARONA
MODERNO: Tre uomini da (poliziesco)
ROMA: Excalibur con N. Terry, H. Mirren, regia (epico)

BORGOMANERO
NUOVO: La tragedia di un uomo ridicolo.
MODERNO: Pacifico con S. McQueen, D. Hoffman (drammatico)
LUX: Il commissario Voghera con O. Muti, R. Forzano (comm.)

GOZZANO
SOCIALE: Pomo tragico di una moglie (erotico)

DOMODOSSOLA
CORSO: Excalibur.

OMEGNA
SOCIALE: Justine.

OLEGGIO
MODERNO: Uno contro l'altro praticamente amici (comico) con R. Pozzetto, T. Milian.
COMUNALE: Il furore della Cina colpisce ancora con B. Lee (avv.).

TRECATE
VITTORIA: Il turno.
COMUNALE: Macabro.

CAMERI
ORATORIO: L'imbranato.

VERBANIA
APOLLO: Pomeriggi privati di Pamela Main (erotico)
ARISTON: La palla di L. Cavani.
SOCIALE (Intra): Perché non facciamo l'amore?, con B. Bouchet.
SOCIALE (Pallanza): La corsa più pazza d'America.

VIGEVANO
ARLECCHINO: La con M. Mastroianni, C. Cardinale.
ASTORIA: Nessuno è perfetto con R. O. Muti (comm.)
CAGNONI: James Bond - 007 solo per i tuoi occhi con R. Moore
COLLI-TIBALDI: grafiche (erotico).
MARCONI: L'onorevole Fa' male sotto il letto con L. J. Agreen (comm.)

ECONOMICI

1 Affari e capitali

5 Locali e negozi

7 Offerte lavoro e impiego
operai, autisti, fattorini

Impiegati

Tecnici

8 Rappresentanti

19 Vendita alloggi

38 Animali e veterinaria

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

Agenzia AGENA
LAGO MAGGIORE
tra Baveno e Verbania costruisce VENDE ultimi unità nuovo villaggio tipo Country superfici mq. 200, oltre cantinato e garage mq 900 di giardino comproprietà piscina 120.000.000 + 25.000.000 di mutuo ventennale.
0323/42.085

Fiduciaria di importante ISTITUTO DI CREDITO SPECIALE ricerca
FUNZIONARI
per apertura nuove sedi operative nelle province di NOVARA e VERCELLI
Massima riservatezza
Telefonare 0331 [illegible] ORE UFFICIO

VENDO
Furgone Volkswagen TL 31 Diesel
attrezzato a Camper, usato pochissimo Km. 20.000
L. [illegible]
eventuale finanziamento.
Tel. 0323/44.090

VENDESI
in Novara
per motivi familiari
AVVIATA
BOUTIQUE
Tel. ore ufficio 21.730

Azienda leader produttiva nuova edizione rivista e ampliata si propone a certa target per massimizzare
ricerca
agenti di vendita
preferibilmente [illegible] nel settore dell'arredamento per la seguente provincia: Asti - Alessandria, Novara - Vercelli. Oltre i soliti mensili, indispensabili provvigioni, contratto e termine di legge. Richiedesi auto propria e disponibilità immediata. Per appuntamento telefonare ore ufficio a 0521 [illegible]

LAGO D'ORTA
cedesi casa rurale su 3 piani con unito cascinale
per cubatura complessiva di 4000 mc, posizione panoramica - acqua sorgiva - con terreno 40.000 mq. degradante a lago
Scrivere
PUBLIKOMPASS 14H - 20123

KING CLUB
nuova gestione
tutte le sere spettacoli e trattenimenti con l'orchestra
POTITO PAX
e la favolosa attrazione del
«DUO ROSSI»
e le sue scimmie ammaestrate
Tutte le sere spettacoli di strip tease con Bonny - Baby Bongo - Varena e la vedette internazionale «Dani Barelli»
KING CLUB
Via Nibbia 8 - Novara - Tel. 24.641

NATALE '81 in CARAVAN
Il Concessionario Lander
dhoni
offre pagamenti SENZA per 4 acquistando una LANDER entro il 31-12-1981
PALLANZA 0323/503.305

STEFANINI
cede
AVVIATA LAVANDERIA
completa di merce.
Avvista ottimo incasso e forte passaggio.
Sede Arona
Tel. 0322/49466.

FINANZIAMENTI IMMEDIATI A TUTTI
I.CO.FIN.
via Ranzoni 30
456.522
Via Garibaldi 8

L'IGIENICA S.A.S.
per la distribuzione in esclusiva a negozi e comunità prodotti marchio NATIA (assorbenti, carta, cotonie, pannolini, tovaglioli ecc.)
VALIDI AGENTI [illegible]
motivatissimi, automuniti, preferibilmente con esperienza settore beni largo consumo
Zona interessata: NOVARA NORD.
OFFRESI: rimborso spese, elevate provvigioni e premi, inquadramento Enasarco.
Scrivere per esposto dettagliando curriculum a:
L'IGIENICA S.a.s. Casella Postale 108 - 21100 VARESE.

[illegible] appartenente al grande gruppo industriale ed operante [illegible] di [illegible] industriali [illegible] tecnologico ricerca per il potenziamento del proprio settore commerciale
GIOVANE LAUREATO
preferibilmente in Economia e Commercio o Ingegneria.
La posizione, alle dirette dipendenze del Direttore Marketing, prevede principalmente un'attività di pianificazione strategica e sviluppo nei mercati, in particolare esteri.
Si richiede la conoscenza della lingua inglese.
La sede di lavoro è a circa 20 km a nord di Novara.
Inviare di [illegible] dettagliato curriculum, precisando se possibile numero telefonico a [illegible] 1375 — 10100 TORINO

RAPPRESENTANTE
con esperienza cercasi per vendita sacchetti e articoli pubblicitari
province NO - VA - VC
Stipendio più provvigioni
Telefonare [illegible]

Importante Azienda Medio Novarese cerca
GIOVANE INGEGNERE MECCANICO
possibilmente con esperienza nel campo della MANUTENZIONE
per la posizione di RESPONSABILE della propria OFFICINA CENTRALE.
[illegible] di sviluppo.
Inquadramento e retribuzione [illegible] alla serietà dell'interessato.
Scrivere [illegible] — 10100 TORINO

NUOVA
disco bowling
[illegible] - Via Trieste, 6 - Tel.
Venerdì prossimo
CABARET
con
GIANNI MAGNI

Lord Nelson Pub
Tipica
con steack-house - Annesso hotel - Residence - Cucina aperta sino alle 2 - Grill per cerimonie
l'approdo
DAL 15 NOV [illegible] AL 15 [illegible] TUTTE LE SERE [illegible] DI [illegible]
Tutti i venerdì dalle ore 20,30 serate jazz
Lunedì chiuso
Pettenasco, a 2 Km. da Orta - Tel. 0323/89.348

NELLA BUFERA DELLA SOCIETA' AZZURRA

Il Novara licenzia Vittorino Calloni Da ieri, al suo posto, c'è Galbiati

Novara Villanovi, (allen. Beretti), Facchin (dir. tecnico) con il neo allenatore Ezio Galbiati

Il nuovo tecnico, 50 anni, emiliano, è già stato guida di Como, Palermo, Atalanta, Pro Vercelli e Reggiana E' definito un «duro» Situazione sempre tesa nella squadra: Jacomuzzi non è stato ancora convocato

NOVARA — Il cambio di allenatore al Novara è cosa fatta. Ezio Galbiati, emiliano di 50 anni, prende il posto di Vittorino Calloni esonerato dalla società dopo sole nove giornate.

La decisione, che era nell'aria fin da domenica scorsa dopo le feroci contestazioni a giocatori e tecnico al termine della gara con la Viareggi, è stata ufficializzata ieri sera dal presidente Bantino Tarantola. Galbiati ha già seguito gli azzurri impegnati ieri pomeriggio in un'amichevole con il Borgoticino. Il nuovo tecnico, con trascorsi calcistici a Como, Palermo, Atalanta, Vercelli e Reggio Emilia, la scorsa stagione è rimasto disoccupato.

Quale allenatore ha avuto il suo momento migliore agli inizi degli Anni Settanta quando ottenne il «Seminatore d'oro» per la promozione della Reggiana. Poi portò in serie B anche il Modena. Dopo essere stato alla guida del Piacenza ha allenato, due anni or sono, il Teramo subentrando all'ex azzurro Pereni. E' anche questo il suo impegno prima di approdare a Novara.

Si rende conto di dover affrontare una situazione difficile? «Quando una società decide di cambiare il tecnico è evidente che c'è qualcosa che non va — risponde Galbiati —. Il lavoro però non mi spaventa». Dopo le frasi di circostanza e il saluto al suo predecessore con come vuole il cerimoniale di queste occasioni, abbiamo chiesto a Galbiati se conosce l'organico del Novara: «Sul piano tecnico ritengo di avere a disposizione un parco giocatori valido. Non conosco però personalmente alcun elemento, anche se le caratteristiche degli uomini maggior spicco sono note a tutti».

Galbiati non ha mai allenato formazioni di serie C2 e quindi non conosce la categoria. Questo, a suo dire, non dovrebbe rappresentare un grosso problema. Al Novara, come abbiamo detto, troverà una situazione difficile, con una spaccatura fra i giocatori. Anche per questo, non escludendo prevedibile una reazione autonoma dei giocatori, la società ha deciso di dare uno scossone a tutto l'ambiente sostituendo il tecnico. Ora è evidente che una squadra ambiziosa quale è il Novara, per cercare di recuperare il tempo perduto, necessita di un uomo di polso.

Galbiati, lei si definisce un «duro»?

«Certo non sono fragile. Non mi faccio mettere i piedi sopra. Sono stipendiato dalla società per fare il mio dovere e i giocatori debbono attenersi alle mie disposizioni perché chi sbaglia paga. Indispensabile poi mi pare procedere con molta umiltà. Con i dirigenti, in questi primi contatti, non abbiamo parlato di programmi e di promozione».

E a proposito di provvedimenti la società ha confermato l'esclusione di Jacomuzzi dalla prima squadra. Il giocatore non è stato convocato per l'allenamento di ieri. Probabilmente un immediato reintegro di Jacomuzzi avrebbe potuto significare agli occhi di tutti come una rivincita dello stesso sul tecnico esonerato. Calloni ha appreso ufficialmente del suo licenziamento dal direttore sportivo Paschini. Ieri non ha voluto parlare, impegnato com'era a definire ancora alcune cose con la società. Poi però, forse anche Calloni vorrà dare la sua versione dei fatti, com'è giusto che sia.

Renato Ambiel

Il massimo traguardo sportivo

Ginnastica Novara campione d'Italia

NOVARA — La società «Libertas Ginnastica Novara» è campione d'Italia assoluta per società nella stagione agonistica 1980-81, e campione d'Italia per la sezione femminile.

Quello conquistato dai novaresi è il massimo traguardo sportivo per una società e testimonia la supremazia nella gara a livello nazionale ed internazionale, nelle tre sezioni: maschile, femminile e ritmica sportiva. Un risultato che fa onore anche alla città di Novara che torna in possesso di un titolo triplicare assoluto dopo le affermazioni nell'hockey a rotelle.

Il titolo assoluto è stato conquistato malgrado le precarie condizioni in cui sono stati costretti gli atleti per gli allenamenti a causa dell'insufficiente attrezzatura. Proprio in questi giorni però il grave problema della palestra è destinato a trovare una soluzione. f. b.

La situazione in Prima, Seconda, Terza categoria

L'Oleggio tasterà il polso alla capolista di Promozione

NOVARA — La decima giornata di Promozione sembra fatta apposta per verificare lo stato di salute della capolista Gozzano (3 punti nelle ultime due gare) e quello delle inseguitrici le quali, fatta eccezione per la Comalcese, non hanno saputo trarre un grande vantaggio dal rallentamento della squadra di testa, avvantaggiata ancora di parecchie lunghezze.

Oleggio (p. 8) - Gozzano (14): tocca all'Oleggio, che non vince più da 5 giornate, tastare il polso al Gozzano. Il responso è stato da tutto il pronostico. — **Comalcese (11) - (11)**: scontro diretto fra due inquilini del secondo posto. E' un gioco la qualifica di prossima ufficiale a la Comalcese è favorita. — **Castelletto (9) - Borgo (11)**: il campo più favorevole Stresa continua a conquistare successi in campionato e in Coppa. Adesso vuole insidiare nell'inseguimento al Gozzano e pare intenzionato a espugnare il campo borgarese.

Villadossola (6) - Bellinzago (11): gli azzurri ossolani hanno un grande bisogno di punti. Cercheranno di ottenere la loro prima vittoria dell'anno anche se l'avversario è dei «quartieri alti». — **Varzaghese (8) - Origgiasca (10)**: i locali, reduci dal bel pareggio conquistato in casa della capolista, puntano al successo per rientrare nel «gruppo dei primati» — **Calcinese (6) - Lady Borletti (10)**: i granata devono dimostrare assieme uscire dal pericolo nero e potrebbero, con un successo cancellare la brutta parentesi.

Borgomanero (7) - Fossano (8): gara aperta tra il giovane «Borgo» e la sorprendente Fossano tutti altro che tagliata fuori dal pronostico. — **Molino (5) - Crescentino (10)**: il Molino non ha mai vinto, il Crescentino non ha mai perso. Che sia questa la occasione «la prima volta» per entrambe le squadre.

In **Prima categoria** la decima giornata potrebbe portare alla resa di calcistico fuggitivo Dufour. Mentre la capolista gioca (coi Bellinzago), le due più immediate inseguitrici affrontano difficili trasferte la Juve Domo a Gattico e il Romagnano a Bogogno.

In **Seconda categoria** il turno domenicale è tale da lasciare prevedere nuovi sconvolgimenti in classifica sia nel girone «A» sia nel «B». Le gare da seguire con maggiore attenzione sono Visconlea - Cressino e Mercurago - Fondotoce per il raggruppamento fiordi e Bonzolavezzaro - Caregno e Vanzemboese - Bomenengo per il Sud.

Nell'ultimo campionato della geraschese, quello di Terza categoria, impegni di diversa difficoltà per le quattro prime. Nel girone «A» il Momoresmese dovrà vedersela con l'Arenzo secondo in classifica, nel «B» il S. Maurizio va a Cressa il campo tutt'altro che facile, nel «C» la Dhamerese dovrebbe fare bottino facilmente a Mandello Vitta, mentre nel girone «D» la Juventus Nibbiola avrà impegnata con quel S. Andrea's che domenica scorsa ha imposto il pareggio al forte Scarta. m. s.

0-0 in trasferta

Il Gozzano pareggia col Verdello

GOZZANO — Pareggiando (0-0) a Ponte San Pietro contro il V[illa], militante nella Promozione lombarda, il Gozzano ha messo una seria ipoteca sulla qualificazione nel terzo turno di Coppa Italia dilettanti.

La partita di ritorno si giocherà a Gozzano martedì 9 dicembre, giorno festivo, con inizio alle 14,30.

La squadra gozzanese ha affrontato la trasferta lombarda largamente rimaneggiata per le assenze di Micela, Paccagnan, Pivanti e Zappella, infortunati.

Inoltre, all'inizio della ripresa ha perso il difensore Anselmo Guglielminetti, che in un'azione di gioco ha riportato la lesione ai legamenti del ginocchio destro.

Il giovane terzino era rientrato in squadra da una settimana. f. b.

A Valdagno 0-1

Coppa Italia Il Trecate è eliminato

TRECATE — *La squadra ha subito la prima sconfitta in Coppa Italia, soccombendo con minimo scarto (0-1) a Valdagno Centro, un antagonista rivelatosi di notevole elevatura. I biancorossi hanno impostato una gara di contenimento cercando di difendere lo 0-0.*

Sono riusciti nell'intento — grazie anche alle belle parate del portiere Sorchi — per un'ora, poi hanno ceduto il gol che doveva decidere la contesa sotto forma di sfortunata autorete di Tonnelli.

«Con un pizzico di fortuna — sostiene il d.t. trecatese Franco Giraudo — avremmo anche potuto condurre in porto lo 0-0. Ma onestamente dobbiamo riconoscere che i nostri avversari hanno meritato il successo. Tuttavia, però, possiamo anche essere moderatamente soddisfatti queste gare di Coppa, infatti, durano 180 minuti e nel match di ritorno potremmo ribaltare il risultato e qualificarci per il prossimo turno. m. s.

In Coppa a Leffe

Il Borgo ha subito 4 reti

BORGOMANERO — *Addio Coppa Italia per il Borgo? Per sperare il terzo turno, è troppo difficile doppiare ora seppellito i bergamaschi del Leffe sotto una valanga di reti nella partita di ritorno sul campo locale. La trasferta è finita giustamente male. Il Borgomanero è stato battuto per 6-0 dai forti lombardi, secondi classificati nel loro girone.*

Le dimensioni della sconfitta non fan da non consentire molte speranze per il proseguimento del torneo da parte della compagine di Vallongo. Niente e tuttavia impossibile nel calcio. Intanto, i dirigenti borgomanesi non ne fanno una tragedia: «Quello che conta — dice il vicepresidente Galletti — è soprattutto il campionato: perciò siamo la batosta in Coppa come un avvertimento per le prossime gare».

A Leffe, il Borgo ha giocato senza Fabris e Beltrami nel primo tempo, anche senza Trinelli, mai con Ferraris, che è stato espulso nel finale. f. a.

E' la Banca Popolare

La Pallavolo ha trovato uno sponsor

NOVARA — *La Pallavolo Novara ha risolto i suoi problemi per diretto interessamento del sindaco Armando Rivera. Venuto a conoscenza delle gravi difficoltà del sodalizio in campionato (militato gli azzurri erano ancora senza sponsorizzazione e quindi con i conti «in rosso») il primo cittadino ha dapprima convocato i responsabili della società, poi si è rivolto alla Banca Popolare chiedendo una sottoscrizione straordinaria che consentisse alla Pallavolo Novara di portare a termine il campionato di serie «B».*

La cifra dell'attivo di credito è stata positiva e i problemi della serie «B» volley sono spariti come d'incanto. «Ora — dice il vicepresidente Petrarolo — possiamo dedicarci al campionato senza più assilli e speriamo di fare ottima cosa».

«Quest'anno — continua — puntiamo in alto e vogliamo dedicare i traguardi che riusciremo a raggiungere al sindaco. m. s.

UNI

ARONA
Viale F. Baracca, 55 - Tel. 44396/7

NOVARA
P.za del Rosario - Tel. [illegible]

SUPERMERCATI

Olio Sasso	lt 1	L. 3080
Latte Milano	lt 1	L. 420
Pelati Cirio	gr 400	L. 350
Emmental Bavarese	l'hg	L. 490
Caffè Suerte	gr 200	L. 1260
Riso razza 77 «del tagliere»	gr 906	L. 980
Biscotti Mulino Bianco	gr 760	L. 1640
Apri & gusta	gr 145	L. 860
Tonno Rio Mare	gr 85	L. 720
Fernet Branca	cl 75	L. 5840
Stock 84	cl 70	L. 5160
Spumante Pinot Gancia	cl 75	L. 2340
Sole piatti liquido	gr 800	L. 580
Carta igienica Lotus	4 rotoli	L. 940
Bagno schiuma Vidal	f.to gigante	L. 2640
Fustino Ava	Kg 5,500	L. 7980

ALL'UNISHOP
E' GIA' NATALE...
ADDOBBI,
GIOCATTOLI,
REGALI
A PREZZI.... ECCEZIONALI

La bella località del Lago Maggiore non ha subito flessioni

Belgirate: turismo dal 1600 con il «marchio di qualità»

BELGIRATE — «*Il turismo, qui da noi* — dice il presidente della Pro Loco di Belgirate, Giuseppe Mugnai — *non ha subito quest'anno flessioni di sorta, non una sola disdetta alle prenotazioni neppure da parte delle agenzie estere. Una certa politica intesa al contenimento dei prezzi ha indubbiamente influito su questo successo*».

Belgirate «vive» di turismo residenziale e di transito ma, soprattutto, di congressi che qui non si tengono soltanto nella buona stagione ma tutto l'anno grazie a una attrezzatura di prim'ordine che consente, a Villa Carlotta, riunioni da 20 a 800 persone offrendo, contemporaneamente, il soggiorno completo per 400. «*Adesso* — spiega Mugnai — *stiamo ristrutturando Villa Treves dove funzionerà un nuovo, modernissimo "centro" congressi ad alto livello*».

Il presidente della Pro Loco sottolinea che Belgirate è stata la prima località del Lago Maggiore ad essere scelta, intorno al 1600, quale centro per un turismo residenziale con la costruzione di ville diventate, specie nel 1800, famose per i suoi ospiti illustri: da Giuseppe Garibaldi a Benedetto Cairoli; da Ruggero Bonghi al Rosmini; da Cavour a D'Azeglio. Per non dire di Guido Gozzano che ricorda Belgirate nella sua lirica «L'amica di nonna Speranza».

Sotto certi aspetti Belgirate è «terra di primati» lontani e anche recenti. E' qui per esempio, che nel 1858, è sorta la prima società delle regate. Fondatori, tra gli altri, Massimo D'Azeglio, i componenti la famiglia dei Conti Borromeo, Benedetto Cairoli, Gian Battista Cadorna, Alessandro Paraggiana, il conte Galeazzo Visconti e Sir Tomes Hudson, ministro d'Inghilterra.

Ricordiamo le cronache dell'epoca «*che le regate produssero effetti importantissimi e fervidi entusiasmi tanto da indurre i verbanesi, per dedicarsi a questo nuovo sport, a trascurare tutti gli altri trattenimenti domenicali*». Per questa «primogenitura» in fatto di società delle regate, ecco sorta negli anni passati, una polemica con Torino che rivendicava questo diritto per la «Cerea» fondata nel 1863 e non per la società belgiratese.

«*Cinque anni dopo di noi*» dicono orgogliosamente a Belgirate.

Di «primati», questa volta in fatto di attrezzatura, va giustamente fiera la comunità. Belgirate è stato il primo comune del Lago Maggiore a dotarsi di un porticciolo turistico per la nautica da diporto e di una delle poche spiagge pubbliche attrezzate modernamente. Il sindaco, Luigi Prini, ricorda altre opere: una rete stradale di collegamento con il Vergante; la valorizzazione della zona collinare che ha permesso insediamenti residenziali; impianti sportivi di prim'ordine con il nuovo campo per il calcio che sta per essere inaugurato. E' dei giorni scorsi l'inaugurazione del primo depuratore delle acque reflue del Lago Maggiore realizzato in concorso tra i comuni di Belgirate, Lesa e Meina.

«*Stiamo varando* — dice il sindaco Prini — *la ristrutturazione del centro storico; un "recupero" che la civica amministrazione condurrà di concerto con gli stessi proprietari*».

Ma tra i tanti primati, Belgirate ne conta uno forse negativo: quello di non avere ancora risolto il perché della sua denominazione. Deriva da «Bulgirate» per via dei bulgari trascinati qui dalla calata longobarda di Alboino nel 568 o piuttosto da «Bella Girata», vale a dire bella svolta sul lago? Una risposta la darà certamente il filosofo Pietro Prini che sta per dare alle stampe un'opera poderosa, appunto sulle origini e la storia di Belgirate.

Piero Barbè

Kursaal Verbania Angolo del regalo

VERBANIA — «L'angolo del regalo», l'iniziativa lanciata dall'Associazione Commercianti con la partecipazione dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Verbania, ha già raccolto decine di adesioni, e si presenta con prospettive di successo.

La preparazione degli stands è incominciata nei saloni del Kursaal, per dar modo alla rassegna di poter aprire i battenti verso la fine del mese.

Saranno in mostra, come promozione commerciale, ma anche come utile indirizzo e confronto (anche dei prezzi) in vista dei regali natalizi e di fine anno, oggetti di tutti i settori merceologici, con larga rappresentanza del casalingo, degli elettrodomestici, della gioielleria e oreficeria, dell'abbigliamento.

Un'iniziativa utile anche al contenimento dei prezzi, ma che rappresenterà pure un elemento di richiamo per il turista che arriva sul lago in queste settimane di inverno.

(a. c.)

Una rassegna del Circolo di cultura cinematografica

Film d'autore a Verbania

Sono in programma ventidue spettacoli - La tessera costa 15.000 lire

VERBANIA — Con gli spettacoli di mercoledì scorso al Cinema Apollo di Pallanza, di ieri nell'auditorium della Famiglia Studenti in Intra, è ripresa la consueta attività del Circolo Verbanese di Cultura cinematografica, con un programma indubbiamente più ricco e vario degli anni scorsi.

Le novità di quest'anno non consistono soltanto nell'accresciuto numero di spettacoli offerti (sette film e cinque serate in più), ma anche nei criteri utilizzati per la scelta delle pellicole e per la composizione delle singole sezioni.

Oltre agli sviluppi più interessanti di alcune cinematografie nazionali, si è prestata attenzione ad alcuni aspetti importanti e alle più recenti evoluzioni del «fenomeno» cinematografico nel suo assieme.

La tessera di iscrizione per i ventidue film (venti le serate) è stata contenuta in 15.000 lire. Per altro, per evitare sovrapposizioni con altre iniziative teatrali e cinematografiche, i film saranno sempre proiettati di martedì a Pallanza e di mercoledì ad Intra; sempre con inizio alle 20,30.

Ecco il cartellone: *A qualcuno piace caldo*, di Billy Wilder; *Alambristal*, di Robert M. Young; *Fist*, di Norman Jewison; *The Land*, di Robert Flaherty; *Il cerchio d'acciaio*, di John Ford; *Harlan County*, di Barbara Kopple; *Metropolis*, di Fritz Lang; *Lo studente di Praga*, di Henrik Galeen; *Lulù*, di Georg W. Pabst; *Ombre sommaitrici*, di Arthur Robinson; *Nosferatu, il vampiro*, di Friedrich w. Murnau; *Corpo e cuore*, di Paul Vecchiali; *Providence*, di Alain Resnais; *Mon oncle d'Amérique*, di Alain Resnais; *Allegro ma non troppo*, di Bruno Bozzetto; *La cabina*, di Maurizio Nichetti; *Il pirata*, di Vincente Minnelli; *Radio on*, di Christopher Petit; *Passione d'amore*, di Ettore Scola; *La ragazza di via Millelire*, di Gianni Serra; *Il mistero di Oberwald*, di Michelangelo Antonioni; *Momà compie 100 anni*, di Carlos Saura.

Michelangelo Antonioni e Maurizio Nichetti, due registi le cui opere sono rappresentate alla rassegna di Verbania

Il programma si affianca quest'anno a un'altra iniziativa cinematografica che, avviata a metà settembre dalla Direzione del Cinema Sociale di Intra per la proiezione di film che solitamente restano esclusi dai circuiti tradizionali, ha ricevuto ora l'appoggio della Regione.

Così ogni lunedì e martedì vengono proiettati film ricusati dal regista Wim Wenders, ritenuto uno dei più prestigiosi nomi del nuovo cinema tedesco.

Questo il programma delle prossime settimane: 23 e 24 *Nel corso del tempo* (1975); 30 e 1° dicembre *Alice nelle città* (1973); 14 e 15 dicembre *Falso movimento* (1976); 21 e 22 dicembre *L'amico americano* (1977). Biglietto unico di ingresso: 1800 lire.

a. c.

Da Borgomanero una betoniera rivoluzionaria

Un grande cambiamento nella tecnica di impastare il calcestruzzo

BORGOMANERO — Rivoluzione nell'arte d'impastare il calcestruzzo. La novità riguarda, per il momento, solo le piccole betoniere da 120 a 150 litri, cioè quelle macchine impastatrici di cemento e sabbia che si usano per lavori di male limitata, per necessità improvvise.

«Di tali betoniere — dice Giulio Cerutti, dello "San Marco" — ogni impresa edile, anche la più modesta, ne possiede almeno una, ma spesso ne hanno a dozzine. Noi ne produciamo dodicimila all'anno; le comperano anche i privati per il "fai da te", considerato che costano tra le 300 e le 500 mila lire».

Ora, la «San Marco», fabbrica di gru e betoniere, ha brevettato un modello che ne definiti «rivoluzionario». La nuova macchina è stata presentata alle fiere di Verona e di Bari; al «Samoter» veronese l'hanno giudicata «una delle cinque novità dell'anno», e la fabbrica borgomanerese è stata premiata con diploma dal presidente Spadolini.

La nuova betoniera sembrerebbe destinata a sostituire l'attuale modello universale «a bicchiere», quello ribaltabile, in uso da molti anni, praticamente (e sia pure con varie modifiche) sin da quando la macchina ha preso il posto degli uomini.

«Il modello ideato e realizzato dall'equipe tecnica "San Marco", diretta dall'ingegner Piero Bertinotti — spiega Cerutti — ha il vantaggio di essere più pratico, assai più maneggevole: non è più necessario ribaltare l'impastatore il conglomerato esce dal contenitore attraverso uno sportello ad apertura automatica».

La macchina, che consente tempi d'impasto più brevi degli attuali, è già stata prenotata da varie parti d'Italia e dall'estero. La «San Marco», oltre a coprire l'intero mercato italiano mediante le sue concessionarie, esporta in tutta Europa (in particolare Francia e Inghilterra) e nel Medio Oriente.

f. a.

Verbania — I vigili del fuoco sono intervenuti per un incendio che si era sviluppato nella boscaglia. Quasi certa l'origine dolosa.

Verbania — Il consigli Eden Club tegra la sua assemblea annuale per il rinnovo delle cariche sociali domenica alle 15,30 in un salone dell'Hotel Sant'Anna a Pallanza. Verranno premiati i soci che maggiormente si sono distinti quest'anno in campo nazionale ed internazionale; seguirà la cena sociale.

Massino Visconti — Il Comune ha deciso di organizzare corsi di nuoto per i ragazzi tra i 5 e i 15 anni: alle famiglie costeranno 10 mila lire comprese il viaggio in pullman al palazzetto dello sport di Arona.

Primaria industria costruttrice scambiatori di calore per il trattamento dell'aria

ricerca

per il proprio stabilimento nelle vicinanze di

CASTELLETTO TICINO (NO)

CAPO OFFICINA

Si richiede:
— diploma di perito industriale meccanico;
— esperienza nel settore saldatura a lav. lamiera;
— capacità organizzative e attitudini alla conduzione del personale

si ricerca inoltre:

N. 1 ATTREZZISTA

per manutenzione stampi e costruzione attrezzature

Inviare curriculum vitae specificando richiesta economica a

PUBLIKOMPASS 1373 — 10100 TORINO

Dancing
BROADWAY
GALLIATE
Sabato 21 e domenica 22 novembre
ORCHESTRA ATTRAZIONE
ROBY VALENTE

Importazione diretta di
TAPPETI PERSIANI
ed orientali
GALLERIA
S. STEFANO
Via S. Stefano 6
(ang. P. Cavour)
NOVARA
Tel. (0321) 390.027
LAVAGGIO - RESTAURO
OCCASIONI

momenti Moretti
pellicce pronte
MORETTI
Sede unica: Milano Passaggio Duomo, 2
2° piano interno - tel. (02) 804.709 - 870.996

Piranha
(NO) S.S. 11
Novara - Torino
tel. (0321)
54.101 - 54.108
ORFENGO
CAMERIANO
VENERDI' 20 NOVEMBRE BALLO LISCIO CON
PIERGIORGIO FARINA
SABATO SERA - DOMENICA POMERIGGIO E SERA BALLO MODERNO CON
MAXI DISCOTECA
DOMENICA SERA 22 NOVEMBRE
LO SHOW DI
LEONE DI LERNIA
E LE SUE GIRLS
Domenica pomeriggio, per e dal PIRANHA, servizio pullman gratuito partendo dalla STAZIONE DI NOVARA, prima corsa ore 14,30 seconda corsa ore 15

un dolce nuovo...
un dolce Gheisa
UNA NUOVA
CREAZIONE DI
Pasticceria
BERTANI
di Gianni Ferrari
NOVARA - C.so Cavour 5 - Tel. 0321/25273 - 29811

Da settembre anche a Domodossola
IL SUPERMERCATO DELLA MAGLIA
Il noto grande calmiere dei PREZZI
API

per maglieria esterna e intima
per UOMO DONNA BAMBINI
abiti gonne
pantaloni jeans
piumoni tute
capi in pelle
e settimanalmente
le ultime novità
della «MODA GIOVANE»
tutti al PRIMO PREZZO
(cioè al prezzo di grossista)

Nel vostro interesse visitateci a:
DOMODOSSOLA via Garibaldi 6 - Tel. (0324) 46017
GOZZANO via Novara 36 - Tel. (0322) 94346 / 94959

Un'iniziativa dell'assessorato alla Cultura

Scoprire con i libri il fascino di Novara

Novara. Il museo lapidario, descritto in uno dei libri editi dall'Assessorato alla Cultura

NOVARA — «Alla scoperta della città» era il titolo di una iniziativa assunta lo scorso anno dall'assessore alla cultura, Renzo Annichini, intesa a fare conoscere ai novaresi storia e monumenti della loro città. Si era trattato di una serie di visite guidate che riscossero un indubbio interesse. Perché l'iniziativa non rimanesse fine a se stessa, l'assessorato alla cultura ha fatto stampare degli opuscoli, uno per ogni argomento, che riuniscono le «lezioni» tenute dai vari esperti.

«Anche se la forma riassuntiva nella quale sono redatti non consente quegli approfondimenti possibili solo nei colloqui che avvennero durante le visite — spiega nella presentazione l'assessore Annichini — rappresentano pur sempre un punto di riferimento per coloro che hanno partecipato alle "visite guidate" ed uno stimolo ad una più attenta lettura dei nostri monumenti per coloro che non hanno avuto la possibilità di parteciparvi».

Gli opuscoli sono stati inviati agli insegnanti delle scuole novaresi, ai comandanti dei reparti delle forze armate di stanza in città perché possano servire da «traccia» a quanti vogliano conoscere, in maniera un tantino più approfondita, Novara, la sua storia e quella dei suoi monumenti.

Il primo volumetto (una quarantina di pagine) fa da guida alla visita al Museo di Storia Naturale che, ospitato a Palazzo Faraggiana, è uno dei più rilevanti nel suo genere, in Italia; al Duomo e al Battistero di epoca Paleocristiana; alla Basilica di San Gaudenzio e alla Chiesa di San Marco; alle opere di pittura (circa 800) ospitate alla «Galleria Giannoni»; in dieci sale al Broletto.

Il secondo opuscolo, di una trentina di pagine, è dedicato al Museo Lapidario della Canonica di Novara; alla Chiesa detta di San Pietro al Rosario e a quella di Sant'Eufemia; a San Nazzaro della Costa. Nel terzo, infine (il più compendioso con le sue 70 pagine), si parla della Cinta Muraria di Novara con due capitoli dedicati rispettivamente alle Mura romane e alle fortificazioni.

Si parla anche della «Piazzetta»: cuore topografico ed economico della città (si tratta, ovviamente, di «Piazza delle Erbe», anche se si apprende da questa storia di Maria Giovanni Virgili che ha cambiato sette volte nome); dell'Ospedale Maggiore (dalle origini all'intervento antonelliano); della Cascina Avogadro e degli affreschi del suo cenacolo. Infine un capitolo dedicato alla Bicocca o meglio alla battaglia del 23 marzo 1849 che Giulio Genocchio descrive come «cronologia di una sconfitta».

I tre opuscoli, di piacevole lettura e utili per chi voglia conoscere insieme ai monumenti un po' di storia novarese, sono in distribuzione gratuita presso il Museo Faraggiana.

C'è, a proposito di questa iniziativa, un rilievo dell'assessore Annichini. Scrive nella presentazione del secondo opuscolo: «Qualcuno sostiene, probabilmente a ragione, che chi troppo corre rimane poi con il fiato mozzo. Personalmente sono combattuto tra il dare ragione e l'obiettare che la nostra città aveva ed ha un grande bisogno di risveglio culturale che deve manifestarsi col dare l'avvio a numerose iniziative nei vari settori in cui si può articolare la parola cultura».

p. b.

Esposti alla magistratura del direttore Consorzio Ticino

Proteste sul Lago Maggiore contro le «spiagge abusive»

VERBANIA — *La denuncia arrivata la scorsa estate da un gruppo di verbanesi che contestavano il moltiplicarsi delle costruzioni e marine del lago, delle recinzioni e degli sbarramenti abusivi che impedivano ai cittadini di usufruire delle rive del lago, è stata raccolta e rilanciata dal Consorzio idrico del Ticino cui compete non solo la regolamentazione delle acque, ma anche la tutela delle rive e delle spiagge del Verbano.*

Così il direttore del consorzio, l'ingegner Eligio Binda, ha indirizzato una serie di esposti al magistrato del Po, alla procura generale della Repubblica di Milano, alle prefetture di Varese e Novara, alla direzione generale del Demanio, al ministero dei Lavori Pubblici, alla Direzione generale delle acque e degli impianti elettrici, per denunciare una lunga serie di violazioni compiute da privati che hanno occupato abusivamente spiagge e rive demaniali.

La denuncia tende a garantire il libero accesso per chiunque alle rive e alle spiagge. C'è anche un documento del Consiglio di Stato emesso nel 1964 che conferma questa possibilità, affermando che «sono da ritenersi inammissibili le domande di concessione di aree destinate a costruzioni e all'uso di abitazioni private le recinzioni di spiagge e terrapieni ad uso nettamente privato».

E sulla scorta di queste considerazioni, ville, casette e darsene, imbarcaderi e recinzioni non avrebbero mai dovuto sorgere anche se c'è da dire che il più delle volte sono state realizzate senza che mai sia stata chiesta autorizzazione di sorta.

Il limite dei terreni demaniali viene comunemente indicato a cinque metri dal limite delle acque o meglio alla quota idrometrica di metri 1,81 sopra lo zero. Tutto quanto è stato costruito al di fuori di questa fascia verso il lago andrebbe abbattuto.

Detto questo non resta che aspettare le decisioni della magistratura e delle prefetture: applicando la legge non solo le recinzioni e gli imbarcaderi ma anche tutte le costruzioni abusive sorte negli ultimi anni a ridosso del lago.

Ma ben difficilmente si potranno vedere le ruspe in azione. Chi ha costruito abusivamente, si cautelò per evitare le conseguenze del suo comportamento ne ha sempre trovati.

Antonio Costantini

Ciclismo novarese avrà uno sponsor?

NOVARA — Buone notizie per il ciclismo novarese, sempre attivo in questi ultimi anni fra i giovanissimi. Pare che la «Inco-Pentole» di Lorenzo Morelli, una industria di Oravellona Toce, abbia deciso di «sponsorizzare» la società ciclistica novarese, dandole quindi la possibilità di rappresentarsi anche nella categoria dei dilettanti proprio con il forte corridore di Oravellona, Costantino Di Nisio.

Nella stagione appena ultimata i colori novaresi sono sventolati 11 volte al traguardo con il giovanissimo Mauro Imondi, campione regionale e quinto classificato ai campionati italiani. Buone prove hanno offerto anche gli esordienti e gli allievi e quindi la notizia di una possibile sponsorizzazione farà da tonico per tutti gli amanti del ciclismo novarese.

(l. l.)

Il complesso di Bratislava

VERBANIA — Biglietti a ruba a Verbania per il concerto che il complesso artistico Città di Bratislava ha tenuto alle 21 di ieri al Teatro Vip, nel quadro della stagione 1981-82 della Gioventù musicale d'Italia.

Nella prima parte del programma sono stati eseguiti cori per cappella di Da Venoza, Di Lasso, Monteverdi, Hassler, Clèbera, Le Jeune e musiche per quattro pianoforti di Smetana. Nella seconda titolata *Les noces* sono stati presentati quadri coreografici russi di Igor Stravinski per quattro pianoforti, percussioni, soli e coro; pianisti: Vera Vedra, Jaroslav Prikryl, Vit Gregor, Zdenek Jilek; solisti del teatro nazionale: Helena Hanzelova soprano, Dagmar Peckova contralto, Peter Oswald tenore, Joseph Spacek basso; coro della Città di Bratislava, direttore Ladislav Holasek.

Un avvenimento eccezionale per la città di Verbania e per l'Alto Novarese.

(a. c.)

Borgomanero — Tra un derby e l'altro, la partita di Coppa Italia. Dopo l'incontro di Arona, e in attesa della gara interna con l'Iris Borgolavezzaro, la squadra si trasferisce oggi a Lodi (Bergamo) per il nuovo turno di Coppa.

Arona — Cavalierato della Repubblica per il maestro Ferruccio Vesco, in riconoscimento «del lavoro svolto» — dice la motivazione — «con zelo ed efficacia a favore dell'istruzione elementare».

Borgomanero — Beppe Saronni sarà ospite domani sera degli sportivi. Con il corridore, interverrà il suo ds Carlo Chiappano. Saranno presenti gli ex campioni ciclisti locali.

Il 31 dicembre scadranno i finanziamenti stanziati dalla Regione

Da Arona: «No alla chiusura dei centri per il recupero di giovani handicappati»

ARONA — I centri in provincia di Novara sono sette, uno per ognuna delle Unità sanitarie locali lavorano da circa due anni per il recupero e l'inserimento nell'attività lavorativa degli handicappati psichici. Attualmente una cinquantina di operatori si stanno occupando di oltre 350 portatori di handicap tra i 14 e i 35 anni.

Questo lavoro si propone tre obiettivi: la formazione professionale degli handicappati, il loro avvio al lavoro presso artigiani o piccole e medie aziende, l'assistenza anche a domicilio.

Tutto questo dovrà cessare il 31 dicembre prossimo: i finanziamenti stanziati a suo tempo dalla Cee attraverso la Regione non sono stati rinnovati. A meno che non intervengano fatti nuovi, del resto molto improbabili, i centri saranno chiusi. Non solo, dunque, non sarà più possibile intervenire su nuovi casi, ma si dovranno abbandonare a se stessi anche coloro per i quali vi erano fondate prospettive di recupero.

Per denunciare questa drammatica situazione, i sei operatori del centro aronese (34 assistiti da Arona sino a Bellinzago), hanno convocato un'assemblea-dibattito invitandovi forze politiche e sociali, sindacati e gruppi assistenziali. Al di là della situazione contingente, per la quale è stato proclamato lo stato di agitazione, ne è uscito un quadro semplicemente sconvolgente, anche nelle condizioni in cui si opera attualmente.

«*Le strutture sono quelle che sono, ma ciò che più conta è che siamo praticamente senza controlli su quel che facciamo* — ha detto uno degli operatori aronesi — *e senza direttive su quel che dovremmo fare*».

Sono gli operatori stessi che quotidianamente vanno dagli assistiti per portarli al centro: «*E da gennaio stiamo aspettando i rimborsi spese*». Sembra inverosimile che un settore così delicato della vita sociale sia letteralmente dimenticato, ma questa pare essere la realtà.

E c'è infine il dramma delle famiglie: «*Siamo cinque fratelli* — dice un giovane di Castelletto —: *Giovanni, che ha 19 anni, è handicappato. Era sempre a casa da solo a fare nulla, ma da quando viene ad Arona ha imparato a vivere con gli altri, a fare qualche piccola cosa, prende il pullman da solo, è autosufficiente. Certo che, se non continuiamo ad aiutarlo, perderà di nuovo la fiducia*».

Questo è appunto il rischio: di 350 «giovanni» novaresi condannati a tornare a vegetare.

Mario Bonassi

Arona, quasi finite le nuove scuole

ARONA — I lavori per la costruzione delle nuove scuole superiori di via Montenero sono alla stretta finale; si prevede che durante le vacanze di Natale sarà possibile eseguire i traslochi delle classi del liceo scientifico Fermi e dell'istituto commerciale San Carlo: in totale oltre mille studenti.

In un momento successivo presso il complesso dovrebbe trovare posto anche l'istituto industriale.

(m. b.)

Per la scelta della Vostra autovettura nuova o usata rivolgetevi a:

FOSSATI AUTOMOBILI s.n.c.
Rotonda M. D'Azeglio 18 - Tel. 35.749 - NOVARA

Oggi come ieri offre le migliori occasioni del giorno e tutte garantite:

FIAT PANDA 30 nuova da immatricolare	pronta consegna
INNOCENTI MINI DE TOMASO nera	anno 1980
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6	» 1979
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.3	» 1979
FORD FIESTA SPORT 1.3	» 1979
LANCIA BETA 2.0 BERLINA	» 1979
FIAT 132 2.0 completo di accessori	» 1979
VOLKSWAGEN GOLF GTI	» 1979
RENAULT R.30 TS completo di accessori	» 1978
ALFA ROMEO ALFETTA GTV 2.0	» 1978
FIAT RITMO 60 CL 5p.	» 1978
AUTOBIANCHI A 112	» 1978
INNOCENTI MINI 90 N	» 1978
ALFA ROMEO ALFETTA 1.8 con aria condizionata	» 1977
FIAT 131 1.3 4p.	» 1976
CITROEN CX 2000 PALLAS con GPL	» 1975
LANCIA FULVIA 3	» 1975
PEUGEOT 104	» 1975
JAGUAR XJ6 4,2	» 1974
ALFA ROMEO ALFASUD 1.2	» 1974

e moltissime altre - ed inoltre:

MOTO BMW R100/7	» 1980
VESPA 125 PRIMAVERA ET3	» 1979
MOTO GUZZI 400 GTS	» 1978

VISITATECI!!!

MINERVA CASE S.r.l. VENDE IN NOVARA:

Adiacenze c.so XXIII Marzo: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizio, 2 balconi, 2 cantine, mansarda L. 43.000.000

Via Monteverdi: ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, servizio, balcone, cantina L. 27.500.000 possibilità box.

Adiacenze c.so XXIII Marzo casa indipendente su due piani p.t. ingresso soggiorno cucina abitabile, servizio, 1° p.: 2 camere, balcone, cantina, giardino L. 37.500.000

C.so XXIII Marzo: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinetta, servizio, 3 balconi, cantina L. 24.500.000

Zona Rizzotti: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina L. 27.500.000

Adiacenze c.so Trieste: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, balcone, ripostiglio, cantina L. 19.500.000

Via Lagrange: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina L. 62.500.000

Libero in vita v.le G. Cesare: ingresso, salone, 3 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina, solaio, ripostiglio L. 61.000.000

C.so Cavallotti: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 4 camere, doppi servizi, 4 balconi, cantina, solaio, ripostiglio L. 59.500.000

Cameriano - Via Gema: rustico indipendente su due piani; p.t.: 3 ingressi, 3 locali, servizio, pianerottolo, 1° p.: 3 ingressi, 3 locali, balcone L. 24.500.000

Perrone - Via S. Michele: casa indipendente su due piani; p.t.: 2 ingressi, soggiorno, camera, cucina, servizio, 1° p.: ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, servizio, balcone, rustico, box, orto L. 62.000.000

Perrone - Via S. Michele: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, cantina, solaio L. 18.500.000 possibilità box + magazzino

Perrone - Via S. Michele: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinetto, servizio, 2 balconi, cantina, solaio, orto L. 34.500.000 Possibilità box + magazzino

Galliggaga in recente costruzione ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, balcone, cantina, box L. 53.000.000

Pagamento: 5% prenotazione, 25% compromesso, 20% rogito, 50% mutuo bancario decennale

MINERVA CASE s.r.l. Via Morandi 7 - NO - Tel. 0321/453.701/2
Filiali: Bergamo - Milano - Monza - Novara Pavia - Piacenza - Vigevano

Società vende in Oleggio
Capannone industriale
in corso di finitura mq. 1.200, filo cabina mt. 7, luce completa mt. 17,65, servizi mq. 192.000, fronte statale del Sempione
Tel. 0321/92693

SOCIETA'
operante nel settore immobiliare ricerca
personale
da inserire nella propria organizzazione
Per appuntamento telefonare al 0321/29643

Vendesi In Novara
2 appartamenti liberi
+ garage + giardino
zona centrale tranquilla
Telefonare n. 0331/500.446 dopo le ore 19

cerchi casa?
EVEREST
compra - vendita - immobili
NOVARA - Viale Kennedy: appartamento buone miniture, recente costruzione, di mq. 120, composto da ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, 2 box L. 80.000.000. Finanziamenti sino 70% a tasso fisso
NOVARA - Via Monteverdi: libero appartamento composto da ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina L. 35.000.000. Finanziamenti sino 70% a tasso fisso
NOVARA - Via Private Re: appartamento mq. 75 ca., ingresso, cucinino, salotto, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina L. 22.000.000. Finanziamenti sino 70% a tasso fisso
NOVARA - Corso Risorgimento: cedesi licenza bar-ristorante con alloggi, tedeschi esclusi. Prezzo interessante
NOVARA - Viale Roma: libero appartamento mq. 65 ca., ingresso, cucinino, ampio soggiorno, camera letto, bagno, cantina, posto macchina, porta blindata L. 35.000.000. Finanziamenti sino 70% a tasso fisso
SILLAVENGO - Casa su due piani: piano terra 5 vani + accessori; primo piano 2 vani + cucina e bagno, cantina, garage e portico L. 60.000.000. Finanziamenti sino 70% a tasso fisso
SAN NAZZARO SESIA - Proprietà immobiliare ristrutturata con parte abitativa e parte usufruibile commercialmente L. 160.000.000. Finanziamenti sino 70% a tasso fisso
CHAMPOLUC - Mono-bilocali nuovi, pronta consegna, ottime rifiniture
novara - via torelli 11 (0321) 458.085

BRICCHI cucine
MOBILI
del F.LLI BRICCHI
OMEGNA
Via Barisetti 64/66 - Tel. 61.449
La qualità al prezzo giusto!!
VISITATECI - VISITATECI
ESPERIENZA - ASSISTENZA AMICIZIA - SERIETA

EXTRAMARKET
AFFILIATO
STANDA
NOVARA: V.LE G. CESARE - C.SO RISORGIMENTO - VIA A. COSTA
BORGOMANERO: V.LE KENNEDY

VINCI con EXTRAMARKET
Dal 19 ottobre al 21 novembre

ogni settimana estrazione di ricchi premi FRIGORIFERI - TELEVISORI PORTATILI - PASTAMATIC

estrazione finale fra tutti i partecipanti

auto FIAT PANDA 30

si partecipa all'estrazione con l'acquisto di nostri prodotti per almeno L. 20.000

PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO ESPOSTO NEI SUPERMERCATI

ESTRAZIONE DEL 17-11-1981

1° Premio
De Marchi Sandro - Via Forno 12 - Borgomanero (No)
Nasuelli Patrizia - Via Landoni 2 - Novara
Tosini Giuliano - Via Don Minzoni 2 - S. Pietro Mosezzo (No)
Zibetti Alberto - Via Salita Visconti 2 - Gallarate (Va)

2° Premio
De Giuliani Marinella - Via Kennedy 37/a - Borgomanero (No)
Baraldo Adriana - Via Don Gnocchi 2 - Varallo Pombia (No)
Orlandella Annunziata - Via Abbiate 21 - Cameri (No)
Marchese Felice - Via S. Bernardino da Siena 14/g - Novara

3° Premio
Amedeo Sanio - Via Lagrange 40 - Novara
Bolis Denne Silvia - Via Nino Bixio 12 - Gallarate (Va)
Burgato Beatrice - Via Roggia Mora - Veveri (No)
Colombo Daniela - Via Alto Vergante 12 - Invorio, fraz. Taiorino (No)

DM. 4/224532 AUT. MIN. CONC. DEL 18 SETTEMBRE 1981

Disponibili i negozianti

Seconda fase del paniere

Incontri per stabilire quali i prodotti del nuovo elenco e i prezzi

VERCELLI — I commercianti del Vercellese si sono dichiarati disponibili ad aderire alla seconda fase del «paniere» a prezzi concordati, dopo che è stata decisa in campo nazionale la proroga dell'iniziativa sino al 5 gennaio del 1982. Probabilmente già nelle prossime ore si potranno conoscere quali prodotti (con i relativi prezzi di vendita) hanno potuto essere inseriti nel nuovo elenco. Sono stati programmati nel frattempo incontri alla Camera di commercio per definire ogni cosa. Il «paniere» aveva preso l'avvio nel settembre scorso: originariamente si era deciso di limitare l'esperimento a 2 mesi.

La decisione di proseguire nell'iniziativa non è sinonimo però di prezzi bloccati: il lievitare del costo della vita pare non intenda concedere tregua neppure al consumatore vercellese. Per quanto riguarda la zona sono infatti in arrivo nuovi aumenti: saranno forse ritoccati i prezzi del latte, del pane, della carne. Almeno è quanto hanno chiesto i commercianti al Comitato provinciale prezzi, a cui è demandato il compito di calmierare questi generi di largo consumo. La revisione dei prezzi, a detta degli stessi commercianti, è un atto di equità.

«In un primo momento le richieste di aumenti — spiega il direttore dell'Associazione dei commercianti vercellesi, Fernando Lombardi — sono state respinte, in quanto non ritenute compatibili con il regime di autoregolamentazione. C'è stato un intervento di mediazione del ministro Marcora, ma sembra che l'ultima parola spetti al Comitato prezzi. Occorre far rilevare, a titolo di esempio, che l'ultimo aumento del prezzo della carne venne deciso nel novembre dello scorso anno. Ci pare che, a distanza di un anno, il ritocco sia quanto mai giustificato».

Tra le voci sulle quali è probabile un aumento, come si è detto, vi sono il latte ed i formaggi. Per questi ultimi il «paniere» prevede alcune novità: il prezzo verrà fornito in sede locale, proprio per assicurare una maggior aderenza dei prezzi alla realtà di una determinata zona, in modo che la definizione dei costi sia la più equilibrata possibile.

La modifica della struttura commerciale rimane pur sempre, a detta degli operatori del settore vercellesi, tra le condizioni essenziali per contribuire a frenare l'ascesa dei prezzi. E' sintomatico il fatto che, nel passaggio dal produttore al consumatore, il costo di certi generi subisca impennate spesso ingiustificate.

Daniele Cabras

Piazza Mazzini, dopo un vivace dibattito in consiglio comunale

Maxi-inchiesta sul mercato

Gli ambulanti chiedono maggior spazio - Si pensa anche a modificare il regolamento - La polemica sui box-negozio

VERCELLI — *Che cosa non funziona al mercatino ortofrutticolo di piazza Mazzini? Cercherà di stabilirlo la commissione consiliare per il commercio, presieduta dal socialdemocratico Renato Cerutti. La decisione è stata presa durante l'ultimo consiglio comunale, al termine di una vivace discussione sulla questione.*

Ad innescare il dibattito è stata una mozione presentata dal consigliere missino Roberto Cilardi sul mancato rispetto del regolamento mercatale, sulla scarsità di sanzioni a carico dei trasgressori, sul disordine complessivo del mercato e sulla sporcizia che si accumula dietro ai «box» che il Comune ha assegnato ai commercianti.

A Cilardi ha risposto il sindaco, Ennio Balardi. «Quest'anno — ha detto — in quella zona sono state contestate 35 infrazioni per occupazione del suolo pubblico, perché alcuni ambulanti hanno esposto la loro merce al di fuori degli spazi consentiti, e quattro per omessa esposizione dei prezzi».

«E' comunque necessario — ha proseguito il sindaco — rivedere il regolamento di mercato, vecchio di 5 anni, perché da allora le esigenze degli operatori commerciali sono mutate: è interesse di tutti che il mercato "funzioni", seguendo regole aderenti alle reali necessità e senza una continua conflittualità».

L'assessore al commercio, Fulvio Bodo, ha quindi tracciato una breve storia del mercatino che, alcuni anni fa, è stato dotato di particolari «box-negozio» organizzati dal Comune con una spesa di circa 250 milioni. «L'anno scorso — ha detto Bodo — gli operatori ci hanno chiesto di poter usufruire di una superficie espositiva maggiore. La richiesta è stata accolta, con una modifica provvisoria del regolamento, in attesa dell'entrata in vigore del nuovo piano commerciale, il prossimo 23 novembre. Successivamente alcuni commercianti hanno ritenuto che questa maggior superficie non fosse sufficiente, e così hanno acquisito, abusivamente, aree più ampie. Da qui il problema».

Sulla questione della sporcizia e del disordine è quindi intervenuto il democristiano Gianfranco Bertone. «Box — ha detto — erano stati acquistati proprio per mettere ordine nel mercato e per assicurare una maggiore igiene. Invece dietro ad essi si accumula sporcizia e il disordine rimane perché la sera, chiudendo i "box", gli operatori non ritirano il materiale che serve per esporre la merce davanti al prefabbricato».

Sulla questione giunta e consiglio si sono trovati d'accordo, ed hanno deciso di far esaminare la situazione complessiva dalla terza commissione, perché avanzi delle proposte per rimediare al «pasticcio» del mercatino».

La proposta di incaricare la commissione consiliare di discutere il problema è stata avanzata dopo che Cilardi aveva chiesto la nomina di una commissione d'inchiesta sui problemi del mercato di piazza Mazzini. «E' il collega Cilardi e d'accordo — ha detto il liberale Riccardo Greppi — prima di arrivare alla commissione d'inchiesta si potrebbe risolvere il compito di approfondire il problema alla terza commissione, quantomeno mentale, che già si occupa delle questioni del commercio». La proposta è stata ribadita quindi dal democristiano Gianfranco Bertone.

Il presidente della commissione, il socialdemocratico Renato Cerutti, ha subito «annaio» la disponibilità a questa soluzione sia di Cilardi che dell'assessore al commercio che dei componenti la commissione: tutti si sono detti favorevoli.

d. ep.

Vercelli. La spesa mattutina al mercato di piazza Mazzini

L'altro ieri sulla Santhià-Cavaglià

Sparisce il Tir inglese mentre l'autista pranza

SANTHIA' — Parcheggia il «Tir» nel piazzale riservato ai clienti di un ristorante per concedersi uno spuntino e, quando torna, il camion con tutto il carico (valore: 120 milioni) è sparito.

E' accaduto l'altro giorno sulla Santhià-Cavaglià, a poche centinaia di metri dal casello autostradale della Torino-Milano, nel piazzale del «Ristorante da Tonino» ad una autista inglese di 25 anni, George James, residente a Bilston nel West Midlan. Il Tir era carico con tavole per stirare di proprietà della ditta britannica «Sutcliffe int. Transistor steel».

George James era entrato in Italia poche ore prima dal tunnel del Monte Bianco: arrivato al «Ristorante da Tonino», suo abituale punto di sosta in occasione di analoghi precedenti viaggi, ha deciso di fare uno spuntino per poi riprendere il viaggio.

Ha quindi parcheggiato il «Tir» nel piazzale appositamente attrezzato, ed è entrato nel ristorante. Evidentemente, la zona era tenuta sotto controllo dai ladri, che hanno messo a segno il colpo in poco meno di mezz'ora: il tempo per l'autista per un frugale spuntino. Quando quest'ultimo è uscito per riprendere il viaggio, il Tir era sparito. Complessivamente, il totale del danno subito ammonterebbe, secondo una prima valutazione approssimativa, intorno ai 120 milioni.

La zona di Santhià, sia per quanto riguarda la statale che l'autostrada, pare sia particolarmente rischiosa per i Tir soprattutto stranieri.

Qualche tempo fa, sul tronco autostradale attiguo a Santhià agiva anche la famosa «banda dei Tir», che rapinava gli autisti dei camion e del carico. Ora, mentre pare che i rapinatori abbiano rivolto ad altre zone le loro attenzioni, continuano invece i furti, come in questo caso, del «Tir» e dell'intero carico.

w. ca.

Affermazione di Riccardo Isola

Spada e fioretto stagione d'assalto

Successi della Garibaldi e Andreoli - Il campione italiano Politi si allena negli Stati Uniti

VERCELLI — *E' il momento degli schermitori della Pro Vercelli. Dopo i successi riportati da Giordana Garibaldi nel fioretto femminile e Federico Andreoli nella spada dei 4° categoria, Riccardo Isola è il neo campione piemontese dei 3° categoria.*

Isola, tiratore che cresce di gara in gara, già vincitore del Trofeo Pozzi di Pietra Ligure ed inserito quest'anno nella rosa degli specialisti juniores di interesse nazionale, alla sala d'armi della Pro Vercelli, ha conquistato di slancio il titolo.

Il predominio degli atleti biellesi è stato nettissimo. Federico Andreoli si è piazzato al secondo posto, Maurizio Randazzo al terzo, mentre Matteo Polo Friz si è classificato quinto.

I tiratori vercellesi si sono poi distinti nei non classificati regionali: Massimo Zenga, nel fioretto, si è classificato al sesto posto e Bruno Marzi decimo nella sciabola, una specialità che da anni i vercellesi disertano, preferendo la spada in particolare. Giordana Garibaldi, ribadendo la sua forma, si è piazzata al quinto posto.

Nella palestra di via Massaua si stanno allenando spadisti della rosa della nazionale italiana agli ordini dei maestri Volpini, Piraino, Muzio e del responsabile tecnico Castreghi. L'allenamento si concluderà sabato. Tra i tiratori ci sono i vercellesi Ferraro, Falcone, Andreoli, Tassinari.

f.l.

Eccellente il bottino del Karting

CAVAGLIA' — Quattro primi posti assoluti in altrettante categorie di kart sono il bottino conquistato dal «Karting club Vercelli», nel primo «Trofeo due Regioni», che si è disputato sulla pista «Le Sirene».

Il risultato, oltremodo significativo, ha reso euforici i dirigenti del sodalizio di via Tolmino, che con la disputa di questo ultimo trofeo hanno concluso in bellezza la stagione di gare 1981.

I campioni vercellesi sono Daniele Ferrari, primo assoluto nella categoria «100 nazionale»; Massimo Cuminatti, leader della «100 super». Umberto Borghetti nella «avanzi» e Giulio Allieri nella «140 senior». Da segnalare anche il progevole quarto posto in classifica generale del vercellese Piero Sirio nella «100 cadetti».

(w. ca.)

Il 28 novembre al Teatro Civico di Vercelli

Danza e nacchere dalla Spagna

José de Udaeta, uno dei migliori concertisti di nacchere

VERCELLI — *José de Udaeta, uno dei tre concertisti di nacchere al mondo, è ospite in questi giorni della «Scuola di danza classica Città di Vercelli». Il maestro spagnolo tiene ogni giorno uno «stage» di danza spagnola nella sala «Bianca Galliera» del teatro Civico. Al primo «stage» tenuto in Italia da José de Udaeta si sono iscritti 26 allievi. Si concluderà il 28 novembre e per quella sera è prevista al Civico una «Suite di danze spagnole» con un concerto di nacchere.*

José de Udaeta è diventato solista di nacchere dopo una fortunata attività di ballerino e coreografo. Per 22 anni ha formato con Susanna Audeoud la coppia «Susanna y José».

Oltre a suonare le nacchere nel repertorio concertistico c'è persino Bach, de Udaeta le collaziona in una torre saracena a Sitges, un piccolo centro marittimo a 30 chilometri da Barcellona. Ne ha circa 600, di tutti i materiali.

Il concerto che de Udaeta terrà il 28 novembre nella serata intitolata «Danza e nacchere della Spagna» del Cid Campeador», è il primo in assoluto nel nostro Paese.

e. d. m.

CINEMA

VERCELLI

ASTRA: Albergo a ore (erotico).
VERDI: Fuga per la vittoria (avventuroso).
NUOVO ITALIA: Nessuno è perfetto (comico), R. Pozzetto, O. Muti.
VIOTTI: Tarzan l'uomo scimmia (avventuroso) con B. Derek.
PRINCIPE: Più forte di Bruce Lee (arti marziali).
CIVICO: chiuso.
SALA DUGENTESCA: Concerto della pianista Goulamilla Kadyrbekova, ore 21,15.

GATTINARA

ITALIA: La dolce nassalone (erotico).
IDEAL: I predatori dell'Arca perduta (avventuroso).

TRONZANO

LUX: I predatori dell'Arca perduta (avventuroso).

TV PRIVATE

STP
(Canali 21-61 UHF)

Ore 12,15: Film «Superpol K.»; 13,50: Telefilm; 14: Telefilm; 15,15: Spettacolistica show; 18,30: Flipper: cartoni animati; 19: Telefilm della serie «Crociera di nozze con Dora Moroni»; 19,45: Identikit, gioco a premi; 20: Telefilm; 21: La grande battaglia; 22,45: Telenotte notiziario; 23: «Video night» film per adulti; 2: Buona notte con...

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-45-55-60 UHF)

Ore 14,30: Film «La canzone di Brian» (drammatico); 18: Coppa Scarabocchio (calcio giovanile); 19: Cartoni animati; 19,30: Telefilm della serie «La strana coppia»; 20,30: Videovercelli notizie; 20,45: Film: «Primo amore» di D. Risi con U. Tognazzi, Ornella Muti; 22,45: Telefilm della serie «La strana coppia»; 23,45: Videovercelli notizie.

TACCUINO

«La Stampa» - Vercelli
Via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747; 66.062.
Uffici di corrispondenza: Cigliano 43.257; Santhià 93.882; Trino 826.643; Crescentino 843.360; Gattinara 0163 - 832.131.

MOSTRE VERCELLI

Graphic art: mostra di oli, pastelli e acquerelli di pittori Aprone, Morlotti e Treccani. Orario 16,30-19,30.
Il Gabbiano: personale di Pino Ardissone. Orario 10-12,30; 16-19,30.
Auditorium Santa Chiara: mostra di Clemente Palmo.
All'Ottagono d'arte: mostra di Gioxe De Micheli. Orario 10-12,30; 16,30-19,30.
Libreria Nardeo e Boccadoro: mostra di Romano Demignelis. Orario 9-12,30; 15,30-19,30.

BENZINAI
Impianti self-service
(servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Cavour; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio di Quinto Vercellese.

FARMACIE
VERCELLI

Comunale 2, corso Marcello Prealpini 159.

SANTHIA'

Farmacia dell'Ospedale, corso Nuova Italia.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 2050; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.686.

Insieme di fiati stasera a Santhià

SANTHIA' — Ospiti d'eccezione, questa sera, nel salone d'onore del «Castello del capitano di Sant'Agata» per la stagione concertistica organizzata dalla Pro Loco e dall'Amministrazione comunale di Santhià. Protagonista della serata l'«Insieme Strumentale Italiano».

Il concerto sarà dedicato alle «serenate» di Mozart, la n. 11 e la n. 12. Protagonisti saranno Paolo Chimienti ed Angelo Quattrocchi (oboe), Sergio Delmastro ed Edgardo Garnero (clarinetti), Adriano Fedrigo ed Eros Tondella (corni) e Giampiero Gansu con Pierantonio Teppa.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA NORD

20,30 **Non siamo angeli:** tratto dal cuore d'oro insieme con due suoi compagni salva dalla rovina economica piccola famiglia (1955).
24 — **Furia infernale:** ricco agricoltore sposa una bella perfida che architetta piani per liberarsi di lui (1957).

GRP

20,35 **Cuore di mamma:** madre sfregiata dalla crudeltà del figliastro si trasforma in guerrigliera rivoluzionaria (1969).
23,30 **Calde labbra:** ragazza dopo aver visto i genitori fare l'amore, diventa isterica e si butta fra le braccia dell'istitutrice (1975).

TELECUPOLE

19 — **Undergrounds**, programma musicale.
19,25 **Almanacco: un giorno dopo l'altro.**
20 — Cartoni animati: **Invincibile Iron Man.**
20,30 **Telefilm La strana coppia.**
21,30 **Tuttoshow.**
23 — Film **La signora senza camelie:** commessa diventa attrice, sposa un produttore e tenta l'avventura di un film impegnato (1953).

CANALE 5

21,30 **I vitelloni:** divertimenti di un gruppo di giovani di una cittadina del litorale romagnolo (1953).
23,30 **Le piacevoli notti:** tre diversi episodi intorno alla figura di Papa Giulio II, donnaiolo impenitente (1967).

galleria d'arte
Irtearredo
Prima postuma di
ROMAN BILJNSKI
dal 21 novembre al 31 dicembre
dalle 9 alle 12,30
dalle 16,30 alle 19,30
festivi compresi
Via F.lli Ponti 24 - Tel. 54.415 - Vercelli

SPORTING Santhià

Venerdì 20 Novembre
VITTORIO BORGHESI
e la Sua grande orchestra
Santhià - casello autostrade TO - AV

night club biberon
PRAROLO
(A 4 km DA VERCELLI)

Azienda toscana produttrice macchine per maglieria cerca per ampliamento rete vendita
ricerca
agenti di vendita
possibilmente introdotti nel settore per trattamento per le seguenti provincie: Asti - Alessandria, Novara - Vercelli. Offresi fisso mensile, rimborsi chilometrici, provvigioni, contratto a termine di legge. Richiedesi auto propria e disponibilità immediata. Per appuntamento telefonare agli uffici a 0571/82374/5.

Abbasso i prezzi!
È arrivata la moda
centri a
confezioni per uomo donna e ragazzi
Vercelli: corso Libertà 11 33

Qualsiasi problema di elaboratori si trasforma comunque in un problema di fiducia.
Fiducia nel futuro della vostra azienda e nella capacità di chi collabora con Voi di risolvere i problemi.
Fiducia nell'efficienza e nella disponibilità in ogni momento per avere la garanzia di una reale protezione del vostro investimento e che non comprometta la qualità dei servizi che la vostra azienda propone.
Fiducia nella Sintesi.
SINTESI. L'azienda più vicina a Voi e ai vostri problemi.
SINTESI
SOLUZIONI PER L'AUTOMAZIONE AZIENDALE
13100 VERCELLI - VIA G. FERRARIS, 88 - TEL. 0161 - 57511-2

Dopo le dimissioni di Piero Rey e Lidia Lanza

Ecco i nuovi candidati per le Unità sanitarie

Il direttivo della dc provinciale ha già scelto i sostituti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BIELLA — Il direttivo provinciale biellese della dc ha scelto i candidati agli incarichi di presidente dell'Assemblea della Unità sanitaria locale 48 che fa capo a Cossato, e del comitato di gestione dell'analogo organismo 47, gravitante su Biella. L'Assemblea è paragonabile, con le dovute proporzioni, alla Camera dei deputati; il comitato di gestione, al governo.

Il duplice e contemporaneo scossone ai vertici delle due Unità sanitarie è stato determinato dalle recenti dimissioni, rispettivamente, di Piero Rey e di Lidia Lanza. La dc propone ai suoi alleati di sostituirli con Oreste Loro Pilone ed Eugenio Zamperone. Ha dovuto dimettersi, per una precisa norma dello statuto del partito, anche il capogruppo democristiano nell'Assemblea della Unità 48, Roberto Diana, attuale segretario provinciale della dc. Gli succede Eugenio Fauda, consigliere comunale di Soprana.

Piero Rey, valente avvocato del Foro biellese, si è dimesso per motivi di forza maggiore. Ha subito recentemente un intervento chirurgico che lo ha debilitato e inoltre è stato colpito poche settimane fa da un gravissimo lutto familiare. Tutte le sue forze devono ora essere tese al ristabilimento sul piano fisico e soprattutto morale.

Lidia Lanza, esponente democristiana di primo piano, ormai con i capelli grigi, è sulla breccia da oltre 35 anni ed è anche assessore comunale di Biella all'assistenza. I due incarichi sono sempre più pesanti, soprattutto per le crescenti difficoltà in cui devono dibattersi gli enti pubblici. Il suo spirito è rimasto notevolmente indietro, rispetto all'età anagrafica, ma sono proprio gli anni che si fanno sentire, a dispetto dell'ancora quasi intatto entusiasmo con cui lei opera in tutti i settori nei quali può rendersi utile.

Lidia Lanza avrebbe voluto essere sollevata da entrambi gli incarichi, ma il direttivo della dc ha ritenuto necessario dirazzare la richiesta per non privarsi totalmente del suo determinante apporto nel campo assistenziale. Le ha così «imposto» di continuare a dedicarsi all'assessorato, organismo fra i più delicati soprattutto nel difficile momento in cui viviamo.

Biella. Lidia Lanza.

Eugenio Zamperone, consigliere comunale, è un giovane preparato ed anch'egli animato dall'entusiasmo. Le stesse considerazioni valgono per Oreste Loro Pilone, assessore comunale a Trivero.

Sul piano procedurale, la designazione dei candidati è un «parere di gradimento», che nella giornata di ieri Roberto Diana ha comunicato ai compagni di cordata della dc nei due organismi. Nella Unità sanitaria 47 la maggioranza è formata da democristiani, liberali e socialdemocratici, ai quali nella Unità 48 si aggiungono indipendenti con varie sfumature, tutti comunque nell'area politica del «centro».

L'Assemblea dell'Unità 48 è convocata per stasera a Cossato, l'altra si riunirà tra qualche settimana.

Piero Minoli

I medici disperano di salvarla: «Respira a fatica, ci sono complicazioni»

E' in fin di vita alle Molinette la donna accoltellata a Sagliano

Il feritore piange e si dispera - Forse verrà decisa una perizia psichiatrica - La brutale aggressione è stata ricostruita dai carabinieri - La vittima colpita da venti fendenti

BIELLA — I medici del reparto del professor Cravero, alle Molinette di Torino, stanno lottando per strappare alla morte Virginia M., la donna di quarant'anni colpita con venti coltellate.

Le condizioni della vittima, rispetto al momento del ricovero, sono stazionarie: «Non si è registrato un peggioramento — è stato precisato — ma nemmeno un sia pur lieve miglioramento. Sono particolarmente preoccupanti le lesioni polmonari. La donna respira con fatica e di conseguenza sono compromesse un po' tutte le funzioni del suo organismo».

Il feritore, Flavio Ferraro Fogno, un artigiano muratore di 35 anni, è stato intanto interrogato dal procuratore della Repubblica, dottor D'Alessandro, nel carcere del Piazzo.

Il suo comportamento, a quel che risulta, confermerebbe che la sua mente è alterata: si dichiara pentito di quel che ha fatto, sostiene di aver agito senza rendersi conto che stava uccidendo una persona, precisa subito dopo che era convinto che la donna fosse morta, si irrita se ha la sensazione che il suo tortuoso discorso non venga seguito. Sarà quasi certamente una perizia psichiatrica a stabilire se e in quale misura sia «capace di intendere e di volere», soprattutto in riferimento al momento culminante del grave fatto, accaduto nella notte su mercoledì scorso.

E' stata intanto ricostruita con maggiore aderenza alla realtà la fase che potrebbe essere definita preliminare. Flavio Ferraro Fogno, che abitava a Sagliano Micca con la madre, la [illegible] la donna in viale [illegible] Gottalino, sulla strada Oropa, ma la sosta è stata breve. Per varie circostanze l'uomo ha preferito tornare a Sagliano Micca e si è fermato nei pressi di casa.

Soltanto a pagamento avvenuto si è reso conto che la cifra (poco meno di duecentomila lire), era troppo elevata anche per uno «scapolone» ben retribuito come era lui, grazie alla sua abilità in un mestiere le cui tariffe salgono di pari passo con l'inflazione. Avrebbe perciò voluto semplicemente recuperare una parte del denaro, ma le cose purtroppo sono andate diversamente.

Raggiunto il viale del cimitero di Sagliano Micca, ha preteso appunto la parziale restituzione della somma, alzando prima la voce e poi le mani. Perso infine ogni controllo, ha impugnato un coltello a serramanico che teneva abitualmente nell'auto e ha colpito la sventurata come un forsennato.

Istintivamente si è poi allontanato, abbandonando la donna sul ciglio della strada, ma dopo breve tempo ha avuto la percezione della gravità del fatto e ha telefonato al «113», sollecitando gli agenti a raggiungerlo a Sagliano Micca, per arrestarlo.

p. m.

Quintali di trote nei fiumi biellesi

Verranno spesi 100 milioni per il ripopolamento

BORGOSESIA — Accogliendo le proposte della sezione vercellese della Federazione italiana pesca sportiva, l'amministrazione provinciale ha ripartito un finanziamento globale di 100 milioni per spese di ripopolamento ittico. Alla zona vercellese andranno trenta milioni, a quella valsesiana, che comprende il territorio dal Comune di Lenta a Roccapietra e la Valsesnera, quaranta milioni, mentre la zona biellese dispone di trenta milioni. Nella cifra stanziata è stato inoltre previsto un contributo per il miglioramento del servizio vigilanza.

Durante una riunione è stato definito il piano di ripartizione delle semine, per la Valsesia e la Valsesnera, che prevede l'immissione nelle acque di 500 chilogrammi di Iridee adulte a Lenta; 600 chilogrammi di Iridee e 2400 trotelle Fario a Gattinara; 133 chilogrammi di trote a Lozzolo; 70 chilogrammi di trote e 120 chilogrammi di pesce bianco a Rossio; 600 chilogrammi di Iridee e 2000 trotelle Fario a Serravalle; 100 chilogrammi Fario adulte a 50 chilogrammi Iridea a Borgosesia; 100 chilogrammi Fario e 200 chilogrammi Iridea a 31.000 trotelle Fario a Borgosesia; 300 chilogrammi di Fario e 14.000 trotelle a Valduggia, Breia e Valpiana; 95 chilogrammi Iridea e 17.600 trotelle Fario a Postua; 230 chilogrammi Iridea adulte, 18.000 trotelle Iridea e 3000 Fario a Crevacuore; 240 chilogrammi Iridea adulte e 10.000 trotelle Fario a Pray; 48.000 Fario in Valsesnera.

m. p.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

APOLLO: Sexy diabolic story (erotico, 18).
IMPERO: La cruna dell'ago (spionaggio).
MAZZINI: La liceale al mare con l'amica di papà (commedia)
ODEON: Nessuno è perfetto (commedia)
SOCIALE: Da un paese lontano: Giovanni Paolo II

BORGOSESIA

LUX: L'invincibile Ninja (avventuroso)
TEATRO SOCIALE: Excalibur (Storico).

CANDELO

VERDI: Gelò e le 120 giornate di Sodoma

COGGIOLA

ENNIO: Magi morbose (erotico, 18).
ITALIA: Cornetti alla crema (commedia).
RADAR: Mi faccio la barca, (commedia)

COSSATO

PRIMAVERA: Pornografia compagnola (erotico, 18).

CREVACUORE

AURORA: Xanadu, (musicale).

PRAY

EXCELSIOR: Storia di [illegible] follia (drammatico).

SERRAVALLE

CORSO: La vera storia della Monaca di Monza (drammatico).

VARALLO

TEATRO CIVICO: Delitto a Porta Romana, (commedia).

«La Stampa» - Biella

Redazione: via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.
Uffici di corrispondenza: Borgosesia, via Borgofranco 1, tel. 0163 / 24.185. Varallo, tel. 52.298.

FARMACIE

Biella: Vigilani, piazza Fiume 3, tel. 22.432.
Borgosesia: Boca, viale Rimembranze 130, tel. 21.810.
Cossato: Friolotto, via Garibaldi 61, tel. 93.370.
Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** 350.3333. **Biella:** 441.144. **Borgosesia:** 25.513. **Cavaglià:** 98.478. **Cossato:** 922.801. **Mongrando:** 666.913. **Trivero:** 75.048. **Varallo:** 52.412.

MOSTRE D'ARTE

Galleria «Il Trittico», via C. Colombo 4, tel. 34.017. Sculture e progetti di Bruno Martinazzi. Nei locali riservati a «Dialoghi Club» opere grafiche di maestri francesi dell'Ottocento. L'orario nei giorni feriali è 16-19,30. Lunedì chiuso.
Centro d'arte contemporanea G77, piazza Fiume 1, tel. 26.003. Mostra di acquerelli e disegni di Luigi Bartolini. L'orario è 10-12,30 e 16-19,30. Festivi solo al mattino.
Galleria Mercurio, via Italia 25, tel. 29.872. Tempere, disegni, acquerelli e olii sul tema «I ciclisti» di Alfio Sanau, dal 1931 al 1978. L'orario è 10-12,30 e 16-19,30.
Galleria Garibaldo & Perazzone, viale Roma 11, tel. 20.956. Dipinti dell'Ottocento italiano di Giuseppe Bozzalla. L'orario è 15-20 compresi i festivi.
Circolo Biella, via Gramsci 19 bis, tel. 23.358. Mostra di Greco Pernigotti. L'orario è 16-22.

BIBLIOTECHE

Biella: via Pietro Micca 36 - Scientifica e circolante dai lunedì al venerdì: 8,30-12 e 14,30-18. Sabato chiuso.

Giovanna Sperindio ha il «vizio» di rubare le auto

La «Bonnie» del Biellese è condannata a otto mesi

La donna, 36 anni, era anche accusata della detenzione di un coltellaccio

BIELLA — Giovanna Sperindio, 36 anni, abitante in città, è stata nuovamente processata in tribunale per il suo ormai inguaribile «vizio»: si sente irresistibilmente attratta, in determinate circostanze, dalle auto in sosta. Stavolta la donna, assai conosciuta in città, era imputata di tentato furto di una «Mini», con l'aggiunta di un altro tentativo, rivolto però alle cassette delle elemosine collocate in una chiesa di via Italia.

Infine si sarebbe impadronita di merce varia, per un valore complessivo di 50 mila lire. In un supermercato. E' stata condannata «in blocco» a 8 mesi di reclusione e a 80 mila lire di multa.

Un'imputazione a parte era costituita dalla detenzione abusiva di un coltellaccio fuori misura. Per questo reato le sono stati inflitti 20 giorni di arresto e 40 mila lire di ammenda. In un'altra occasione, anni addietro, gli agenti di polizia le avevano trovato in tasca una pistola 7,65. Venne giudicata «per direttissima» e condannata a 8 mesi di carcere.

Il tentativo di furto risale a poco più di tre anni fa. Il 26 settembre 1978 si introdusse nella vetturetta, in via XX Settembre, ma mentre si accingeva ad accendere il motore venne bloccata dal padre del proprietario dell'auto, Camillo Grosso, 73 anni.

Ormai abituata a questo «rito», la donna non reagì nemmeno e rimase in attesa degli agenti di polizia. Durante le indagini emersero gli altri due episodi.

p. m.

Giovanna Sperindio

Cento chili di carne sono stati distrutti, secondo le leggi sanitarie

Una cascina trasformata in mattatoio

L'agricoltore denunciato vendeva le fettine di vitello a 7 mila lire anziché 15 mila

BIELLA — La vicenda dell'agricoltore di Torrazzo denunciato nei giorni scorsi dai carabinieri di Mongrando al pretore per macellazione clandestina «di uno o più vitelli», ha messo in luce un aspetto paradossale della legge vigente in campo sanitario: cento chili di ottima carne hanno dovuto essere inceneriti, mentre a rigore di logica sarebbe stato meglio donarli ad un ente assistenziale.

Il macellaio abusivo, come è noto, vendeva la «fettina» a 7.000 lire il chilo: prezzo convenientissimo, se si considera che, almeno in città, si raggiungono punte massime di 15 mila lire. La voce si è sparsa a macchia d'olio, fino a raggiungere appunto i carabinieri, che hanno iniziato le indagini per accertarne la fondatezza.

E' stata così localizzata la cascina dell'agricoltore, che al momento della perquisizione da parte degli inquirenti aveva nel «frigo» circa seicento pezzi di carne discostata, per un peso complessivo di un quintale.

A questo punto è scattata la norma di legge di cui si è detto: quando l'animale macellato non è più intero, la carne deve obbligatoriamente essere distrutta.

Se invece l'animale macellato non è stato ancora sezionato, il veterinario esamina le interiora e le altre «frattaglie», dalle quali si può stabilire se la carne è commestibile. In caso affermativo, la si può opportunamente [illegible].

p. m.

Appuntamenti

BIELLA — La serata odierna è particolarmente densa di iniziative:

— Istituto Quintino Sella, via Rosselli 2: alle 21,15, per iniziativa della Associazione Anniverdi, il professor Giovanni Dragoni, all'avanguardia nelle ricerche in questo campo, parlerà sulle prospettive della utilizzazione dell'energia solare.

— Istituto tecnico Eugenio Bona, via Gramsci 22: alle 21, conferenza indetta dalla Associazione regionieri industriali. Giorgio Bondioli, direttore generale della Compagnia di banche italiane per il «factoring», parlerà sullo sviluppo in Italia della cessione di crediti verso terzi.

— A Mongrando, nel salone della biblioteca, alle 21, conferenza-dibattito sul terrorismo, organizzata dal pci, con la partecipazione dell'onorevole Luciano Violante.

p. m.

I borgosesiani hanno iniziato alla grande il campionato di basket

L'Agnona dilaga con il Buzzi Trino

I giallorossi si sono facilmente imposti per 106 a 78 - Si guarda nuovamente alla «serie D»

BORGOSESIA — E' iniziata nel migliore dei modi per il Laterie Agnona la nuova stagione cestistica. I giallorossi opposti al loro esordio alla formazione della Buzzi di Trino si sono facilmente imposti (106 a 78 il punteggio finale) ribadendo il loro buon diritto a candidarsi tra le favorite per il successo finale.

Ma il ruolo di protagonista numero uno del torneo il Laterie Agnona non vuole interpretarlo in maniera sfrontata, preferendo la società valsesiana indossare i panni della modestia e dell'umiltà.

«E' vero che siamo retrocessi, dopo anni di serie D, in Promozione — dice l'allenatore Osvaldo Gagliardini — e quindi da molti siamo indicati come squadra da battere, ma ciò non toglie che a differenza di parecchie rivali contiamo su una squadra complessivamente giovane e con un briciolo di inesperienza».

Ad eccezione dei quattro moschettieri, Merlo (27 anni), Ciocca (26), Prova e Strobino (25), la rosa dei valsesiani è formata da otto diciottenni: i «play» Andrea Quaglia e Roberto Lombi; le «guardie» Stefano Rama, Gianni Remonna, Carlo Prelli; le «ali» Aldo Berardi, Giampiero Moretti, Michele Portigliotti e il «pivot» Leonardo Morre.

«Il nostro obiettivo e disputare un buon torneo — aggiunge Gagliardini — perché il programma della società è a lungo raggio e contempla la possibilità di rimanere in Promozione ancora un anno. Siamo sicuramente tra le favorite del girone, ma tra le nostre rivali figurano fior di avversari quali il Santhià, la Fiat Car Vercelli, la pellicceria Mina di Biella composta dalle passate glorie della Lana Gallo, la Rosa Nera di Cossato dell'azzurra Fiaborea, che ci ostacoleranno fino all'ultima giornata per di aggiudicarsi il torneo».

Roberto Eynard

Zanolo è il campione della motoregolarità

Valsesiano, 23 anni, ha vinto il titolo regionale

SERRAVALLE SESIA — E' valsesiano il neocampione regionale e provinciale di regolarità (Enduro) di motocross. Si chiama Massimo Zanolo, ha 23 anni e risiede a Vintebbio di Serravalle Sesia. Studente al quinto anno di ingegneria aeronautica alterna la passione per le ali a quella dei motori. «Far motocross — dice — in fin dei conti è un altro modo di volare, anche in maniera evidentemente diversa».

Portacolori del Motoclub Muttarone di Armeno ha vinto il titolo all'ultima prova classificandosi secondo nella gara di Azeglio. «Ho ottenuto 108 punti — ricorda Massimo Zanolo — battendo di una sola lunghezza il mio rivale Gianni Amerio del Motoclub Mondovì».

Il suo curriculum stagionale è di tutto rispetto: su nove corse delle dieci in calendario ha ottenuto quattro primi posti in Galliate, Zubiena, Rosignano e Domonte in provincia di Cuneo) e quattro secondi, mentre in una occasione ha visto una «Swm 125 junior» l'ha tradito.

«Avrei potuto avere meno preoccupazioni — commenta — se la Federazione non avesse annullato una undicesima prova, quella di Alessandria, dove mi ero classificato al primo posto. Comunque tutto è girato per il verso giusto e il titolo è arrivato.

Terzo nel '79 al suo esordio in campionato, secondo l'anno scorso, primo nell'81: ora la scalata per Massimo Zanolo si incanala verso la direzione del tricolore.

r. c.

Il taccuino sportivo

● **Enrico Botalla** si è aggiudicato la gara sociale di tennis da tavolo del G.S.G. di Occhieppo Superiore. Ha avuto la meglio in finale su Sabotino per 21/19 e 21/17. La manifestazione rientrava nella preparazione in vista del primo concentramento CSI di tennis da tavolo.

● **E' stata assegnata a Biella** la fase finale dei Giochi della Gioventù nella specialità tutti. Alla fine di luglio del prossimo anno si daranno convegno in città i giovani tuffatori in erba provenienti da ogni parte d'Italia. Il fatto potrebbe far nascere in loco una passione per una disciplina sportiva fino a questo momento non molto considerata.

● **Tito Biondi** è al comando della classifica provvisoria del torneo Tuttobocce 7 di bowling. Precede in graduatoria Landorno e Guerra. la competizione proseguirà martedì e mercoledì della prossima settimana.

ECONOMICI

BORSETA' cosente no settore fotocopiatrici - personal computer corso Biella per Occhieppo Superiore Vercelli Novara certa serietà. Telefonare per appuntamento ore 21/23 - 21665 ore ufficio

Sede unica: Milano Passeggio Duomo, 2
3° piano interno - tel. (02) 804.789 - 879.998

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
VENERDI' 20
DISCOTECA SHOW
con
GEPPO e le CAMOMILLE
SABATO 21 e DOMENICA 22
I CHAELESTIUM
★
In discoteca
GIORGIO GINEX

PELLICCERIA MAUCCI
Via Mazzini 21 - Cossato - Tel. 015/93.824
La PELLICCERIA MAUCCI
ha aperto
il 2° punto di vendita
nella centralissima via Italia
a Biella al n. 13
con le sue prestigiose pellicce
a prezzi favolosi.
Pelle, renna, montone uomo donna
a prezzi mai praticati
2/B

Siamo un'Azienda commerciale leader nel settore della strumentazione elettromedicale.
Siamo in grado di offrire vantaggi professionali quali un'efficace formazione alla vendita e l'inserimento in una moderna struttura aziendale e vantaggi contrattuali quali uno stipendio fisso, le provvigioni, i rimborsi spese, prodotti largamente introdotti sul mercato.
Intesi per potenziare la struttura commerciale dei nostri Agenti cerchiamo
GIOVANI DIPLOMATI
millesenni anche senza precedenti di lavoro, con una forte motivazione alla vendita cui affidare dopo un periodo di training la zona di Vercelli-Novara.
Inviare curriculum a PUBLIKOMPASS 66 — 10100 TORINO

SPORTING Santhià
dom. 22 novembre

unico concerto
pom. ore 17
ingresso unico
£. 5000
ALBERTO CAMERINI
Prevendita biglietti:
SU SUD - Abbigliamento Moda Giovane
Galleria Standa - Biella
Santhià - casello autostrada TO - MI

AFFITTO
CON OPZIONE D'ACQUISTO
Oggi è possibile affittare per poi comprare l'anno prossimo al prezzo di oggi - con consegna immediata - in un complesso residenziale con parco - piscina - campi da tennis - piste da bocce - appartamenti da 40 a 180 mq con impianto di riscaldamento autonomo
Per informazioni rivolgersi direttamente a

PENANGO (AT) condominio Green Residence
anche al sabato, domenica e festivi